

# *il* **FILM** *del*



# **CAMPIONATO**

STAGIONE 1995-96

**GUERIN**   
**SPORTIVO**







**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 1. giornata (27-8-1995)**  
Esordio per le maglie personalizzate



## Il campionato dà i numeri

### Risultati

Atalanta-Parma	1-1
Bari-Napoli	1-1
Fiorentina-Torino	2-0
Inter-Vicenza	1-0
Juventus-Cremonese	4-1
Lazio-Piacenza	4-1
Padova-Milan	1-2
Sampdoria-Roma	1-1
Udinese-Cagliari	1-0

### I marcatori

**2 reti:** Banchelli (Fiorentina), Ravanello (Juventus, 1 rigore), Esposito (Lazio).  
**1 rete:** Vieri (Atalanta), Pratti (Bari), Maspero (Cremonese), Roberto Carlos (Inter), Jugovic (Juventus), Casiraghi (1 rigore) e Signori (Lazio), Baresi e Weah (Milan), Cruz (Napoli, 1 rigore), Amoroso (Padova), Stoichkov (Parma), Caccia (Piacenza, 1 rigore), Branca (Roma), Karembeu (Sampdoria), Bierhoff (Udinese).  
**1 autorete:** Tentoni (Cremonese, pro Juventus).

### Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	3	1	1	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	2	1
Juventus	3	1	1	0	0	4	1	1	1	0	0	4	1	0	0	0	0	0	0
Lazio	3	1	1	0	0	4	1	1	1	0	0	4	1	0	0	0	0	0	0
Fiorentina	3	1	1	0	0	2	0	1	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0
Inter	3	1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Udinese	3	1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Atalanta	1	1	0	1	0	1	1	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Bari	1	1	0	1	0	1	1	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Napoli	1	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	1
Parma	1	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	1
Roma	1	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	1
Sampdoria	1	1	0	1	0	1	1	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Padova	0	1	0	0	1	2	1	0	0	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0
Cremonese	0	1	0	0	1	4	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1	4
Piacenza	0	1	0	0	1	4	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1	4
Cagliari	0	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1
Vicenza	0	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1
Torino	0	1	0	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	2

### Prossimo turno

10-9-95 ore 16

Cagliari-Lazio  
Cremonese-Sampdoria  
Milan-Udinese

Napoli-Padova  
**Parma-Inter (20,30)**  
Piacenza-Juventus

Roma-Atalanta  
Torino-Bari  
Vicenza-Fiorentina



**JUVENTUS  
CREMONESE**

**4-1**

**I bianconeri fanno**



**Ravanelli sorride abbracciando Jugovic: una doppietta per lui e il gol d'apertura per lo slavo ex sampdoriano**



# subito sul serio



Contrasto tra esordienti: Jugovic nella Juve, Perovic in Italia



Sopra da sinistra, il rigore del 3-1 e l'infortunio di Paulo Sousa

## Juventus



## Cremonese

**JUVENTUS:** Peruzzi 6, Ferrara 6, Pessotto 6, Paulo Sousa 6 (64' Del Piero n.g.), Tacchinardi 6,5, Vierchowod 6, Di Livio 6,5 (71' Conte n.g.), Deschamps 6,5, Vialli 5,5 (55' Padovano 6,5), Jugovic 7, Ravanelli 7.

**In panchina:** Rampulla, Torricelli.

**Allenatore:** Lippi 6,5.

**CREMONESE:** Turci 5, Garzya 5,5, Orlando 6, Cristiani 6 (46' Florjancic 6), Dall'igna 6, Verdelli 6, De Agostini 5,5 (76' Nicolini n.g.), Perovic 5,5, Tentoni 5, Maspero 6,5, Giandebiaggi 5,5.

**In panchina:** Razzetti, Gualco, Ferraroni.

**Allenatore:** Simoni 6.

**Arbitro:** Bettin di Padova 6.

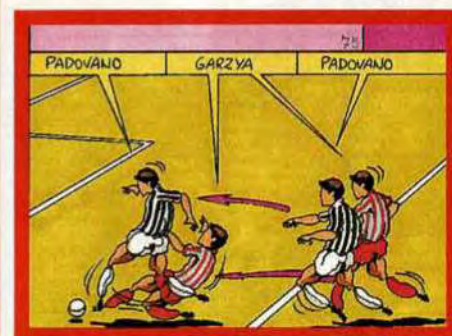
**Marcatori:** Jugovic al 17', Maspero al 50', Ravanelli al 65' e 75' (rig.), Tentoni (aut) all'85'.

**Ammoniti:** Maspero, Garzya.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 52.750 (34.941 abbonati).

**Incasso:** 1.076.206.515 lire (di cui 840.605.515 quota abbonati).



## Il fallo del rigore visto da Sabellucci

La Juventus non brilla ma comincia con il piede giusto. È Jugovic a sbloccare la partita dopo un quarto d'ora con un preciso diagonale. La Cremonese si illude in avvio di ripresa con la punizione di Maspero, ma Ravanelli ristabilisce le distanze, prima con un bel colpo di testa e poi su rigore per fallo su Padovano. Nel finale, un tiro di Deschamps deviato da Tentoni trasforma il successo in goleada.





Sopra, Deschamps e Orlando. Sotto da sinistra, Pessotto tra Maspero e Orlando e Nicolini con Del Piero







Sopra Vierchowod e Tentoni. Sotto, duello Vialli-Garzya



Un duro intervento di Maspero su Tacchinardi

## il parere

di Massimo Mauro



Che Juventus sarà quella di quest'anno? Vedendo la partita con la Cremonese dico ai tifosi juventini che possono essere ottimisti. Ho visto una squadra forte, una Juve in salute e molto concentrata. Mi ha colpito in particolare Vladimir Jugovic. Il serbo è un giocatore che sa scardinare le difese avversarie, giocando e muovendosi bene anche senza palla. Il primo gol è la prova migliore di quello che dico. Avendo tolto una punta per far posto a un tornante, un centrocampista in grado di segnare come sa fare l'ex sampdoria sarà un bel punto di forza.

Chiudo con Vialli. Al primo test in campionato non ha brillato, ma gli va dato atto che giocava in precarie condizioni e il fatto di voler scendere in campo a dispetto dei guai fisici è un merito. La Nazionale? Gianluca aspetta la convocazione, come è naturale che sia dopo quello che ha fatto vedere la stagione passata. Ma secondo me rimarrà deluso. È solo una sensazione personale, ma credo che Arrigo Sacchi non lo convocherà.







**L'esordiente Coco alle prese con il «vecchio» Gelderisi**



**Baresi in gol dopo cinque campionati: è l'1-2**

## *il parere*

di **Giacomo Bulgarelli**



Dico subito il nome: Francesco Coco. Segnatevelo, perché son convinto che questo ragazzo farà strada. Domenica, nel match vincente con il Padova, il giovane difensore del Milan mi ha colpito parecchio. Del resto, debuttare ad appena 18 anni con la maglia del Milan è di per sé un attestato di qualità. Ma attenzione: quel posto Coco ha dimostrato di meritarselo, soprattutto nel secondo tempo, quando ha rotto ogni indugio e ha fatto vedere le sue qualità.

Veloce, tecnicamente preparato, il ragazzo nella ripresa ha saputo chiudere con autorità la sua fascia, dimostrando in questo grande maturità. Ha preso le misure a Sconziano, che nel primo tempo si inseriva con insistenza sulla corsia laterale, poi Coco ha provato anche a riproporre. Insomma, un giocatore molto forte e di sicuro avvenire. So che a Milano c'è chi lo accosta a un altro prodotto famoso del vivaio rossoneri, mi riferisco a Paolo Maldini. Un paragone eccessivo, perché quest'ultimo è il migliore difensore al mondo, il più completo. A 18 anni, cioè all'età di Coco, Paolo aveva sicuramente qualcosa in più. Ma ripeto: Maldini è il numero uno ed essere paragonati a lui è già un grande onore, una referenza che pochi possono vantare.



**Rossi battuto dal tiraccio di Amoruso: 1-1**



**A fianco, Baggio con il bimbo «miracolato» dalla sua voce**



# a pungere è un grande Weah



Nunziata a terra nella morsa di Weah e Desailly. Sotto, Coppola e Savicevic



## Padova



## Milan

**PADOVA:** Bonaiuti 6, Sconziano 5,5 (87' Fiore n.g.), Rosa 6, Giampietro 5,5, L alas 6, Gabrieli 6,5, Longhi 6,5, Nunziata 6,5, Coppola 6, Galderisi 6, Amoruso 7.

**In panchina:** Dal Bianco, Ossari, Piovesan, Molinari.

**Allenatore:** Sandreani 6,5.

**MILAN:** Rossi 6,5, Panucci 6, Costacurta 6, Baresi 7, Coco 6,5, Lentini 5, Desailly 6,5, Albertini 6,5, Savicevic 5,5 (61' Simone n.g.), Weah 7,5, Baggio 6 (75' Donadoni n.g.).

**In panchina:** Ielpo, Galli, Sordo.

**Allenatore:** Capello 6,5.

**Arbitro:** Ceccarini di Livorno 5,5.

**Reti:** Weah al 7', Amoruso al 33', Baresi al 44'.

**Ammoniti:** Coco, Nunziata, Galderisi, Gabrieli.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 25.807 (9.298 abbonati).

**Incasso:** 1.217.960.000 lire (di cui 276.040.000 quota abbonati).



## L'incornata di Weah vista da Sabellucci

Vince l'esperienza del Milan, e Weah fa la differenza. Il Padova sulla distanza paga le molte assenze. I gol: al 7' punizione di Baggio, testa del liberiano e palla nell'angolo; pareggio del Padova al 33': da Galderisi ad Amoruso che dal limite infila con un gran tiro. Rete del successo rossonero con combinazione Baresi-Weah-Baresi, che arriva davanti a Bonaiuti e lo batte in uscita.





Una delle tante incursioni di Carboni, che hanno più volte messo in difficoltà la difesa dorianiana



Pagotto, esordio forzato: Zenga è out



Karembou con Mancini... antinucleare



In alto, l'1-0 di Karembou. Sopra, Franceschetti alle prese con Branca



# due minuti, poi partita in calando



In alto, il pareggio romanista. Sopra, Ballerini insegue Totti

## Sampdoria



## Roma

**SAMPDORIA:** Pagotto 6, Balleri 6, Franceschetti 6, Mannini 5, Sacchetti 5, Mancini 6, Invernizzi 6, Karembeu 7, Seedorf 6 (63' Salsano 6), Bellucci 5,5, Maniero 5 (70' Evani 6).

**In panchina:** Sereni, Ferri, Pesaresi.

**Allenatore:** Eriksson 5.

**ROMA:** Cervone 7, Aldair 6,5, Lanna 6, Di Biagio 6 (80' Capioli n.g.), Petrucci 6, Carboni 7, Statuto 6, Thern 6,5, Balbo 6, Totti 5 (46' Berretta 6), Branca 6,5.

**In panchina:** Sterchele, Annoni, Cherubini.

**Allenatore:** Mazzone 6,5.

**Arbitro:** Pairetto di Torino 6,5.

**Marcatori:** Karembeu al 22', Branca al 24'.

**Ammoniti:** Petrucci, Karembeu, Mancini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 27.157 (20.031 abbonati).

**Incaso:** 658.617.058 lire (di cui 437.647.058 quota abbonati).

Squadre ancora in rodaggio. Nel secondo tempo il ritmo è calato paurosamente. Pareggio giusto. La Samp ha segnato su calcio d'angolo tirato da Mancini. Scatto di testa di Karembeu: imparabile. Due minuti dopo il pareggio della Roma. Incurisione di Statuto, pasticcio della difesa blucerchiata, Pagotto esce male, su rimpallo segna Branca di testa.

## Il caso

### Le distrazioni di Sven

Eriksson ha temuto di perdere e ha tolto Maniero per difendere il pareggio con Evani. Mazzone ha cercato di vincere a modo suo. E nel finale ha messo dentro Capioli al posto di Di Biagio. Ha stupito la sostituzione di Seedorf che stava dando ordine e fantasia alla squadra (sicuramente più di Mancini che si è visto solo in rare occasioni). Il migliore della Sampdoria è risultato Karembeu. Ha fatto tutto lui. In difesa e all'attacco. Nella Roma il migliore è risultato Carboni. Una spinta continua sulla fascia sinistra. Se ne sono accorti tutti meno Eriksson.



**INTER  
VICENZA**

**1-0**

**Roberto Carlos fa**



**Sopra, Roberto Carlos saluta Bianchi prima del via**



**L'autore del gol partita esulta dopo la sua prodezza**



**Delvecchio anticipa di testa Björklund**



**Murgita tenta la via della rete contro Festa**



# cantare di gioia i nerazzurri



Berti, neocapitano interista, anticipa Sartor



Intervento in tackle scivolato di Ince su Sartor



**INTER:** Pagliuca 6, Zanetti 6,5, Festa 6,5, Fressi 6, Paganin 6, Roberto Carlos 7 (85' Bergomi n.g.), Berti 5 (56' Bianchi 6), Dell'Anno 7, Ince 5, Ganz 6, Delvecchio 5 (56' Fontolan 6,5).

**In panchina:** Landucci, Carbone.

**Allenatore:** Bianchi 6,5.

**VICENZA:** Mondini 6, Sartor 5, Björklund 6,5, Lopez 5,5, D'Ignazio 6, Mendez 5 (dal 66' Rossi 6,5), Di Carlo 6, Maini 5,5, Lombardini 6,5, Murgita 5,5, Otero 6, (dal 69' Briasci 5,5).

**In panchina:** Brivio, Castagna, Pistone.

**Allenatore:** Guidolin 6.

**Marcatore:** Roberto Carlos al 53'.

**Ammoniti:** Delvecchio, Festa, Lombardini, Briasci.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 56.895 (di cui 28.388 abbonati)

**Incasso:** 1.749.914.030 lire (di cui 818.085.030 di quota abbonati).

L'Inter, superiore sul piano del gioco, ha fallito occasioni clamorose con Ganz, Fontolan e Roberto Carlos. Il brasiliano ha però regalato i 3 punti alla sua squadra, tirando in rete una punizione da 20 metri, con un sinistro rasoterra che ha perforato la barriera.

## Il caso

### La sorpresa Dell'Anno

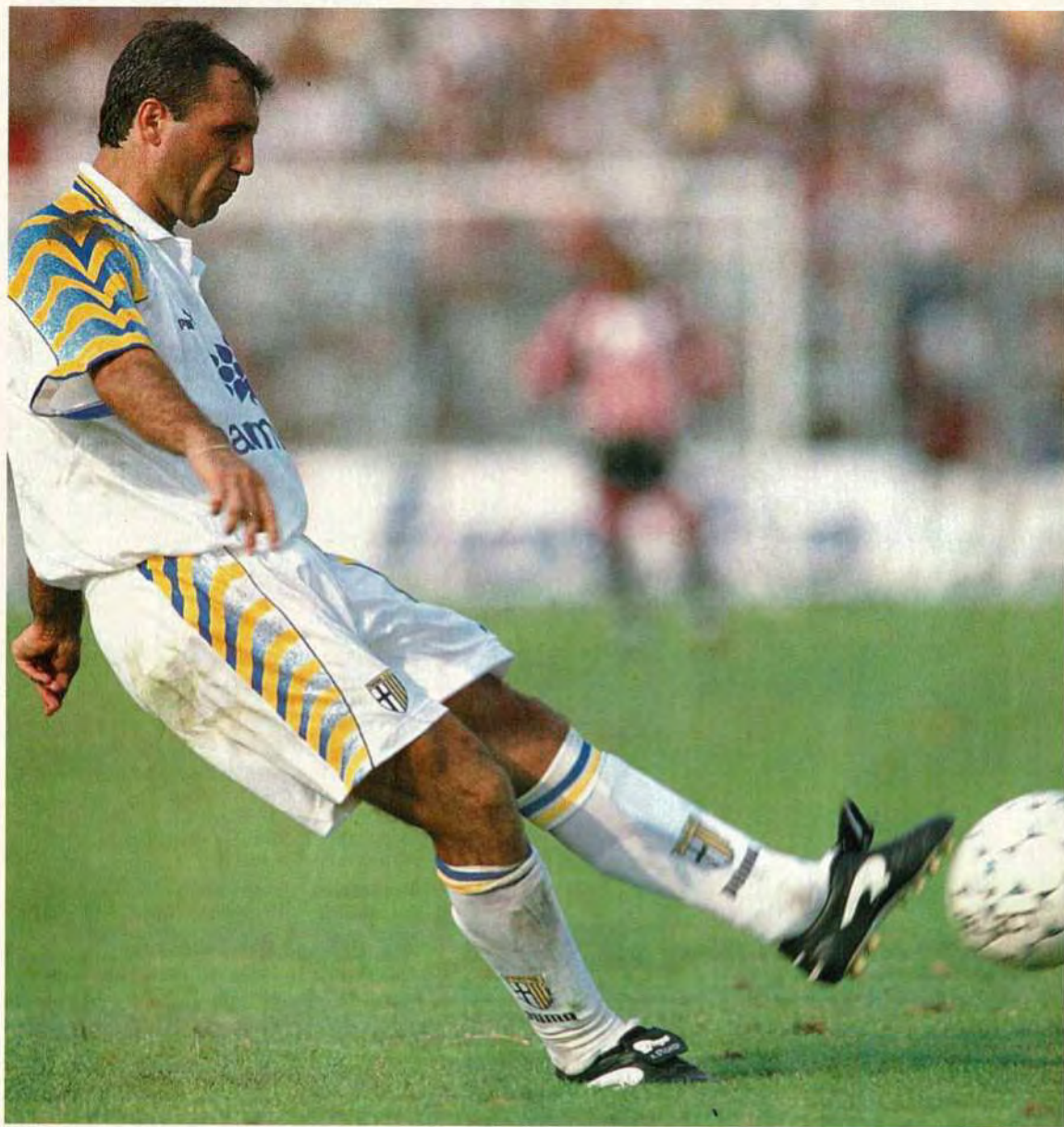
Francesco Dell'Anno, vero e proprio "desaparecido" della scorsa stagione a causa di misteriosi problemi alla schiena, è stato schierato a sorpresa da Bianchi, e lo ha ripagato con una prestazione degna di quelle dei tempi di Udine. Il suo ritorno in pista potrebbe essere la fortuna dell'Inter, ma rischia anche di far saltare i nervi a qualcuno dei tre presunti centrocampisti titolari, che finora non hanno proprio convinto: lo spento Berti appena promosso capitano, il fragile Carbone e il grezzo, e sopravvalutato, Ince.



**ATALANTA  
PARMA**

**1-1**

**Stoichkov inventa u**



**Sopra, il tiro dell'1-0. Sotto da sinistra, Minotti e Tovalieri e un cane al... bar**





# n... pallone d'oro, ma non basta



Vieri, autore del pareggio atalantino, va via di forza a Benarrivo

## Atalanta



**ATALANTA:** Ferron 6, Paganin 7 (64' Rotella n.g., 77' Chiusani 6), Luppi 6, Fortunato 6, Valentini 6, Zanchi 6,5, Minaudo 5 (57' Boselli 6), Bonacina 6, Tovolieri 5,5, Sgrò 6, Vieri 7.

**In panchina:** Pinato, Morfeo.

**Allenatore:** Mondonico 6,5.

**PARMA:** Bucci 6, Mussi 6, Benarrivo 6, Apolloni 6, Minotti 6 (66' Fernando Couto 6), Baggio 5,5 (91' Crippa n.g.), Brambilla 6, Sensini 6, Stoichkov 7, Zola 6,5, Inzaghi 5,5 (64' Melli 5,5).

**In panchina:** Galli, Cannavaro.

**Allenatore:** Scala 6.

**Arbitro:** Braschi di Prato 6,5.

**Marcatori:** Stoichkov al 76', Vieri al 92'.

**Ammoniti:** Minotti, Zanchi, Luppi.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 21.601 (11.595 abbonati).

**Incasso:** 634.227.000 lire (di cui 317.647.000 quota abbonati).

Chi si aspettava un grande Parma scopre invece l'Atalanta. Schierata a zona in difesa, con l'aggiunta del giovane Zanchi libero, i nerazzurri bloccano ogni iniziativa della squadra di Scala. Stoichkov di sinistro su punizione e Vieri di testa allo scadere gli uomini gol.

## Il caso

### Melli, grazie per il no

Tutti lo aspettavano a Bergamo quest'estate, per cercare di dimenticare in fretta un certo Ganz. Tifosi e dirigenti nerazzurri. Alla fine Alessandro Melli è arrivato sì, ma con la maglia del Parma, e quando è sceso in campo i fischi hanno accompagnato ogni suo tocco di palla. Pochi però per la verità, i tocchi, non certo i fischi. Il tempo dirà la sua, ma per adesso alla delusione di luglio per il mancato arrivo di Melli i bergamaschi contrappongono la gioia per la coppia Vieri-Tovolieri.



**LAZIO  
PIACENZA**

**4-1**

**Inizio stentato, poi**



**Signori, partito sul filo del fuorigioco, si esibisce in uno slalom dei suoi e deposita in rete la palla dell'1-0**



# Signori spiana la strada



Sopra, Esposito, autore di una doppietta, con Rossini



Sopra, Casiraghi realizza dal dischetto il 4-0



**LAZIO:** Marchegiani 6,5, Negro 6, Favalli 6, Di Matteo 6,5, Gottardi 6,5, Chamot 6, Esposito 7 (76' Rambaudi n.g.), Fuser 6,5, Boksic 6,5, Piovanelli 5,5 (46' Winter 6), Signori 7 (64' Casiraghi 6,5).

**In panchina:** Orsi, Bergodi.

**Allenatore:** Zeman 7.

**PIACENZA:** Taibi 5, Polonia 6, Conte n.g. (14' Maccoppi 6), Di Francesco 5,5, Rossini 5,5, Lucci 5, Turrini 6, Carbone 5 (58' Cappellini 6), Caccia 6, Corini 5,5 (67' Moretti n.g.), Piovani 6.

**In panchina:** Simoni, Brioschi.

**Allenatore:** Cagni 6.

**Arbitro:** Borriello di Mantova 5,5.

**Marcatori:** Signori al 35', Esposito al 47' e 75', Casiraghi (rig.) al 79', Caccia (rig.) all'81.

**Ammoniti:** Gottardi, Taibi.

**Espulso:** Lucci.

**Spettatori:** 43.705 (31.683 abbonati).

**Incaso:** 1.409.303.000 lire (di cui 976.328.000 quota abbonati).

La Lazio soffre nella prima mezz'ora, poi dilaga. Al 35' Signori di destro su passaggio di Di Matteo; al 47' Esposito al volo su assist di Signori; al 75' Esposito su allungo di Di Matteo; al 79' rigore di Casiraghi; all'81' accorcia su rigore.

## Il caso

### Lucci della ribalta

Il pepe su una partita che ha fatto ripartire la macchina da gol della Lazio, lo ha messo negli spogliatoi Settimio Lucci. Espulso per proteste dall'arbitro Borriello dopo il rigore concesso... al Piacenza, il capitano piacentino ha spiegato perché mai avesse perso la testa: «Dopo aver protestato per il rigore dato alla Lazio, ho sentito apprezzamenti non degni di un arbitro. Poi Borriello ci ha concesso un rigore ridicolo, come l'altro, e gliel'ho detto. Sono pronto a pagare, ma al Piacenza vogliamo rispetto, come gli altri. Si sarebbe comportato così l'arbitro con Baresi?».



**BARI  
NAPOLI****1-1**

# Protti, un lampo



Sopra, Protti realizza il primo gol del torneo. In alto, Ayala e Buso fanno a chi salta più alto. Nel riquadro, il fallo del rigore visto da Sabellucci

**Bari****Napoli**

**BARI:** Fontana 7, Mangone 6, Annoni 5,5, Abel Xavier 4,5 (31' Ficini 6), Sala 6 (53' Montanari 6), Ricci 6, Gautieri 5,5, Pedone 6, Andersson 6, Manighetti 5,5, Protti 6.

**In panchina:** Alberga, Parente, Guerrero.

**Allenatore:** Materazzi 6.

**NAPOLI:** Tagliatela 6, Ayala 5,5, Tarantino 6, Boghossian 6 (36' Di Napoli 5,5), Baldini 6, Cruz 6,5, Buso 5,5, Pecchia 6 (70' Longo n.g.), Agostini 5,5 (87' Colonnese n.g.), Pari 6, Pizzi 6.

**In panchina:** Infanti, Matrecano.

**Allenatore:** Boskov 6,5.

**Arbitro:** Boschin di Legnano 6,5.

**Marcatori:** Protti al 3'; Cruz (rig) all'86'.

**Ammoniti:** Mangone, Manighetti, Montanari, Pecchia.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 34.746 (13.025 abbonati).

**Incasso:** 787.376.941 lire (di cui 270.152.941 quota abbonati).

Pareggio giusto tra due squadre di pari livello. Il Napoli sciupa diverse occasioni, il Bari colpisce i legni avversari. Protti segna il primo gol del campionato con un diagonale di destro dopo lo stop a seguire di Andersson. Cruz trasforma il rigore concesso per un fallo su Agostini.

## Il caso

### Abel o Caino?

Il più atteso dal popolo biancorosso era lui, Abel Xavier dal Mozambico. Ha voluto giocare a tutti i costi nonostante il risentimento al ginocchio. È diventato il vero portoghese del campionato. Nel significato italiano però: spettatore della partita senza pagare il biglietto. Il Bari dovrebbe farsi dare indietro la considerevole cifra sborsata al Benfica per il solo prestito. D'accordo, è presto per dare giudizi, anche Materazzi ha ammesso di aver atteso troppo tempo prima di operare la sua sostituzione. Il portoghese è da rivedere al meglio della forma atletica.



**FIorentina  
TORINO**

**2-0**

# Banchelli super



Sopra, la gioia di Banchelli e, dall'alto, la sua doppietta



Maltagliati alle prese con Robbiati

## Fiorentina



## Torino

**FIorentina:** Toldo 6,5, Carnasciali 6,5, Al. Orlando 5,5 (46' M. Orlando 6), Serena 6, Malusci 6,5, Piacentini 6,5, Schwarz 6,5, Bigica 6 (80' Sottill n.g.), Rui Costa 6, Batistuta 6,5, Robbiati 5,5 (46' Banchelli 7).

**In panchina:** Mareggini, Zanetti.

**Allenatore:** Ranieri 7.

**TORINO:** Biato 6, Angloma 6, Milanese 6, Falcone 5,5 (60' Bernardini 5), Dal Canto 5,5, Maltagliati 6, Bacci 6,5, Moro 6, Pelé 6, Rizzitelli 6,5, Hakan 5 (65' Dionigi 5).

**In panchina:** Doardo, Sogliano, Fiorin.

**Allenatore:** Sonetti 6.

**Arbitro:** Boggi di Salerno 7.

**Marcatori:** Banchelli al 58' e al 60'.

**Ammoniti:** Moro, Schwarz, Carnasciali, Dal Canto, Bernardini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 38.697 (28.754 abbonati).

**Incasso:** 1.352.107.425 lire (di cui 914.842.425 quota abbonati).

Due minuti di straordinaria follia della difesa del Torino, due minuti di grandissima vena del giovane Banchelli che decide la gara con due gol nella ripresa: il primo con un rasoterra di sinistro su assist di Batistuta, il secondo di testa su cross di Rui Costa. Al Toro manca la forza di reagire.

## Il caso

## Banchelli d'Italia

Vai allo stadio di Firenze per vedere la foltilissima e autorevole legione straniera ed esci incantato dalla bravura di una giovanissima riserva della Fiorentina: Giacomo Banchelli, detto "Pomodoro" perché arrossisce a ogni complimento. A Banchelli non era bastato il titolo di capocannoniere del precampionato viola. Ranieri gli aveva preferito Robbiati nella formazione di partenza. L'allenatore viola, però, è stato bravissimo nel correggere l'errore. Entrato nella ripresa, Banchelli ha trasformato un attacco che nel primo tempo non aveva mai tirato in porta.



# La Serie A ha... ridato i nume

Il campionato di Serie A 1995-96 ha debuttato, come al solito confermando in qualche caso le previsioni e in qualche altro sovvertendole. Almeno fino al fischio d'inizio, comunque, l'attenzione di molti spettatori era concentrata sulle schiene dei protagonisti sulle quali, oltre al nome, comparivano dei numeri strani, molto spesso ben oltre il rituale 11. Infatti, oltre all'esordio del torneo, andava in scena anche quello delle nuove maglie personalizzate e con il numero fisso, che ciascun giocatore si porterà appresso per l'intera stagione, salvo trasferimenti autunnali. Poiché non poche squadre hanno apportato delle variazioni alle liste semiufficiali fornite in precedenza, eccovi il riepilogo, in attesa dei prossimi inevitabili aggiornamenti.

NUM. GIOCATORE

## ATALANTA

1 Ferron  
2 Herrera  
3 Bonacina  
4 Boselli  
5 Fortunato  
6 Gallo  
7 Luppi  
8 Minaudo  
9 Montero  
10 Morfeo  
11 Paganin  
12 Pavone  
13 Pisani  
14 Rotella  
15 Salvatori  
16 Sgrò  
17 Tovalieri  
18 Valentini  
19 Vieri  
20 Zanchi  
21 Zani

## BARI

1 Fontana  
2 Montanari  
3 Annoni  
4 Andrisani  
5 Manighetti  
6 Abel Xavier  
7 Guatieri  
8 Pedone  
9 Cau  
10 Protti  
11 Parente  
12 Gentili  
13 Ventola  
14 Brioschi  
15 Gerson  
16 Ficini  
17 Guerrero  
18 Mangone  
19 Andersson  
20 Ricci  
21 Gorlani  
22 Alberga  
23 Sala



NUM. GIOCATORE

## CAGLIARI

1 Fiori  
2 Pancaro  
3 Pusceddu  
4 Villa  
5 Napoli  
6 Firicano  
7 Bisoli  
8 Venturin  
9 Dario Silva  
10 Oliveira  
11 Muzzi  
12 Abate  
13 Benassi  
14 Allegri  
15 Bonomi  
16 Bellucci  
17 Polesel  
18 Lantignotti  
19 Bressan  
20 Sanna  
21 Bitetti  
22 Sulcis

## CREMONESE

1 Turci  
2 Garzya  
3 Orlando  
4 Cristiani  
5 Dall'Igna  
6 Verdelli  
7 De Agostini  
8 Florijancic  
9 Fantini  
10 Maspero  
11 Tentoni  
12 Razzetti  
13 Steffani  
14 Perovic  
15 Pirri  
16 Manfredi  
17 Valorsì  
18 Giandebiaggi  
19 Di Sauro  
20 Nicolini  
21 Gualco  
22 Bianchi  
23 Ferraroni  
24 Bassani



NUM. GIOCATORE

## FIorentina

1 Toldo  
2 Carnasciali  
3 Serena  
4 Piacentini  
5 Amoruso  
6 Malusci  
7 Schwarz  
8 Baiano  
9 Batistuta  
10 Rui Costa  
11 M. Orlando  
12 Zandonà  
13 Pagano  
14 Cois  
15 Bettoni  
16 Binchi  
17 Bigica  
18 Banchelli  
19 Padalino  
20 Sottit  
21 Flachi  
22 Mareggini  
23 Robbiati  
24 Amoruso  
25 Zanetti  
26 A. Orlando  
27 Dondoli

## INTER

1 Pagliuca  
2 Bergomi  
3 Seno  
4 Zanetti  
5 Dell'Anno  
6 Roberto Carlos  
7 Orlandini  
8 Ince  
9 Centofanti  
10 Carbone  
11 Rambert  
12 Frezzolini  
13 Festa  
14 Bianchi  
15 Cinetti  
16 Pedroni  
17 Fresi  
18 Berti  
19 Paganin  
20 Manicone  
21 Delvecchio  
22 Landucci  
23 Ganz  
24 Fontolan

A fianco, Maspero (Cremonese). A sin. Protti (Bari)

NUM. GIOCATORE

## JUVENTUS

1 Peruzzi  
2 Ferrara  
3 Torricelli  
4 Carrera  
5 Porrini  
6 Paulo Sousa  
7 Di Livio  
8 Conte  
9 Viali  
10 Del Piero  
11 Ravanelli  
12 Rampulla  
13 Marocchi  
14 Deschamps  
15 Tacchinardi  
16 Fusi  
18 Jugovic  
19 Lombardo  
20 Vierchowod  
21 Padovano  
22 Pessotto  
23 Sorin  
24 Visentin

## LAZIO

1 Marchegiani  
2 Negro  
3 Romano  
4 Marcolin  
5 Favalli  
6 Chamot  
7 Rambaudi  
8 Boksic  
9 Casiraghi  
10 Winter  
11 Signori  
12 Orsi  
13 Nesta  
14 Fuser  
15 Esposito  
16 Di Matteo  
17 Gottardi  
18 Cravero  
19 Di Vaio  
20 Bergodi  
21 Piovaneli  
22 Mancinelli  
23 Iannuzzi  
24 Grandoni  
25 Cacciapuoti  
26 Franceschini  
27 Della Morte



NUM.	GIOCATORE
------	-----------

## MILAN

1	Rossi
2	Panucci
3	Maldini
4	Albertini
5	Galli
6	Baresi
7	Di Canio
8	Desailly
9	Weah
10	Savicevic
11	Donadoni
12	Ielpo
13	Lorenzini
14	Lentini
15	Ambrosini
16	Locatelli
17	Aldegani
18	Baggio
19	Nava
20	Boban
21	Tassotti
22	Cudicini
23	Simone
24	Eranio
25	Stancanelli
26	Sordo
27	Coco
28	Futre
29	Costacurta
30	Mastropasqua

## NAPOLI

1	Tagliacatela
2	Ayala
3	Tarantino
4	Bordin
5	Matrecano
6	Cruz
7	Buso
8	Boghossian
9	Agostini
10	Pizzi
11	Pecchia
12	Di Fusco
13	Sbrizzo
14	Pari
15	Baldini
16	Colonnese
17	Scarlato
18	Longo
19	Imbriani
20	Di Napoli
21	Policano
22	Infanti
23	Armento
24	Altomare
25	Taccola
26	Caruso
27	Verolino

NUM.	GIOCATORE
------	-----------

## PADOVA

1	Bonaiuti
2	Sconziano
3	Gabrieli
4	Giampietro
5	Rosa
6	Cuicchi
7	Kreek
8	Nunziata
9	Galderisi
10	Longhi
11	Amoruso
12	Dal Bianco
13	Ossari
14	Groppi
15	Gallo
16	Piovesan
17	Coppola
18	Fiore
19	Vlaovic
20	Pioli
21	Morello
22	Lalas
23	Serao
24	Molinari
25	Zalla
26	Cannella

## PARMA

1	Bucci
2	Benarrivo
3	Di Chiara
4	Minotti
5	Apolloni
6	Fernando Couto
7	Sensini
8	Stoichkov
9	Crippa
10	Zola
11	Brolin
12	Buffon
13	Catanese
14	Mussi
15	Susic
16	Inzaghi
17	Cannavaro
18	Asprilla
19	Ferrante
20	Melli
21	Castellini
22	Galli
23	Brambilla
24	Baggio
25	Pin

NUM.	GIOCATORE
------	-----------

## PIACENZA

1	Taibi
2	Polonia
3	Brioschi
4	Maccoppi
5	Rossini
6	Lucci
7	Turrini
8	Corini
9	Carbone
10	Moretti
11	Piovani
12	Simoni
13	Di Francesco
14	Conte
15	Caccia
16	Cappellini
17	Ballotta



## ROMA

1	Cervone
2	Annoni
3	Lanna
4	Petruzzi
5	Aldair
6	Carboni
7	Moriero
8	Statuto
9	Balbo
10	Giannini
11	Fonseca
12	Sterchele
13	Di Biagio
14	Thern
15	Scarchilli
16	Grossi
17	Cappioli
18	Berretta
19	Florio
20	Totti
21	Di Magno
22	Branca
23	Cherubini

NUM.	GIOCATORE
------	-----------

## SAMPDORIA

1	Zenga
2	Balleri
3	Ferri
4	Franceschetti
5	Mannini
6	Lamonica
7	Pesaresi
8	Rossi
9	Sacchetti
10	Mancini
11	Evani
12	Pagotto
13	Invernizzi
14	Karembeu
15	Salsano
16	Mihajlovich
17	Seedorf
18	Bellucci
19	Bertarelli
20	Chiesa
21	Maniero
22	Sereni

## TORINO

1	Biato
2	Angloma
3	Milanese
4	Falcone
5	Bacci
6	Maltagliati
7	Rizzitelli
8	Cozza
9	Hakan
10	Pelè
11	Cristallini
12	Doardo
13	Dal Canto
14	Sogliano
15	Moro
16	Bernardini
17	Marcolini
18	Fiorin
19	Longo
20	Dionigi
21	Foglia
22	Casciano
23	Sommese
24	Mezzano



NUM.	GIOCATORE
------	-----------

## UDINESE

1	Battistini
2	Helveg
3	Sergio
4	Rossitto
5	Calori
6	Manni
7	Ametrano
8	Pellegrini
9	Borgonovo
10	Stroppa
11	Poggi
12	Gregori
13	Bertotto
14	Desideri
15	Compagnon
16	Giannichedda
17	Pellegrini
18	Mauro
19	Bachini
20	Bierhoff
21	Marino
22	Testaferata
23	Ripa
24	Bia
25	Kozminski

## VICENZA

1	Mondini
2	Castagna
3	D'Ignazio
4	Di Carlo
5	Björklund
6	Lopez
7	Rossi
8	Amerini
9	Murgita
10	Viviani
11	Briaschi
12	Zerman
13	Maini
14	Sartor
15	Pistone
16	Mendez
17	Margherita
18	Lombardini
19	Otero
20	Gasparini
21	Belotti
22	Brivio

In alto, Branca (Roma). A sinistra Rizzitelli (Torino)



**UDINESE  
CAGLIARI**

**1-0**

# S'impenna Bierhoff



Sopra, Bierhoff, autore del gol partita, contrastato da Bonomi



Sopra, Zaccheroni, prima partita di A e Trap, una... più seicento



## Udinese



## Cagliari

**UDINESE:** Battistini 7, Helveg 6,5 (31' Bertotto 6), Calori 6,5, Bia 7, Sergio 5,5, Ametrano 6,5, Rossitto 7, Desideri 7, Kozminski 6 (46' Stroppa 7), Bierhoff 7, Poggi 7 (84' Giannichedda n.g.)

**In panchina:** Gregori, Marino.

**Allenatore:** Zaccheroni 7.

**CAGLIARI:** Fiori 6, Pancaro 6 (63' Dario Silva 6), Pusceddu 6, Villa 5,5, Bonomi 5,5, Firicano 6,5, Bisoli 6,5, Sanna 6 (84' Lantignotti n.g.), Allegri 5 (49' Bressan 5,5), Oliveira 5,5, Muzzi 5.

**In panchina:** Abate, Napoli.

**Allenatore:** Trapattoni 6.

**Arbitro:** Messina di Bergamo 7.

**Marcatori:** Bierhoff al 56'.

**Ammoniti:** Bierhoff, Bressan, Bia, Bisoli.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 12.755 (di cui 8.300 abbonati).

**Incasso:** 467.963.000 lire (di cui 286.000.000 quota abbonati).

Nei primi dieci minuti Udinese titubante ed emozionata per l'esordio ma il Cagliari non ne approfitta. Svolta nella ripresa con l'inserimento di Stroppa: suo l'assist per Bierhoff che di testa anticipa Fiori. Nel finale decisivo Battistini con due interventi miracolosi.

## Il caso

### Stroppa... alla regola

C'è perplessità sulle tribune del Friuli all'annuncio della formazione: manca Stroppa non ancora al meglio della condizione, è vero, ma giocatore sempre in grado di fare la differenza, almeno da queste parti. L'Udinese disputa un buon finale di primo tempo ma il salto di qualità arriva nella ripresa proprio con l'ingresso dell'ex rossonero. Alcune giocate da fermo di Stroppa sono deliziose, su tutte l'assist che permette a Bierhoff di firmare il gol partita. Quando sarà il vero Stroppa, l'Udinese potrà contare su un elemento decisivo ai fini della salvezza.



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 2. giornata (10-9-1995)**  
Viali, Signori e i due Baggio: boom!



# Il partito anti-Sacchi

## Risultati

<b>Cagliari-Lazio</b>	<b>0-1</b>
<b>Cremonese-Sampdoria</b>	<b>0-0</b>
<b>Milan-Udinese</b>	<b>2-1</b>
<b>Napoli-Padova</b>	<b>2-0</b>
<b>Parma-Inter</b>	<b>2-1</b>
<b>Piacenza-Juventus</b>	<b>0-4</b>
<b>Roma-Atalanta</b>	<b>0-1</b>
<b>Torino-Bari</b>	<b>3-1</b>
<b>Vicenza-Fiorentina</b>	<b>1-0</b>

## I marcatori

**3 reti:** Ravanelli (Juventus, 1 rigore).

**2 reti:** Vieri (Atalanta, 1), Protti (Bari), Banchelli (Fiorentina), Roberto Carlos (Inter), Viali (Juventus), Esposito e Signori (Lazio).

**1 rete:** Maspero (Cremonese), Jugovic e Torricelli (Juventus), Casiraghi (Lazio, 1), Baggio, Baresi e Veah (Milan), Agostini, Cruz (1) e Pecchia (Napoli), Amoruso (Padova), Baggio, Stoichkov e Zola (Parma), Caccia (Piacenza, 1), Branca (Roma), Karembeu (Sampdoria), Hakan e Rizzitelli (Torino, 1), Bierhoff e Poggi (Udinese), Rossi (Vicenza).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
						GOL						GOL						GOL	
		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
<b>Juventus</b>	<b>6</b>	2	2	0	0	8	1	1	1	0	0	4	1	1	1	0	0	4	0
<b>Lazio</b>	<b>6</b>	2	2	0	0	5	1	1	1	0	0	4	1	1	1	0	0	1	0
<b>Milan</b>	<b>6</b>	2	2	0	0	4	2	1	1	0	0	2	1	1	1	0	0	2	1
<b>Napoli</b>	<b>4</b>	2	1	1	0	3	1	1	1	0	0	2	0	1	0	1	0	1	1
<b>Atalanta</b>	<b>4</b>	2	1	1	0	2	1	1	0	1	0	1	1	1	1	0	0	1	0
<b>Parma</b>	<b>4</b>	2	1	1	0	3	2	1	1	0	0	2	1	1	0	1	0	1	1
<b>Fiorentina</b>	<b>3</b>	2	1	0	1	2	1	1	1	0	0	2	0	1	0	0	1	0	1
<b>Torino</b>	<b>3</b>	2	1	0	1	3	3	1	1	0	0	3	1	1	0	0	1	0	2
<b>Inter</b>	<b>3</b>	2	1	0	1	2	2	1	1	0	0	1	0	1	0	0	1	1	2
<b>Udinese</b>	<b>3</b>	2	1	0	1	2	2	1	1	0	0	1	0	1	0	0	1	1	2
<b>Vicenza</b>	<b>3</b>	2	1	0	1	1	1	1	1	0	0	1	0	1	0	0	1	0	1
<b>Sampdoria</b>	<b>2</b>	2	0	2	0	1	1	1	0	1	0	1	1	1	0	1	0	0	0
<b>Roma</b>	<b>1</b>	2	0	1	1	1	2	1	0	0	1	0	1	1	0	1	0	1	1
<b>Bari</b>	<b>1</b>	2	0	1	1	2	4	1	0	1	0	1	1	1	0	0	1	1	3
<b>Cremonese</b>	<b>1</b>	2	0	1	1	4	1	0	1	0	1	0	0	1	0	0	1	1	4
<b>Cagliari</b>	<b>0</b>	2	0	0	2	0	2	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1	0	1
<b>Piacenza</b>	<b>0</b>	2	0	0	2	1	8	1	0	0	1	0	4	1	0	0	1	1	4
<b>Padova</b>	<b>0</b>	2	0	0	2	1	4	1	0	0	1	1	2	1	0	0	1	0	2

## Prossimo turno

17-9-95 ore 16

Atalanta-Napoli  
Bari-Lazio  
Fiorentina-Cagliari

Inter-Piacenza  
Juventus-Vicenza  
Padova-Torino

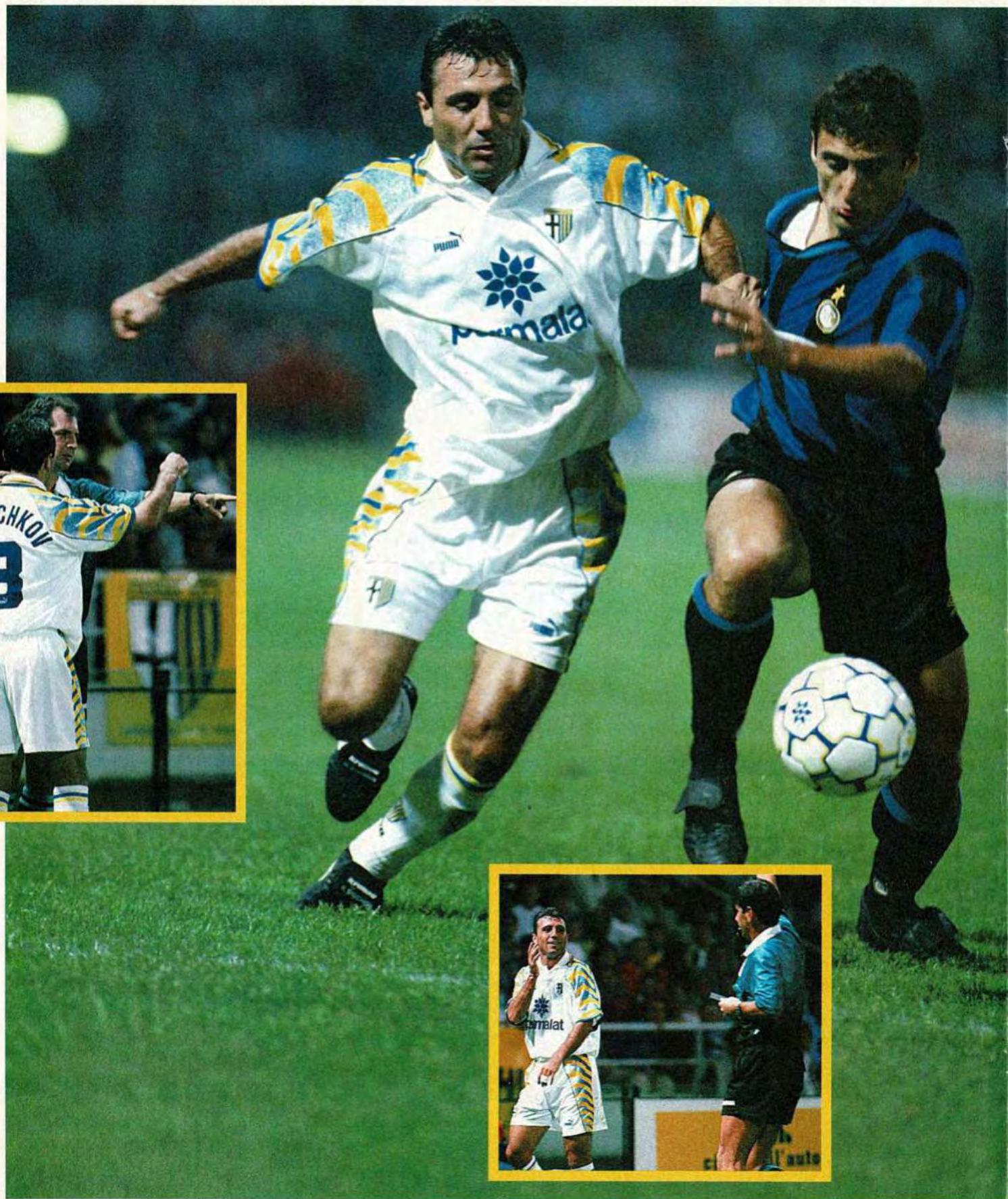
Roma-Milan (20,30)  
Sampdoria-Parma  
Udinese-Cremonese



**PARMA  
INTER**

**2-1**

# Il ribaltone



**Stoichkov si è dato molto da fare, sia con i piedi che con la lingua. Eccolo contro Festa e in polemica con Stafoggia**





**Dino Baggio, autore del 2-1, contro Paganin**



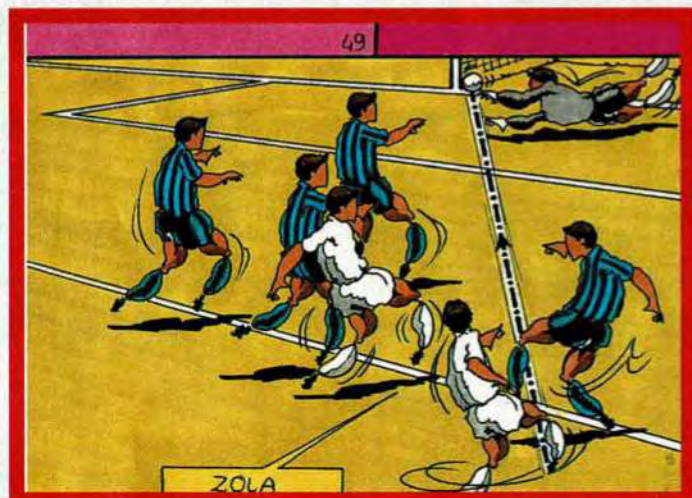
**Un deciso intervento di Roberto Carlos su Crippa**



**Roberto Carlos, il più veloce di tutti, segna lo 0-1**



**Un tiro di Zola, tornato a buoni livelli**



**Il gran diagonale di Zola per il pareggio**



**Baggio realizza il 2-1 (Sabellucci)**





In attesa della partita, un po' di musica rock fuori dallo stadio



Scala e Bianchi, convenevoli iniziali



Prima italiana per la Laser Card, il nuovo sistema di ingresso elettronico



Scala e Facchetti in posa



Un profetico striscione dei tifosi gialloblù





In tribuna, Lippi e Sacchi



Calisto Tanzi sembra preoccupato. Poi...



## Parma



## Inter

**PARMA:** Bucci 6,5, Mussi 6, Benarrivo 5,5, Sensini 5,5, Apolloni 6,5, Castellini 6 (46' Melli 6,5), Baggio 6 (61' Pin n.g.), Brambilla 6,5 (84' Brolin n.g.), Zola 6,5, Crippa 6, Stoichkov 6,5.

**In panchina:** Buffon, Inzaghi.

**Allenatore:** Scala 6,5.

**INTER:** Pagliuca 6, Zanetti 6, Roberto Carlos 7, Paganin 5,5, Festa 6, Fresi 6, Dell'Anno 4 (50' Bergomi 5,5), Ince 5,5, Fontolan 5,5 (63' Carbone n.g.), Seno 5 (60' Berti n.g.), Ganz 5.

**In panchina:** Landucci, Orlandini.

**Allenatore:** Bianchi 5,5.

**Arbitro:** Stafoggia di Pesaro 6.

**Marcatori:** Roberto Carlos al 42', Zola al 49', Baggio al 56'.

**Ammoniti:** Dell'Anno, Melli, Stoichkov, Paganin, Ince.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 26.981 (21.047 abbonati).

**Incaso:** 1.116.199.000 lire (di cui 803.520.000 lire quota-abbonati).

Scala prova il 4-4-2 che nel primo tempo non dà frutti (squadra contratta e priva di fantasia) poi inserisce Melli (un palo e tanto movimento), arretra Stoichkov e per l'Inter non c'è più partita. Ai nerazzurri questa volta non basta il gigantesco Roberto Carlos (gol e palo).

## Il caso

## Il «taglio» di Asprilla

Qualcuno si era illuso che tra Asprilla e Scala potesse scoppiare la pace, ma la tregua è durata ben poco. Arrabbiato perché non avrebbe giocato contro l'Inter, il colombiano si è presentato in ritardo all'allenamento. Rimproverato dall'allenatore, ha sbattuto la porta e se n'è andato in giro per la città in motorino. Dopo tante polemiche, è stata la goccia che ha fatto traboccare un vaso già stracolmo: il colombiano è stato subito messo fuori rosa.

foto di **Enrico Calderoni**



**PIACENZA  
JUVENTUS**

**0-4**

**Viallissimo**

**Il caso**

## Nemici invisibili

Gianluca Vialli era stato il protagonista del fine settimana con le dichiarazioni sulla Nazionale. Domenica era l'uomo più atteso. E ha risposto in grande stile. Ha aperto la strada alla Juve e poi nel finale si è pure preso il gusto di siglare il raddoppio personale. *«Se il calcio fosse solo quello giocato, quello del campo, tutto sarebbe più facile. Invece ci sono anche altri avversari invisibili a complicare la vita»* ha detto l'attaccante evitando di parlare di Sacchi. Ai commenti degli altri sul suo rifiuto, Vialli non ha replicato. *«Io rispetto le dichiarazioni di tutti. Ma vorrei che succedesse altrettanto con le mie»*.



Sopra, sembra quasi un gioco di prestigio il gol dello 0-4 firmato da Vialli.





Nella pagina accanto, dall'alto, lo 0-1 di Gianluca e la gioia per il 2-0. In alto, Viali e Polonia





Ormai le gioie di Ravanelli sono degli spot pubblicitari... Ecco quella per lo 0-3



Lippi esprime la sua soddisfazione per il gioco



L'incidente a Peruzzi e, sotto, la sua uscita dal campo







Lo splendido sinistro di Penna Bianca che trafugge Taibi



Corini, un palo sullo 0-0, e Tacchinardi

## Piacenza



## Juventus

**PIACENZA:** Taibi 6, Polonia 6, Lorenzini 5,5 (56' Moretti 5,5), Di Francesco 5,5, Maccoppi 5, Rossini 5, Turrini 5, Carbone 5, Caccia 5, Corini 5, Piovani 5.

**In panchina:** Simoni, G. Ballotta, Colicchio, C. Ballotta.

**Allenatore:** Cagni 6.

**JUVENTUS:** Peruzzi 6,5 (41' Rampulla 6), Ferrara 7, Pessotto 5,5, Tacchinardi 6, Porrini 5, Paulo Sousa 6 (46' Torricelli 7), Di Livio 6,5, Deschamps 5 (46' Conte 6,5), Vialli 8, Jugovic 6, Ravanelli 7.

**In panchina:** Marocchi, Padovano.

**Allenatore:** Lippi 7.

**Arbitro:** Cesari di Genova 7.

**Marcatori:** Vialli al 45' e all'86', Torricelli al 60', Ravanelli al 74'.

**Ammoniti:** Di Francesco, Carbone, Torricelli.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 21.872 (7.815 abbonati).

**Incasso:** 905.211.765 lire (di cui 305.191.765 quota abbonati).

## La partita

### Ripresa coi fiocchi

Primo tempo equilibrato. Una Juve troppo lenta è stata messa in difficoltà dal Piacenza, che ha però avuto il torto di sbagliare un gol già fatto con Caccia. Subito dopo Paulo Sousa ha liberato Vialli al limite dell'area e l'attaccante con un destro potente e preciso ha superato Taibi. «Nel primo tempo il vantaggio lo meritava il Piacenza. Va detto però che lo abbiamo legittimato nella ripresa» ha commentato Lippi. Vero. Perché nel secondo tempo non c'è stata più storia. Il colpo del k.o. lo ha piazzato Torricelli, al 60'. C'è stato il tempo per altre due segnature. Quella di Ravanelli al 74', con un sinistro morbido a girare e quella di Vialli, all'86'.

foto di Salvatore Giglio



**ROMA  
ATALANTA**

**0-1**

**Balbo e Fonseca d**



Uno dei rari sprazzi di Fonseca



Mazzoni urla, ma forse i suoi non ci sentono...

*il parere*

di **Giancarlo De Sisti**



## Punte dolenti

È una Roma in cui qualcosa non va. È questa l'impressione che ho avuto guardando la partita contro l'Atalanta. Quella giallorossa è una squadra molto nervosa e con molti giocatori fuori condizione. In particolare, non mi sono piaciuti Balbo e Fonseca. La coppia sudamericana è la nota più stonata in casa giallorossa, perché non riesce a essere incisiva come potrebbe. Soprattutto Balbo è l'ombra del giocatore che si conosce. Ora non so se, come sostenevano parecchi tifosi all'uscita dallo stadio, il duo sudamericano sta giocando contro Mazzoni, fatto sta che Balbo e Fonseca sono stati troppo imprecisi anche contro l'Atalanta. A questo punto, meglio mettere dentro Branca, che in condizione lo è.

Con l'Atalanta, comunque, quasi tutta la squadra non mi ha convinto. Esclusi il bravissimo Giannini e Thern, che ha offerto una buona prova in fase di copertura, la Roma non è riuscita a giocare con la calma necessaria, non ha neppure provato a far uscire l'Atalanta dalla sua area per poterla infilare meglio. È vero che Mondonico è stato molto bravo a chiudere la sua squadra, ma è altrettanto vero che la Roma ha fatto poco per far saltare gli schemi. Tanto lavoro a centrocampo, il reparto più in forma, ma non finalizzato nel modo giusto. Non so se l'anticipata esclusione dalla Coppa Italia abbia condizionato l'ambiente, certo è che da qui in avanti non si può più sbagliare. I tifosi hanno cominciato a contestare e Mazzoni non avrà più tante prove d'appello. Carlo è un tipo coriaceo ed è quindi in grado di stringere la morsa, dimostrando fin da subito di sapere tenere in pugno il gruppo. Alla fine sarà la parola di Sensi a decidere le sorti della squadra. Se fossi in lui interverrei per richiamare tutti all'ordine: non c'è più tempo da perdere...



Herrera fa la foca davanti a Thern



Mondonico indica ai suoi la strada giusta



# ormono, Vieri castiga i giallorossi



Vieri spiazza Cervone e trasforma il rigore decisivo



L'uomo-partita applaude il successo suo e dei nerazzurri

**Roma**



**Atalanta**

**ROMA:** Cervone 6, Aldair 6, Lanna 6, Di Biagio 5, Petrucci 6, Statuto 5 (57' Cappioli 5), Moriero 5 (63' Branca 5,5), Them 6 (50' Totti 5), Balbo 5, Giannini 5,5, Fonseca 5,5.

**In panchina:** Sterchele, Annoni.

**Allenatore:** Mazzone 5.

**ATALANTA:** Ferron 7, Luppi 6 (46' Salvatori 6), Bonacina 6,5, Paganin 6,5, Valentini 6, Zanchi 6 (72' Morfeo n.g.), Gallo 6,5, Herrera 6, Toverieri 6 (61' Sgrò 6), Fortunate 5,5, Vieri 7.

**In panchina:** Pinato, Pisani.

**Allenatore:** Mondonico 7.

**Arbitro:** Farina di Novi Ligure 6,5.

**Marcatore:** Vieri (rig.) al 50'.

**Ammoniti:** Di Biagio, Moriero, Fonseca, Luppi e Gallo.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** circa 50.000 (circa 39.000 abbonati).

**Incasso:** circa 1.450.000 lire (di cui circa 1.000.000.000 lire quota abbonamenti).

Roma sciupona, Atalanta spietata con Vieri gran contropiedista. Al 27' Moriero: gran tiro e Ferron respinge. Al 36' Balbo di testa alto. Al 49' Statuto atterra Toverieri, rigore e gol di Vieri. Poi, tante occasioni per Balbo, Moriero, Cappioli, Fonseca e possibilità di raddoppio per Vieri al 77'.

## Il caso

### Mazzone, quanti fischi

«Non mi sento il problema della Roma. Stiamo raccogliendo quel che abbiamo seminato a Lavarone; in ritardo». Ovvero, tante polemiche e poco gioco. Mazzone è schietto come al solito ma non quando dice di non aver sentito la contestazione dei tifosi. Ce l'hanno tutti con lui che per una volta si rifugia nell'alibi-sfortuna. Con quattro punte in campo Mazzone ha dimostrato che non è il numero di attaccanti a far gol. Balbo e Fonseca non sono ancora in palla, ecco il vero guaio.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**MILAN  
UDINESE**

**2-1**

# Il Milan di Baggio



**Splendido lo stacco di Sergio, ma la porta è sbagliata. È il gol dell'1-0**



**Primo gol in campionato col Milan per Roberto Baggio: è il 2-1 definitivo**



**Il tuffo di Rossi è vano:**



**Savicevic, in giornata**



# vince col fiatone



Poggi realizza il meritato ma solo temporaneo pareggio udinese



storta, tenta di destreggiarsi tra Ametrano e Rossitto

## Milan



## Udinese

**MILAN:** Rossi 6, Panucci 5,5, Maldini 6, Albertini 7, Costacurta n.g. (32' Galli 6), Baresi 5, Lentini 6,5 (55' Donadoni n.g.), Desailly 6,5, Weah 7,5, Savicevic 4,5 (65' Simone n.g.), Baggio 6,5.

**In panchina:** Ielpo, Di Canio.

**Allenatore:** Capello 6.

**UDINESE:** Battistini 5,5, Pellegrini 6 (46' Bertotto 6), Sergio 4,5, Ametrano 6,5, Calori 6, Bia 5, Desideri 6, Rossitto 6, Bierhoff 5,5, Stroppa 6 (86' Marino n.g.), Poggi 7 (80' Ripa n.g.).

**In panchina:** Gregori, Giannichedda.

**Allenatore:** Zaccheroni 6.

**Arbitro:** Bazzoli di Merano 6,5.

**Marcatori:** Sergio (aut.) al 10', Poggi al 59', Baggio all'85'.

**Ammoniti:** Maldini, Rossitto, Bia e Desideri.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 57.554 (46.223 abbonati).

**Incasso:** 1.739.286.850 lire (di cui 1.314.766.850 lire quota-abbonati).

Favoriti dal pasticciaccio di Sergio in apertura, i rossoneri chiudono il primo tempo in vantaggio, ma nella ripresa l'Udinese prende il comando delle operazioni e pareggia con Poggi che, di destro, trasforma in rete un lancio lungo di Stroppa. Quando il pari sembra definitivo, Weah effettua un cross per Baggio, che di testa infila in rete.

## Il caso

### Ma il Genio dov'è?

Schierato sulla fascia destra, Savicevic ricorda quei giocatori infortunati che venivano schierati all'ala quando non erano ammesse le sostituzioni. Spesso avulso dalla manovra, quando è entrato nel vivo del gioco si è distinto per gli errori, sbagliando stop elementari e sprecando malamente (37') un assist di Desailly. La sua sostituzione è stata accolta con un sospiro di sollievo dal pubblico.

foto di Carlo Fumagalli



**CREMONESE  
SAMPDORIA**

**0-0**

**I sogni della Samp**



**Seedorf e Florijancic, un contatto veramente ravvicinato**



**Gran volo dell'esordiente Sereni**



**La protesta antinucleare dei doriani**





# si infrangono contro Turci



Chiesa e Garzya, da ex compagni ad avversari

## Cremonese



**CREMONESE:** Turci 8, Garzya 7, Giandebiaggi 6, De Agostini 6, Dall'Igna 6, Verdelli 6, Orlando 6,5, Perovic 6 (79' Ferraroni 6), Florijancic 5,5, Maspero 6 (79' Cristiani 6), Tentoni 6.

**In panchina:** Razzetti, Nicolini, Gualco.

**Allenatore:** Simoni 6,5.

**SAMPDORIA:** Sereni 7, Balleri 6,5, Sacchetti 6, Karembeu 7, Mannini 6, Franceschetti 6, Chiesa 6 (70' Salsano 6), Seedorf 6, Mancini 6, Mihajlovic 6,5 (89' Invernizzi n.g.), Maniero 5,5 (60' Bellucci 6).

**In panchina:** Marchesotti, Ferri.

**Allenatore:** Eriksson 6,5.

**Arbitro:** Collina di Viareggio 7.

**Ammoniti:** Maspero, Franceschetti, Perovic, Orlando.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 9.960 (2.961 abbonati).

**Incasso:** 305.785.000 lire (118.350.000 lire quota abbonati).

Partita dal risultato equo e con contenuto interlocutorio per quanto riguarda la condizione delle due squadre. Gli allenatori dopo l'incontro si sono espressi in termini pressoché uguali. «Stiamo lavorando perché tutti riescano a raggiungere quanto prima la condizione migliore in rapporto alle loro doti potenziali» hanno spiegato Sven Goran Eriksson e Gigi Simoni.

## Il caso

### La porta è d'oro

Turci autentico protagonista della partita. Ha negato almeno quattro gol alla Sampdoria. Strepitoso un suo intervento in spaccata su Karembeu e prodigiosi altri due su Mihajlovic. Il giocatore, che l'anno scorso sembrava destinato all'Inter e poi è rimasto in grigiorosso, quest'anno sta dimostrando di essere ancora in gran forma.

foto di **Alberto Sabattini**



**VICENZA  
FIORENTINA**

**1-0**

**Un fiorentino condanna**



**Dopo 16 anni il pubblico di Vicenza ritrova la A. Nei riquadri, il match-winner Rossi e Gasparini, l'uomo in più di Guidolin**



**Il presidente vicentino Dalle Carbonare viene espulso dall'arbitro Treossi**



**Guidolin istruisce la truppa**



# nna alla sconfitta i viola



Anche Ranieri dà suggerimenti...

... ma alla fine rimane solo l'amarezza

## Vicenza



## Fiorentina

**VICENZA:** Mondini 7, Sartor 6,5, Pistone 6, Di Carlo 6,5, Björklund 7, Lopez 7, Rossi 7 (77' Mendez n.g.), Maini 6,5, Murgita 6,5, Lombardini 6,5 (88' Castagna n.g.), Otero 6 (62' Gasparini 6,5).

**In panchina:** Brivio, Briaschi.

**Allenatore:** Guidolin 7.

**FIorentina:** Toldo 6, Carnasciali 6, A. Orlando 6 (65' M. Orlando 6), Serena 7, Padalino 6,5, Amoroso 5,5, Piacentini 7 (81' Baiano n.g.), Rui Costa 6,5, Batistuta 5,5, Schwarz 5, Robbiati 5,5 (54' Banchelli 5,5).

**In panchina:** Mareggini, Malusci.

**Allenatore:** Ranieri 6.

**Arbitro:** Treossi di Forlì 5.

**Marcatore:** Rossi al 67'.

**Ammoniti:** Amoroso, Di Carlo, Rossi, Carnasciali, Rui Costa, Baiano.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 16.925 (12.000 abbonati).

**Incasso:** 647.410.588 lire (di cui 400.650.588 quota abbonati).

Gara combattuta e vivace con un Vicenza molto determinato ed una Fiorentina che dà l'impressione di avere molti elementi non all'apice della condizione. Caparbio il duello a centrocampo fra Di Carlo e Rui Costa: proprio Di Carlo dà inizio all'azione del gol di Rossi, che batte Toldo con un imprendibile rasoterra.

## Il caso

### I Rossi di Vicenza

Assomiglia a Domenighini, si chiama Maurizio Rossi, alias un fiorentino che affonda la Fiorentina. Una rete determinante e molto bella sia per costruzione che per esecuzione. In molti si sono chiesti chi fosse quel dinoccolato biancorosso così tecnico e veloce: cinque anni con la Rondinella Firenze, fra C2 e Interregionale, un anno ad Aosta in C2 e dalla scorsa stagione titolare nel Vicenza di Guidolin. Un altro signor Rossi, dopo l'indimenticabile Paolo, nell'Olimpo della Serie A vicentina?

foto di Maurizio Borsari



**CAGLIARI  
LAZIO**

**0-1**

# Roba da Signori



**Il rigore invocato da Oliveira**



**Il trio sardo di Mai dire gol**



**Beppe Signori esulta dopo il gol partita**

## Cagliari



## Lazio

**CAGLIARI:** Fiori 6, Pancaro 6, Pusceddu 6,5, Villa 5, Bonomi 5, Firicano 6, Bisoli 6, Venturin 6 (85' Sanna n.g.), Oliveira 6,5 (60' Silva 6), Bressan 6, Muzzi 5,5 (72' Allegri 5).

**In panchina:** Abate, Napoli.

**Allenatore:** Trapattoni 6.

**LAZIO:** Marchegiani 6, Gottardi 6, Favalli 6 (79' Bergodi 6), Di Matteo 6,5, Negro 6, Chamot 6, Rambaudi 6, Fuser 5,5 (70' Marcolin 5,5), Boksic 6, Winter 6, Signori 6.

**In panchina:** Orsi, Romano, Di Vaio.

**Allenatore:** Zeman 6,5.

**Arbitro:** Nicchi di Arezzo 5.

**Marcatore:** Signori al 22'.

**Ammonito:** Favalli.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 21.160 (12.470 abbonati).

**Incasso:** 573.074.000 lire (di cui 280.375.000 quota abbonati).

Primo tempo quasi a senso unico con la Lazio che inizia bene e segna al 22' con Signori ben servito in area da Rambaudi. Nella ripresa sono i rossoblu ad avere più occasioni, ma Oliveira, Venturin e Silva sprecano e i laziali colpiscono anche un palo.

## Il caso

### Difesa sotto accusa

Gli entusiasmi di inizio estate sono solo un ricordo. Il richiamo del "Trap" ha portato a superare i 12mila abbonamenti, ma il campo è tutta un'altra cosa e le difficoltà sono superiori a quelle che erano state preventivate. In particolare suscita perplessità il reparto difensivo, costretto a mutare modulo tattico per la terza volta in 3 campionati. E neppure il gruppo sembra granitico dal punto di vista del carattere. Il tecnico non nasconde una certa preoccupazione.

foto di **Giorgio Cannas**



**NAPOLI  
PADOVA**

**2-0**

**Nel segno di Pizzi**



Pizzi, gran regista napoletano, alle prese con Cuicchi



Pecchia realizza l'1-0



Condor Agostini firma il raddoppio



I tifosi vorrebbero rinforzi, ma i soldi dove sono?

**Napoli**



**Padova**

**NAPOLI:** Tagliatela 6, Ayala 6 (76' Baldini n.g.), Tarantino 5,5, Bordin 6, Pari 6, Cruz 7, Buso 7, Pecchia 6,5 (58' Boghossian 6), Agostini 6,5, Pizzi 7, Imbriani 6 (46' Di Napoli 6,5).

**In panchina:** Infantì, Colonnese.

**Allenatore:** Boskov 7.

**PADOVA:** Bonaiuti 6, Sconziano 5,5 (74' Coppola n.g.), Gabrieli 5,5, Cuicchi 5, Lalas 5, Giampietro 5,5, Kreek 6, Nunziata 6, Galderisi 5 (46' Amoruso 5,5), Longhi 5, Ciocci 5.

**In panchina:** Dal Bianco, Rosa, Piovesan.

**Allenatore:** Sandreani 5,5.

**Arbitro:** Racalbuto di Gallarate 7.

**Marcatori:** Pecchia al 9', Agostini al 69'.

**Ammonito:** Nunziata.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 25.577 (12.800 abbonati).

**Incasso:** 551.855.000 lire (di cui 175.000.000 lire quota abbonati).

Vittoria meritata del Napoli che avrebbe potuto realizzare anche qualche gol in più. Azzurri in vantaggio nel primo tempo con Pecchia che batte Bonaiuti con un preciso diagonale; il raddoppio di Agostini arriva su cross di Buso.

## Il caso

### Tifo imbecille

Protagonisti al San Paolo, in una partita tranquilla, i soliti tifosi imbecilli. A metà del primo tempo un gruppo di sostenitori veneti ha esposto uno striscione di pessimo gusto: «Basta con gli esperimenti nucleari a Mururoa, facciamoli a Napoli». Per tutti il commento del presidente del Padova Sergio Giordani. Una durissima presa di posizione: «Anche nella nostra città purtroppo ci sono i dementi». Ci sembra superfluo aggiungere altre parole.

foto di **Alfredo Capozzi**



**TORINO  
BARI**

**3-1**

# Chi sbaglia paga



**Absolutamente indisturbato, Hakan può staccare per il 2-1**



**Milanese svetta su Montanari**

**Torino**



**TORINO:** Biato 5,5 (81' Doardo n.g.), Angloma 6,5 (64' Falcone n.g.), Milanese 6,5, Moro 5,5, Maltagliati 7, Cravero 6,5, Bacci 6, Bernardini 6, Hakan 6, Cristallini 6 (74' Sogliano n.g.), Rizzitelli 6.

**In panchina:** Fiorin, Dionigi.

**Allenatore:** Sonetti 6,5.

**BARI:** Fontana 5,5, Montanari 5 (30' Gerson 6), Annoni 5 (30' Ficini 6), Mangone 5,5, Sala 6, Ricci 5, Gautieri 5,5 (74' Guerrero n.g.), Manighetti 6, Andersson 5,5, Pedone 6, Protti 7.

**In panchina:** Alberga, Parente.

**Allenatore:** Materazzi 5,5.

**Arbitro:** Tombolini di Ancona 6,5.

**Marcatori:** Ricci (aut.) al 23', Protti al 43', Hakan al 67' Rizzitelli all'87' (rig.).

**Ammoniti:** Pedone, Maltagliati, Rizzitelli, Magone.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 20.738 (13.369 abbonati)

**Incasso:** 601.126.875 lire (di cui 359.171.875 quota abbonati).

Nel primo tempo fa tutto il Bari: prima la goffa autorete di Ricci, poi, il gol fallito da Protti, infine il meritato pareggio grazie a una pregevole intesa tra Andersson e il piccolo attaccante. Nella ripresa, dopo il gol di Hakan, per due volte la squadra di Materazzi sfiora la rete. Gol sbagliato, gol subito. Per giunta, dal foggiano Rizzitelli.

## Il caso

### Un giorno d'Hakan

Per quasi tutta la partita non ha fatto altro che il centravanti "boa", per le sponde ai compagni, e il centravanti "bua", per le sue continue lamentele con l'arbitro a seguito degli abbracci dei difensori avversari. Poi un lampo, un colpo di testa, il gol, l'esplosione di gioia: sua, dei compagni, dei tifosi. Per Hakan solo un colpo di testa, ma di quelli che fanno male, e in questo caso anche tanto bene.

foto di **Mario Mana**



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 3. giornata (17-9-1995)**  
Karembeu lancia in orbita la Samp



**lo come  
Gullit**

## Risultati

<b>Atalanta-Napoli</b>	<b>1-3</b>
<b>Bari-Lazio</b>	<b>3-3</b>
<b>Fiorentina-Cagliari</b>	<b>3-1</b>
<b>Inter-Piacenza</b>	<b>0-0</b>
<b>Juventus-Vicenza</b>	<b>1-0</b>
<b>Padova-Torino</b>	<b>1-1</b>
<b>Roma-Milan</b>	<b>1-2</b>
<b>Sampdoria-Parma</b>	<b>3-0</b>
<b>Udinese-Cremonese</b>	<b>3-2</b>

## I marcatori

**5 reti:** Protti (Bari).

**3 reti:** Vieri (Atalanta, 1 rigore), Ravanelli (Juventus, 1), Vialli (Juventus 1), Signori (Lazio, 1), Weah (Milan), Karembeu (Sampdoria), Bierhoff (Udinese).

**2 reti:** Maspero (Cremonese, 1), Baiano, Banchelli (Fiorentina), Roberto Carlos (Inter), Casiraghi (1), Esposito (Lazio), Agostini (Napoli), Poggi (Udinese).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Juventus	9	3	3	0	0	9	1	2	2	0	0	5	1	1	1	0	0	4	0
Milan	9	3	3	0	0	6	3	1	1	0	0	2	1	2	2	0	0	4	2
Lazio	7	3	2	1	0	8	4	1	1	0	0	4	1	2	1	1	0	4	3
Napoli	7	3	2	1	0	6	2	1	1	0	0	2	0	2	1	1	0	4	2
Fiorentina	6	3	2	0	1	5	2	2	2	0	0	5	1	1	0	0	1	0	1
Udinese	6	3	2	0	1	5	4	2	2	0	0	4	2	1	0	0	1	1	2
Sampdoria	5	3	1	2	0	4	1	2	1	1	0	4	1	1	0	1	0	0	0
Inter	4	3	1	1	1	2	2	2	1	1	0	1	0	1	0	0	1	1	2
Torino	4	3	1	1	1	4	4	1	1	0	0	3	1	2	0	1	1	1	3
Atalanta	4	3	1	1	1	3	4	2	0	1	1	2	4	1	1	0	0	1	0
Parma	4	3	1	1	1	3	5	1	1	0	0	2	1	2	0	1	1	1	4
Vicenza	3	3	1	0	2	1	2	1	1	0	0	1	0	2	0	0	2	0	2
Bari	2	3	0	2	1	5	7	2	0	2	0	4	4	1	0	0	1	1	3
Roma	1	3	0	1	2	2	4	2	0	0	2	1	3	1	0	1	0	1	1
Padova	1	3	0	1	2	2	5	2	0	1	1	2	3	1	0	0	1	0	2
Cremonese	1	3	0	1	2	3	7	1	0	1	0	0	0	2	0	0	2	3	7
Piacenza	1	3	0	1	2	1	8	1	0	0	1	0	4	2	0	1	1	1	4
Cagliari	0	3	0	0	3	1	5	1	0	0	1	0	1	2	0	0	2	1	4

## Prossimo turno

24-9-95 ore 15

Cagliari-Juventus (20,30)  
Cremonese-Roma  
Lazio-Udinese

Milan-Atalanta  
Napoli-Inter  
Parma-Fiorentina

Piacenza-Bari  
Torino-Sampdoria  
Vicenza-Padova



**ROMA  
MILAN**

**1-2**

Weah strega l'Olim



**Weah è incontenibile e Capello ringrazia di cuore**



# pico con le sue magie



Cervone... marca Savicevic



**Vuol ballare con me?**

## Roma



## Milan

**ROMA:** Cervone 6,5, Aldair 6 (78' Totti n.g.), Lanna 6, Statuto 5, Petrucci 6, Carboni 6, Moriero 6, Capioli 6 (63' Di Biagio 5), Balbo 6, Gianni 5, Fonseca 5 (57' Branca 5,5).

**In panchina:** Sterchele, Annoni.

**Allenatore:** Mazzone 6.

**MILAN:** Rossi 7, Panucci 6, Maldini 6, Albertini 6, Costacurta 6, Baresi 6, Eranio 5, Desailly 5,5, Weah 9, Savicevic 6 (76' Donadoni n.g.), Simone 6,5 (86' Di Canio n.g.).

**In panchina:** Ielpo, Galli, Ambrosini.

**Allenatore:** Capello 6,5.

**Arbitro:** Collina di Viareggio 7.

**Reti:** Balbo al 14', Weah al 45' e al 76'.

**Ammoniti:** Petrucci, Baresi, Eranio, Albertini, Lanna, Cervone.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 59.353 (40.705 abbonati).

**Incasso:** 1.915.297.000 lire (di cui 1.050.447.000 lire quota abbonati).

Parte alla grande la Roma che al 14' va in rete con Balbo su punizione e velo di Fonseca. Poi cresce il Milan che merita il successo. Al 45' Savicevic dà indietro a Weah: tiro d'esterno e rete. Il raddoppio al 76' di Weah, ancora d'esterno.

## Il caso

### Curva pericolosa

«Daje Carlè» è lo slogan che campeggia in Curva Sud. I tifosi sono con Mazzone e anche i giocatori. Ma nella ripresa il crollo è evidente. Il Milan è spietato; Savicevic non fa il Genio ma c'è, finalmente schierato alle spalle di Simone e Weah. È il franco-liberiano, però, il vero trascinatore. A fine partita la Curva Sud intona il coro «Resteremo in Serie A»: è finito un amore?

foto di **Ferdinando Mezzelani**  
e **Alberto Sabatini**







**Per Giannini, 300 partite nella Roma**

## il parere

di **Giancarlo De Sisti**



# I giallorotti

Cara Roma, così non va. Non voglio allinearmi ai tifosi della Curva Sud, che hanno intonato un polemico "Resteremo in Serie A", però mi sembra evidente che troppe cose non girano per il verso giusto. Domenica sera, contro il Milan, la squadra era partita tenendo il piede premuto sull'acceleratore: per mezz'ora il Diavolo è rimasto rintanato nella propria metà campo e in certi frangenti è parso addirittura alle corde. Poi, alla distanza, sono venute a galla le magagne: a parte lo straordinario Carboni, il progredito Moriero e Balbo (che in verità ha fatto il gol e poco altro), i giallorossi sono finiti schiacciati dal ritorno milanista. Statuto porta troppo la palla, Fonseca — a parte il "velo" che ha spiazzato Rossi — non s'è visto, Di Biagio non è riuscito a non far rimpiangere Capioli, richiamato in panchina. Lo stesso Giannini, che pure a tratti ha fatto ottime cose, ha letteralmente regalato a Savicevic l'occasione di servire a Weah l'assist per l'1-1. E non mi sembra il caso di tirare in ballo la sfortuna, perché dopo tre giornate al bilancio della Roma manca al massimo il punticino con l'Atalanta. Insomma, Mazzone adesso è chiamato a ricostruire una formazione in grado di appagare le esigenze della "piazza". Gli uomini ci sono; forse quello che gli mancherà è il tempo per realizzare questa attesa rivoluzione: vero, presidente Sensi?

Sull'altro fronte, lode al Milan. Squadra solida, con meccanismi tattici già metabolizzati a dovere, ha sofferto solo all'inizio la veemenza dei giallorossi. Poi i rossoneri hanno colpito con grande cinismo sfruttando al meglio la vena di Weah, che con Simone forma un tandem offensivo davvero straordinario. Nel tridente, credo che due maglie finiranno per essere assegnate proprio a loro, mentre per la terza Capello opererà per quello più in forma tra Baggio e Savicevic.



**Eraniò non perde di vista l'evanescente Branca**



**Prima del match, i tifosi sono tutti con Mazzone: e dopo?**



# finito Fonseca?



## L'avevano detto

Sensi difende Mazzone: «Con lui anche in B»

**Roma, il pianeta delle donne**

**Sensi: Senza Baggio sono più forti!**

La Roma, Sensi e l'ex Pallone d'oro infortunato

**«Mai pensato di prenderlo: non sono fesso»**

Domenica 17 settembre 1995: la Roma fa la stupida anche stasera e si ritrova penultima in classifica. Mazzone trema: In settimana, Sensi era stato chiaro: «*Con lui anche in B*», perché — secondo quanto riportato dal Corriere dello Sport — anche la moglie e la cognata del presidente stravedono per il sor Carletto. Lo stesso Sensi, alla vigilia del confronto con il Milan, aveva stupito con due dichiarazioni al fulmicotone: «*Senza Baggio sono più forti*» (parere contestabile ma pur sempre di un parere si tratta) e, come se non bastasse, «*Baggio? Mai pensato di prenderlo: non sono fesso*». Per rinforzare la Roma, molto meglio Di Biagio.



Fonseca cerca di evitare l'intervento di Panucci



**JUVENTUS  
VICENZA**

**1-0**

**Viali, sempre Viali,**



**Tutti in area ad aspettare il pallone**



**Di Livio viene atterrato da Mondini, ma riesce ugualmente a offrire**



**Cosa si fa per vivere...**



**Gianluca ci prova anche in rovesciata**



# fortissimamente Viali



Viali l'assist per il gol-vittoria



Gruppo di famiglia (Agnelli) in un esterno

## Juventus



## Vicenza

**JUVENTUS:** Peruzzi 6,5, Torricelli 6, Pessotto 5,5, Paulo Sousa 6, Porrini 6,5, Ferrara 7, Di Livio 7 (71' Deschamps 6), Jugovic 6 (37' Conte 6), Viali 6, Del Piero 5,5 (77' Carrera n.g.), Ravanelli 5,5.

**In panchina:** Rampulla, Padovano.

**Allenatore:** Lippi 6,5.

**VICENZA:** Mondini 6 Sartor 6,5 (69' Mendez n.g.), Pistone 6,5, Di Carlo 6, Björklund 6, Lopez 6, Rossi 6,5 (56' Murgita 5), Lombardini 5, Otero 5, Maini 6,6, Briaschi 5,5.

**In panchina:** Brivio, Castagna, Viviani.

**Allenatore:** Guidolin 7.

**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona 6.

**Marcatore:** Viali al 22'.

**Ammoniti:** Ferrara.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 44.349 (35.703 abbonati).

**Incaso:** 1.157.270.437 lire (di cui 879.883.437 lire quota abbonati)

Il Vicenza che non t'aspetti fa la voce grossa in casa della Juve, abbaia ma non morde. Così basta una disattenzione e la Vecchia Signora, sempre molto cinica, alla prima occasione lo castiga con quel cattivone di Viali, uno che non si commuove nemmeno di fronte a una bella Cenerentola qual è la formazione veneta.

## Il caso

### Dov'era Otero?

Così come nell'esordio di San Siro, al fischio finale per il Vicenza ci sono gli applausi e per gli avversari i punti. Negli ultimi due anni nessuno, al Delle Alpi, era riuscito a mettere così in difficoltà i bianconeri. Del bell'Otero però nessuna traccia: al suo posto, solo una sbiadita controfigura, oltretutto abbandonata al suo destino, visto che i compagni di reparto fanno l'elastico tornando a centrocampo.

foto di **Salvatore Giglio**



**SAMPDORIA  
PARMA**

**3-0**

**Hristo si è fermato**



**Karembeu di testa fa l'1-0**



**Il canaco ottiene il raddoppio**



**Bellucci chiude il conto**

*il parere*

di **Giacomo Bulgarelli**



## Karembeautiful

Partiamo dagli sconfitti. Ho visto un Parma senza costruito e senza idee: giocatori che non si intendono e quindi schemi infruttuosi. L'unico vero tiro è stato quello di Melli sul palo. Il Parma, insomma, soffre per gli svantaggi del tridente offensivo senza goderne i vantaggi. Avere tre punte ma non riuscire a sviluppare un vero gioco offensivo è assolutamente inutile. Oltretutto, se i terzini avanzano a spingere sulle fasce, lasciano in minoranza il reparto arretrato, che "balla" paurosamente. Il più mobile in attacco è stato Melli, ed è tutto dire. Credo che Scala debba tornare all'antico, riproponendo un gioco che la squadra applicava ormai a memoria, riuscendo a divertire e a vincere.

In queste condizioni, il Parma è fatalmente destinato a subire molte battute d'arresto contro squadre come questa Sampdoria, buone ma non eccezionali. Dei blucerchiati mi ha impressionato soprattutto il centrocampo, un reparto potente e deciso, capace di difendere e attaccare con uguale efficacia. I cardini sono Seedorf e Karembeu. Il primo ha solo diciannove anni ma, nel gioco, ne dimostra trenta. Si piazza davanti alla difesa e si muove con grande sapienza tattica, senza mai lasciare buchi. Il secondo si è anche scoperto goleador, che per un centrocampista è il massimo. Il francese si inserisce benissimo negli spazi creati da Maniero e Chiesa, riesce a impostare e concludere. Significativo il gol del 2-0, quello della tranquillità, ottenuto dopo un bellissimo scambio con Bellucci. Comunque sia, la Sampdoria non può rinunciare agli estri di Mancini in fase offensiva. Il Parma ha giocato male però, almeno in parte, anche per merito dell'avversaria, che ha disputato un'ottima partita, senza sbavature e sfruttando al meglio ogni possibilità.



**Mussi tenta di controllare il geniale Mancini**



# a Genova



Seedorf e Stoichkov: un pallone è decisamente poco...



Calisto Tanzi e il digi Pastorello



Scala non ha gradito la prova dei suoi

## Sampdoria



## Parma

**SAMPDORIA:** Pagotto 6, Balleri 7, Sacchetti 6, Karembeu 8, Mannini 6,5, Franceschetti 6, Chiesa 5 (55' Bellucci 7), Seedorf 6,5, Maniero 5,5 (72' Invernizzi 6), Mancini 6,5, Mihajlovic 7 (88' Evani n.g.).

**In panchina:** Serena, Ferri.

**Allenatore:** Eriksson 7.

**Parma:** Bucci 7, Mussi 5, Benarrivo n.g. (5' Di Chiara 5,5), Crippa 6, Cannavaro 6, Apolloni 5, D. Baggio 5 (65' Sensini), Brambilla 6 (64' Brolin 5), Melli 5,5, Zola 6, Stoichkov 4,5.

**In panchina:** Buffon, Inzaghi.

**Allenatore:** Scala 4.

**Arbitro:** Ceccarini di Livorno 5.

**Marcatori:** Karembeu al 22' e al 74', Bellucci all'89'.

**Ammoniti:** Franceschetti, Stoichkov, Mihajlovic.

**Espulso:** nessuno.

**Spettatori:** 28.281 (20.322 abbonati).

**Incasso:** 748.650.471 lire (di cui 445.030.471 lire quota abbonati).

Dominio schiacciante della Sampdoria. Ha aperto le marcature Karembeu al 22', su corner di Mihajlovic. Raddoppio del campione della Nuova Caledonia al 79' su assist di Bellucci. E a un minuto dalla fine gol di Bellucci (stacco di testa). Il Parma ha colpito due pali (prima Melli e poi Stoichkov).

## Il caso

## Aria da Nevio

Quando Karembeu ha raddoppiato, Sacchi ha lasciato lo stadio. Perché purtroppo non può chiamare in Nazionale il canaco. E perché si era reso conto che questo Parma è un disastro. Nevio Scala ha dato l'impressione di avere smarrito l'orientamento. La sua squadra ha preso tre gol e se Bucci non avesse compiuto svariati miracoli il passivo sarebbe stato catastrofico.

foto di Pegaso



**INTER  
PIACENZA**

**0-0**

**Ince, più in bianco**



**Bianchi lascia San Siro: per sempre?**



**Fontolan prega**



**Ganz: ah, l'avessi saputo...**

## **Un invito a Ottavio Bianchi Te ne vai o no?**

La battuta più bella arriva in sala stampa, pochi minuti dopo la conclusione di Inter-Piacenza. Alla domanda dell'addetto stampa nerazzurro su chi volessero (per le interviste, n.d.r.), alcuni giornalisti rispondono «*Tabarez*». In fondo, non sono altro che i portavoce di una contestazione a Bianchi da parte del pubblico iniziata un quarto d'ora prima del 90' e proseguita fuori dai cancelli di San Siro. Sembrava di essere a Napoli il giorno del primo scudetto. Stesso coro («*Te ne vai o no?*»), stessa colonna sonora, ma con due differenze: che il 10 maggio '87 la cantava solo un gruppo di giocatori sotto la doccia, mentre domenica a intonarla erano in qualche migliaio; e, soprattutto, che nessuno oggi può neppure sognarsi un'Inter campione d'Italia, visto lo spettacolo offerto in campo. Il diretto interessato ha trascorso una settimana bifronte: per commentare la contestazione subito a Lugano in Coppa Uefa a corredo dello scempio nerazzurro, prima ha tentato di ricucire il rapporto con la stampa spiegando per filo e per segno il suo modulo tattico, rivendicando le proprie qualità di stratega del pallone. Dopo l'ennesima figuraccia al cospetto dell'umile ma concentratissimo Piacenza di Cagni (tecnico che avrebbe potuto sedere sulla sua panchina), l'allenatore interista si presenta ai microfoni insolitamente rilassato («*È il suo modo di comportarsi quando si sente in pericolo*») garantiscono i cronisti che lo vedono tutti i giorni alla Pinetina) e viene subito al sodo: «*Abbiamo giocato due brutte partite in pochi giorni (la prima in coppa Uefa contro il Lugano n.d.r.), ma oggi non siamo stati fortunati. Soprattutto nel secondo tempo, qualche occasione l'abbiamo creata. Peccato, perché la squadra in allenamento reagisce bene. Comunque, se le cose non vanno, è giusto che le responsabilità ricadano sull'allenatore*». Un'ammissione di colpevolezza che sembra giustificare la perplessità del presidente Moratti, da tempo pentitosi di averlo confermato alla guida dell'Inter e piuttosto sconsolato all'uscita da San Siro: «*Capisco la delusione dei tifosi*» ha detto «*perché è anche la mia*». Proprio lui è il primo dei tifosi, ma è anche l'uomo che ha speso miliardi per ottenere così poco.

**Carlo Repetto**



**Carbone si dispera**



**Roberto Carlos: urla nel deserto**



**Un piccione controlla Festa**



**Cagni ride sotto i baffi**



# non si può



**Domanda da sedici miliardi: che tipo di giocatore è Ince?**

*L'avevano detto.*

**Il tecnico chiede ancora pazienza**

**«Non ho la bacchetta magica»**

**«L'INTER è questa, accontentatevi»**

**Bianchi: Inter, ci metto il cuore**

**CAGNI fa coraggio a Bianchi** «Abbiamo gli stessi problemi»

**Bianchi: «Perché non cambio modulo»**

Tutto Bianchi minuto per minuto. Dapprima «*Il tecnico chiede pazienza*» (ancora?) e ammette candidamente: «*Non ho la bacchetta magica*» (Moratti lo sapeva?). Poi la butta sul patetico: «*L'Inter è questa, accontentatevi*», proprio come fa lui quando a fine mese passa a ritirare lo stipendio, perché «*Ci metto il cuore*» (non basta). Alla vigilia del match con il Piacenza, Bianchi spiega «*Perché non cambio modulo*» (l'Inter ha forse uno straccio di schema tattico?) e riceve il conforto del buon Cagni: «*Abbiamo gli stessi problemi*». Neanche il tecnico piacentino ha più tempo per andare a pescare trote?

**Inter**



**INTER:** Pagliuca 6, Zanetti 6,5, Roberto Carlos 5,5, M. Paganin 5,5 (52' Dell'Anno 6), Festa 5,5, Fresi 6, Bianchi 5,5, Ince 4,5, B. Carbone 6, Seno 5 (52' Fontolan 6), Ganz 5,5 (73' Orlandini n.g.)

**In panchina:** Landucci, Bergomi.

**Allenatore:** Bianchi 5.

**PIACENZA:** Taibi 6,5, Polonia 5,5, Lorenzini 6, Di Francesco 6, Maccoppi 6,5 (69' Conte n.g.), Rossini 6, Turrini 6,5, A. Carbone 6,5, Caccia 6 (69' Moretti n.g.), Corini 6,5, Piovani 7.

**In panchina:** Simoni, G. Ballotta C. Ballotta.

**Allenatore:** Cagni 7.

**Arbitro:** Quartuccio di Torre Annunziata 6,5.

**Ammoniti:** Rossini, Fresi e Di Francesco.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 44.347 (di cui 29.599 abbonati).

**Incasso:** 1.313.842.863 lire (di cui lire 846.738.363 quota abbonati).

L'Inter si conferma Carlos-dipendente: se il brasiliano sbaglia la gara (com'è accaduto oggi), sono guai. Dopo un primo tempo disastroso, nella ripresa i nerazzurri appaiono un po' più brillanti e colpiscono una traversa con Fontolan al 67'. Il Piacenza si rende pericoloso in contropiede, conquistando con merito il suo primo punto in classifica.

**Il caso**

**Capitano invisibile**

È costato 16 miliardi e, dopo averlo visto all'opera contro il Piacenza, dire che l'affare lo ha fatto il Manchester United appare scontato. Stiamo parlando di Paul Ince. Promosso capitano da Bianchi «*per dare uno stimolo in più ai compagni del centrocampo*» l'inglese fa ben poco per meritarsi la loro fiducia. Nervoso e impreciso, è il primo ad affondare in un reparto imbrigliato dal movimento dei vari Carbone (Angelo), Di Francesco e Piovani.

Foto di **Enrico Calderoni**



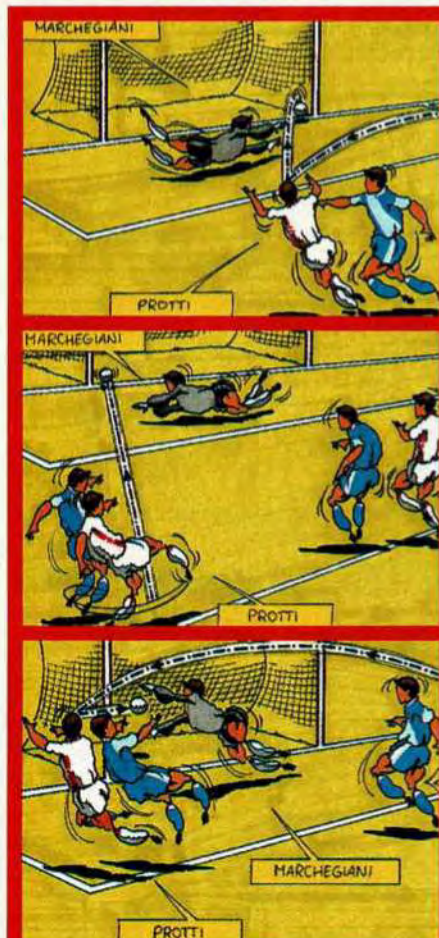
**BARI  
LAZIO**

**3-3**

**Vendemmiata al S**



**Signori pareggia su rigore e risponde allo striscione dei tifosi: sì, può essere l'anno buono**



**La tripletta di Protti nella moviola di Sabellucci e il fromboliere barese contrastato da Gottardi**





Di Matteo sfugge in velocità allo svedese Andersson



Il volley femminile conquista lo Stadio San Nicola

## Bari



## Lazio

**BARI:** Fontana 5,5, Montanari 6, Mangone 6, Pedone 6, Sala 6, Ricci 5,5, Parente 6 (70' Gautieri n.g.), Abel Xavier 6 (62' Ficini n.g.), Andersson 6 (70' Guerrero n.g.), Manighetti 6, Protti 7,5.

**In panchina:** Alberga, Annoni.

**Allenatore:** Materazzi 6.

**LAZIO:** Marchegiani 5,5, Gottardi 4, Favalli 5,5, Fuser 6, Negro 6, Chamot 6, Rambaudi 5 (46' Casiraghi 6), Di Matteo 6,5, Boksic 6 (72' Piovaneli n.g.), Winter 6,5, Signori 5 (72' Bergodi n.g.).

**In panchina:** Orsi, Marcolin.

**Allenatore:** Zeman 6.

**Arbitro:** Braschi di Prato 5,5.

**Marcatori:** Protti all'8', al 14' e al 49'; Winter al 44', Casiraghi al 57', Signori al 58' (rig).

**Ammoniti:** Abel Xavier, Manighetti, Andersson, Montanari, Gottardi, Pedone.

**Espulso:** Gottardi al 45' (doppia ammonizione).

**Spettatori:** 30.786 (13.025 abbonati).

**Incasso:** 691.298.941 lire. (di cui 270.152.941 lire quota abbonati).

Partita piacevole e ricca di gol. Protti segna una tripletta: due reti di testa su assist di Andersson e Parente, una su diagonale di destro. Winter accorcia le distanze su corta respinta di Fontana, Casiraghi sfrutta l'appoggio di Boksic e Signori trasforma il rigore concesso per dubbio fallo di Ricci su Boksic.

## Il caso

### Igor il terribile

Igor Protti è l'uomo del giorno: tre gol alla Lazio sono un bel biglietto da visita. Con cinque reti è capocannoniere smentendo tutti, anche Materazzi che aveva acconsentito alla sua cessione. Il Bari aveva deciso di disfarsi di lui. Poi il ripensamento e il bomber è rimasto nell'organico.

foto di Rocco De Benedictis





**Vieri per l'effimero vantaggio nerazzurro**



**Imbriani e Pizzi fanno buona guardia su Valentini**

## *La telefonata a...*

**Fausto PARI**

# Dal sonno al sogno

Il Napoli, dopo la sconfitta di Lecce in Coppa Italia, ha decretato un silenzio stampa parziale: gli unici ad avere diritto di parola sono i cosiddetti "tre capitani", cioè Bordin, Tagliatela e Pari. Noi abbiamo raggiunto quest'ultimo.

— Allora, Fausto: il Napoli è più forte dell'anno scorso?

«Più forte non so. Sicuramente è più equilibrato, anche se ha perso l'abitudine di partire con l'handicap, soprattutto in trasferta».

— Però a Bari avete pareggiato e a Bergamo stravinto...

«A Bari avremmo meritato di raggiungere l'1-1 molto prima: gettammo al vento due o tre ghiottissime occasioni. A Bergamo invece tutto è filato liscio, dopo il black-out iniziale».

— Com'è l'ambiente, dopo questo promettente avvio?

«La squadra è tranquilla, Boskov è un vero maestro nel portare amicizia all'interno dello spogliatoio. Restano alcuni problemi tra una frangia della tifoseria e Ferlaino, ma sono questioni che non ci sfiorano».

— Boskov ha detto che aggancerete la zona Uefa: ci crede davvero oppure bluffa?

«Lui ci crede, esattamente come ci credeva lo scorso campionato. All'inizio gli davano del matto, però alla resa dei conti non si è sbagliato di molto...».

— L'uomo in più del Napoli 1995-96 è Pizzi: vero o falso?

«Vero, sta giocando benissimo e poter contare su uno come lui è importante».

— Cosa c'è dietro l'angolo, per te e per il Napoli?

«Io sto per diventare padre per la seconda volta: dovrebbe essere femmina come la primogenita, e nascerà ai primi di novembre. Per il Napoli, c'è un posto in Uefa. Lo ha detto Boskov, e il signore sì che se ne intende...».

**m.mo.**



**Pari anticipa in bello stile Vieri**





Agostini: la gioia del gol (sotto a destra, nella moviola di Sabellucci)



Tifosi napoletani vittime dei teppisti bergamaschi

## Atalanta



## Napoli

**ATALANTA:** Ferron 6, Gallo 4 (46' Pisani 5,5), Luppi 5, Valentini 5,5, Paganin 6, Zanchi 6, Herrera 4 (82' Salvatori n.g.), Fortunato 6, Tovalieri 5 (82' Morfeo n.g.), Bonacina 6, Vieri 6,5.

**In panchina:** Pinato, Sgro.

**Allenatore:** Mondonico 5,5.

**NAPOLI:** Tagliatela 6, Bordin 6, Tarantino 6, Ayala 5 (49' Baldini 6), Pari 6, Cruz 6, Buso 6,5, Pizzi 7 (62' Boghossian 6,5), Agostini 7 (91' Di Napoli n.g.), Pecchia 6, Imbriani 6.

**In panchina:** Infanti, Matrecano.

**Allenatore:** Boskov 6,5.

**Arbitro:** Cesari di Genova 7.

**Marcatori:** Vieri al 3', Buso al 31', Imbriani al 63', Agostini al 73'.

**Ammoniti:** Herrera, Pecchia, Bonacina.

**Spettatori:** 20.358 (12.213 abbonati).

**Incaso:** 570.219.000 lire (di cui 331.674.000 lire quota abbonati).



L'Atalanta si illude, visti i primi venti minuti, di poter battere il Napoli, ma se in campo c'è gente che non corre è notte fonda. Subito in gol con Vieri di testa, bravo a sfruttare una ribattuta di Tagliatela, i bergamaschi si fanno raggiungere dalla conclusione, dopo rimpallo, di Buso sul primo palo. Boghossian al 63' serve la palla a Imbriani per il 2-1 e poi ci pensa il condor Agostini in contropiede a segnare il terzo gol con un tiro all'incrocio.

foto di **Renato De Pascale**



**FIorentina  
CAGLIARI**

**3-1**

**Il ritorno di Baiano**



**La Curva Fiesole può finalmente festeggiare: questa Fiorentina è da zona Uefa come dice Cecchi Gori**



**Secondo sigillo per Baiano: il Cagliari è alle corde**



**In attesa del risveglio di Batigol, Ciccio ne fa le veci**



**Muzzi cerca di sfuggire al coriaceo Amoruso**





Villa e Batistuta: questa è grinta!

## L'avevano detto

**IL TRAP RILANCIA** Il tecnico vuole uscire dalla crisi: «Nessuno si tiri indietro, ora pretendo grinta»

### «Cagliari, prendi esempio da me»

di Vincenzo Sardu

CAGLIARI — Trapattoni, ha gettato alle sue spalle l'amore-

di tensione vanno spazzati via; per il resto siamo sempre arrivati vicini al gol, con un pizzico di fortuna e di giustizia in più.



Ranieri, mai battuto il Trap

di: psicologicamente non abbiamo ancora preso coscienza delle nostre possibilità. Parliamo chiaro»

### Cagliari non disperare, il Trap sa come tirarti fuori dai guai

«Anche con l'Inter all'inizio fu difficile: due soli mesi non possono avermi cambiato»

**Trapattoni giura sulle qualità del "suo" Cagliari**

**«Non siamo scarsi né provinciali, dimostriamolo!»**

Giovanni Trapattoni, vecchio guerriero di mille battaglie (anche dialettiche: con la Gialappa's...), la scorsa settimana aveva cercato in tutti i modi di tenere alto il morale della truppa. Il Cagliari è ultimo in classifica? «Ragazzi, prendete esempio da me» che guidando Milan, Juventus, Inter e Bayern ultimo non è mai stato (vorremmo vedere). Il Trap si rifà all'esperienza interista («Anche lì all'inizio fu dura»), dimenticando che Matthäus, Brehme, Diaz, Bergomi, Berti, Ferri, Zenga e compagnia vincente non vestono il rossoblù. Infine, l'invito più eclatante: «Non siamo scarsi, dimostriamolo!». Fosse facile negare l'evidenza...

## Fiorentina



## Cagliari

**FIorentina:** Toldo 6,5, Carnasciali 6, Serena 5,5, Piacentini 6, Amoroso 6,5, Padalino 7, Schwarz 6,5, Bigica 6 (54' M. Orlando 5,5), Batistuta 5,5, Rui Costa 6 (46' Cois 6), Baiano 7,5 (64' Robbiati n.g.).

**In panchina:** Mareggini, Banchelli.

**Allenatore:** Ranieri 7.

**CAGLIARI:** Fiori 5,5, Pancaro 5,5, Pusceddu 6, Villa 5,5, Bonomi 6,5 (76' Napoli n.g.), Firicano 6, Bisoli 6,5, Venturin n.g. (24' Silva 5), Oliveira 5, (76' Napoli n.g.), Bressan 5,5 (46' Lantignotti 6), Muzzi 5.

**In panchina:** Abate, Sanna.

**Allenatore:** Trapattoni 5,5.

**Arbitro:** Beschini di Legnago 6.

**Marcatori:** Baiano al 2' e al 14', Amoroso (aut.) al 16', Amoroso al 20'.

**Ammoniti:** M. Orlando, Lantignotti.

**Espulso:** Serena all'81'.

**Spettatori:** 36.609 (29.344 abbonati).

**Incasso:** 1.259.183.750 lire.

«Ciccio Baiano facci un gol!» invocano i tifosi viola e Baiano li accontenta dopo 90 secondi, deviando in rete un assist di Batistuta. Al 12' il bis, più facile, a porta vuota. Il Cagliari riduce subito le distanze, autogol di Amoroso su tiro di Bonomi, ma lo stesso Amoroso si riscatta immediatamente con un gran tiro da 15 metri.

## Il caso

### Batigol cercasi

Un anno fa Batistuta colpiva ad ogni partita e di questi tempi era già in testa alla classifica dei cannonieri. Nell'attuale stagione, tra campionato e Coppa Italia, la Fiorentina ha realizzato sette reti, neppure una con Batigol. È crisi? Prematuro parlarne. Forse la convocazione in Nazionale riuscirà a sbloccare il goleador argentino.

foto di Sabe



**UDINESE  
CREMONESE**

**3-2**

**Zaccheroni vince «a**



**In ginocchio da re**



**Fantini e Stefani, debuttanti allo sbaraglio**



**Bierhoff e Dall'igna in volo. In alto, la gioia del panzer**



**Rossitto e Maspero, lotta a centrocampo**



# la tedesca»



Perovic e Desideri: chi conquisterà il pallone?



Lo splendido raddoppio di Poggi (a destra, nella moviola di Sabellucci)

## Udinese



## Cremonese

**UDINESE:** Battistini 6, Helveg 5,5 (46' Bertotto 6), Sergio 5,5, Rossitto 7, Calori 6, Bia 6 (74' Ripa n.g.), Ametrano 6, Desideri 7,5, Bierhoff 8, Stroppa 6, Poggi 7 (89' Stefani n.g.).

**In panchina:** Gregori, Marino.

**Allenatore:** Zaccheroni 7.

**CREMONESE:** Turci 6, Orlando 6, Giandebiaggi 6 (88' Gualco n.g.), Garzya 6,5, Dall'Igna 5, Verdelli 6, De Agostini 6,5 (63' Fantini n.g.), Perovic 6,5, Florijancic 6,5, Maspéro 6, Tentoni 5.

**In panchina:** Razzetti, Ferraroni, Nicolini.

**Allenatore:** Simoni 6,5.

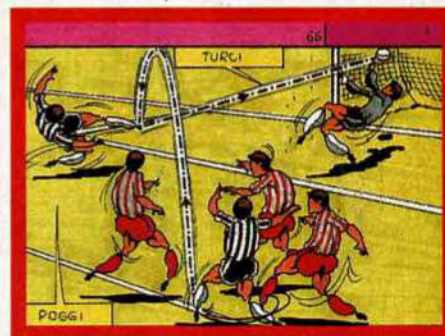
**Arbitro:** Cardona di Milano 6.

**Marcatori:** Bierhoff al 60' e al 69', Poggi al 66', Maspéro (rig.) al 76', Florijancic all'80'.

**Ammonito:** Verdelli.

**Spettatori:** 11.305 (di cui 8.060 abbonati).

**Incasso:** 427.000.000 lire (di cui 294.000.000 quota abbonati).



Primo tempo soporifero e giocato sotto ritmo. Più frizzante la ripresa, soprattutto dopo il gol di Bierhoff. Sul 3-0 la gara sembra chiusa, ma la Cremonese sfiora l'incredibile rimonta complice il rilassamento dell'Udinese.

foto di **Michelangelo Trambaiolo**



**PADOVA  
TORINO**

**1-1**

# Gabrieli-dramma



**Kreek (a sinistra) e Bernardini (a destra), i bomber di giornata**



**Un pensiero per Vlaovic, operato venerdì scorso in Belgio**



**Gabrieli a terra privo di conoscenza: Padova trema**

## Padova



## Torino

**PADOVA:** Bonaiuti 6,5, Sconziano 5,5, Gabrieli 6,5 (62' Coppola n.g.), Cuicchi 6,5, Lalas 5,5, Giampietro 6, Longhi 5, Nunziata 5, Galderisi 5 (58' Ciocci 6), Kreek 6 (53' Fiore 5,5), Amoruso 6,5.

**In panchina:** Dal Bianco, Rosa.

**Allenatore:** Sandreani 6.

**TORINO:** Biato 6, Angloma 6, Milanese 6,5, Moro 6,5, Maltagliati 6,5, Cravero 6, Bacci 6,5, Bernardini 7, Rizzitelli 6, Cristallini 6 (46' Falcone n.g., 62' Sogliano n.g.), Hakan 6.

**In panchina:** Doardo, Fiorin, Dionigi.

**Allenatore:** Sonetti 6.

**Arbitro:** Bolognino di Milano 6.

**Marcatori:** Bernardini al 14', Kreek al 36'.

**Ammoniti:** Cravero, Giampietro, Sconziano e Moro.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 13.731 (9.818 abbonati).

**Incasso:** 420.093.000 lire (di cui 290.253.000 lire di quota abbonati).

Botta e risposta nel primo tempo, la frazione migliore della partita. Passano per primi i granata, con un gran tiro da fuori area, di destro, del giovane Bernardini (palla nel «sette»), pareggiano i veneti con Kreek, di sinistro rasoterra, dopo una mischia sotto la porta del Toro.

## Il caso

## Momento disgrazia

Quelli del Padova stanno pensando seriamente a una «benedizione collettiva»: una jella così nera, infatti, nessuno se la ricordava da anni. Prima Vlaovic e Pioli, adesso Gabrieli che finisce in ospedale, sotto osservazione, per una testata con Falcone, che gli fa perdere conoscenza a mette paura all'intero stadio. Aggiungiamoci i militari a... singhiozzo (Amoruso e Fiore) e il quadro è completo.

foto di **Maurizio Borsari**



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 4. giornata (24-9-1995)**  
La banda Boskov continua a stupire



# Carosello napoletano

## Risultati

<b>Cagliari-Juventus</b>	<b>0-0</b>
<b>Cremonese-Roma</b>	<b>0-1</b>
<b>Lazio-Udinese</b>	<b>2-2</b>
<b>Milan-Atalanta</b>	<b>3-0</b>
<b>Napoli-Inter</b>	<b>2-1</b>
<b>Parma-Fiorentina</b>	<b>3-0</b>
<b>Piacenza-Bari</b>	<b>3-2</b>
<b>Torino-Sampdoria</b>	<b>1-1</b>
<b>Vicenza-Padova</b>	<b>2-1</b>

## I marcatori

**6 reti:** Protti (Bari).  
**4 reti:** Signori (Lazio, 2 rigori), Bierhoff (Udinese).  
**3 reti:** Vieri (Atalanta, 1), Ravanelli (1), e Vialli (Juventus), Weah (Milan), Caccia (Piacenza, 1), Karembeu (Sampdoria).  
**2 reti:** Maspero (Cremonese, 1), Baiano e Banchelli (Fiorentina), Roberto Carlos (Inter), Casiraghi (1) ed Esposito (Lazio), Baggio (Milan), Agostini, Buso e Imbriani (Napoli), Amoroso (Padova), Stoichkov (Parma), Rizzitelli (Torino, 1), Poggi (Udinese).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	12	4	4	0	0	9	3	2	2	0	0	5	1	2	2	0	0	4	2
Juventus	10	4	3	1	0	9	1	2	2	0	0	5	1	2	1	1	0	4	0
Napoli	10	4	3	1	0	8	3	2	2	0	0	4	1	2	1	1	0	4	2
Lazio	8	4	2	2	0	10	6	2	1	1	0	6	3	2	1	1	0	4	3
Udinese	7	4	2	1	1	7	6	2	2	0	0	4	2	2	0	1	1	3	4
Parma	7	4	2	1	1	6	5	2	2	0	0	5	1	2	0	1	1	1	4
Fiorentina	6	4	2	0	2	5	5	2	2	0	0	5	1	2	0	0	2	0	4
Sampdoria	6	4	1	3	0	5	2	2	1	1	0	4	1	2	0	2	0	1	1
Vicenza	6	4	2	0	2	3	3	2	2	0	0	3	1	2	0	0	2	0	2
Torino	5	4	1	2	1	5	5	2	1	1	0	4	2	2	0	1	1	1	3
Atalanta	4	4	1	1	2	3	7	2	0	1	1	2	4	2	1	0	1	1	3
Roma	4	4	1	1	2	3	4	2	0	0	2	1	3	2	1	1	0	2	1
Piacenza	4	4	1	1	2	4	10	2	1	0	1	3	6	2	0	1	1	1	4
Inter	4	4	1	1	2	3	4	2	1	1	0	1	0	2	0	0	2	2	4
Bari	2	4	0	2	2	7	10	2	0	2	0	4	4	2	0	0	2	3	6
Cremonese	1	4	0	1	3	3	8	2	0	1	1	0	1	2	0	0	2	3	7
Padova	1	4	0	1	3	3	7	2	0	1	1	2	3	2	0	0	2	1	4
Cagliari	1	4	0	1	3	1	5	2	0	1	1	0	1	2	0	0	2	1	4

**Prossimo  
turno**  
1-10-95 ore 15

Atalanta-Piacenza  
Bari-Milan  
Fiorentina-Cremonese

Inter-Torino  
Juventus-Napoli  
Padova-Parma

Roma-Lazio (20,30)  
Sampdoria-Cagliari  
Udinese-Vicenza



**NAPOLI  
INTER**

**2-1**

**Continua il magic m**



**Imbriani porta in vantaggio il Napoli: 1-0**



**Buso mette il sigillo alla partita: è il 2-1 definitivo**



**Sopra, da sinistra, un'anziana tifosa, Cruz circondato dai ragazzi e Beskov che si sgola in panchina**



**Pubblico delle grandi occasioni al San Paolo. Sembrano tornati i tempi d'oro degli scudetti**



# moment degli azzurri di Boskov



Agostini braccato da Berti

## Napoli



## Inter

**NAPOLI:** Tagliatela 6,5, Bordin 6, Tarantino 7, Ayala 5,5, (48' Baldini 6,5), Pari 6,5, Cruz 6,5, Buso 7, Pizzi 6,5 (83' Boghossian n.g.), Agostini 6, Pecchia 6,5, Imbriani 6,5 (86' Di Napoli n.g.).

**In panchina:** Di Fusco, Colonnese.

**Allenatore:** Boskov 7.

**INTER:** Pagliuca 5, Bergomi 6, Roberto Carlos 6, Berti n.g. (5' Festa 5), Paganin 5,5, Fresi 6, Bianchi 5 (56' Ganz 5), Ince 5,5, Fontolan 6, Dell'Anno 4,5 (73' Orlandini 5), Carbone 5.

**In panchina:** Landucci, Seno.

**Allenatore:** Bianchi 5,5.

**Arbitro:** Pairetto di Torino 7.

**Marcatori:** Imbriani al 31', Fontolan al 46', Buso al 66'.

**Ammoniti:** Roberto Carlos, Orlandini, Pizzi.

**Esulso:** nessuno.

**Spettatori:** 59.414 (18.000 abbonati).

**Incasso:** 1.950.460.000 lire (di cui 350.000.000 lire quota abbonati).

Un'invenzione di Pizzi offre ad Imbriani la palla del vantaggio del Napoli. La squadra di Boskov domina ma nella ripresa paga il «solito» regalino e Fontolan non perdona. Dopo un miracolo di Pagliuca su Tarantino, è Buso, in mischia, a offrire al Napoli la terza vittoria stagionale.

## Il caso

### Nervi tesi

Pagliuca nervosissimo. Quando il pallone si perdeva sui lati, si faceva a scaricabarile su chi dovesse recuperare la palla per cui Pagliuca è andato a prendere da solo ogni volta il pallone che usciva fuori, e a un certo punto ha dato uno scappellotto all'inserviente dicendo una frase poco felice: «Se questi ragazzini a questa età fanno queste cose, quando saranno grandi ruheranno nelle banche».

foto di **Alfredo Capozzi**



**NAPOLI  
INTER**

**2-1**

**| nerazzurri sempre**



**Fontolan, autore dell'illusorio pareggio, contro Tarantino**



**Sopra, dall'alto in senso orario, come è cambiato l'umore di Ottavio**



**Pagliuca si arrabbia con i raccattapalle che ritardano il recupero del**



**Nella moviola di Sabellucci, il gol decisivo**



# più in basso



Bianchi nell'arco di 90 minuti



pallone

## L'avevano detto

E chi dovrebbe lasciargli il posto prepara la partita-verità di domenica al San Paolo e di martedì con il Lugano in Coppa Italia

**Bianchi si assume tutte le responsabilità e parla chiaro ai nerazzurri**

**«Ragazzi tranquilli, rischio solo io»**



L'Inter vive sempre giorni agitati in vista tecnica  
**Ince dà un consiglio a Bianchi**



**Confermata la fiducia a termine**

**Contatto Bianchi-Moratti!**

La posizione del tecnico è vincente alle prossime due partite: con Napoli in campionato e Inter in Europa

Intanto sono in assoluto rialzo le quotazioni del commissario tecnico della Svizzera

L'UOMO DEL GIORNO - Parla l'ex tecnico del Cagliari, mai così alla ribalta da quando è tornato a Montevideo

**TABAREZ è pronto per l'Inter**

«La società mi aveva contattato prima di confermare Bianchi. Ora so che tornerò»

**HODGSON**

**«Inter, puoi aspettarmi?»**

Ci sarà mai una fine alle disgrazie dell'Inter? Dopo la sconfitta di Napoli viene da dubitarne. Ottavio Bianchi tenta di assumere il ruolo del parafulmine e in realtà ci riesce benissimo: sostiene di essere l'unico a rischiare. Forse è vero che rischia il posto (prima o poi...), ma i nerazzurri (questa volta con una inedita quanto brutta maglia su toni di verde marcio peraltro appropriati...) rischiano l'ennesimo campionato bidone. Moratti conferma la fiducia a termine nel tecnico ma perfino Ince si permette di dare un consiglio al mister. Intanto Tabarez e Hodgson "svolazzano" nel cielo di Milano.



Pizzi e Dell'Anno, registi a confronto. Il primo da Oscar, l'altro...



**CAGLIARI  
JUVENTUS**

**0-0**

**Trap ferma il vecc**



**Porrini soccorso dopo essere finito sotto la panca dei fotografi**



**Del Piero, in giornata no, e Firicano, uno dei migliori rossoblù**



**Un intervento di Fiori, efficace anche**



**Lippi e Trapattoni lasciano il campo**



# hio amore e lascia quota zero



se non sempre pulitissimo



con stati d'animo diversi



Vialli non è contento della serata e ha ragione

## Cagliari



## Juventus

**CAGLIARI:** Fiori 8, Pancaro 6, Pusceddu 6, Villa 6, Napoli 6, Firicano 6,5, Bisoli 6, Sanna 6, Silva 5,5, Oliveira 5,5 (69' Bressan n.g.), Muzzi 5.

**In panchina:** Abate, Bonomi, Venturin, Lantignotti.

**Allenatore:** Trapattoni 6,5.

**JUVENTUS:** Peruzzi 6, Torricelli 6,5, Pessotto 5, Conte 6, Ferrara 6, Porrini 5,5, Di Livio 6 (67' Marocchi n.g., 85' Carrera n.g.), Deschamps 6, Vialli 5,5 (78' Padovano 6), Del Piero 5, Ravanelli 5,5.

**In panchina:** Rampulla, Sorin.

**Allenatore:** Lippi 6.

**Arbitro:** Bazzoli di Merano 6.

**Ammoniti:** Pancaro, Muzzi, Del Piero.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 25.806 (12.471 abbonati).

**Incasso:** 840.996.000 lire (di cui 283.375.000 lire quota abbonati).

A un primo tempo dominato da una Juve ben organizzata e fermata solo dalle strepitose parate di Fiori, ha fatto riscontro una ripresa nella quale il Cagliari ha preso il sopravvento minacciando in più di un'occasione la porta di Peruzzi.

## Il caso

### Punta cercasi...

Sistemata la difesa con un più appropriato schieramento a cinque e in attesa di scoprire nella folta rosa di centrocampio un elemento in grado di suggerire l'ultimo passaggio, è l'attacco il punto dolente della squadra di Trapattoni. Silva, Oliveira e Muzzi non sono prime punte e a Cagliari qualcuno già rimpiange Valdes, che con il suo gioco al centro dell'attacco consentiva agli attaccanti esterni pericolosi inserimenti in area. Il Trap è convinto di riuscire a rendere incisivo anche il reparto avanzato, ma non sarà facile.

foto di **Giorgio Cannas**



PARMA  
FIORENTINA

3-0

Scala ritrova i gol



Toldo controfigura di Stoichkov



Sopra, il Parma-day con le gioie di Crippa e Benarrivo

*il parere*

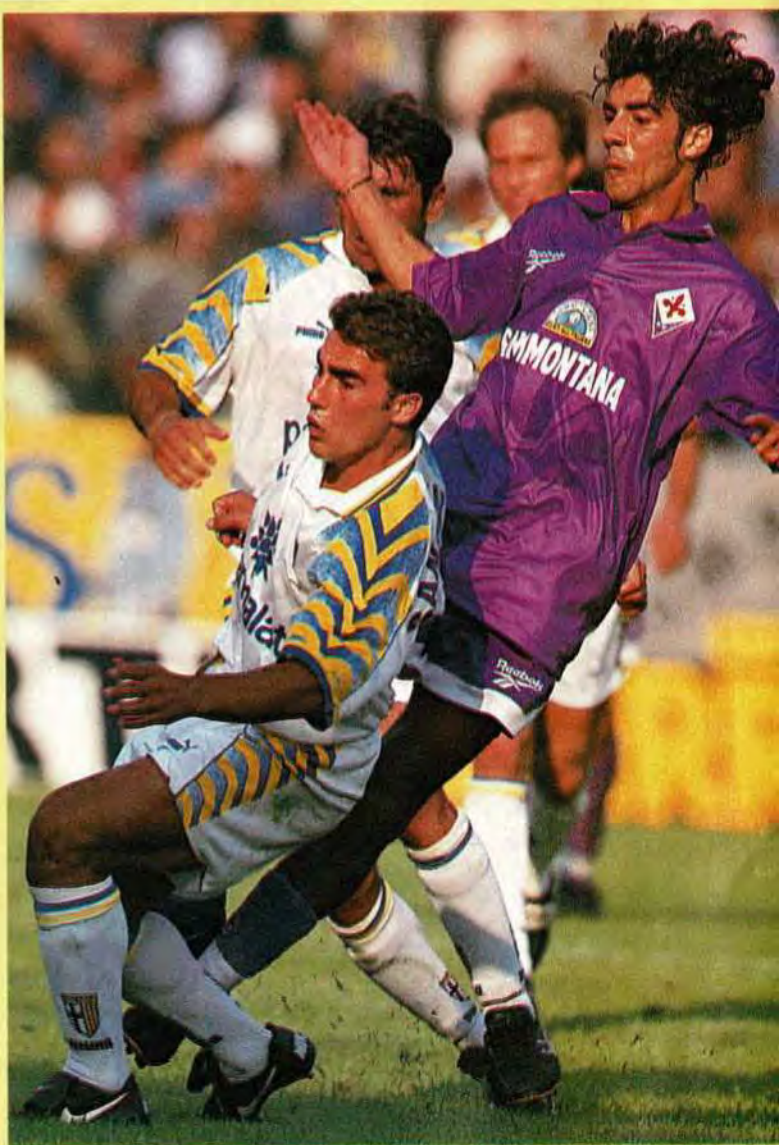
di Giacomo Bulgarelli



## Rui Costa spento

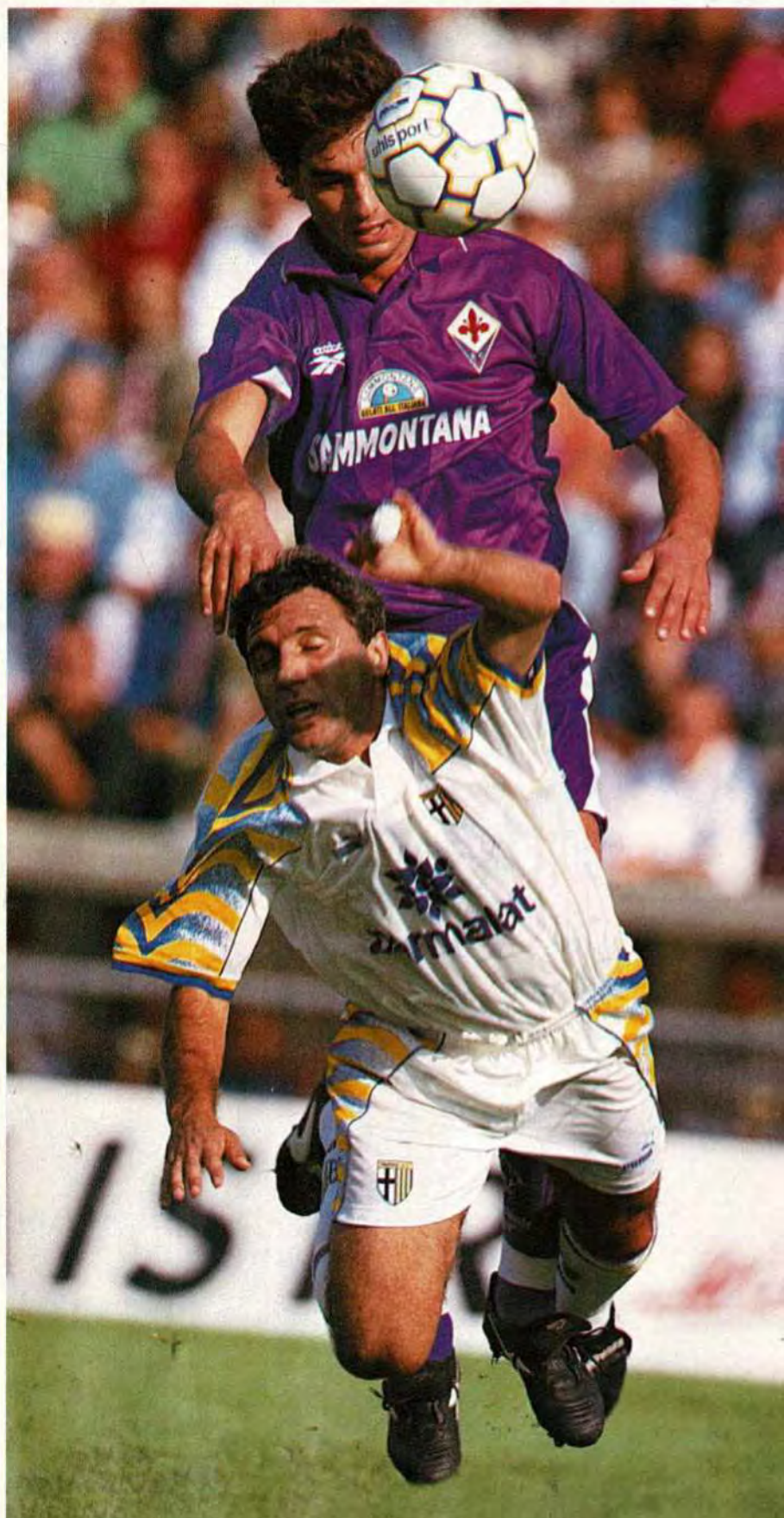
Parliamo di Fiorentina. Il motivo è semplice: i viola hanno dimostrato a Parma di non possedere ancora la mentalità della grande squadra. Non è un problema tattico o legato al rendimento dei singoli, è una questione soprattutto psicologica. I viola non riescono a rendere in trasferta come in casa. Ciò vuol dire che i toscani vedono ridimensionate le proprie ambizioni, almeno per ora. Bisogna anche dire che alcuni giocatori sono apparsi fuori condizione. Mi riferisco innanzitutto a Batistuta, al quale non basta la giustificazione di aver ricevuto pochi palloni giocabili: Gabriel non è ancora entrato in forma e a Firenze aspettano i suoi gol con ansia. Anche Rui Costa (nella foto, con Cannavaro) non attraversa un momento brillante. Non è la fonte di ispirazione che conosciamo e di questo soffre inevitabilmente tutto il gioco. A questa lista si possono aggiungere Bigica, forse stanco per i troppi impegni con le Nazionali militare e Under 21, e Baiano, per il quale c'è la parziale attenuante che ha avuto pochi palloni come Batistuta. Fernando Couto e Cannavaro li hanno controllati molto bene.

Un'altra considerazione si impone sull'aspetto tattico. La difesa a quattro non funziona e i due centrali Padalino e Amoroso finiscono per restare schiacciati dagli avversari, commettendo errori grossolani. Se si gioca con quattro uomini in linea è necessario che i laterali chiudano al centro, svolgendo all'occorrenza il ruolo di libero. Carnasciali e Orlando non lo hanno mai fatto. Un correttivo indispensabile, altrimenti i centrali restano in balia degli attaccanti avversari. Non bisogna discutere il valore di Padalino e Amoroso, entrambi sono ottimi giocatori, bisogna lavorare sulla copertura. È il consiglio che mi sento di dare a Ranieri.





# rinunciando al tridente



Amoruso tenta (vanamente) di bloccare re Stoichkov

## Parma



## Fiorentina

**PARMA:** Bucci 6,5, Mussi 6,5 (46' Di Chiara 6), Benarrivo 7, Cannavaro 7, Fernando Couto 6, Baggio 5,5 (79' Brolin n.g.), Pin 7, Sensini 6,5, Crippa 7, Zola 6, Stoichkov 6,5 (67' Melli n.g.).

**In panchina:** Nista, Apolloni.

**Allenatore:** Scala 7.

**FIorentina:** Toldo 7, Carnasciali 6,5, A. Orlando 5 (46' Cois 5,5), Amoruso 5, Padalino 5, Schwarz 6, Baiano 5, Bigica 5 (46' Robbiati 6), Batistuta 4,5, Rui Costa 6 (73' Malusci n.g.), Piacentini 5.

**In panchina:** Mareggini, Banchelli.

**Allenatore:** Ranieri 5,5.

**Arbitro:** Racalbuto di Gallarate 6.

**Marcatori:** Stoichkov al 35', Crippa al 40', Benarrivo al 65'.

**Ammoniti:** Baggio, Baiano, Schwarz, Melli.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 27.660 (21.047 abbonati).

**Incasso:** 1.120.662.000 (803.529.000 quota abbonati).

Fiorentina in crescita e Parma in crisi? Tutto il contrario al Tardini dove i giocatori di Scala — tornato al 4-4-2 sacrificando Melli che a Genova era stato tra i migliori — hanno ritrovato il bandolo del gioco contro i viola stranamente impacciati in difesa e con Batistuta ancora inesistente.

## Il caso

## Divorzio in vista?

Fine di un lungo sodalizio vincente? Questa è la voce che circola con insistenza a Parma: i sussurri che filtrano dallo spogliatoio e dalla società sostengono che il caso Asprilla ha provocato una frattura tra Pastorello e Scala, i cui destini, fino a ieri, erano legati a filo doppio. Il divorzio sarebbe imminente, anche se non si sa a quale dei due "coniugi" resterà la casa.

foto di **Maurizio Borsari**





**Sveglia: si gioca!**



**Signori calcia alla sua maniera il rigore dell'1-0**

*il parere*

di **Giancarlo De Sisti**



## Il genio di Stroppa

Che bella Udinese, ragazzi. All'Olimpico ho visto con piacevole sorpresa una provinciale spavalda, per nulla intimorita dal fatto di avere contro la Lazio. Un gioco spumeggiante, con un'ottima distribuzione del pallone, passaggi brevi, rapide triangolazioni e in mezzo un giocatore con un'incredibile inventiva. Sto parlando di Giovanni Stroppa, bravissimo in fase di costruzione, uno che sa giocare bene a calcio e che di questa Udinese è il vero faro.

La squadra friulana, simile come gioco alla Lazio, ha affrontato il difficile impegno a viso aperto. Quando si è trovata sotto ha osato al massimo per rimettere in piedi la partita, riuscendo però a farlo con calma, senza mai entrare in affanno. Lottando su ogni pallone per tutto il match. Merito dunque a Zaccheroni, un allenatore che ha imposto le sue idee di gioco senza curarsi troppo del fatto che sulla carta la sua squadra è inferiore a molte altre della Serie A. Mi ha colpito molto anche Bierhoff: non è nemmeno l'ombra del giocatore che avevo io ad Ascoli. Con un attaccante così sarebbe stato tutto più facile allora. Ma torniamo al gioco. Una provinciale che scende all'Olimpico per giocare fino in fondo la partita si merita un elogio, perché tutto il pubblico ha potuto assistere a una bella partita, con due squadre corte e dedite al fuorigioco. Ne ho contati oltre 30 fra quelli riusciti e quelli tentati.

Faccio i complimenti, dunque, all'Udinese, squadra di cui sentiremo parlare parecchio. Finora ha perso una sola gara, a Milano contro il Milan. Per di più con un solo gol di scarto e con diverse azioni da gol. Ha vinto le due partite casalinghe e, domenica, il pari con la forte Lazio all'Olimpico. Un pareggio non certo rubato.



**Stroppa la mente, Helveg e Bierhoff le braccia**



# ol, difesa azzurra sotto accusa



Confronto tra registi: Stroppa contro Di Matteo



L'infortunio a Calori e la conseguente espulsione di Casiraghi

## Lazio



## Udinese

**LAZIO:** Marchegiani 6, Gattardi 5,5 (74' Bergodi n.g.), Romano 6, Di Matteo 5,5, Negro 5,5, Chamot 6, Rambaudi 6 (83' Piovanelli n.g.), Fuser 6, Casiraghi 5, Winter 6,5, Signori 6,5.

**In panchina:** Orsi, Marcolin, Di Vaio.

**Allenatore:** Zeman 6.

**UDINESE:** Battistini 6,5, Bertotto 5,5 (58' Kozminski 6), Sergio 6, Rossitto 5,5, Calori 6, Bia 6, Ametrano 6,5, Desideri 5,5 (46' Helveg 7), Bierhoff 6,5, Stroppa 7, Poggi 5,5 (71' Marino n.g.).

**In panchina:** Gregori, Ripa.

**Allenatore:** Zaccheroni 6,5.

**Arbitro:** Bolognino di Milano 6.

**Marcatori:** Signori al 13' (rig.), Fuser al 41', Helveg al 72', Bierhoff all'88'.

**Ammoniti:** Winter, Gattardi, Rambaudi, Battistini, Calori, Rossitto.

**Espulso:** Casiraghi.

**Spettatori:** 43.232 (32.951 abbonati).

**Incaso:** 1.395.081.000 lire (di cui 1.031.443.000 lire quota abbonati).

Ancora una Lazio da brividi e un'Udinese più che concreta. Al 13' Signori atterrato da Battistini: rigore e gol. Al 41' torre di Casiraghi, Fuser insacca di sinistro. Al 72' beffardo pallonetto di Helveg. All'88' Ametrano per Bierhoff, sinistro e gol del meritato pareggio.

## Il caso

### La voglia... matta

Avrebbe dovuto essere la sua grande giornata ma si è conclusa con un cartellino rosso e qualche invettiva rivolta alla panchina udinese uscendo dal campo. Casiraghi aveva sognato altro per una domenica finalmente da titolare. Il corpo a corpo con Calori lo ha innervosito, fino al colpo che ha messo k.o. il difensore ed ha, forse, aperto la strada al pari friulano.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**MILAN  
ATALANTA**

**3-0**

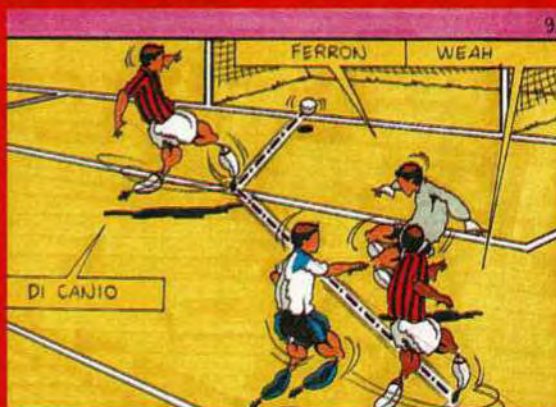
**Rossoneri in vetta g**



**Desailly porta in vantaggio**



**Il 2-0 firmato da Baggio.**



**In alto, Weah con Zanchi. Nelle moviole di Sabellucci, gli assist del liberiano.**



**Il terzo gol rossonero, rea**



# razie al "potere nero"



io il Milan, ed esulta mandando dei baci al pubblico



Poi alza le braccia al cielo come ai bei tempi...



lizzato da Di Canio. Anche per lui è il momento dell'esultanza

## Milan



## Atalanta

**MILAN:** Rossi 6,5, Panucci 6, Maldini 7, Albertini 6 (66' Donadoni 6), Costacurta 6, Baresi 7, Boban 6,5, Desailly 7,5, Weah 7, Baggio 6 (89' Di Canio n.g.), Simone 6,5 (66' Eranio 5,5).

**In panchina:** Ielpo, Galli.

**Allenatore:** Capello 6,5.

**In panchina:** Ielpo, Galli.

**ATALANTA:** Ferron 5, Luppi 6, Salvatori 5,5 (67' Tonalieri 5), Valentini 6, Paganin 6, Zanchi 5 (46' Sgro' 6), Bonacina 6, Herrera 5,5, Vieri 6, Fortunato 6,5, Morfeo 5,5 (77' Gallo n.g.).

**In panchina:** Pinato, Boselli.

**Allenatore:** Mondonico 6.

**Arbitro:** Bettin di Padova 6.

**Marcatori:** Desailly al 25', Baggio all'87', Di Canio al '91.

**Ammoniti:** Morfeo, Baresi, Vieri.

**Espulsi:** nessuno

**Spettatori:** 60.655 (46.817 abbonati).

**Incasso:** 1.833.608.244 lire (di cui 1.331.824.244 lire quota abbonati).

Successo netto del Milan, ma solo nel punteggio: i rossoneri infatti faticano non poco per avere la meglio su una squadra prudente e schierata a uomo. Alla prima vera azione, i padroni di casa sbloccano il risultato con un colpo di testa di Desailly che sfrutta un cross di Simone. Nel finale gli altri due gol, propiziati da due splendidi assist di Weah: Baggio e Di Canio, entrambi di destro, insaccano a porta vuota.

## Il caso

### Marcel bello

Quando al 25' Simone si appresta a effettuare un traversone in area atalantina, tutti gli occhi sono puntati su Weah. E invece, a sorpresa, sbucca il testone dell'altro Gran Moro, che sembra prendere l'ascensore tanto si arrampica in alto per colpire il pallone.

foto di Carlo Fumagalli



**CREMONESE  
ROMA**

**0-1**

**Decide un'autorete.**



**A Fonseca non mancano i fans, mentre Giannini in panchina s'annoia**



**Lanna precede in bello stile Tentoni, sfortunato protagonista**



**Mazzone story a Cremona. L'ingresso, la gioia**



# Turci s'arrende solo a... Tentoni



## Cremonese



## Roma

**CREMONESE:** Turci 7,5, A. Orlando 6, Giandebiaggi 6, Garzya 7, Dall'igna 6, Verdelli 6,5, De Agostini 5,5 (69' Fantini n.g.), Perovic 5 (46' Ferraroni 6), Florijancic 6, Maspero 5 (46' Cristiani 6), Tentoni 5.

**In panchina:** Razzetti, Gualco.

**Allenatore:** Simoni 6.

**ROMA:** Cervone 6, Aldair 6,5, Lanna 6,5, Statuto 7, Petruzzi 6,5, Carboni 6, Di Biagio 6,5, Capioli 6, Totti 6 (59' Fonseca 6), Beretta n.g. (22' Moriero), Branca 5 (75' Giannini n.g.).

**In panchina:** Sterchele, Annoni.

**Allenatore:** Mazzone 6.

**Arbitro:** Treossi di Forlì 6,5.

**Marcatore:** Tentoni al 69' (aut.).

**Ammoniti:** Perovic, Carboni, Cervone, Cristiani, Giandebiaggi.

**Espulsi:** Moriero, Tentoni, Giandebiaggi e Mazzone.

**Spettatori:** 7.945 (3.004 abbonati).

**Incasso:** 252.215.825 lire (di cui 119.655.825 lire quota abbonati).

Una partita giocata ad alta tensione per l'importanza del risultato. La Roma è stata molto attiva in fase d'attacco nel primo tempo ma ha trovato sulla sua strada il solito bravissimo Turci. Nella ripresa la Cremonese è entrata in campo con maggior vivacità rispetto alla prima frazione. La condizione migliore si è verificata per l'inserimento di Cristiani e Ferraroni deciso da Simoni, in luogo di Maspero e del serbo Perovic.

## Il caso

### Bomber a rovescio

La fortuna non ha premiato Tentoni, atteso al gol dopo una lunga astinenza. Il romagnolo è rientrato tra i marcatori ma, purtroppo per lui, ha infilato la sua porta e non quella dell'avversario. Poi si è anche fatto espellere.

foto di **Enrico Calderoni**

per il gol, con Branca, in lite col pubblico, colpito in testa e, infine, espulso





**Mancini: per lui 400 partite in A**



**Bellucci tenta di arginare Pelé**

*il parere*

di **Massimo Mauro**



## Colored stupore

Torino e Sampdoria, disputando una bella partita, hanno dimostrato di essere due squadre in grado di esprimere un calcio intenso e divertente, grazie soprattutto ai loro giocatori di colore, Pelé e Angoloma da una parte, Karembou e Seedorf dall'altra.

Complessivamente la Samp ha destato un'impressione migliore. Se in difesa disponesse ancora di Vierchowod o del Ferri dei tempi migliori potrebbe davvero puntare in alto, perché dal centrocampo in su è una formazione dall'ottimo potenziale. Anche contro i granata, però, la retroguardia è apparsa insicura e Pagotto ha dovuto esibirsi in interventi determinanti. Non sarà facile per Eriksson rimediare con gli uomini che ha a disposizione. Comunque, con giocatori del valore di Karembou, un elemento che oltre ai muscoli sa usare il cervello, l'obiettivo Uefa è un traguardo ampiamente alla portata della Sampdoria.

Il Torino vive soprattutto sugli spunti di Pelé e Rizzitelli, essendo il resto della squadra non eccezionale. Il negretto è capace di numeri d'alta scuola e con lui in campo la formazione granata si trasforma. Ruggiero è diventato l'anima, il leader riconosciuto del Torino. I compagni lo cercano e lui non li delude. È responsabilizzato, e dà l'esempio battendosi con grande determinazione. Non convince Hakan. Il turco è molto bravo nel gioco aereo, ma coi piedi lascia a desiderare. Non si è ancora inserito e anche athleticamente non sembra al meglio della condizione. Però può migliorare e fare la sua parte. In Italia abbiamo visto stranieri ben peggiori di lui. Con Pelé e Rizzitelli la squadra di Sonetti può ripetere il torneo della passata stagione e salvarsi senza difficoltà, togliendosi qualche soddisfazione e valorizzando qualche giovane da mettere poi sul mercato. Senza i due, tutto diventa più problematico.



**Karembou svetta su Invernizzi e Maltagliati**



# botta e risposta in cinque minuti



Contro Rizzitelli, Franceschetti prova anche la lotta libera



La gioia di Maniero per lo 0-1 e il tiro del pareggio granata

## Torino



## Sampdoria

**TORINO:** Biato 6, Angloma 6,5, Milanese 6, Moro 6,5, Maltagliati 6, Cravero 6, Cristallini 6 (60' Bernardini 6), Bacci 6, Rizzitelli 7 (64' Dionigi 6,5), Pelé 6,5 (85' Falcone n.g.), Hakan 5,5.  
**In panchina:** Doardo, Sogliano.  
**Allenatore:** Sonetti 6,5.

**SAMPDORIA:** Pagotto 7, Balleri 6, Sacchetti 5,5, Karembeu 6,5, Mannini 6,5, Franceschetti 6, Invernizzi 6,5, Seedorf 7,5, Maniero 6 (72' Evani n.g.), Mancini 6,5, Bellucci 5,5 (80' Salsano n.g.).  
**In panchina:** Sereni, Ferri, Pesaresi.  
**Allenatore:** Eriksson 6,5.

**Arbitro:** Messina di Bergamo 6,5.  
**Reti:** Maniero al 56', Rizzitelli al 60'.  
**Ammoniti:** Sacchetti, Invernizzi.  
**Espulsi:** nessuno.  
**Spettatori:** 22.258 (di cui 13.650 abbonati).  
**Incasso:** 645.745.000 lire (di cui 361.500.000 lire quota abbonati).

Torino e Sampdoria si sono affrontate a viso aperto, senza tatticismi. È venuto fuori uno spettacolo godibile. Nel complesso, il Torino ha avuto più occasioni, ma la Sampdoria ha colpito un palo con Seedorf nel primo tempo. La partita si decide nel giro di cinque minuti, con il vantaggio doriano di Maniero (colpo di testa a centroarea) e il pareggio di Rizzitelli con uno spettacolare destro nel cuore dell'area di Pagotto.

## Il caso

### Hakan? Un fantasma

Chi è Hakan? La risposta resta ancora in sospeso. Il turco — dice Sonetti — continua a migliorare, fa progressi. In verità, in campo è sempre e soprattutto un fantasma, anche se qualche volta azzarda la via della rete. Lui, fra nostalgia, qualche colpo di classe e qualche bugia, non fa nulla per trovare una risposta.

foto di **Mario Mana**



**PIACENZA  
BARI**

**3-2**

**I Galletti si svegliano**



**Caccia, autore di una doppietta, apre le marcature al 42'**



**Protti, brutto compleanno: la gioia per il sesto gol stagionale guastata dalla sconfitta**



**Protti improvvisa uno strip**



**Un intervento in scivolata**



# o quando è ormai troppo tardi



**Nudi alla meta**

Montanari c'è costretto...



Montanari su Piovani, autore del 3-0

## Piacenza



**Bari**

**PIACENZA:** Taibi 6, Polonia 5,5, Rossini 5, Di Francesco 6, Maccoppi 5,5, Lucci 6,5, Turrini 8, Carbone 6 (73' Moretti n.g.), Caccia 8, Corini 6,5 (91' Conte n.g.), Piovani 7.

**In panchina:** Simoni, Ballotta C., Ballotta G.

**Allenatore:** Cagni 7.

**BARI:** Fontana 6,5, Montanari n.g. (22' Annoni 4), Mangone 6, Abel Xavier 5,5 (73' Guerrero 6), Sala 5, Ricci 5, Manighetti 5,5, Pedone 5,5, Andersson 6, Parente 5,5 (46' Gautieri 6), Protti 6,5.

**In panchina:** Alberga, Ficini.

**Allenatore:** Materazzi.

**Arbitro:** Farina di Novi Ligure 6.

**Marcatori:** Caccia al 42' e 47', Piovani al 51', Protti all'83', Pedone al 91'.

**Ammoniti:** Manighetti.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 10.603 (7.814 abbonati).

**Incasso:** 385.807.822 lire (di cui 309.092.822 lire quota abbonati).

Il Piacenza si sblocca dopo un inizio equilibrato. Caccia, dopo due miracoli di Fontana, segna al 42' sul filo del fuorigioco e al 47' trova l'incornata: 2-0. Al 51' Turrini suggerisce il 3-0 a Piovani. Il Piacenza rallenta e il Bari in dieci sfiora l'incredibile rimonta.

## Il caso

### Dietro, che paura

Tre gol a Torino, tre gol in casa con la Lazio, tre gol a Piacenza, dopo quello col Napoli: dire che la difesa del Bari fa acqua è poco. Materazzi ammette: «Cosi non si può andare avanti». E Fontana chiarisce la situazione: «Abbiamo confermato di avere un grande potenziale offensivo, ma non si può rischiare di prendere dieci gol a Piacenza». Serve più prudenza.

foto di **Renato De Pascale**



**VICENZA  
PADOVA**

**2-1**

**Decide Otero**



**Murgita esulta dopo il suo primo gol in Serie A. Nel riquadro, due striscioni con riferimenti gastronomici**



**Il portiere vicentino colpito e l'uscita di Ciocchi per incidente**



**Disordini in gradinata: la polizia all'opera**

**Vicenza**



**Padova**

**VICENZA:** Mondini 6, Sartor 6 (46' Mendez 6,5), Pistone 5,5, Di Carlo 7,5, Björklund 6,5, Lopez 6,5, Rossi 5,5 (75' Viviani 6), Maini 7, Murgita 6, Briaschi 5,5, Gasparini 6 (59' Otero 6,5).

**In panchina:** Brivio, Castagna.

**Allenatore:** Guidolin 7.

**PADOVA:** Bonaiuti 6,5, Sconziano 6, Coppola 6, Cuicchi 6, Lalas 6,5, Giampietro 5,5, Longhi 5 (60' Fiore 5,5), Nunziata 6, Amoruso 6,5, Kreek 5, Ciocchi 6 (47' Galderisi).

**In panchina:** Dal Bianco, Rosa, Molinari.

**Allenatore:** Sandreani 6,5.

**Arbitro:** Nicchi di Arezzo 6.

**Marcatori:** Murgita al 14' Amoruso al 28', Otero all'83'.

**Ammoniti:** Amoruso, Rossi, Mendez, Coppola, Cuicchi.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 15.391 (12.000 abbonati).

**Incasso:** 576.010.588 lire (di cui 400.650.588 lire quota abbonati).

Detta legge il Vicenza per mezz'ora e già al 14' va in vantaggio con Murgita. Il Padova lascia spazi vistosi in difesa e ringrazia per i clamorosi errori di Briaschi, Murgita e Gasparini. In contropiede si fa notare Amoruso, autore del momentaneo pareggio. Il Vicenza ottiene il successo pieno a sette minuti dal termine con Otero che sfrutta una respinta di Bonaiuti.

**Il caso**

**Ma che freddo fa...**

A Padova gli infortuni hanno decimato la squadra. Sandreani maschera le sue preoccupazioni. «La società» dice «sa il mio punto di vista in proposito, ma le possibilità economiche sono poche: se si ha freddo e non ci si può permettere un maglione, bisogna arrangiarsi».

foto di **Michele Trambaiolo**



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 5. giornata (1-10-1995)**  
Prima vittoria per il Cagliari



# La Samp cade nel... Trap

Oliveira e Silva, artefici del successo, festeggiano con i compagni

## Risultati

<b>Atalanta-Piacenza</b>	<b>2-0</b>
<b>Bari-Milan</b>	<b>1-0</b>
<b>Fiorentina-Cremonese</b>	<b>3-2</b>
<b>Inter-Torino</b>	<b>4-0</b>
<b>Juventus-Napoli</b>	<b>1-1</b>
<b>Padova-Parma</b>	<b>1-3</b>
<b>Roma-Lazio</b>	<b>0-0</b>
<b>Sampdoria-Cagliari</b>	<b>1-2</b>
<b>Udinese-Vicenza</b>	<b>1-1</b>

## I marcatori

**6 reti:** Protti (Bari).  
**5 reti:** Bierhoff (Udinese).  
**4 reti:** Vialli (Juventus), Signori (Lazio, 2 rigori), e Stoichkov (Parma).  
**3 reti:** Vieri (Atalanta, 1), Maspero (Cremonese, 1), Baiano (Fiorentina), Roberto Carlos (Inter), Ravanelli (Juventus, 1), Weah (Milan), Amoroso (Padova, 1), Caccia (Piacenza, 1), Karembeu (Sampdoria).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE					IN CASA					FUORI CASA				
		G	V	N	P	GOL	G	V	N	P	GOL	G	V	N	P	GOL
						F S					F S					F S
<b>Milan</b>	<b>12</b>	5	4	0	1	9 4	2	2	0	0	5 1	3	2	0	1	4 3
<b>Juventus</b>	<b>11</b>	5	3	2	0	10 2	3	2	1	0	6 2	2	1	1	0	4 0
<b>Napoli</b>	<b>11</b>	5	3	2	0	9 4	2	2	0	0	4 1	3	1	2	0	5 3
<b>Parma</b>	<b>10</b>	5	3	1	1	9 6	2	2	0	0	5 1	3	1	1	1	4 5
<b>Lazio</b>	<b>9</b>	5	2	3	0	10 6	2	1	1	0	6 3	3	1	2	0	4 3
<b>Fiorentina</b>	<b>9</b>	5	3	0	2	8 7	3	3	0	0	8 3	2	0	0	2	0 4
<b>Udinese</b>	<b>8</b>	5	2	2	1	8 7	3	2	1	0	5 3	2	0	1	1	3 4
<b>Inter</b>	<b>7</b>	5	2	1	2	7 4	3	2	1	0	5 0	2	0	0	2	2 4
<b>Vicenza</b>	<b>7</b>	5	2	1	2	4 4	2	2	0	0	3 1	3	0	1	2	1 3
<b>Atalanta</b>	<b>7</b>	5	2	1	2	5 7	3	1	1	1	4 4	2	1	0	1	1 3
<b>Sampdoria</b>	<b>6</b>	5	1	3	1	6 4	3	1	1	1	5 3	2	0	2	0	1 1
<b>Roma</b>	<b>5</b>	5	1	2	2	3 4	3	0	1	2	1 3	2	1	1	0	2 1
<b>Bari</b>	<b>5</b>	5	1	2	2	8 10	3	1	2	0	5 4	2	0	0	2	3 6
<b>Torino</b>	<b>5</b>	5	1	2	2	5 9	2	1	1	0	4 2	3	0	1	2	1 7
<b>Cagliari</b>	<b>4</b>	5	1	1	3	3 6	2	0	1	1	0 1	3	1	0	2	3 5
<b>Piacenza</b>	<b>4</b>	5	1	1	3	4 12	2	1	0	1	3 6	3	0	1	2	1 6
<b>Cremonese</b>	<b>1</b>	5	0	1	4	5 11	2	0	1	1	0 1	3	0	0	3	5 10
<b>Padova</b>	<b>1</b>	5	0	1	4	4 10	3	0	1	2	3 6	2	0	0	2	1 4

**Prossimo  
turno**  
15-10-95 ore 15

Atalanta-Inter  
Cagliari-Cremonese  
Lazio-Parma

Milan-Juventus  
Napoli-Fiorentina (20,30)  
Parma-Udinese

Piacenza-Sampdoria  
Torino-Roma  
Vicenza-Bari



**BARI  
MILAN**

**1-0**

**I Galletti fanno la**



**Gautieri al suo primo gol in Serie A**

## Che battesimo, Carmine

Venticinque anni, trentasei presenze in Serie A tutte con il Bari, che ha contribuito a riportare nella massima serie con trentasei gettoni e sei gol nell'anno della promozione, dopo una carriera spesa tra B e C, e Carmine Gautieri, napoletano del quartiere Chiaia, ha finalmente provato la gioia del gol sul palcoscenico maggiore. Oltretutto si è trattato di uno di quei gol destinati a restare negli annali, visto che ha sancito la prima sconfitta del Milan e il primo successo del Bari in questo campionato. «Andersson ha fatto sponda su

*un lungo lancio di Pedone e io mi sono involato sulla fascia. Ho corso come un dannato verso Rossi, trovando la forza per superare anche Galli. Poi ho calciato sul secondo palo». Così il generoso tornante biancorosso è diventato protagonista dopo essere stato anche costretto alla panchina. Una soddisfazione tanto attesa merita una dedica, anzi quattro: nell'ordine alla moglie, al padre, alla madre che ha chiesto l'intercessione di Sant'Antonio da Padova con le sue preghiere e, infine, alla figlia.*



**Il volo di Igor**



# festa al Diavolo



Gautieri realizza il gol partita



## Bari



## Milan

**BARI:** Fontana 6,5, Montanari 6,5, Mangone 6, Ficini 6,5, Parente n.g. (19' Sala 6), Ricci 6,5, Gautieri 7, Pedone 6, Andersson 6 (71' Annoni n.g.). Gerson 6 (85' Guerrero n.g.), Protti 6.

**In panchina:** Alberga, Cau.

**Allenatore:** Materazzi 6,5.

**MILAN:** Rossi 6, Costacurta 6, Maldini 5,5, Albertini 5, Galli 5,5 (54' Donadoni 6), Baresi 6, Desailly 6, Boban 5 (78' Eranio n.g.), Simone 6, Baggio 5,5 (76' Di Canio n.g.), Weah 6.

**In panchina:** Ielpo, Tassotti.

**Allenatore:** Capello 6.

**Arbitro:** Stafoggia di Pesaro 6.

**Marcatore:** Gautieri al 47'.

**Ammoniti:** Gautieri, Ficini, Annoni, Fontana, Costacurta, Di Canio.

**Espulso:** Albertini.

**Spettatori:** 53.872 (13.025 abbonati).

**Incasso:** 1.605.870.941 lire (di cui 270.152.941 lire quota abbonati).

Spettacolo mediocre, Milan sotto tono con poco dinamismo. Bari coriaceo e determinato in ogni settore. Il gol è nato da un tocco felice di Pedone per Gautieri. Gran volata da metà campo del tornante che saltava Galli e infilava sul secondo palo.

## Il caso

Zvominir Boban non c'è, sembra essere partito in anticipo per Spalato. I suoi compagni lo hanno inizialmente cercato, affidandogli preziosi palloni, ma il croato pensava già alla sfida per le qualificazioni europee. Alla vigilia aveva dichiarato di voler mostrare il suo valore anche sul terreno del San Nicola dove tre anni fa aveva brillato con la maglia del Bari. Tuttavia Boban non ha giocato per niente, sembrava aver perso quella "rabbia" che lo caratterizza. Probabilmente la ritroverà domenica contro l'Italia.

foto di **Rocco De Benedictis**



**BARI  
MILAN**

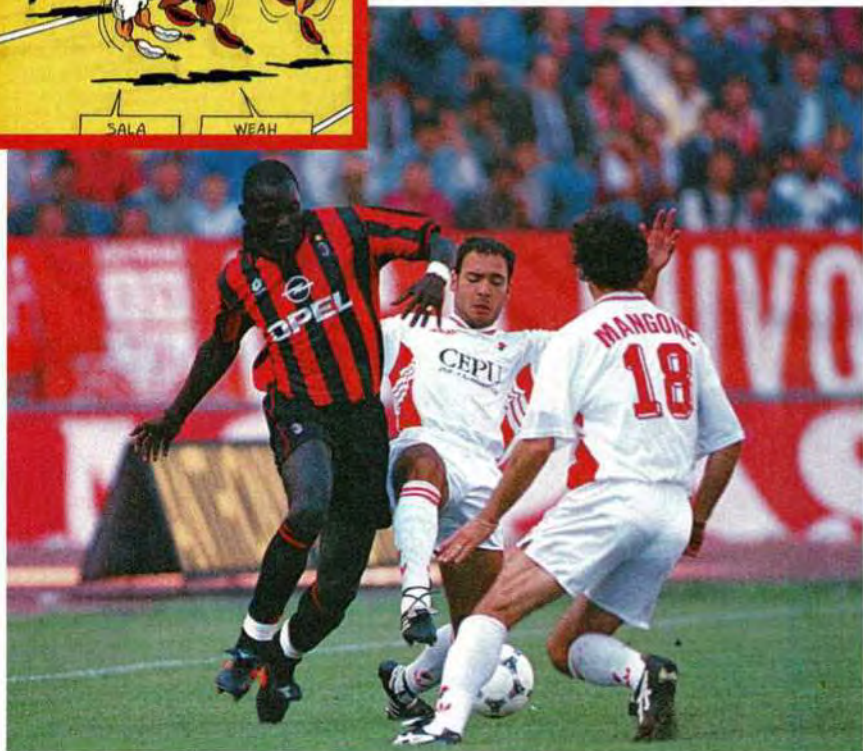
**1-0**

Una partita con più



Un curioso contrasto Rossi-Pretti

Sotto, Baresi in ginocchio come il suo Milan



Weah in azione. Nel riquadro, la moviola del gol annullato a Simone





# nero che rosso



**Un'espulsione contestata**

## Albertini: «Non ho colpito Annoni»

L'espulsione di Albertini, per la verità avvenuta al 74', quindi quando il Bari era già in vantaggio da quasi mezz'ora, ha comunque privato il Milan di un punto d'appoggio importante nell'ultimo assalto disperato alla ricerca del pareggio. I rossoneri non erano certo in una delle loro migliori giornate in quanto a lucidità e perdere le geometrie del loro centrocampio non è stato un danno da poco. Difficile chiarire l'effettivo svolgimento dell'episodio, neanche la moviola ha aiutato più di tanto. Di sicuro c'è che Albertini ha compiuto un ampio movimento con il braccio all'apparenza per svincolarsi da una trattenuta di Annoni. Il barese è stato o non è stato colpito? Il milanista sostiene di no, anzi chiarisce che la responsabilità del cartellino rosso sarebbe tutta del guardalinee al quale Stafoggia si è rivolto per avere informazioni, non avendo visto direttamente. «Gliel'ho letto sulle labbra» ha detto il rossonero «e ho capito che sarei stato cacciato. Ma io non ho colpito Annoni. Ci siamo sgomitati a vicenda, forse ci stava un'ammonizione per entrambi». Molto duro sull'episodio Capello: «L'episodio è stato chiaro: c'è stato un fallo di Annoni su Albertini. Non mi piacciono certe sceneggiate in campo».

**A sinistra, il gesto di Albertini e la sequenza che ha portato all'espulsione del milanista**



**Croazia addio**

**Sotto, Roberto Baggio: uno stiramento e niente Nazionale**





**Pecchia trafigge Peruzzi e gela il Delle Alpi**



**Cruz e Ravanelli: quasi un passo di danza**

## **Boskov voleva vincere**

# «Le vere occasioni sono state nostre»

Il silenzio stampa deciso dopo l'eliminazione in Coppa Italia contro il Lecce dai giocatori del Napoli prevede due eccezioni: Pari come giocatore più anziano e Boskov, anche perché per far stare zitto zio Vujadin ci vorrebbe, ammesso che basti, un'ingiunzione della magistratura. Oltretutto, a Napoli, per tradizione patria della scaramanzia, il non parlare, come ha ammesso lo stesso Pari, è ormai una cabala vincente, un sistema che ha illustri precedenti: la Nazionale a Spagna '82, tanto per citare uno dei casi più famosi. A Boskov la storia di squadra sorpresa o squadra rivelazione sta ormai un po' stretta. «L'avevo detto anche dopo la brutta partita di Lecce» ha cominciato «e lo ribadisco oggi: questa squadra, piena di giovani interessanti, ha un grande futuro». Ma al tecnico slavo sta stretto anche il pareggio del Delle Alpi: «Abbiamo raccolto poco rispetto ai nostri meriti, poiché le vere palle-gol le abbiamo avute noi, mentre la Juve se ne è procurata una sola e per il resto è arrivata al tiro in modo velleitario. La classifica parla chiaro e non è bugiarda: il Milan capolista ha solo un punto più di noi e alla ripresa del campionato, visto che i rossoneri affronteranno la Juve, perché non pensare a un sorpasso?». L'appetito vien mangiando insomma e, sportivamente parlando, Boskov di fame ne ha ancora molta...

C'è anche il tempo per qualche suggerimento a Sacchi che Vujadin aveva invitato alla partita del Delle Alpi (ma il Ct ha preferito Padova-Parma): «Peccato, avrebbe visto una bella partita e notato il valore dei nostri giovani: Tarantino, Tagliapietra e Buso meritano la Nazionale. Soprattutto Buso che contro la Juve ha giocato la miglior partita da quando sono a Napoli. Ha costretto Lippi a correggere la difesa. Se fosse rimasto in campo Pessotto non so come sarebbe finita...» L'allegra brigata Boskov non smette insomma di stupire e di piacere...





# Vecchia Signora



Agostini in estatica adorazione del pallone



La gioia dei tifosi napoletani sullo 0-1

## Juventus



## Napoli

**JUVENTUS:** Peruzzi 6,5, Torricelli 6, Pessotto 6 (46' Vierchowod 6), Paulo Sousa 6, Ferrara 7, Tacchinardi 6, Di Livio 6,5 (68' Sorin n.g.), Deschamps 6,5, Viali 7, Del Piero 5,5 (82' Padovano n.g.), Ravanelli 5.

**In panchina:** Rampulla, Carrera.

**Allenatore:** Lippi 6.

**NAPOLI:** Tagliatela 6,5, Bordin 6,5 (50' Baldini 6), Tarantino 6, Pari 6,5, Ayala 6 (57' Policano 6), Cruz 6,5, Buso 7, Pecchia 7, Agostini 6, Pizzi 6,5 (71' Boghossian n.g.), Imbriani 6,5.

**In panchina:** Di Fusco, Matrecano.

**Allenatore:** Boskov 7.

**Arbitro:** Braschi di Prato 6,5.

**Marcatori:** Pecchia al 52', Viali al 55'.

**Ammoniti:** Bordin, Pecchia.

**Espulso:** Pecchia.

**Spettatori:** 51.393 (35.832 abbonati).

**Incasso:** 1.361.047.812 lire (di cui 850.392.812 lire quota abbonati).



Un pompiere in azione contro i fumogeni

Nonno Vujadin dimostra per l'ennesima volta di saperci fare. Il suo Napoli è una squadra costruita alla meglio, con tutte le traversie societarie che ha avuto, ma in campo c'è, e si vede, la mano del tecnico giramondo. Ormai, dopo la quinta partita utile, non si può più parlare di sorpresa. Il Napoli, per come sta giocando, è la più bella realtà del campionato. E se avesse vinto al Delle Alpi, non sarebbe certo stato uno scandalo.



**JUVENTUS  
NAPOLI**

**1-1**

**Il Napoli sogna, Vi**



**Una plastica presa di Peruzzi**



**Vialli: tre immagini per la trecentesima presenza in Serie A festeggiata con l'importantissimo gol dell'1-1 (sopra)**



**Ferrara sovrasta Imbriani**



# alli lo risveglia



Rampulla, in panchina, ha tempo per scherzare



Paulo Sousa contrastato da Pecchia

## il parere

di Massimo Mauro



## Ma non è crisi

La sfida del Delle Alpi proponeva due temi: la tenuta del sorprendente Napoli e il riscontro in campionato della grande Juve ammirata in Champions League. Partiamo dal primo punto. Non so fino a che punto il Napoli sia una squadra d'alta classifica. Per carità, gli uomini di Boskov giocano bene e sono pieni di entusiasmo. Ma sono anche molto giovani e dunque bisognerà vedere nei momenti più duri se avranno la personalità per fronteggiare le difficoltà. Credo che i risultati di queste prime domeniche non siano del tutto attendibili, anche se spero di sbagliarmi.

Penso che il Napoli non sia da primi cinque o sei posti. Una spiegazione ulteriore a questa interpretazione la colgo proprio dalla sfida con la Juve, la quale domenica non è stata impeccabile. Se il Napoli avesse avuto un uomo migliore a centrocampo e uno in attacco avrebbe fatto sua la gara. Il Milan dei tempi migliori, per intenderci, avrebbe vinto 3-0 al Delle Alpi. Questo vuol dire che la Juve è in crisi? No, perché in Coppa ha dimostrato di essere una formazione fortissima. E allora? Semplicemente la concentrazione non può essere la stessa in tutte le partite. Un giocatore sarebbe un automa se rendesse sempre al 100 per cento. Non è una questione di volontà, nel senso che l'impegno rimane sempre uguale. Ma inconsciamente si è portati a rendere di più nelle gare che contano maggiormente. D'altronde, questa è proprio una caratteristica della Juventus: agli appuntamenti importanti si fa trovare ogni volta pronta. Lo sarà anche fra 15 giorni contro il Milan, in una partita chiaramente importante, anche se non decisiva vista la regola dei 3 punti. L'uomo determinante? Dico che sarà Ravanelli. Con il Napoli non l'ho visto in crisi come hanno detto molti...



ROMA  
LAZIO

0-0

Mazzone e Zeman:



**Le uniche emozioni**

**Pallonetto di Balbo: fuori di poco**

**Punizione di Fuser e grande volo di Cervone**

*il parere*

di **Giancarlo De Sisti**



## Panchine più salde

Un derby finito in pareggio, ma con due vincitori: Mazzone e Zeman. È la conclusione più logica che offre un derby assai avaro in fatto di spettacolo e di divertimento. Dico che hanno vinto le panchine per una serie di circostanze. Mazzone si può dire soddisfatto: non ha perso contro una delle maggiori pretendenti allo scudetto, come la Lazio si è dichiarata, e ha scacciato gli ultimi dubbi sulla tenuta della sua panchina. Zeman, dal canto suo, ha dimostrato di essere maturato parecchio, perché per la prima volta è stato realista: ha capito che il derby non è una partita uguale a tutte le altre come aveva sempre detto.

Ma ecco il punto. I 75.000 spettatori, l'attesa enorme che precede la stracittadina romana, le conseguenze di un'eventuale sconfitta finiscono spesso per bloccare i giocatori. Soprattutto gli attaccanti, dato che Fonseca e Signori non si sono praticamente visti, e anche Boksic e Balbo hanno fatto poco. C'era, domenica, troppo timore di perdere da entrambe le parti, una gara che era stata caricata forse eccessivamente alla vigilia. La Roma non ha sfruttato adeguatamente le fasce con Capioli e Carboni, finendo per giocare la palla sempre al centro. E qui va fatta un'ulteriore osservazione: ai giallorossi manca sicuramente un uomo capace di saltare l'uomo e di determinare così una superiorità numerica in attacco. Uno dotato di fantasia, come Del Piero per capirci. Anche la Lazio, comunque, ha osato poco. Nel primo tempo ha lasciato l'iniziativa alla Roma, nel secondo, spostando più avanti Esposito, ha creato un paio di occasioni. Troppo poco comunque, una prova insolita per la squadra di Zeman. Ma come dicevo all'inizio ha vinto la ragion di Stato in questo derby senza gol e senza emozioni.



**Solite grandi coreografie per il derby romano**





# primo non prenderle



Aldair e Boksic, uno dei migliori, alla caccia del pallone



Cragnotti pensieroso: forse medita sul futuro della sua Lazio

## Roma



## Lazio

**ROMA:** Cervone 6,5, Aldair 6, Carboni 6, Di Biagio 5,5, Lanna 6,5, Petrucci 6,5 (69' Scarchilli n.g.), Cappioli 5 (79' Annoni n.g.), Statuto 6, Balbo 5,5, Giannini 5,5, Fonseca 4,5 (69' Branca n.g.).

**In panchina:** Sterchele, Totti.

**Allenatore:** Mazzone 6.

**LAZIO:** Marchegiani 6,5, Nesta 6, Favalli 5,5 (72' Romano n.g.), Fuser 6,5, Negro 6,5, Chamot 5,5, Esposito 5,5 (72' Rambaudi n.g.), Di Matteo 5,5, Boksic 7, Winter 6, Signori 5,5.

**In panchina:** Orsi, Bergodi, Piovaneli.

**Allenatore:** Zeman 6.

**Arbitro:** Cesari di Genova 5.

**Ammoniti:** Di Matteo, Petrucci, Carboni, Scarchilli, Winter, Signori.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 74.205 (40.705 abbonati).

**Incasso:** 2.637.292.000 lire (di cui 1.050.447.000 lire quota abbonati).

Partita con pochissime occasioni da gol. Al 27' liscio di Chamot, pallonetto di Balbo che finisce fuori; al 56' punizione di Fuser, Cervone devia sulla traversa e quindi in angolo; al 57' punizione di Fonseca e Marchegiani respinge; al 77' Nesta spreca su appoggio di Signori.

## Il caso

### Ha vinto la paura

Messo in calendario troppo presto, il derby di Roma ha visto trionfare la paura. La Lazio ha temuto di finire lontano dalla vetta, la Roma di rimanere invischiata in una zona a rischio. La sosta di domenica ha fatto il resto: quale delle due squadre avrebbe mai sopportato giorni di processi e di sfottò? Così le sole emozioni sono state offerte dalle due tifoserie con splendide coreografie...

**Enrico Calderoni e Ferdinando Mezzelani**



**INTER  
TORINO**

**4-0**

**Un poker per Suar**



**Il missile di Roberto Carlos non lascia scampo: 1-0**



**Dal dischetto Ganz raddoppia**

## **Il caso**

# **Una testa così...**



Sonetti prometteva un Torino da battaglia, ma i suoi giocatori l'hanno preso alla lettera nel modo sbagliato. Anziché lottare su ogni pallone, i granata hanno preferito dedicarsi a una... caccia all'uomo che ha toccato il culmine al 40', dopo un fallaccio di Milanese su Ganz: il parapiglia ha coinvolto parecchi giocatori. In prima linea Rizzitelli, che dapprima spintona Manicone e poi non trova niente di meglio che insultare l'arbitro, rimediando una sacrosanta espulsione. Sonetti ha tuttavia protestato: «Forse le nostre teste sono più dure» riferendosi a un precedente episodio non punito dall'arbitro. Quando si dice: usare bene la testa...



**Delvecchio e Ganz, tre gol in due, si sfogano**



# ez e Moratti



Del 3-0 si incarica Delvecchio: ed è solo il primo tempo



Ganz ancora su rigore: stesso angolo e 4-0



Per Luis Suarez un ottimo debutto in campionato

## Inter



## Torino

**INTER:** Pagliuca n.g., Zanetti 6,5, Roberto Carlos 7,5 (56' Centofanti 6), M. Paganin 6,5, Festa 6, Fresi 7,5, Fontolan 7, Ince 5,5, Ganz 7,5, Manicone 6,5 (77' Bianchi n.g.), Delvecchio 7,5 (82' Carbone n.g.).

**In panchina:** Landucci, Bergomi.

**Allenatore:** Suarez 7.

**TORINO:** Doardo 5, Angloma 6, Milanese 5, Moro 4 (46' Falcone 5), Maltagliati 4,5, Cravero 5, Cristallini 4,5, Bacci 5, Rizzitelli 4, Pelè 5,5 (77' Bernardini n.g.), Hakan 5 (46' Dionigi 5).

**In panchina:** Casciano, Sogliano.

**Allenatore:** Sonetti 5.

**Arbitro:** Beschin di Legnago 6,5.

**Marcatori:** Roberto Carlos al 10', Ganz (rig.) al 35' e (rig.) al 53', Delvecchio al 45'.

**Ammoniti:** Manicone, Milanese, Ince, Bacci.

**Espulso:** Rizzitelli.

**Spettatori:** 42.947 (29.790 abbonati).

**Inasso:** 1.297.638.787 lire (di cui 856.664.287 lire quota abbonati).



## Il fallo del primo rigore

Il cambio di panchina porta bene all'Inter, almeno in campionato. Il sinistro su punizione di Roberto Carlos da 30 metri rompe l'equilibrio dopo 10'; Ganz su rigore di sinistro al 35' e una mezza girata di Delvecchio (sempre col piede mancino) allo scadere chiudono l'incontro già nel primo tempo. Dopo 8 minuti della ripresa un sinistro di Ganz ancora dal dischetto arrotonda il punteggio.



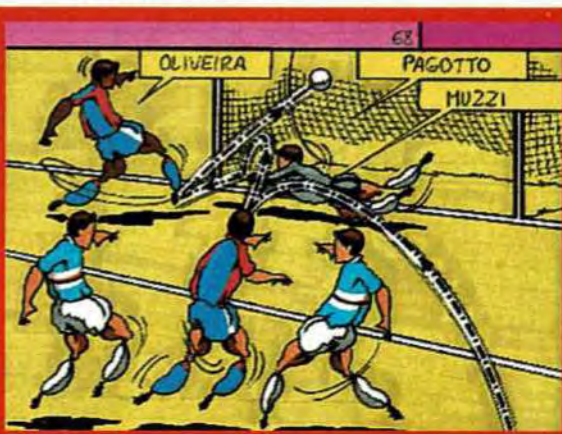
**SAMPDORIA  
CAGLIARI**

**1-2**

**Difesa colabrodo,**



**Silva con Franceschetti, uno dei difensori blucerchiati nell'occhio del ciclone**



**Nelle moviole di Sabellucci, le due reti che hanno dato al Cagliari la prima vittoria**



**Zenga torna in campo ma**



**Maniero esulta dopo l'1-0**



# la Samp affonda



solo per salutare i tifosi



**Adesso li freghiamo**



ma non basterà



Duello aereo tra Mihajlovic e Muzzi

## Sampdoria



## Cagliari

**SAMPDORIA:** Pagotto 6,5, Balleri 6, Sacchetti 4 (73' Invernizzi n.g.), Karembeu 6, Mannini 6, Franceschetti 4,5, Seedorf 6, Mihajlovic 5, Maniero 6, Mancini 5, Bellucci 4,5 (68' Evani 6).

**In panchina:** Baroni, Ferri, Salsano.

**Allenatore:** Eriksson 4.

**CAGLIARI:** Fiori 6, Pancaro 6,5, Pusceddu 6,5, Villa 6, Napoli 6, Firicano 6,5, Bisoli 6,5, Sanna 6, Silva 7, Oliveira 7, Muzzi 6 (75' Bressan n.g.).

**In panchina:** Abate, Venturin, Bonomi, Lantignotti.

**Allenatore:** Trapattoni 7.

**Arbitro:** Rodomonti di Teramo 6.

**Marcatori:** Maniero al 32', Silva al 53', Oliveira al 68'.

**Ammoniti:** Bisoli, Franceschetti.

**Espulsi:** Nessuno.

**Spettatori:** 25.408 (20.327 abbonati).

**Incasso:** 598.630.330 lire (di cui 445.135.330 lire quota abbonati).

Prima sconfitta della Sampdoria e prima vittoria del Cagliari. Risultato giusto. Samp in vantaggio con Maniero (gol di testa su corner di Mihajlovic), pareggio di Silva con un pallonetto diabolico (Pagotto fuori porta). Raddoppio con Oliveira. Cross di Pancaro, testa di Muzzi: parata miracolo di Pagotto che però nulla può sulla ribattuta del brasiliano.

## Il caso

### Sacchetti... di dubbi

La difesa blucerchiata fa acqua da tutte le parti. Sacchetti, che già aveva propiziato il gol del Torino, deve essere tolto di squadra, altrimenti per la Sampdoria saranno guai. Sacchetti era stato prelevato dal Modena perché l'allenatore Bersellini aveva insistito con Mantovani, che alla lunga aveva accontentato il suo ex allenatore.

foto Pegaso



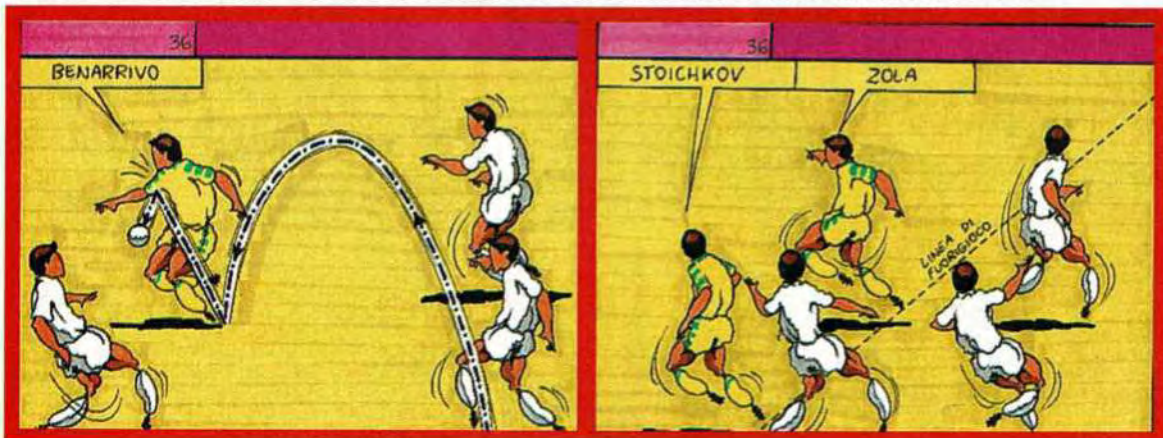
**PADOVA  
PARMA**

**1-3**

**Scala brinda con un**



**Cucchi tenta di fermare Zola. Sotto, vista da Sabellucci, la contestata meccanica dello 0-2**



**Stoichkov si è dato molto**



# doppio Stoichkov



da fare, e non solo in campo con una doppietta...

## Padova



## Parma

**PADOVA:** Bonaiuti 6, Sconziano 6, Gabrieli 6,5 (65' Coppola n.g.), Cuicchi 5,5, Giampietro 5,5, Lalas 5, Longhi 6, Nunziata 6, Amoruso 6, Fiore 5, Ciocci 5 (72' Galderisi n.g.).

**In panchina:** Dal Bianco, Rosa, Ossari.

**Allenatore:** Sandreani 6.

**PARMA:** Bucci 6, Mussi 6,5, Benarrivo 6,5, Apolloni 5, Cannavaro 7,5, Sensini 6, Baggio 5,5, Pin 6,5, (81' Brolin n.g.), Stoichkov 7 (72' Melli n.g.), Zola 7 (81' Inzaghi n.g.), Crippa 6,5.

**In panchina:** Nista, Di Chiara.

**Allenatore:** Scala 6,5.

**Arbitro:** Boggi di Salerno 5.

**Marcatori:** Stoichkov al 15' e al 36', Amoruso (rig.) al 52', Zola al 77'.

**Ammoniti:** Sconziano e Coppola.

**Espulsi:** Nessuno.

**Spettatori:** 13.136 (9.818 abbonati).

**Incasso:** 432.408.000 lire (di cui 290.253.000 lire quota abbonati).

Due gol di Stoichkov legittimano la superiorità della squadra di Scala nel primo tempo, poi Bucci atterra Ciocci e il rigore, trasformato da Amoruso, riapre la gara. Il Padova fallisce con Ciocci la palla del 2-2 e «paga» l'errore con il terzo gol di Zola.

## Il caso

## Spendi Presidente

«Giordani, fuori la grana», «Meritiamo di più», «Presidente, guarda che squadra». Sono alcuni degli slogan intonati dalla curva degli «ultras» padovani. Il Padova è ultimo con la Cremonese, ma ciò che preoccupa maggiormente è che l'ambiente non «digerisce» più la politica della società. Il Padova deve correre urgentemente al mercato e sistemare soprattutto una difesa che fa acqua da tutte le parti.

foto di **Maurizio Borsari**



**FIorentina  
CREMONESE**

**3-2**

**Riecco Bati-gol**



Padalino sblocca il risultato dopo 40 minuti di infruttuosi tentativi viola



A destra, il raddoppio di Baiano. A sinistra, Fantini, primo gol in Serie A



Batistuta ritrova il gol realizzando il 3-1 che poi risulterà decisivo

## Florentina



## Cremonese

**FIorentina:** Toldo 6,5, Carnasciali 5,5, Serena 6, Cois 6,5 (86' Piacentini n.g.), Amoroso 5,5, Padalino 6,5, Schwarz 7, M. Orlando 5,5 (56' Bigica 6), Batistuta 6,5, Rui Costa 6 (81' Robbiati n.g.), Baiano 6.  
**In panchina:** Mareggini, Banchelli.  
**Allenatore:** Ranieri 6,5.

**CREMONESE:** Turci 6,5, Garzya 6, A. Orlando 5,5, Cristiani 6, Dall'Igna 6, Verdelli 5,5, De Agostini 6 (46' Fantini 6,5), Florjancic 5,5 (61' Petrachi 6), Maspero 6,5, Tentoni 6, Ferraroni 6 (51' Gualco 5).  
**In panchina:** Razzetti, Perovic.  
**Allenatore:** Simoni 6.

**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona 6.

**Marcatori:** Padalino al 40', Maspero al 41', Baiano al 44', Batistuta al 60', Fantini al 90'.

**Ammoniti:** Cois, Dall'Igna, Rui Costa.

**Espulso:** Gualco.

**Spettatori:** 34.567 (29.712 abbonati).

**Incasso:** 1.155.864.610 lire (di cui 974.034.610 lire quota abbonati).

Solo dopo 40' una Fiorentina poco brillante sorprende la Cremonese con un tocco di Padalino. Immediato pareggio di Maspero, ma prima del riposo Baiano fa tirare un sospiro di sollievo a Ranieri col 2-1. Nella ripresa Batistuta si sblocca con la prima rete stagionale e al 90' Fantini fa 2-3.

## Il caso

## Bigica dove sei?

È costato più di otto miliardi, doveva essere il faro del centrocampo viola, ma dopo poche giornate è finito in panchina e va in campo solo a risultato acquisito. Emiliano Bigica dà la colpa del suo scarso rendimento agli "straordinari" con la Nazionale militare e l'Under 21. Ora la situazione è tornata normale, ma i tifosi viola continuano a chiedersi: quando vedremo il vero Bigica?

foto di **Giancarlo Saliceti**



**UDINESE  
VICENZA**

**1-1**

# Beffa finale



Poggi e Pistone stile pattinaggio sul ghiaccio



Il gol del vantaggio bianconero realizzato dal solito Bierhoff



Otero posa dopo il pareggio, mentre Zaccheroni è... oscurato da Guidolin

## Udinese



## Vicenza

**UDINESE:** Battistini 6 (55' Gregori 6), Helveg 5, Sergio 6, (84' Kozmiski n.g.), Rossitto 7, Ripa 5,5, Bia 6,5, Ametrano 7,5, Desideri 6, Bierhoff 7, Stroppa 6, Poggi 6 (84' Borgonovo n.g.).

**In panchina:** Calori, Bertotto.

**Allenatore:** Zaccheroni 6,5.

**VICENZA:** Mondini 6, Mendez 5,5, Pistone 4,5, Di Carlo 6,5, Björklund 6 (76' Amerini n.g.), Lopez 6, Viviani 6, Maini 6, Briaschi n.g. (38' Castagna 5,5), Otero 6,5, Murgita 5,5 (76' Gasperini n.g.).

**In panchina:** Brivio, Belotti.

**Allenatore:** Guidolin 6,5.

**Arbitro:** Tombolini di Ancona 7.

**Marcatori:** Bierhoff al 28', Otero al 78'.

**Ammoniti:** Rossitto, Di Carlo, Otero, Ripa.

**Espulso:** Pistone.

**Spettatori:** 18.357 (8.157 abbonati).

**Incasso:** 655.053.000 lire (di cui 297.000.000 lire quota abbonati).

L'Udinese in vantaggio di un gol e di un uomo non riesce a fare sua una partita già vinta. Tre legni fermano i bianconeri sul punto di raddoppiare, poi il gol beffa di Otero.

## Il caso

## Peccati di gioventù

«Con due ragazzi del '75 che fanno gli esterni è inevitabile concedere qualcosa sul piano dell'esperienza». A fine gara Guidolin confessa che qualcosa va registrato in difesa. A Torino l'autostrada per Di Livio, domenica a Udine per Ametrano che ha mandato in gol Bierhoff. L'inesperienza si paga a caro prezzo non solo con i gol ma anche con le espulsioni. Ametrano è proprio imprevedibile per Pistone che lo mette giù. Cartellino rosso «Dobbiamo migliorare» conclude Guidolin; «non può andarci sempre bene come oggi».

foto di **Michele Trambaiolo**



**ATALANTA  
PIACENZA**

# 2-0 Il canto di Morfeo



Morfeo ha propiziato le due autoreti. Cardona è andato oltre: quattro espulsioni



Per Montero, qui contro Carbone, un buon rientro ma anche l'espulsione

## Atalanta



## Piacenza

**ATALANTA:** Ferron 7, Valentini 6, Lippi 5 (46' Paganin 6), Fortunato 6, Herrera 5,5, Montero 4, Salvatori 6, Bonacina 7, Vieri 6 (76' Tovalieri n.g.), Morfeo 7 (76' Gallo n.g.), Sgro' 5,5.

**In panchina:** Pinato, Pisano.

**Allenatore:** Mondonico 6.

**PIACENZA:** Taibi n.g., Polonia 5,5, Rossini 5,5, Di Francesco 6,5, Maccoppi 6 (46' Moretti 6), Lucci 6, Turrini 5,5, Carbone 6,5, Caccia n.g. (6' Simoni 6), Corini 5,5 (80' G. Ballotta n.g.), Piovani 5,5.

**In panchina:** Conte, C. Ballotta.

**Allenatore:** Cagni 6.

**Arbitro:** Cardona di Reggio Calabria 6,5.

**Marcatori:** Piovani al 6' (aut.), Rossini al 49' (aut.).

**Ammoniti:** Piovani, Herrera, Di Francesco, Turrini.

**Espulsi:** Taibi, Montero, Valentini, Polonia.

**Spettatori:** 16.524 (12.213 abbonati).

**Incasso:** 455.509.000 lire (di cui 331.674.000 lire quota abbonati).

Un'Atalanta in soggezione, anche in undici contro dieci, ma comunque cinica. I due gol, entrambi propiziati da Morfeo, sono in realtà autoreti. Al 6' è Piovani a deviare la punizione dell'Atalanta spazzando Simoni entrato per l'espulsione di Taibi. Al 49', è Rossini, pressato da Morfeo, a infilare la sua rete.

## Il caso

### Rientro amaro

La prima volta di Montero con quella strana maglia numero 9. Venticinque minuti giocati complessivamente bene ma poi quel gesto di reazione, che sembrava finalmente sparito dal repertorio dell'uruguaiano, rispuntato dopo un fallo. Tre mesi di duro lavoro rovinati dall'istinto. Adesso Montero con ogni probabilità si riposerà per almeno due domeniche. Serviranno a riflettere?

foto di **Renato De Pascale**



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 6. giornata (15-10-1995)**  
Fiorentina vittoriosa a Napoli



Massimo Orlando e Batistuta, con la nuova maglia da trasferta, festeggiano il successo

## Risultati

Atalanta-Inter	1-1
Cagliari-Cremonese	1-0
Lazio-Padova	2-0
Milan-Juventus	2-1
Napoli-Fiorentina	0-2
Parma-Udinese	1-0
Piacenza-Sampdoria	3-2
Torino-Roma	2-2
Vicenza-Bari	2-0

## I marcatori

**6 reti:** Protti (Bari).  
**5 reti:** Bierhoff (Udinese).  
**4 reti:** Vialli (Juventus), Signori (Lazio, 2 rigori), Weah (Milan), Stoichkov (Parma), Caccia (Piacenza, 1), Otero (Vicenza).  
**3 reti:** Vieri (Atalanta, 1), Maspero (Cremonese, 1), Baiano (Fiorentina), Roberto Carlos (Inter), Ravanelli (Juventus, 1), Amoruso (Padova, 1), Karembeu e Maniero (Sampdoria).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	15	6	5	0	1	11	5	3	3	0	0	7	2	3	2	0	1	4	3
Parma	13	6	4	1	1	10	6	3	3	0	0	6	1	3	1	1	1	4	5
Lazio	12	6	3	3	0	12	6	3	2	1	0	8	3	3	1	2	0	4	3
Fiorentina	12	6	4	0	2	10	7	3	3	0	0	8	3	3	1	0	2	2	4
Juventus	11	6	3	2	1	11	4	3	2	1	0	6	2	3	1	1	1	5	2
Napoli	11	6	3	2	1	9	6	3	2	0	1	4	3	3	1	2	0	5	3
Vicenza	10	6	3	1	2	6	4	3	3	0	0	5	1	3	0	1	2	1	3
Inter	8	6	2	2	2	8	5	3	2	1	0	5	0	3	0	1	2	3	5
Udinese	8	6	2	2	2	8	8	3	2	1	0	5	3	3	0	1	2	3	5
Atalanta	8	6	2	2	2	6	8	4	1	2	1	5	5	2	1	0	1	1	3
Cagliari	7	6	2	1	3	4	6	3	1	1	1	1	1	3	1	0	2	3	5
Piacenza	7	6	2	1	3	7	14	3	2	0	1	6	8	3	0	1	2	1	6
Sampdoria	6	6	1	3	2	8	7	3	1	1	1	5	3	3	0	2	1	3	4
Roma	6	6	1	3	2	5	6	3	0	1	2	1	3	3	1	2	0	4	3
Torino	6	6	1	3	2	7	11	3	1	2	0	6	4	3	0	1	2	1	7
Bari	5	6	1	2	3	8	12	3	1	2	0	5	4	3	0	0	3	3	8
Cremonese	1	6	0	1	5	5	12	2	0	1	1	0	1	4	0	0	4	5	11
Padova	1	6	0	1	5	4	12	3	0	1	2	3	6	3	0	0	3	1	6

**Prossimo turno**  
22-10-95 ore 14,30

Bari-Cagliari  
Cremonese-Atalanta  
Inter-Lazio

Juventus-Padova  
Piacenza-Napoli  
Roma-Parma

Sampdoria-Fiorentina (20,30)  
Udinese-Torino  
Vicenza-Milan



**MILAN  
JUVENTUS**

**2-1**

**Doppietta micidiale**



**Sono trascorsi appena sei minuti quando, su punizione, Simone perfora la barriera e porta in vantaggio il Milan**

## *pareri a confronto*



### **Ha vinto la potenza**

di **Giacomo Bulgarelli**

Ha vinto la freschezza del Milan, e non poteva essere altrimenti in una partita giocata a ritmi serrati e con un continuo pressing da entrambe le parti. I rossoneri mi sono sembrati in crescita e hanno dimostrato di poter contare su una rosa di valore. Non era facile sostituire due campioni come Baggio e Savicevic, ma i ragazzi di Capello, grazie proprio alla loro condizione atletica e a un Weah straordinario, non hanno fatto sentire la mancanza dei due. Dico di più: giocando con quattro centrocampisti, il Milan ha potuto mettere a frutto la sua forza fisica, che dopo questa vittoria diventerà forza psicologica. Se Baresi e compagni hanno vinto la sfida sul piano della potenza atletica, la Juve ha perso la sua partita sullo stesso terreno. In estate, i dirigenti bianconeri avevano acquistato uomini di peso proprio per dare ancora più concretezza alla squadra. Uomini che sono mancati al Meazza, compreso Vierchow, che ha mostrato malinconicamente i suoi 36 anni. Certo, il gol di Del Piero è un ennesimo colpo da fuoriclasse, ma non si può continuare a chiedergli l'impossibile. Se fossi in Lippi sarei preoccupato soprattutto per la difesa: troppi errori. Un campanello d'allarme che va ascoltato...



### **Una sfida all'altezza**

di **Massimo Mauro**

La prima sfida scudetto della stagione è stata del tutto all'altezza delle attese. Un vero piacere per chi, al di sopra delle parti, era andato allo stadio per divertirsi. Il Milan ha disputato un primo tempo splendido, nel corso del quale non ha fatto giocare i bianconeri. Gli uomini di Capello sono stati pressoché perfetti. La ripresa, invece, è stata tutta della Juve, che nel finale ha anche sfiorato il pareggio. Il Milan si è chiuso in difesa, cercando di colpire in contropiede con Simone e Weah, ma non è mai riuscito a rendersi pericoloso. I rossoneri hanno probabilmente accusato la fatica dopo i primi 45 minuti disputati a gran ritmo. Anche se Weah è stato il protagonista più appariscente, i «vecchietti» Baresi e Donadoni, insieme a Costacurta e Desailly, sono stati i maggiori artefici del successo rossoneri, disputando una prova di grande concretezza. Fra i bianconeri bene Paulo Sousa, mentre Del Piero non mi ha entusiasmato. Il bel gol non ha cambiato la sostanza di una prova incolore. In campo c'erano tanti pretendenti al «Pallone d'Oro». Se dovessi assegnarlo alla luce di questa prova lo darei a Baresi, un dominatore, capace anche di condizionare l'arbitraggio...



# in un quarto d'ora



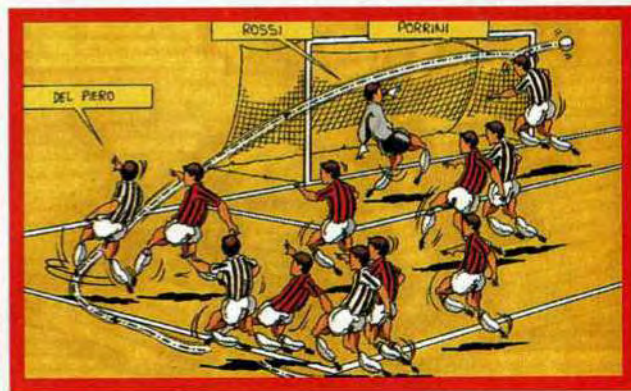
**Prima che la Juve possa riaversi, Weah controlla di sinistro poi, con un esterno destro delizioso, raddoppia: è il 14'**



**Il bellissimo diagonale di Del Piero che fissa il risultato sul 2-1**



**Il rigore chiesto da Vialli (sopra) e l'occasione fallita di Porrini (sotto) visti da Sabellucci**





## Le pagelle

di Carlo F. Chiesa

## MILAN

**Rossi 6.** Salva su Viali nel primo tempo con grande prontezza, non interviene nel finale sul delizioso cross di Del Piero violentato da Porrini.

**Panucci 6.** Domina Del Piero per tre quarti di partita, poi lo perde di vista...

**Maldini 8.** Stratosferico: implacabile nelle chiusure, diabolicamente preciso nei rilanci. Uno spettacolo.

**Eraneo 7.** Chiude bene e rilancia con proprietà sulla fascia destra, contribuendo al dominio del Milan a centrocampo.

**Costacurta 6.** Puntuale su Viali, in ritardo su Del Piero-gol.

**Baresi 7,5.** Il capitano vola alto per quasi tutta la partita. Grinta e classe dei tempi (e da Pallone) d'oro.

**Donadoni 7.** Perfetto sulla fascia sinistra, chiude e rilancia da consumato campione.

**Desailly 7.** La solita quercia a centrocampo. A sbattegli contro si fanno male in tanti.

**Weah 9.** Sballotta come un fucello il panzer Vierchowod, sovrastandolo sulla potenza e chiudendo con raffinate veroniche. Un ciclone.

**Boban 7,5.** Giganteggia a centrocampo nella partita più "sua" della stagione: guadagna la conferma e la fiducia alternando il randello al ricamo d'autore.

**Simone 7,5.** Un furetto instancabile, con una "bomba" su punizione inginocchia la Juve.

**Di Canio, Tassotti n.g.**

**Capello 8.** Indovina tutto, da fuoriclasse della panchina. Giocatori, disposizione in campo e "carica" degli uomini.

## JUVENTUS

**Peruzzi 5,5.** Un'uscita a vuoto, una presa a saponetta e l'impressione che sul gol di Simone si "corichi" troppo in anticipo.

**Ferrara 6.** Soffre in avvio la rapidità di Simone, poi si riprende e sforna recuperi mozzafiato.

**Torricelli 6.** Gladiatorio nell'impegno e nelle sortite, conferma i noti limiti di tocco sulla fascia sinistra.

**Paulo Sousa 5,5.** Si arrangia col mestiere, ma a centrocampo cade nella morsa Boban-Desailly latitando a lungo.

**Vierchowod 5,5.** Non si arrende mai, però perde la sfida con Weah. Qualche durezza di troppo.

**Tacchinardi 5,5.** Travolto dagli eventi in avvio, recupera solo in parte.

**Di Livio 6,5.** "Dimenticato" a lungo nella prima parte dai compagni, si rivela il più determinato e preciso tra i suoi.

**Deschamps 6,5.** Lotta come un indemoniato fino in fondo, senza perdere lucidità.

**Viali 5,5.** Un tiro bloccato da Rossi e tanto movimento a vuoto prima dell'infortunio.

**Del Piero 6,5.** Quando escono Viali e Ravanelli ritrova la libertà e per poco non rovina la festa al Milan.

**Ravanelli 5.** Si dimena ma non combina praticamente nulla.

**Porrini, Conte, Marocchi n.g.**

**Lippi 5,5.** La sua Juve perde il confronto in avvio proprio sul piano muscolare. E quel Del Piero sacrificato per due terzi di partita grida vendetta.



Maldini sovrasta Ravanelli nello stacco mentre Panucci osserva

## Uno sguardo in panchina



La solita grinta di Capello, ma non ce l'ha con l'arbitro



# duelli tra i singoli



**Non è giornata**

**Boban prende... l'ascensore e anticipa Sousa**

**Vialli si arrende all'evidenza**



**Lippi fa anche il raccattapalle, poi perde due punte in un colpo**



## Milan



## Juventus

**MILAN:** Rossi 6, Panucci 6, Maldini 8, Eranio 7 (90' Tassotti n.g.), Costacurta 6, Baresi 7,5, Donadoni 7, Desailly 7, Weah 9, Boban 7,5, Simone 7,5 (81' Di Canio n.g.).

**In panchina:** Ielpo, Ambrosini, Locatelli.

**Allenatore:** Capello 8.

**JUVENTUS:** Peruzzi 5,5, Ferrara 6, Torricelli 6, Paolo Sousa 5,5, Vierchowod 5,5, Tacchinardi 5,5, Di Livio 6,5 (81' Porrini n.g.), Deschamps 6,5, Vialli 5,5 (53' Marocchi n.g.), Del Piero 6,5, Ravanelli 5 (53' Conte n.g.).

**In panchina:** Rampulla, Carrera.

**Allenatore:** Lippi 5,5.

**Arbitro:** Boggi di Salerno 5,5.

**Marcatori:** Simone al 6', Weah al 14', Del Piero all'82'.

**Ammoniti:** Tacchinardi, Vierchowod, Baresi, Rossi, Eranio, Di Livio, Torricelli.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 82.798 (46.826 abbonati).

**Incaso:** 3.557.177.000 lire (di cui 1.332.905.911 quota-abbonati).

Milan all'assalto, Juve frastornata. Fallo di Vierchowod su Weah, tocco su punizione per Simone che fulmina Peruzzi con una «bomba». Poi Eranio lancia Weah che triangola con Simone, entra in area, cambia piede e incenerisce Peruzzi di destro. Chiude Del Piero, guidando la riscossa juventina nel finale: lancio di Marocchi, il golden boy chiude da lontano con un gran rasoterra di sinistro.

foto di **Maurizio Borsari** e **Carlo Fumagalli**



HANNO DETTO

prima...

**Viali, altro che paura del Diavolo****Lippi, una reazione rabbiosa**  
«Basta con le provocazioni»**Ravanelli si lancia**  
all'assalto del gol**«Che sollievo, mancherà Baggio»***Del Piero: «Uno stress giocare contro di lui»*

L'avvicinamento alla partita era stato contrassegnato dalle dichiarazioni più svariate. Quanto alla paura del Diavolo, probabilmente Viali ci avrà ripensato e anche l'impeto di Ravanelli dovrà attendere. Chissà se Lippi comprende nelle provocazioni anche i gol di Simone e Weah? Attenzione: il sollievo per l'assenza di Baggio era di Del Piero e non di qualche tifoso milanista non ancora convinto della bontà della più chiacchierata operazione del calcio mercato estivo.

...e dopo

**Marcello Lippi** ha confessato di aver fumato tre sigari anziché i soliti due, come dire uno per gol: c'è da sperare che la corrispondenza sia un caso oppure che le partite della Juve non finiscano mai 6-5... Il tecnico bianconero si è detto dispiaciuto per il bruttissimo primo tempo dei suoi: «Il Milan ha giocato come avremmo dovuto fare noi, con quella grinta e quel pochino di cattiveria che erano le nostre prerogative e che invece non abbiamo avuto. Nell'intervallo ho detto "qualcosa" ai ragazzi e abbiamo reagito bene. Il Milan è stato costretto a buttare più di un pallone in tribuna. Abbiamo pareggiato con le occasioni, ma resta quel brutto primo tempo che ci deve far riflettere sul futuro. Se perderemo la nostra combattività, perde-

remo non solo contro il Milan, ma anche contro altre squadre. Spero che si tratti solo di un incidente di percorso. Sarei più preoccupato se avessimo giocato altrettanto male la ripresa. Oggi è andata male e spero che lo schiaffo sia di grande aiuto».

**Fabio Capello:** «Il Milan ha imparato una lezione: se ci si lascia andare, paghi del risultato, si rischia la sconfitta. Abbiamo giocato un ottimo primo tempo, meritando il vantaggio. Poi, dopo l'uscita di Viali e Ravanelli, abbiamo un po' mollato, pensando che la Juve non ci fosse più. Invece l'entrata di due centrocampisti freschi ci ha creato qualche problema. Un Milan grintoso: volevo questo, avevo chiesto questo e mi aspettavo questo. Avevamo già dimostrato di essere in grado di lottare

contro tutti e ora ne abbiamo la riprova. Il Milan non vuole abdicare e a chi ancora non ci credeva abbiamo dato una bella risposta».

**Umberto Agnelli:** «Questa sconfitta forse ci sta bene. La squadra aveva ricevuto troppi elogi. Comunque, nei primi venticinque minuti di gioco il Milan è stato grandissimo».

**Silvio Berlusconi:** «La Juve fa ancora paura, ma questa volta si è trovata di fronte un grande Milan. Capello ha lavorato bene, anche se dopo l'ingresso di Conte e Marocchi ha ritenuto di non dover operare a sua volta delle sostituzioni. Weah è stato straordinario, un giocatore eccezionale. Mi ha impressionato il suo scatto felino. Ormai è diventato una preoccupazione per tutti i difensori. Non sanno più come marcarlo».



Arrigo Sacchi



Cesare Romiti



Paolo Berlusconi e Emilio Fede



Martina Colombari ex... Tomba



Adriano Galliani e signora





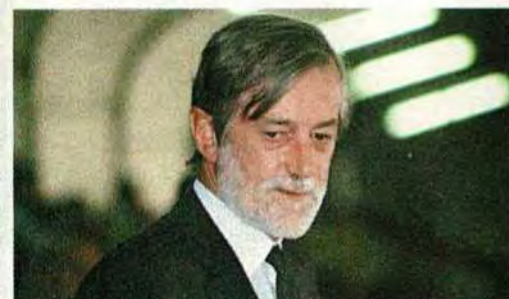
**Umberto Agnelli**



**Fraizzoli e signora**



**Silvio Berlusconi**



**Il presidente del Senato, Scognamiglio**



**Chiusano e Moggi**



**Gli assenti**

**Lombardo, Fusi, Sorin e Pessotto e uno striscione per Baggio**



**Milan ieri e oggi**

**Marco Van Basten e gli eredi di Savicevic e Tassotti**



**L'altro tifo**





**NAPOLI  
FIORENTINA**

**0-2**

**Per Boskov un ama**



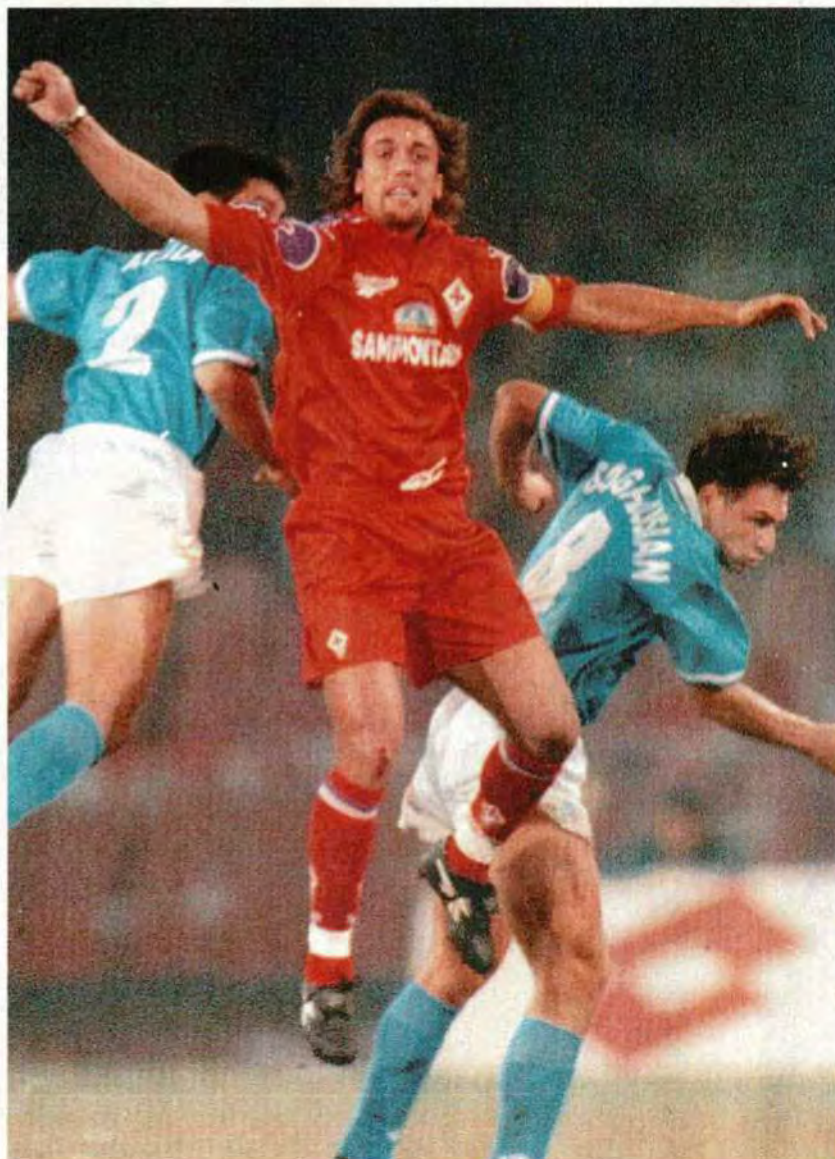
**Punizione di Schwarz, devia Carnasciali: è lo 0-1**



**Massimo Orlando, entrato da tre minuti, firma il raddoppio**



**Buso controllato da Schwarz**



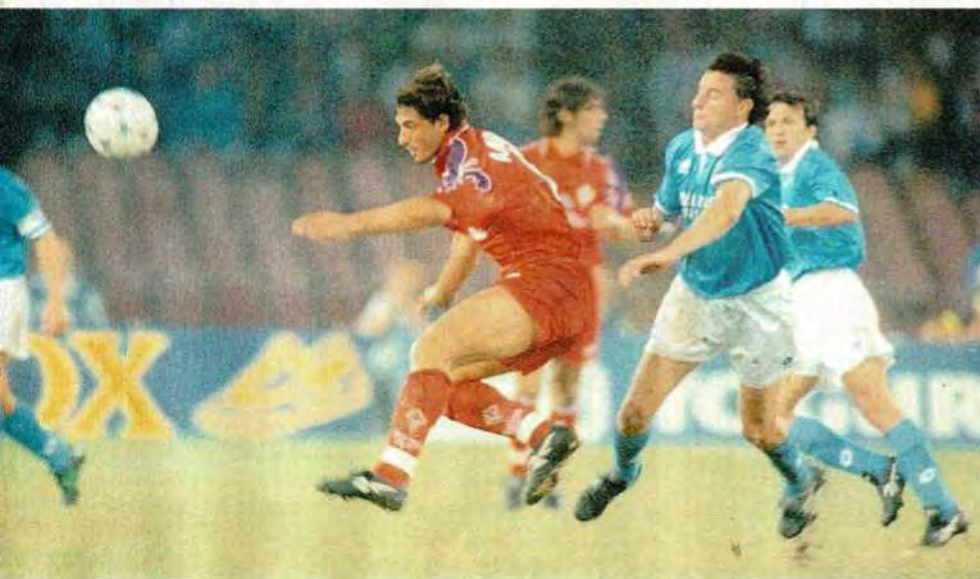
**Batistuta più in alto di Ayala e Boghossian**



# ro e velenoso finale



Piacentini tenta di ostacolare una rovesciata di Agostini



Amoruso riesce a precedere il centravanti napoletano

## Napoli



## Fiorentina

**NAPOLI:** Tagliatela 5, Bordin 6, Tarantino 5,5, Ayala 6 (83' Policano n.g.), Pari 6, Cruz 6, Buso 6 (88' Longo n.g.), Boghossian 5, Agostini 5,5, Pizzi 6,5, Imbriani 5.

**In panchina:** Di Fusco, Matrecano, Baldini.

**Allenatore:** Boskov 6.

**FIorentina:** Toldo 6,5, Carnasciali 5,5, Serena 5, Cois 6, Amoruso 6, Malusci 6, Schwarz 6, Bigica 5, Batista 5,5, Rui Costa 6 (83' M. Orlando 7), Baiano 5 (46' Piacentini 6).

**In panchina:** Mareggini, Robbiati, Flachi.

**Allenatore:** Ranieri 6.

**Arbitro:** Bettin di Padova 6

**Marcatori:** Carnasciali al 78', M. Orlando all'86'.

**Ammoniti:** Schwarz, Ayala, Pari, Bigica, Agostini, Piacentini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 64.466 (18.973 abbonati).

**Incaso:** 1.915.412.000 lire (di cui 362.000.000 lire quota abbonati).

Il Napoli costringe la Fiorentina sulla difensiva per quasi tutta la partita. Poi, sul finale, il secco uno-due del ko. Al 78' una leggera deviazione di Carnasciali su una punizione di Schwarz mette fuori causa Tagliatela. Napoli avanti alla ricerca del pareggio beffato dal più classico contropiede all'86': ottiene Bigica lancia Massimo Orlando che, solo davanti al portiere, ottiene con facilità il raddoppio.

## Il caso

## Il ghiro di Francia

Alain Boghossian, finalmente e definitivamente riscattato, era alla sua prima presenza dall'inizio dopo la sfortunata sfida in Coppa Italia a Lecce. Nella sua classica posizione davanti alla difesa il francese ha però mostrato limiti gravi. L'incidente dello scorso torneo sembra condizionarlo ancora.

foto di **Alfredo Capozzi**



**TORINO  
ROMA**

**2-2**

**Doppia botta e do**



Come in tutti i campi, anche a Torino l'impegno contro la droga



Uno stoico Aldair in campo anche bendato



Pelé apre le marcature. Cristallini esulta dopo che il palo e... Cervone hanno trasformato una sua punizione nel 2-0



# ppia risposta

**La rimonta**



**Branca, autore del primo gol giallorosso, contro Falcone**



**Biato colpevolmente battuto per il 2-1 e la gioia di Cappioli per il pareggio**

**Torino**



**Roma**

**TORINO:** Biato 4,5, Sogliano 6 (53' Moro 6), Milanese 6, Falcone 5, Maltagliati 6, Cravero 6 (63' Dal Canto 6), Angloma 6,5, Bacci 5,5, Dionigi 5,5, Cristallini 7, Pelé 7.

**In panchina:** Doardo, Fiorin, Foglia.

**Allenatore:** Sonetti 6.

**ROMA:** Cervone 5,5, Annoni 6,5, Carboni 6 (49' Cherubini 6), Statuto 6, Lanna 6, Aldair 6, Cappioli 6,5, Giannini 6, Balbo 5,5 (80' Fonseca n.g.), Totti 6 (73' Di Biagio n.g.), Branca 6,5.

**In panchina:** Sterchele, Moriero.

**Allenatore:** Mazzone 6.

**Arbitro:** Bazzoli di Merano 6.

**Marcatori:** Pelé al 16', Cervone (aut.) al 27', Branca al 36', Cappioli al 41'.

**Ammoniti:** Cristallini, Sogliano, Statuto, Bacci, Lanna, Dal Canto.

**Espulso:** nessuno.

**Spettatori:** 19.565 (di cui 13.723 abbonati).

**Incasso:** 558.418.341 lire (di cui 366.863.341 lire quota abbonati).

Tutto nel primo tempo. Apre Pelé, raddoppia Cristallini su punizione ribattuta in rete da Cervone. I giallorossi sanno reagire, complici i clamorosi errori di Biato. Nel giro di cinque minuti, Branca e Cappioli raddrizzano la partita. Ma il rammarico è tutto per Mazzone: nella ripresa Cappioli, Statuto e Balbo sbagliano gol facilissimi.

**Il caso**

## Carlo, non farlo...

Mazzone si arrabbia: «Se metto tre punte, mi criticate. Se ne tolgo una, mi criticate lo stesso». Ma i malesseri della Roma non sono soltanto qui. Ci sono giocatori nervosi; c'è il caso Moriero; ci sono gli impegni "politici" di Sensi. Tante cose che non vanno. Mazzone trova una spiegazione: «Forse ci hanno fatto il malocchio». Forse c'è dell'altro...

foto di **Mario Mana**



**ATALANTA  
INTER**

**1-1**

**Emozioni solo nei v**



**Primo contatto di Hodgson con il suo immediato futuro**



**Fontolan, il migliore degli interisti, sfugge a Luppi**



**Pavone in scivolata su Ince, ma Collina ha già il fischietto in bocca**



**Cinetti, un esordiente che sa già arrangiarsi con Bonacina**



# enti minuti finali



**Attenti a Carlos**

Centofanti mostra gli effetti di un tiro di Roberto Carlos

## Atalanta



## Inter

**ATALANTA:** Ferron 5, Luppi 5,5 (60' Pisani 6), Pavone 6, A. Paganin 5,5, Boselli 6, Herrera 5,5, Bonacina 6, Fortunato n.g. (20' Gallo 6), Tovalieri 5,5, Sgro' 6,5 (79' Salvatori n.g.) Morfeo 6,5.

**In panchina:** Pinato, Zanchi.

**Allenatore:** Mondonico 6,5.

**INTER:** Pagliuca 5, Zanetti 5,5 (61' Pedroni 5,5), Roberto Carlos 6, Festa 5,5, M. Paganin 5,5, Bergomi 6, Manicone 5,5 (63' Cinetti 6), Ince 5, Delvecchio 5, Fontolan 7 (69' Centofanti n.g.) Ganz 5,5.

**In panchina:** Landucci, Dell'Anno

**Allenatore:** Suarez 6.

**Arbitro:** Collina di Viareggio 5

**Marcatori:** Herrera (aut.) al 71', Morfeo all'84'.

**Ammoniti:** Fontolan, Boselli, M. Paganin, Pedroni.

**Espulso:** Delvecchio.

**Spettatori:** 24.484 (12.213).

**Incasso:** 805.374.000 lire (di cui 331.674.000 lire quota abbonati).

Un pareggio sostanzialmente giusto per una partita che ha iniziato a regalare emozioni dal momento dell'espulsione di Delvecchio. Al 71', con l'Inter in dieci, Ferron esce a vuoto su un traversone di Festa e la palla finisce contro la gamba di Herrera terminando la sua corsa in rete. Il pareggio arriva all'84' su una punizione calciata da Morfeo.

## Il caso

### Parterre de Roy

Impeccabile nel suo completo blu, Roy Hodgson è stato la vera attrazione della gara. Assediato dai numerosi giornalisti che lo attendevano sotto al palco da dove ha seguito la gara, l'inglese ha aperto bocca solo per dire: «Non posso parlare». Poi si è dileguato. L'unica idea che si può esser fatto vedendo l'Inter è che in Italia di certo non è venuto in vacanza.

foto di Renato De Pascale



**PIACENZA  
SAMPDORIA**

**3-2**

**Biancorossi, sei min**



**Luigi Cagni, solo in panchina, sembra preoccupato**



**Corini su punizione ribadisce la legge dell'ex e firma l'1-0**



**Maniero a Polonia: non lasciarmi!**



**Caccia esulta dopo aver dato il terzo dispiacere ai blucerchiati**



**Corini spreca sul palo il rigore del possibile 4-1**



# uti di fuoco



**Piovani ribatte in rete dopo una corta respinta di Pagotto: 2-0**



**Maniero realizza il 3-1 sfruttando un cross di Balleri**



**Mancini, autore del 3-2, alle prese con Polonia**

## Piacenza



## Sampdoria

**PIACENZA:** Simoni 7, Polonia 6,5, Conte 6, Di Francesco 8, Rossini 7, Lucci 6,5, Turrini 7,5, Carbone 6, Caccia 7 (78' Cappellini n.g.), Corini 6,5 (86' Mac-coppi n.g.), Piovani 6,5 (57' Moretti 6,5).

**In panchina:** Marseglia, Lorenzini.

**Allenatore:** Cagni 7.

**SAMPDORIA:** Pagotto 5,5, Balleri 5,5, Sacchetti 5,5 (76' Salsano n.g.), Seedorf 6, Mannini 5 (46' Ferri 6), Franceschetti 6, Chiesa 5,5 (71' Bellucci n.g.), Ka-rembeu 6,5, Maniero 6,5, Mancini 6, Mihajlovic 5.

**In panchina:** Sereni, Invernizzi.

**Allenatore:** Eriksson 4.

**Arbitro:** Trentalange di Torino 6.

**Marcatori:** Corini al 14', Piovani al 18', Caccia al 20', Maniero al 47', Mancini al 92'.

**Ammoniti:** Lucci, Mihajlovic, Mancini, Carbone.

**Espulso:** nessuno.

**Spettatori:** 12.698 (7.814 abbonati).

**Incasso:** 453.227.822 lire (di cui 309.092.822 lire quota abbonati).

Venti minuti e una Samp svagata è già sotto di tre gol: al 14' Corini su punizione, al 18' Piovani su respinta corta di Pagotto, al 20' Caccia di testa. I doriani si svegliano nella ripresa e Maniero accorcia le distanze. Poi Simoni dice no ai tentativi di Seedorf e Mancini, a segno solo a tempo scaduto. Al 40' Corini ha mandato un rigore sul palo.

## Il caso

## Sven si preoccupa...

Due sconfitte e la Samp scivola nelle zone calde. Eriksson è preoccupato: «Non per le qualità della mia squadra, che sono notevoli. Il fatto è che a Piacenza come contro il Cagliari abbiamo sbagliato tutto sul piano della mentalità. Il problema è questo, non il modulo. I ragazzi devono pensare prima a difendere bene e poi ad attaccare, ora succede il contrario».

foto di **Enrico Calderoni**



**PARMA  
UDINESE**

**1-0**

**Il figliol prodigo M**



**Guarda come volo**



**Quando ormai la partita sembra**



**Zaccheroni si arrabbia...**



# Melli fa sorridere Scala



**Bentornato**



destinata al pareggio, Melli trova il colpo vincente e viene festeggiato



...per una clamorosa occasione fallita da Poggi a porta ormai vuota

## Parma



## Udinese

**PARMA:** Bucci 6,5, Mussi 6, Benarrivo 6,5, Sensini 6,5, Cannavaro 7, Apolloni 6, Baggio 7, Pin 6 (72' Brambilla n.g.), Crippa 6, Zola 5,5 (82' Inzaghi n.g.), Stoichkov 5,5 (67' Melli 7).

**In panchina:** Nista, Di Chiara.

**Allenatore:** Scala 6.

**UDINESE:** Battistini 6,5, Helveg 6 (54' Kozminski 6), Sergio 6, Rossitto 6, Calori 6, Ripa 5,5, Ametrano 6,5, Desideri 6,5, Bierhoff 5, Stroppa 6, Poggi 5 (80' Marino n.g.).

**In panchina:** Gregori, Manni, Bertotto.

**Allenatore:** Zaccheroni 6.

**Arbitro:** Farina di Novi Ligure 5,5.

**Marcatore:** Melli al 77'.

**Ammoniti:** Baggio, Crippa, Calori, Ripa, Mussi, Sergio, Benarrivo, Sensini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 24.080 (21.047 abbonati).

**Incasso:** 915.854.000 lire (di cui 803.529.000 lire quota abbonati).

Due errori di Poggi e Bierhoff, due pali respingono i palloni scagliati da Stoichkov e Baggio. Parma e Udinese avrebbero pareggiato in tutto se Melli non avesse rilevato il bulgaro: con lui i gialloblù hanno cantato la marcia trionfale.

## Il caso

## Scala contro Brolin

Titolare della Nazionale svedese ma dirottato nella squadra Primavera perché ha bisogno di giocare. Tra Brolin, che ha contribuito a scrivere la storia del "grande Parma", e Scala i rapporti non sono più idilliaci. C'è chi dice che Brolin sia grasso, ma non è vero: pesa 80,5 kg. contro i 79,5 all'epoca del grave infortunio di un anno fa. Le ragioni vanno ricercate altrove. Ma non chiedetele allo svedese: è troppo professionista per lavare i panni fuori casa.

foto di **Alberto Sabattini**



**CAGLIARI  
CREMONESE**

**1-0**

**Il Trap insiste**



**Dario Silva in bello stile: ormai è una certezza**



**Oliveira trasforma il rigore della vittoria**

**Cagliari**



**Cremonese**

**CAGLIARI:** Fiori 6, Pancaro 6 (77' Bressan n.g.), Pusceddu 6, Villa 6, Napoli 6, Firicano 6,5, Bisoli 6,5, Sanna 6, Silva 7,5, Oliveira 6,5 (79' Lantignotti n.g.), Muzzi 5 (56' Venturin).

**In panchina:** Abate, Bonomi.

**Allenatore:** Trapattoni 6,5.

**CREMONESE:** Turci 6, Garzya 6, Orlando 5,5, Giandebiaggi 6, Dall'Igna 5 (80' Ferraroni n.g.), Verdelli 6, Petrachi 6, Perovic 5 (55' Florijancic 6), Fantini 5 (56' Cristiani 5,5), Maspero 6, Tentoni 6.

**In panchina:** Razzetti, Di Sauro.

**Allenatore:** Simoni 5.

**Arbitro:** Pairetto di Torino 6.

**Marcatori:** Oliveira (rig.) al 44'.

**Ammoniti:** Perovic, Muzzi, Silva, Dall'Igna, Cristiani.

**Espulso:** nessuno.

**Spettatori:** 16.502 (di cui 12.471 abbonati).

**Incasso:** 390.974.000 lire (di cui 283.375.000 lire quota abbonati).

Vince in Cagliari perché ha cercato il gol più dei lombardi e perché dispone oggi di una coppia d'attacco tra le migliori del torneo. Il gol quasi allo scadere del primo tempo: Muzzi lanciato in area cerca e trova il contatto con Verdelli e ottiene il rigore che Oliveira trasforma.

**Il caso**

**Muzzi cercasi**

Roberto Muzzi anno secondo. Accolto come un campione alla prima esperienza cagliaritano, e riscattato a suon di miliardi la scorsa estate, l'attaccante romano non è riuscito a inserirsi negli schemi del Trap e soffre visibilmente. Per di più nella gara che ha segnato la prima vittoria del rossoblù in casa, protesta in modo plateale per la sostituzione e si merita il rimprovero del mister.

foto di **Giorgio Cannas**



**LAZIO  
PADOVA**

**2-0**

# Svolta nel finale



**Sandreani impietrito: un'altra batosta**



**Winter ha colpito, ma sarà traversa**



**Fuser ha sbagliato il tiro che chiude il conto sul 2-0**

**Lazio**



**Padova**

**LAZIO:** Marchegiani 6, Nesta 6,5, Favalli 5,5, Marcolin 6,5, Negro 5,5 (46' Romano 6), Chamot 6, Rambaudi 6, Fuser 6,5, Boksic 5,5, Winter 6,5, Esposito 5,5 (84' Piovanelli n.g.).

**In panchina:** Orsi, Bergodi, Di Matteo.

**Allenatore:** Zeman 6.

**PADOVA:** Bonaiuti 6, Cuicchi 5,5 (78' Sconziano n.g.), Gabrieli 6, Giampietro 6, Rosa 5,5, Lalas 6, Nunziata 5,5, Longhi 6,5, Amoruso 6,5, Fiore 5, (76' Ciocchi n.g.), Coppola 5.

**In panchina:** Dal Bianco, Ossari, Piovesan.

**Allenatore:** Sandreani 5.

**Arbitro:** Messina di Bergamo 7.

**Marcatori:** Rosa al 75' (aut.), Fuser all'81'.

**Ammoniti:** Rambaudi, Coppola, Cuicchi, Gabrieli, Nesta.

**Espulso:** nessuno.

**Spettatori:** 40.842 (di cui 34.493 abbonati).

**Incasso:** 1.260.432.000 lire (di cui 1.037.512.000 lire quota abbonati).

La Lazio riesce a sfondare solo nel finale. Al 75' rasoterra di Rambaudi che, deviato da Rosa, schizza in rete; all'81' da Esposito a Fuser e diagonale vincente.

## Il caso

### Boksic, chi l'ha visto?

Ma Boksic quando segnerà il primo gol in campionato? Ti aspetti il croato come cannone di giornata in una Lazio priva di Casiraghi e di Signori, ecco invece spuntare Rambaudi (con l'aiuto di Rosa) e Fuser. Boksic proprio non riesce a trovare lo specchio della porta e contro il Padova che fa un sano catenaccio non ha neanche gli abituali punti di riferimento con cui dialogare in velocità. Le buone notizie arrivano dal botteghino con 34.493 abbonati. Meglio dello scorso anno.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**VICENZA  
BARI**

**2-0** Il bel Otero



Marcelo Otero ha già cancellato i dubbi che accompagnarono il suo arrivo: con la doppietta al Bari (sotto e in basso) è già arrivato a quota quattro reti



### Vicenza



### Bari

**VICENZA:** Mondini 6,5, Sartor n.g. (13' Viviani 6,5), Mendez 6,5 (85' Castagna n.g.), Di Carlo 6,5, Björklund 7, Lopez 7, Rossi 6,5, Maini 7,5, Murgita 6,5 (86' Briaschi n.g.), Lombardini 7, Otero 8.

**In panchina:** Brivio, Gasparini.

**Allenatore:** Guidolin 8.

**BARI:** Fontana 6, Montanari 5 (61' Annoni n.g.), Mangone 6, Gautieri 6 (46' Ficini 5), Sala 6, Ricci 6, Pedone 6, Manighetti 5,5, Andersson 5,5, Gerson 5 (46' Guerrero 6), Protti 5,5.

**In panchina:** Alberga, Cau.

**Allenatore:** Materazzi 5,5.

**Arbitro:** Borriello di Mantova 6,5.

**Marcatore:** Otero al 24' e al 43'.

**Ammoniti:** Mangone, Viviani, Ricci.

**Espulso:** Manighetti.

**Spettatori:** 16.121 (12.000 abbonati).

**Incaso:** 533.135.588 lire (di cui 400.640.588 lire quota abbonati).

Risultato ineccepibile. Un legno colpito da Lombardini e una traversa "scheggiata" da Viviani avvertono che il gol è vicino: al 24' infatti scambio veloce di Viviani con Rossi che mette in mezzo dove Otero evita il diretto avversario e insacca. Il raddoppio al 43' ancora per merito dell'uruguayo pronto a sfruttare di testa un angolo battuto lungo da Lombardini.

### Il caso

## Troppa presunzione?

In molti si sono chiesti dove fosse finito il Bari che aveva saputo sconfiggere il Milan. Materazzi non ha saputo fornire una spiegazione plausibile a una prestazione incolore. La squadra pugliese vista a Vicenza sembra necessitare davvero di una buona iniezione di umiltà. Sarebbe grave se quella vittoria avesse fatto maturare sogni proibiti e suggerito di salire sul "trenino" sbagliato...

foto di Mike Trambaiolo



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 7. giornata (22-10-1995)**  
Maniero e Salsano battono i viola



Franceschetti, Balleri e Salsano fanno festa a fine partita

## Risultati

<b>Bari-Cagliari</b>	<b>3-0</b>
<b>Cremonese-Atalanta</b>	<b>1-1</b>
<b>Inter-Lazio</b>	<b>0-0</b>
<b>Juventus-Padova</b>	<b>3-1</b>
<b>Piacenza-Napoli</b>	<b>0-1</b>
<b>Roma-Parma</b>	<b>1-1</b>
<b>Sampdoria-Fiorentina</b>	<b>2-1</b>
<b>Udinese-Torino</b>	<b>1-0</b>
<b>Vicenza-Milan</b>	<b>1-1</b>

## I marcatori

**7 reti:** Protti (Bari).  
**6 reti:** Bierhoff (Udinese, 1 rigore).  
**4 reti:** Ravanelli (Juventus, 1), Viali (Juventus), Signori (Lazio, 2), Weah (Milan), Amoroso (Padova, 1), Stoichkov (Parma), Caccia (Piacenza, 1), Maniero (Sampdoria), Otero (Vicenza).  
**3 reti:** Vieri (Atalanta, 1), Maspero (Cremonese, 1), Boiano (Fiorentina), Roberto Carlos (Inter), Karembeu (Sampdoria).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	16	7	5	1	1	12	6	3	3	0	0	7	2	4	2	1	1	5	4
Napoli	14	7	4	2	1	10	6	3	2	0	1	4	3	4	2	2	0	6	3
Juventus	14	7	4	2	1	14	5	4	3	1	0	9	3	3	1	1	1	5	2
Parma	14	7	4	2	1	11	7	3	3	0	0	6	1	4	1	2	1	5	6
Lazio	13	7	3	4	0	12	6	3	2	1	0	8	3	4	1	3	0	4	3
Fiorentina	12	7	4	0	3	11	9	3	3	0	0	8	3	4	1	0	3	3	6
Udinese	11	7	3	2	2	9	8	4	3	1	0	6	3	3	0	1	2	3	5
Vicenza	11	7	3	2	2	7	5	4	3	1	0	6	2	3	0	1	2	1	3
Atalanta	9	7	2	3	2	7	9	4	1	2	1	5	5	3	1	1	1	2	4
Sampdoria	9	7	2	3	2	10	8	4	2	1	1	7	4	3	0	2	1	3	4
Inter	9	7	2	3	2	8	5	4	2	2	0	5	0	3	0	1	2	3	5
Bari	8	7	2	2	3	11	12	4	2	2	0	8	4	3	0	0	3	3	8
Roma	7	7	1	4	2	6	7	4	0	2	2	2	4	3	1	2	0	4	3
Cagliari	7	7	2	1	4	4	9	3	1	1	1	1	1	4	1	0	3	3	8
Piacenza	7	7	2	1	4	7	15	4	2	0	2	6	9	3	0	1	2	1	6
Torino	6	7	1	3	3	7	12	3	1	2	0	6	4	4	0	1	3	1	8
Cremonese	2	7	0	2	5	6	13	3	0	2	1	1	2	4	0	0	4	5	11
Padova	1	7	0	1	6	5	15	3	0	1	2	3	6	4	0	0	4	2	9

## Prossimo turno

29-10-95 ore 14,30

Atalanta-Udinese  
Cagliari-Roma  
Fiorentina-Bari

Inter-Milan (20,30)  
Lazio-Juventus  
Napoli-Cremonese

Padova-Sampdoria  
Parma-Piacenza  
Torino-Vicenza



Autografi



In tribuna spunta un Codino...



Galliani e Weah firmano per i loro tifosi



E alla fine, tutti giù per terra

## La telefonata a...

### Francesco Guidolin

Complimenti, Guidolin, avete fermato anche il super-Milan...

Grazie. Credo che il Vicenza abbia meritato il pareggio. Nel primo tempo abbiamo avuto più occasioni da gol del Milan, che però ha saputo approfittare del nostro primo errore. Del resto, le grandi squadre non perdonano mai... Neanche voi, per la verità, avete perdonato...

Sì, per fortuna siamo riusciti a rimettere insieme la partita all'inizio del secondo tempo. Dopo siamo un po' calati, non siamo stati più brillanti come nella prima frazione, in cui il Vicenza avrebbe meritato anche il vantaggio.

Guidolin, si può dire che continua il periodo fortunato.

Più che fortunato lo chiamerei felice. Perché finora abbiamo fatto bene con merito. La fortuna va cercata. Ora si

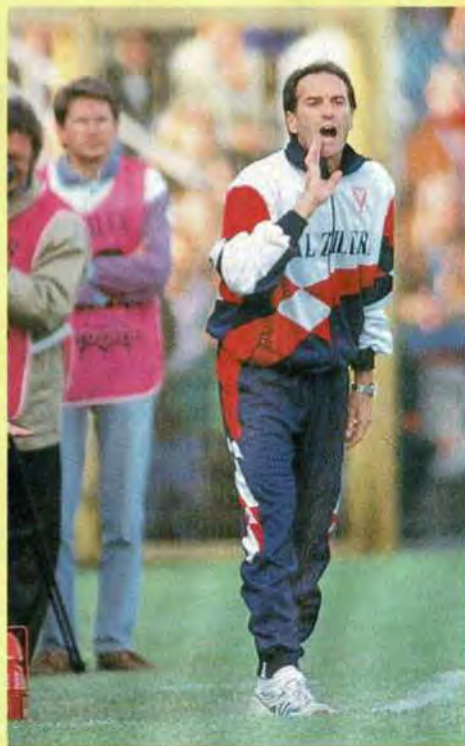
tratta di continuare su questa strada.

In estate vi davano già per spacciati, ora siete la rivelazione di questo inizio di campionato. Strano, no?

Noi rimaniamo gli ultimi della classe, siamo i meno esperti anche fra le provinciali. Conosciamo la nostra dimensione e questo ci permetterà di non montarci la testa. Le grandi in questo campionato sono tante, ogni domenica c'è un avversario superiore a noi sulla carta...

C'è anche l'Udinese fra le novità del campionato. È la vittoria della provincia sul calcio metropolitano?

La loro è una situazione diversa. Hanno fatto investimenti maggiori, hanno preso giocatori come Stroppa o Bierhoff che il Vicenza non si può permettere. Davanti hanno un impianto che equivale a quello di squadre come la Sampdoria.





# o da... rossoneri



Maldini lascia Murgita al piano terra. Sotto, il vicentino segna l'1-1



## Vicenza



## Milan

**VICENZA:** Mondini 6, Viviani 6,5, Mendez 6, Di Carlo 6,5, Björklund 6,5, Lopez 7, Rossi 6,5 (70' Pistone n.g.), Otero 5,5 (88' Gasparini n.g.), Murgita 7, Maini 7,5, Lombardini 6,5 (83' Castagna n.g.).

**In panchina:** Brivio, Briaschi.

**Allenatore:** Guidolin 7,5.

**MILAN:** Rossi 6,5, Panucci 6, Coco 6,5, Albertini 5,5, Costacurta 7, Maldini 6, Eranio 6 (78' Lentini n.g.), Desailly 6, Weah 7, Boban 5,5, Simone 5 (60' Di Canio 6).

**In panchina:** Ielpo, Tassotti, Ambrosini.

**Allenatore:** Capello 6,5.

**Arbitro:** Cesari di Genova 5.

**Marcatori:** Eranio al 43', Murgita al 48'.

**Ammoniti:** Eranio, Mendez, Desailly, Maldini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 19.924 (12.000 abbonati).

**Incaso:** 973.000.588 lire (di cui 400.650.588 lire quota abbonati).



Nella moviola di Sabellucci, il tiro di Boban respinto sulla linea da Lopez

Risultato sostanzialmente giusto anche se il Vicenza può recriminare per le molte occasioni sprecate nel corso del primo tempo. Una indecisione di Mendez favorisce l'inaspettato vantaggio del Milan con Eranio ma il Vicenza pareggia meritatamente all'inizio di ripresa con Murgita di testa su punizione battuta da Mendez.

foto di **Alberto Sabattini**



**VICENZA  
MILAN**

**1-1**

**Weah-Simone: i ge**

**Attenti al naso**



Simone con la palla vicino al naso dolorante



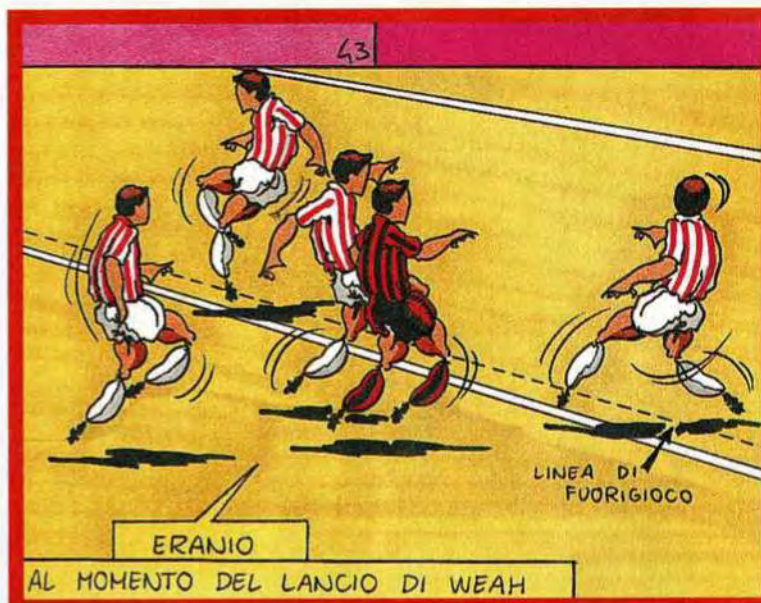
**Faccia da gol**

Weah ha la testa nel pallone





# melli restano senza gol



A fianco, Costacurta e Otero decollano alla caccia del pallone. Sopra, nella moviola di Sabellucci, la discussa posizione di Eranio nell'azione del gol rossonero

## il parere

di Massimo Mauro



## Provinciale è sempre più bello

Non avevo mai visto nessuna squadra liberare tanti uomini davanti alla porta del Milan come ha saputo fare il Vicenza. Dopo il Napoli, la compagine veneta è la grande rivelazione del torneo. Quello di Guidolin è un complesso che non rinuncia mai al gioco e per questo è in grado di mettere in difficoltà qualsiasi avversario. È formato per lo più da debuttanti, che giocano senza paura, in modo quasi sfrontato. Molti di loro sono insieme da diverse stagioni, si conoscono bene, hanno una grande intesa, sono amici ancor più che colleghi. Dove potranno arrivare non si può dire, ma finora si stanno comportando oltre ogni previsione. Il Vicenza è la miglior dimostrazione di come le squadre di provincia hanno cambiato il loro atteggiamento davanti alle grandi. Fino a qualche anno fa impostavano queste sfide quasi esclusivamente in chiave difensiva. Ora, con la nuova mentalità del calcio italiano, sempre rivolta alla ricerca del gioco, non rinunciano ai loro schemi e, quando si difendono, lo fanno soprattutto applicando il fallo sistematico a metà campo. Ciò finisce con il penalizzare le grandi, che non riescono a impostare le azioni con fluidità e a esprimere il maggiore potenziale di cui dispongono.



**JUVENTUS  
PADOVA**

**3-1**

**E ora chiamatela Si**

**L'incappucciato**



Una gioia conosciuta: quella di Ravanelli. Nel riquadro, il suo gol



Sopra, da sinistra, la punizione magistrale di Del Piero e la rete della bandiera del Padova segnata da Amoruso. A fianco, tutta la felicità di Conte dopo il gol (nel riquadro)



# gnora Del Piero

L'urlo del Conte



## Juventus



## Padova

**JUVENTUS:** Peruzzi 6,5 Torricelli 6 (60' Porrini 6), Pessotto 6 (87' Sorin n.g.), Paulo Sousa 5,5, Ferrara 6,5, Carrera 6, Di Livio 6,5, Conte 7, Del Piero 7,5 Tacchinardi 6 (72' Marocchi n.g.), Ravanelli 6.

**In panchina:** Rampulla, Fusi.

**Allenatore:** Lippi 6.

**PADOVA:** Bonaiuti 5,5, Cuicchi 5,5 (46' Sconziano 6), Gabrieli 5,5, Rosa 5,5, Lalas 6, Giampietro 6, Longhi 6, Nunziata 5,5, Ciocchi 6 (59' Galderisi 6), Kreek 6, Amoruso 6,5.

**In panchina:** Dal Bianco, Ossari, Fiore.

**Allenatore:** Sandreani 6.

**Arbitro:** Tombolini di Ancona 6.

**Marcatori:** Del Piero al 40', Ravanelli al 54', Conte all'89'.

**Ammoniti:** Nunziata, Ferrara, Lalas.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 39.587 (35.839 abbonati).

**Incasso:** 1.021.596.621 lire (di cui 902.894.621 lire quota abbonati).

Fatica la Juve, più di quanto non dica il punteggio. Sblocca la gara grazie all'ennesima invenzione di Del Piero, poi raddoppia a inizio di ripresa con Ravanelli. Amoruso riapre il match e solo all'89' Conte chiude definitivamente le ostilità. Dopo tanti indizi, una prova: la Juve, di notte, è tutt'altra cosa.

## Il caso

### Insulti a Lalas

Alexi Lalas, dopo la solita generosa prestazione, si ricorda dei tifosi e li va a salutare, malgrado l'amarezza per la sconfitta. In cambio riceve solo fischi e insulti. Il suo voleva essere un ringraziamento: alla fine, negli spogliatoi, si traduce in un'accusa. «Piuttosto che avere dei tifosi così, è meglio non averne» è la morale dell'americano. Che, tornando il prossimo anno negli States, non avrà nostalgia di quel pubblico.

foto di Mario Mana



# INTER LAZIO

# 0-0

# Welcome Hodgson,

**Inter**



**Lazio**

**INTER:** Pagliuca 6,5, Bergomi 6, Roberto Carlos 7, Fresi 6 (78' Manicone n.g.), Festa 5,5, M. Paganin 6, Zanetti 7, Ince 4,5, Ganz 5 (78' Orlandini n.g.), Carbone 6, Bianchi 6 (74' Centofanti n.g.).

**In panchina:** Landucci, Pedroni.

**Allenatore:** Suarez - Hodgson 6.

**LAZIO:** Marchegiani 6,5, Nesta 6,5, Favalli 6, Fuser 6,5, Negro 6, Chamot 6, Rambaudi 5,5, Di Matteo 7, Casiraghi 5,5, Winter 7 (80' Marcolin n.g.), Signori 5 (46' Boksic 6).

**In panchina:** Orsi, Romano, Piovaneli.

**Allenatore:** Zeman 6,5.

**Arbitro:** Ceccarini di Livorno 6,5.

**Ammoniti:** Negro, Carbone, Bergomi, Ince.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 47.888 (29.802 abbonati).

**Incasso:** 1.464.244.499 lire (di cui 857.851.999 lire quota abbonati).

Sono mancati i gol, non le emozioni. Dopo un primo tempo equilibrato, contraddistinto da due occasioni fallite da Casiraghi e da una splendida conclusione di Zanetti deviata in corner da Marchegiani, la ripresa registra il dominio della Lazio. Apparsi superiori athleticamente, i biancocelesti prendono il sopravvento a centrocampo e si rendono due volte pericolosi con Boksic, che mette alla prova i riflessi di Pagliuca.

**Il caso**

## Ince, un disastro

Siamo alle solite. Se l'Inter appare in lieve ripresa, le quotazioni di Ince appaiono invariate: un disastro su tutta la linea. L'inglese appare un corpo estraneo: tocca pochissimi palloni, spesso fuori tempo e non riesce più a vincere i contrasti, la sua specialità. Tutte le iniziative offensive dei compagni lo vedono spettatore: fossimo in Moratti, gli faremmo pagare il biglietto.

foto di **Enrico Calderoni** e **Carlo Fumagalli**

**Gente che va, gente che viene**



**È proprio lui, Ruben Sosa**



**Zenga: l'amore non tramonta mai**



**Maldini-Sacchi: colleghi di Hodgson...**



**Il tabagista Moratti**



**Hodgson debutta al Meazza**



**Hodgson durante la gara**



**Esce dal campo. Sarà contento?**



# però senza vittoria



**Boksic contro Bergomi: sfida fra guerrieri**



**Ganz si sottomette a Nesta**



**Signori sbatte addosso a Bianchi**





**In piedi da sinistra:** Agostini, Buso,  
**Accosciati:** Bordin, Pizzi



# NAPOLI 1995-96



Ayala, Boghossian, Tagliacatella, Cruz.  
Pari, Baldini, Imbriani



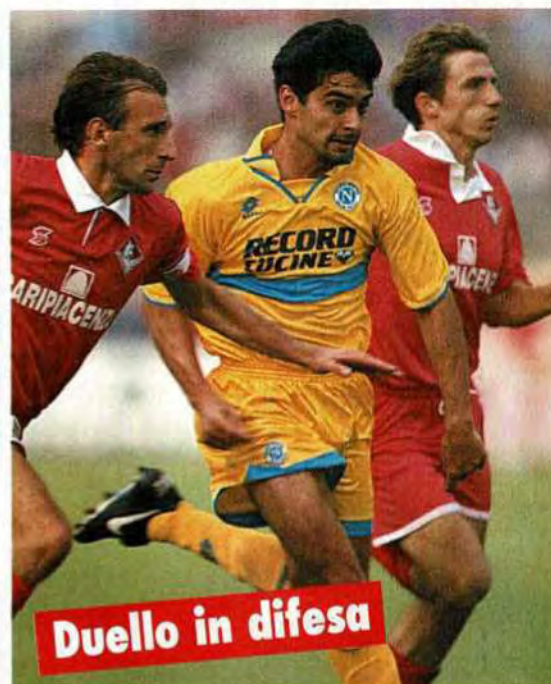
**PIACENZA  
NAPOLI**

**0-1**

**La banda Boskov r**



**Piovani non conosce la legge di gravità...**



**Duello in difesa**

**Ayala e Lucci si sono staccati dai blocchi**



**Duello in regia**

**Pizzi e Corini danzano con la palla**



**Rosso per il rosso Conte.  
A fianco, la ruota del Condor**





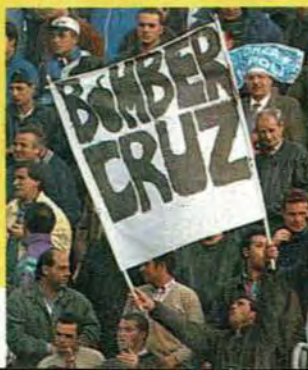
# itrova l'incantesimo



Di Francesco salta con abilità Boghossian



Cruz-day. In senso orario: il rocambolesco gol, la gioia, uno striscione per lui



## Piacenza



## Napoli

**PIACENZA:** Taibi 6,5, Polonia 5,5, Conte 5, Di Francesco 6, Rossini 6,5, Lucci 6, Turrini 6, Carbone 6,5 (63' Cappellini 5), Caccia 6, Corini 6 (78' Moretti n.g.), Piovani 5.

**In panchina:** Simoni, Maccoppi, Lorenzini.

**Allenatore:** Cagni 5.

**NAPOLI:** Tagliatela 7, Baldini 7, Pari 7, Bordin 6, Ayala 6, Cruz 6, Buso 7, Boghossian 6,5, Agostini 6, Pizzi 6,5, (88' Longo n.g.), Imbriani 5 (73' Di Napoli n.g.).

**In panchina:** Di Fusco, Policano, Matrecano.

**Allenatore:** Boskov 7.

**Arbitro:** Rodomonti di Teramo 5,5.

**Marcatore:** Taibi (aut.) al 69'.

**Espulso:** Conte.

**Ammoniti:** Ayala, Corini, Pizzi, Baldini, Caccia.

**Spettatori:** 14.202 (7.814 abbonati).

**Incasso:** 502.727.822 lire (di cui 309.092.822 lire quota abbonati).

Il Napoli gioca bene nel primo tempo, ma trova il gol partita in modo fortunoso a metà ripresa, proprio nel suo periodo peggiore. E migliore per il Piacenza. Il gol: al 69' punizione di Cruz dalla destra, tacco di Caccia in barriera, deviazione disperata di Taibi che manda sul palo e poi in rete.

## Il caso

## Paura per Cagni

La tensione della gara ha giocato un brutto scherzo a Cagni, che è svenuto in sala stampa mentre stava concedendo un'intervista ad una televisione privata. Causa: un abbassamento di pressione. «Mi era già capitata una cosa del genere in ritiro» ha spiegato. «Soffro di abbassamenti di pressione e questo, unito allo stress accumulato durante la gara, mi ha fatto perdere i sensi. Nulla di preoccupante, comunque».

foto di **Maurizio Borsari**



**BARI  
CAGLIARI**

**3-0**

**Nasce la Pro-An, n**



**Prego sorrida**

**Protti e Andersson, match-winner del Bari, scherzano a fine gara**



**Andersson esulta dopo l'1-0**



**La festa del capocannoniere Protti**



**Il 3-0 siglato da Guerrero**



# nuovo asse del gol



Gautieri e Bisoli alzano il gomito, ma non per bere....



Colpito e affondato

Materazzi a Trapattoni: questa volta te l'ho fatta....

## Bari



## Cagliari

**BARI:** Fontana 6,5, Ficini 6,5, Mangone 5,5, Abel Xavier 4 (46' Annoni 7), Sala 6, Ricci 6, Gautieri 6, Pedone 6, Andersson 6,5 (84' Briochi n.g.), Manighetti 5,5, Protti 7 (80' Guerrero n.g.).

**In panchina:** Alberga, Cau.

**Allenatore:** Materazzi 6.

**CAGLIARI:** Fiori 5,5, Pancaro 5,5 (59' Bressan n.g.), Puscaddu 6,5, Villa 6, Napoli 5,5, Firicano 6, Sanna 6, Oliveira 5 (66' Muzzi n.g.), Silva 6 Bisoli 5,5, Lantignotti 5,5 (66' Venturin n.g.).

**In panchina:** Abate, Bonomi

**Allenatore:** Trapattoni 6.

**Arbitro:** Quartuccio di Torre Annunziata 6,5,

**Marcatori:** Andersson al 55', Protti al 61', Guerrero all'83'.

**Ammoniti:** Napoli, Sala.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 19.736 (13.025 abbonati).

**Incasso:** 429.829.941 lire. (di cui 270.152.941 lire quota abbonati).

Partita stranissima: il Cagliari meriterebbe di vincere per 54 minuti, ma il Bari non fallisce le occasioni decisive. Al 55' traversone lungo di Protti per la testa di Andersson; al 61' cross di Pedone, testata di Protti; all'83' lancio di Ficini per Guerrero che dribbla due avversari e insacca con un diagonale.

## Il caso

### Andersson e i cross

Kennet Andersson ha mantenuto, con un po' di ritardo, le promesse. Aveva detto: «*Fatemi dei cross e al resto penserò io*». Nel Bari, però, i traversoni sembrano un rebus difficile da risolvere e così lo svedese ha dovuto adattarsi ai palloni bassi. Tuttavia Protti ha capito che bisognava tentare: cross come si deve e per Andersson è stato facile realizzare il primo gol italiano.

foto di **Rocco De Benedictis**



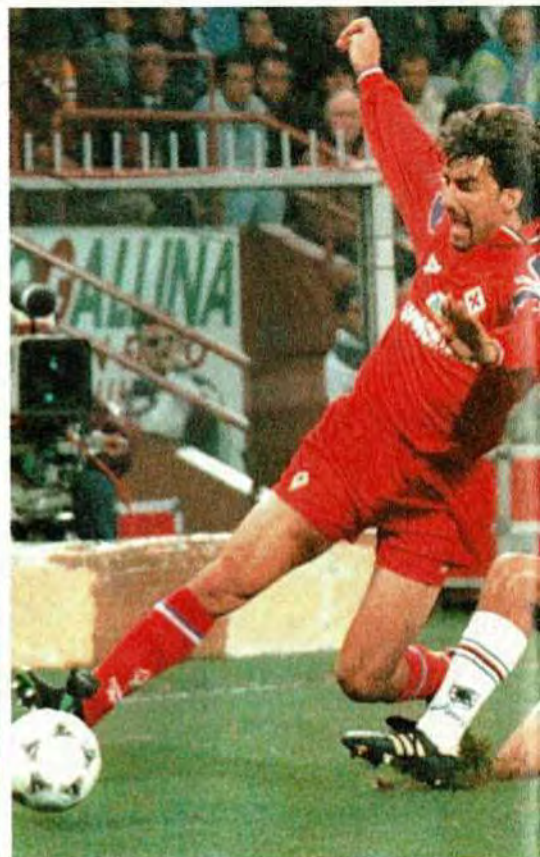
**SAMPDORIA  
FIORENTINA**

**2-1**

**La Samp si ritrova,**



**Ferri e Batistuta volano in area**



**Il giovane Pesaresi non si intimorisce con Car**



**Karembeu alza la transenna al passaggio di Piacentini**



**Rui Costa per il momentaneo pareggio della**



**Salsano regala la vittoria alla Sampdoria**



# i viola scompaiono



nasciali



Il pessimo Bolognino, ammonisce Piacentini



Fiorentina



Ranieri: due gol difficili da digerire

## Sampdoria



## Fiorentina

**SAMPDORIA:** Pagotto 6,5, Balleri 6,5, Pesaresi 6,5, Ferri 6, Mannini 6, Franceschetti 6, Evani 6 (64' Mihajlovic 7), Invernizzi 6,5, Maniero 6,5 (60' Mancini 6,5), Karembeu 6,5 (85' Seedorf n.g.), Salsano 7.

**In panchina:** Sereni, Sacchetti.

**Allenatore:** Eriksson 6,5.

**FIORENTINA:** Toldo 5,5, Carnasciali 6, Serena 6, Schwarz 4, Amoruso 5, Malusci 6, Piacentini 5, Flachi 5 (64' M. Orlando 5), Batistuta 4,5, Rui Costa 6 (76' Banchelli n.g.), Robbiati 5 (68' Bigica 6).

**In panchina:** Mareggini, Padalino.

**Allenatore:** Ranieri 5.

**Arbitro:** Bolognino di Milano 4.

**Marcatori:** Maniero al 20', Rui Costa (rig.) al 56', Salsano al 72'.

**Ammoniti:** Balleri, Karembeu, Piacentini, Rui Costa, Salsano, Ferri, Invernizzi, Serena, Franceschetti, Bigica.

**Espulso:** Schwarz.

**Spettatori:** 25.178 (20.327 abbonati).

**Incaso:** 594.315.330 lire (di cui 445.135.330 lire quota abbonati).

Il peggiore in campo è stato l'arbitro Bolognino. Ha fatto di tutto per rovinare la partita. Samp in vantaggio con Maniero (girata al volo su cross di Karembeu). Pareggio della Fiorentina con Rui Costa su rigore (discutibile il fallo di Franceschetti su Batistuta). Gol-vittoria di Salsano che ha ripreso la respinta di Toldo su tiro-bomba di Mihajlovic.

## Il caso

### Batistuta? Assente!

La Sampdoria dopo due sconfitte consecutive contro squadre dei bassifondi ha ritrovato gli stimoli giusti contro la «grande» Fiorentina. Ma la squadra di Ranieri quest'anno deve fare a meno di Batistuta che in campo fa solo atto di presenza. A Marassi è riuscito appena a inventarsi un rigore, facendo la scena.

foto di Pegaso



**ROMA  
PARMA**

**1-1**

**Vince la noia**



I due marcatori della partita: Fonseca e Dino Baggio

*il parere*

di **Giancarlo De Sisti**



## Carletto, fidati di Totti

Smettiamola con la storia che Roma è una piazza diversa dalle altre, che nella Capitale si rischia di bruciare i giovani. Uno come Francesco Totti non corre nessun pericolo. Lo dico anche a Carletto Mazzone, che finora lo ha impiegato in maniera saltuaria. Totti è, con Del Piero, l'elemento più tecnico dell'ultima generazione. È un campionario, al quale bisogna dare l'opportunità di giocare con più regolarità per maturare definitivamente. Non va visto solo in proiezione futura, già per il presente può tornare utile. D'altronde, non scopro io i problemi della Roma in zona gol. La squadra manca di incisività, lo dimostrano le sei reti realizzate rispetto alle 12 del Milan e della Lazio o alle 14 della Juve.

Perché allora non affidarsi a Totti fin da ora? Il ragazzo mi sembra serio, non si trova in imbarazzo con nessun avversario, dà prova di maturità ogni qualvolta viene chiamato in causa. Basta guardare la prestazione offerta in Coppa Uefa contro i belgi dell'Aalst. Se fossi in Mazzone, lo proverei con più costanza. La Juve dell'anno scorso ha insegnato a tutti una cosa: per vin-

cere occorre giocare in maniera offensiva. Servono le tre punte, perché garantiscono gol e una pressione continua sulla difesa avversaria. Il terzo uomo dell'attacco è quello in grado di saltare l'avversario e di servire le altre punte. Lo fa Mancini, lo fa Del Piero, lo fa anche Zola. Totti si inserisce perfettamente in questo gruppo di fantasisti, dato il suo grande talento. Non può essere l'eccellente Giannini a dare maggiore pericolosità alla squadra, visto che lui è più adatto a giostrare in mezzo al campo. Con Totti anche Balbo e Fonseca avrebbero più palloni appetibili. Insomma: la Roma ha nel suo organico l'uomo giusto per risolvere gli attuali problemi. Non ha bisogno di andare a cercare nessun Litmanen...



Il gol romanista firmato da Fonseca

**Roma**



**Parma**

**ROMA:** Cervone 5, Annoni 6 (46' Di Biagio 5,5), Lanna 6,5, Statuto 6, Aldair 7,5, Petrucci 6, Mariero 5,5, Cappioli 6, Balbo 5, Giannini 5 (46' Totti 6), Fonseca 6.

**In panchina:** Sterchele, Cherubini, Branca.

**Allenatore:** Mazzone 5.

**PARMA:** Bucci 6, Mussi 6, Di Chiara 6, Cannavaro 6, Apolloni 6, Sensini 5,5, D. Baggio 6,5, Pin 6 (72' Brambilla n.g.), Stoichkov 5 (61' Inzaghi 5,5), Crippa 6,5, Melli 6,5.

**In panchina:** Nista, Zola, Brolin.

**Allenatore:** Scala 5.

**Arbitro:** Nicchi di Arezzo 6.

**Marcatori:** Fonseca al 46', D. Baggio al 75'.

**Ammoniti:** Stoichkov, Inzaghi, Cannavaro.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 54.525 (40.705 abbonati).

**Incasso:** 1.631.327.000 lire (di cui 1.050.447.000 lire quota abbonati).

Partita brutta, senza eccessive emozioni e con poche occasioni da gol. Meglio la ripresa, 46': cross di Totti, Fonseca insacca di testa; 60': Melli a Pin, girata respinta da Cervone; 75': botta di Dino Baggio nell'angolo sinistro, Cervone, in ritardo, è battuto.

**Il caso**

## Parole di Hristo

Chi è presuntuoso, il Parma o Stoichkov? Le accuse del bulgaro dopo la secca sconfitta in Svezia devono aver punto sul vivo molti compagni, pronti a reagire dopo il gol della Roma. Poteva finire nel pallone la squadra di Scala. Invece, ecco arrivare il pareggio del gladiatore Dino Baggio, quando, Stoichkov non c'è più, sostituito dopo una prova ancora una volta opaca.

foto di **Ferdinando Mezzelani**





Da sinistra, Morfeo porta in vantaggio l'Atalanta e il pari di Perovic



Gallo interviene con un colpo di karaté su Petrachi



Dall'Igna non vuol lasciare andar via Tovalieri

## Cremonese



## Atalanta

**CREMONESE:** Turci 7, Garzya 7, A. Orlando 6,5, De Agostini 6,5 (67' Ferraroni 6), Dall'Igna 6, Verdelli 6, Petrachi 6,5, Giandebiaggi 6, Tentoni 6 (74' Fantini 6), Perovic 6,5 (74' Maspero 6), Florijancic 6,5.

**In panchina:** Razzetti, Gualco.

**Allenatore:** Simoni 6,5.

**ATALANTA:** Ferron 6,5, A. Paganin 6, Boselli n.g. (11' Luppi 6,39' Pavone 6), Herrera 6, Fortunato 6,5, Valentini 6, Bonacina 6,5, Gallo 6,5, Tovalieri 6 (77' Salvatori n.g.), Morfeo 7, Pisani 7.

**In panchina:** Pinato, Sgrò.

**Allenatore:** Mondonico 6,5.

**Arbitro:** Racalbuto di Gallarate 6,5.

**Marcatori:** Morfeo al 23', Perovic al 45'.

**Ammoniti:** Bonacina, Luppi, Gallo, Perovic, Morfeo.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 7.611 (3.004 abbonati).

**Incasso:** 241.175.000 (di cui 119.655.000 lire quota abbonati).

Un derby combattuto. L'Atalanta ha fatto ancora gol col gioiellino Morfeo, che ha sfruttato appieno, con un bel sinistro al volo, un invitante cross di Pisani da destra. Nel corso del primo tempo la Cremonese è andata più volte vicina al bersaglio e c'è riuscita al 45', quando, su centro di Tentoni, il serbo Perovic (al suo primo gol italiano) ha trafitto Ferron da breve distanza.

## Il caso

## Marko in rialzo?

Chissà se la soddisfazione per il primo gol italiano sbloccherà finalmente Marko Perovic? Finora il serbo non è stato convincente, né ha ancora saputo ritagliarsi una posizione negli schemi di Simoni. Contro l'Atalanta ha almeno mostrato una certa dose di opportunismo.

foto di **Renato De Pascale**



**UDINESE  
TORINO**

**1-0**

**Friulani da Uefa**



**Stroppa semina Cristallini**



**Il rigore trasformato da Bierhoff. Nella moviola di Sabellucci, il presunto fallo**

**Udinese**



**Torino**

**UDINESE:** Battistini 6,5, Helveg 6,5, Sergio 5, Rossitto 6, Calori 6,5, (50' Ripa 6), Bia 6, Ametrano 6,5, Desideri 6,5, Bierhoff 7, Stroppa 5,5 (79' Kozminski n.g.), Poggi 5,5 (90' Bertotto n.g.).

**In panchina:** Gregori, Marino.

**Allenatore:** Zaccheroni 6,5.

**TORINO:** Biato 6,5, Angloma 6, Milanese 5,5, Maltagliati 5,5, Falcone 6, Cravero 6,5, Moro n.g. (22' Dal Canto 5,5), Bacci 5,5, Dionigi 5, Pelé 6, Cristallini 6.

**In panchina:** Doardo, Sogliano, Fiorin, Sommese.

**Allenatore:** Sonetti 5,5.

**Arbitro:** Treossi di Forlì 4,5.

**Marcatore:** Bierhoff (rig.) al 73'.

**Ammoniti:** Pelé, Calori, Cristallini, Helveg, Bierhoff, Milanese, Desideri.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 12.728 (8.157 abbonati).

**Incasso:** 452.659.000 lire (di cui 294.150.000 lire quota abbonati).

Il Torino paga la rinuncia totale a cercare la vittoria contro una Udinese che è incappata nella sua peggiore giornata dall'inizio di campionato. Decide un più che discutibile rigore per fallo di Bacci su Bierhoff, che lo stesso tedesco trasforma.

**Il caso**

**Toro senza... corna**

Torino, sotto il catenaccio... niente. Brutte gatte da pelare per Nedo Sonetti: con Hakan rispettato in patria e con Rizzitelli costretto dal giudice sportivo a giocare nella Primavera, il Toro si ritrova spuntatissimo in attacco. Se poi Dionigi non punge e ad Abedi Pelé si chiede anche di rientrare a dare una mano ai centrocampisti, il gol in casa granata resta un miraggio.

foto di **Mike Trambaiolo**



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 8. giornata (29-10-1995)**  
Una Lazio perfetta schianta la Juventus

# Poker servito



Gigi Casiraghi, autore di una doppietta

## Risultati

Atalanta-Udinese	0-0
Cagliari-Roma	0-2
Florentina-Bari	3-2
Inter-Milan	1-1
Lazio-Juventus	4-0
Napoli-Cremonese	0-0
Padova-Sampdoria	1-1
Parma-Piacenza	3-2
Torino-Vicenza	1-0

## I marcatori

**8 reti:** Protti (Bari).  
**6 reti:** Bierhoff (Udinese, 1 rigore).  
**5 reti:** Signori (Lazio, 2), Caccia (Piacenza, 2).  
**4 reti:** Ravanelli (1) e Viali (Juventus), Casiraghi (Lazio, 1), Weah (Milan), Amoroso (Padova, 1), Stoichkov e Zola (Parma), Maniero (Sampdoria), Otero (Vicenza).  
**3 reti:** Vieri (Atalanta, 1), Maspero (Cremonese, 1), Baiano (Fiorentina), Roberto Carlos (Inter), Fonseca (Roma), Karembeu (Sampdoria).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	17	8	5	2	1	13	7	3	3	0	0	7	2	5	2	2	1	6	5
Parma	17	8	5	2	1	14	9	4	4	0	0	9	3	4	1	2	1	5	6
Lazio	16	8	4	4	0	16	6	4	3	1	0	12	3	4	1	3	0	4	3
Napoli	15	8	4	3	1	10	6	4	2	1	1	4	3	4	2	2	0	6	3
Fiorentina	15	8	5	0	3	14	11	4	4	0	0	11	5	4	1	0	3	3	6
Juventus	14	8	4	2	2	14	9	4	3	1	0	9	3	4	1	1	2	5	6
Udinese	12	8	3	3	2	9	8	4	3	1	0	6	3	4	0	2	2	3	5
Vicenza	11	8	3	2	3	7	6	4	3	1	0	6	2	4	0	1	3	1	4
Roma	10	8	2	4	2	8	7	4	0	2	2	2	4	4	2	2	0	6	3
Atalanta	10	8	2	4	2	7	9	5	1	3	1	5	5	3	1	1	1	2	4
Sampdoria	10	8	2	4	2	11	9	4	2	1	1	7	4	4	0	3	1	4	5
Inter	10	8	2	4	2	9	6	5	2	3	0	6	1	3	0	1	2	3	5
Torino	9	8	2	3	3	8	12	4	2	2	0	7	4	4	0	1	3	1	8
Bari	8	8	2	2	4	13	15	4	2	2	0	8	4	4	0	0	4	5	11
Cagliari	7	8	2	1	5	4	11	4	1	1	2	1	3	4	1	0	3	3	8
Piacenza	7	8	2	1	5	9	18	4	2	0	2	6	9	4	0	1	3	3	9
Cremonese	3	8	0	3	5	6	13	3	0	2	1	1	2	5	0	1	4	5	11
Padova	2	8	0	2	6	6	16	4	0	2	2	4	7	4	0	0	4	2	9

## Prossimo turno

5-11-95 ore 14,30

Bari-Atalanta  
Cremonese-Parma  
Fiorentina-Lazio

**Milan-Cagliari (20,30)**  
Roma-Padova  
Sampdoria-Inter

Torino-Napoli  
Udinese-Juventus  
Vicenza-Piacenza



**LAZIO  
JUVENTUS**

**4-0**

**Zeman, scacco mat**



**Da due angolazioni il micidiale esterno sinistro di Signori al quale Peruzzi non riesce a opporsi: è l'inizio del diluvio**

*il parere*

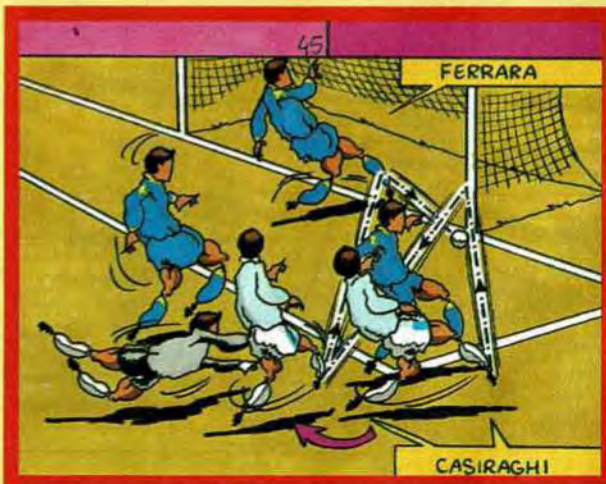
**di Giancarlo De Sisti**



## **Straordinaria!**

Una Lazio straordinaria. Non sono abituato a lasciarmi andare ai trionfalismi, ma dopo aver visto la partita non trovo altri termini per definire la squadra di Zeman. Una squadra in cui tutto funziona bene, in cui i reparti sono amalgamati in maniera perfetta. Attacco, centrocampio e difesa sembrano un unico corpo. Anche dietro, dove spesso abbiamo assistito a qualche sbavatura, i laziali sono stati impeccabili, con un'applicazione perfetta del fuorigioco.

Le dichiarazioni di Zeman nelle ultime settimane mi avevano fatto capire che qualcosa era cambiato: uno Zeman diverso dal solito, più disposto a parlare di risultati anziché del solito discorso sullo spettacolo. È indicativo, significa che alcuni esperimenti fatti la passata stagione gli sono serviti per rendere la squadra di oggi più pratica e concreta. È un gruppo unito, quello laziale, concreto e affiatato. Una squadra formidabile quando gli avversari le lasciano un po' di spazio. Anche fisicamente la Lazio si è mostrata più forte della Juve. Davanti, poi, c'è un giocatore eccezionale come Casiraghi, cresciuto enormemente negli ultimi tempi. L'attaccante generoso di un tempo ha lasciato il posto a una punta efficace, concreta. Tra uno stacco poderoso, una gomitata e una giocata di classe, Gigi è stato la vera spina nel fianco della Juve. Anche Signori è stato convincente, con un gol stupendo, ma Casiraghi è l'arma in più di questa Lazio, che ora, dopo la vittoria con la Juve (un'importante iniezione di fiducia), può puntare molto in alto. Certo, con i 3 punti tutto è più equilibrato, ma ormai la Lazio può avere paura solo di se stessa. Perché sul campo è già formidabile...



**In alto e nella moviola di Sabellucci, la sequenza del contestato raddoppio. A destra, Casiraghi svetta e, di testa, chiude il conto realizzando il quarto gol**



# to a Lippi



La difesa bianconera impietrita sul 3-0 di Rambaudi

**Gigi sei grande**



## Lazio



## Juventus

**LAZIO:** Marchegiani n.g. (27' Orsi 6,5), Nesta 6,5, Favalli 7, Di Matteo 7, Negro Chamot 6,5, Rambaudi 7,5, Fuser 7 (72' Marcolin n.g.), Casiraghi 8, Winter 7, Signori 7,5 (60' Boksis 6,5).

**In panchina:** Romano, Piovaneli.

**Allenatore:** Zeman 8.

**JUVENTUS:** Peruzzi 6, Porrini 4 Torricelli 4,5 (46' Marocchi 5), Tacchinardi 5 (73' Pessotto n.g.), Ferrara 5, Carrera 5, Di Livio 5 (46' Vialli 6), Sousa 5,5, Ravanelli 5, Del Piero 5, Conte 6.

**In panchina:** Rampulla, Sorin.

**Allenatore:** Lippi 5.

**Arbitro:** Collina di Viareggio 6.

**Marcatori:** Signori al 39', Casiraghi al 45' e al 77', Rambaudi al 71'.

**Ammoniti:** Rambaudi, Favalli, Chamot, Carrera, Nesta.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 70.576 (32.993 abbonati).

**Incasso:** 3.147.880.000 lire (di cui 1.036.000.000 lire quota abbonati).

Quattro gol per la Lazio, tre legni per la Juve. Al 39' Signori controlla in area e insacca sotto la traversa; nel recupero del primo tempo Casiraghi prima colpisce il palo poi mette dentro; al 71' Favalli a Rambaudi e rasoterra vincente; al 77' cross di Boksis e Casiraghi segna di testa. È festa laziale.

## Il caso

## Difesa vincente

Sugli scudi (attacco a parte) c'è la retroguardia laziale che non si è fatta mai intimidire dagli attaccanti di Lippi, anche quando il tecnico bianconero ha tentato la carta-Vialli. In campionato sono quindici le partite senza sconfitte per gli uomini di Zeman: ovvero, la lezione del boemo è stata finalmente memorizzata e lo scudetto non è più un'utopia.

foto di Calderoni e Mezzelani



**LAZIO  
JUVENTUS**

**4-0**

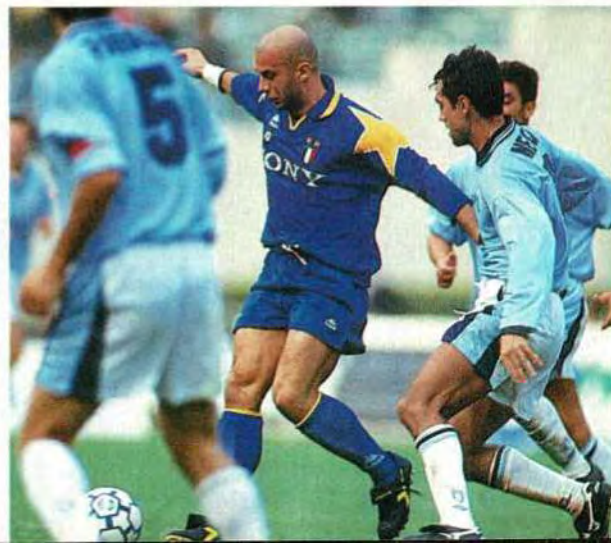
**Le troppe rughe di**



**Favalli e Ravanelli: più che un duello, una «figura» di tango**



**Sopra, Fusi con l'auricolare modello 007. A destra, il ritorno di un Gianluca Vialli guardato a vista**





# Madama

**La rabbia**



**Del Piero urla tutto il suo disappunto**

**Vado o non vado?**



**Vado**



**Il cambio tra Signori e Boksic. A destra, l'arbitro Collina**



**Futuro assicurato**



**3 La telefonata a...**

## Ciro Ferrara

**Ferrara, partiamo con le buone notizie: la palla del secondo gol non era entrata...**

L'azione si è svolta in maniera talmente rapida che non ho fatto in tempo a rendermi conto, anche se ho avuto pure io la sensazione che non avesse superato la linea. Col corpo ero senz'altro in campo. Comunque sia, è una magra consolazione...

**Cosa sta succedendo alla Juve?**

All'Olimpico abbiamo giocato male, mentre la Lazio ha fatto la sua partita. Si è fatta trovare molto concentrata. E poi certi episodi, come quelle del secondo gol della Lazio, hanno condizionato il risultato.

**D'accordo, ma non può essere una giustificazione, pensando anche all'eliminazione in Coppa Italia...**

Infatti non lo vuole essere. La cosa che dà più fastidio è aver perso in maniera brutta contro la Lazio, per la Juve quat-

tro gol sono una spiacevole novità. È un momento in cui dobbiamo riflettere su cosa sta succedendo. Ci sono diversi uomini fuori per infortunio e c'è un po' di stanchezza...

**È la stessa motivazione data da Lippi...**

Non ci siamo messi d'accordo. A parte le battute, credo che non si sia rotto nulla e soprattutto che ci sia il tempo per recuperare. Da qui dobbiamo partire, pensando che le altre non sono tanto distanti da noi.

**Chiusano ha detto che pensate troppo alla Champions League.**

Io dico che la Coppa non può averci distratti, visto che in Europa siamo appena all'inizio. Sono cose che in questi casi si dicono, ma non è pensabile che una squadra possa concentrarsi su un traguardo così lontano...



**LAZIO  
JUVENTUS**

**4-0**

**Colori e... colore**



**Nuovi colori**

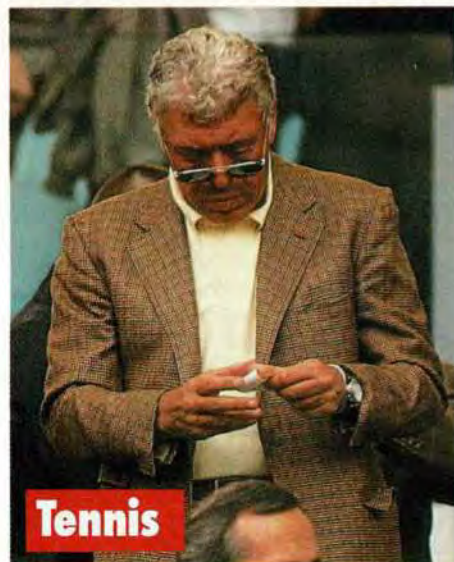
La spettacolare coreografia dei tifosi laziali che rivendicano una nuova identità... cromatica: da azzurro a blu



**Politici**



Il sindaco Rutelli e Primo Nebiolo sopra Fini e Veltroni, avversari anche calcistici. A destra, Cesare Previti



**Tennis**

Nicola Pietrangeli



**Basket**

Gianni Petrucci, presidente della Fip



**Tv**

Clemente Mimun, direttore del Tg2





**Roy Hodgson**



**Fabio Capello**

## Maghi a confronto

### Le pagelle del derby

#### INTER

**Pagliuca 6,5.** Non ha avuto molte occasioni di mettersi in mostra, ma quando è stato chiamato in causa se l'è cavata.

**Bergomi 5,5.** È lo specchio fedele di quest'Inter: cala nella ripresa e soffre il risveglio di Savicevic.

**R. Carlos 6,5.** Molto attivo. Commette i soliti errori di imprecisione ma ha il merito di fornire a Paganin l'assist del gol.

**Fresi 5,5.** Schierato in un ruolo non suo, nel primo tempo se la cava con la classe ma poi cala vistosamente.

**Festa 5.** È decisamente in giornata no. Un suo liscio in apertura di ripresa dà il via all'azione del pareggio.

**Paganin 7.** Il migliore del reparto difensivo, non solo per il gol. Ha avuto il grande merito di limitare Weah.

**Zanetti 7.** Uno stantuffo inesauribile. L'argentino è uno dei pochi nerazzurri a mantenersi lucidi sino alla fine.

**Ince 6.** A tratti sembra ancora un corpo estraneo, ma almeno questa volta l'impegno non è mancato.

**Ganz 5.** In versione "Chi l'ha visto?". Forse l'emozione gli gioca un brutto scherzo: non tocca quasi palla.

**Bianchi 6.** Ha vinto il duello sulla fascia con Panucci, ma è sembrato meno brillante rispetto ad altre occasioni.

**Carbone 7.** Migliore in campo nel primo tempo, con alcune azioni che creano scompiglio nella difesa rossonera.

**Dell'Anno e Fontolan n.g.**

**Suarez-Hodgson 6.** Rispetto alla gestione Bianchi sono stati fatti dei passi in avanti. Ma la strada è ancora lunga.

#### MILAN

**Rossi 7.** Pronto nelle uscite, agile tra i pali, attento alle conclusioni dalla distanza.

**Panucci 5.** Conferma le attitudini offensive, trascurando la retroguardia, ma il suo apporto è scarso.

**Maldini 7.** Il solito leone. Bellissimo il duello con Zanetti. Ha limitato le proiezioni, ma sui palloni alti era imbattibile.

**Albertini 6,5.** Il suo è stato un lavoro oscuro, che ha dato i suoi frutti soprattutto nella ripresa con la squadra in crescita.

**Costacurta 6.** Ha alternato cose pregevoli, come certi anticipi in scivolata, a qualche svarione.

**Baresi 5,5.** Qualche rudezza di troppo.

**Eraneo 6.** Senza infamia e senza lode. Ha tenuto dignitosamente la sua fascia, attento a non intralciare Savicevic.

**Desailly 6,5.** Un altro di cui non si può fare a meno. Nel primo tempo ha dovuto darsela per tappare tanti buchi.

**Weah 6.** Non era al meglio ma ha creato qualche buona azione: la più clamorosa all'83', fallita per eccesso di altruismo.

**Savicevic 7.** Primo tempo a sprazzi, ripresa travolgente. Oltre al gol un pallonetto alto di poco, e uno splendido assist non sfruttato da Weah.

**Simone 5.** Forse condizionato da Weah al 50%, il piccolo attaccante corre molto ma conclude poco.

**Baggio n.g.**

**Capello 6,5.** Dopo un primo tempo in sordina, il mister striglia a dovere la squadra ottenendo una partenza sprint.



**Massimo Paganin : 1-0**



**Dejan Savicevic : 1-1**



## **I due uomini gol, Paganin e Savicevic**

Anche se la sua "prodezza" non è bastata a regalare all'Inter la vittoria, Massimo Paganin è felice. E poco importa che il gol abbia fatto storcere il naso a qualche esteta: «L'ho presa con la punta del ginocchio» racconta il diretto interessato «ma per fortuna è entrata ugualmente...». Un gol nel derby dovrebbe scatenare passioni a non finire, a maggior ragione in uno che domenica ha segnato solo la sua seconda rete in Serie A. Invece Massimo non ha fatto una piega, come se si trovasse lì per caso: «Sono fatto così» replica il difensore «non esterno in modo plateale le mie sensazioni. Questo però non vuol dire che non fossi felice; e poi, mi bastava vedere le facce dei miei compagni per rendermi conto di quello che avevo combinato». In assenza del Genio, tutte le telecamere sono puntate verso questo giovanotto per il quale Hodgson stravede, e non solo perché è l'unico del gruppo (a parte Ince, ovviamente) a saper bene l'inglese, grazie anche agli insegnamenti di una ex fidanzata britannica. Paganin ricambia di cuore: «Forse, se il mister fosse arrivato a inizio stagione, oggi avremmo qualche punto in più. Ma il tempo per rimediare, per fortuna, non ci manca». Nonostante abbia solo 25 anni, è uno dei saggi del gruppo, prova ne sia che in assenza di Bergomi è lui a indossare la fascia di capitano: «Un fatto che mi rende orgoglioso» tiene a precisare, senza per questo perdere l'abituale modestia. Per lui si parla con insistenza di un interessamento di Sacchi: dopo averne provati la bellezza di 82, forse il città potrebbe provare lui.

**Carlo Repetto**

«Mi sa tanto che quello nell'intervallo si è drogato» afferma con aria soddisfatta un tifoso rossonero riferendosi a Savicevic. Una battuta, naturalmente, che però testimonia la partita dai due volti del fuoriclasse montenegrino: un primo tempo svegliato, con quel suo incedere pigro da gatto (selvatico, of course), nobilitato da qualche iniziativa fuori dal coro; e una ripresa spumeggiante, aperta da quella magnifica rasoia di sinistro che ridà fiato alle trombe dei sostenitori del Diavolo. E poi, quel pallonetto tentato col piede sbagliato che avrebbe meritato miglior fortuna, oltre ai due magnifici assist non sfruttati dai suoi due partner d'attacco, per una volta non all'altezza della loro reputazione. E forse a pensarla come l'anonimo tifoso in tribuna è stata anche la sorte, che ha incluso il nome di Savicevic tra quelli da controllare all'antidoping (gli altri erano Ambrosini e, per l'Inter, Fresi e Ince), con grande disappunto dei... giornalisti, che lo attendevano in sala stampa come un messia. Alle 23,30, oltre un'ora dopo la fine della partita, arriva l'annuncio: Savicevic va direttamente a casa, senza passare sotto le forche caudine di microfoni e telecamere. Per lui, abituato a parlare soprattutto coi piedi, quel ritardo nell'espletare le proprie funzioni... diuretiche deve essere stato provvidenziale. Anche perché al Genio piace dormire e il giorno dopo, visto l'impegno di Coppa con lo Strasburgo, la squadra si sarebbe allenata già al mattino: e se si fosse fermato a chiacchierare, le cose sarebbero andate troppo per le lunghe.

**C.F.**



# non fa male a nessuno



Baresi contrasta Ganz: per il capitano rossonero qualche durezza di troppo



## Preghiera e disperazione



La preghiera di Weah e la rabbia di Savicevic per un'occasione sfumata

## Inter



## Milan

**INTER:** Pagliuca 6,5, Bergomi 5,5, R. Carlos 6,5, Fressi 5,5 (69' Dell'Anno n.g.), Festa 5, Paganin 7, Zannetti 7, Ince 6, Ganz 5 (80' Fontolan n.g.), Bianchi 6, Carbone 7.

**In panchina:** Landucci, Orlandini, Cinetti.

**Allenatore:** Suarez-Hodgson 6.

**MILAN:** Rossi 7, Panucci 5, Maldini 7, Albertini 6,5, Costacurta 6, Baresi 5,5, Eranio 6, Desailly 6,5, Weah 6, Savicevic 7, Simone 5 (77' Baggio n.g.).

**In panchina:** Ielpo, Di Canio, Ambrosini, Tassotti.

**Allenatore:** Capello 6,5.

**Arbitro:** Braschi di Prato 5.

**Marcatori:** Paganin al 18', Savicevic al 46'.

**Ammoniti:** Roberto Carlos e Maldini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 70.196 (29.802 abbonati).

**Incasso:** 2.905.103.143 lire (di cui 857.709.143 lire quota abbonati).

Buona Inter nel primo tempo, ripresa di marca rossonera. Alla luce del gioco espresso, il pari è sostanzialmente giusto, nonostante i nerazzurri reclamino per un sospetto rigore su Zannetti proprio allo scadere. Il gol: Inter in vantaggio al 18' su corner di Roberto Carlos, corretto in porta dal ginocchio destro di Paganin. I rossoneri ristabiliscono l'equilibrio alla prima azione del secondo tempo, grazie a un raso-terra di sinistra di Savicevic, bravo a sfruttare un passaggio di Weah.

## Il caso

### Fressi... occupato

Il 4-4-2 di Hodgson prevede Fressi a centrocampo. Un esperimento che ha fatto discutere, soprattutto perché l'ex libero è uno dei pochi abituato a giocare a zona. Perplesità che trovano conferma nel derby in cui il giocatore, dopo un buon primo tempo, ha un calo nella ripresa.

foto di Carlo Fumagalli e Alberto Sabatini



**INTER  
MILAN**

**1-1**

**Baggio rientra, ma**

**Il ritorno del Codino**



**Dopo due giornate, Roberto Baggio ha fatto il suo rientro: 17 minuti senza acuti**



**Ince cerca di sfuggire a Maldini mentre Albertini sta inseguendo**

**Mamma che paura**



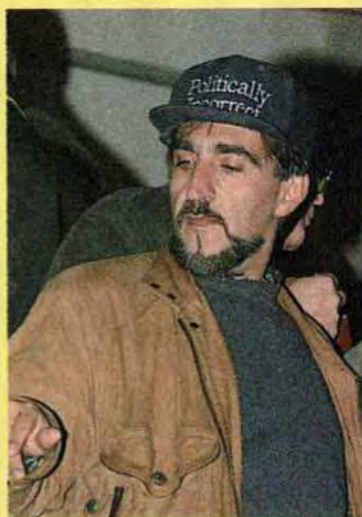
**Siamo a cavallo**







**Altobelli**



**La Russa**



**Massimo Moratti**



**Berlusconi**

## Tribuna Vip

Oltre ai due presidenti, Moratti e Berlusconi (arrivato in leggero ritardo con il figlio Pier-silvio e Galliani), la tribuna d'onore del Meazza ha ospitato molte personalità, tanto da ricordare la Scala la sera della prima. In prima linea il sindaco Formentini con la moglie, il presidente della Confindustria Luigi Abete, l'ormai ex prefetto di Milano Rossano, il Questore Carnimeo. Nutrita la pattuglia di parlamentari: da Vittorio Dotti a Ignazio La Russa, da Franco Servello a Giancarlo Paggiarini. Non mancavano il Presidente della Regione, Formigoni, e quello del consiglio comunale, Letizia Gilardelli. Da Brescia è giunto anche il Pm Fabio Salamone. Il mondo dello spettacolo era ben rappresentato da Bramieri, interista, Teocoli, milanista, e da Massimo Lopez. C'erano Sacchi e Maldini come federali e il Trap come ex... multiplo. Molto applaudito Lothar Matthäus...



**Formentini**



**Luigi Abete; sotto, Trapattoni**



**Lothar Matthäus e signora**





**PARMA  
PIACENZA**

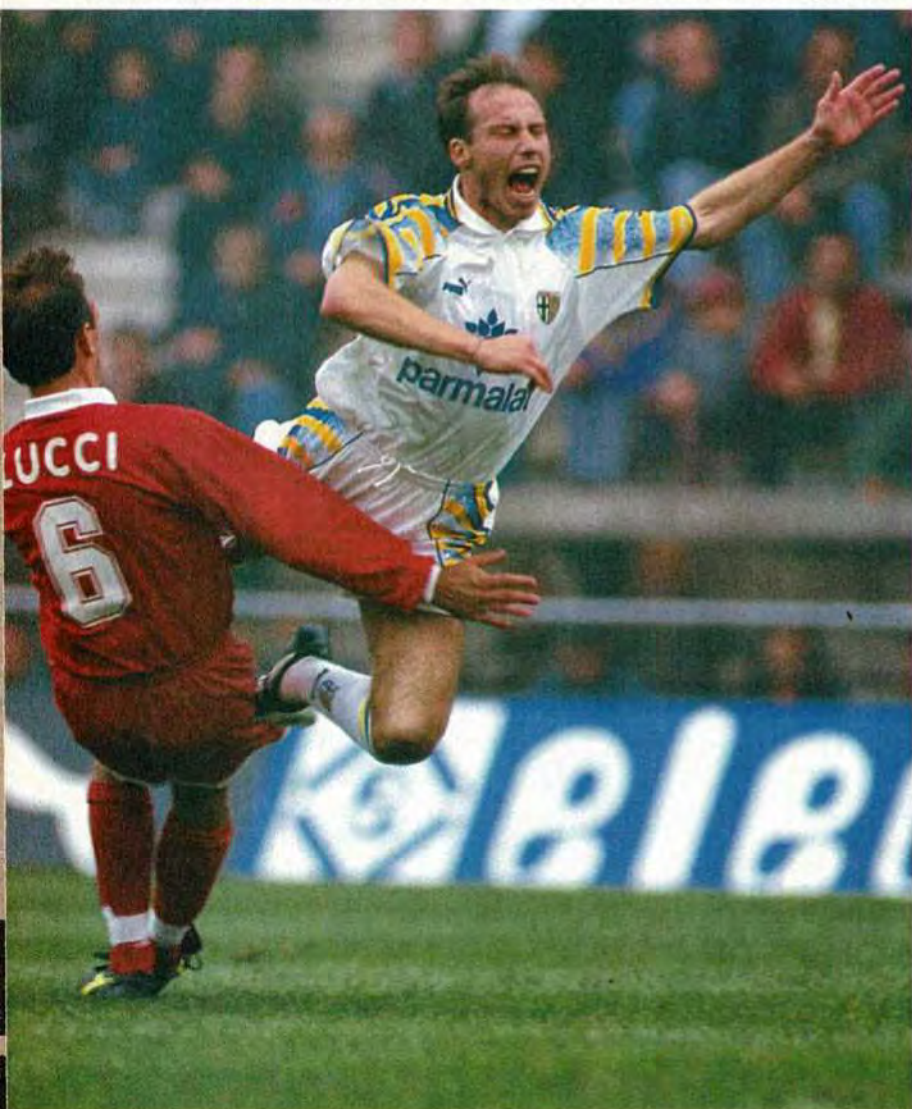
**3-2**

**Gialloblù lanciati in**



**Quanti soldi?**

**Nista, Brambilla, Inzaghi, Stoichkov e Asprilla: la panchina di Paperone..**



**Sensini sbalzato in aria da Lucci. A fianco, la punizione vincente calciata da Zola per l'1-0 del Parma**

**Vietato ai minori**



**Le doti nascoste di Melli**





# Zola scudetto



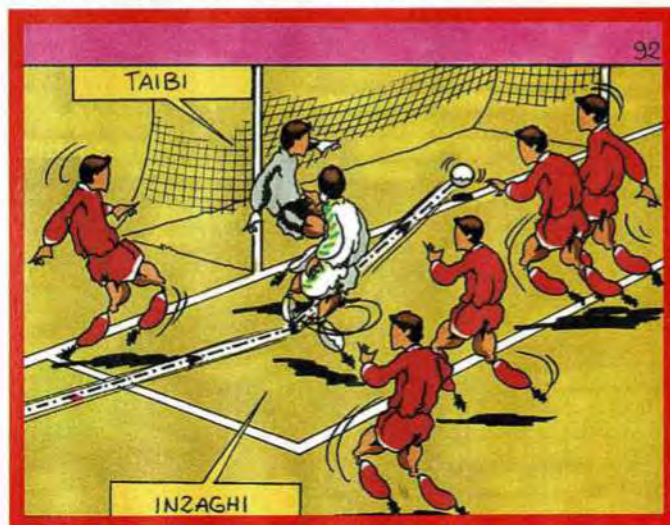
Il primo pareggio del Piacenza con Carbone



Ancora Zola e il Parma realizza il momentaneo 2-1



Caccia, su rigore, firma l'illusorio 2-2



Decide la partita Pippo Inzaghi: 3-2

## Parma



## Piacenza

**PARMA:** Bucci 6, Mucci 6,5, Di Chiara 6,5, Sensini 6,5, Cannavaro 7, Fernando Couto 6 (67' Brambilla n.g.), Baggio 6, Crippa 6,5 (87' Inzaghi 7), Melli 6,5 (80' Stoichkov n.g.), Pin 6,5, Zola 7.

**In panchina:** Nista, Asprilla.

**Allenatore:** Scala 6,5.

**PIACENZA:** Taibi 6, Polonia 6, Lorenzini 6 (80' Maccoppi n.g.), Lucci 6, Rossini 6, Turrini 5,5 (46' Cappellini 6), Corini 5,5 (70' Moretti n.g.), Caccia 5,5, Di Francesco 5,5, Carbone 6,5, Piovani 6.

**In panchina:** Simoni, Conte.

**Allenatore:** Cagni 6.

**Arbitro:** Bazzoli di Merano 6.

**Marcatori:** Zola al 34' e al 61', Carbone al 53', Caccia (rig.) all'83', Inzaghi al 92'.

**Ammoniti:** Mucci, Rossini, Polonia, Carbone, Crippa.

**Espulso:** Rossini.

**Spettatori:** 23.782 (21.047 abbonati).

**Incaso:** 918.442.000 lire (di cui 803.529.000 lire quota abbonati).

Primo: bisogna crederci; secondo: ci vuole un po' di fortuna. Il Parma ci ha creduto fino al 92' e ha avuto anche un pizzico di buona sorte risolvendo la gara dopo che un buon Piacenza era riuscito a rimontare due autentiche magie su punizione del ritrovato Zola.

## Il caso

## Inzaghi, uomo vero

È ufficialmente sul mercato ma prima di lasciare la maglia gialloblù ha tolto le castagne dal fuoco a Scala. Poi alla soddisfazione per aver segnato il 3-2 ha fatto seguire un pizzico di commozione: Pippo Inzaghi, festeggiato nell'intervallo dalla curva piacentina, al fischio finale è tornato subito negli spogliatoi. Un uomo vero, un grande professionista.

foto di **Maurizio Borsari**



**FIorentina  
BARI**

**3-2**

**Per i viola un'altra**

**Forza Massimo**



**Massimo Orlando esce in barella dopo il grave infortunio al ginocchio sinistro**



**Sopra, Robbiati: 1-0 e primo gol in A. Sotto, e nel riquadro in basso, Rui Costa protagonista contro Ficini e per il 2-0**

*il parere*

di **Giacomo Bulgarelli**



## Viola senza gioco

Il risultato non deve ingannare. La Fiorentina vista contro il Bari non è stata una squadra impeccabile o nettamente superiore, anzi. Non sono mancati temperamento e voglia di lottare agli uomini di Ranieri, ma il gioco è rimasto troppo legato alle individualità. Il Bari si è dimostrato insomma meglio organizzato e se è uscito sconfitto dal Franchi lo deve alla minore incisività dell'attacco, dove il solo Protti sembra all'altezza della situazione.

Ma torniamo alla Fiorentina, che con la vittoria di domenica ha fatto un bel salto in avanti in classifica. Cosa non funziona? Il problema principale sorge in difesa. La linea con i quattro uomini non dà sicurezza al reparto. Firenze è una piazza in cui occorre molta personalità per giocare, e forse i due centrali (del resto Amoruso e Padalino sono entrambi giovani) hanno un po' paura. Per risolvere la cosa basterebbe giocare con un libero dietro, che darebbe in questo modo ai due marcatori la possibilità di poter anche sbagliare. A tutto ciò bisogna aggiungere che Padalino e Amoruso sono due giocatori non rapidissimi, che una volta scavalcati faticano a rientrare. Dunque, una difesa con cinque uomini (con due laterali di spinta) sarebbe una soluzione buona.

Il reparto migliore mi sembra il centrocampio, in cui ci sono giocatori di sostanza. Davanti, infine, Rui Costa si dimostra sempre più elemento essenziale: è infatti in grado di cambiare la partita in ogni istante con gli assist e i gol. Quanto a Battistuta, non mi sento di colpevolizzarlo. Se non riesce a segnare più di tanto è perché non può contare su molti palloni giocabili. Lui è uno che dopo due o tre palle buone il gol lo fa. Si tratta perciò di creare le condizioni perché diventi pericoloso. Un compito non facile per Ranieri.

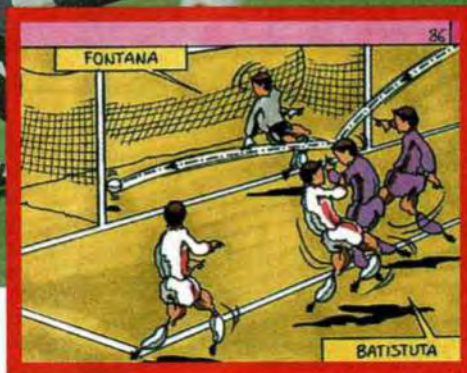




# vittoria tra i fischi



Sopra, Batistuta sfugge a Mangone e, nella moviola a fianco, segna il 3-1



Protti, leader dei cannonieri, scaglia il pallone con violenza

## Fiorentina



## Bari

**FIorentina:** Toldo 6, Malusci 6, Serena 6, Piacentini 5,5, Padalino 5, Amoruso 5,5, M. Orlando n.g. (30' Robbiati 6,5), Rui Costa 6, Batistuta 6, Bigica n.g. (15' Cois 5,5), Baiano 5 (61' Sottit n.g.)

**In panchina:** Mareggini, Flachi.

**Allenatore:** Ranieri 6.

**BARI:** Fontana 6, Parente 5,5, (56' Annoni 6,5), Mangone 6, Ficini 6 (56' Manighetti 6), Sala 5,5, Ricci 6, Gautieri 6, Pedone 6, Protti 6, Gerson 5,5, Guerrero 5,5 (56' Andersson 5,5).

**In panchina:** Alberga, Montanari.

**Allenatore:** Materazzi 6,5.

**Arbitro:** Cardona di Reggio Calabria 6.

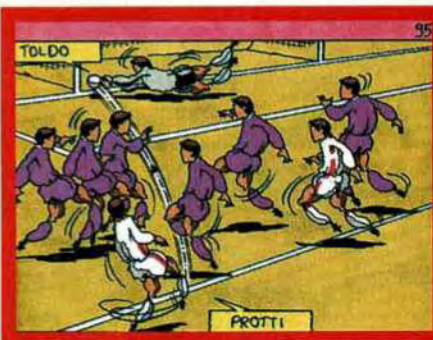
**Marcatori:** Robbiati al 44', Rui Costa al 71', Annoni al 79', Batistuta all'86', Protti al 94'.

**Ammoniti:** Parente, Amoruso, Ricci, Cois, Mangone, Sala, Malusci, Piacentini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 35.065 (29.712 abbonati).

**Incaso:** 1.180.764.610 lire (di cui 974.034.610 lire quota abbonati).



## Ottava rete per Re Igor

Una splendida punizione di Robbiati sblocca il risultato al 44'. Nella ripresa attacca il Bari, ma in contropiede Rui Costa segna il 2-0. Un gol di Annoni fa paura ai viola che tirano un sospiro di sollievo dopo l'unico colpo di testa azzeccato di Batistuta. La prodezza finale su punizione di Protti è inutile.



**CAGLIARI  
ROMA**

**0-2**

**L'"ex" colpisce**

**Fonseca Day**



Sopra, il match-winner Fonseca festeggiato. Sotto, la punizione dello 0-1. In basso, il raddoppio ottenuto con un tocco di rapina



**Cagliari**



**Roma**

**CAGLIARI:** Fiori 4, Pancaro 5 (69' Bressan 5), Pusceddu 4,5, Villa 4,5 (74' Venturin 5), Napoli 5, Firicano 5, Sanna 6, Bisoli 6, Silva 5, Oliveira 5,5, Muzzi 4 (59' Lantignotti 5).

**In panchina:** Abate, Bonomi.

**Allenatore:** Trapattoni 5.

**ROMA:** Cervone 7, Statuto 6, Scarchilli 6 (28' Annoni 6), Aldair 6,5, Lanna 6,5, Petrucci 6,5, Di Biagio 6, Moriero 6,5 (84' Branca n.g.), Balbo 5 (74' Cherubini 6), Totti 6,5, Fonseca 7.

**In panchina:** Sterchele, Florio.

**Allenatore:** Mazzone 6,5.

**Arbitro:** Boggi di Salerno 6.

**Marcatori:** Fonseca al 14' e al 79'.

**Ammoniti:** Sanna, Annoni, Balbo, Di Biagio.

**Espulso:** nessuno.

**Spettatori:** 18.873 (12.471 abbonati).

**Incaso:** 488.148.723 lire (di cui 283.437.723 lire quota abbonati).

Roma brava e fortunata, Cagliari confusionario, sterile e non particolarmente simpatico alla buona sorte. Alla prima sortita nella metà campo avversaria i giallorossi vanno in vantaggio con una punizione dell'ex Fonseca, che si ripete nella ripresa sfruttando una "paperissima" di Fiori e Villa.

**Il caso**

**Un buco al centro**

Il re è nudo. Privo di un distributore di gioco centrale, il modulo del Trap è totalmente inefficace in avanti e presenta pericolose crepe nel reparto arretrato. Una squadra che ha ambizioni europee non può "saltare" la zona centrale e rinunciare a giocare la palla. Ci si chiede perché è stato acquistato Venturin, e ci si interroga sul "mistero" Muzzi, nemmeno lontano parente dello spietato bomber di un anno fa.

foto di **Giorgio Cannas**



**NAPOLI  
CREMONESE**

**0-0**

**Vulcano spento**



Grandi coreografie al San Paolo, ma la partita non è stata all'altezza



Ayala precede Tentoni nonostante il tentativo di trattenuta



Un'occasionissima mancata da Petrachi solo davanti a Tagliatela

**Napoli**



**Cremonese**

**NAPOLI:** Tagliatela 7, Baldini 6, Pari 6, Bordin 6 (68' Policano n.g.), Ayala 6, Cruz 6,5, Buso 6, Boghossian 5,5, Agostini 5, Pizzi 5,5, Imbriani 5,5 (65' Di Napoli n.g.).

**In panchina:** Di Fusco, Matrecano, Colonnese.

**Allenatore:** Boskov 6.

**CREMONESE:** Turci 7, Garzya 6,5, Ferraroni 6,5, Orlando 6,5, Dall'Igna 6,5, Verdelli 6,5, De Agostini 6 (46' Cristiani 6), Maspero 6,5, Florijancic 6 (79' Fantini n.g.), Petrachi 7, Tentoni 5,5 (46' Gian-debiaggi 6).

**In panchina:** Razzetti, Gualco.

**Allenatore:** Simoni 7.

**Arbitro:** Tombolini di Ancona 7.

**Ammoniti:** Orlando, Ferraroni.

**Espulso:** nessuno.

**Spettatori:** 37.546 (18.987 abbonati)

**Incasso:** 1.002.578.000 lire (di cui 375.000.000 lire quota abbonati).

Delude il Napoli contro la Cremonese. Gli azzurri non riescono a superare i grigiorossi al termine di una gara senza grosse emozioni. Le migliori occasioni le hanno create proprio gli uomini di Simoni con Florijancic e Tentoni. Nel finale, padroni di casa vicini al gol con Buso.

**Il caso**

**Punte spuntate**

Boskov continua a dar fiducia ad Agostini e Imbriani, ma ormai è evidente che il reparto offensivo del Napoli va assolutamente rinforzato. L'attuale coppia non sembra offrire garanzie. E allora è necessario che Ferlaino corra ai ripari acquistando una punta. Il Parma offre Inzaghi. Prima di rifiutare, il Napoli dovrebbe riflettere e non gettare al vento questa favorevole proposta.

foto di **Alfredo Capozzi**





In alto, un... pensierino per Lalas. Sopra, Kreek e Seedorf: sfida olandese



Sopra, a sinistra, esultanza padovana. A destra, il pareggio di Mancini

**Padova**



**Sampdoria**

**PADOVA:** Bonaiuti 6, Sconziano 6 (68' Cuicchi n.g.), Gabrieli 7, Rosa 6,5 (62' Fiore n.g.), Lalas 5,5, Giampietro 7, Longhi 5,5, Nunziata 6,5, Ciocci 6,5, Kreek 7, Amoruso 6 (62' Galderisi n.g.).

**In panchina:** Dal Bianco, Gallo.

**Allenatore:** Sandreani 6,5.

**SAMPDORIA:** Pagotto 7, Balleri 6, Pesaresi 5,5, Ferri 6, Mannini 7,5, Mihajlovic 6, Karembou 6, Seedorf 7, Maniero 5, (61' Evani n.g.), Salsano 5,5 (57' Invernizzi 6), Mancini 6.

**In panchina:** Sereni, Sacchetti, Bellucci.

**Allenatore:** Eriksson 6.

**Arbitro:** Racalbuto di Gallarate 6.

**Marcatori:** Ciocci al 40', Mancini al 42'.

**Ammoniti:** Mancini, Gabrieli, Cuicchi, Longhi.

**Espulso:** Karembou.

**Spettatori:** 13.036 (9.818 abbonati).

**Incasso:** 414.808.000 lire (di cui 290.253.000 lire quota abbonati).

Fatica per 40' il Padova, contro una Samp abulica e nervosa, prima di trovare il gol con un bel guizzo di Ciocci. Illusione di breve durata, perché dopo soli 120 secondi i liguri riaccuffano il pari con un colpo di testa di Mancini, lasciato liberissimo di girare a rete un cross di Seedorf.

**Il caso**

**Danza a luci rosse**

Mancini subisce un fallo da Rosa (sarebbe da cartellino rosso) e si toglie la fascia di capitano, mandando tutti a quel paese. Per due minuti non gioca proprio, poi si ricorda di essere un campione e segna il gol dell'1-1. Ma lo show non è finito: il gestaccio con cui esulta (bacino mosso avanti e indietro) è di quelli da dancing a luci rosse. Casarin, in tribuna, avrà sicuramente preso nota.

foto di **Mike Trambaiolo**



**TORINO  
VICENZA**

**1-0**

# Harakiri di Lopez



Rizzitelli scaglia il tiro che, dopo ben due deviazioni, varrà la vittoria



Un'incursione di Pelé tra Viviani e Lopez, autore dell'autogol-partita

## Torino



## Vicenza

**TORINO:** Biato 6,5, Angloma 5, Milanese 5,5, Falcone 6,5 (86' Fiorin n.g.), Maltagliati 6,5, Cravero 6 (52' Dal Canto 6), Cristallini 6, Bacci 5,5, Dionigi 5,5 (74' Sogliano n.g.), Pelé 6, Rizzitelli 6.

**In panchina:** Doardo, Bernardi.

**Allenatore:** Sonetti 6.

**VICENZA:** Mondini 6, Viviani 6, Mendez 5,5, Di Carlo 6,5, Björklund 6,5, Lopez 6, Rossi 6,5, Maini 6 (34' Amerini 5), Murgita 5, Lombardini 5 (65' Biaschi 5,5), Otero 5 (74' Gasparini 5).

**In panchina:** Brivio, Pistone.

**Allenatore:** Guidolin 5,5.

**Arbitro:** Quartuccio di Torre Annunziata 5.

**Marcatore:** Lopez (aut.) al 61'.

**Ammoniti:** Di Carlo, Pelé, Cristallini, Angloma.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 17.957 (13.723 abbonati).

**Incasso:** 503.058.341 lire (di cui 366.863.841 lire quota abbonati).

Partita brutta, bruttissima, che il Torino vince con mezzo tiro in porta: un tiro debole di Rizzitelli, deviato prima da Mendez e poi da Lopez. Pessimo Vicenza, alla peggior prestazione stagionale: Guidolin sostiene che i biancorossi non possono sostenere tre partite a settimana.

## Il caso

### Aria pesante

I tifosi granata stavano per perdere la pazienza. Uno striscione prima della partita (Calleri, tira fuori i soldi) più altri pesanti cori tra l'intervallo e la rete che ha deciso la partita: «Vi manca il cuore granata», «Andate a lavorare» e roba di questo genere. Il feeling fra la dirigenza e la tifoseria era sul punto di interrompersi, quando quel mezzo tiro di Rizzitelli ha salvato capra e cavoli. Chissà se basterà.

foto di **Mario Mana**



# ATALANTA UDINESE

# 0-0

# Friulani arroccati



Fortunato tenta di testa sotto gli occhi di Ripa

**Vai Mondo**



Sopra, un simpatico striscione. A destra, Bierhoff, questa volta a secco, controllato da Herrera



## Atalanta



## Udinese

**ATALANTA:** Ferron 6, Paganin 6, Bonacina 6,5, Herrera 6, Valentini 6, Montero 6,5, Sgro' 6 (65' Salvatore 5,5), Fortunato 6, Tovalieri 6,5, Gallo 7, Morfeo 6 (65' Pisani 6).

**In panchina:** Pinato, Boselli, Minaudo.

**Allenatore:** Mondonico 6,5.

**UDINESE:** Battistini 7, Helveg 6, Sergio 5,5 (65' Kozminski n.g., 72' Ripa n.g.), Desideri 5,5, Calori 6, Bia 6, Ametrano 6, Rossitto 6, Bierhoff 6, Stroppa 5,5, Poggi 5 (60' Bertotto 5).

**In panchina:** Gregori, Marino.

**Allenatore:** Zaccheroni 6.

**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona P.G. 6.

**Ammoniti:** Bia, Bertotto, Salvatore, Pisani, Battistini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 16.101 (12.213 abbonati).

**Incasso:** 444.999.000 lire (di cui 331.674.000 lire quota abbonati).

Lo schema in alto, questa volta può ingannare. Più che un 4-4-2, oppure un 5-3-2, l'Udinese a tratti è sembrata giocare con il 9-1. La partita in pratica l'hanno fatta i bergamaschi. Diverse occasioni, un palo interno di Tovalieri, proteste per un fallo su Pisani in area.

## Il caso

## Polemica muta

Il mercoledì da leoni vissuto da Mondonico contro la Juventus in Coppa Italia, con quei "bastardi" urlato non si è ancora ben capito contro chi, si è trasformato per l'occasione in "una tranquilla domenica di fine ottobre". Nel dopo partita, ancora tanta freddezza: «È come aver visto la gara in pay-tv. Ho ricevuto un avviso di garanzia, si vuole fare un processo alle intenzioni, quindi meno parlo meglio è».

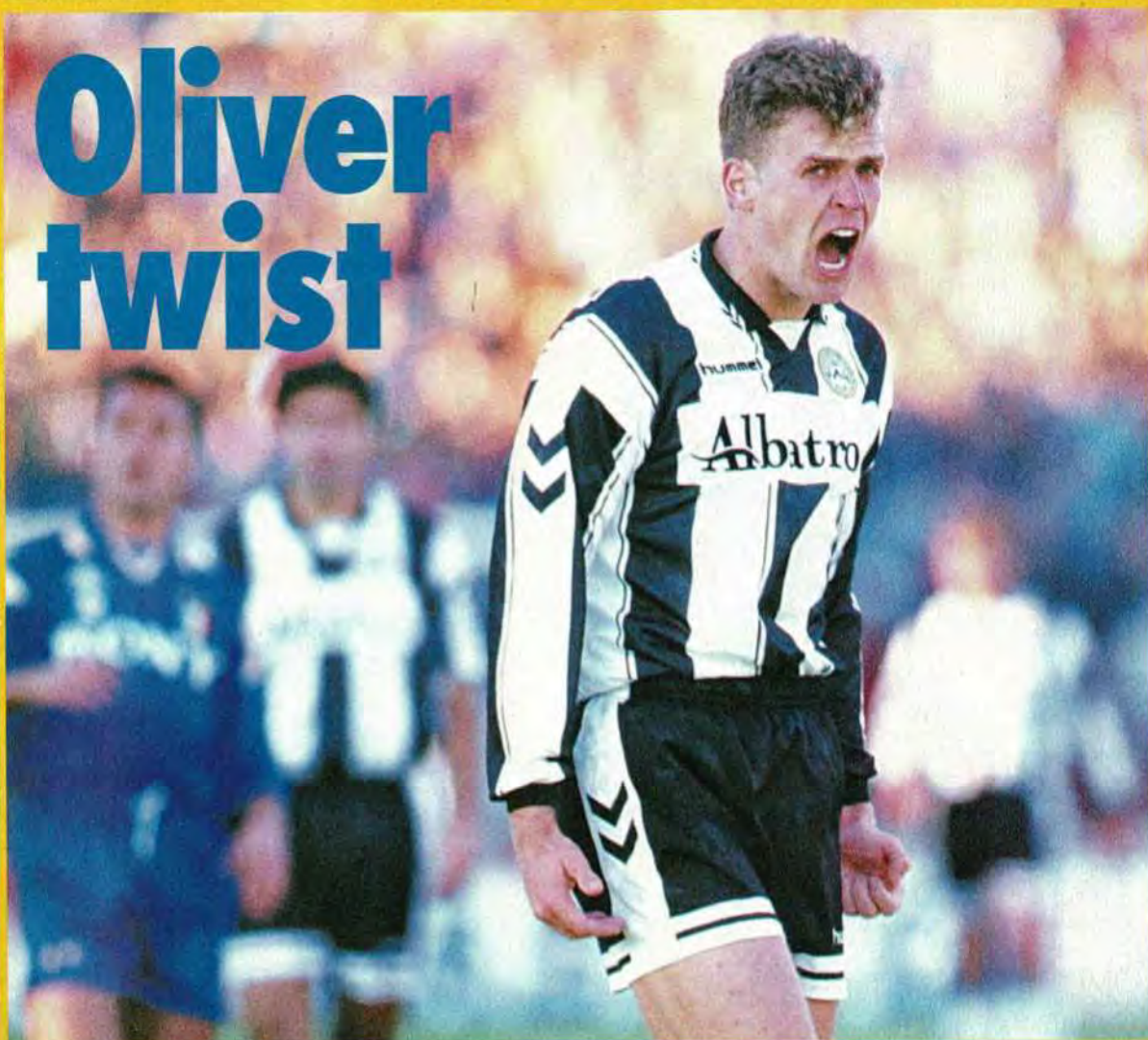
foto di Renato De Pascale



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 9. giornata (5-11-1995)**  
L'Udinese di Bierhoff affonda la Juve

# Oliver twist



Oliver Bierhoff esultante dopo il gol partita

## Risultati

<b>Bari-Atalanta</b>	<b>1-3</b>
<b>Cremonese-Parma</b>	<b>0-2</b>
<b>Fiorentina-Lazio</b>	<b>2-0</b>
<b>Milan-Cagliari</b>	<b>3-2</b>
<b>Roma-Padova</b>	<b>2-0</b>
<b>Sampdoria-Inter</b>	<b>0-0</b>
<b>Torino-Napoli</b>	<b>0-0</b>
<b>Udinese-Juventus</b>	<b>1-0</b>
<b>Vicenza-Piacenza</b>	<b>1-1</b>

## I marcatori

**8 reti:** Protti (Bari).  
**7 reti:** Bierhoff (Udinese, 1 rigore).  
**5 reti:** Signori (Lazio, 2), Zola (Parma), Caccia (Piacenza 2).  
**4 reti:** Oliveira (Cagliari, 2), Batistuta (Fiorentina), Ravanelli (1) e Viali (Juventus), Casiraghi (Lazio, 1), Weah (Milan), Amoroso (Padova, 1), Stoichkov (Parma), Fonseca (Roma), Maniero (Sampdoria), Otero (Vicenza).  
**3 reti:** Vieri (Atalanta, 1), Maspéro (Cremonese, 1), Baiano (Fiorentina), Roberto Carlos (Inter), Piovani (Piacenza), Karembeu (Sampdoria).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	20	9	6	2	1	16	9	4	4	0	0	10	4	5	2	2	1	6	5
Parma	20	9	6	2	1	16	9	4	4	0	0	9	3	5	2	2	1	7	6
Fiorentina	18	9	6	0	3	16	11	5	5	0	0	13	5	4	1	0	3	3	6
Napoli	16	9	4	4	1	10	6	4	2	1	1	4	3	5	2	3	0	6	3
Lazio	16	9	4	4	1	16	8	4	3	1	0	12	3	5	1	3	1	4	5
Udinese	15	9	4	3	2	10	8	5	4	1	0	7	3	4	0	2	2	3	5
Juventus	14	9	4	2	3	14	10	4	3	1	0	9	3	5	1	1	3	5	7
Roma	13	9	3	4	2	10	7	5	1	2	2	4	4	4	2	2	0	6	3
Atalanta	13	9	3	4	2	10	10	5	1	3	1	5	5	4	2	1	1	5	5
Vicenza	12	9	3	3	3	8	7	5	3	2	0	7	3	4	0	1	3	1	4
Sampdoria	11	9	2	5	2	11	9	5	2	2	1	7	4	4	0	3	1	4	5
Inter	11	9	2	5	2	9	6	5	2	3	0	6	1	4	0	2	2	3	5
Torino	10	9	2	4	3	8	12	5	2	3	0	7	4	4	0	1	3	1	8
Bari	8	9	2	2	5	14	18	5	2	2	1	9	7	4	0	0	4	5	11
Piacenza	8	9	2	2	5	10	19	4	2	0	2	6	9	5	0	2	3	4	10
Cagliari	7	9	2	1	6	6	14	4	1	1	2	1	3	5	1	0	4	5	11
Cremonese	3	9	0	3	6	6	15	4	0	2	2	1	4	5	0	1	4	5	11
Padova	2	9	0	2	7	6	18	4	0	2	2	4	7	5	0	0	5	2	11

## Prossimo turno

19-11-95 ore 14,30

Atalanta-Sampdoria  
**Cagliari-Torino (20,30)**  
 Inter-Udinese

Juventus-Fiorentina  
 Lazio-Cremonese  
 Napoli-Vicenza

Padova-Bari  
 Parma-Milan  
 Piacenza-Roma





**Lippi: questa Juve non è molto profumata...**

## Bierhoff festeggia il settimo gol Inter, sei pentita?

Allo stadio Friuli c'era anche Bonhoff, vice di Vogts alla guida della Nazionale tedesca, attirato dalle prodezze di Bierhoff nel campionato italiano. L'osservatore ha però lasciato la tribuna proprio pochi minuti prima del gol decisivo, il settimo di Oliver in Serie A con l'Udinese, il nono considerando gli ormai lontani due centri con l'Ascoli nel torneo 1991-92. «Meglio così» ha commentato sorridendo il bomber: «così potrò raccontargli che ho segnato un bellissimo gol da trenta metri, anziché da uno come è stato. A parte gli scherzi, spero proprio di essere convocato, anche se so che la concorrenza è tanta».

Negli spogliatoi il tedesco era particolarmente euforico e ha subito raffreddato le eventuali polemiche per la sua brusca reazione alla sostituzione: «Ho già chiesto scusa al mister. Quando un allenatore fa certe scelte, noi giocatori le dobbiamo rispettare. Chiedo scusa anche al pubblico e ai miei compagni. Bisogna però capire che un gol alla Juventus è un gol pesante, vale doppio. E me ne hanno annullato un altro che forse era valido».

Lo stesso Zaccheroni non ha dato particolare importanza alla reazione di Bierhoff: «Si è arrabbiato per la sostituzione ma è un buon segno, significa che voleva restare in campo e lottare con i suoi compagni. Io però devo pensare all'assetto tattico della squadra». Bierhoff è stato ammonito e, essendo già difidato, salterà la prossima partita, proprio contro l'Inter che lo aveva portato in Italia parcheggiandolo però ad Ascoli. E pensare che i nerazzurri sono alla ricerca di una punta centrale, solida e prolifica come il centravanti tedesco dell'Udinese. Chissà cosa darebbe Hodgson per avere un giocatore a quota sette dopo nove partite...



**Il tiro di Bierhoff si infila in rete (anche nella moviola)**





# il banco della Signora



Sotto, da sinistra, esplode la gioia dei giocatori e della panchina



## Udinese



## Juventus

**UDINESE:** Battistini 6,5, Helveg 6,5, Sergio 6 (57' Manni 6), Rossitto 6,5, Calori 7,5, Bia 7,5, Ametrano 7,5 (90' Ripa n.g.), Kozminski 6,5, Bierhoff 7 (78' Bertotto n.g.), Desideri 7, Marino 6.

**In panchina:** Gregori, Bachini.

**Allenatore:** Zaccheroni 7.

**JUVENTUS:** Peruzzi n.g. (46' Rampulla 5,5), Torricelli 6, Pessotto 6, Paulo Sousa 5, Ferrara 6, Carrera 5, Deschamps 5 (46' Di Livio 5,5), Tacchinardi 6, Viali 5, Del Piero 5,5 (75' Padovano n.g.) Ravanelli 4,5.

**In panchina:** Parrini, Marocchi.

**Allenatore:** Lippi 6.

**Arbitro:** Ceccarini di Livorno 6.

**Marcatore:** Bierhoff al 73'.

**Ammoniti:** Ametrano, Bierhoff, Ferrara.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 34.228 (8.138 abbonati).

**Incasso:** 1.844.870 (299.460.054 quota abbonati).

La Juve esiste per 20' minuti. Un paio di spunti di Viali, altrettanti di Del Piero, poi più nulla. L'Udinese prende coraggio nella ripresa e arriva meritato il gol-partita del solito Bierhoff. Nei 17' che restano, Battistini non corre nessun rischio.

## Il caso

## Udine non è l'Europa

Con quello rimediato al Friuli i tonfi esterni sono già tre. Troppi per sperare di rivincere lo scudetto. Sarà anche vero che è un problema di stimoli, che la Coppa dei Campioni è il primo obiettivo stagionale della Juve ma alla base dei balbettii in campo nazionale sembra esserci un problema fisico. Lo scorso anno la Juve cambiò marcia proprio di questi tempi. Attendiamo...

foto di **Enrico Calderoni**



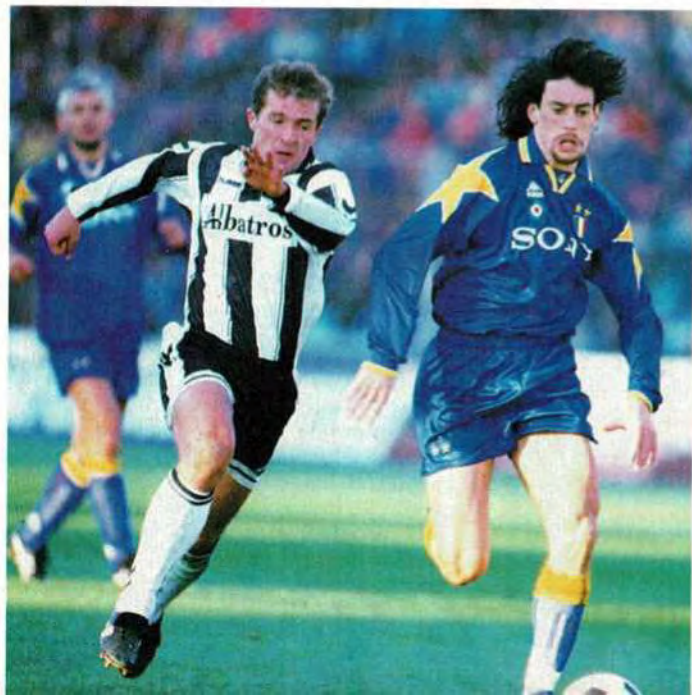
**UDINESE  
JUVENTUS**

**1-0**

**Bianconeri? Sì, que**



**Bia non lascia partire Viali. Sotto, da sinistra, Torricelli scappa a Kozminski, e la lotta fra Tacchinardi e Bia**





# Ili friulani



Marino sì... piega a Carrera



Cosa passa nella mente di Ravanelli?



Del Piero salta con classe Helveg; ma anche lui è stato deludente





Uno striscione di augurio per lo sfortunato Massimo Orlando



Dini si distrae col calcio; Ranieri istruisce i suoi ragazzi; Pairetto viene soccorso dopo aver ricevuto un colpo

## Le pagelle

di **Matteo Marani**

### FIorentina

**Toldo 6,5.** Mai impegnato, si fa trovare pronto sull'unico pericolo creato da Boksic, negando l'1-1 alla Lazio.

**Carnasciali 6.** Assolve il compito, senza concedere troppo spazio allo spettacolo.

**Serena 7.** Parte con calma, poi prende coraggio e si spinge sempre più avanti. Nel secondo tempo è uno dei migliori.

**Piacentini 7,5.** È il motore di questa Fiorentina. Avanza per crossare, rientra per chiudere. Decisivo.

**Amoruso 6.** Riesce ad arginare gli attaccanti laziali, cosa non difficile vista la giornata storta degli avversari.

**Padalino 6,5.** Stesso discorso fatto per Amoruso, con un mezzo punto in più per i disimpegni.

**Schwarz 6,5.** Lo svedese è una sicurezza. Nel finale paga la mole di lavoro del primo tempo.

**Cois 7.** Non fa rimpiangere Bigica, crescendo anche lui alla distanza. Fa cose semplici ottenendo buoni risultati.

**Batistuta 9.** Prima si fa ammirare per la grinta, poi realizza due piccoli capolavori. È ritornato il bomber del passato.

**Rui Costa 6,5.** Non è ancora lui, non ama giocare spalle alla porta. Mette però la sua firma nel secondo gol.

**Baiano 5.** L'unica nota negativa in casa viola. Controlli imprecisi, due occasioni buttate via. Non rientra nella ripresa.

**Robbiati 6.** Entra nel secondo tempo e ravviva l'attacco della Fiorentina. Il suo tasso tecnico è utilissimo alla causa.

**Ranieri 7,5.** Mette insieme una Fiorentina finalmente convincente e fa felice il presidente...

### LAZIO

**Orsi 5.** Non è solo colpa sua, la panchina arrugginisce. Ma è troppo impacciato per non far rimpiangere Marchegiani.

**Nesta 5,5.** Spinge poco, preoccupato soprattutto di coprire la sua fascia. Ne esce una prova opaca.

**Favalli 5.** Nella sua zona i viola affondano allegramente, non trovando un ostacolo insuperabile...

**Fuser 6.** Non brilla, ma nella pessima giornata della squadra prova a salvarsi con l'impegno. E ci riesce.

**Negro 5.** Subisce anche troppo le iniziative degli avanti viola, mettendo in mostra un disorientamento preoccupante.

**Chamot 5.** Non riesce a salvare la diga laziale dagli assalti del connazionale Batistuta, più reattivo di lui nell'1-0.

**Rambaudi 5.** Si fa vedere raramente e non per lasciare il segno. Zeman lo lascia fuori nell'intervallo.

**Di Matteo 5,5.** Prova a costruire qualche schema, ma non è aiutato dai compagni. Finisce per scomparire col tempo.

**Casiraghi 6.** La volontà non gli manca ed è già qualcosa. Ma i risultati non corrispondono all'impegno.

**Winter 6.** Prova a costruire, non diventando mai protagonista. Spesso determinante, domenica non lo è stato.

**Signori 4,5.** Si è appesantito, non sembra più il giocatore frizzante e rapido di un tempo. Non si è visto.

**Boksic 6,5.** Prende il posto di Rambaudi a inizio ripresa ed è l'unico a tentare di raddrizzare l'incontro.

**Zeman 5,5.** Pur commettendo errori, non è l'unico imputato: ha forse meno responsabilità dei giocatori.



# on si ritrova più



Zeman non sembra soddisfatto

**Un tridente  
inguardabile**



Sopra, Signori con Carnasciali: Beppe ha deluso



A fianco, Boksic fra Cois e Piacentini. Sopra, Casiraghi-Amoruso



**FIorentina  
LAZIO**

**2-0**

**Il giorno dell'arcan**



**Baiano, molto deludente, con Negro**

**Una nota stonata nella festa**

## Fischi per Baiano

Ciccio Baiano o Anselmo Robbiati? Questo il dilemma per Claudio Ranieri quando dovrà scegliere la formazione viola che, alla ripresa del campionato, affronterà la Juventus nella trasferta più attesa dell'anno per lo scatenato tifo fiorentino. In una giornata felicissima per il calcio di Firenze, in cui la Fiorentina è capace di infliggere una lezione di gioco a una «grande» come la Lazio, Baiano resta l'unico viola a raccogliere più disapprovazioni che applausi nei 45' in cui rimane in campo. Ciccio s'impegna, riesce anche a condurre qualche scambio pericoloso con l'inarrestabile Batistuta, ma al momento delle conclusioni è quasi assente. Per due volte i compagni lo mettono in condizione di presentarsi solo davanti ad Orsi, ma l'attaccante napoletano indugia, pasticcia sul pallone, permette ai difensori laziali di salvarsi. Altra musica quando entra Robbiati. Il prode Anselmo è ancora euforico per il gol capolavoro realizzato col Bari e si dimostra, come sempre, nato per gli "assist".

Baiano o Robbiati a Torino? Ciccio è sicuro che Ranieri gli concederà ancora fiducia. «Il calcio» dice «è fatto di episodi. Contro il Cagliari mi andò tutto bene e segnai due gol; contro la Lazio non ho avuto fortuna. Non mi sento in crisi. Fino alla partita con la squadra del mio maestro Zeman, ero il cannoniere della Fiorentina; ora sono stato superato da Batigol, ma tutto rientra nelle previsioni. Sinceramente considero positivo il bilancio in questa prima parte del campionato e, anche quando mi ha sostituito alla fine del primo tempo con la Lazio, Ranieri mi ha detto di essere soddisfatto del mio comportamento. Ai tifosi — anche a coloro che mi hanno criticato — do appuntamento per la trasferta torinese. Con la Juventus ho giocato più di una bella partita e ho anche segnato. Spero di continuare».

**r.p.**



**La statua per le 100 partite in A di Batistuta**





# Angelo Gabriel



La gioia di Gabriel per l'1-0 (in basso nella moviola) e il 2-0. Sotto, con Chamot



## Fiorentina



## Lazio

**FIorentina:** Toldo 6,5, Carnasciali 6, Serena 7, Piacentini 7,5, Amoruso 6, Padalino 6,5, Schwarz 6,5, Cois 7, Batistuta 9, Rui Costa 6,5 (88' Bettoni n.g.), Baiano 5 (46' Robbiati 6).

**In panchina:** Mareggini, Malusci, Banchelli.

**Allenatore:** Ranieri 7,5.

**LAZIO:** Orsi 5, Nesta 5,5, Favalli 5, Fuser 6 (81' Piovanelli n.g.), Negro 5, Chamot 5, Rambaudi 5 (46' Boksic 6,5), Di Matteo 5,5, Casiraghi 6, Winter 6, Signori 4,5 (81' Esposito n.g.).

**In panchina:** Mattia, Romano.

**Allenatore:** Zeman 5,5.

**Arbitro:** Pairetto di Nichelino 7.

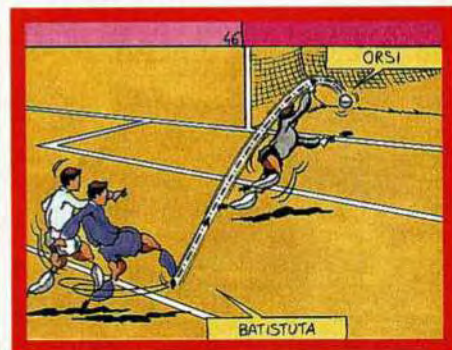
**Marcatore:** Batistuta al 46' e all'80'.

**Ammoniti:** Amoruso, Batistuta, Winter, Nesta, Negro, Robbiati.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 39.636 (32.719).

**Incasso:** 1.529.304.610 lire (di cui 974.034.610 lire quota abbonati).



Con Padalino libero, Piacentini e Cois attivissimi a centrocampo, la Fiorentina mette alle corde la Lazio, ma nel primo tempo spreca più di un'occasione con Baiano. Nella ripresa Ciccio lascia il posto a Robbiati e Batistuta va subito in gol, ripetendosi più tardi su gran lancio di Rui Costa.

foto di **Maurizio Borsari**





**Il film dell'assurdo pomeriggio di Roberto Mancini: dal volo in area al cartellino rosso**

*il parere*

di **Giacomo Bulgarelli**



## Sceneggiata indegna

Il comportamento tenuto domenica da Mancini è gravissimo. Non è ammissibile che un professionista, con tanti anni di carriera alle spalle, possa rendersi protagonista di una scena simile. In tempi come questi, in cui le tifoserie sono già surriscaldate, atteggiamenti così poco edificanti possono essere pericolosi e sono comunque diseducativi. Non è la prima volta che Mancini inscena contestazioni plateali: già sette giorni prima col Padova aveva fatto una cosa analoga, ma domenica ha superato ogni limite. Gli ho visto fare 70 metri fra gesti alla tribuna (probabilmente all'indirizzo del presidente Mantovani), urli, minacce di abbandonare il campo, parole un po' troppo pesanti verso Nicchi, che ha potuto far finta di niente una prima volta, ma che lo ha dovuto cacciare alla seconda aggressione verbale. Comportamento che, detto per inciso, può costare a Mancini un bel po' di giornate.

Non so se il rigore ci fosse, non è importante. Mancini deve capire che c'è un codice morale da rispettare, soprattutto per chi è un simbolo della Samp. La sceneggiata di domenica rischia di sporcare l'immagine di squadra simpatica che in questi anni la Samp, anche grazie alla famiglia Mantovani, è riuscita a costruire. Mancini deve capire che non è un bambino, ma purtroppo sembra che gli anni invece di maturarlo lo facciano regredire. Capisco che Roberto possa vivere un momento difficile, magari non sente più la fiducia di un tempo attorno a sé. Ma deve anche considerare che alla Samp ha guadagnato un bel po' di soldi, che con questo club è diventato famoso. Altrimenti è un egoista.







**Vita da cani**

Everardo Dalla Noce e un fan a quattro zampe. Tifosi di Seedorf?



**Di tutti i colori**



**Le spie dell'Arsenal**



**Amici nemici**



Fresi, ancora centrocampista, alle prese con Evani

## Sampdoria



## Inter

**SAMPDORIA:** Pagotto 6, Balleri 6,5, Pesaresi 6 (62' Bellucci 5), Ferri 6, Mannini 5,5 (57' Sacchetti 6), Mihajlovic 7, Seedorf 6, Invernizzi 6, Salsano 6, Mancini 2, Evani 6,5.

**In panchina:** Sereni, Franceschetti, Maniero.

**Allenatore:** Eriksson 2.

**INTER:** Pagliuca 6, Bergomi 6, Roberto Carlos 6, (46' Centofanti 6,5), Zanutti 5, Festa 6, Paganin 6, Bianchi 6 (65' Dell'Anno 6), Frese 5,5, Fontolan 6,5 (70' Del Vecchio 5), Ince 5, Carbone 6,5.

**In panchina:** Landucci, Manicone.

**Allenatore:** Hodgson 5.

**Arbitro:** Nicchi di Arezzo 4.

**Ammoniti:** Ferri, Carbone, Mihajlovic, Frese, Paganin.

**Espulso:** Mancini.

**Spettatori:** 30.831 (20.327 abbonati).

**Incasso:** 815.890.330 lire (di cui 455.135.330 lire quota abbonati).

Brutta partita rovinata anche dall'arbitro Nicchi, considerato un portafortuna della Sampdoria perché con lui i blucerchiati non avevano mai perso. Anche stavolta sono rimasti imbattuti, ma non certo per merito dell'arbitro. Semmai dell'Inter che ha rinunciato a vincere.

## Il caso

### Errore fatale

Peggior in campo è stato Roberto Mancini, che non ha fatto la carriera che avrebbe meritato per le sue doti tecniche proprio per i suoi difetti di «testa». La reazione e il gesto di buttare via la fascia gli valgono un bel due in pagella. Stesso voto per Eriksson. Perché non ha sostituito Mancini dopo aver capito che il capitano voleva farsi espellere.

Foto **Pegaso**



**MILAN  
CAGLIARI**

**3-2**

**Molti gol, ma lo sp**



**Di Canio ribatte in rete un corta respinta di Fiori: 1-0. Lentini, di testa, fa il 2-0. Oliveira ottiene il 2-1**



**Su rigore il 3-2 finale**



**Savicevic sfugge a Bisoli**



**A sinistra, stretta di mano tra Capello e Trap. Sopra Maldini anticipa Silva**



# ettacolo lascia a desiderare



Simone con un sinistro poderoso firma il 3-1



Di Canio, autore di una prestazione positiva, impegnato in acrobazia

## Milan



## Cagliari

**MILAN:** Rossi 6, Panucci 5,5, Maldini 5,5, Albertini 5, Costacurta 5, Baresi 6, Lentini 7 (85' Ambrosini n.g.), Desailly 6, Simone 6,5, Savicevic 6, Di Canio 7 (71' Tassotti n.g.).

**In panchina:** Ielpo, Galli, Coco.

**Allenatore:** Capello 6,5.

**CAGLIARI:** Fiori 5, Pancaro 5,5, Pusceddu 5, Villa 5, Napoli 5,5 (67' Muzzi n.g.; 88' Bressan n.g.), Firicano 5,5, Bisoli 6, Venturin 6 (63' Lantignotti n.g.), Silva 4,5, Sanna 6, Oliveira 7.

**In panchina:** Abate, Bonomi.

**Allenatore:** Trapattoni 5,5.

**Arbitro:** Farina di Novi Ligure 6.

**Marcatori:** Di Canio al 9', Lentini al 16', Oliveira al 34' e su rigore al 67', Simone al 48'.

**Ammoniti:** Costacurta, Pancaro, Tassotti e Lantignotti.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 49.614 (46.826 abbonati).

**Incasso:** 1.441.895.911 lire (di cui

1.332.905.911 lire quota abbonati).

Di spettacolo a San Siro non se ne vede molto: quasi tutti i gol sono provocati da disattenzioni difensive. Rossoneri in vantaggio con Di Canio, lesto a raccogliere una respinta di Fiori. Lentini raddoppia di testa su assist dello stesso Di Canio, mentre i sardi accorciano con Oliveira, bravo a sfruttare un rimpallo in area rossoneria. Nella ripresa Simone fulmina Fiori, poi Maldini provoca il rigore dell'inutile 3-2 strattando Oliveira, che realizza dagli 11 metri.

## Il caso

### Guai... dall'Uruguay

A Cagliari vivevano ancora nel ricordo di Fonseca, Francescoli ed Herrera. Memore del recente passato, Cellino è andato a pescare in Uruguay Dario Silva, che in comune coi suoi predecessori sembra avere solo la nazionalità. Lui ricorda invece Victorino, dieci presenze e nessun gol nel 1982-83. Anno dell'ultima retrocessione dei sardi in B...

Foto di Carlo Fumagalli



**ROMA  
PADOVA**

**2-0**

**Finalmente Mazzon**



**Totti, ancora in bella evidenza, vanamente braccato da Rosa**



**Uno striscione per Aldair e uno per... le sventure dei cugini laziali**



# e espugna l'Olimpico



Balbo brucia tutti e realizza il gol dell'1-0



Lalas arriva tardi: Fonseca ha già scoccato il tiro del raddoppio

## Roma



## Padova

**ROMA:** Cervone 6, Aldair 7, Carboni 6, Statuto 6,5, Lanna 6, Petrucci 6,5, Moriero 6 (82' Annoni n.g.), Di Biagio 6, Balbo 6, Totti 6,5, (58' Capioli 6), Fonseca 6,5.

**In panchina:** Sterchele, Scarchilli, Branca.

**Allenatore:** Mazzone 6.

**PADOVA:** Bonaiuti 5,5, Sconziano 6, Gabrieli 5,5, Rosa n.g. (29' Pioli 6), Lalas 6, Giampietro 6, Nunziata 5,5, Longhi 5,5, Amoroso 5, Kreek 5, Ciocchi 5,5 (74' Gallo n.g.).

**In panchina:** Dal Bianco, Coppola, Fiore.

**Allenatore:** Sandreani 5.

**Arbitro:** Borriello di Mantova 6.

**Marcatori:** Balbo al 27', Fonseca al 62'.

**Ammonizioni:** Gabrieli.

**Espulso:** Statuto.

**Spettatori:** 49.268 (40.705 abbonati).

**Incasso:** 1.367.307.000 lire (di cui 1.050.477.000 lire quota abbonati).

Prima vittoria della Roma all'Olimpico. Al 5' botta di Statuto sulla traversa; al 27' cross di Totti, Balbo mette dentro di piatto; 33': palo di Balbo; 44': pallonetto di Ciocchi sul palo; 62': contropiede di Fonseca e diagonale vincente dalla sinistra.

## Il caso

### Totti non si tocca

Riecco la coppia delle meraviglie. La Roma ritrova Balbo e Fonseca ed espugna finalmente l'Olimpico in campionato contro un Padova ricco solo di buona volontà. Non sono mancati ancora una volta i fischi per Mazzone. Perché ormai è Francesco Totti il cocco della Curva Sud e quando il tecnico giallorosso nella ripresa lo ha richiamato in panchina per far posto a Capioli, la decisione è stata clamorosamente contestata dai tifosi.

Foto di **Ferdinando Mezzelani**



**CREMONESE  
PARMA**

**0-2**

**Cannavaro apre la**



**Cannavaro esulta dopo aver segnato lo 0-1 (nel riquadro): è il suo primo gol in gialloblù**



**Zola, autore del raddoppio**



**Ferraroni lanciato all'inseguimento di Inzaghi**



**Osservatori...**

**Sacchi in tribuna: per vedere**



# strada, Zola mette il sigillo



io, al tiro nonostante la disperata opposizione di Garzya



**speciali**

re chi?



Nista, debuttante con il Parma

## Cremonese



## Parma

**CREMONESE:** Turci 6, Garzya 6,5, Orlando 6, Giandebiaggi 6,5, Dall'Igna 6 (46' Gualco 6), Verdelli 6, Perovic 5,5, Maspero 6 (51' Tentoni 6), Florjancic 6, Ferraroni 6 (80' Cristiani 6), Petrachi 6.

**In panchina:** Razzetti, Fantini.

**Allenatore:** Simoni 6,5.

**PARMA:** Nista 6, Mussi 6 (74' Di Chiara 6), Benarrivo 6,5, Fernando Couto 6, Cannavaro 6,5, Sensini 7,5, D. Baggio 6,5, Pin 6, Stoichkov 6 (64' Crippa n.g.), Zola 7, Inzaghi 6,5 (70' Melli 6).

**In panchina:** Buffon, Brambilla.

**Allenatore:** Scala 6,5.

**Arbitro:** Trentalange di Torino 5,5.

**Marcatori:** Cannavaro al 42', Zola al 73'.

**Ammoniti:** Inzaghi, Dall'Igna, D. Baggio, Verdelli, Florjancic.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 10.523 (3.004 abbonati).

**Incasso:** 335.085.000 lire (di cui 119.655.000 lire quota abbonati).

Una gara da 0-0 nel primo tempo, visto come la Cremonese si batteva con ordine e acclarato che il Parma non nascondeva i residui della fatica accumulata contro l'Halmstad. I locali si facevano sorprendere sul finire del primo tempo. Stoichkov su punizione metteva in mezzo, Couto sfiorava la sfera che incoccia sul palo e finiva a Cannavaro il quale infilava in rete di potenza. Tutto in salita per la Cremonese nella ripresa e raddoppio di Zola con calcio franco dal limite.

## Il caso

### Ritorno all'antico

Nevio Scala, è tornato, si direbbe stabilmente, al 5-2-3, ovvero il modulo che un tempo aveva portato in alto la formazione gialloblù. Nestor Sensini, nel pacchetto di terza linea, è risultato il migliore in campo.

foto di Renato De Pascale



**VICENZA  
PIACENZA**

**1-1**

**Veneti spenti**



**Lopez spiega le arti marziali a Corini**



**Piovani porta in vantaggio il Piacenza**



**Il pareggio del Vicenza firmato da Maini**

**Vicenza**



**Piacenza**

**VICENZA:** Mondini 6, Viviani 5,5, Pistone 6, Di Carlo 5,5, Björklund 6,5, Lopez 6,5, Rossi 5 (82' Amerini n.g.), Otero 5,5 (72' Gasparini n.g.), Murgita 6,5, Maini 6,5, Lombardini 5,5 (57' Briaschi 6).

**In panchina:** Brivio, Castagna.

**Allenatore:** Guidolin 6.

**PIACENZA:** Taibi 7, Di Francesco 6, Lorenzini 6, Polonia 6, Maccoppi 5,5, Lucci 6,5, Piovani 6,5 (82' Rossini n.g.), Corini 6 (75' Conte n.g.), Cappellini 6,5 (68' Moretti n.g.), Carbone 5,5, Caccia 5,5.

**In panchina:** Simoni, C. Ballotta.

**Allenatore:** Cagni 6.

**Arbitro:** Messina di Bergamo 6.

**Marcatori:** Piovani al 56', Maini all'87'.

**Ammoniti:** Di Carlo, Maccoppi, Taibi.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 16.232 (12.000 abbonati).

**Incaso:** 542.090.588 lire (di cui 400.650.588 lire quota abbonati).

Gara con poche emozioni e un Vicenza meno brillante del solito. Il Piacenza, ben disposto in campo, si affida alla velocità dei suoi attaccanti e si porta in vantaggio al 56' con Piovani che sorprende Mondini con un beffardo tiro al volo. Solo nel finale il Vicenza riesce ad acciuffare il pareggio con Maini di testa su invitante cross di Pistone.

**Il caso**

**Fischi assurdi**

Il Vicenza-rivelazione conosce le prime amarezze. Una parte del pubblico (piccola per la verità) non ha gradito la prestazione dei biancorossi. Qualche fischio, qualche accenno di contestazione, decisamente fuori luogo nei confronti di una squadra che sta impegnando tutte le energie in funzione dell'unico obiettivo programmato: la permanenza in Serie A.

foto di **Mike Trambaiolo**



**TORINO  
NAPOLI**

**0-0**

**Vince la paura**



**Boghossian ferma Cristallini**



**Ayala fa cavalluccio con Rizzitelli**



**Karic, al debutto in Italia, con Baldini e Tagliatela**

**Torino**



**Napoli**

**TORINO:** Doardo 6,5, Angloma 6, Milanese 5,5, Falcone 6,5, Maltagliati 6,5, Dal Canto 6, Rizzitelli 6,5, Bacci 6, Dionigi 5,5 (77' Karic n.g.), Pelé 6,5, Cristallini 6.

**In panchina:** Casciano, Sogliano, Fiorin, Cravero.

**Allenatore:** Sonetti 5,5.

**NAPOLI:** Tagliatela 6, Baldini 6,5, Policano 5,5 (46' Matrecano 6), Pari 6,5, Ayala 5,5, Cruz 6 (46' Colonnese 6), Buso 6,5, Boghossian 6, Agostini 6,5, Pizzi 6, Imbriani 5,5 (89' Di Napoli n.g.).

**In panchina:** Di Fusco, Altomare.

**Allenatore:** Boskov 6.

**Arbitro:** Stafoggia di Pesaro 7.

**Ammoniti:** Baldini, Matrecano, Tagliatela, Pelé, Falcone, Cristallini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 22.740 (13.723 abbonati).

**Incasso:** 662.233.341 lire (di cui 366.863.341 lire quota abbonati).

Privo di tre titolari, il Napoli non rischia e si accontenta di un pareggio che lo mantiene nei quartieri nobili della classifica. Il Toro fa quello che può attualmente, cioè poco.

## Il caso

### Sogni o incubi?

Partito con sogni di gloria, a nemmeno un terzo di campionato il Torino si ritrova senza sogni e soprattutto senza gloria. Quattro punti in due turni casalinghi non sono da buttare, soprattutto se ottenuti con un solo tiro in porta, peraltro sventato da Tagliatela. Il massimo con il minimo: ma i granata non incontreranno sempre squadre rinunciarie come Vicenza e Napoli. Strada tutta in salita per il Toro: il gioco latita, la classifica piange.

Foto di **Mario Mana**



**BARI  
ATALANTA**

**1-3**

# Super Tovalieri

**Gioia amara**



**Tovalieri, autore di una doppietta (nel riquadro lo 0-2) da vero ex**



**Pisano inseguito da Sala**



**Andersson, di testa, per l'1-3**

**Bari**



**Atalanta**

**BARI:** Fontana 5,5, Montanari 5, Annoni 5,5 (63' Manighetti n.g.), Ficini 5,5 (55' Guerrero 5,5), Sala 5 (67' Gerson n.g.), Ricci 5, Gautieri 5, Parente 5, Andersson 6, Pedone 5,5, Protti 6.

**In panchina:** Alberga, Brioschi.

**Allenatore:** Materazzi 5.

**ATALANTA:** Pinato 6, Valentini 6, A. Paganin 6, Fortunato 6 (50' Boselli 6), Herrera 6, Montero 6,5, Bonacina 6,5, Sgro' 6 (65' Salvatori n.g.), Tovalieri 7, Gallo 6,5 (85' Minaudo n.g.), Pisani 7,5.

**In panchina:** Ferron, Morfeo.

**Allenatore:** Mondonico 7.

**Arbitro:** Lana di Torino 6.

**Marcatori:** Pisani al 10', Tovalieri al 13' e al 23', Andersson al 41'.

**Ammoniti:** Valentini, Montanari, Gerson, Salvatori.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 17.610 (13.025).

**Incaso:** 377.168.941 lire (di cui 270.152.941 lire quota abbonati).

L'Atalanta strapazza il Bari colabrodo. Tovalieri colpisce al 13' su corta respinta di Fontana e al 23' su delizioso invito di Pisani che aveva già sbloccato il risultato sfruttando una clamorosa indecisione di Ricci. Testata vincente di Andersson al 41' su corner battuto da Pedone.

## Il caso

### La vendetta dell'ex

Tovalieri-gol: qualcuno aveva dimenticato questo abbinamento. Ma i tifosi baresi ricordavano che l'anno scorso le reti di Tovalieri (17, record per un giocatore del Bari in A) avevano garantito la salvezza. Il "Cobra" aveva un problema: nessun feeling con Materazzi. Dunque era da cedere. Le reti e la prestazione di Tovalieri-gol hanno dato ragione ai tifosi baresi che amano ancora il "Cobra".

foto di **Rocco De Benedictis**



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 10. giornata (19-11-1995)**  
Parma e Milan non riescono a superarsi



# Duello alla pari

## Risultati

<b>Atalanta-Sampdoria</b>	<b>3-2</b>
<b>Cagliari-Torino</b>	<b>1-0</b>
<b>Inter-Udinese</b>	<b>2-1</b>
<b>Juventus-Fiorentina</b>	<b>1-0</b>
<b>Lazio-Cremonese</b>	<b>2-1</b>
<b>Napoli-Vicenza</b>	<b>1-1</b>
<b>Padova-Bari</b>	<b>3-0</b>
<b>Parma-Milan</b>	<b>0-0</b>
<b>Piacenza-Roma</b>	<b>1-0</b>

## I marcatori

**8 reti:** Protti (Bari).  
**7 reti:** Bierhoff (Udinese, 1 rigore).  
**6 reti:** Amoroso (Padova, 1).  
**5 reti:** Casiraghi (1) e Signori (Lazio, 2), Zola (Parma), Caccia (Piacenza, 2), Maniero (Sampdoria), Otero (Vicenza).  
**4 reti:** Oliveira (Cagliari, 2), Maspero (Cremonese, 2), Batistuta (Fiorentina), Ravanelli (1) e Viali (Juventus), Weah (Milan), Stoichkov (Parma), Fonseca (Roma).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE					IN CASA					FUORI CASA				
		G	V	N	P	GOL	G	V	N	P	GOL	G	V	N	P	GOL
						F S					F S					F S
<b>Milan</b>	<b>21</b>	10	6	3	1	16 9	4	4	0	0	10 4	6	2	3	1	6 5
<b>Parma</b>	<b>21</b>	10	6	3	1	16 9	5	4	1	0	9 3	5	2	2	1	7 6
<b>Lazio</b>	<b>19</b>	10	5	4	1	18 9	5	4	1	0	14 4	5	1	3	1	4 5
<b>Fiorentina</b>	<b>18</b>	10	6	0	4	16 12	5	5	0	0	13 5	5	1	0	4	3 7
<b>Napoli</b>	<b>17</b>	10	4	5	1	11 7	5	2	2	1	5 4	5	2	3	0	6 3
<b>Juventus</b>	<b>17</b>	10	5	2	3	15 10	5	4	1	0	10 3	5	1	1	3	5 7
<b>Atalanta</b>	<b>16</b>	10	4	4	2	13 12	6	2	3	1	8 7	4	2	1	1	5 5
<b>Udinese</b>	<b>15</b>	10	4	3	3	11 10	5	4	1	0	7 3	5	0	2	3	4 7
<b>Inter</b>	<b>14</b>	10	3	5	2	11 7	6	3	3	0	8 2	4	0	2	2	3 5
<b>Roma</b>	<b>13</b>	10	3	4	3	10 8	5	1	2	2	4 4	5	2	2	1	6 4
<b>Vicenza</b>	<b>13</b>	10	3	4	3	9 8	5	3	2	0	7 3	5	0	2	3	2 5
<b>Sampdoria</b>	<b>11</b>	10	2	5	3	13 12	5	2	2	1	7 4	5	0	3	2	6 8
<b>Piacenza</b>	<b>11</b>	10	3	2	5	11 19	5	3	0	2	7 9	5	0	2	3	4 10
<b>Cagliari</b>	<b>10</b>	10	3	1	6	7 14	5	2	1	2	2 3	5	1	0	4	5 11
<b>Torino</b>	<b>10</b>	10	2	4	4	8 13	5	2	3	0	7 4	5	0	1	4	1 9
<b>Bari</b>	<b>8</b>	10	2	2	6	14 21	5	2	2	1	9 7	5	0	0	5	5 14
<b>Padova</b>	<b>5</b>	10	1	2	7	9 18	5	1	2	2	7 7	5	0	0	5	2 11
<b>Cremonese</b>	<b>3</b>	10	0	3	7	7 17	4	0	2	2	1 4	6	0	1	5	6 13

## Prossimo turno

26-11-95 ore 14,30

Cagliari-Napoli  
 Cremonese-Padova  
 Fiorentina-Inter

Milan-Piacenza  
**Parma-Juventus (20,30)**  
 Roma-Bari

Sampdoria-Udinese  
 Torino-Atalanta  
 Vicenza-Lazio



**PARMA  
MILAN**

**0-0**

**Un nulla di fatto ne**

**Esordio d'autore**



**Gianluigi Buffon, 18 anni tra due mesi, va incontro al suo esordio**



**Sopra a sinistra, il primo intervento. A destra, una parata su Roby Baggio**



**Il capolavoro di Buffon che intuisce e neutralizza una girata ravvicinata di Simone**





# l'incontro al vertice



Weah alle prese con Cannavaro, autore di una ottima partita

## Parma



## Milan

**PARMA:** Buffon 7,5, Muschi 6, Benarrivo 6, F. Couto 6,5, Cannavaro 7, Sensini 7, D. Baggio 6, Brambilla 6, Stoichkov 5,5 (65' Melli 7), Crippa 6,5, Zola 5,5.  
**In panchina:** Nista, Apolloni, Inzaghi, Asprilla.  
**Allenatore:** Scala 6.

**MILAN:** Rossi n.g., Panucci 6,5, Maldini 7, Eranio 6, Costacurta 6,5, Baresi 7, Desailly 7,5, Albertini 6,5, Weah 6, Boban 5,5 (76' Simone n.g.), R. Baggio 6.  
**In panchina:** Ielpo, Tassotti, Ambrosini, Di Canio.  
**Allenatore:** Capello 6,5.

**Arbitro:** Boggi di Salerno 5.

**Ammoniti:** Panucci, D. Baggio, Crippa, Desailly.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 28.420 (21.047 abbonati).

**Incaso:** 1.432.664.000 (803.529.000 quota abbonati) nuovo record incasso.

Il 5-3-2 del Parma soffre contro il 4-4-2 del Milan: Stoichkov e Zola inconcludenti, rossoneri più attivi ma fermati dal debuttante Buffon (17 anni), sicurissimo nelle uscite su Weah e nell'intuire un tiro ravvicinato di Simone. Altra musica dopo l'ingresso dell'incontenibile Melli.

## Il caso

### Melli, l'indispensabile

Un giocatore non fa la squadra, ma diverse partite hanno dimostrato che con Melli in campo il Parma è molto più pericoloso. Si è visto anche contro il Milan: fuori il "Pallone d'oro" Stoichkov, dentro l'ex ragazzo prodigio e per la difesa rossoneria sono arrivate le prime vere preoccupazioni. Ci vuole davvero un gran coraggio a lasciare in panchina un attaccante determinato come il Melli di quest'anno, l'unico — con Inzaghi — ad assicurare profondità alla manovra.

foto di **Maurizio Borsari** e **Enrico Calderoni**



**PARMA  
MILAN**

**0-0**

**Grandi duelli e un**

**Vista dalla tribuna**



**Vieira, Coco, Ambrosini e Locatelli hanno seguito la sfida dagli spalti**



**Stoichkov braccato dal grintoso Costacurta**

**Baggio**



**Baggio contro Baggio: questa volta la spunta Dino**



# grande addio



## L'addio di Tomas

*«Tino resta, Tomas via: vergogna».* Ha fatto finta di non leggerlo, Tomas Brolin, ma lo striscione apparso nella curva del Parma fra il primo e il secondo tempo la dice lunga sull'affetto dei tifosi emiliani verso lo svedese. Il ritorno dell'ex è finito con un'ovazione, al termine del match, quando Brolin è sceso in campo a salutare il pubblico. *«Sono tornato per trovare gli amici»* ha spiegato. *«Lo striscione? No, non l'ho visto».* Un saluto venato anche da un po' di amarezza per il divorzio dal club gialloblù: *«Avevo bisogno di giocare per tornare in forma e qui non era più possibile. Ho capito che dovevo andare da un'altra parte per tornare quello di un tempo. Non potevo in Italia, perché dopo aver giocato nel Parma non era possibile scegliere una squadra migliore. Allora ho detto sì al Leeds, che mi ha dato fiducia».* Sollecitato sulla presunta difficoltà nel tornare il Brolin dei tempi migliori, lo svedese è stato laconico: *«Come potevo tornare me stesso se non giocavo, soprattutto dopo un grave infortunio come quello che avevo avuto. Da maggio a novembre ho aspettato, poi non era più possibile».* Il passaggio di Brolin alla squadra inglese è stato formalizzato proprio in questi giorni. *«Parma me la porto sempre dietro e verrò spesso a trovarvi»* ha concluso Brolin, prima di infilarsi negli spogliatoi per ricevere il saluto degli ex compagni e di Scala, che a proposito del giocatore si è espresso in maniera chiara: *«Aveva bisogno di giocare, cosa che al Parma era difficile. Spero che nella sua nuova esperienza possa dimostrarsi il grande giocatore che è e che noi a Parma abbiamo conosciuto bene».* Arrivederci, Tomas, Parma non ti ha dimenticato.



**JUVENTUS  
FIORENTINA**

**1-0**

**Del Piero rilancia la**



**Grandi coreografie al Delle Alpi per sostenere i bianconeri**



**Idris con un Del Piero gigante**



**Un altro Alex formato maxi**



**Nel segno di Alex**

**L'originale realizza il gol partita**





# Juve anche in... Italia



Ben tre viola cercano di arginare il fantasista bianconero

## Juventus



## Fiorentina

**JUVENTUS:** Peruzzi 6,5, Ferrara 6,5, Torricelli 6, Conte 6 (46' Jugovic 6), Carrera 6,5, Tacchinardi 6, Di Livio 6 (83' Vierchowod n.g.), Paulo Sousa 6,5, Viali 6, Deschamps 6,5 (89' Pessotto n.g.), Del Piero 6,5.

**In panchina:** Rampulla, Padovano.

**Allenatore:** Lippi 6,5.

**FIorentina:** Toldo 6,5, Carnasciali 6, Serena 6, Cois 6,5, Amoruso 6, Padalino 6, Piacentini 6, Schwarz 5,5 (62' Bigica 5,5), Batistuta 6,5, Rui Costa 5,5 (57' Robbiati 5), Baiano 5 (67' Banchelli n.g.).

**In panchina:** Mareggini, Sottit.

**Allenatore:** Ranieri 6.

**Arbitro:** Bazzoli di Merano 6.

**Marcatore:** Del Piero all'11'.

**Ammoniti:** Padalino, Conte, Del Piero, Robbiati, Serena.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 54.325 (35.839 abbonati).

**Incaso:** 1.745.085.621 lire (di cui 902.894.620 lire quota abbonati).

La Juve ha messo il sigillo in apertura, quando Del Piero ha firmato uno dei suoi rarissimi gol di testa. La Fiorentina ha reagito, ma a parte un paio di occasioni di Batistuta sul finale del primo tempo e una per Cois nella ripresa, non ha creato problemi alla Juventus.

## Il caso

### La rabbia... Costa

Rui Costa, sostituito da Ranieri, ha mandato a quel paese il suo allenatore. Un gesto plateale, che è stato severamente giudicato da Batistuta: «Dopo le sconfitte bisogna mantenere la calma, rispettare i patti, non si può trattare in quella maniera un allenatore, altrimenti si rischia di minare la tranquillità del gruppo». Batistuta, da buon capitano, ha ragione.

foto di **Alberto Sabatini** e **Mario Mana**



**JUVENTUS  
FIORENTINA**

**1-0**

**Un dopopartita vio**



**Paulo Sousa, palla al piede, salta Schwarz**

## Signora guarita?

dall'inviato **Matteo Dalla Vite**

**TORINO.** Né liscia, né gassata. È appena effervescente questa Signora che si appresta a vivere la Grande Rincorsa Scudetto. È una Juventus che ha tanto pressing da sfogare, qualche buona idea in testa e la voglia di rifarsi un trucco che nelle ultime settimane si era particolarmente appassito. In una domenica che schiude le porte a un ciclo tortuoso (domenica prossima ci sarà il Parma, poi verranno il derby, la Samp, l'Inter e la Roma), Lippi deve rinunciare a Ravanelli (stiramento) e schiera un 4-4-2 che ha il pregio di mostrare un reparto difensivo tempestivo e blindato, un Sousa più tecnico del solito e nel complesso un centrocampio tosto, credibile, pressante. Non è — sia chiaro — una bella Juve; è una Juve meno bella di quella che lo scorso anno costruì con la Fiorentina il proprio trampolino di lancio, ma anche meno brutta di quella che — un po' svagata, un po' complessata — non riusciva più a incantare in campo italiano.

Il guaio, semmai, è che la mancanza di Fabrizio "Alfredo" Ravanelli è un bel problema; Viali e Del Piero fanno movimento, la manovra arriva bene fino alla trequarti poi sfocia in qualcosa che non convince. È una Juventus che rischia di dilagare allorché — e solo allora — la Fiorentina si butta a capofitto alla ricerca del pareggio: Ranieri mette fuori Rui Costa (e nasce un caso), poi inserisce Robbiati e Banchelli per uno spento Baiano. Totale: baricentro che sale, Juventus che aumenta la propria egemonia del campo. Solo che finalizzare è una parola che non va di moda: Toldo si oppone a Viali, Sousa e Di Livio, e in generale la corposa offensiva della Juve che fu (inserimenti da dietro, partecipazione corale dei centrocampisti) si riduce troppo spesso a cross dalla trequarti un po' fra il morbido e il prevedibile.

Ranieri sta costruendo una Fiorentina che — a uomo — sa finalmente credere in se stessa: il gol di testa di Del Piero (il primo assoluto) è frutto di una dormita difensiva, ma tutto sommato una terza linea così è in grado di rimediare a certe sbavature. A Lippi fa bene l'innesco di Jugovic dopo due mesi; quando poi rientrerà anche Lombardo, si potrà intravedere la Juventus vera, quella nata per l'"operazione salvataggio scudetto". Perché la difesa è compatta e attenta, perché Paulo Sousa sta crescendo e perché Del Piero usa anche la... testa. Già, ma lo scudetto? Se ne può parlare, è ovvio. Per entrambe le squadre. E intanto il ciclo Juventus è iniziato bene. Un ciclo terribile tutto da gustare.



**Gianluca Viali impreca per un'occasione sfumata**



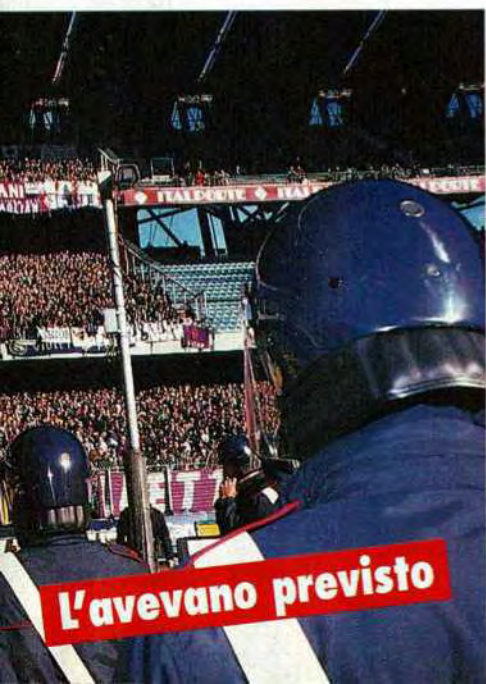


# lento al Delle Alpi

**Viali di rabbia**



**Il ritorno di Vladimir**



**L'avevano previsto**

Sopra, il rientrante Jugovic. A sinistra, le forze dell'ordine controllano i tifosi viola



**INTER  
UDINESE**

**2-1**

**Branca, esordio con**



**Botta di Ganz, Battistini respinge ma poi deve arrendersi al tocco di testa di Marco Branca: 1-0**



**Il portiere friulano può solo guardare la punizione tagliata da Benny Carbone: 2-0**





# gol. Prima vittoria di Hodgson



Bia trasforma di precisione il rigore del definitivo 2-1



Ince, spintonato da Rossitto, manca l'impatto di testa

## Inter



## Udinese

**INTER:** Pagliuca 6,5, Bergomi 6,5, Roberto Carlos 6,5, Fressi 6, Festa 6, Paganin 6, Zanetti 7, Ince 6 (79' Cinetti n.g.), Branca 6,5, Carbone 7,5, Bianchi 5,5 (46' Ganz 6,5).

**In panchina:** Landucci, Centofanti, Manicone.

**Allenatori:** Hodgson 6,5.

**UDINESE:** Battistini 6, Helveg 6, Kozminski 6 (64' Sergio n.g.), Rossitto 5,5, Calori 6, Bia 6, Ametrano 7, Desideri 5,5, Marino 5, Stroppa 5, Poggi 6 (70' Boronovo n.g.).

**In panchina:** Gregori, Bertotto, Matrecano.

**Allenatore:** Zaccheroni 6.

**Arbitro:** Tombolini di Ancona 6,5.

**Marcatori:** Branca al 56', Carbone al 74', Bia (rig.) al 79'.

**Ammoniti:** Roberto Carlos, Calori e Bia.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 46.564 (29.802 abbonati).

**Incasso:** 1.397.635.143 lire (di cui 857.709.143 lire quota abbonati).

Un'Inter dai due volti conquista la prima vittoria della gestione Hodgson. I nerazzurri si svegliano nella ripresa e passano con Branca, bravo a ribadire in porta di testa una bordata di Ganz respinta da Battistini. Una magistrale punizione di Carbone dal limite sembra chiudere l'incontro, ma arriva un rigore di Bia.

## Il caso

### Le due facce di Marco

Marco Branca è lo specchio fedele di quest'Inter: dopo un primo tempo incolore, l'ultimo arrivato in casa nerazzurra appare trasformato nella ripresa, in cui oltre al gol crea un'altra buona occasione vanificata da... Festa. Poi, per non far torto alla sua vecchia squadra (che lo fece esordire in Serie A nove anni fa), le regala un rigore che tiene col fiato sospeso fino all'ultimo i tifosi della Beneamata.

foto di Carlo Fumagalli



**LAZIO  
CREMONESE**

**2-1**

**I biancazzurri rischi**



**Winter, autore dell'1-0 (sotto), inseguito da Perovic**



**Contrasto tra Casiraghi e Dall'Igna**



**Turci tenta invano di evitare il 2-0**



# ano una nuova beffa finale



Giandebiaggi in scivolata su Negro, subentrato a Favalli



Maspero, dal dischetto, batte il neo laziale Mancini

## Lazio



## Cremonese

**LAZIO:** Mancini 7, Nesta 6, Favalli n.g. (25' Bergodi 6), Marcolin 6,5 (85' Di Matteo n.g.), Negro 6,5, Chamot 7, Rambaudi 5,5, Fuser 6, Casiraghi 6,5, Winter 6,5 (68' Piovaneli 5), Signori 5,5.

**In panchina:** Orsi, Iannuzzi.

**Allenatore:** Zeman 6,5.

**CREMONESE:** Turci 6,5, Garzya 6,5, Orlando 6, Ferraroni 5,5 (46' Florijancic 6,5), Dall'Igna 6, Verdelli 6,5, Petrachi 5,5, Perovic 5 (78' Cristiani n.g.), Tentoni 5 (54' Fantini 6), Maspero 6,5, Giandebiaggi 6,5.

**In panchina:** Razzetti, Gualco.

**Allenatore:** Simoni 6.

**Arbitro:** Beschini di Legnano 6.

**Marcatori:** Winter al 29', Casiraghi al 65', Maspero (rig.) al 73'.

**Ammoniti:** Ferraroni, Marcolin, Chamot.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 39.429 (33.013 abbonati).

**Incasso:** 1.220.900.000 lire (di cui 1.036.660.000 lire quota abbonati).

Gara avvincente. Al 29' testa di Rambaudi sul palo, Winter insacca. Al 45' Petrachi colpisce il palo. Al 65' cross di Negro, Casiraghi infila di piatto. Al 73' Bergodi atterra Giandebiaggi: rigore vincente di Maspero.

## Il caso

### Robe da Matjaz

La "sindrome Udinese" stava per colpire ancora. Sul 2-0 gli uomini di Zeman hanno corso il rischio di venire raggiunti da una Cremonese trasformata dall'ingresso di Florijancic. Alla fine, tutti a chiedersi perché Simoni non lo ha schierato prima. Serafica la risposta del tecnico: «Perché poi gli sarebbe toccato uscire». Ovvero, il giocatore non regge i 90'. Peccato, perché con Florijancic è proprio un'altra Cremonese.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**PIACENZA  
ROMA**

**1-0**

**Giallorossi distratti,**



**Balbo attaccante di... peso**

**Il centravanti giallorosso portato a braccia fuori dal campo**



**Delvecchio, esordiente nella Roma, anticipa Polonia**



**Sopra, Di Francesco, di testa in tuffo, batte Cervone**



**La partita è finita, ma non tutti se ne sono accorti**



# Di Francesco li castiga



Sotto, Mazzone esce rabbuiato dallo stadio



## Piacenza



## Roma

**PIACENZA:** Taibi 7, Polonia 6, Lorenzini 6 (91' Conte n.g.), Di Francesco 7, Maccoppi 6,5, Lucci 6, Piovani 5,5 (60' Turrini 6), Carbone 6,5, Cappellini 5,5, Corini 5,5, Caccia 7.

**In panchina:** Simoni, Trapella.

**Allenatore:** Cagni 6,5.

**ROMA:** Cervone 6,5, Annoni 4, Carboni 5,5, Statuto 6, Lanna 6, Petrucci 5,5, Cappioli 5 (59' Thern 5,5), Di Biagio 6 (68' Moriero n.g.), Balbo 5, Totti 6,5, Delvecchio 6,5 (59' Fonseca 5).

**In panchina:** Sterchele, Cherubini.

**Allenatore:** Mazzone 5.

**Arbitro:** Bettin di Padova 7.

**Marcatore:** Di Francesco al 17'.

**Ammoniti:** Carbone, Lucci, Annoni, Petrucci.

**Espulsi:** Annoni e Corini.

**Spettatori:** 13.432 (abbonati 7.814).

**Incasso:** 461.612.822 lire (309.092.822 lire quota abbonati).

Il Piacenza non perdona una Roma con la testa nella Coppa. Al 17' numero di Caccia e traversone per Di Francesco che, di testa, segna il primo gol in A. Taibi poi spegne la reazione giallorossa.

## Il caso

### Tarzan è sparito

C'era una volta Enrico Annoni, "Tarzan" del Torino proletario di Mondonico. Adesso alla Roma c'è un giocatore iriconoscibile. Col Piacenza ha tartassato fin dal primo minuto Caccia. L'arbitro l'ha ammonito, poi l'ha avvisato che la misura era colma. Ma Annoni è andato avanti per la sua strada, stratonando vistosamente Carbone. Espulsione e Roma in maggiore difficoltà. «La seconda ammonizione era eccessiva» ha detto alla fine. Ma non ha convinto nessuno.

foto di **Nando Vescusio**



**ATALANTA  
SAMPDORIA**

**3-2**

**Doppia rimonta e**



**Ferron impietrito dal gran tiro di Maniero per lo 0-1. Nella moviola di Sabellucci, l'1-2 di Seedorf, al primo gol italiano**



**Sopra a sinistra, la splendida punizione di Herrera che frutta l'1-1. A destra, l'autorete di Evani per il secondo pareggio**



**Gran tuffo di Cobra Tovalieri, che di testa dà all'Atalanta una vittoria importante quanto insperata**



# ribaltone finale



Il match-winner alle prese con Sacchetti. Sotto, Seedorf sfugge a Gallo



## Atalanta



## Sampdoria

**ATALANTA:** Ferron 6, Luppi n.g. (20' Rotella 6), A. Paganin 6 (31' Salvatori 6), Herrera 7, Valentini 6,5, Montero 7, Gallo 6,5 (65' Morfeo 6), Fortunato 6, Tovalieri 7, Sgro' 6, Pisani 6.

**In panchina:** Pinato, Boselli.

**Allenatore:** Mondonico 7.

**SAMPDORIA:** Pagotto 6, Balleri 6 (80' Salsano n.g.), Pesaresi 5, Mannini 6 (46' La Monica 6), Sacchetti 5, Ferri 5,5, Karembeu 6, Evani 5,5, Maniero 7 (59' Invernizzi 6), Seedorf 6,5, Chiesa 6.

**In panchina:** Sereni, Iacopino.

**Allenatore:** Eriksson 5,5.

**Arbitro:** Treossi di Forlì 6.

**Marcatori:** Maniero al 24', Herrera al 37', Seedorf al 63', Evani (aut.) al 77', Tovalieri al 90'.

**Ammoniti:** Balleri, Herrera, Pesaresi, La Monica, Evani, Pisani.

**Espulso:** Pesaresi.

**Spettatori:** 17.860 (12.213 abbonati).

**Incasso:** 503.219.000 lire (di cui 331.674.000 lire quota abbonati).

Maniero apre le marcature al 24', raccogliendo di destro un traversone di Pesaresi. Pareggia su punizione Herrera e poi Seedorf di testa riporta in vantaggio la Sampdoria. Un'autorete di Evani su angolo di Pisani rimette le squadre in parità, e al 90' è Tovalieri di testa a firmare il 3-2 finale.

## Il caso

## Guai blucerchiati

La classifica delle due squadre sbanca i pronostici estivi. La squadra di Mondonico ha carattere da vendere e lo si vede sul campo. Ne sa qualcosa la Sampdoria, rimontata per due volte e poi superata al novantesimo. Ai liguri, invece, non ne va bene una. Infortuni a raffica e squalifiche importanti non mancano. Difficile però fare punti tirando in porta solo due volte.

foto di **Renato De Pascale**



**PADOVA  
BARI**

**3-0**

# Amoruso superstar



I due esordienti del Bari: a sinistra Ripa, a destra lo svedese Ingesson



Amoruso scavalca Alberga con un delizioso pallonetto: 3-0



Uno scampolo di partita anche per Van Utrecht, nuovo olandese del Padova

## Padova



## Bari

**PADOVA:** Bonaiuti 6, Scanziano 7, Coppola 6 (46' Cuicchi 6), Rosa 6,5, Lalas 7, Giampietro 7, Longhi 6,5, Nunziata 6,5, Amoruso 8, Kreek 6,5, Ciocchi 6,5 (69' Van Utrecht n.g.).

**In panchina:** Dal Bianco, Fiore, Galderisi.

**Allenatore:** Sandreani 7,5.

**BARI:** Alberga 5, Ripa 5, Annoni 5, Ingesson 5, Mangone 5, Ricci 6, Gautieri 6,5 (87' Ficini n.g.), Abel Xavier 5,5, Andersson 5,5, Pedone n.g. (20' Manighetti 6), Protti 4.

**In panchina:** Gentili, Ventola, Sala.

**Allenatore:** Materazzi 5.

**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona P.G. 6.

**Marcatori:** Amoruso al 3' e all'87', Ciocchi al 53'.

**Ammoniti:** Manighetti, Ripa e Ricci.

**Espulso:** Protti.

**Spettatori:** 12.812 (9.818 abbonati).

**Incasso:** 389.928.000 lire (di cui 290.253.000 lire quota abbonati).

Sei mesi di digiuno (ultimo successo, spargio a parte, il 14 maggio, 3-0 alla Reggiana) prima di riassaporare il gusto della vittoria in campionato. Il Padova non è più ultimo e la salvezza non diventa più una chimera, ma un traguardo ancora raggiungibile. È stata la grande domenica di Nicola Amoruso, alla prima doppietta in A (con dedica a nonna Carmela), e straordinario nelle sue giocate.

## Il caso

### Trasferte amare

Sarà anche il Bari degli svedesi possenti sul piano fisico, avrà pure un portoghese dai piedi buoni in cabina di regia, ma la squadra di Materazzi in trasferta non cava un ragno dal buco. Cinque partite, altrettante sconfitte. Soprattutto una palese dimostrazione di lentezza e prevedibilità.

foto di **Mike Tambaiolo**



**CAGLIARI  
TORINO**

**1-0**

**Silva incorna il Toro**



**Il gol partita firmato, di testa, dall'uruguayano Silva**



**Sopra, un tentativo di Firicano. Sotto, Bisoli e Bernardini**



**Cagliari**



**Torino**

**CAGLIARI:** Fiori 6,5, Pancaro 6, Pusceddu 6, Villa 6,5, Napoli 6, Firicano 6, Bisoli 6,5, Venturin 6 (58' Bressan 6), Silva 7, Sanna 6,5 Oliveira 6.

**In panchina:** Abate, Bonomi, Lantignotti, Muzzi.

**Allenatore:** Trapattoni 6.

**TORINO:** Doardo 6,5, Angloma 7, Milanese 6,5 (63' Minaudo 6), Falcone 6, Maltagliati 6, Dal Canto 6, Bacci 6,5, Pelé 6,5, Rizzitelli 7, Bernardini 6,5 (85' Cravero 6), Karic 6 (70' Dionigi 6).

**In panchina:** Caniato, Sogliano.

**Allenatore:** Sonetti 6.

**Arbitro:** Rodomonti di Teramo 5.

**Marcatore:** Silva al 38'.

**Ammoniti:** Sanna, Bacci, Firicano.

**Esclusi:** nessuno.

**Spettatori:** 15.577 (12.471 abbonati).

**Incasso:** 368.435.723 lire (di cui 284.437.723 lire quota abbonati).

Il Torino fa gioco. Il Cagliari prende i punti. Nel primo tempo i granata mettono sotto i rossoblù con un gioco più ordinato. Ma nel finale di prima frazione, è Silva a segnare di testa. Per i rossoblù tre punti d'oro, ben difesi da un Fiori molto attento.

**Il caso**

**Trap, guardati dietro**

La difesa continua a essere il tallone d'Achille del Cagliari. Il reparto arretrato gioca in affanno, si distrae facilmente e sbaglia anche i disimpegni elementari. Gli stessi uomini in tre anni hanno cambiato tre volte il modulo difensivo: logico che si trovino in difficoltà. Dal mercato novembrino è arrivato un trequartista, O'Neill, per cui Trapattoni deve lavorare con il materiale che ha a disposizione.

foto di **Giorgio Cannas**



**NAPOLI  
VICENZA**

**1-1**

# Brivido finale



Otero approfitta degli errori di Tagliatela e Cruz e appoggia in rete lo 0-1



Agostini incorna in tuffo e dà il pareggio ai biancazzurri



Tagliatela intuisce il rigore di Maini e salva il risultato

## Napoli



## Vicenza

**NAPOLI:** Tagliatela 7,5, Tarantino 6 (60' Di Napoli 6), Pari 6, Bordin 6, Ayala 6, Cruz 5, Buso 6,5, Pizzi 6, Agostini 6, Pecchia n.g. (31' Boghossian 6,5), Imbriani 6.

**In panchina:** Infanti, Baldini, Colonnese.

**Allenatore:** Boskov 6,5.

**VICENZA:** Mondini 7,5, Mendez 6,5, Grossi 6, Rossi 6, Björklund 6, Lopez 6,5, Viviani 6,5, Maini 6, Murgita 6 (65' Ambrosetti 6), Lombardini 6,5 (82' Belotti n.g.), Otero 7 (90' Amerini n.g.).

**In panchina:** Brivio, Pittana.

**Allenatore:** Guidolin 7.

**Arbitro:** Trentalange di Torino 6,5.

**Marcatori:** Otero al 9', Agostini al 46'.

**Ammoniti:** Ayala, Otero.

**Espulso:** Rossi.

**Spettatori:** 30.301 (19.004 abbonati).

**Incasso:** 749.804.000 lire (di cui 367.000.000 lire quota abbonati).

Gara ricca di emozioni. Vicenza in vantaggio nel primo tempo con Otero, abile a sfruttare un doppio errore di Cruz e Tagliatela. Il pareggio del Napoli arriva allo scadere della prima frazione con Agostini, pronto a deviare di testa un cross di Imbriani. Nel finale i biancorossi, pur rimasti in dieci, potrebbero anche vincere ma Tagliatela si riscatta parando un rigore a Maini.

## Il caso

### San Paolo tabù

Lo Stadio San Paolo sta diventando una maledizione per il Napoli. Gli azzurri non vincono più a Fuorigrotta dal 24 settembre (2-1 contro l'Inter). Da quel giorno una sconfitta (Fiorentina) e due deludenti pareggi contro Cremonese e Vicenza. Forse Boskov farà bene a chiedere di giocare sempre lontano da casa.

foto di **Alfredo Capozzi**



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 11. giornata** (26-11-1995)  
Tra Scala e Lippi, gode Capello



Scambio di cortesie fra i due allenatori di Parma e Juve, ma il Milan guadagna altri due punti...

## Resultati

<b>Cagliari-Napoli</b>	<b>2-0</b>
<b>Cremonese-Padova</b>	<b>2-1</b>
<b>Fiorentina-Inter</b>	<b>1-1</b>
<b>Milan-Piacenza</b>	<b>3-0</b>
<b>Parma-Juventus</b>	<b>1-1</b>
<b>Roma-Bari</b>	<b>2-1</b>
<b>Sampdoria-Udinese</b>	<b>1-0</b>
<b>Torino-Atalanta</b>	<b>0-1</b>
<b>Vicenza-Lazio</b>	<b>1-0</b>

## I marcatori

**8 reti:** Protti (Bari).

**7 reti:** Bierhoff (Udinese, 1 rigore).

**6 reti:** Amoroso (Padova, 1).

**5 reti:** Maspero (Cremonese, 2), Batistuta (Fiorentina), Casiraghi (1) e Signori (Lazio, 2), Zola (Parma), Caccia (Piacenza, 2), Fonseca (Roma), Maniero (Sampdoria), Otero (Vicenza).

**4 reti:** Oliveira (Cagliari, 2), Ravanelli (1) e Viali (Juventus), Weah (Milan), Stoichkov (Parma).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	24	11	7	3	1	19	9	5	5	0	0	13	4	6	2	3	1	6	5
Parma	22	11	6	4	1	17	10	6	4	2	0	10	4	5	2	2	1	7	6
Lazio	19	11	5	4	2	18	10	5	4	1	0	14	4	6	1	3	2	4	6
Fiorentina	19	11	6	1	4	17	13	6	5	1	0	14	6	5	1	0	4	3	7
Atalanta	19	11	5	4	2	14	12	6	2	3	1	8	7	5	3	1	1	6	5
Juventus	18	11	5	3	3	16	11	5	4	1	0	10	3	6	1	2	3	6	8
Napoli	17	11	4	5	2	11	9	5	2	2	1	5	4	6	2	3	1	6	5
Roma	16	11	4	4	3	12	9	6	2	2	2	6	5	5	2	2	1	6	4
Vicenza	16	11	4	4	3	10	8	6	4	2	0	8	3	5	0	2	3	2	5
Inter	15	11	3	6	2	12	8	6	3	3	0	8	2	5	0	3	2	4	6
Udinese	15	11	4	3	4	11	11	5	4	1	0	7	3	6	0	2	4	4	8
Sampdoria	14	11	3	5	3	14	12	6	3	2	1	8	4	5	0	3	2	6	8
Cagliari	13	11	4	1	6	9	14	6	3	1	2	4	3	5	1	0	4	5	11
Piacenza	11	11	3	2	6	11	22	5	3	0	2	7	9	6	0	2	4	4	13
Torino	10	11	2	4	5	8	14	6	2	3	1	7	5	5	0	1	4	1	9
Bari	8	11	2	2	7	15	23	5	2	2	1	9	7	6	0	0	6	6	16
Cremonese	6	11	1	3	7	9	18	5	1	2	2	3	5	6	0	1	5	6	13
Padova	5	11	1	2	8	10	20	5	1	2	2	7	7	6	0	0	6	3	13

## Prossimo turno

3-12-95 ore 14,30

Atalanta-Vicenza  
Bari-Sampdoria  
Inter-Cremonese

**Juventus-Torino** (20,30)  
Lazio-Milan  
Napoli-Parma

Padova-Fiorentina  
Piacenza-Cagliari  
Udinese-Roma



**PARMA  
JUVENTUS**

**1-1**

**Ferrara apre ma**



**Botta e risposta**



**L'incornata di Ferrara è di quelle che non perdonano, Buffon vola invano: Ciro può festeggiare**





# Asprilla non ci sta



Peruzzi non trattiene il tiro di Zola e Asprilla, rapidissimo, ribatte in rete

## Parma



## Juventus

**PARMA:** Buffon 6,5, Muzzi 6, Benarrivo 6,5, Cannavaro 6,5, Fernando Couto 6,5, Minotti 6,5, Sensini 6,5, Crippa 6, Stoichkov 5,5 (84' Inzaghi n.g.), Zola 6,5, Asprilla 6,5 (67' Melli n.g.).

**In panchina:** Nista, Apolloni, Catanesi.

**Allenatore:** Scala 6,5.

**JUVENTUS:** Peruzzi 7, Ferrara 7, Torricelli 7, Paulo Sousa 6, Vierchowod n.g. (30' Pessotto 6), Carrera 6, Di Livio 6,5 (89' Tacchinardi n.g.), Marocchi 5,5 (63' Padovano n.g.), Viali 6, Deschamps 6,5, Del Piero 6.

**In panchina:** Rampulla, Porrini.

**Allenatore:** Lippi 6,5.

**Arbitro:** Braschi di Prato 5.

**Marcatori:** Ferrara all'8', Asprilla al 45'.

**Ammoniti:** Pessotto, Stoichkov, Benarrivo.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 28.069 (21.047 abbonati).

**Incasso:** 1.296.912.000 lire (di cui 803.529.000 lire quota abbonati).

Costretto a inseguire fin dall'inizio, il Parma raggiunge il pareggio col redivivo Asprilla all'esordio stagionale. I campioni fanno più gioco ma è Peruzzi a effettuare la parata più difficile (su conclusione di Muzzi) in una gara mal diretta dal presuntuoso arbitro Braschi.

## Il caso

### La passione di Hristo

Per la seconda volta Stoichkov se n'è andato anzitempo dal terreno. E la risposta che ha dato a Nevio Scala, che gli tendeva la mano dopo averlo sostituito con Inzaghi, era pressappoco questa: «Mister, perché tocca sempre a me? Stavo facendo quello che mi aveva chiesto sulla fascia». Già contro il Milan il Pallone d'oro Hristo aveva dimostrato di non gradire l'uscita anzitempo. Forse il rapporto con l'allenatore non è più idilliaco?

foto di Borsari e Sabatini



**PARMA  
JUVENTUS**

**1-1**

# Fatti e personaggi



**L'uomo del Pool**

**Il giudice Padalino (a sinistra): indagini anche al Tardini?**



**Il guardalinee vuole vedere la partita... da vicino**



**Minotti di nuovo in campo dopo nove giornate di assenza**



**Un energico massaggio**

**Per Peruzzi un massaggio che sembra a luci rosse...**



**Buffon e Del Piero, quasi un balletto**



# della grande sfida



Zola tenta di sfuggire all'assillante marcatura di Ferrara, per l'occasione anche goleador



**MILAN  
PIACENZA**

**3-0**

**Savicevic, Panucci,**



**Chi ha detto che Baggio e Savicevic non possono convivere? Roby tira e sulla ribattuta il Genio incorna per l'1-0**



**George 1&2**



**Weah due volte a tu per tu con Taibi, ma non era giornata**





# Maldini: sbrigata la pratica



Sopra, Panucci raddoppia. Sotto: Paolo Maldini ottiene il 3-0



## Milan



## Piacenza

**MILAN:** Rossi n.g., Panucci 6,5, Maldini 7,5, Albertini 6,5, Costacurta 6, Baresi 6, Eranio 6,5, Desailly 6,5 (81' Simone n.g.), Weah 6,5, Savicevic 7 (79' Ambrosini n.g.), Baggio 7.

**In panchina:** Ielpo, Di Canio, Tassotti.

**Allenatore:** Capello 7.

**PIACENZA:** Taibi 6, Polonia 5, Lorenzini 5,5, Conte 5 (55' Caccia n.g.), Maccoppi 5,5, Lucci 5,5, Di Francesco 6,5, Trapella 5,5, Cappellini 5, Corini 6, Piovani 5,5.

**In panchina:** Simoni, Moretti, Colicchio, Ballotta.

**Allenatore:** Cagni 5,5.

**Arbitro:** Pairetto di Nichelino 7.

**Marcatori:** Savicevic al 6', Panucci al 24', Maldini al 76'.

**Ammoniti:** Corini, Trapella e Simone.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 53.710 (46.826 abbonati).

**Incaso:** 1.596.253.911 lire (di cui 1.332.905.911 lire quota abbonati).

Il Milan sblocca il risultato dopo appena 6 minuti con Savicevic, lesto a ribattere in porta di testa una corta respinta di Taibi su iniziativa di Baggio. Al 24' Panucci raccoglie un corner del fantasista di Calciogno e di testa anticipa tutti. Lo stesso schema si ripete al 76', anche se con due interpreti diversi: calcio d'angolo di Savicevic, inzucata vincente di Maldini.

## Il caso

### Resa incondizionata

A dare lo spunto è Cagni, che si presenta in sala stampa rabbiato: «Contro il Milan nessuno dei miei ha tirato fuori la necessaria cattiveria agonistica. Tutti hanno dato l'impressione di aver perso prima ancora di iniziare». Sul banco degli imputati, dunque, per una volta ci finisce il Piacenza. Così non ci si salva.

foto di Carlo Fumagalli





**Branca quasi a colpo sicuro, ma Padalino salverà sulla linea**



**Roberto Carlos in barella: per l'Inter sono guai grossi**

*il parere*

di **Giancarlo De Sisti**



## Hodgson all'italiana

È stata una partita discreta, con un risultato sostanzialmente giusto, tenuto conto del fatto che le due squadre hanno comandato per un tempo ciascuna. C'è tuttavia da dire che la Fiorentina può recriminare per qualche occasione in più. Partiamo dalla squadra ospite, la prima che, in sei partite, sia riuscita a lasciare indenne il campo dei viola. Nonostante l'allenatore inglese, l'Inter mi è sembrata molto italiana, almeno nel primo tempo, con l'ormai classica (dopo l'avvento di Hodgson) difesa a quattro in linea per un 4-4-2 decisamente efficace. Pragmatici e attenti, i nerazzurri si adattavano alle circostanze, sparacchiando via quand'era il caso. Della retroguardia, il solo Roberto Carlos tentava, spesso riuscendoci, di costruire. Qualche perplessità, come al solito, ha destato Ince come centrale: non è Desailly e quindi non può fare l'oppositore centrale, ma anche in fase di costruzione non ha combinato granché. Se Hodgson vuol continuare con Fresi a centrocampio, vedrei meglio lui come suggeritore. Nel primo tempo, l'Inter è stata molto corta dietro, con Ganz e Branca a inseguire i rilanci. L'ex romanista, in particolare, ha mostrato diversi pezzi di bravura. Ganz, autore del gol del vantaggio, è un contropiedista nato: se la difesa avversaria non è attentissima, sui lanci lunghi, può essere mortifero. Nella ripresa, l'Inter si è via via sfilacciata anche perché l'uscita di Roberto Carlos ha fatto saltare le geometrie. Sono diminuite le ripartenze da dietro e la Fiorentina ha potuto prendere il sopravvento, grazie all'innesto di Robbati. Limitando gli errori può essere una bella squadra. Ha anche tentato il pressing, allungandosi, testimoniando così una freschezza atletica invidiabile, ma gli errori di mira hanno impedito il possibile successo.



**Ganz festeggiato dopo il gol del vantaggio nerazzurro**



# un tempo e un gol per ciascuno



Serena avanza palla al piede inseguito da Benny Carbone



Pagiucca ipnotizza Padalino ormai solo e salva il pareggio

## Fiorentina



## Inter

**FIORENTINA:** Toldo 6, Carnasciali 6, Serena 7, Piacentini 7, Amoruso 6, Padalino 6, Schwarz 6, Cois 5,5 (39' Robbiati 6,5), Batistuta 7, Rui Costa 5,5, Baiano 6.

**In panchina:** Mareggini, Sottì, Bigica, Banchelli.

**Allenatore:** Ranieri 6,5.

**INTER:** Pagliuca 6, Bergomi 6,5, Roberto Carlos 6,5 (52' Pedroni 5,5), Zanetti 7, Festa 6, Paganin 6, Carbone 6 (84' Bianchi n.g.), Ince 6, Ganz 6, Fresi 7 (77' Manicone n.g.), Branca 6.

**In panchina:** Landucci, Dell'Anno.

**Allenatore:** Hodgson 6,5.

**Arbitro:** Trentalange di Torino 6,5.

**Marcatori:** Ganz al 17', Batistuta al 66'.

**Ammoniti:** Paganin, Carnasciali, Piacentini, Ince, Pagliuca.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 42.772 (29.712 abbonati).

**Incasso:** 1.675.794.610 lire (di cui 974.034.610 lire quota abbonati).

Primo tempo interista con uno splendido gol di Ganz e un salvataggio sulla linea di Padalino. Nella ripresa sale alla ribalta la Fiorentina che, grazie alle giocate di Robbiati, riesce a pareggiare con un colpo di testa di Batistuta e sfiora la vittoria nel finale ancora con Batistuta e con Padalino.

## Il caso

### Ritorno all'antico

Ranieri torna all'antico, schierando una Fiorentina nuovamente spregiudicata: quattro giocatori in linea, fuorigioco quasi sistematico. La Fiorentina rischia molto e l'Inter recrimina se chiude i primi 45' con un solo gol di vantaggio. Poi il gran cuore dei Serena, Piacentini, Robbiati e l'abituale prodezza di Batistuta permettono di evitare la prima sconfitta interna. I problemi difensivi restano.

foto Sabe



**TORINO  
ATALANTA**

**0-1**

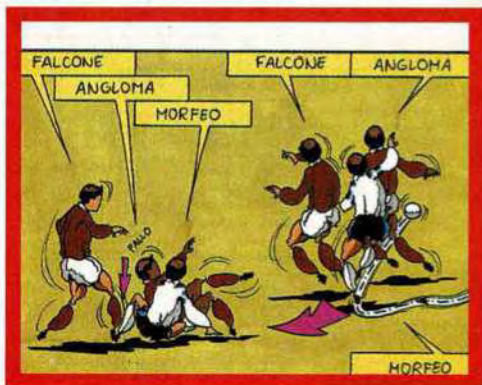
**Mondonico inguaia**



**Il gran volo di Doardo risulta vano: la deviazione di Fortunato è imprendibile. E l'Atalanta vola**



**Paganin tenta di fermare Milanese**



**Nella moviola, l'espulsione di Angloma**





# la sua vecchia squadra



Pisani a terra mentre Cristallini s'involta palla al piede



A sinistra, Bacci contro Montero. Sopra, contrasto fra Valentini e Rizzitelli

## Torino



## Atalanta

**TORINO:** Doardo 6, Angloma n.g., Milanese 6, Falcone 4, Maltagliati 6,5, Bacci 5,5, Bernardini 5,5 (61' Dionigi 5), Cristallini 7, Rizzitelli 5, Pelé 6, Karic n.g. (16' Minaudo 5).

**In panchina:** Caniato, Dal Canto, Sogliano.

**Allenatore:** Sonetti 5,5.

**ATALANTA:** Ferron 6,5, Herrera 6, Paganin 6,5, Bonacina 5, Valentini 7, Montero 7, Rotella 6,5 (78' Boselli n.g.), Gallo 6 (55' Sgrò 6), Tivialieri 5,5, Fortunato 7, Morfeo 5 (55' Pisani 6).

**In panchina:** Pinato, Salvatori.

**Allenatore:** Mondonico 7.

**Arbitro:** Cardona di Reggio Calabria 4.

**Marcatore:** Fortunato al 25'.

**Ammoniti:** Montero, Herrera, Dionigi.

**Espulsi:** Angloma, Bonacina, Cristallini.

**Spettatori:** 16.952 (13.723 abbonati).

**Incasso:** 472.483.341 lire (di cui 366.863.341 lire quota abbonati).

L'Atalanta di Mondonico, accolto con una grande festa dai suoi vecchi tifosi, calpesta quel che resta del Torino: i bergamaschi raccolgono il settimo risultato utile consecutivo e volano fino al terzo posto della classifica, cacciando il Toro nel buio della zona retrocessione. Il risultato non fa una grinza, anche se l'arbitro Cardona ha rischiato di compromettere l'esito della gara. Per il Torino è crisi profonda.

## Il caso

### Dal bianco al nero

Tanti errori dell'arbitro. Il primo, il più grande, è stato per la verità suggerito dal guardalinee Albanese, che ha commesso un clamoroso errore di persona, scambiando il bianchissimo Falcone con il nero Angloma. Lo stopper aveva rifilato un pestone a Morfeo, il guardalinee l'ha scambiato con il francese inducendo Cardona ad espellerlo. Inutili le proteste.

foto di **Mario Mana**



**VICENZA  
LAZIO**

**1-0**

**Guidolin fa un brut**



**Passata la sbronza?**

Otero a terra: le disavventure automobilistiche non centrano



Di Carlo in azione, mentre Nesta tenta la chiusura



Rambaudi prova a eludere l'attenta marcatura di Lopez



**Vicenza in festa**

Mancini battuto dalla rasoia di Maini; alla fine, i biancorossi





# to scherzo a Zeman



possono festeggiare con una corsa e una scivolata collettiva sull'erba



## Vicenza



## Lazio

**VICENZA:** Mondini 7, Mendez 7,5, Grossi 6,5, Di Carlo 7,5, Björklund 6,5, Lopez 7,5, Otero 7 (81' Rossi n.g.), Viviani 6,5 (89' Amerini n.g.), Murgita 7, Maini 8, Ambrosetti 6,5 (71' Lombardini n.g.).

**In panchina:** Brivio, Belotti.

**Allenatore:** Guidolin 8.

**LAZIO:** Mancini 7,5, Nesta 6, Romano 5,5, Fuser 5,5, Negro 6, Chamot 6, Esposito 5,5 (46' Rambaudi 6,5), Di Matteo 6, Casiraghi 6, Winter 7, Signori 4.

**In panchina:** Orsi, Gottardi, Bergodi, Marcolin.

**Allenatore:** Zeman 6,5.

**Arbitro:** Farina di Novi Ligure 6,5.

**Marcatore:** Maini al 41'.

**Ammoniti:** Chamot, Di Matteo, Mendez, Viviani.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 16.523 (12.000 abbonati).

**Incasso:** 606.305.588 lire (di cui 400.650.588 lire quota abbonati).

Guidolin adotta un inedito 4-5-1 ed è un Vicenza da applausi per tutta la prima frazione. La Lazio fatica non poco per contenere gioco e ritmo imposti dai biancorossi, meritatamente in vantaggio al 41': affondo di Ambrosetti sulla fascia sinistra, perfetto il cross al centro e splendida conclusione di Maini nell'angolo a sinistra di Mancini. Più vivace e determinata nella ripresa, la squadra di Zeman non riesce però a finalizzare con concretezza e lucidità.

## Il caso

### Questione di testa

Zeman crede ancora nello scudetto e con lui tutta la squadra: l'hanno affermato anche dopo la sconfitta di Vicenza. La realtà è un disagio davvero emblematico in rapporto agli obiettivi dichiarati e riconfermati. Oltre alle capacità tecnico-tattiche, per vincere un campionato occorre anche una diversa e più matura condizione mentale, che oggi sembra ancora mancare.

foto di **Enrico Calderoni**



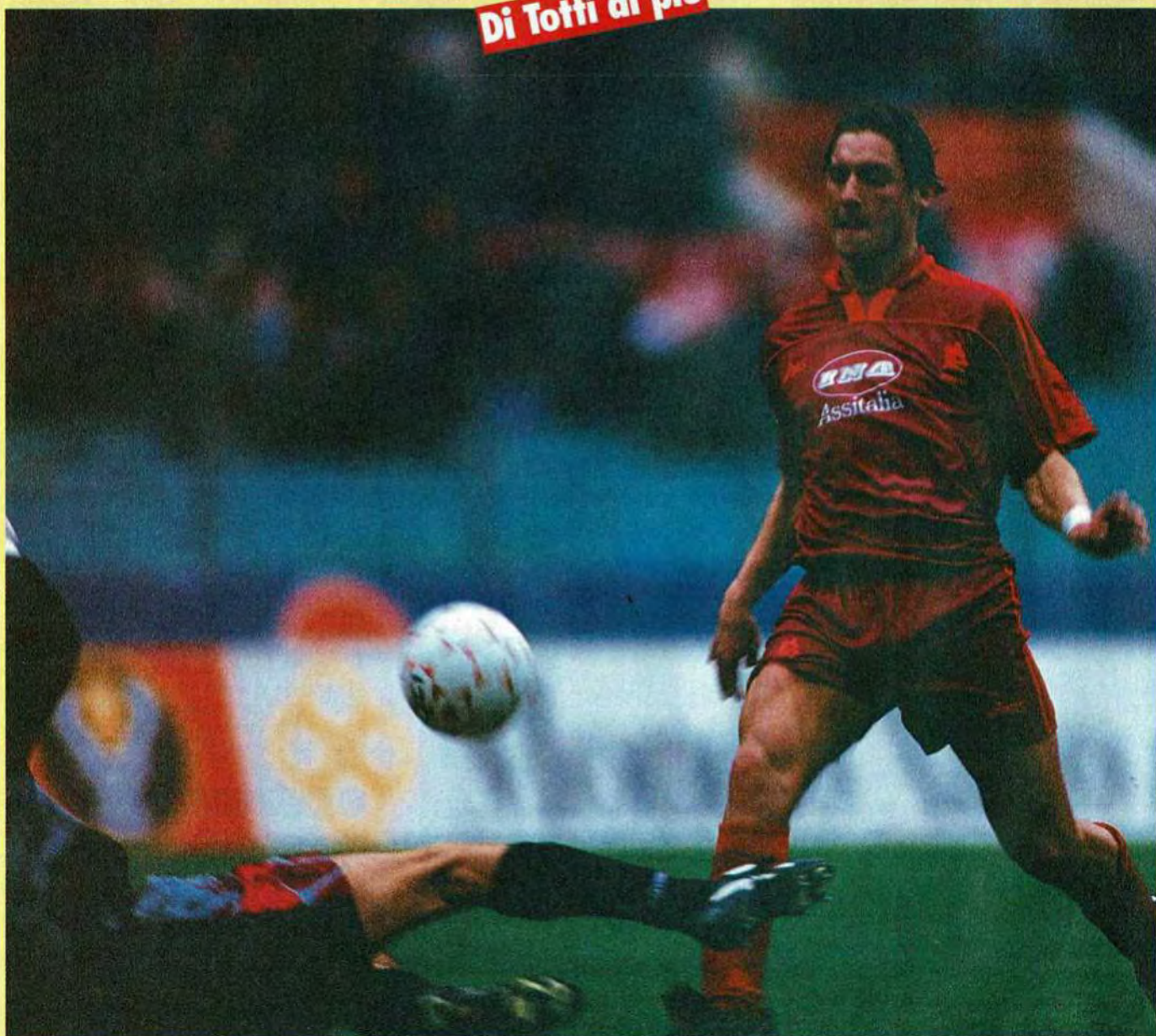
**ROMA  
BARI**

**2-1**

**Partita bruttissima,**



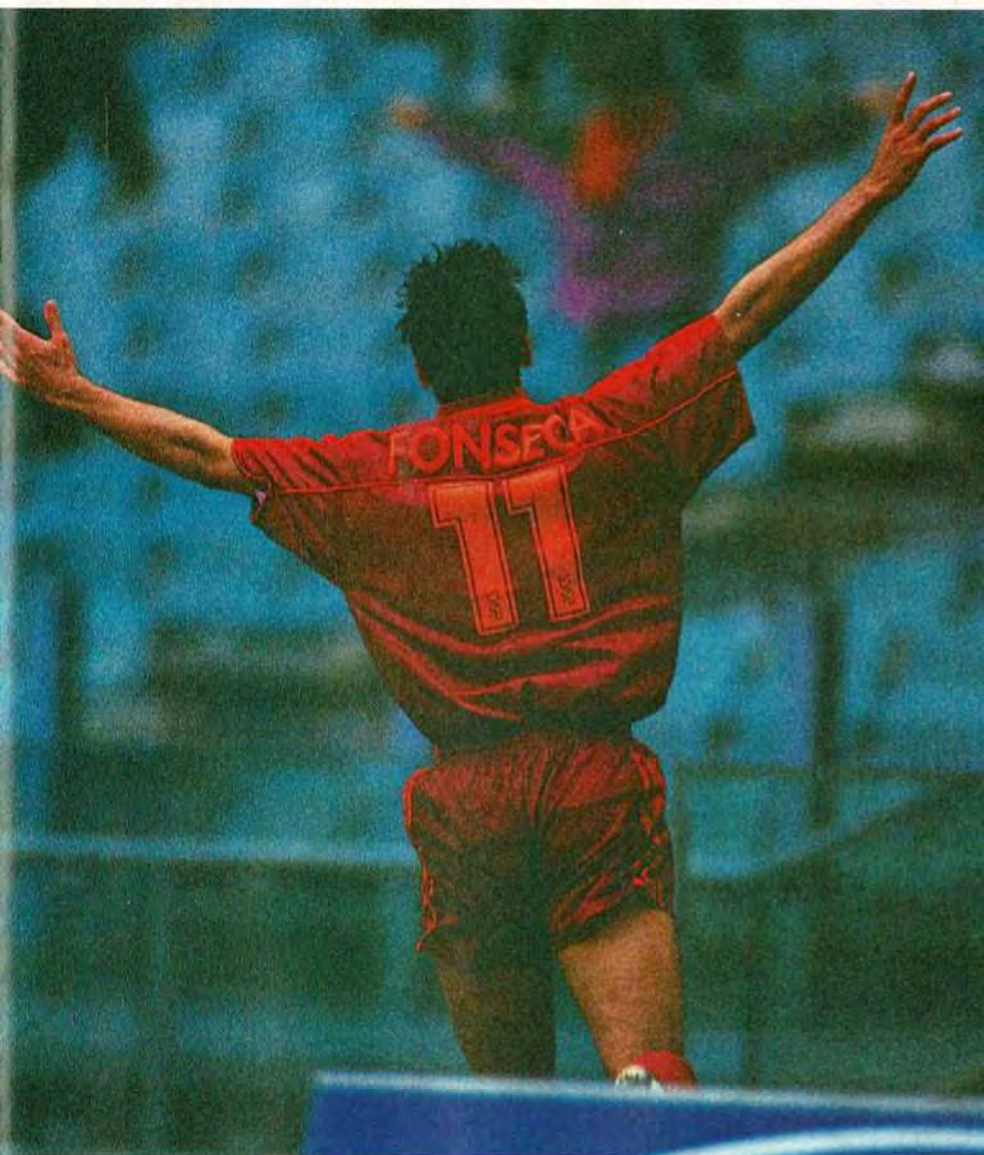
**Di Totti di più**



**Brutta Roma, ma brilla il suo giovane talento. In alto, un fallo in area e le proteste. Sopra, il bellissimo 2-0**



# pugliesi sempre più giù



Fonseca fa l'aereo dopo l'1-0, poi corre ad abbracciare Mazzone



## Roma



## Bari

**ROMA:** Cervone 6, Aldair 6,5, Carboni 6, Statuto 6, Lanna 6,5, Petruzzi 6,5 (59' Delvecchio 6), Moriero 5 (86' Capioli n.g.), Thern 6, Balbo 5,5, Totti 6,5, Fonseca 6,5 (70' E. Annoni n.g.).

**In panchina:** Sterchele, Scarchilli.

**Allenatore:** Mazzone 6.

**BARI:** Fontana 6,5, Brioschi 6, Mangone 6 (73' Ficini n.g.), Manighetti 6 (55' P. Annoni 6), Ripa 6, Ricci 5,5, Gautieri 5,5 (66' Pedone 6), Ingesson 6, Andersson 5, Abel Xavier 5, Parente 5,5.

**In panchina:** Gentili, Sala.

**Allenatore:** Materazzi 5,5.

**Arbitro:** Quartuccio di Torre Annunziata 5.

**Marcatori:** Fonseca al 69', Totti al 72', Pedone all'89'.

**Ammoniti:** Totti, Ripa, Brioschi, Mangone, Parente, Statuto.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 47.278 (40.705 abbonati).

**Incasso:** 1.281.637.000 lire (di cui 1.050.447.000 lire quota abbonati).

Uno-due della Roma e Bari ko. Primo tempo da dimenticare con un fallo da rigore di Brioschi su Fonseca. Al 69' l'uruguaiano ruba palla e di sinistro batte Fontana; al 72' Balbo a Totti e morbido tocco vincente; all'89' numero di Pedone e gol al volo.

## Il caso

### Silenzio, si vince

Chi riuscirà a far parlare di nuovo i giocatori della Roma? La scaramanzia la fa da padrona nel clan giallorosso (vero, Mazzone?) e i tre punti sembrano aver premiato la decisione presa venerdì scorso dai giocatori. Ma c'è stato il buio sull'Olimpico prima del gol di Fonseca e non soltanto per motivi meteorologici. Potenza del silenzio, ma il gioco?

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**CAGLIARI  
NAPOLI**

**2-0**

Una doppietta di F



O'Neill con Pari. Per lui un'ottima accoglienza, ma i tifosi (nel riquadro) gli rubano una... lettera. A destra, Oliveira e Cruz



Le due prodezze di Firicano (libero... di segnare) che sono costate al Napoli la prima sconfitta esterna della stagione



# iricano fa felice il Trap



Un deciso contrasto tra Sanna e Pizzi



Agostini marcato da... Napoli: il Condor è rimasto all'asciutto

## Cagliari



## Napoli

**CAGLIARI:** Fiori 6,5, Villa 6,5, Pancaro 6,5, Bisoli 6,5, Napoli 6, Firicano 8, Muzzi 6, Sanna 6,5, Oliveira 6 (58' Bressan 6), Venturin 6,5 (70' O'Neill 7), Silva 6,5.

**In panchina:** Abate, Pusceddu, Bonomi.

**Allenatore:** Trapattoni 7.

**NAPOLI:** Tagliatela 6,5, Ayala 5,5, Tarantino 6, Bordin 4,5, Pari 5,5, Cruz 6, Buso 5,5, Pizzi 6, Agostini 5,5, Boghossian 6 (64' Longo 6), Imbriani 5,5 (6,2 Di Napoli 5,5).

**In panchina:** Infanti, Baldini, Colonnese.

**Allenatore:** Boskov 5.

**Arbitro:** Collina di Viareggio 7.

**Marcatore:** Firicano al 20' e al 91'.

**Ammoniti:** Muzzi, Pancaro, Sanna, Longo.

**Espulso:** Bordin.

**Spettatori:** 16.949 (12.471 abbonati).

**Incasso:** 407.294.723 lire (di cui 283.437.723 lire quota abbonati).

Con la difesa "a quattro" e Muzzi esterno a destra di supporto a Silva e Oliveira, il Cagliari gioca la miglior partita della stagione al S. Elia, e supera il Napoli imbattuto in trasferta. Grande protagonista è Aldo Firicano, autore di una doppietta: sblocca al 20' correggendo di testa un cross di Venturin e si ripete a tempo scaduto su invito di O'Neill.

## Il caso

### Oliveira non ci sta

Nella miglior prestazione interna della stagione, c'è un altro episodio di intolleranza a guastare la festa in casa rossoblù. Stavolta è Oliveira a non gradire la sostituzione e, pur senza gesti plateali, mostra chiaramente di non condividere le scelte di Trapattoni. Nel Cagliari sono in molti a non aver capito che (Trapattoni lo ha sempre detto) tutti sono utili, ma nessuno è indispensabile.

foto di **Giorgio Cannas**



**CREMONESE  
PADOVA**

**2-1**

**Un fulmine dell'altro**



**Giampietro riacciuffa quasi sub**



**L'italo-australiano John Aloisi dopo meno di due minuti è già in gol: più che legittima la sua gioia; a destra, Florijancic e Rosa**

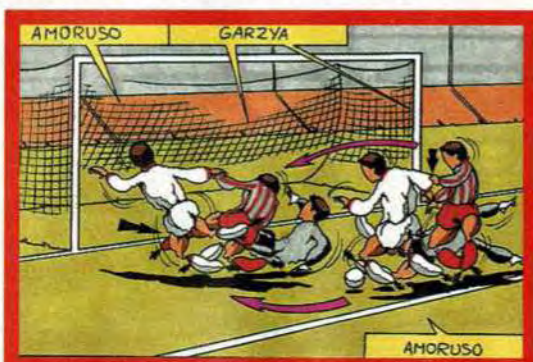




ito il pareggio con un colpo di testa. Sotto, Maspero firma la prima vittoria stagionale



Nelle moviole di Sabellucci i due rigori invocati, uno per parte, e non concessi



## Cremonese



## Padova

**CREMONESE:** Turci 6,5, Giandebiaggi 6,5, Garzya 6,5, Perovic 6,5 (90' Ferraroni n.g.), Gualco 7, Verdelli 6,5, Maspero 7, De Agostini 6,5, Aloisi 7, Petrachi 6,5 (80' Cristiani n.g.), Florijancic 6,5 (70' Fantini 6).

**In panchina:** Razzetti, Dall'Igna.

**Allenatore:** Simoni 7.

**PADOVA:** Bonaïuti 6,5, Sconziano 6, Gabrieli 6, Rosa 6, Lalas 6 (63' Cuicchi 6), Giampietro 7, Nunziata 6, Longhi 6, Amoruso 6, Kreek 5,5, Van Utrecht 6 (77' Ciocci n.g.).

**In panchina:** Dal Bianco, Coppola, Fiore.

**Allenatore:** Sandreani 6,5.

**Arbitro:** Stafoggia di Pesaro 5.

**Marcatori:** Aloisi al 2', Giampietro al 7', Maspero al 46'.

**Ammoniti:** Nunziata, Perovic, Lalas, Gabrieli.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 5.129 (3.004 abbonati).

**Incasso:** 191.046.000 lire (di cui 119.656.000 lire quota abbonati).

Subito in gol la Cremonese con l'esordiente John Aloisi, svelto nel deviare in rete un assist di Perovic. Il Padova conquistava la parità con un colpo di testa di Giampietro su suggerimento di Kreek. Maspero firmava il 2-1 dopo uno spunto di Florijancic.

## Il caso

## Esordio sontuoso

Il neo arrivato Aloisi al suo debutto ha entusiasmato il pubblico. Gli è bastato poco più di un minuto per trafiggere l'incolpevole Bonaïuti. Poi John ha perfezionato la sua prestazione con un comportamento da punta navigata. Si può dire che la Cremonese ha davvero fatto un buon affare acquistando dall'Anversa questo attaccante di sangue calabrese cresciuto in Australia.

foto di Renato De Pascale



**SAMPDORIA  
UDINESE**

**1-0**

**Beffa finale**



La folgore di Mihajlovic trafigge Battistini e decide la partita



Pagotto battuto dal colpo di testa di Marecano; ma sarà salvato dalla traversa



Sopra, il secondo esordio italiano di Shalimov. A destra, esordio anche per Jacopino



**Sampdoria**



**Udinese**

**SAMPDORIA:** Pagotto 6, Balleri 6 (83' Jacopino n.g.), Invernizzi 6,5, Mannini n.g. (22' Sacchetti 6), Ferri 6,5, Mihajlovic 7, Karembeu 5, Evani 6,5, Bellucci 6 (52' Salsano 6,5), Seedorf 6, Chiesa 5.

**In panchina:** Sereni, Lamonica.

**Allenatore:** Eriksson 5.

**UDINESE:** Battistini 6,5, Helveg 6, Sergio 5, Rossitto 5, Bertotto 6, Matrecano 6, Ametrano 6,5, Desideri 6, Bierhoff 6,5, Shalimov 5 (88' Poggi n.g.), Marino 6 (70' Stroppa 6,5).

**In panchina:** Gregori, Giannichedda, Pellegrini.

**Allenatore:** Zaccheroni 6.

**Arbitro:** Messina di Bergamo 6.

**Marcatore:** Mihajlovic all'88'.

**Ammoniti:** Desideri, Invernizzi, Chiesa, Ametrano, Shalimov.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 23.329 (20.330 abbonati).

**Incasso:** 509.565.558 lire (di cui 445.204.558 lire quota abbonati).

Udinese jellata. La traversa ha fermato una palla-gol di Matrecano (di testa). I friulani sono stati beffati a due minuti dalla fine da Mihajlovic (e dal vento) su punizione. Il solito sinistro dinamite. Sampdoria, quindi, una volta tanto fortunata.

**Il caso**

**Fischi per Sven**

Eriksson ha vinto ma è stato fischiato. Perché i tifosi si sono resi conto che se la Sampdoria ha battuto l'Udinese il merito non è certo dell'allenatore. Eriksson non ha saputo dare un gioco alla Sampdoria. I tifosi lo contestano anche perché all'inizio del campionato aveva garantito che avrebbe riportato la Sampdoria in Uefa. Ora dice che il programma prevede solo la salvezza...

foto Pegaso



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 12. giornata (3-12-1995)**  
L'argentino fa volare la Fiorentina



**Bati...cuore viola**

### Risultati

<b>Atalanta-Vicenza</b>	<b>3-1</b>
<b>Bari-Sampdoria</b>	<b>1-3</b>
<b>Inter-Cremonese</b>	<b>2-0</b>
<b>Juventus-Torino</b>	<b>5-0</b>
<b>Lazio-Milan</b>	<b>0-1</b>
<b>Napoli-Parma</b>	<b>1-1</b>
<b>Padova-Fiorentina</b>	<b>0-1</b>
<b>Piacenza-Cagliari</b>	<b>1-1</b>
<b>Udinese-Roma</b>	<b>1-1</b>

### I marcatori

**9 reti:** Protti (Bari, 1 rigore).

**8 reti:** Bierhoff (Udinese, 1).

**7 reti:** Vialli (Juventus).

**6 reti:** Oliveira (Cagliari, 2), Batistuta (Fiorentina), Amoroso (Padova, 1), Zola (Parma, 1), Caccia (Piacenza, 2).

**5 reti:** Toverieri (Atalanta), Maspero (Cremonese, 2), Ravanelli (Juventus, 2), Casiraghi (1) e Signori (Lazio, 2), Weah (Milan), Fonseca (Roma), Maniero (Sampdoria), Otero (Vicenza).

**4 reti:** Ganz (Inter, 2), Stoichkov (Parma).

### Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	27	12	8	3	1	20	9	5	5	0	0	13	4	7	3	3	1	7	5
Parma	23	12	6	5	1	18	11	6	4	2	0	10	4	6	2	3	1	8	7
Atalanta	22	12	6	4	2	17	13	7	3	3	1	11	8	5	3	1	1	6	5
Fiorentina	22	12	7	1	4	18	13	6	5	1	0	14	6	6	2	0	4	4	7
Juventus	21	12	6	3	3	21	11	6	5	1	0	15	3	6	1	2	3	6	8
Lazio	19	12	5	4	3	18	11	6	4	1	1	14	5	6	1	3	2	4	6
Napoli	18	12	4	6	2	12	10	6	2	3	1	6	5	6	2	3	1	6	5
Inter	18	12	4	6	2	14	8	7	4	3	0	10	2	5	0	3	2	4	6
Roma	17	12	4	5	3	13	10	6	2	2	2	6	5	6	2	3	1	7	5
Sampdoria	17	12	4	5	3	17	13	6	3	2	1	8	4	6	1	3	2	9	9
Udinese	16	12	4	4	4	12	12	6	4	2	0	8	4	6	0	2	4	4	8
Vicenza	16	12	4	4	4	11	11	6	4	2	0	8	3	6	0	2	4	3	8
Cagliari	14	12	4	2	6	10	15	6	3	1	2	4	3	6	1	1	4	6	12
Piacenza	12	12	3	3	6	12	23	6	3	1	2	8	10	6	0	2	4	4	13
Torino	10	12	2	4	6	8	19	6	2	3	1	7	5	6	0	1	5	1	14
Bari	8	12	2	2	8	16	26	6	2	2	2	10	10	6	0	0	6	6	16
Cremonese	6	12	1	3	8	9	20	5	1	2	2	3	5	7	0	1	6	6	15
Padova	5	12	1	2	9	10	21	6	1	2	3	7	8	6	0	0	6	3	13

### Prossimo turno

10-12-95 ore 14,30

Cagliari-Atalanta  
Cremonese-Bari  
Fiorentina-Udinese

**Milan-Napoli (20,30)**  
Padova-Inter  
Parma-Lazio

Roma-Vicenza  
Sampdoria-Juventus  
Torino-Piacenza



**JUVENTUS  
TORINO**

**5-0**

**Con Viali matador**



Un Gianluca in versione super ha giustiziato i granata. Ecco dall'alto i suoi tre gol: al 3' l'1-0, al 26' il 2-0 e al 43' il 3-0



# non c'è scampo per il Toro



Sopra, Ferrara realizza il 4-0. Sotto, il definitivo 5-0 ottenuto da Ravanelli trasformando un calcio di rigore



## Juventus



## Torino

**JUVENTUS:** Peruzzi 7, Ferrara 7,5, Torricelli 6,5, Paulo Sousa 7 (72' Pessotto n.g.), Carrara 6,5, Tacchinardi 6,5, Di Livio 7, Deschamps 6,5, Viali 9 (80' Padova n.g.), Del Piero 7, Ravanelli 6,5 (72' Jugovic n.g.).

**In panchina:** Rampulla, Porrini.

**Allenatore:** Lippi 7.

**TORINO:** Doardo 6, Angloma 5, Milanese 4, Maltagliati 4, Sogliano n.g. (19' Bernardini 4), Bacci 4, Dal Canto 4 (53' Cravero n.g.), Cristallini 5, Rizzitelli 4, Pelé 5, Karic 5,5 (62' Dionigi n.g.).

**In panchina:** Caniato, Longo.

**Allenatore:** Sonetti 4.

**Arbitro:** Nicchi di Arezzo 6,5.

**Marcatori:** Viali al 3', al 26' e al 43', Ferrara al 47', Ravanelli (rig.) al 68'.

**Ammoniti:** Cristallini, Torricelli.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 29.352.

**Incasso:** 860.363.000 lire.

Non c'è stata partita: la Juventus ha giocato da derby e il Torino no. Il Torino è sparito, travolto da una sconfitta umiliante, marcata da Luca Viali che dopo 3 minuti ha avviato la sua grande serata. Poi è arrivata la doppietta, poi la tripletta, nella ripresa i bianconeri hanno dilagato evitando anche di infierire.

## Il caso

## Stupidità da stadio

Parliamo dei tifosi e del loro pessimo comportamento. Quelli granata hanno esposto uno striscione allucinante, che non merita nemmeno di essere riportato. Quelli bianconeri hanno protestato contro la società che non li tutela con la polizia: ce l'avevano perché Giraudo non è intervenuto presso la Questura per evitare le sedici diffide piovute sugli ultrà bianconeri dopo gli incidenti di Juve-Fiorentina.

foto di **Mario Mana**



**JUVENTUS  
TORINO**

**5-0**

**Un derby decisam**



**Sonetti: giocando così possiamo anche andarcene**

*il parere*

di **Massimo Mauro**



## Solo un allenamento

Prima di parlare della partita, voglio parlare dei tifosi: quelli del Torino. Lo striscione letto domenica nella curva dei tifosi granata su Andrea Fortunato era schifoso. Sono stato contento che il Toro abbia perso 5-0, ed è una cosa che non avevo mai detto nemmeno da calciatore. Quando ho visto quella scritta ho pensato: speriamo che la Juve faccia un bel «capot» e alla fine ho capito che Dio esiste, che c'è una giustizia. Venendo alla partita, non c'è molto da dire, visto che è stato poco più di un allenamento per la Juve. Ogni qualvolta la squadra di Lippi ha affondato è andata in rete senza ostacoli. Il Torino domenica non è proprio esistito, non c'è stata gara. Un Toro disastroso, in cui è mancato praticamente tutto. Spero per i dirigenti granata e per l'allenatore che non debbano valutare la squadra del futuro da quella vista domenica. Lo spettacolo è stato deprimente. Quanto alla Juve, è difficile esprimere un'opinione precisa. Il livello scarsissimo degli avversari rende, per certi versi, ingiudicabile la prestazione della Signora. È comunque una squadra in ripresa, una squadra ritrovata rispetto a qualche settimana fa.

Mi spingo a dire che la Juve è oggi l'unica vera rivale del Milan, che dal canto suo procede a vele spiegate. Sarà difficile per chiunque riagganciare i rossoneri se questi non commetteranno qualche ingenuità clamorosa.

Restando al derby di domenica, segnalo con piacere anche il ritorno di Viali al gol. Lui è un uomo determinante per la Juve e il suo apporto in fase di realizzazione può essere l'arma in più dei bianconeri nella difficile, difficilissima rincorsa al Milan. Con un Viali a posto, tutto è possibile. L'esperienza insegna...



**Contrasto tra Angloma e Paulo Sousa**



# ente a senso unico



**Stasera mi butto**

**Ravanelli festeggia a modo suo il 5-0 mentre Viali sorride**



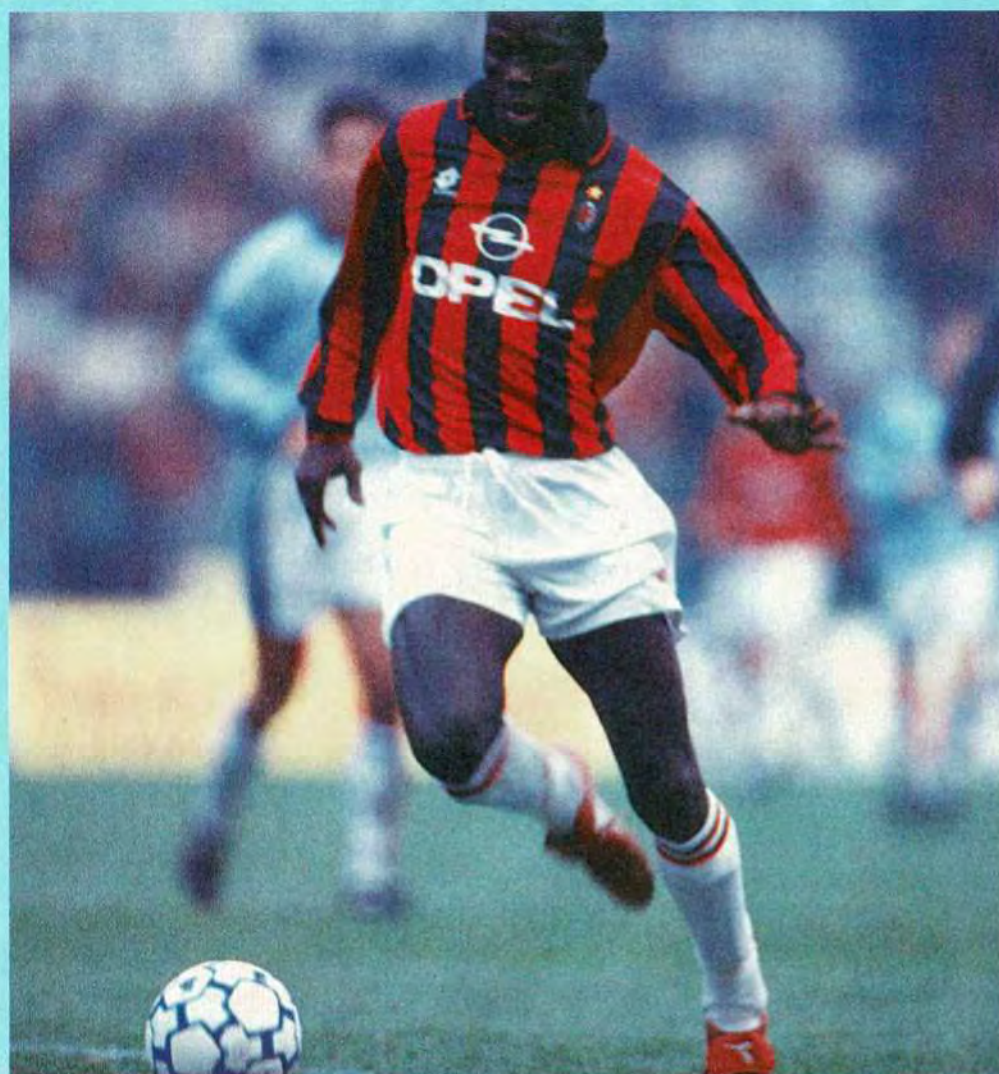
**Intervento in scivolata di Torricelli su Rizzitelli**



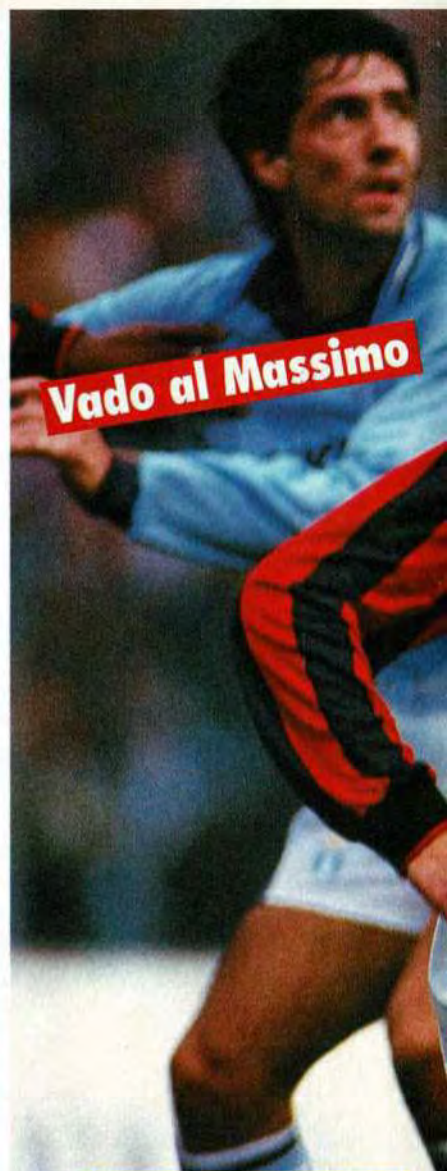
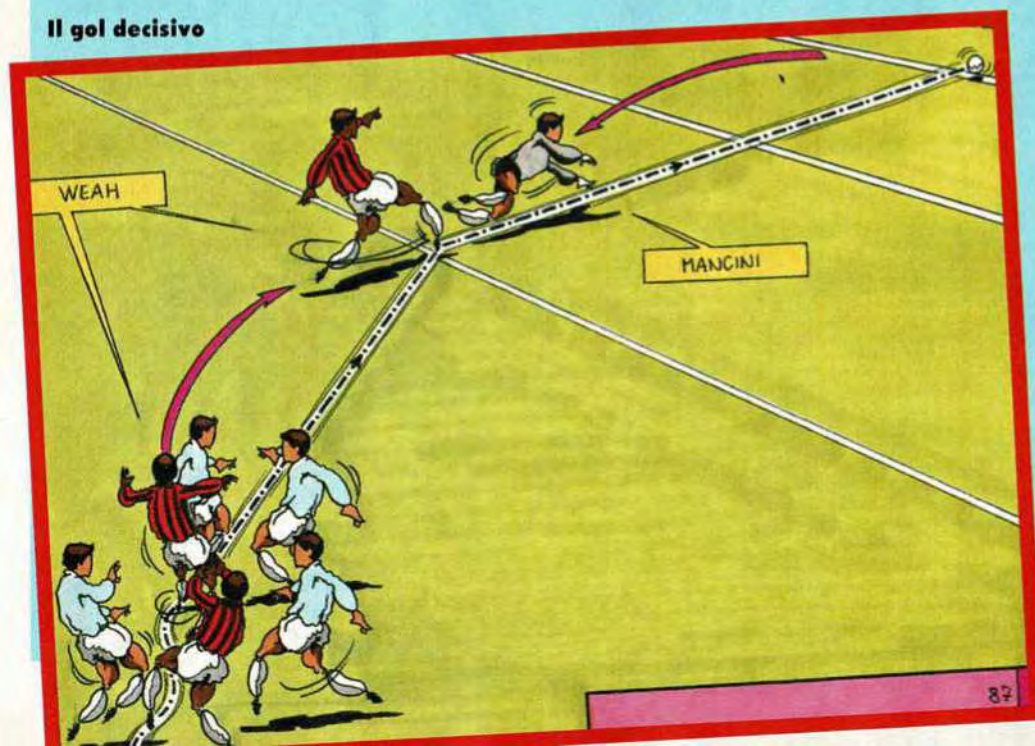
**LAZIO  
MILAN**

**0-1**

**Weah, il fulmine ne**



**Il gol decisivo**



**Massimo Ambrosini in azione dopo i**



# ro che ha bruciato Zeman



consigli di Capello



Signori, ancora in ombra, in palleggio tra Panucci e Baggio

## il parere

di Giancarlo De Sisti



## La rivincita di Capello

Quando in campo ci sono Lazio e Milan il divertimento è sempre assicurato. Si tratta di due squadre che praticano entrambe un calcio offensivo, formate da giocatori di grande talento, che si differenziano sostanzialmente nella preparazione della manovra: più schematica la Lazio, più geniale il Milan. In una partita tecnicamente e tatticamente ben giocata, hanno prevalso i rossoneri, ma la Lazio non ha demeritato. Il Milan ha esibito una maggiore organizzazione e più inventiva. Baggio e Savicevic, pur essendo ancora lontani dalla loro miglior condizione, si sono prodotti in alcuni sprazzi di gran classe e hanno dimostrato di poter coesistere. I due hanno fatto un buon movimento, proponendosi a turno a fianco dello straordinario Weah. La Lazio questa gara voleva vincerla e ha giocato con grande veemenza, soprattutto nella ripresa. Ma, al contrario del Milan, non è quasi mai riuscita a liberare un uomo davanti alla porta avversaria. La squadra di Zeman paga a caro prezzo il momento no di Signori. Se il Milan può sopportare la precaria condizione di Baggio e in parte di Savicevic, la Lazio non può fare a meno di un Signori in forma, che attualmente, come Roby, è l'ombra del giocatore che ci entusiasmava fino a non molto tempo fa. Del Milan mi hanno colpito gli straordinari equilibri, che permettono a un giovane come Ambrosini di entrare in campo al posto di Albertini senza farlo minimamente rimpiangere. Nella sfida fra le panchine, Capello ha prevalso su Zeman sia nel gioco che nel risultato. Il Milan ha mostrato grande maturità e si propone come principale candidato allo scudetto. La Lazio non si deve arrendere: il gioco c'è, con il recupero di Signori e il rientro di Boksic torneranno anche i risultati. Ma bisogna fare in fretta, perché i rossoneri volano.

e gli auguri di Albertini



**LAZIO  
MILAN**

**0-1**

**Alla fine esplode l'**



**Il riposo del guerriero**

**George Weah si concede un po' di relax, aspettando il momento buono per colpire alla sua maniera**



**Duello aereo tra Di Matteo e Roberto Baggio**



**L'uscita non proprio corretta di Rossi...**



**... e le conseguenze subite da Favalli**



**Baresi in punta di bulloni**



**I milanisti si gustano il**



# esultanza dei rossoneri



interviene su Casiraghi mentre Maldini... studia lo stile del suo capitano



successo: da sinistra, Panucci e Savicevic, e Weah prima con Coco e poi con Baggio

## Lazio



## Milan

**LAZIO:** Mancini 7, Nesta 7, Favalli 6, Di Matteo 5 (46' Marcolin 6,5), Negro 7, Bergodi 6,5, Rambaudi 5,5 (83' Esposito n.g.), Fuser 5,5, Casiraghi 5,5, Winter 7, Signori 5.

**In panchina:** Orsi, Gottardi, Piovaneli.

**Allenatore:** Zeman 6.

**MILAN:** Rossi 6, Panucci 6,5, Maldini 7, Albertini n.g. (27' Ambrosini 6), Costacurta 6, Baresi 7, Eranio 6, Desailly 6, Weah 7, Savicevic 6 (87' Di Canio n.g.), Baggio 6 (69' Coco n.g.).

**In panchina:** Ielpo, Tassotti.

**Allenatore:** Capello 7.

**Arbitro:** Treossi di Forlì 6.

**Marcatore:** Weah all'87'.

**Ammoniti:** Eranio, Costacurta, Casiraghi.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 61.800 (33.013 abbonati).

**Incasso:** 2.511.640.000 lire (di cui 1.036.660.000 lire quota abbonati).

Primo tempo bellissimo, ripresa deludente con guizzo finale di Weah. Al 4' rasoterra del liberiano, para Mancini; al 5' botta di Rambaudi, respinge Rossi; al 30' Savicevic spreca su Mancini; al 45' Baggio a Savicevic, tiro fuori; all'87' Weah se ne va e batte Mancini con un rasoterra.

## Il caso

## Parole e fatti

Il Milan sponsorizza i suoi possibili Palloni d'Oro ma loro ce la mettono tutta per conquistare l'ambito trofeo. Checché ne possa pensare Zeman. Così all'Olimpico Maldini e Baresi sono insuperabili e Weah inventa un gol da favola. Capello s'è preso una bella rivincita e lotta su tre fronti. Zeman può sperare solo nella Coppa Italia. I fatti valgono sempre più delle parole.

foto di F. Mezzelani e A. Sabattini



**NAPOLI  
PARMA**

**1-1**

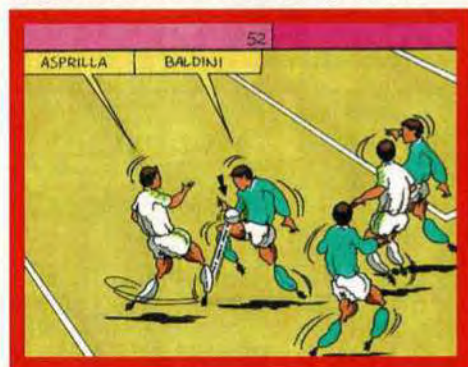
Un rigore di Zola r



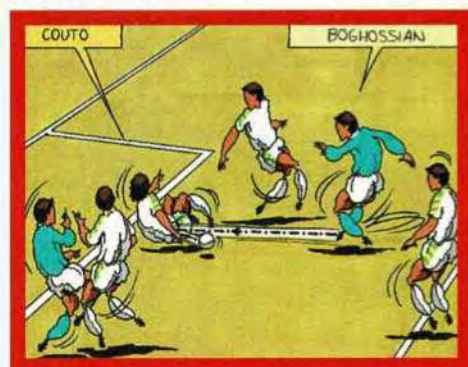
Pizzi evita Buffon e deposita in rete



Dagli undici metri Zola non perdona



Nelle moviole di Sabellucci, il rigore per il Parma e quello reclamato dal Napoli



Un intervento decisamente sospetto di Benarrivo su Agostini



Cannavaro saluta i suoi vecchi tifosi



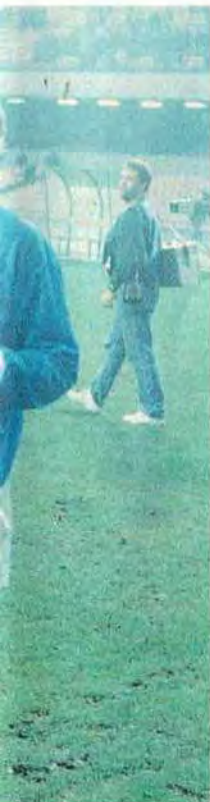
Due giovani, Longo e Buffon, si scambiano



# risponde a un gran gol di Pizzi



Melli alle prese con Boghossian



le maglie



Sorrisi finali per Boskov e Scala: saranno genuini?

## Napoli



## Parma

**NAPOLI:** Tagliatela 6, Baldini 6, Tarantino 6,5, Pari 6,5, Ayala 6,5 (60' Colonnese 6), Cruz 6, Buso 6,5, Boghossian 6,5, Agostini 6,5, Longo 6 (68' Polignano n.g.), Pizzi 6,5.

**In panchina:** Infanti, Imbriani, Di Napoli.

**Allenatore:** Boskov 6,5.

**PARMA:** Buffon 6,5, Mussi 6, Benarrivo 6 (84' Di Chiara n.g.), Fernando Couto 6, Cannavaro 6, Minotti 6 (46' Crippa 6), Sensini 6,5, D. Baggio 6, Melli 6, Zola 6, Asprilla 5,5 (86' Catanese).

**In panchina:** Nista, Apolloni.

**Allenatore:** Scala 6.

**Arbitro:** Bazzoli di Merano 6.

**Marcatori:** Pizzi al 38', Zola (rig.) al 52'.

**Ammoniti:** Fernando Couto, Asprilla, D. Baggio, Pizzi, Buso, Tarantino, Cannavaro, Catanese.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 38.425 (19.005 abbonati).

**Incasso:** 1.041.432.000 lire (di cui 367.000.000 lire quota abbonati).

Il pareggio sta un po' stretto al Napoli. Contro il Parma favorito alla vigilia, gli azzurri disputano la migliore partita della stagione. Napoli in vantaggio al 38' del primo tempo con Pizzi abile ad infilare Buffon dopo uno scambio con Agostini. Il pareggio degli emiliani con Zola nella ripresa su rigore.

## Il caso

### Le occasioni perdute

Tre pareggi consecutivi: per il Parma la corsa scudetto sembra stregata. Senza grinta, gli emiliani stentano a decollare nei momenti decisivi. Proprio come era accaduto l'anno scorso. Scala e Pedranchi si arrabbiano, dicono che è tutto da rifare, che il Parma non ha la mentalità vincente. Ancora una volta è forse troppo tardi per accorgersene.

foto di **Alfredo Capozzi**



**PADOVA  
FIORENTINA**

**0-1**

**Una vittoria cercata**



**Il capitano patavino Longhi in... rovesciata volante sull'intervento di Bigica**



**Sopra, il potentissimo destro di Batistuta che ha deciso la partita. A destra, Ranieri polemico con l'arbitro Bergamo**





# fino all'ultimo respiro



Amoruso contrasta Vlaovic, finalmente tornato in campo dopo l'incubo



A sinistra, un volantino... poco profetico. A destra, il debutto di Nava

## Padova



## Fiorentina

**PADOVA:** Bonaiuti 7, Sconziano 5,5 (57' Nava n.g.), Gabrieli 6, Cuicchi 5, Rosa 7, Giampietro 7,5, Longhi 5,5, Coppola 6, N. Amoruso 5,5, Kreek 5,5 (85' Fiore n.g.), Vlaovic 6 (76' Van Utrecht n.g.).

**In panchina:** Dal Bianco, Ossari.

**Allenatore:** Sandreani 6.

**FIorentina:** Toldo 6, Carnasciali 6 (66' Robbiati 6), Serena 6,5, Piacentini 6, L. Amoruso 7, Padalino 7, Schwarz 6,5, Bigica 6,5, Batistuta 6,5, Rui Costa 6,5, Baiano 7,5 (79' Banchelli n.g.).

**In panchina:** Mareggini, Bettoni, Sottit.

**Allenatore:** Ranieri 7.

**Arbitro:** Messina di Bergamo 5.

**Marcatore:** Batistuta al 90'.

**Ammoniti:** Giampietro, Bigica, Coppola, Batistuta.

**Espulso:** Cuicchi.

**Spettatori:** 15.069 (di cui 9.818 abbonati).

**Incasso:** 496.493.000 lire (di cui 290.253.000 lire quota abbonati).

Una "sassata" di Batistuta da fuori area consegna ai viola tre punti "pesanti" e getta i veneti nello scontro totale. Ma la vittoria della squadra di Ranieri appare legittima, non fosse altro perché cercata sino alla fine.

## Il caso

### Disastro annunciato

Il Padova è come Giano bifronte: una faccia inguardabile quando gioca in trasferta (ruolino di marcia proprio da ultimo della classe, sei sconfitte su sei partite), un volto più gradevole e simpatico quando è di scena davanti al suo pubblico. Doppia identità, ma risultati sempre pessimi: il conto dei k.o. è salito a 9, la distanza dal quint'ultimo posto è diventata di 7 punti. Sandreani fa quel che può, ma neppure lui ha più la bacchetta magica.

foto di Mike Trambaiolo



**BARI  
SAMPDORIA**

**1-3**

**Tre gol di Chiesa**



**Un giorno da tre**

**Tirate di maglia tra Chiesa e Annoni, ma il blucerchiato sa anche... tirare in porta. Sotto, due delle sue tre reti: a sinistra lo 0-1,**





# mettono nei guai Materazzi



a destra il raddoppio



Karembou protegge la palla dall'assalto di Pedone



Materazzi assiste impietrito alla disfatta del suo Bari

## Bari



## Sampdoria

**BARI:** Fontana 6, Montanari 4,5, Annoni 4 (46' Parente 5,5), Ingesson 4, Ripa 4, Ricci 4, Gautieri 5, Pedone 5,5, Ventola 5,5 (65' Andersson n.g.), Gerson 5,5 (65' Ficini n.g.), Protti 6,5.

**In panchina:** Alberga, Mangone.

**Allenatore:** Materazzi 4.

**SAMPDORIA:** Pagotto 6, Balleri 6,5, Pesaresi 6,5, Sacchetti 6, Ferri 5,5 (65' La Monica n.g.), Mihajlovic 6,5, Karembou 7, Salsano 7, Seedorf 6,5, Invernizzi 6, Chiesa 8 (86' Bellucci n.g.).

**In panchina:** Sereni, Jacopino, Zito.

**Allenatore:** Eriksson 7.

**Arbitro:** Bettin di Padova 6,5.

**Marcatori:** Chiesa al 27', al 36' e al 77', Protti (rig.) al 47'.

**Ammoniti:** Parente, Seedorf, Pesaresi.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 34.090 (13.025 abbonati).

**Incasso:** 426.947.941 lire (di cui 270.152.941 lire quota abbonati).

Sampdoria di un altro pianeta, Bari nemmeno terrestre. Tripletta di Chiesa sempre puntuale nel trasformare le occasioni. Al 27' supera Fontana con un sinistro tagliato; al 36' infila di piatto destro su passaggio di Balleri; al 77' conclude su assist di Seedorf. Il Bari accorcia su rigore di Protti procurato dallo stesso bomber.

## Il caso

### Questione di manico

Forse è semplicistico addebitare tutte le colpe all'allenatore, ma i mali del Bari iniziano da lui: Beppe Materazzi. Schiere dodici formazioni in dodici gare è il sintomo dell'incertezza totale che si riflette poi sulla squadra. Poi, a parte il calo spaventoso del «nucleo storico» del biennio precedente, chi ha scelto Ingesson, Abel Xavier, Andersson e via dicendo?

foto di **Rocco De Benedictis**



**ATALANTA  
VICENZA**

**3-1**

**Ma Mondonico pa**



**Non dire gatto se  
non l'hai nel sacco**



**I tifosi vicentini hanno ancora voglia di scherzare. Guidolin e Mondonico a confronto: c'è da chiedersi chi dei due abbia vinto**



**Duello tutto uruguayano tra il difensore atalantino Herrera e la punta vicentina Otero**



# ...la ancora di salvezza



Tovallieri apre le marcature realizzando il primo vantaggio per i nerazzurri



Il Cobra concede il bis dopo il temporaneo pareggio di Murgita: è il 2-1



La punizione calciata da Morfeo sorvola la barriera: sarà il definitivo 3-1

## Atalanta



## Vicenza

**ATALANTA:** Ferron 6,5 (56' Pinato 6,5), Paganin 6, Pavone 6 (46' Salvatori 6), Herrera 6,5, Boselli 6,5, Montero 7, Sgrò 6,5, Fortunato 7,5, Tovallieri 7,5, Gallo 6,5, Morfeo 7 (77' Zanchi n.g.).

**In panchina:** Rotella, Pisani.

**Allenatore:** Mondonico 7.

**VICENZA:** Mondini 6, Mendez 6,5, Grossi 5,5, Maini 6, Björklund 5, Lopez 6, Rossi 5 (46' Lombardini 6,5), Di Carlo 6, Murgita 6,5, Ambrosetti 6, Otero 6.

**In panchina:** Brivio, Amerini, Viviani, Belotti.

**Allenatore:** Guidolin 6.

**Arbitro:** De Santis di Tivoli 6.

**Marcatori:** Tovallieri all'8' e al 31', Murgita al 24', Morfeo al 58'.

**Ammoniti:** Grossi, Paganin.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 18.841 (12.213 abbonati).

**Incasso:** 526.879.000 lire (di cui 331.674.000 lire quota abbonati).

Quarta vittoria consecutiva per l'Atalanta. Il primo gol arriva all'8' con Tovallieri che raccoglie un suggerimento di testa di Fortunato. Al 24' Murgita pareggia toccando in rete l'assist di Ambrosetti. Ancora Tovallieri al 31' (sempre su un appoggio di testa di Fortunato) e Morfeo al 58', con una punizione capolavoro, portano a tre le reti per l'Atalanta.

## Il caso

## Divertimento a uomo

Se l'Atalanta è al terzo posto non è un caso. La squadra di Mondonico infatti continua a vincere e, al di là del modulo, a divertire. Lo spettacolo, insomma, lo si può vedere anche se non c'è il calcio a zona. La classifica? Mondonico continua per la sua strada: «Ci mancano sei vittorie per conquistare il nostro scudetto, cioè la salvezza».

foto di Renato De Pascale



**INTER  
CREMONESE**

**2-0**

# Un super Zanetti



L'argentino Zanetti, decisamente in giornata positiva, sblocca il risultato: 1-0



Gantz sfrutta una rimessa di Roberto Carlos e segna in mezza girata il 2-0



Sopra, esordio in campionato per Caio. A destra, rispunta Berti



**Toh chi si rivede**

**Inter**



**Cremonese**

**INTER:** Pagliuca 6, Pistone 6,5, Roberto Carlos 6,5 (60' Bianchi 6), Fresi 6,5, Festa 3, Bergomi 7, Zanetti 8, Dell'Anno 6,5, Branca 7 (75' Caio n.g.), Carbone 7,5, Ganz 7 (77' Manicone n.g.).

**In panchina:** Landucci, Berti.

**Allenatore:** Hodgson 7.

**CREMONESE:** Turci 6, Petrachi 5 (46' Cristiani), Giandebiaggi 5, Gualco 5,5, Garzya 4, Verdelli 4,5, Maspero 5, De Agostini 5, Aloisi 5,5, Perovic 4,5 (46' Tentoni 5,5), Florijancic 6.

**In panchina:** Razzetti, Dall'Igna, Ferraroni.

**Allenatore:** Simoni 5.

**Arbitro:** Borriello di Mantova 7.

**Marcatori:** Zanetti al 19', Ganz al 42'.

**Ammoniti:** Maspero, Branca, Garzya e Ganz.

**Espulsi:** Festa e De Agostini.

**Spettatori:** 37.704 (29.802 abbonati).

**Incaso:** 1.107.870.643 lire (di cui 857.709.143 lire quota abbonati).

L'Inter dispone facilmente di un avversario privo di iniziativa, nonostante giochi in superiorità numerica per quasi tutta la partita. Protagonista l'argentino Zanetti, che dopo un assolo applauditissimo al 12' (discesa condita da tre dribbling), sblocca il risultato 7 minuti dopo con un gran sinistro solo smorzato da Garzya. Il raddoppio al 42' grazie a un sinistro in mezza rovesciata di Ganz, che sfrutta una rimessa lunga di Roberto Carlos.

## Il caso

### Colpo di... Festa

Voto: 3 come i minuti che è rimasto in campo: «Festa ha perso la testa» ammette Hodgson negli spogliatoi. E la gomitata del difensore ad Aloisi poteva costare cara ai nerazzurri, che hanno dovuto tirar fuori tutto il loro orgoglio. Alla fine se la son cavata senza danni, favoriti anche da una Cremonese rinunciataria.

foto di **Carlo Fumagalli**



**UDINESE  
ROMA**

**1-1**

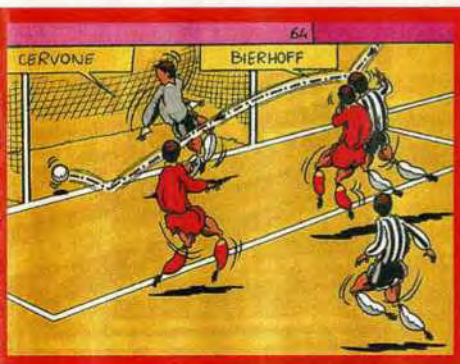
# Balbo classico ex



Shalimov tenta di farsi strada tra Aldair e Annoni



Zaccheroni assiste all'esultanza di Mazzone per il pari in extremis



A sinistra, il gol di Bierhoff visto da Sabellucci. A destra, la rete di Balbo



## Udinese



**UDINESE:** Battistini 7, Helveg 7, Sergio 5 (60' Stroppa 5,5), Rossitto 6,5, Calori 6,5, Bia 6,5, Ametrano 5,5 (67' Bertotto 6), Desideri 6, Bierhoff 7, Shalimov 6, Borgonovo 6,5 (74' Matrecano n.g.).

**In panchina:** Gregori, Poggi.

**Allenatore:** Zaccheroni 6.

**ROMA:** Cervone 6,5, Aldair 6, Carboni 6,5, Di Biagio 5,5 (64' Moriero 6,5), Lanna 5,5, Petrucci n.g. (25' Annoni 6), Capioli 5,5, Statuto 6 (67' Totti 6), Balbo 7, Thern 6,5, Delvecchio 5,5.

**In panchina:** Sterchele, Scarchilli.

**Allenatore:** Mazzone 6.

**Arbitro:** Beschin di Legnago 6.

**Marcatori:** Bierhoff al 64', Balbo al 90'.

**Ammoniti:** Rossitto, Ametrano, Annoni, Carboni, Aldair, Delvecchio, Desideri.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 13.925 (8.138 abbonati).

**Incasso:** 496.627.054 lire (di cui 294.460.054 lire quota abbonati).

Primo tempo equilibrato con l'Udinese più pericolosa. Nella ripresa gran partenza dei friulani che ottengono il meritato vantaggio. Negli ultimi dieci minuti la paura di vincere tradisce i bianconeri che si chiudono in difesa ma subiscono il pareggio.

## Il caso

### Coda velenosa

Per la seconda domenica di fila l'Udinese subisce un gol decisivo a tempo praticamente scaduto. A Genova la squadra di Zaccheroni si era chiusa per difendere il pareggio. Contro la Roma ha concesso il... bis nel tentativo, altrettanto vano, di proteggere la vittoria. Ormai Zaccheroni dovrebbe aver capito che la sua squadra non è capace di barricarsi senza subire.

foto di **Enrico Calderoni**



**PIACENZA  
CAGLIARI**

**1-1**

# Botta e risposta



Moretti, sostituto dello squalificato Corini, si destreggia tra Napoli e Pancaro



Sopra, Caccia, servito da Di Francesco, porta in vantaggio il Piacenza. Sotto a sinistra, il pareggio di Oliveira. Sotto a destra, Trapattoni in panchina



## Piacenza



## Cagliari

**PIACENZA:** Taibi n.g., Polonia 5,5, Lorenzini 6, Di Francesco 7,5, Maccoppi 6, Lucci 6 (90' Conte n.g.), Piovani 5, Moretti 7, Cappellini 6 (58' Trapella 6), Carbone 6, Caccia 6,5.

**In panchina:** Simoni, Toscano, Colicchio.

**Allenatore:** Cagni 6.

**CAGLIARI:** Fiori 7, Villa 6, Pancaro 5,5, Bressan 5,5 (74' Sanna n.g.), Napoli 5, Firicano 6,5, Bisoli 6,5, Venturin 6, Silva 6, O'Neill 6 (61' Muzzi 5,5), Oliveira 6.

**In panchina:** Abate, Bonomi, Lantignotti.

**Allenatore:** Trapattoni 6.

**Marcatori:** Caccia al 53', Oliveira al 57'.

**Spettatori:** 10.690 (7.814 abbonati).

**Incasso:** 386.507.822 lire (di cui 309.092.822 lire quota abbonati).

Il Piacenza spreca una bella occasione per cogliere una vittoria meritata. Le reti: Di Francesco conquista la palla sulla destra e porge a Caccia che infila da centro area. Dopo soli tre minuti, bambola generale della difesa biancorossa e Oliveira può andare a rete indisturbato con un delizioso tocco.

## Il caso

### Moretti... presente!

Per Daniele Moretti era un'occasione importante: tornava in campo dal primo minuto a sostituire lo squalificato Corini. Se l'è cavata bene: «Ma io non dovevo dimostrare niente a nessuno. Ormai sono qui da tanti anni e penso che tutti mi conoscano bene. Sono contento della mia prestazione. Ora tornerò in panchina, lo so, ma cercherò di farmi trovare pronto alla prossima occasione».

foto di **Maurizio Borsari**



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 13. giornata (10-12-1995)**  
Chiesa, due schiaffi alla Juventus



## Enrico il grande

Il mattatore della giornata abbraccia Franceschetti e Zenga dopo il raddoppio

### Risultati

<b>Cagliari-Atalanta</b>	<b>2-0</b>
<b>Cremonese-Bari</b>	<b>7-1</b>
<b>Fiorentina-Udinese</b>	<b>3-0</b>
<b>Milan-Napoli</b>	<b>0-0</b>
<b>Padova-Inter</b>	<b>2-1</b>
<b>Parma-Lazio</b>	<b>2-1</b>
<b>Roma-Vicenza</b>	<b>1-1</b>
<b>Sampdoria-Juventus</b>	<b>2-0</b>
<b>Torino-Piacenza</b>	<b>4-2</b>

### I marcatori

**9 reti:** Protti (Bari, 1 rigore).  
**8 reti:** Batistuta (Fiorentina, 1), Bierhoff (Udinese, 1), Caccia (Piacenza, 2).  
**7 reti:** Vialli (Juventus), Zola (Parma, 1).  
**6 reti:** Oliveira (Cagliari, 2), Amoroso (Padova, 1).  
**5 reti:** Tovalieri (Atalanta), Maspero (Cremonese, 2), Ganz (Inter, 2), Ravanelli (Juventus, 2), Casiraghi (1) e Signori (Lazio, 2), Weah (Milan), Fonseca (Roma), Chiesa e Maniero (Sampdoria), Otero (Vicenza).  
**4 reti:** Baiardo (Fiorentina), Stoichkov (Parma), Rizzitelli (Torino, 2).

### Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	28	13	8	4	1	20	9	6	5	1	0	13	4	7	3	3	1	7	5
Parma	26	13	7	5	1	20	12	7	5	2	0	12	5	6	2	3	1	8	7
Fiorentina	25	13	8	1	4	21	13	7	6	1	0	17	6	6	2	0	4	4	7
Atalanta	22	13	6	4	3	17	15	7	3	3	1	11	8	6	3	1	2	6	7
Juventus	21	13	6	3	4	21	13	6	5	1	0	15	3	7	1	2	4	6	10
Sampdoria	20	13	5	5	3	19	13	7	4	2	1	10	4	6	1	3	2	9	9
Lazio	19	13	5	4	4	19	13	6	4	1	1	14	5	7	1	3	3	5	8
Napoli	19	13	4	7	2	12	10	6	2	3	1	6	5	7	2	4	1	6	5
Inter	18	13	4	6	3	15	10	7	4	3	0	10	2	6	0	3	3	5	8
Roma	18	13	4	6	3	14	11	7	2	3	2	7	6	6	2	3	1	7	5
Vicenza	17	13	4	5	4	12	12	6	4	2	0	8	3	7	0	3	4	4	9
Cagliari	17	13	5	2	6	12	15	7	4	1	2	6	3	6	1	1	4	6	12
Udinese	16	13	4	4	5	12	15	6	4	2	0	8	4	7	0	2	5	4	11
Torino	13	13	3	4	6	12	21	7	3	3	1	11	7	6	0	1	5	1	14
Piacenza	12	13	3	3	7	14	27	6	3	1	2	8	10	7	0	2	5	6	17
Cremonese	9	13	2	3	8	16	21	6	2	2	2	10	6	7	0	1	6	6	15
Bari	8	13	2	2	9	17	33	6	2	2	2	10	10	7	0	0	7	7	23
Padova	8	13	2	2	9	12	22	7	2	2	3	9	9	6	0	0	6	3	13

### Prossimo turno

17-12-95 ore 14,30

Atalanta-Fiorentina  
Bari-Parma  
**Juventus-Inter (20,30)**

Lazio-Sampdoria  
Milan-Torino  
Napoli-Roma

Piacenza-Cremonese  
Udinese-Padova  
Vicenza-Cagliari



**SAMPDORIA  
JUVENTUS**

**2-0**

**Chiesa e le riserve**



**In alto, Peruzzi scavalcato dal beffardo tiro di Chiesa: è l'1-0. Sopra, il bomber dorianò raddoppia dopo aver steso Carrera in dribbling. A destra, dall'alto, Chiesa s'incunea tra Conte e Carrera, la gioia dopo il primo gol e la sostituzione tra gli applausi del pubblico**





# annientano i bianconeri



**Il tifoso Enrico applaude il... bomber alla fine del match**

## Bomber e tifoso la gioia raddoppia

È il giocatore del momento, dopo i tre gol realizzati due domeniche fa a Bari e soprattutto dopo la doppietta alla Juve, che ha rilanciato la sua Sampdoria. Insomma, la squadra blucerchiata ha forse trovato l'erede di Mancini, costretto in castigo in queste settimane. Non si può non notare come l'esclusione del capitano abbia permesso a Chiesa, 25 anni il prossimo 29 dicembre, di esplodere con la maglia blucerchiata, dopo essersi segnalato la passata stagione con la Cremonese, dove riuscì a realizzare 14 reti pur giocando in una provinciale. Ma chi è Enrico Chiesa, il nuovo beniamino della curva, il talento su cui tanto aveva puntato e sperato in estate Eriksson? Nato a Genova, è da sempre sampdorian, non solo perché in questo club ha fatto tutta la trafila delle giovanili (debuttando in Serie A il 16 aprile dell'89 contro la Roma), ma perché è soprattutto un tifoso. E pensare che prima di tornare alla casa madre, Enrico, sposato da tre anni con Francesca, ha girato un bel po': Teramo, Chieti, di nuovo Sampdoria, quindi Modena e Cremonese, la squadra che lo ha lanciato definitivamente grazie anche alla fiducia concessagli da Gigi Simoni. Poi il sogno finalmente avverato: il ritorno in blucerchiato, anche se inizialmente rovinato da alcuni guai fisici che lo hanno bloccato nelle prime giornate. Fan di Sharon Stone, attratto dai libri di Ken Follett e dalle ferie esotiche, il giovane Enrico ha un solo rimpianto: non poter mostrare a papà Adriano, morto 6 anni fa, i progressi del suo ragazzo. Sarebbe stata una bella soddisfazione: con i suoi gol la Sampdoria si è ritrovata...





**SAMPDORIA  
JUVENTUS**

**2-0**

Questa volta la le

**Amarcord**

SOLO QUI UNA COSA NON E' IN VENDITA  
LUCA E ATILIO CUORI BLUCERCHIATI!

In campo c'erano molti beniamini del passato e i tifosi blucerchiati non l'hanno scordato: ecco gli striscioni per Lombardo e Viali. Sotto Gianluca, al quale molti pronosticano un ritorno a Genova

LUCA CAPITANO  
NOSTRO PRESENTE  
E NOSTRO FUTURO



Sopra, ancora due ex: Attilio Lombardo e Vladimir Jugovic. A destra, Eriksson con Lippi, un passato da giocatore doriani





# ggge degli ex non ha funzionato



Sopra, da sinistra, due occasioni non sfruttate da Vialli e Ravanelli



Penna Bianca ingobbito nello sforzo mentre tenta di saltare Sacchetti

## Sampdoria



## Juventus

**SAMPDORIA:** Pagotto 7, Balleri 6,5, Pesaresi 6,5, Sacchetti 6, Ferri 7 (62' Lamonic 6,5), Mihajlovic 8, Evani 7, Invernizzi 6,5, Chiesa 8 (69' Jacopino 6,5), Bellucci 6,5 (85' Di Terlizzi n.g.), Karembeu 6,5.

**In panchina:** Sereni, Zito.

**Allenatore:** Eriksson 7.

**JUVENTUS:** Peruzzi 5, Ferrara 6, Torricelli 5, Conte 5 (62' Jugovic 5), Paulo Sousa 5, Carrera 4, Di Livio 5, Deschamps 5, Vialli 4, Del Piero 4 (77' Padovano n.g.), Ravanelli 4.

**In panchina:** Rampulla, Porrini, Lombardo.

**Allenatore:** Lippi 5.

**Arbitro:** Boggi di Salerno 6,5.

**Marcatori:** Chiesa al 42' e al 52'.

**Ammoniti:** Ferrara, Balleri, Paulo Sousa.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 37.709 (20.330 abbonati).

**Incaso:** 1.148.369.558 lire (di cui 445.204.558 lire quota abbonati).

La Sampdoria è sempre grande contro gli squadroni. Contro la Juventus ha vinto pur schierando moltissime riserve. Grandissimo Chiesa. Un gol alla Mortensen (però Peruzzi...) e uno da fuoriclasse (però Carrera...). Guarda caso, il ragazzo è esploso quando è sparito Mancini. I due proprio non legano. E domenica il capitano riprenderà il suo posto...

## Il caso

## Vecchi amori

Uno striscione nella Sud diceva: «Solo qui una cosa non è in vendita: Luca e Attilio cuori blucerchiati». Lombardo si è commosso anche per gli applausi. Nel finale era già pronto per entrare, poi ha chiesto a Lippi di restare in panchina. Vialli ha giocato tutta la partita ma è sembrato che fosse già il presidente della Sampdoria, come ha auspicato il suo ex gemello e amico Mancini.

foto di **Pegaso e Alberto Sabatini**



**MILAN  
NAPOLI**

**0-0**

**Tagliialatela ha ab**



**E George non basta**

**Weah (sopra con Cruz) non segna e il Milan si ferma. Anche perché Baggio (sotto) fallisce un rigore**





# bassato la saracinesca



A sinistra, Baresi chiude su Buso. Sopra, un duello aereo tra Albertini e Bordin. Sotto, Baggio prova a superare Baldini, Ayala e Cruz



## Milan



## Napoli

**MILAN:** Rossi 5,5, Panucci 6 (81' Tassotti n.g.), Maldini 6,5, Albertini 6,5, Costacurta 5,5, Baresi 6, Donadoni 6,5 (91' Di Canio n.g.), Desailly 6, Weah 6, Savicevic 5,5, Baggio 4,5 (46' Simone 5,5).

**In panchina:** Ielpo, Ambrosini.

**Allenatore:** Capello 6.

**NAPOLI:** Tagliatela 8, Pari 5,5, Tarantino 6, Baldini 6,5, Ayala 6, Cruz 6,5, Buso 6, Boghossian 6 (64' Pecchia n.g.), Agostini 5,5 (81' Imbriani n.g.), Bordin 6, Pizzi 6,5.

**In panchina:** Infanti, Colonnese, Policano.

**Allenatore:** Boskov 7.

**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona P.G. 5.

**Ammoniti:** Agostini, Tarantino e Simone.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 52.838 (46.826 abbonati).

**Incaso:** 1.563.097.911 lire (di cui 1.332.905.911 lire quota abbonati).

Inizio vibrante, con una punizione di Baggio fuori di pochissimo e un contropiede di Agostini che impegna Rossi. Al 17' primi interventi di Tagliatela su due conclusioni di Savicevic, ma è al 24' che il portiere dà il meglio di sé, respingendo un rigore di Baggio per fallo (dubbio) di Cruz su Weah. Nella ripresa si gioca in una sola metacampo, col portiere determinante al 60' (respinta su Albertini), 70' (tiro al volo di Savicevic) e 89', sempre su Savicevic.

## Il caso

### Tridente spuntato

Il tridente da favola si inceppa proprio sul più bello: merito anche di un Tagliatela in versione... Uomo Ragno, a dispetto del cognome. Ma gli attaccanti rossoneri non sembrano comunque molto ispirati: Baggio scompare dopo il rigore fallito (nell'intervallo Capello lo sostituisce), Savicevic è generoso ma impreciso e Weah opera lontano dall'area. Il campionato ringrazia di cuore...

foto di **Enrico Calderoni**



**PARMA  
LAZIO**

**2-1**

**Per lo scudetto Sca**



**Sacchi discute con l'allenatore del Bologna Ulivieri**



**La maschera non proteggerà a Favalli da un altro colpo**



**Asprilla, di tacco, trafigge Mancini e sblocca il risultato**



**Zola, autore del 2-0, inseguito da Signori**



**Di Matteo (suo il 2-1) cerca di liberarsi dalla marcatura di Sensini**



# la c'è, Zeman no



L'esordiente Iannuzzi scambia la maglia con Tino Asprilla

## Parma



**PARMA:** Buffon 7, Mussi 7 (68' Minotti n.g.), Di Chiara 6,5, Apolloni 6,5, Cannavaro 6, Sensini 7, Baggio 6,5, Brambilla 6, Asprilla 7,5 (88' Catanese n.g.), Crippa 6, Zola 6,5 (73' Melli n.g.).

**In panchina:** Nista, Stoichkov.

**Allenatore:** Scala 7,5.

**LAZIO:** Mancini 5,5, Nesta 5,5, Favalli 5 (80' Gotardi n.g.), Fuser 5,5 (66' Piovaneli n.g.), Bergodi 6, Chamot 5, Esposito 5, Marcolin 6, Casiraghi 5,5 (68' Iannuzzi 6,5), Di Matteo 6,5, Signori 5.

**In panchina:** Orsi, Romano.

**Allenatore:** Zeman 5,5.

**Arbitro:** Trentalange di Torino 6.

**Marcatori:** Asprilla al 37', Zola al 48', Di Matteo al 90'.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 24.478 (21.047 abbonati)

**Incasso:** L. 921.839.000 lire (di cui 790.744.000 lire quota abbonati).

Nel primo tempo ci sono due grosse occasioni sventate con bravura dal giovane Buffon, ma è il Parma che riesce a passare in vantaggio grazie a un "tacco" di Asprilla, fin lì nullo. La partita si chiude in pratica al 3' della ripresa con Zola che raddoppia mettendo a segno la sua quarta punizione stagionale. Inutile la rete di Di Matteo a tempo ormai scaduto.

## Il caso

### Stoichkov: è crisi

Il Parma non sembra risentire dell'esclusione del "Pallone d'Oro", l'acquisto boom dell'estate, voluto dai dirigenti emiliani per il famoso salto di qualità. La vecchia coppia Zola-Asprilla risulta decisiva per il ritorno alla vittoria. Il caso-Stoichkov diventa sempre più spinoso.

foto di **Nando Vescuvio**



**FIorentina  
UDINESE**

**3-0**

**Un inesorabile Bati-**



## È tornata la B&B

di **Raffaello Paloscia**

Allo Stadio Franchi, alla fine di Fiorentina-Udinese, è esploso un grande amore fra Gabriel Batistuta e Ciccio Baiano. Dice Batistuta: «*Ho dedicato la doppietta segnata ai bianconeri a mio figlio Thiago che ha compiuto quattro anni, ma una dedica speciale debbo farla a Baiano. Se torno a vedere da vicino la vetta della classifica cannonieri il merito è quasi esclusivamente suo*». Risponde Baiano: «*Quando segna Gabriel esulto come se il gol lo avessi realizzato io. Siamo amici in campo e fuori. Bati è un fenomeno: con un giocatore così è possibile qualsiasi traguardo*». Firenze dunque torna a sognare grazie alla seconda B&B. La prima, nella stagione '88-89, era quella composta da Baggio e Borgonovo: quindici gol l'attuale milanista; quattordici il centravanti. Finirono tutti e due in Nazionale. La seconda B&B, quella composta da Batistuta e Baiano, entrò in azione per la prima volta nel campionato '92-93. L'inizio fu promettente: tanti gol (sedici l'argentino, dieci il napoletano) che però non bastarono a evitare la retrocessione in Serie B. Nel campionato scorso, al ritorno in A, Batistuta ha fatto cose stratosferiche vincendo la classifica cannonieri con ventisei gol ma per Baiano, bersagliato dagli incidenti, è stata l'annata peggiore con due reti soltanto. Il record di Baggio e Borgonovo (ventinove gol in due) è ancora imbattuto ma sembra destinato a crollare. Già questa potrebbe essere la stagione giusta. Dopo tredici giornate Batistuta e Baiano sono a quota dodici (otto il centravanti e quattro l'ala) e sembrano lanciaatissimi. Batistuta preferisce buttare acqua sul fuoco: «*Sognare è pericoloso*» dice; «*di questi tempi sognavamo anche tre anni fa ma il risveglio fu drammatico: finimmo in Serie B. Questa per fortuna è una Fiorentina diversa che tuttavia prima di essere considerata la vera squadra anti-Milan ha bisogno di controprove. Aspettiamo le partite che mancano da disputare prima della sosta natalizia: quella di Bergamo e quella di Firenze proprio contro il Milan. Io comincerò a sognare soltanto se le vinciamo tutte e due*».



**In alto, la gioia di Baiano dopo l'1-0 e il 2-0 di Batistuta su rigore. A fianco, l'argentino contro Giannichedda**



# gol fa sognare Firenze



Schwarz, schierato nel ruolo di difensore esterno sinistro, controlla Poggi



Le due punte bianconere Bierhoff e Poggi fronteggiate da Amoruso e Padalino

## Fiorentina



## Udinese

**FIorentina:** Toldo 6, Serena 6,5, Schwarz 6,5, Sottill 6 (76 Bettoni n.g.), Amoruso 7, Padalino 6,5, Piacentini 7, Bigica 6 (52' Robbiati 7), Batistuta 7, Rui Costa 6,5 (84' Zanetti n.g.), Baiano 7.

**In panchina:** Mareggini, Banchelli.

**Allenatore:** Ranieri 7.

**UDINESE:** Battistini 5,5, Bertotto 5 (83' Sergio n.g.), Kozminski 6, Ametrano 5,5, Bia, 5,5, Calori 5,5, Poggi 5, Giannichedda 5 (52' Mauro 5), Bierhoff 5,5, Shalimov 5 (71' Matrecano n.g.), Stroppa 6,5.

**In panchina:** Gregori, Marino.

**Allenatore:** Zaccheroni 5,5.

**Arbitro:** Bonfrisco di Monza 6,5.

**Marcatori:** Baiano al 18', Batistuta (rig.) al 60' e all'89'.

**Ammoniti:** Piacentini, Giannichedda.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 35.458 (29.712 abbonati).

**Incasso:** 1.209.334.610 lire (di cui 974.034.610 lire quota abbonati).

La Fiorentina stenta nel primo tempo (solo una prodezza di Baiano che supera Battistini con un preciso pallonetto), ma dilaga nella ripresa. Batistuta sale a quota 8 gol con un rigore (fallo su Robbiati), poi con una botta sicura a porta vuota.

## Il caso

### La chiave è Robbiati

Ormai sembra diventata una regola: la Fiorentina cresce in pericolosità all'attacco soltanto quando Ranieri si decide a schierare Robbiati alle spalle di Batistuta e Baiano. Contro l'Udinese «Spadino» ha costretto i difensori bianconeri al fallo in area. Almeno in casa non sarebbe opportuno schierarlo dall'inizio?

foto di **Giancarlo Saliceti**



**PADOVA  
INTER**

**2-1**

**I nerazzurri scontan**



**Sopra, l'1-0 visto da Sabellucci. Sotto il 2-1. A destra, la gioia di Vlaovic, eroe della domenica**



**Sotto, Goran lancia baci al pubblico biancorosso prima di lasciare il posto a Van Utrecht. Poi, dopo la doccia, attende con ansia il fischio finale**



**Sopra, Zanetti contrastato da Sconziano. A sinistra, l'1-1 di Ganz. Sotto, la moviola del rigore reclamato dall'Inter. Nel riquadro, Roy Hodgson**





# o il tourbillon di Hodgson

**Nel giorno di Goran**



## Padova



## Inter

**PADOVA:** Bonaiuti 8, Sconziano 6,5 (64' Cuicchi 6,5), Gabrieli 7, Nava 7, Rosa 6,5, Giampietro 6,5, Longhi 6,5, Nunziata 7, Amoruso 7 (85' Fiore n.g.), Kreek 6,5, Vlaovic 8 (70' Van Utrecht 6,5).

**In panchina:** Dal Bianco, Ossari.

**Allenatore:** Sandreani 7.

**INTER:** Pagliuca 6, Bergomi 6, Roberto Carlos 6,5, Zanetti 7, M. Paganin 5,5, Fresi 5, Carbone 6 (61' Berti 5,5), Ince 6, Branca 4, Dell'Anno 5 (74' Pistone n.g.), Ganz 6,5.

**In panchina:** Landucci, Manicone, Bianchi.

**Allenatore:** Hodgson 5.

**Arbitro:** Braschi di Prato 5,5.

**Marcatori:** Vlaovic al 16' e 47', Ganz al 43'.

**Ammoniti:** Longhi, Nava, Fresi, Branca, Ince, M. Paganin, Bergomi.

**Espulso:** Nunziata.

**Spettatori:** 18.947 (9.818 abbonati).

**Incaso:** 727.183.000 lire (di cui 436.930.000 lire di quota abbonati).

È la grande domenica di Goran Vlaovic. Primo gol al 16': Amoruso riesce a sfuggire a Fresi e a centrare basso sul secondo palo, dove Vlaovic si fa trovare puntuale. Bis al 47', il croato brucia tutti sul tempo spedendo la palla sul palo più lontano. In mezzo, il gol di Ganz, di testa su cross di Ince.

## Il caso

### I viaggi di Fresi

Anche Roy Hodgson commette errori: quello di pensare che Fresi, nato come libero, poi trasferito a centrocampio e, per la squalifica di Festa, riportato in linea, sia così bravo da arrangiarsi pure come marcatore. Risultato: una frana colossale. Perché il giovanotto, contro Amoruso, rimedia una figura barbina...

foto di **Maurizio Borsari**





**CREMONESE  
BARI**

**7-1**

**Simoni rovina il rito**



**A sinistra, Brioschi beffa il suo portiere: 1-0. A destra, Andersson calcia la punizione dell'illusorio pareggio barese: 1-1**



**Sopra da sinistra, il 2-1 di Gualco, il 3-1 di Florijancic e il 4-1 di Perovic, che firmerà anche la sesta rete dei grigiorossi**



**A sinistra, il 5-1 siglato di Aloisi. A destra, il definitivo 7-1 di Tentoni, al primo centro stagionale**



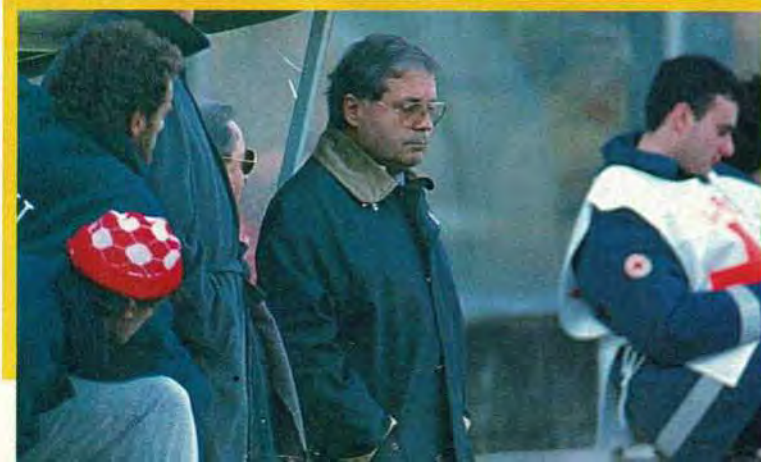
# rno di Fascetti



Sopra, Manighetti in scivolata su Florijancic. Sotto, Fascetti sorride con Simoni prima dell'inizio, poi su Eugenio cala la notte



**Tutto da dimenticare**



## Cremonese



## Bari

**CREMONESE:** Turci 6,5, Giandebiaggi 6,5, Petrachi 6, Gualco 7, Garzya 6,5, Verdelli 6,5, Maspero 7, Perovic 7 (65' Cristiani 6), Aloisi 6,5 (63' Tentoni 6), S. De Agostini 6,5 (63' Ferraroni 6), Florijancic 6,5.

**In panchina:** Razzetti, Bassani.

**Allenatore:** Simoni 7.

**BARI:** Fontana 6, Montanari 5, Manighetti 5,5, Mangone 5, Brioschi 5 (46' Annoni 5), Abel Xavier 4, Gautieri 6 (46' Parente 6), Ficini 5,5, Protti 6, Pedone 5,5, Andersson 6.

**In panchina:** Albenga, Guerrero, Sala.

**Allenatore:** Fascetti 4.

**Arbitro:** Ceccarini di Livorno 6,5.

**Marcatori:** Brioschi (aut.) al 9', Andersson al 22', Gualco al 26', Florijancic al 39', Perovic al 42' e al 61', Aloisi al 46', Tentoni al 73'.

**Ammoniti:** Perovic, Pedone, Montanari, Annoni.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 5.643 (3.004 abbonati).

**Incasso:** 119.656.000 lire (di cui 49.821.000 lire quota abbonati).

Dalla panchina alla Tv, dalla Tv alla panchina. Non è andato bene il primo match alla guida del Bari per Eugenio Fascetti. La partita ha avuto storia solo fino al pareggio momentaneo di Andersson.

## Il caso

### Il cuore di Luzzara

Un siparietto interessante a fine gara. Fascetti stava intrattenendo la stampa per descrivere, senza giustificazioni gratuite, il disastro barese. Nel bel mezzo dell'intervista, il presidente della Cremonese Luzzara, si è avvicinato e ha dato un forte abbraccio al tecnico viareggino. Una scena da libro Cuore che ha un po' consolato l'allenatore dei pugliesi.

foto di **Gianni Santandrea**



**TORINO  
PIACENZA**

**4-2**

**Le lezioni del Profe**



**Ballando ballando**

Rizzitelli e Bernardini (tre gol in due) improvvisano una danza di ringraziamento



Il capitano granata apre le marcature trasformando



Il raddoppio granata allo scadere del primo tempo



Pelé, servito da Angloma, segna il 3-1



# ssore rivitalizzano i granata



mando un rigore concesso da Collina per un fallo di Trapella su Pelé



mpo lo realizza Rizzitelli, liberato da un colpo di tacca di Karic



Bernardini realizza il quarto gol



A Scoglio scappa un mezzo sorriso

## Torino



## Piacenza

**TORINO:** Caniato 6, Falcone 6, Dal Canto 6, Angloma 7, Maltagliati 5,5, Cravero 7 (61' Bernardini 7), Cristallini 7, Milanese 6,5, Rizzitelli 8, Pelé 6,5, Karic 6 (77' Minaudo n.g.).

**In panchina:** Doardo, Longo, Dionigi.

**Allenatore:** Scoglio 7.

**PIACENZA:** Taibi 6,5, Conte 4, Lorenzini 4,5, Di Francesco 5,5, Maccoppi 4,5, Lucci 5, Moretti 5,5, Carbone n.g. (23' Trapella 4,5, 46' Turrini 6), Caccia 7, Corini 5,5 (65' Cappellini 5,5), Piovani 6,5.

**In panchina:** Simoni, Rossini.

**Allenatore:** Cagni 6.

**Arbitro:** Collina di Viareggio 6,5.

**Marcatori:** Rizzitelli (rig.) al 33' e al 45', Caccia al 60' e al 90', Pelé al 79', Bernardini all'84'.

**Ammoniti:** Conte, Cristallini, Piovani, Angloma.

**Espulsi:** nessuno

**Spettatori:** 20.773 (13.723 abbonati).

**Incasso:** 465.538.341 lire (di cui 366.863.341 lire quota abbonati).

Il Torino parte con timidezza, sembra avere i problemi di sempre. Poi si sveglia, si sblocca con il rigore di Rizzitelli e raddoppia ancora con il capitano sul finire del primo tempo. La reazione del Piacenza produce il gol di Caccia (che poi raddoppierà al 90') mentre i granata dilagano in contropiede, con due splendide reti di Pelé e Bernardini.

## Il caso

### Cagni: «Colpa mia»

Scoglio debutta sulla panchina granata e trasforma la squadra, quasi la miracola. Il professore incita la folla, parla di mito e tradizione, rivoluziona l'attacco, si inventa Angloma regista e Milanese centrocampista, ripesca Cravero. Dall'altra parte, Cagni perde la partita ma non la faccia. Il tecnico sceglie di fare da ombrello ai guai del Piacenza: «Non criticate la squadra, è solo colpa mia».

foto di Mario Mana



**CAGLIARI  
ATALANTA**

**2-0**

**Nella sfida tra ita**



**Boselli anticipa Silva, ma... batte Ferron: è l'1-0**



**Bellissimo ma senza esito il colpo di testa in tuffo di Silva**



**Ritorno al gol**

**Muzzi, al primo gol stagionale, firma il 2-0 e poi gioisce**



**La maglia di O'Neill fa capire che Bonacina si è dato da fare...**



# lianisti l'ha spuntata il Trap



Un tentativo di Venturin attorniato dai difensori atalantini

## Cagliari



## Atalanta

**CAGLIARI:** Fiori 7, Villa 6,5, Pancaro 6,5, Bisoli 6,5, Napoli 6, Firicano 6, Bressan 6,5, Venturin 6,5 (65' Bonomi 6,5), Silva 6 (60' Sanna 6), O'Neill 5,5 (46' Muzzi 7), Oliveira 6.

**In panchina:** Abate, Pusceddu.

**Allenatore:** Trapattoni 7.

**ATALANTA:** Ferron 6, Herrera 6, Bonacina 6,5, Gallo 6,5, Boselli 6 (73' Salvatori 6), Montero 6, Paganin 6 (47' Rotella 6), Fortunato 6,5, Toverieri 6, Sgrò 6, Morfeo 6,5.

**In panchina:** Pinato, Luppi, Pisani.

**Allenatore:** Mondonico 6.

**Arbitro:** Cesari di Genova 6.

**Marcatori:** Boselli (aut.) al 59', Muzzi al 71'.

**Ammoniti:** Montero, Venturin, Salvatori, Firicano.

**Espulso:** nessuno.

**Spettatori:** 16.216 (12.471 abbonati).

**Incasso:** 377.010.723 lire (di cui 228.437.723 lire quota abbonati).

Spettacolo al S. Elia. Dopo un primo tempo con tante occasioni da una parte e dall'altra, ma senza gol, nella ripresa si scatena il Cagliari: prima va in gol con un'autorete di Boselli nel tentativo di anticipare Silva, quindi in contropiede torna al gol Muzzi.

## Il caso

### Interessi di panca

Ha ragione il Trap: la panchina fa bene. Dopo le polemiche e i mugugni, Muzzi entra nella ripresa contro l'Atalanta e la partita cambia. Stessa sorte per Sanna e Bonomi, che hanno dato un contributo importante alla terza vittoria casalinga consecutiva per i cagliaritari. L'esperienza dell'allenatore comincia a dare frutti: di volta in volta manda in campo o esclude dalla gara senza guardare in faccia nessuno. E finora ha avuto ragione lui.

foto di **Giorgio Cannas**



**ROMA  
VICENZA**



# Un assedio vano



Björklund e Totti, in giornata abbastanza grigia, quasi ipnotizzati dal pallone



Lopez devia il tiro cross di Cappioli alle spalle di Mondini: 1-0



Viviani riesce a infilare il pallone del pareggio tra Cervone in tuffo e Lanna

**Roma**



**Vicenza**

**ROMA:** Cervone 6,5, Aldair 6 (46' Cherubini 6), Carboni 6, Thern 6,5, Lanna 6, Petrucci 6, Moriero 5, Cappioli 6, Delvecchio 5, Totti 5,5, Fonseca 5.

**In panchina:** Sterchele, Florio, Di Biagio, Scarchilli.  
**Allenatore:** Mazzzone 6.

**VICENZA:** Mondini 6,5, Mendez 6,5 (53' Belotti 6), Grossi 6, Di Carlo 6,5, Björklund 6, Lopez 6,5, Ambrosetti 6 (64' Lombardini n.g.), Maini 6, Murgita 6, Viviani 6,5, Otero 6 (79' Amerini n.g.).

**In panchina:** Brivio, Pittana.  
**Allenatore:** Guidolin 6,5.

**Arbitro:** Racalbuto di Gallarate 6.

**Marcatori:** Lopez (aut.) al 21', Viviani al 41'

**Ammoniti:** Björklund, Totti, Moriero, Fonseca, Belotti.

**Espulso:** Di Carlo.

**Spettatori:** 50.727 (40.705 abbonati).

**Incasso:** 1.396.532.000 lire (di cui 1.050.447.000 lire di quota abbonati).

Primo tempo alla pari, nella ripresa vano assalto della Roma. Al 21' un diagonale di Cappioli deviato in rete da Lopez; al 22' Ambrosetti al volo di poco fuori; al 28' testa di Fonseca in rete, ma in fuorigioco; al 41' diagonale vincente di Viviani; all'89' testa di Lanna, devia Mondini.

## Il caso

### Mistero Di Biagio

Che fine ha fatto Di Biagio? Presentato in estate come l'acquisto più importante della Roma, l'uomo che doveva far crescere il centrocampo giallorosso, l'ex foggiano, complice un infortunio, non è mai riuscito a convincere Mazzzone, che non lo ha utilizzato nemmeno contro il Vicenza pur dovendo fare a meno di Statuto. Un patrimonio da recuperare.

foto di **Ferdinando Mezzelari**



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 14. giornata (17-12-1995)**  
Il Cagliari del Trap continua a salire



# Vecchio, caro contropiede

## Risultati

<b>Atalanta-Fiorentina</b>	<b>1-3</b>
<b>Bari-Parma</b>	<b>1-1</b>
<b>Juventus-Inter</b>	<b>1-0</b>
<b>Lazio-Sampdoria</b>	<b>6-3</b>
<b>Milan-Torino</b>	<b>1-1</b>
<b>Napoli-Roma</b>	<b>0-2</b>
<b>Piacenza-Cremonese</b>	<b>2-1</b>
<b>Udinese-Padova</b>	<b>3-1</b>
<b>Vicenza-Cagliari</b>	<b>0-1</b>

## I marcatori

**10 reti:** Protti (Bari, 2 rigori), Batistuta (Fiorentina, 1).  
**9 reti:** Caccia (Piacenza, 2), Bierhoff (Udinese, 1).  
**8 reti:** Viali (Juventus).  
**7 reti:** Signori (Lazio, 3), Zola (Parma, 1), Chiesa (Sampdoria, 1).  
**6 reti:** Oliveira (Cagliari, 2), Casiraghi (Lazio, 1), Amoroso (Padova, 1).  
**5 reti:** Tovallieri (Atalanta), Maspero (Cremonese, 2), Baiano (Fiorentina), Ganz (Inter, 2), Ravanelli (Juventus, 2), Weah (Milan), Fonseca (Roma), Maniero (Sampdoria), Rizzitelli (Torino, 3), Otero (Vicenza).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	29	14	8	5	1	21	10	7	5	2	0	14	5	7	3	3	1	7	5
Fiorentina	28	14	9	1	4	24	14	7	6	1	0	17	6	7	3	0	4	7	8
Parma	27	14	7	6	1	21	13	7	5	2	0	12	5	7	2	4	1	9	8
Juventus	24	14	7	3	4	22	13	7	6	1	0	16	3	7	1	2	4	6	10
Atalanta	22	14	6	4	4	18	18	8	3	3	2	12	11	6	3	1	2	6	7
Lazio	22	14	6	4	4	25	16	7	5	1	1	20	8	7	1	3	3	5	8
Roma	21	14	5	6	3	16	11	7	2	3	2	7	6	7	3	3	1	9	5
Cagliari	20	14	6	2	6	13	15	7	4	1	2	6	3	7	2	1	4	7	12
Sampdoria	20	14	5	5	4	22	19	7	4	2	1	10	4	7	1	3	3	12	15
Napoli	19	14	4	7	3	12	12	7	2	3	2	6	7	7	2	4	1	6	5
Udinese	19	14	5	4	5	15	16	7	5	2	0	11	5	7	0	2	5	4	11
Inter	18	14	4	6	4	15	11	7	4	3	0	10	2	7	0	3	4	5	9
Vicenza	17	14	4	5	5	12	13	7	4	2	1	8	4	7	0	3	4	4	9
Piacenza	15	14	4	3	7	16	28	7	4	1	2	10	11	7	0	2	5	6	17
Torino	14	14	3	5	6	13	22	7	3	3	1	11	7	7	0	2	5	2	15
Bari	9	14	2	3	9	18	34	7	2	3	2	11	11	7	0	0	7	7	23
Cremonese	9	14	2	3	9	17	23	6	2	2	2	10	6	8	0	1	7	7	17
Padova	8	14	2	2	10	13	25	7	2	2	3	9	9	7	0	0	7	4	16

## Prossimo turno

23-12-95 ore 14,30

Cremonese-Torino  
Fiorentina-Milan  
Inter-Cagliari

Juventus-Roma  
Lazio-Atalanta  
Padova-Vicenza

Parma-Piacenza  
**Sampdoria-Napoli**  
Udinese-Bari



**JUVENTUS  
INTER**

**1-0**

**Puntualmente Viali, m**



Sopra, Pagliuca nettamente sorpreso non riesce a opporsi al colpo di testa di Viali che ha deciso la partita. Sotto, da sinistra,





# a Pagliuca gli dà una mano



Gianluca tra Paganin e Festa e la sua gioia



Un tentativo aereo di Ravanelli, ma Penna Bianca non era in giornata



**JUVENTUS  
INTER**

**1-0**

**Nerazzurri spuntati**



**Un grintosissimo Torricelli bracca Fresi. Il difensore bianconero è stato uno dei migliori: suo il cross per il gol di Viali**





**Deschamps cerca di difendersi dal ginocchio di Paganin**



**Pistone, subentrato a Bergomi, in scivolata su Jugovic**

## Juventus



**JUVENTUS:** Peruzzi 6,5, Porrini 6, Torricelli 7, Paulo Sousa 6,5 (90' Pessotto n.g.), Carrera 6, Tacchinardi 6,5, Di Livio 6,5, Deschamps 6,5, Viali 6,5, Jugovic 7 (85' Conte n.g.), Ravanelli 5,5 (86' Padova n.g.).  
**In panchina:** Rampulla, Lombardo.  
**Allenatore:** Lippi 6,5.

**INTER:** Pagliuca 5, Bergomi 6 (64' Pistone n.g.), Roberto Carlos 5,5, Zanetti 5,5, Festa 6, Paganin 5,5, Berti 5 (64' Carbone n.g.), Ince 5,5, Ganz 5, Fresi 5,5, Branca 4 (72' Fontolan n.g.).

**In panchina:** Landucci, Pedroni.  
**Allenatore:** Hodgson 5.

**Arbitro:** Ceccarini di Livorno 6.

**Marcatore:** Viali al 30'.

**Ammoniti:** Roberto Carlos, Tacchinardi, Di Livio, Fontolan, Carrera.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 44.040 (35.839 abbonati).

**Incaso:** 929.003.621 lire (di cui 902.894.621 lire quota abbonati).

Dopo tanta Juve nel primo tempo (gol di Viali, palo di Deschamps, grande parata di Pagliuca su Jugovic), ci si aspetterebbe la reazione dell'Inter nella ripresa. Invece gli uomini di Hodgson non combinano granché e in attacco al posto di Ganz e Branca ci sono solo due pallidissime controfigure.

## Il caso

### Signora... vecchia

Lippi rinnega contro l'Inter il fantasioso quanto dispendioso 4-3-3 sostituendolo con il classico 4-4-2, che regala alla Juve maggior solidità a centrocampo senza penalizzare l'attacco. Più muscoli, meno sforzo. In attesa di sapere se è solo una contingenza, per permettere a Del Piero di rifiutare, o una scelta definitiva. Due punti rosicchiati al Milan.

foto di **Mario Mana**



**ATALANTA  
FIORENTINA**

**1-3**

# Un super Batistuta



L'arbitro Farina colpito da un oggetto piovuto dagli spalti

*il parere*

di **Giacomo Bulgarelli**



## Viola sbocciata

Da domenica la Fiorentina è una valida concorrente allo scudetto. Non lo dico solo per via della classifica, lo dico dopo aver visto i viola all'opera sul campo dell'Atalanta. Una vittoria che ha un valore preciso: quello della maturità. Ranieri ha trovato la quadratura del cerchio, grazie anche a Bigica, giocatore indispensabile per la salvaguardia degli equilibri tattici. Ma il lavoro eccellente del tecnico si vede anche dietro, dove Amoruso e Padalino non sbandano più come un tempo. Una squadra cresciuta dal punto di vista tecnico e anche psicologico, che oggi gioca a viso aperto contro qualsiasi formazione. Domenica ha stretto i denti nel momento difficile, ha fatto vedere di aver temperamento e di crederci fino in fondo. Detto ciò, non posso non soffermarmi sulla vera arma in più di questa squadra. Sto parlando di Gabriel Batistuta, semplicemente straordinario nel match contro l'Atalanta, per i gol e per l'assist a Baiano. Il bomber argentino è sempre più decisivo, con gol che valgono vittorie e punti. E soprattutto è bravissimo nello sfruttare il gioco della squadra, che in questa maniera si sente più tranquilla. Quando hai davanti una punta così forte, tutto è più semplice. Batistuta è uno dei pochi attaccanti in grado di fare veramente la differenza, sa essere uomo-gol e puntuale spalla per Baiano. Con un Milan che stenta a prendere il largo (e sabato c'è la sfida decisiva proprio con i viola), la Fiorentina può sperare nel grande obiettivo, come anche altre squadre, compresa la Lazio che in troppi hanno dato già per spacciata. L'unica insidia per la Fiorentina è nelle condizioni di Batistuta: se non si fermerà saranno guai per tutti...



Baiano salvato dal... guardalinee



Toldo scavalcato dal bellissimo pallonetto di Morfeo: 1-2



# lancia Ranieri in zona scudetto



Batistuta festeggiato dopo lo 0-2 (sotto) su lancio lungo di Rui Costa



## Atalanta



## Fiorentina

**ATALANTA:** Ferron 5,5, Salvatori 5 (53' Rotella 6), Luppi 5 (58' Sgrò 6), Herrera 6, Valentini 5, Montero 6, Bonacina 6, Fortunato 5,5, Toverieri 5, Gallo 6 (53' Morfeo 7), Pisani 6.

**In panchina:** Pinato, Zanchi.

**Allenatore:** Mondonico 6.

**FIorentina:** Toldo 6, Carnasciali 6, Serena 6,5, Robbiati 6,5, Amoruso 6, Padalino 6,5, Schwarz 7, Bigica 6, Batistuta 8, Rui Costa 6,5 (70' Sottìl 6), Baiano 7 (89' Zanetti n.g.).

**In panchina:** Mareggini, Bettoni, Flachi.

**Allenatore:** Ranieri 7.

**Arbitro:** Farina di Novi Ligure 5.

**Marcatori:** Baiano al 38', Batistuta al 59' e al 72', Morfeo al 70'.

**Ammoniti:** Luppi, Padalino, Bonacina, Pisani, Carnasciali.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 20.702 (12.213 abbonati).

**Incaso:** 577.317.050 lire (di cui 331.674.000 lire quota abbonati).

Il risultato si sblocca al 38': Batistuta approfitta di un'incertezza tra Montero e Valentini, punta Ferron e poi serve Baiano che tutto solo segna. Al 59' Rui Costa lancia lungo per Batistuta ed è il raddoppio. Accorcia le distanze al 70' Morfeo con un pallonetto di sinistro, ma al 72' ancora Batistuta va in gol con un rasoterra sul primo palo.

## Il caso

### Sognare si può

Per la Fiorentina sognare lo scudetto non è più reato. «La gente può sognare e anch'io posso farlo pur mantenendo i piedi per terra. Se poi non si dovesse vincere col Milan, pazienza, mica posso fare una strage. Come dice il nostro mister, è tutto lì il segreto di Pulcinella». Parole di un Batistuta che dice di non avere nulla da imparare dal Pallone d'Oro Weah.

foto di Renato De Pascale



**MILAN  
TORINO**

**1-1**

# Capello si incaglia



**Rossi battuto dal rigore di Rizzitelli: è lo 0-1**



**Boban, autore del pareggio, in azione**



**Desailly sfugge ad Angeloma mentre l'arbitro Tombolini controlla**



**Tutti giù per terra**



**New look**

**Calleri con un inedito paraorecchie**



# sullo... Scoglio granata



Per questa... parata, Capello voleva il rigore



**Silenzio parlano i tifosi**

Due critici striscioni dei tifosi milanisti



**Respira...**

I soccorsi al portiere Caniato



**Il pugno di Scoglio**

Il Professore fa il tribuno

## Milan



## Torino

**MILAN:** Rossi n.g., Tassotti 6, Maldini 6, Albertini 5,5 (83' Di Canio n.g.), Costacurta 6, Baresi 6, Eranio 5,5 (46' Simone 5), Desailly 6,5, Weah 5,5, Boban 7,5 Baggio 4,5.

**In panchina:** Ielpo, Ambrosini, Coco.

**Allenatore:** Capello 6.

**TORINO:** Caniato 6,5, Bacci 5, Dal Canto 6, Falcone 6, Maltagliati 7, Cravero 6,5, Angloma 6 (63' Minnaudo n.g.), Milanese 6,5, Rizzitelli 6,5 (55' Dionigi 5,5), Pelé 7, Karic 5,5 (46' Bernardini 6).

**In panchina:** Doardo, Longo.

**Allenatore:** Scoglio 7.

**Arbitro:** Tombolini di Ancona 5,5.

**Marcatori:** Rizzitelli (rig.) al 5', Boban all'11'.

**Ammonito:** Costacurta.

**Espulso:** Bacci.

**Spettatori:** 51.600 (48.826 abbonati).

**Incaso:** 1.543.556.911 lire (di cui 1.332.905.911 lire quota abbonati).

Rizzitelli impegna Rossi nell'unica parata della partita e sul proseguimento dell'azione Albertini stende Karic. Il rigore trasformato dal capitano granata sembra svegliare il Milan, che si riversa nella metà campo avversaria e pareggia all'11' con Boban, bravo a raccogliere di testa un corner di Baggio. Un minuto dopo, Cravero salva sulla linea una conclusione di Weah: il 2-1 sembra maturo, ma i rossoneri si spengono col passare dei minuti.

## Il caso

### Rossoneri contestati

"Coppa Italia: noi sempre presenti, voi sempre latitanti"; "Voi decidete quando giocare? Noi decidiamo quando tifare!". Sono due dei tanti striscioni esposti dai tifosi milanisti, cui non è andata giù l'eliminazione in Coppa Italia.

foto di **Alberto Sabattini**



**LAZIO  
SAMPDORIA**

**6-3**

**Signori ritorna bom**



**Prima dell'inizio, la contestazione per le tre sconfitte consecutive serpeggiava tra i tifosi biancazzurri**



**Da sinistra, il gol d'apertura di Signori e il pareggio di Mihajlovic con un tiraccio su punizione dalla distanza**



**Da sinistra, ancora Signori, dal dischetto, riporta in vantaggio la Lazio e, dopo un'autorete di Mihajlovic, il 4-1 di Winter**



**Da sinistra, il 4-2 di Chiesa e il 5-2 di Casiraghi, chiamato da Zeman a rilevare l'infortunato Rambaudi**



**Da sinistra, Fuser porta a livello tennistico il punteggio laziale: 6-2. Chiesa, altri due gol, chiude dal dischetto: 6-3**



# ber e travolge Eriksson



Negro accenna un passo a due con Seedorf



Amaro rientro per Mancini dopo la lunga squalifica

## Lazio



## Sampdoria

**LAZIO:** F. Mancini 5 (46' Orsi 6), Gottardi 6, Favalli 6 (74' Bergodi n.g.), Di Matteo 6,5, Negro 6, Chamot 6,5, Rambaudi 6 (32' Casiraghi 6), Fuser 6,5, Boksic 6, Winter 7,5, Signori 7,5.

**In panchina:** Marcolin, Piovaneli.

**Allenatore:** Zeman 6,5.

**SAMPDORIA:** Pagotto 5, Karembeu 5, Sacchetti 5, Pesaresi 4,5 (73' Lamonica n.g.), Ferri 4,5, Mihajlovic 5, Evani 4,5, Invernizzi 5,5, (51' Bellucci 5), Chiesa 6, R. Mancini 6, Seedorf 4,5 (59' Iacopino 5).

**In panchina:** Sereni, Maniero.

**Allenatore:** Eriksson 5.

**Arbitro:** Bazzoli di Merano 6,5.

**Marcatori:** Signori al 17' e (rig.) al 42', Mihajlovic al 40', Mihajlovic (aut.) al 45', Winter al 57', Chiesa al 65' e (rig.) al 76', Casiraghi al 67', Fuser al 70'.

**Ammoniti:** Pesaresi, Favalli, Bergodi, Karembeu.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 36.888 (33.103 abbonati).

**Incasso:** 1.167.990.000 lire (di cui 1.036.660.000 lire quota abbonati).

Nove gol, due pali, tante emozioni. 17': Signori segna in scivolata; 40': punizione vincente di Mihajlovic; 42': Signori insacca su rigore; 45': botta di Boksic, Mihajlovic devia in rete; 57': Fuser a Winter, gol di piatto; 65': Chiesa aggira Orsi e mette dentro; 67': Casiraghi da solo batte Pagotto; 70': Signori serve Fuser, piatto vincente; 76': Chiesa chiude su rigore.

## Il caso

### Mancini degradato

Mancini rientra ma non trova la fascia di capitano. Signori invece guida la Lazio alla riscossa. C'è il record negativo di spettatori paganti all'Olimpico e una contestazione frenata soltanto dalla pioggia, ma gli uomini di Zeman usano il pallottoliere con una Sampdoria senza mordente e poco furba.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**BARI  
PARMA**

**1-1**

# Poveri ma Melli



**Buffon respinge di pugno mentre Cannavaro contrasta Protti**



**Il bomber biancorosso, capocannoniere con 10 reti, trasforma il rigore dell'1-0**



**Il pareggio del Parma siglato da Melli, lesto a sfruttare un rimpallo in area**

**Bari**



**Parma**

**BARI:** Fontana 6, Sala 6, Manighetti 6 (54' Brioschi 6), Ingesson 6, Mangone 6,5, Ricci 6, Gautieri 6,5, Pedone 6,5, Andersson 6, Gerson 6 (75' Parente n.g.), Protti 7.

**In panchina:** Gentili, Ventola, Ficini.

**Allenatore:** Fascetti 7.

**PARMA:** Buffon 6,5, Cannavaro 6, Mussi 6 (46' Melli 6,5), Brambilla 6, Apolloni 6, Minotti 6, Sensini 6,5, Baggio 6, Zola 5,5 (65' Stoichkov n.g.), Crippa 5,5, Asprilla 5.

**In panchina:** Nista, Fernando Couto, Castellini.

**Allenatore:** Scala 6.

**Arbitro:** Pairetto di Nichelino 6.

**Marcatori:** Protti (rig.) al 46', Melli all'88'.

**Ammoniti:** Mangone, Baggio, Cannavaro, Crippa, Parente.

**Espulso:** Asprilla.

**Spettatori:** 17.620 (13.025 abbonati).

**Incasso:** 382.105.941 lire (di cui 270.152.941 lire quota abbonati).

Dopo il palo di Asprilla al 33', il Bari passa in vantaggio con Protti su rigore per fallo subito dal capocannoniere. All'88' cross lungo di Sensini, rimpallo in area e Melli lesto appoggia di piatto in rete.

## Il caso

### Finalmente cattivi

Fascetti ancora una volta "genio". Dopo i sette gol di Cremona chiunque avrebbe gettato la spugna, non lui. In settimana ha portato il Bari in ritiro a Roma. Ha "confessato" nuovamente tutti i giocatori e ha capito tutto. I pugliesi sono sembrati diversi, determinati, "cattivi" al punto giusto e hanno dimostrato di non essere dei "brocchi".

foto di **Rocco De Benedictis**



**VICENZA  
CAGLIARI**

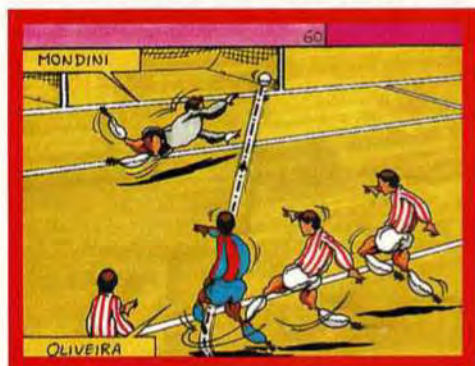
**0-1**

# Espugnato il Menti



**Caramelle non  
ne voglio più**

Sopra, omaggi natalizi per il pubblico. A destra, un duello aereo tra Belotti e Silva. Sotto, il gol di Oliveira che ha deciso la partita visto da Sabellucci



Un deciso contrasto di Ambrosetti su Bressan

**Vicenza**



**Cagliari**

**VICENZA:** Mondini 6, Belotti 5,5 (60' Mendez 6), Grossi 6, Di Carlo 5,5, Björklund 6,5, Lopez 6, Otero 5,5, Viviani 5,5 (65' Lombardini n.g.), Murgita 6 (75' Amerini n.g.), Maini 6, Ambrosetti 6.

**In panchina:** Brivio, Rossi.

**Allenatore:** Guidolin 6.

**CAGLIARI:** Fiori 7,5, Villa 6,5, Pancaro 6, Bressan 6,5, Napoli 7, Firicano 6,5, Venturin 6, O'Neill 6 (84' Sanna n.g.), Silva 6,5, Bisoli 6, Oliveira 7 (91' Muzzi n.g.).

**In panchina:** Abate, Pusceddu, Bonomi.

**Allenatore:** Trapattoni 7.

**Arbitro:** Cinciripini di Ascoli Piceno 6,5.

**Marcatore:** Oliveira al 60'.

**Ammoniti:** Oliveira, Bisoli.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 14.122 (12.000 abbonati).

**Incaso:** 484.850.588 lire (di cui 400.650.588 lire quota abbonati).

Vicenza costantemente in attacco fermato da un palo e da un ottimo Fiori. Cinico e spietato, il Cagliari vince in contropiede con un perentorio affondo di Oliveira concluso con un diagonale imprendibile per Mondini. I biancorossi non hanno la lucidità per rimontare anche poiché i sardi si arroccano benissimo in difesa del prezioso vantaggio.

## Il caso

### La cabala del 17

Una partita giocata il 17 dicembre tra due squadre a 17 punti, ma la sfortuna è toccata tutta al Vicenza che ha perduto l'imbattibilità interna che durava da ventisette mesi per un totale di 42 partite. L'ultima sconfitta al Menti, infatti, risaliva al 12 settembre 1993 (Vicenza-Bari 1-5). Oltretutto, i biancorossi non hanno meritato di perdere.

foto di **Mike Trambaiolo**



**UDINESE  
PADOVA**

**3-1**

# Il settimo disastro



**Vlaovic, autore del temporaneo pareggio, alle prese con Bia**



**Bonaiuti battuto da Ametrano: è il 2-1**



**Poggi chiude il conto realizzando il 3-1 finale**

## Udinese



## Padova

**UDINESE:** Battistini 6, Helveg 6,5, Sergio 6,5, Rossitto 7, Calori 6, Bia 6, Ametrano 7,5, Desideri 6 (83' Bertotto n.g.), Bierhoff 7,5, Stroppa 5,5 (59' Shalimov 6), Borgonovo 5,5 (69' Poggi 7).

**In panchina:** Gregori, Matrecano.

**Allenatore:** Zaccheroni 7.

**PADOVA:** Bonaiuti 6,5, Sconziano 5,5, Gabrieli 6, Rosa 6, Nava n.g. (4' Cuicchi 5,5, 90' Coppola n.g.), Giampietro 6,5, Longhi 7, Nunziata 6,5, Amoruso 6,5 (69' Van Utrecht n.g.), Kreek 5,5, Vlaovic 7.

**In panchina:** Dal Bianco, Fiore.

**Allenatore:** Sandreani 6.

**Arbitro:** Rodomonti di Teramo 7.

**Marcatori:** Bierhoff al 3', Vlaovic al 45', Ametrano al 72', Poggi all'85'.

**Ammonito:** Rosa.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 10.229 (8.138 abbonati).

**Incasso:** 381.910.054 lire (di cui 294.460.054 quota abbonati).

L'Udinese parte a mille e passa con Bierhoff. Gran reazione del Padova, che a tempo scaduto conquista il pari. Ripresa scoppiettante con continui ribaltamenti. Decide Ametrano, chiude Poggi.

## Il caso

### Amnesie difensive

Sette trasferte, altrettante sconfitte. Il Padova a Udine non è riuscito a cancellare lo zero dalla casella dei punti esterni. Se i veneti vogliono sperare nella salvezza devono trovare una soluzione alle amnesie difensive. «Sono convinto che se continueremo a giocare come a Udine» ha detto Sandreani «riusciremo a strappare punti al più presto anche in trasferta». Sarà...

foto di **Enrico Calderoni**



**PIACENZA  
CREMONESE**

**2-1**

# Caccia grosso



Sopra, Caccia controlla al volo un assist di Turrini e insacca: 1-0. Sotto, il raddoppio di Piovani allo scadere del primo tempo



**Babbo Natale  
tifa Piacenza**



Rossini verifica la resistenza della maglia di Maspero

## Piacenza



## Cremonese

**PIACENZA:** Taibi 7, Polonia 6, Rossini 6, Di Francesco 6, Maccoppi 6, Lucci 6 (86' Lorenzini n.g.), Turrini 7 (90' Cappellini n.g.), Moretti 6,5, Caccia 6,5, Corini 6, Piovani 7.

**In panchina:** Simoni, Colichio, Trapella.

**Allenatore:** Cagni 7.

**CREMONESE:** Turci 5,5, Garzya 6, Giandebiaggi 6, De Agostini 6,5, Gualco 6, Verdelli 5,5, Florijancic 5, Ferraroni 5 (66' Cristiani n.g.), Aloisi 5 (60' Fantini 6), Maspero 6,5, Tentoni 6.

**In panchina:** Razzetti, Dall'Igna, Bassani.

**Allenatore:** Simoni 5,5.

**Arbitro:** Cesari di Genova 7.

**Marcatori:** Caccia al 19', Piovani al 47', Tentoni all'87'.

**Ammoniti:** Ferraroni, Gualco, Piovani.

**Espulso:** Verdelli.

**Spettatori:** 11.906 (8.184 abbonati).

**Incasso:** 425.452.822 lire (di cui 116.360.000 lire quota abbonati).

Il Piacenza costruisce la vittoria nel primo tempo con le reti di Caccia (cross di Turrini su errore di Giandebiaggi) e di Piovani. Ripresa tutta della Cremonese, ma inutilmente.

## Il caso

### «Davanti è bello»

A Torino aveva segnato due reti inutili ai fini del risultato. Stavolta invece Nicola Caccia è stato decisivo: ha sbloccato la gara e con la sua nona rete stagionale ha avviato il successo. «Devo ringraziare Turrini». La classifica cannonieri? «No, no. L'importante è che la squadra continui a trarre vantaggio dai miei gol. Che bello però essere davanti a tanti campioni. Ma io resto un giocatore normale. E prima o poi i fuoriclasse mi supereranno».

foto di **Maurizio Borsari**



**NAPOLI  
ROMA**

**0-2**

# Vesuvio giallorosso



Pizzi, impegnato da Boskov come punta al fianco di Agostini, contro Aldair



A sinistra, Tagliatela battuto da Thern: 0-1. A destra, lo 0-2 di Delvecchio

## Napoli



## Roma

**NAPOLI:** Tagliatela 6, Pari 5,5, Tarantino 5, Bordin 5,5, Baldini 6,5, Cruz 6, Buso 5, Boghossian 5 (54' Longo 6), Agostini 5, Pecchia 5 (80' Policano n.g.), Pizzi 5 (66' Imbriani 5).

**In panchina:** Infanti, Colonnese.

**Allenatore:** Boskov 5.

**ROMA:** Cervone 6,5, Lanna 6,5, Carboni 6,5, Statuto 7, Aldair 6,5, Petrucci 6,5, Moriero 6 (67' Di Biagio 6), Capioli 6,5 (90' Annoni n.g.), Balbo 6, Thern 8, Totti 6,5 (67' Delvecchio 6).

**In panchina:** Sterchele, Scarchilli.

**Allenatore:** Mazzone 7.

**Arbitro:** Nicchi di Arezzo 6.

**Marcatori:** Thern al 12', Delvecchio al 71'.

**Ammoniti:** Pari, Bordin, Aldair, Lanna, Capioli.

**Espulso:** Delvecchio.

**Spettatori:** 38.126 (19.005 abbonati).

**Incaso:** 1.001.434.000 lire (di cui 367.000.000 lire quota abbonati).

I giallorossi dominano dal primo al novantesimo: due reti, almeno altre quattro limpide occasioni-gol, Tagliatela super in due interventi. Insomma, per la Roma tutto molto facile contro un Napoli che non riesce più a giocare in maniera dignitosa davanti al proprio pubblico.

## Il caso

## Occhio alle spalle

Il Napoli non c'è. Della squadra pimpante e capace di sovvertire ogni pronostico di inizio campionato non è rimasta che l'ombra: con un centrocampista senza nerbo, Boghossian e Pecchia sono in panne. Boskov dovrà lavorare tantissimo per tirar fuori la sua squadra da una situazione difficile. La classifica non è ancora preoccupante, ma per gli azzurri è il caso di cominciare a guardarsi alle spalle.

foto di **Alfredo Capozzi**



**GUERIN SPORTIVO**

**Serie A - 15. giornata (23-12-1995)**  
I giallorossi battono la Juve a domicilio



# Bentornata Roma

## Risultati

Cremonese-Torino	1-1
Fiorentina-Milan	2-2
Inter-Cagliari	4-0
Juventus-Roma	0-2
Lazio-Atalanta	5-1
Padova-Piacenza	1-1
Parma-Vicenza	0-1
Sampdoria-Napoli	2-2
Udinese-Bari	1-2

## I marcatori

**10 reti:** Protti (Bari, 2 rigori) e Batistuta (Fiorentina, 1).

**9 reti:** Signori (Lazio, 5), Caccia (Piacenza, 2) e Bierhoff (Udinese, 1).

**8 reti:** Chiesa (Sampdoria, 1) e Viali (Juventus).

**7 reti:** Zola (Parma, 1).

**6 reti:** Tonalieri (Atalanta), Oliveira (Cagliari, 2), Baiano (Fiorentina), Branca (Inter ex Roma), Ganz (Inter, 2), Casiraghi (Lazio, 1), Weah (Milan), N. Amoruso (Padova, 1).

## Classifica

SQUADRA		TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	30	15	8	6	1	23	12	7	5	2	0	14	5	8	3	4	1	9	7
Fiorentina	29	15	9	2	4	26	16	8	6	2	0	19	8	7	3	0	4	7	8
Parma	27	15	7	6	2	21	14	8	5	2	1	12	6	7	2	4	1	9	8
Lazio	25	15	7	4	4	30	17	8	6	1	1	25	9	7	1	3	3	5	8
Roma	24	15	6	6	3	18	11	7	2	3	2	7	6	8	4	3	1	11	5
Juventus	24	15	7	3	5	22	15	8	6	1	1	16	5	7	1	2	4	6	10
Atalanta	22	15	6	4	5	19	23	8	3	3	2	12	11	7	3	1	3	7	12
Sampdoria	21	15	5	6	4	24	21	8	4	3	1	12	6	7	1	3	3	12	15
Inter	21	15	5	6	4	19	11	8	5	3	0	14	2	7	0	3	4	5	9
Napoli	20	15	4	8	3	14	14	7	2	3	2	6	7	8	2	5	1	8	7
Cagliari	20	15	6	2	7	13	19	7	4	1	2	6	3	8	2	1	5	7	16
Vicenza	20	15	5	5	5	13	13	7	4	2	1	8	4	8	1	3	4	5	9
Udinese	19	15	5	4	6	16	18	8	5	2	1	12	7	7	0	2	5	4	11
Piacenza	16	15	4	4	7	17	29	7	4	1	2	10	11	8	0	3	5	7	18
Torino	15	15	3	6	6	14	23	7	3	3	1	11	7	8	0	3	5	3	16
Bari	12	15	3	3	9	20	35	7	2	3	2	11	11	8	1	0	7	9	24
Cremonese	10	15	2	4	9	18	24	7	2	3	2	11	7	8	0	1	7	7	17
Padova	9	15	2	3	10	14	26	8	2	3	3	10	10	7	0	0	7	4	16

**Prossimo turno**  
7-1-96 ore 14,30

Atalanta-Juventus  
**Bari-Inter (20,30)**  
Cagliari-Padova

Milan-Sampdoria  
Napoli-Lazio  
Piacenza-Udinese

Roma-Fiorentina  
Torino-Parma  
Vicenza-Cremonese



**JUVENTUS  
ROMA**

**0-2**

Un anno dopo Ald



Sopra, Peruzzi respinge (male) il tiro potente di Di Biagio e, sotto, Balbo è lesto ad approfittarne



Il clamoroso autogol di Ferrara: 2-0 per la Roma



Sopra, Statuto e Lombardo, al ritorno in campionato



Lanna e Viali: una volta compagni, oggi avversari



# air è vendicato



In tribuna la famiglia Agnelli: Umberto e Gianni

## Juventus



## Roma

**JUVENTUS:** Peruzzi 5,5, Torricelli 6 (Lombardo 5,5), Carrera 6, Tacchinardi 5, Ferrara 6, Paulo Sousa 5,5, Di Livio 6 (67' Padova n.g.), Deschamps 6, Vialli 6, Jugovic 5,5 (70' Conte n.g.), Ravanelli 5.

**In panchina:** Rampulla, Vierchowod.

**Allenatore:** Lippi 5,5.

**ROMA:** Cervone 6, Statuto 6 (74' Moriero n.g.), Carboni 6,5, Aldair 7, Lanna 5,5, Petrucci 6,5, Di Biagio 6,5 (71' Annoni n.g.), Thern 7, Balbo 6,5 (90' Totti n.g.), Capioli 6, Fonseca 6.

**In panchina:** Sterchele, Scarchilli.

**Allenatore:** Mazzone 7.

**Arbitro:** Collina di Viareggio 5,5.

**Marcatori:** Balbo al 45', Ferrara (aut.) al 66'.

**Ammoniti:** Fonseca, Carboni, Thern, Balbo.

**Espulsi:** Lanna.

**Spettatori:** 43.318 (35.839 abbonati).

**Incasso:** 1.265.442.621 lire (di cui 902.894.621 lire quota abbonati).

Due tiri per parte, ma quelli della Roma finiscono in rete, quelli della Juve no. La partita, in fin dei conti, è tutta qui, anche se nella ripresa la Roma non solo contiene senza affanni la volenterosa quanto sterile reazione bianconera, ma legittima la vittoria trovando il gol del raddoppio in inferiorità numerica per l'espulsione di Lanna.

## Il caso

### Lippi, buon lavoro

Cinque sconfitte in quindici partite non rappresentano davvero il ruolino di marcia ideale per chi vuole bissare il tricolore. Per fortuna della Juventus, le avversarie ne approfittano solo parzialmente. Ma perché la Juve torni ad essere la squadra da battere, Lippi deve recuperare alcuni uomini cardine, oggi al di sotto dello standard normale, e una condizione fisica che certo non è la stessa dello scorso campionato.

foto di **Mario Mana**



**FIorentina  
MILAN**

**2-2**

Weah lancia il Dia



Nella foto grande, lo spettacolare gol di Weah. In alto, Robbiati pareggia. Sopra, Baggio su rigore: 1-2. A fianco, Baiano per il 2-2



# volò, Rossi lo frena



## Fiorentina



## Milan

**FIorentina:** Toldo 6,5, Piacentini 5,5, Schwarz 7, Serena 6,5, Amoruso 6, Padalino 7, Robbiati 6,5 (78' Cois n.g.), Bigica 6, Batistuta 6 (89' Malusci n.g.), Rui Costa 6, Baiano 6,5.

**In panchina:** Mareggini, Sottit, Flachi.

**Allenatore:** Ranieri 6,5.

**MILAN:** Rossi 4,5, Panucci 6, Maldini 7,5, Albertini 6, Desailly 6,5, Baresi 6, Donadoni 6,5, Boban 6,5, Weah 7, Baggio 6 (69' Simone n.g.), Eranio 5,5, (46' Tassotti 6).

**In panchina:** Ielpo, Di Canio, Ambrosini.

**Allenatore:** Capello 7.

**Arbitro:** Pairetto di Nichelino 7.

**Marcatori:** Weah all'11', Robbiati al 13', Baggio (rig.) al 54', Baiano al 73'.

**Ammoniti:** Albertini, Baiano, Baresi.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 42.338 (29.712 abbonati).

**Incasso:** 1.871.224.610 lire (di cui 974.034.610 lire quota abbonati).

Il Milan perde una clamorosa occasione per andare in fuga. Va in vantaggio all'11' con un colpo di testa di Weah su calcio d'angolo, ma si fa raggiungere da Robbiati che sfrutta... un assist di Baresi. Nella ripresa rossoneri di nuovo avanti con un rigore di Baggio, ma è Rossi a regalare alla Fiorentina il pareggio con un grossolano errore di cui approfitta Baiano.

## Il caso

## Lo stratega Capello

Fabio Capello e la capacità di correggere gli errori. Nel primo tempo, con Desailly retrocesso accanto a Baresi, il Milan mette in evidenza lacune in difesa e a centrocampo. Nel secondo, con Tassotti terzino e Desailly nel suo ruolo naturale, sono i rossoneri a comandare il gioco. La Fiorentina rischia la prima sconfitta casalinga, e la evita soltanto per il regalo di Rossi.

foto di **Maurizio Borsari** e **Giancarlo Saliceti**



**FIorentina  
MILAN**

**2-2**

**Si spegne Batigol,**



**I protagonisti della settimana: Cecchi Gori e Galliani**



**Uscite infelici**

**Baggio e Batistuta: non è giornata...**



**L'ex Baggio prova la soluzione da lontano, ma senza risultati**





# si accende Baiano



Che cosa sta scrutando Weah?



Baiano tranquillo, di Maldini ce n'è uno solo...

## il parere

di Giancarlo De Sisti



## Viola non da scudetto

Lo dico subito, a scanso di equivoci: alla Fiorentina voglio un bene particolare e dunque non mi è facile dire che questa squadra non è ancora da scudetto. Ma domenica ne ho avuto la prova: era l'occasione giusta per lanciarsi, per superare il Milan e prendere il largo. Invece, i viola non sono riusciti ad andare al di là del pari, per di più dovendo recuperare due volte il risultato e ringraziando l'incertezza fatale di Rossi sulla punizione di Rui Costa. La Fiorentina è indubbiamente in crescita, soprattutto nel reparto di centrocampo e in difesa (per l'attacco non c'erano problemi: domenica, con un Batistuta spento, due gol al Milan li ha comunque fatti). Ma manca la cosa più importante: la mentalità della grande squadra, quella che si ottiene con anni di successi e di piazzamenti ad alti livelli. In questo, i toscani devono crescere, ci vuole una maggiore costanza di risultati e uomini abituati a vincere nel momento necessario. Forse ha ragione Ranieri: non è la sua formazione a essere così forte, sono le altre pretendenti allo scudetto a deludere, Juve e Parma in testa. Credo che difficilmente qualcuno riuscirà a strappare il titolo al Milan, il quale può contare su giocatori consumati, su mille risorse e su quei 4 o 5 uomini (citazione particolare per Maldini) che la differenziano dalle altre squadre. Ora si rifanno sotto le romane, ma anche loro dovranno confermarsi nel 1996. Quanto alla Fiorentina, almeno per un anno ancora non sarà da primato (il secondo o terzo posto potrebbe conquistarlo); per intanto si consoli con Rui Costa (*nella foto in alto mentre corre verso la curva*) e Robbiati, due giovani di bellissime speranze. Il futuro è dalla tua parte, cara Firenze, oltretutto Ranieri ha dimostrato di aver capito molte cose e ha saputo dare un volto credibile ed efficace alla squadra. Ne ripareremo. Molto presto.



**INTER  
CAGLIARI**

**4-0**

**Caro Trap, la tua**



**Saluti fra il Trap e Hodgson**



**Bisoli controlla a vista il brasiliano Caio**



**Fra Villa e Fontolan va in scena la danza**



**Venturin: la maglia di Ganz non fa strapp**



**In campo si discute: Ince e Sanna saranno espulsi**



# Inter ora parla inglese



Il terzo gol di Branca, quarto dell'Inter



Il bomber acquistato a novembre saluta all'uscita

## Inter



## Cagliari

**INTER:** Pagliuca 7,5, Bergomi 6, Pistone 6, Fresi 6,5, Festa 6, Paganin 6,5, Zanetti 7 (64' Berti n.g.), Ince 5, Ganz 7 (77' Fontolan n.g.), Carbone 6,5, Branca 8 (72' Caio n.g.).

**In panchina:** Landucci, Dell'Anno.

**Allenatore:** Hodgson 7.

**CAGLIARI:** Fiori 5, Villa 5, Pancaro 5,5, Bressan 6 (66' Lantignotti n.g.), Napoli 4,5 (46' Pusceddu 5,5), Firicano 5, Venturin 6, O'Neill 5,5, Silva 5,5 (35' Sanna 4), Bisoli 6, Oliveira 6,5.

**In panchina:** Abate, Bonomi.

**Allenatore:** Trapatttoni 5.

**Arbitro:** Bettin di Padova 5.

**Marcatori:** Ganz al 13', Branca al 24', 29' e 68'.

**Ammoniti:** Pancaro, Firicano, O'Neill e Ganz.

**Espulsi:** Sanna e Ince.

**Spettatori:** 36.667 (29.802 abbonati).

**Incaso:** 1.070.263.143 lire (di cui 857.709.143 lire quota abbonati).

La partita di San Siro riserva emozioni continue, soprattutto nel primo tempo. Ganz sblocca il risultato con un pallonetto, approfittando di uno svuotamento di Napoli, poi sale in cattedra Branca: un comodo appoggio a porta vuota su assist di Fresi, una conclusione ravvicinata su passaggio di testa di Ganz e un rasoterra che corregge un corner di Carbone.

## Il caso

### Un'Inter concreta

Che il Trap avesse lasciato una traccia nell'Inter non c'erano dubbi, ma quello che succede a San Siro va al di là di ogni immaginazione. Contro un Cagliari in vena di regali natalizi si vede un'Inter concreta e pragmatica ai limiti del cinismo, nel più puro stile trapattoniano. A quel punto viene un dubbio: e se il mister rossoblù avesse sbagliato panchina?

foto di **Nando Vescusio**



**LAZIO  
ATALANTA**

**5-1**

**La Lazio si ritrova**



**Boksic, grande trascinatore della Lazio, di fronte a Ferron. Il croato è tornato l'uomo in più dei romani**



**Boksic segna il 3-1 sorprendendo Ferron dal fondo**



**Winter, autore di una doppietta, contro Sgrò**



# a suon di gol



Il rigore battuto da Signori per il 2-0



Ancora Signori su rigore: 4-1. Sotto, Beppe applaude



## Lazio



## Atalanta

**LAZIO:** Orsi 6,5, Gottardi 6, Nesta 6,5, Di Matteo 6,5, Negro 6,5, Chamot 6,5, Signori 7, Fuser 7 (68' Marcolin n.g.), Casiraghi 6 (61' Rambaudi 6), Winter 7,5, Boksic 7.

**In panchina:** Mancini, Bergodi, Piovaneli.

**Allenatore:** Zeman 7.

**ATALANTA:** Ferron 6,5, Paganin 6, Herrera 6, Salvatori 6 (84' Zanchi n.g.), Valentini 5,5 (68' Rotella n.g.), Montero 6, Sgrò 5,5, Fortunato 5,5, Toverieri 6, Pavone 5,5, Morfeo 6 (68' Pisani n.g.).

**In panchina:** Pinato, Mutarelli.

**Allenatore:** Mondonico 6.

**Arbitro:** Stafoggia di Pesaro 5.

**Marcatori:** Winter al 14' e all'87', Signori (rig.) al 43' e (rig.) al 54', Toverieri al 50', Boksic al 51'.

**Ammoniti:** Morfeo, Salvatori, Pavone.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 46.102 (33.013 abbonati).

**Incasso:** 1.273.710.000 lire (di cui 1.036.660.000 lire quota abbonati).

**Lazio** scatenata. Al 14' angolo di Fuser, Winter insacca di testa; al 31' diagonale di Toverieri sul palo; al 43' Boksic atterrato da Ferron, Signori realizza il rigore; al 50' Toverieri di tacco inganna Orsi; al 51' botta vincente di Boksic nell'angolo sinistro; al 54' ancora Signori su rigore; all'87' Winter chiude ancora di testa.

## Il caso

### Il segreto? Winter

Il peggio è passato, la Lazio torna in corsa e lo fa a suon di gol. Ma non è il tridente delle meraviglie a... meravigliare. L'uomo della svolta Zeman lo ha trovato in Aron Winter. L'olandese era già stato decisivo contro la Sampdoria, ma contro l'Atalanta ha pensato bene di vestire anche i panni di cannoniere. E pensare che era tra i cedibili...

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**PARMA  
VICENZA**

**0-1**

# Gialloblù crac



Sopra, da sinistra, a Grossi servono... quattro gambe per fermare Mussi;  
il match-winner Murgita con il presidente vicentino Dalle Carbonare



Mondini non si fa troppi scrupoli con il deludente Stoichkov

## Parma



## Vicenza

**PARMA:** Buffon 6, Mussi 6,5, Benarrivo 6, Crippa 5, Minotti 5,5, (83' Di Chiara n.g.), Cannavaro 6, Baggio 5,5, Brambilla 5,5, Melli 5, Stoichkov 4, Zola 4.

**In panchina:** Nista, Catanese, Castellini, Franceschini.

**Allenatore:** Scala 5.

**VICENZA:** Mondini 7, Mendez 6, Grossi 6, Di Carlo 7, Björklund 7, Lopez 6,5, Rossi 6 (80' Belotti n.g.), Maini 6, Murgita 6,5, Ambrosetti 6 (60' Amerini n.g.), Lombardini 5,5 (90' Pittana n.g.).

**In panchina:** Brivio, Otero.

**Allenatore:** Guidolin 7.

**Arbitro:** Quartuccio di Torre Annunziata 5.

**Marcatore:** Murgita al 57'.

**Ammoniti:** Crippa, Lopez, Cannavaro.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 24.178 (21.047 abbonati).

**Incaso:** 901.229.000 lire (di cui 803.529.000 lire quota abbonati).

Graziato da Quartuccio proprio all'avvio (Mondini doveva essere espulso per fallo di mano fuori area), il Vicenza ha poi imposto la propria migliore disposizione tattica e la sua maggiore voglia di vincere ad un Parma incredibilmente disordinato, inconcludente e distratto.

## Il caso

### Scala contestato

Tra la Curva Nord e Nevio Scala non c'è mai stato vero amore, ma dopo i pareggi con Milan, Juventus e Bari e la sconfitta interna col Vicenza, sembra finita anche l'amicizia costruita sulle vittorie. Mai come questa volta gli ultras avevano fischio tanto sonoramente i gialloblù durante la gara, al punto che alla fine l'allenatore, per evitare ulteriori problemi (Crippa è andato polemicamente ad applaudire i tifosi), ha rinunciato alla tradizionale seduta post partita.

foto di **Alberto Sabattini**



**UDINESE  
BARI**

**1-2**

# Regalo bianconero



## Udinese



## Bari

**UDINESE:** Battistini 6, Helveg 5,5, Sergio 6 (65' Stroppa n.g.), Rossitto 6, Calori 5,5, Bia 6, Ametrano 5,5, Desideri 5, Bierhoff 6, Shalimov 5 (71' Bertotto n.g.), Poggi 6 (68' Borgonovo n.g.).

**In panchina:** Gregori, Matrecano.

**Allenatore:** Zaccheroni 5.

**BARI:** Fontana 8, Mangone 6, Manighetti 6, Gerson 5,5 (90' Montanari), Sala 6, Ricci 6,5, Gautieri 6,5 (63' Annoni 6), Ficini 6 (66' Brioschi 6), Andersson 7,5, Ingesson 6, Protti 7,5.

**In panchina:** Gentili, Ventola.

**Allenatore:** Fascetti 7.

**Arbitro:** Serena di Bassano 5.

**Marcatori:** Bia (rig.) al 18', Andersson al 57' e al 70'.

**Ammoniti:** Bierhoff, Ricci, Desideri, Bertotto.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 9.522 (8.138 abbonati).

**Incasso:** 357.668.054 lire (di cui 294.460.054 lire quota abbonati).

L'Udinese sente aria di Natale e regala a piene mani. Passa in vantaggio, potrebbe dilagare ma nella ripresa si addormenta lasciando via libera al contropiede del Bari.

## Il caso

### Zac, brutta mossa

È il 18' della ripresa quando Sergio in un contrasto resta accasciato a terra (lesione dei crociati). Tutti si attendono l'ingresso in campo di Bertotto e invece Zaccheroni inserisce Stroppa arretrando Shalimov. Mossa azzardatissima anche perché dall'inizio della ripresa Fascetti ha capito tutto facendo giocare Protti largo sulla destra. Passano appena cinque minuti e il Bari raddoppia: zampata di Andersson su cross dalla destra, ma guarda un po', di Protti. Zaccheroni fa uscire il russo e inserisce Bertotto. Tardi, troppo tardi.

foto di **Enrico Calderoni**

**Chi sono io  
Babbo Natale?**

Sopra, un Fascetti versione natalizia. Sotto, l'1-0 di Bia su rigore



Nella ripresa si sveglia il Bari: sotto, il pareggio di Andersson



Sotto, ancora lo svedese per il gol che vale a Fascetti la prima vittoria







Rizzitelli marcato da Garzya. Per il capitano granata una buona gara



Il gol del vantaggio cremonese realizzato da Giandebiaggi



A 10 minuti dal termine il pareggio di Abedi Pelé, con un tocco in scivolata

## Cremonese



## Torino

**CREMONESE:** Turci 6, Garzya 6,5, Bassani 6,5, Giandebiaggi 7, Petrachi 6,5 (42' Fantini 6), Steffani 6,5, Cristiani 6,5, De Agostini 6,5 (88' Guarneri n.g.), Aloisi 6,5 (56' Tentoni 6,5), Maspero 6,5, Florijancic 6,5.

**In panchina:** Razzetti, Valorsi.

**Allenatore:** Simoni 7.

**TORINO:** Caniato 6, Maltagliati 6,5, Falcone 6, Bacci 6,5, Dal Canto 6 (69' Dionigi 6), Cravero 6,5, Angloma 6,5, Cristallini 6, Rizzitelli 7, Milanese 6,5, Pelé 6,5.

**In panchina:** Doardo, Longo, Minaudo, Simo.

**Allenatore:** Scoglio 7.

**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona Pozzo di Gotto 6.

**Marcatori:** Giandebiaggi al 66', Pelé all'80'.

**Ammoniti:** Bassani, Milanese, Pelé, Bacci, Giandebiaggi.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 6.710 (3.004 abbonati).

**Incasso:** 218.625.000 lire (di cui 119.655.000 lire quota abbonati).

Le due squadre si sono affrontate a viso aperto, benché lamentassero — specie la Cremonese — assenze di tutto rilievo. Palo di Rizzitelli in avvio, poi un ritmo lesto su entrambi i fronti. Cremonese in gol al 66' con Giandebiaggi che infilava Caniato dal basso all'alto. Successivo forcing granata e pareggio di Pelé su azione forse viziata da un fallo di mano di Dionigi.

## Il caso

### La prima di Steffani

Da evidenziare l'esordio in Serie A di Marco Steffani che ha fatto il libero in luogo del capitano Verdelli (squalificato). Più che una partita, quella di Steffani — con precedenti esperienze di C2 — è stata una lezione di vita. Il giovanotto comunque ha superato l'esame a pieni voti.

foto di **Renato De Pascale**





La staffilata di Gabrieli per l'1-0 del Padova



Ma per i veneti è solo un'illusione: nella ripresa pareggia Piovani



Nunziata, Rosa e Caccia alla... caccia del pallone

## Padova



## Piacenza

**PADOVA:** Bonaiuti 6, Sconziano 5,5 (72' Van Utrecht n.g.), Gabrieli 6,5 (76' Ossari n.g.), Cuicchi 5,5, Rosa 6,5, Giampietro 6, Longhi 6,5 (62' Coppola n.g.), Nunziata 6,5, Amoruso 6,5, Kreek 5, Vlaovic 5.

**In panchina:** Dal Bianco, Fiore.

**Allenatore:** Sandreani 6.

**PIACENZA:** Taibi 6, Polonia 6, Rossini 5,5 (46' Cappellini 6), Di Francesco 6,5, Maccoppi 6,5, Lucci 6, Turrini 6,5, Corini 6, Caccia 5,5 (78' Conte n.g.), Moretti 6 (61' Lorenzini 6), Piovani 7.

**In panchina:** Simoni, Trapella.

**Allenatore:** Cagni 6,5.

**Arbitro:** Treossi di Forlì 6,5.

**Marcatori:** Gabrieli al 30', Piovani al 65'.

**Ammoniti:** Amoruso, Caccia, Gabrieli, Cuicchi, Lorenzini e Ossari.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 11.233 (9.818 abbonati).

**Incasso:** 338.218.000 lire (di cui 290.253.000 lire quota abbonati).

Il Padova manca la vittoria che gli avrebbe consentito di lasciare alla Cremonese l'ultimo posto, dopo aver condotto sino all'intervallo una partita che rappresentava un altro "spareggio" per la salvezza. Passati in vantaggio con una "sassata" di Gabrieli alla mezz'ora, i biancoscudati non chiudevano la gara e nella ripresa venivano puniti dal Piacenza che trovava il pareggio con un colpo di testa di Piovani dopo 20'.

## Il caso

## Veneti nella bufera

Squadra in debito di ossigeno nella ripresa, e con alcuni elementi di spicco (Kreek e Vlaovic su tutti) sotto tono, il Padova dà l'impressione di essere alle corde. E il nervosismo di Sandreani, oltre alla pessima gestione della vicenda Lalas (in America sino al 22 gennaio), è un segnale indicativo che certi equilibri sono "saltati".

foto di **Mike Trambaiolo**



# SAMPDORIA NAPOLI

# 2-2

# Un pari giusto



L'1-0 della Sampdoria nasce da un tiro di Seedorf, deviato da Cruz



Il raddoppio blucerchiato con il solito Chiesa



Tagliatela e Cruz. Nel riquadro, il 2-2



## Sampdoria



## Napoli

**SAMPDORIA:** Pagotto 6,5, Balleri 6, Pesaresi 5 (68' Lamonica 6), Ferri 6, Mannini 5, Mihajlovic 6,5, Karembeu 6, Evani 6, Mancini 5 (71' Bellucci 5), Sedorf 6,5 (86' Maniero n.g.), Chiesa 7.

**In panchina:** Sereni, Franceschetti.

**Allenatore:** Eriksson 5.

**NAPOLI:** Tagliatela 6, Pari 6, Tarantino 6,5, Bordin 6,5, Baldini 5, Cruz 6, Buso 6,5, Pecchia 6 (65' Boghossian 6), Agostini 5 (47' Di Napoli 6,5), Pizzi 6,5 (89' Colonnese n.g.), Imbriani 5.

**In panchina:** Infanti, Longo.

**Allenatore:** Boskov 6,5.

**Arbitro:** Beschin di Legnano 6,5.

**Marcatori:** Cruz (aut.) al 45', Chiesa al 47', Di Napoli al 53', Buso al 75'.

**Ammoniti:** Baldini, Tarantino, Cruz, Mihajlovic.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 24.452 (20.330 abbonati).

**Incasso:** 567.494.558 lire (di cui 445.204.558 lire quota abbonati).

La Sampdoria in vantaggio di due reti (autore di Cruz su tiro di Sedorf, prodezza al volo di Chiesa), si è fatta raggiungere dal Napoli (Di Napoli palo e rete; Buso su assist di Boghossian). Il pareggio comunque è giusto.

## Il caso

## Chiesa unico bomber

Da quando è rientrato Mancini, la Sampdoria non riesce più a vincere. Ad un certo momento Eriksson ha fatto uscire proprio Mancini, ma Bellucci non ha saputo fare granché. Negli ultimi dieci minuti l'allenatore della Sampdoria ha giocato anche la carta Maniero. Ma nemmeno lo schema a tre punte ha fruttato la vittoria. Anche perché l'unico vero bomber è Chiesa. Avrebbe bisogno che tutta la squadra giocasse per lui.

foto di **Pegaso**



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 16. giornata (7-1-1996)**

Un rigore di Ravanelli rilancia la Juve



# Riecco la Signora

Ravanelli trasforma il rigore del successo juventino

## Risultati

<b>Atalanta-Juventus</b>	<b>0-1</b>
<b>Bari-Inter</b>	<b>4-1</b>
<b>Cagliari-Padova</b>	<b>0-1</b>
<b>Milan-Sampdoria</b>	<b>3-0</b>
<b>Napoli-Lazio</b>	<b>1-0</b>
<b>Piacenza-Udinese</b>	<b>0-2</b>
<b>Roma-Fiorentina</b>	<b>2-2</b>
<b>Torino-Parma</b>	<b>2-2</b>
<b>Vicenza-Cremonese</b>	<b>1-0</b>

## I marcatori

**12 reti:** Protti (Bari, 2 rigori).  
**11 reti:** Batistuta (Fiorentina, 1).  
**10 reti:** Bierhoff (Udinese, 1).  
**9 reti:** Signori (Lazio, 5) e Caccia (Piacenza, 2).  
**8 reti:** Vialli (Juventus) e Chiesa (Sampdoria, 1).  
**7 reti:** Zola (Parma, 1).  
**6 reti:** Toverieri (Atalanta), Oliveira (Inter, 2), Branca (Inter ex Roma), Ravanelli (Juventus, 1), Casiraghi (Lazio, 1), Weah (Milan), N. Amoroso (Padova, 1), Balbo (Roma) e Otero (Vicenza).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	33	16	9	6	1	26	12	8	6	2	0	17	5	8	3	4	1	9	7
Fiorentina	30	16	9	3	4	28	18	8	6	2	0	19	8	8	3	1	4	9	10
Parma	28	16	7	7	2	23	16	8	5	2	1	12	6	8	2	5	1	11	10
Juventus	27	16	8	3	5	23	15	8	6	1	1	16	5	8	2	2	4	7	10
Roma	25	16	6	7	3	20	13	8	2	4	2	9	8	8	4	3	1	11	5
Lazio	25	16	7	4	5	30	18	8	6	1	1	25	9	8	1	3	4	5	9
Napoli	23	16	5	8	3	15	14	8	3	3	2	7	7	8	2	5	1	8	7
Vicenza	23	16	6	5	5	14	13	8	5	2	1	9	4	8	1	3	4	5	9
Atalanta	22	16	6	4	6	19	24	9	3	3	3	12	12	7	3	1	3	7	12
Udinese	22	16	6	4	6	18	18	8	5	2	1	12	7	8	1	2	5	6	11
Sampdoria	21	16	5	6	5	24	24	8	4	3	1	12	6	8	1	3	4	12	18
Inter	21	16	5	6	5	20	15	8	5	3	0	14	2	8	0	3	5	6	13
Cagliari	20	16	6	2	8	13	20	8	4	1	3	6	4	8	2	1	5	7	16
Piacenza	16	16	4	4	8	17	31	8	4	1	3	10	13	8	0	3	5	7	18
Torino	16	16	3	7	6	16	25	8	3	4	1	13	9	8	0	3	5	3	16
Bari	15	16	4	3	9	24	36	8	3	3	2	15	12	8	1	0	7	9	24
Padova	12	16	3	3	10	15	26	8	2	3	3	10	10	8	1	0	7	5	16
Cremonese	10	16	2	4	10	18	25	7	2	3	2	11	7	9	0	1	8	7	18

## Prossimo turno

14-1-1996 ore 14,30

Cremonese-Milan  
 Fiorentina-Piacenza  
 Inter-Roma

Juventus-Bari  
**Lazio-Torino (20,30)**  
 Padova-Atalanta

Parma-Cagliari  
 Sampdoria-Vicenza  
 Udinese-Napoli



**ATALANTA  
JUVENTUS**

**0-1**

**Ravanelli firma la**

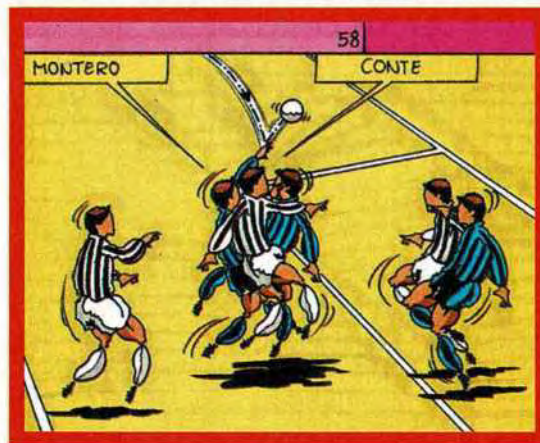


**Del Piero contrastato da Rotella. Il bianconero, al rientro, non è ancora al meglio**



**C'eravamo**

**Lippi e Mondonico rabbuiati: dopo**



**A sinistra, il fallo di Montero visto da Sabellucci. A destra, l'espulsione di Tovalieri**



# vendetta bianconera



**o tanto odiati**



**le polemiche si sono... cordialmente ignorati Vieri, tornato dopo la lunga assenza**



**Un deciso intervento in scivolata di Fortunato su Ferrara**

## Atalanta



## Juventus

**ATALANTA:** Ferron 6,5, Valentini 5, Herrera 6, Fortunato 6,5, Luppi 5,5 (60' Vieri 6), Montero 6, Rotella 6, Bonacina 6, Tovalieri 5,5, Gallo 6, Morfeo 6,5.

**In panchina:** Pinato, Zanchi, Boselli, Sgrò.

**Allenatore:** Mondonico 6.

**JUVENTUS:** Peruzzi 6, Torricelli 6,5, Pessotto 6, Paulo Sousa 6 (76' Di Livio 6), Ferrara 6 (83' Carrera n.g.), Vierchowod 6, Conte 6, Deschamps 6, Viali 7, Del Piero 5 (73' Jugovic 5,5), Ravanelli 7.

**In panchina:** Rampulla, Padovano.

**Allenatore:** Lippi 6.

**Arbitro:** Bolognino di Milano 6.

**Marcatore:** Ravanelli (rig.) al 58'.

**Ammoniti:** Valentini, Bonacina, Vieri, Vierchowod, Conte, Ferrara.

**Espulso:** Tovalieri.

**Spettatori:** 24.337 (12.213 abbonati).

**Incasso:** 804.834.000 lire (di cui 331.674.000 lire quota abbonati).

Quarta sconfitta consecutiva per i bergamaschi. La Juventus vendica l'eliminazione in Coppa Italia con un calcio di rigore trasformato da Ravanelli. Contestata la decisione dell'arbitro ma il fallo di mano di Montero è apparso molto evidente.

## Il caso

## Polemiche e buon senso

Dopo le polemiche della settimana, Mondonico e Lippi si sono ignorati. Alla fine gli episodi decisivi sono stati esaminati con serenità. Montero ha ammesso il fallo e Morfeo ha assolto Bolognino dicendo che il contatto con Torricelli non era da rigore. Questa volta il buon senso è venuto dai giocatori e non è cosa da poco.

foto di **Maurizio Borsari**



MILAN  
SAMPDORIA

3-0

Lo schiacciasassi di



Mancini lascia il campo in barella dopo l'infortunio

*il parere*

di Giacomo Bulgarelli



## Io sto con Eriksson

La Samp che ho visto domenica contro il Milan non è attendibile per un giudizio definitivo. Il Diavolo era troppo forte per qualsiasi avversario e ai blucerchiati mancavano alcuni uomini importanti, non ultimo Chiesa.

Ma che la Samp sia una squadra dai risultati altalenanti non c'è dubbio e che qualcosa non vada è altrettanto chiaro. È una formazione che vive un momento di trapasso, in attesa di completare quel ciclo di rinnovamento iniziato dal presidente Mantovani. Ci sono giocatori un po' in là con gli anni: penso a Ferri, a Evani, a Zenga e a Mannini, anche se quest'ultimo è un elemento ancora abbastanza valido. Il processo di cambiamento non è riuscito del tutto, nel senso che i veterani scelti per far crescere i giovani forse non sono adatti al ruolo. Il nervosismo continuo di Mancini, l'uscita di Zenga in settimana e altri piccoli segnali mi fanno pensare che in casa Samp non ci sia serenità. E allora? Allora bisogna rischiare, puntare con ancora maggiore convinzione sui ragazzi, affiancandoli però con veterani disposti a fare da chioce. Faccio un nome: Donadoni. Mancini non può farlo e lo dico con tutto l'affetto che ho per Roberto. Ma ora appare nervoso, non è il giocatore carismatico di un tempo ed è probabile che ci sia stata una frattura fra lui e la società.

Assolvo Eriksson. L'anno scorso avevo parecchi dubbi sul suo operato, da questa stagione ha imparato a giocare più coperto, facendo il possibile con il materiale a disposizione. Ha fatto un buon lavoro e non è colpa sua se è costretto ad affidarsi ancora a veterani come Invernizzi e Salsano.



Panucci sfrutta un colpo di testa di Weah e segna l'1-0



**Gol**



**Niente mi  
può fermare**



In due fasi il raddoppio realizzato da "Genio" Savicevic



# Capello spiana Eriksson



con ballo

Il terzino milanista improvvisa una festosa danza dopo il gol



Bentornato Roby



In alto, il 3-0 di Baggio (sopra contro Mancini), sigillo di una grande giornata

Milan



Sampdoria

**MILAN:** Rossi 6, Panucci 7, Maldini 6, Albertini 6,5, Costacurta 6, Baresi 6, Lentini 5,5 (46' Donadoni 6), Desailly 7, Weah 6, Savicevic 8 (79' Eranio n.g.), Baggio 7,5 (72' Simone n.g.).

**In panchina:** Ielpo, Tassotti.

**Allenatore:** Capello 7.

**SAMPDORIA:** Sereni 6, Balleri 5 (56' Lamonica 5,5), Pesaresi 5,5 (72' Di Terlizzi n.g.), Mihajlovic 6, Ferri 5,5 (46' Sacchetti 5), Mannini 5,5, Karembeu 6, Seedorf 5, Maniero 5, Mancini 5,5, Evani 4,5.

**In panchina:** Cabella, Iacopino.

**Allenatore:** Eriksson 5.

**Arbitro:** Rodomonti di Teramo 6.

**Marcatori:** Panucci al 10', Savicevic al 37', Baggio al 56'.

**Ammoniti:** Mihajlovic, Seedorf, Ferri, Lentini e Panucci.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 54.850 (46.826 abbonati).

**Incasso:** 1.655.287.911 lire (di cui 1.332.905.911 lire quota abbonati).

Un Milan spietato sblocca subito il risultato con Panucci, che corregge di testa un'inzeccata di Weah. Raddoppia Savicevic, che cambia passo e insacca di sinistro. Baggio chiude il conto sempre di sinistro, con un'altra azione personale. Brutto incidente per Mancini: in uno scontro con Weah ha riportato una doppia frattura allo zigomo sinistro.

Il caso

## Arrivederci George

Malgrado il freddo, George Weah ha ricevuto una calda accoglienza dal pubblico, che lo ha applaudito quando ha mostrato il Pallone d'oro. Ma, a parte l'assist del primo gol, il liberiano non ha potuto mettersi in mostra: che i compagni si siano già abituati alla sua assenza?

foto di Enrico Calderoni



**ROMA  
FIORENTINA**

**2-2**

**Ranieri si pente: de**



**Totti e Robbiati, entrambi protagonisti all'Olimpico**

*il parere*

di **Giancarlo De Sisti**



## Due uomini in più

La sfida ha confermato che Balbo e Batistuta sono gli uomini decisivi di Roma e Fiorentina, ma ha anche detto che Totti e Robbiati stanno diventando sempre più importanti nell'economia delle due squadre. Si tratta di ragazzi che ancora non hanno un posto fisso, ma che quando sono in campo spesso riescono a cambiare il volto della gara.

Francesco Totti è insieme a Del Piero il giovane più interessante del nostro calcio. Per i tifosi giallorossi è già un idolo, lo vorrebbero sempre in campo. Mazzone, invece, finora lo ha usato con parsimonia, forse per paura di bruciarlo o di sbilanciare troppo la squadra. Ma Totti sta dimostrando un'insospettata maturità, riuscendo a garantire un maggiore apporto offensivo senza alterare gli equilibri tattici. Ha tecnica, fantasia ma anche carattere. Ed è anche un bravo ragazzo. Negli spogliatoi, dopo la gara coi viola, era in lacrime per aver fallito il gol che avrebbe portato la Roma sul 3-0 e chiuso la contesa. Anche il più maturo Anselmo Robbiati viene usato a piccole dosi da Ranieri. Fisicamente non è un colosso, ma ha un dribbling secco, un tocco elegante e una tecnica raffinata: un rifinitore di classe. Contro la Roma il suo ingresso è stato determinante: ha segnato la rete che ha rilanciato i viola con una splendida punizione dal limite e ha anche battuto il calcio d'angolo che ha permesso a Batistuta di pareggiare. Per la Fiorentina è un autentico uomo in più, buono per tante situazioni. Come Totti per la Roma.



**In alto, l'1-0 di Balbo. Sopra, il centravanti giallorosso firma anche il raddoppio. Sotto, l'italo argentino insegue Padalino**





# entro Robbiati e la musica cambia



**Ritorno in paradiso**

Sopra, l'abbraccio dopo il pareggio. Sotto e in basso l'1-2 di Robbiati direttamente su punizione e il 2-2 realizzato, di testa, da Batistuta



**Roma**



**Fiorentina**

**ROMA:** Cervone 6, Capioli 6,5, Statuto 6, Annoni 6, Aldair 7,5, Petrucci 6,5, Thern 6,5 (77' Delvecchio n.g.), Di Biagio 6, Balbo 8, Totti 6,5 (66' Moriero n.g.), Fonseca 7,5.

**In panchina:** Sterchele, Giannini, Cherubini.

**Allenatore:** Mazzone 6.

**FIORENTINA:** Toldo 6,5, Carnasciali 6, Serena 6,5, Piacentini 6, Amoruso 5,5, Padalino 5,5, Schwarz 6,5, Bigica 5,5 (46' Robbiati 7), Batistuta 6,5 (78' Cois n.g.), Rui Costa 6 (81' Bettini n.g.), Baiano 6.

**In panchina:** Mareggini, Sottit.

**Allenatore:** Ranieri 6,5.

**Arbitro:** Boggi di Salerno 6.

**Marcatori:** Balbo al 4' e al 50', Robbiati al 61', Batistuta al 70'.

**Ammoniti:** Annoni, Padalino, Petrucci, Piacentini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 63.469 (40.705 abbonati).

**Incaso:** 2.085.927.000 lire (di cui 1.050.447.000 lire quota abbonati).

Roma travolgente e ingenua. Fiorentina calma e spietata. Alla doppietta di Balbo, i viola replicano con una punizione di Robbiati e un gol di testa di Batistuta.

## Il caso

## Coraggio e prudenza

Il coraggio di Mazzone contro la prudenza di Ranieri sembrava aver risolto in favore della Roma una partita che per i giallorossi poteva significare la svolta in zona scudetto. Totti al fianco di Balbo e Fonseca la mossa vincente per il vecchio maestro, l'esclusione di Robbiati quella perdente per l'allievo. Il pentimento di Ranieri è stato decisivo: Robbiati ispirava e concretizzava la rimonta viola.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



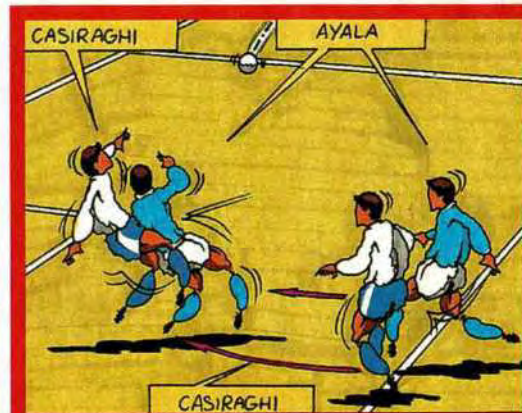
**NAPOLI  
LAZIO**

**1-0**

**Dopo più di cento**



**Sopra, Arturo Di Napoli esce raggiante dopo aver propiziato la vittoria. Sotto, da due angolazioni, il gol ottenuto ribattendo in rete una respinta di Mancini**



**A sinistra, nella moviola di Sabellucci, il con**



**Cruz in azione fra Chamot e Negro**



# giorni, una vittoria in casa



Testato intervento di Ayala su Casiraghi. A destra, in due fasi, l'espulsione di Boksic



## Napoli



## Lazio

**NAPOLI:** Tagliatela 6,5, Bordin 6, Tarantino 6, Pari 5,5, Ayala 6,5 (83' Baldini n.g.), Cruz 6, Buso 6, Pecchia 5,5, Agostini 6, Pizzi 5,5 (72' Boghosian 6), Di Napoli 6,5 (69' Policano 6).

**In panchina:** Di Fusco, Imbriani.

**Allenatore:** Boskov 7.

**LAZIO:** Mancini 6, Romano 5, Favalli 6, Marcolin 6, Negro 5,5, Chamot 6, Boksic 4, Goffardi n.g. (10' Nesta 6, 72' Piovanelli 5,5), Casiraghi 5,5 (52' Rambaudi 5), Winter 6, Signori 5,5.

**In panchina:** Orsi, Bergodi.

**Allenatore:** Zeman 5,5.

**Arbitro:** Ceccarini di Livorno 6.

**Marcatore:** Di Napoli al 23'.

**Ammoniti:** Ayala, Casiraghi, Negro.

**Espulsi:** Tarantino, Boksic.

**Spettatori:** 38.786 (19.005 abbonati).

**Incaso:** 1.004.085.000 lire (di cui 367.000.000 lire quota abbonati).

Vittoria di misura per gli azzurri di Boskov, il trainer serbo schiera fin dal primo minuto la giovane punta Di Napoli e i risultati gli danno presto ragione. Sugli sviluppi di un travasone dalla sinistra Agostini si fa neutralizzare da Mancini una facile conclusione di testa ma il baby Arturo prontamente ribatte in rete regalando ai supporter napoletani un inaspettato successo. La Lazio ha recriminato per un presunto fallo da rigore ai danni di Casiraghi.

## Il caso

### Lazio, trasferta avara

L'anno nuovo comincia bene per il Napoli. Battendo la Lazio è riuscito a sfatare il sortilegio del S. Paolo dove gli azzurri non vincevano da oltre tre mesi (24 settembre, 2-1 all'Inter). Sarà l'inizio della scalata all'Uefa? Per la Lazio, pur con molte assenze, un brusco risveglio e l'ormai cronica sterilità in trasferta.

foto di **Alfredo Capozzi**



**TORINO  
PARMA**

**2-2**

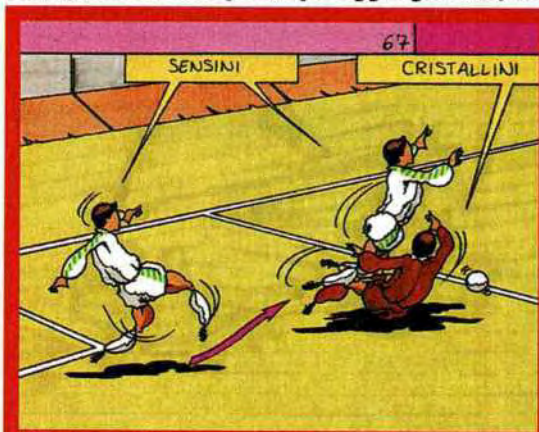
**Scala non passa l'e**



**Sensini, in solitudine, incorna per il primo vantaggio dei gialloblù: 0-1**



**Dionigi, autore del primo pareggio granata, in duello aereo con Apolloni**



**Il fallo di Cristallini su Sensini e la successiva espulsione del granata**



**Dino Baggio scavalca Doardo con un**



**Stoichkov, dal 78' al posto di Zola,**



# same del professor Scoglio



tocco in diagonale e riporta in vantaggio il Parma: 1-2



contro Falcone



Angloma sventa su tutti e firma il definitivo pareggio

## Torino



## Parma

**TORINO:** Caniato 6 (52' Doardo 5,5), Dal Canto 6,5, Falcone 6, Angloma 7, Maltagliati 6,5, Cravero 6, Cristallini 5, Bacci 5,5, Dionigi 6,5 (85' Sogliano n.g.), Rizzitelli 6, Karic 5,5 (70' Minaudo n.g.).

**In panchina:** Mezzano, Sommesse.

**Allenatore:** Scoglio 7.

**PARMA:** Bucci 6, Mussi 7, Di Chiara 6, Fernando Couto 5, Apolloni 5,5, Minotti 5, Baggio 6,5, Sensini 6,5 (72' Catanese n.g.), Melli 5,5, Brambilla 6 (82' Asprilla n.g.), Zola 5 (78' Stoichkov n.g.).

**In panchina:** Nista, Benarrivo.

**Allenatore:** Scala 5,5.

**Arbitro:** Cesari di Genova 6.

**Marcatori:** Sensini al 27', Dionigi al 33', Baggio al 66', Angloma al 79'.

**Ammoniti:** Dal Canto, Brambilla, Melli, Dionigi, Baggio.

**Espulso:** Cristallini.

**Spettatori:** 18.129 (13.723 abbonati).

**Incasso:** 509.586.341 lire (di cui 366.863.841 lire quota abbonati).

Il Parma butta al vento un'occasione. Domina, ma conclude poco. Passa in vantaggio due volte, ma si fa raggiungere dal Torino in dieci. Continuano la serie positiva di Scoglio e il momentaccio di Scala, che colleziona pareggi che lo allontanano dal Milan. Tre gol di testa (Sensini, Dionigi, Angloma), oltre a quello di Baggio che poteva chiudere la partita.

## Il caso

### Zola non ci sta

Fra il Parma e i suoi tifosi ormai è guerra aperta. Il gruppetto di ultrà ha contestato i gialloblù, accusati di pensare troppo ai soldi e poco alla maglia. Zola si è arrabbiato: «Le critiche dei tifosi sono ingiuste. È un luogo comune tirare sempre fuori il nostro stipendio. Non condivido quello che pensano i tifosi. Mi sono stufato».

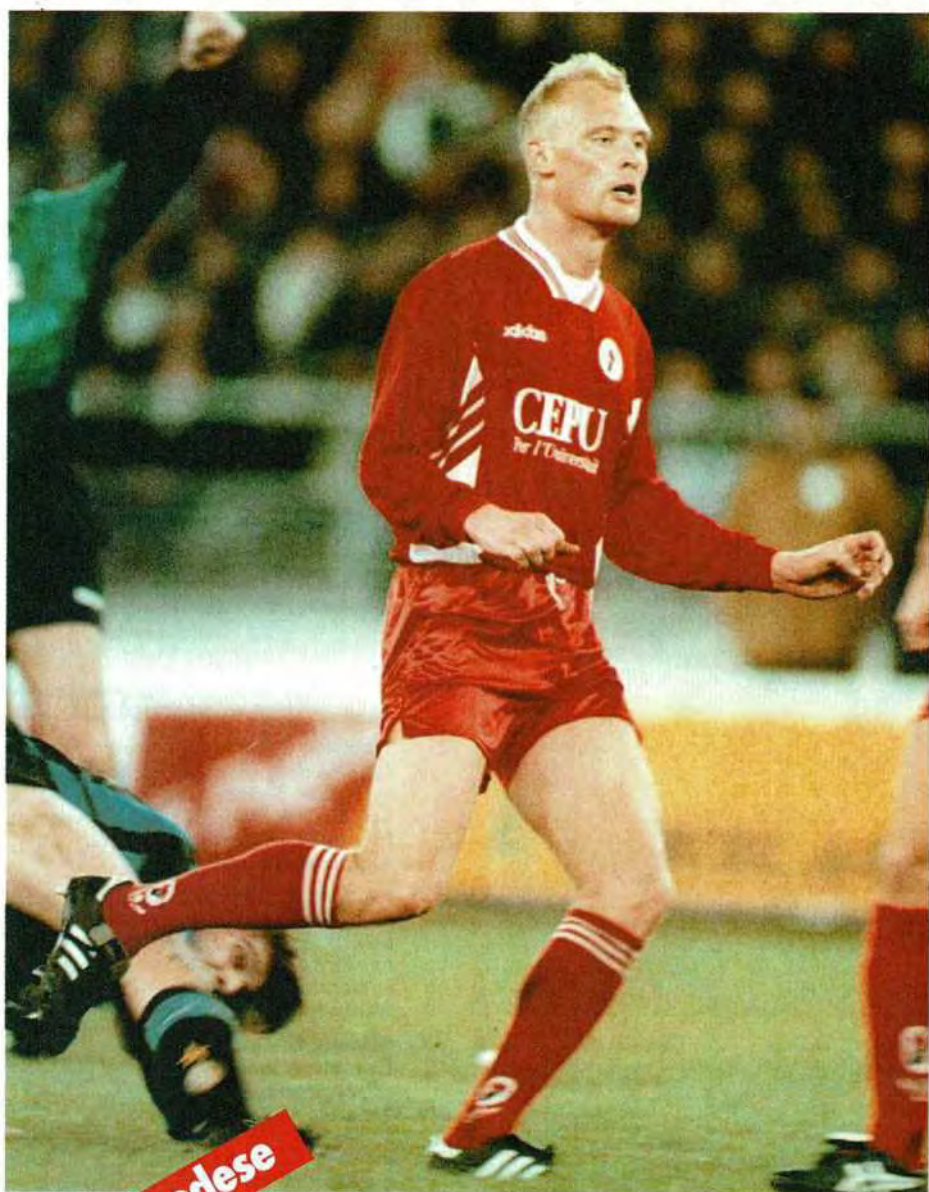
foto di **Mario Mana**



**BARI  
INTER**

**4-1**

**Pagliuca disastroso,**



**Duetto svedese**

Ancora in evidenza Ingesson, sopra, e Andersson, sotto



Roberto Carlos, stavolta con una «bomba» di



Sopra, Sala, complice un indeciso Pagliuca,





# la banda Fascetti straripa



esterno destro, dà all'Inter un illusorio vantaggio: 0-1



insacca di testa il pareggio. Sotto, l'assolo di Protti per il vantaggio barese: 2-1



**Bari**



**BARI:** Fontana 6,5, Manighetti 6, Mangone 6, Pedone 6,5, Sala 7, Ricci 6,5, Gautieri 6,5 (82' Montanari n.g.), Ingesson 6,5, Andersson 6, Gerson 6, Protti 7,5.

**In panchina:** Gentili, Annoni, Ventola, Ficini.

**Allenatore:** Fascetti 7.

**INTER:** Pagliuca 4, Bergomi 5, Pistone 6, Zanetti 6,5, Festa 5,5, Paganin 6, Fresi 5, Berti 5,5 (78' Carbone n.g.), Ganz 6, Roberto Carlos 6, Branca 5 (82' Caio n.g.).

**In panchina:** Landucci, Dell'Anno, Fontolan.

**Allenatore:** Hodgson 5.

**Arbitro:** Treossi di Forlì 5.

**Marcatori:** Roberto Carlos al 16', Sala al 31', Protti al 74' e al 92', Ingesson all'80'.

**Ammoniti:** Pedone, Ricci, Fresi, Andersson, Protti.

**Espulso:** Bergomi.

**Spettatori:** 42.000 (13.025 abbonati).

**Incasso:** 955.243.941 lire (di cui 270.152.941 lire quota abbonati).

Partita avvincente, con rapidi capovolgimenti. In vantaggio l'Inter al 16' con Roberto Carlos, che infila con una "bomba" di esterno destro. Pareggio del Bari al 31': su corner Sala sventa di testa e insacca. Al 74' Protti fa tutto da solo e con un secco tiro infila Pagliuca, in giornata più che negativa. All'80' Gerson tocca per Ingesson che infila. Al 92' traversa di Andersson, Protti raccoglie di testa e insacca.

## Il caso

### Protti chiama Sacchi

Igor Protti non molla il comando della classifica cannonieri. Segna due gol, uno di potenza e uno da opportunista. Il bomber appare defilato nel primo tempo, ma nella ripresa è imprendibile. A ventotto anni Protti si propone come sorpresa del campionato, una punta che potrebbe far comodo al suo antico maestro (lo ha allenato nel Rimini in C) e corregionale Sacchi.



**PIACENZA  
UDINESE**

**0-2**

**Zac lo spietato**



**Taibi fulminato dal destro al volo di Bierhoff su preciso cross di Kozminski: 0-1**



**Matrecano devia di testa una punizione di Stroppa e ottiene il raddoppio**



**Sopra, spogliarello finale per i friulani. A destra, battaglia a palle di neve**

**Piacenza**



**Udinese**

**PIACENZA:** Taibi 6, Polonia 6, Lorenzini 6, Di Francesco 6, Maccoppi 6 (63' Carbone 5,5), Lucci 6, Turrini 6, Corini 6, Caccia 5 (57' Cappellini 5), Moretti 6, Piovani 5.

**In panchina:** Simoni, Rossini, Conte.

**Allenatore:** Cagni 5.

**UDINESE:** Battistini 7, Helveg 6, Kozminski 6,5, Ametrano 6, Matrecano 7,5, Bia 6,5, Rossitto 6, Desideri 7, Bierhoff 7, Stroppa 6, Poggi 5 (82' Marino n.g.).

**In panchina:** Gregori, Pellegrini, Montalbano, Mauro.

**Allenatore:** Zaccheroni 7.

**Arbitro:** Nicchi di Arezzo 7.

**Marcatori:** Bierhoff al 12', Matrecano all'87'.

**Ammoniti:** Piovani, Corini e Kozminski.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 9.190 (7.814 abbonati).

**Incaso:** 342.737.822 lire (309.082.822 lire quota abbonati).

Vittoria meritata dell'Udinese contro un Piacenza mai pericoloso. Gol del vantaggio di Bierhoff di destro al volo su cross di Kozminski da sinistra. Raddoppio nel finale: punizione di Stroppa e colpo di testa vincente di Matrecano.

**Il caso**

**Linea di... fuoco**

Il migliore in campo è stato il guardalinee numero due, Ivaldi di Genova. L'ultimo quarto d'ora lo ha trascorso saltellando e spostandosi continuamente per evitare le tante palle di neve che, senza motivo, gli venivano lanciate dalla tribuna definita rettilineo. È riuscito a concludere la gara senza errori e senza subire colpi pesanti in testa. E la stretta di mano finale di Nicchi è stata più che meritata.

foto di **Alberto Sabattini**



**CAGLIARI  
PADOVA**

**0-1**

**Il Trap fa... Kreek**



Si direbbe che i tifosi del Cagliari avessero dei brutti presentimenti...



Kreek fulmina Fiori e dà al Padova i primi punti esterni del campionato



Alla fine c'erano quasi più maglie da lanciare che tifosi patavini per riceverle



Stefano Medda, 19 anni fra poco, non è entrato ma aveva i suoi tifosi personali

**Cagliari**



**Padova**

**CAGLIARI:** Fiori 6,5, Villa 5, Pusceddu 5, Bisoli 4,5, Bonomi 5,5, Napoli 5, Bressan 5 (83' Bitetti n.g.), Venturin 5, Silva 4,5, Muzzi 4,5, Oliveira 4,5 (59' Lantignotti 5).

**In panchina:** Abate, Medda, Perro.

**Allenatore:** Trapattoni 5.

**PADOVA:** Bonaiuti 6, Sconziano 6 (70' Coppola 6), Gabrieli 6, Cuicchi 6,5, Rosa 6, Giampietro 6,5, Kreek 7, Nunziata 6, Amoroso 6,5, Longhi 6, Vlaovic 6 (57' Van Utrecht 6).

**In panchina:** Dal Bianco, Ossari, Fiore.

**Allenatore:** Sandreani 7.

**Arbitro:** Trentalange di Torino 6,5.

**Marcatore:** Kreek all'86'.

**Ammoniti:** Rosa, Giampietro, Sconziano e Amoroso.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 14.792 (12.471 abbonati).

**Incasso:** 339.522.700 lire (di cui 288.437.700 lire quota abbonati).

Il Padova vince meritatamente al S. Elia, conquistando i primi punti esterni. Già nel primo tempo gli uomini di Sandreani si procurano tre limpide palle-gol ma Fiori riesce a sventarle. Il portiere rosso-blù, però, non può nulla sul tiro di Kreek.

**Il caso**

## Occhio al baratro

Cagliari, davvero non ci siamo. Se fino a qualche settimana fa era solo la difesa a preoccupare, ora si può dire che nessun reparto sia esente da colpe. Mai visto un Bisoli in queste condizioni, mentre in avanti Muzzi, Silva e Oliveira hanno fatto solo confusione. Trapattoni dice che lui si sgola ma che i giocatori non gli danno retta. Attenti alla zona retrocessione...

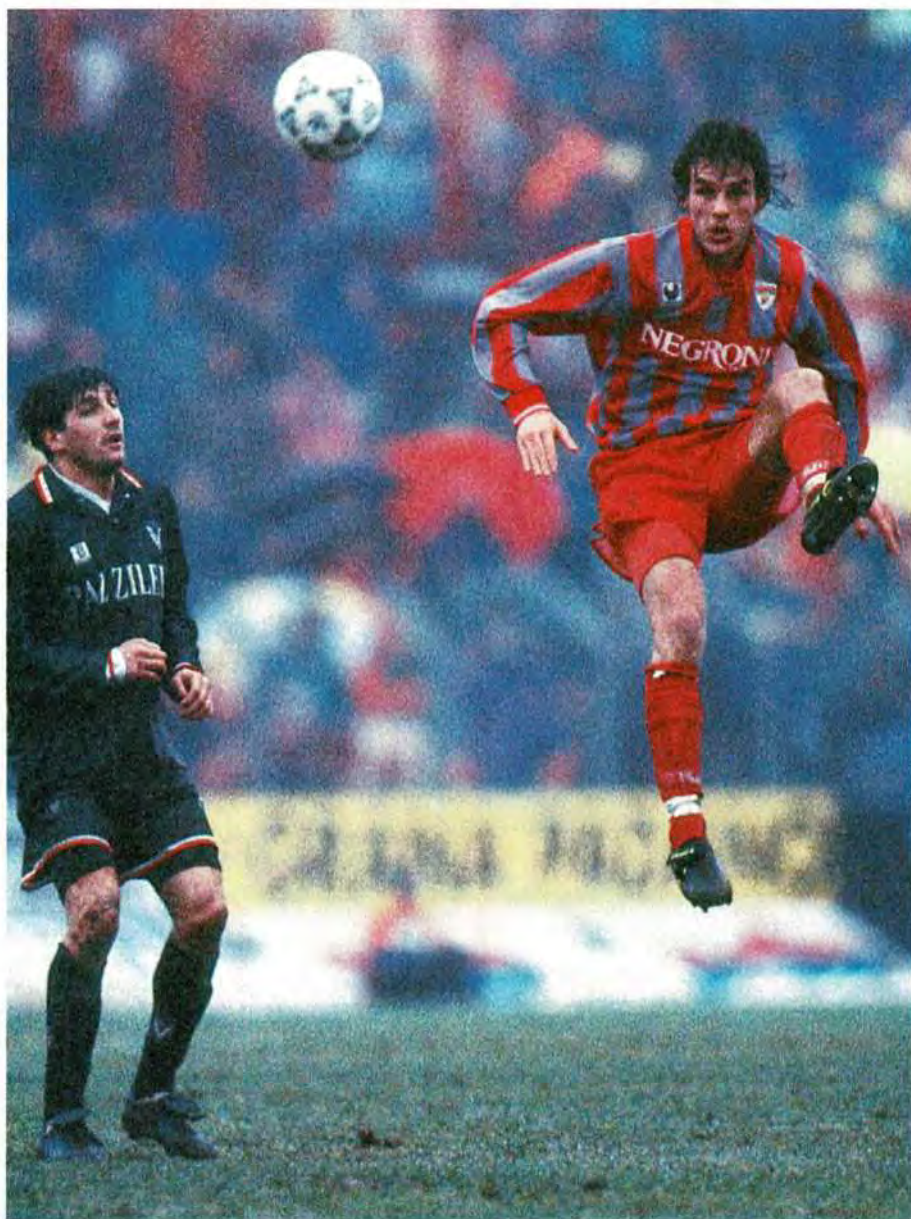
foto di **Giorgio Cannas**



**VICENZA  
CREMONESE**

**1-0**

# Chi sciupa paga



**Sopra, Dall'Igna precede in acrobazia Otero poi autore (sotto) del gol partita**



## Vicenza



## Cremonese

**VICENZA:** Mondini 6, Mendez 6, Grossi 5,5, Di Carlo 6, Björklund 6, Lopez 6, Rossi 5, Maini 5,5 (71' Viviani 6), Murgita 5,5 (85' Belotti n.g.), Otero 6, Lombardini 5,5 (66' Ambrosetti 6).

**In panchina:** Brivio, Amerini.

**Allenatore:** Guidolin 6,5.

**CREMONESE:** Turci 6,5, Giandebiaggi 6,5, Garzya 6, Dall'Igna 6,5, Gualco 6, Verdelli 6,5, Maspero 6,5, Petrachi 6 (73' Cristiani 6), Aloisi 5,5 (65' Tentoni 6), De Agostini 6 (77' Fantini n.g.), Florijancic 6.

**In panchina:** Razzetti, Bassani.

**Allenatore:** Simoni 6.

**Arbitro:** Braschi di Prato 6.

**Marcatore:** Otero al 75'.

**Ammoniti:** Lombardini, Grossi, Mendez, Dall'Igna.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 13.299 (12.000 abbonati).

**Incasso:** 454.240.588 lire (di cui 400.650.588 lire quota abbonati).

Una Cremonese ben disposta in campo e molto determinata ha messo in difficoltà il Vicenza ma non ha saputo finalizzare in zona gol. I biancorossi di Guidolin, frenati dal terreno pesante, hanno invece sfruttato l'opportunità di Otero, impeccabile nel girare di testa in rete una punizione di Lopez.

## Il caso

### Sogni proibiti

Come perdere una gara dopo avere imposto il proprio gioco e avere fallito numerose occasioni da rete; è la sintesi della prova della Cremonese. Simoni cerca di mascherare l'amarezza: «Anche oggi come in altre occasioni avremmo meritato il successo. Con Otero dalla nostra parte avremmo vinto per 3-1».

foto di **Mike Trambaiolo**



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 17. giornata (14-1-1996)**  
Il Milan chiude in testa il girone d'andata



**Campioni d'inverno**

I saluti di Borjan, Albertini, Baggio e Desailly

## Risultati

<b>Cremonese-Milan</b>	<b>0-0</b>
<b>Fiorentina-Piacenza</b>	<b>2-1</b>
<b>Inter-Roma</b>	<b>2-0</b>
<b>Juventus-Bari</b>	<b>1-1</b>
<b>Lazio-Torino</b>	<b>1-1</b>
<b>Padova-Atalanta</b>	<b>3-2</b>
<b>Parma-Cagliari</b>	<b>4-0</b>
<b>Sampdoria-Vicenza</b>	<b>2-2</b>
<b>Udinese-Napoli</b>	<b>3-2</b>

## I marcatori

**13 reti:** Protti (Bari, 2 rigori).  
**11 reti:** Batistuta (Fiorentina, 1).  
**10 reti:** Bierhoff (Udinese, 1).  
**9 reti:** Signori (Lazio, 5), Caccia (Piacenza, 2), Chiesa (Sampdoria, 1).  
**8 reti:** Branca (Roma 2, Inter 6), Vialli (Juventus).  
**7 reti:** Baiano (Fiorentina), Ravanello (Juventus, 2), Zola (Parma, 1).  
**6 reti:** Morfeo e Tovarieri (Atalanta), Oliveira (Cagliari, 2), Ganz (Inter, 2), Casiraghi (Lazio, 1), Weah (Milan), N. Amoruso (Padova, 1), Balbo (Roma), Rizzitelli (Torino), Otero (Vicenza).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	34	17	9	7	1	26	12	8	6	2	0	17	5	9	3	5	1	9	7
Fiorentina	33	17	10	3	4	30	19	9	7	2	0	21	9	8	3	1	4	9	10
Parma	31	17	8	7	2	27	16	9	6	2	1	16	6	8	2	5	1	11	10
Juventus	28	17	8	4	5	24	16	9	6	2	1	17	6	8	2	2	4	7	10
Lazio	26	17	7	5	5	31	19	9	6	2	1	26	10	8	1	3	4	5	9
Roma	25	17	6	7	4	20	15	8	2	4	2	9	8	9	4	3	2	11	7
Udinese	25	17	7	4	6	21	20	9	6	2	1	15	9	8	1	2	5	6	11
Inter	24	17	6	6	5	22	15	9	6	3	0	16	2	8	0	3	5	6	13
Vicenza	24	17	6	6	5	16	15	8	5	2	1	9	4	9	1	4	4	7	11
Napoli	23	17	5	8	4	17	17	8	3	3	2	7	7	9	2	5	2	10	10
Atalanta	22	17	6	4	7	21	27	9	3	3	3	12	12	8	3	1	4	9	15
Sampdoria	22	17	5	7	5	26	26	9	4	4	1	14	8	8	1	3	4	12	18
Cagliari	20	17	6	2	9	13	24	8	4	1	3	6	4	9	2	1	6	7	20
Torino	17	17	3	8	6	17	26	8	3	4	1	13	9	9	0	4	5	4	17
Bari	16	17	4	4	9	25	37	8	3	3	2	15	12	9	1	1	7	10	25
Piacenza	16	17	4	4	9	18	33	8	4	1	3	10	13	9	0	3	6	8	20
Padova	15	17	4	3	10	18	28	9	3	3	3	13	12	8	1	0	7	5	16
Cremonese	11	17	2	5	10	18	25	8	2	4	2	11	7	9	0	1	8	7	18

## Prossimo turno

21-1-1996 ore 14,30

Parma-Atalanta  
Napoli-Bari  
Torino-Fiorentina

Vicenza-Inter  
Cremonese-Juventus  
**Piacenza-Lazio (20,30)**

Milan-Padova  
Roma-Sampdoria  
Cagliari-Udinese



**CREMONESE  
MILAN**

**0-0**

**Senza Weah il Dia**



**De Agostini trasforma la maglia di Savicevic in una... XL. Sotto, Aloisi anticipa Panucci**



**Teocoli e Gnocchi: stanno**



**Tutto Capello minuto per**





# volo si blocca



parlando della Gialappa's? Rossi compie una prodezza sul tiro di Tentoni



**Quel DIAVOLO di Capello**



minuto: il suo Milan è campione d'inverno. E ora bisogna stringere i denti



## Cremonese



**Milan**

**CREMONESE:** Turci 7, Garzya 7, Giandebiaggi 7, Cristiani 6,5, Gualco 7, Verdelli 7, Petrachi 6,5, De Agostini 7, Aloisi 6,5, (71' Fantini n.g.), Maspero 6,5, Florijancic 6 (59' Tentoni 6).

**In panchina:** Razzetti, Steffani, Bassani.

**Allenatore:** Simoni 8.

**MILAN:** Rossi 6,5, Panucci 6,5, Maldini 6,5, Albertini 6,5, Costacurta 7, Baresi 6,5, Boban 5,5 (89' Donadoni n.g.), Desailly 6,5, Simone 5,5 (77' Lenti n.g.), Savicevic 5,5, Baggio 6.

**In panchina:** Ielpo, Di Canio, Tassotti.

**Allenatore:** Capello 6,5.

**Arbitro:** Beschin di Legnago 7.

**Ammoniti:** Panucci, Giandebiaggi, Gualco, Desailly, Petrachi.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 13.392 (3.004 abbonati).

**Incasso:** 524.275.000 lire (di cui 119.655.000 lire quota abbonati).

Pari giusto, ma la Cremonese ha avuto nell'ultima fase della gara la possibilità di attribuirsi l'intera posta. L'occasione più propizia per i grigiorossi al 66', quando Tentoni girava a colpo sicuro un pallone servitogli da Maspero e da due passi mandava la sfera contro Rossi che d'istinto allontanava il pericolo. Nel Milan, la mancanza di Weah è coincisa con l'assenza di gol.

## Il caso

### Le urla del silenzio

Con generosità tutta friulana Stefano De Agostini ha incessantemente sgobbato in ogni dove del campo, per chiudere insieme ai compagni le iniziative milaniste. Le urla del centrocampista hanno fatto da sottofondo a una gara che i grigiorossi a un certo punto avrebbero potuto anche vincere.

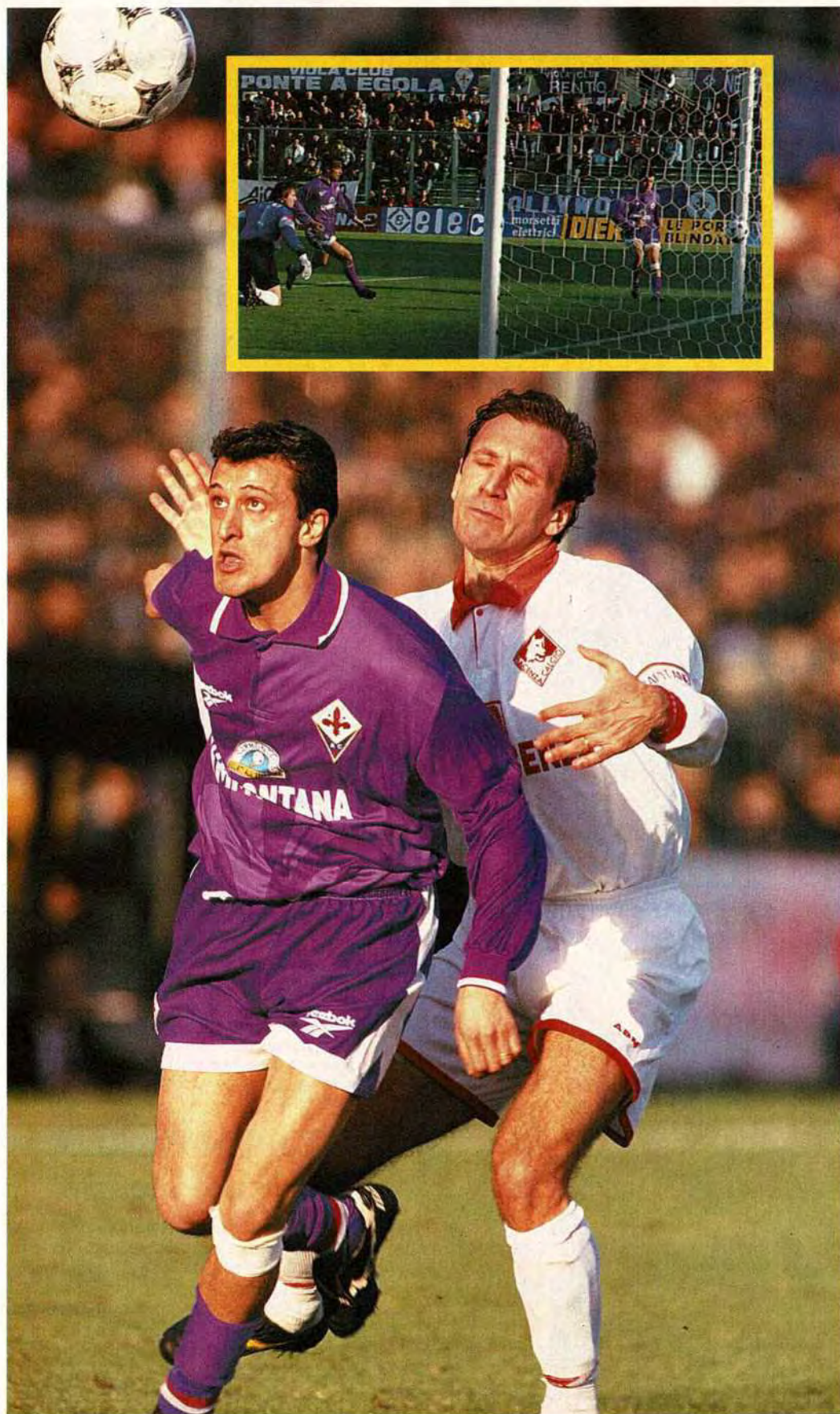
foto di **Alberto Sabattini**



**FIorentina  
PIACENZA**

**2-1**

**Entra Robbiati e il**



**Baiano, autore del gol vincente (nel**



**Robbiati, grande protagonista dell'incontro, con Lucci. Nel riquadro, il gol del fantasista**



# Milan si fa più vicino



riquadro), anticipa l'avversario. Sotto, a sinistra, Carbone contro Piacentini



**Scusi, il pallone!**



**Turrini prova a portar via palla a Schwarz. Ma, in fase di... copertura, lo svedese non teme nessun rivale**

## Fiorentina



## Piacenza

**FIorentina:** Toldo 6, Carnasciali 6,5, Serena n.g. (24' Robbiati 7, 88' Sottit n.g.), Piacentini 6,5, Amoruso 6, Padalino 6, Schwarz 7, Bigica 6, Batistuta 5,5, Rui Costa 5 (66' Cois n.g.), Baiano 7.

**In panchina:** Mareggini, Flachi.

**Allenatore:** Ranieri 6,5.

**PIACENZA:** Taibi 5, Polonia 6, Lorenzini 6 (53' Caccia 5,5), Rossini 6,5, Maccoppi 6 (70' Moretti n.g.), Lucci 6, Turrini 6,5, Corini 6,5, Cappellini 5,5 (85' Trapella n.g.), Di Francesco 6,5, Carbone 6.

**In panchina:** Simoni, Conte.

**Allenatore:** Cagni 6.

**Arbitro:** De Santis di Tivoli 4,5.

**Marcatori:** Robbiati al 28', Turrini al 35', Baiano al 37'.

**Ammoniti:** Bigica.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 37.542 (29.712 abbonati).

**Incasso:** 1.304.764.610 lire (di cui 974.034.610 lire quota abbonati).

Robbiati conferma che in questo momento tutti i palloni che tocca diventano oro. Entra al 24' e dopo 4' punisce Taibi, protagonista di un grave errore su tiro di Piacentini. Il Piacenza pareggia al 35' con Turrini, ma Robbiati inventa subito dopo l'assist per Baiano che segna con una mezza girata.

## Il caso

### I mugugni di Rui Costa

La Fiorentina finisce il girone d'andata al secondo posto a un solo punto dal Milan. Un piazzamento che nessuno si attendeva, ma Ranieri continua a imporre prudenza all'ambiente. Due i motivi: la caviglia malandata di Batistuta e il momento no di Rui Costa, sostituito anche col Piacenza. Il portoghese non ha gradito. La frizione con l'allenatore continua, anzi si accentua.

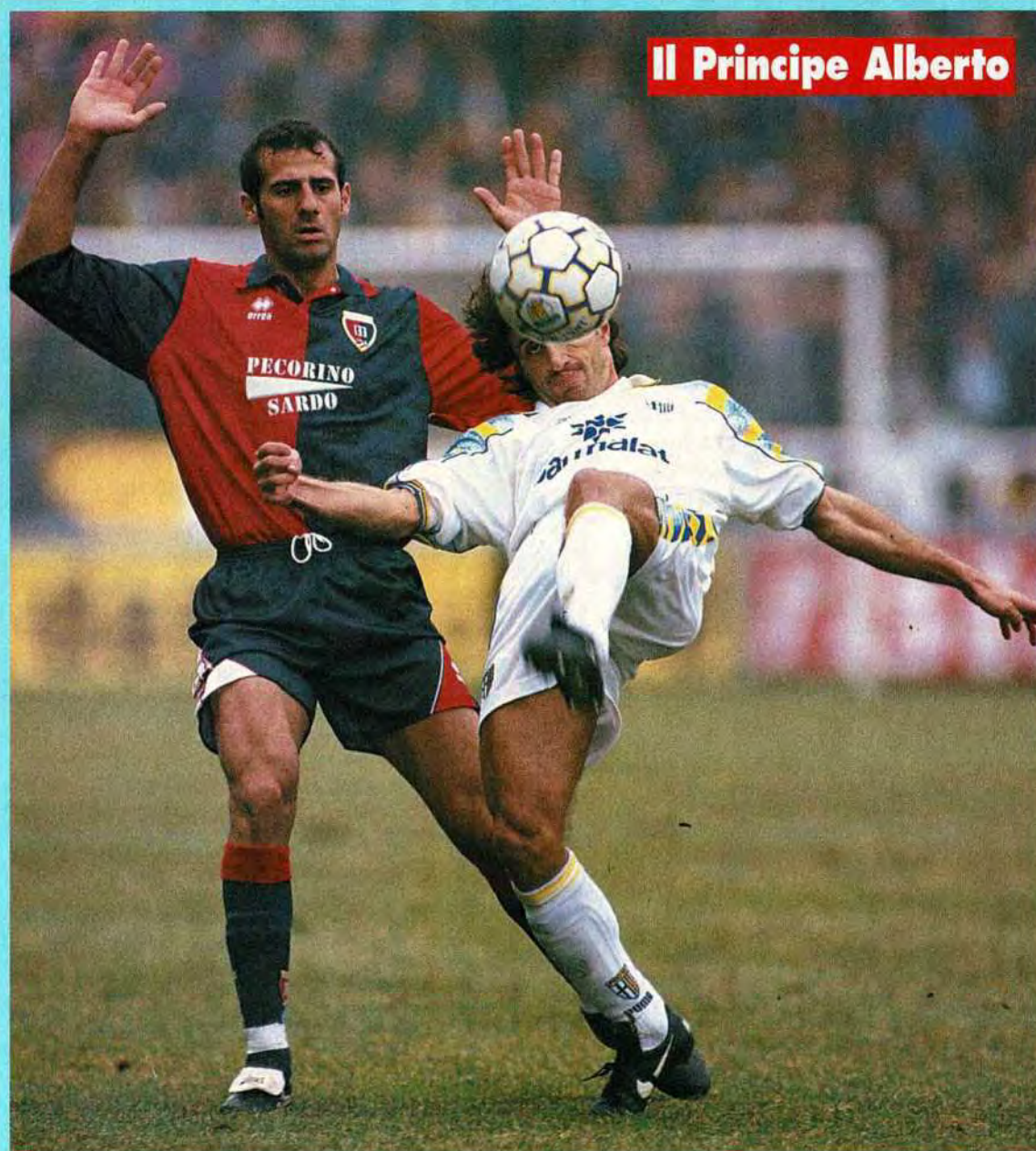
foto di **Giancarlo Saliceti**



**PARMA  
CAGLIARI**

**4-0**

**Di Chiara firma il**



**Il Principe Alberto**

**Alberto Di Chiara, l'uomo della domenica. Sopra, tenta la rovesciata davanti a Pancaro**



**Il primo gol del terzino...**



**...e il suo raddoppio al 90': 4-0 per il Parma**



**Mussi apre le marcature**



**A fine gara, la squadra**



**Stoichkov allegro, Scala**



# New Deal gialloblù



con un pallonetto



Il 3-0 è frutto di un clamoroso autogol di Firicano



riceve gli applausi di un pubblico di nuovo amico. Nel riquadro, Stoichkov felice



rabbuiato



Nevio non sorride



Trapattoni: senza parole...

## Parma



## Cagliari

**PARMA:** Bucci 6,5, Muzzi 7, Di Chiara 7,5, Cannavaro 6, Apolloni 6, Sensini 6,5, Brambilla 6, Pin 6,5 (57' Minotti 6), Zola 6 (66' Asprilla n.g.), Crippa 6, Stoichkov 5,5 (66' Benarrivo n.g.).

**In panchina:** Nista, Catanese.

**Allenatore:** Scala 6.

**CAGLIARI:** Fiori 5, Pancaro 5,5, Pusccheddu 6, Villa 5,5, Napoli 5 (25' Bonomi 5,5), Firicano 5, Bisoli 6, Bressan 5,5 (66' Lantignotti n.g.), Silva 4 (46' Muzzi 5), Venturin 5,5, Oliveira 6,5.

**In panchina:** Abate, Bitetti.

**Allenatore:** Trapattoni 5.

**Arbitro:** Stafoggia di Pesaro 6.

**Marcatori:** Muzzi al 13', Di Chiara al 65' e al 90', Firicano (autorete) al 68'.

**Ammoniti:** Sensini, Apolloni, Bonomi.

**Espulsi:** Apolloni, Bonomi.

**Spettatori:** 22.797 (21.047 abbonati).

**Incaso:** 848.093.000 (di cui 803.529.000 lire quota abbonati).

In vantaggio grazie a un malinteso tra Napoli e Fiori, i gialloblù travolgono un Cagliari poi rimasto in dieci. Notevole il contributo dei due terzini, Muzzi e Di Chiara, entrambi in gol.

## Il caso

## Guai di coppia

Trovato il modo di fare pace coi tifosi, dopo le palle di neve ricevute al ritorno da Torino, Nevio Scala non ha ancora risolto tutti i problemi. Nonostante il 4-0 al Cagliari, infatti, l'assetto tattico attuale del Parma è ancora frutto di un compromesso, visto che Zola e Stoichkov, senza una punta centrale in grado di verticalizzare, non riescono a dare il meglio di se stessi. E l'hanno dimostrato per l'ennesima volta.

foto di **Maurizio Borsari**





**Paulo Sousa, simbolo di una Juve che non va**



**Protti cerca il gol. Ed eccolo: è il tredicesimo per lui**



*il parere*

di **Massimo Mauro**



## I divi? In panchina

Le parole pronunciate domenica da Lippi dopo la deludente gara col Bari sono sacrosante («*Ci mancano gli attributi. Non possiamo permetterci prestazioni così, altrimenti alla fine della stagione la Juventus fa bene a cacciarci a tutti*»). Ha ragione l'allenatore, perché dopo aver visto la gara coi pugliesi non si poteva dire altro. Se non fosse stato per l'imprecisione del Bari e per l'egoismo di Protti in un paio di circostanze, la Juve sarebbe uscita sconfitta con una squadra in lotta per la salvezza. Una bella figuraccia. Quello che manca di più ai bianconeri è l'apporto del centrocampo, l'anno scorso reparto determinante nella conquista dello scudetto, con Paulo Sousa termometro esatto del declino di rendimento.

Ma il problema, se vogliamo, è ancora più profondo, più radicale. Ho l'impressione che nei giocatori di Madama sia subentrata una certa presunzione agonistica: lo si vedeva abbastanza chiaramente domenica, quando non rincorrevano mai gli avversari. L'umiltà sportiva della passata stagione non si vede più. Un anno fa, molti bianconeri erano alla caccia di rinvincite personali, di un riscatto, di una consacrazione, cosa che oggi non c'è più. E allora il consiglio che mi sento di dare a Lippi è di rimettere in panchina alcuni dei protagonisti juventini del campionato scorso, lasciarli fermi una o due domeniche. Il discorso sugli intoccabili è giustissimo. L'unico modo per stimolarli è quello di farli infuriare. Solo la rabbia può dare nuove motivazioni a questo gruppo. E comunque l'ultima parola la dirà la Coppa dei Campioni. Se alla fine arriverà, tutto bene, altrimenti lo scenario disegnato da Lippi, ovvero una cacciata collettiva, potrebbe anche essere verosimile.



**Del Piero prova a far fuori Manighetti. Invano...**



# ira aria di crisi



Umberto e Gianni Agnelli. A destra, Vierchowod espulso



Ravanelli realizza dal dischetto il gol del pareggio



Il "pugile" Conte sulle piste di Ingesson

## Juventus



## Bari

**JUVENTUS:** Peruzzi 6,5, Torricelli 5,5, Pessotto 5,5, Paulo Sousa 5, Vierchowod 5, Ferrara 6, Conte 6, Jugovic 5 (60' Deschamps 6), Viali 5,5, Del Piero 5 (68' Padovano n.g.), Ravanelli 5 (46' Di Livio 6).

**In panchina:** Rampulla, Tacchinardi.

**Allenatore:** Lippi 5,5.

**BARI:** Fontana 6,5, Mangone 6,5, Manighetti 6,5, Gerson 6 (54' Ficini 6), Sala 7, Montanari 6,5, Gautieri 7 (88' Parente n.g.), Pedone 7, Andersson 6 (78' Ventola n.g.), Ingesson 6,5, Protti 7.

**In panchina:** Gentili, Brioschi.

**Allenatore:** Fascetti 7,5.

**Arbitro:** Racalbuto di Gallarate 4,5.

**Marcatori:** Protti al 9', Ravanelli (rig.) al 41'.

**Ammoniti:** Manighetti, Gautieri, Ficini, Ventola.

**Espulsi:** Vierchowod.

**Spettatori:** 39.057 (35.839 abbonati).

**Incasso:** 997.594.621 lire (di cui 902.894.621 lire quota abbonati).

La Juventus non risolve nessuno dei suoi problemi. Il Bari ha clamorosamente dominato i bianconeri, e alla fine gli uomini di Fascetti rimpiangono l'occasione perduta: hanno avuto un numero maggiore di occasioni da rete e lamentano alcune decisioni arbitrali che li hanno sfavoriti. Per la Juve soltanto i fischi dei tifosi e un punticino che evita di inaugurare ufficialmente la crisi.

## Il caso

## Amarissimo Lippi

Due i casi. Lippi è sbottato dopo la partita con una frase amara: «Se le cose continuano in questa maniera, a fine stagione faranno bene a cacciarci tutti». Fanno scalpore le parole di Kennet Andersson: «Abbiamo giocato undici contro undici, perché quel signore con la maglia verde ha davvero fatto un'ottima partita». Il signore con la maglia verde è ovviamente Racalbuto.

foto di **Mario Mana**



**INTER  
ROMA**

**2-0**

**Branca: è il giorno**



**La vendetta  
di Brancaleone**



**Branca condanna la "sua" Roma. Nella foto grande, con Thern e, nei riquadri, i suoi due gol**



# della tua rivincita



Il ritorno (incolore) di Giannini e la trovata "piromane" dei romanisti



Carbone, fra i migliori al Meazza, salta in bello stile Aldair

## Inter



## Roma

**INTER:** Pagliuca 7, Pistone 6, Roberto Carlos 6, Zanetti 7, Festa 5,5, Paganin 6, Berti 5 (81' Fontolan n.g.), Ince 6,5, Branca 7,5 (88' Orlandini n.g.), Carbone 7,5, Ganz 5,5 (74' Dell'Anno n.g.).

**In panchina:** Landucci, Pedroni.

**Allenatore:** Hodgson 6,5.

**ROMA:** Cervone 6, Aldair 6, Carboni 4, Statuto 6 (67' Di Biagio n.g.), Lanna 5, Petrucci 5,5, Cappioli 6 (84' Dellecchio n.g.), Thern 5,5, Balbo 6, Giannini 5 (62' Totti n.g.), Fonseca 5,5.

**In panchina:** Sterchele, Annoni.

**Allenatore:** Mazzone 6.

**Arbitro:** Cesari di Genova 6.

**Marcatori:** Branca al 17' e al 66'.

**Ammoniti:** Pistone e Totti.

**Espulso:** Carboni al 69'.

**Spettatori:** 41.170 (29.802 abbonati).

**Incasso:** 1.282.072.143 lire (di cui 857.709.143 lire quota abbonati).

Buon inizio della Roma, che in 13' si rende pericolosa con Balbo e Statuto (bravissimo Pagliuca). L'Inter passa alla prima occasione: Zanetti ruba palla a Carboni e crossa per Branca, che di testa batte Cervone. Molto simile anche il gol del raddoppio: Carbone vince un rimpallo con Lanna e opera un traversone, ancora per la testa del centravanti.

## Il caso

### Un ex dal gol facile

Una rete all'Udinese, tre al Cagliari, due alla Roma (e una alla Samp all'epoca della sua breve milizia giallorossa): quando si trova di fronte le sue vecchie squadre, Marco Branca non conosce il significato della parola riconoscenza. D'altronde lo aveva promesso alla vigilia: i gol dell'ex sarebbero stati quasi scontati. Indenni, per ora, solo Parma e Fiorentina.

foto di Enrico Calderoni



**LAZIO  
TORINO**

**1-1**

# Iannuzzi il salvatore



Per il rientro di Marchegiani una coreografia in grande stile



Rambaudi ostacolato da Cravero, ex di turno



Sopra, il gol di Rizzitelli per il Toro  
A fianco, il pareggio di Iannuzzi



**Lazio**



**Torino**

**LAZIO:** Marchegiani 6, Romano 5,5 (65' Bergodi 5), Nesta 6, Di Matteo 6, Negro 6, Chamot 6,5, Esposito 4,5 (62' Iannuzzi 7), Fuser 5,5 (65' Marcolin 5,5), Casiraghi 6, Winter 6, Rambaudi 5.

**In panchina:** Mancini, Piovaneli.

**Allenatore:** Zeman 6.

**TORINO:** Caniato 6, Falcone 6,5, Bacci 6, Angloma 6, Maltagliati 4,5, Cravero 6, Milanese 6, Bernardini 6 (73' Dionigi n.g.), Rizzitelli 7, Minaudo 5,5, Karic 6.

**In panchina:** Biato, Sogliano, Longo, Sommese.

**Allenatore:** Scoglio 6,5.

**Arbitro:** Bettin di Padova 5.

**Marcatore:** Rizzitelli all'80', Iannuzzi al 93'.

**Ammoniti:** Nesta, Rizzitelli, Casiraghi.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 38.330 (33.013 abbonati).

**Incasso:** 1.229.650.000 lire (di cui 1.036.660.000 lire quota abbonati).

Lazio spuntata, Torino micidiale in contropiede. Tutte nel finale le emozioni. All'80' Rizzitelli si libera di Bergodi e Chamot, avanza e con un pallonetto batte Marchegiani. 90', follia di mano di Maltagliati, Bettin prima dà il rigore, poi soltanto la punizione dal limite, Iannuzzi segna magistralmente.

## Il caso

### Il baby non basta

Rizzitelli stava per fare un brutto scherzo alla Lazio, un ragazzo l'ha salvata dal disastro. Nel concitato finale dell'Olimpico, dopo che Bettin aveva trasformato un rigore in punizione dal limite, Iannuzzi ha trovato lo spiraglio giusto. Un ragazzo lanciato nella mischia quasi per disperazione da uno Zeman che ha dovuto constatare ancora una volta che le seconde linee della Lazio sono ben poca cosa. E che così sarà difficile vincere qualcosa.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**UDINESE  
NAPOLI**

**3-2**

**Decide l'ex Bia**



Agostini segna l'1-1, ma poi sprecherà il rigore del possibile 3-3



Sopra, Bia decide la gara. Sotto, Rossitto e Ametrano fermano Pecchia



**Udinese**



**Napoli**

**UDINESE:** Battistini 6,5, Helveg 6,5, Bertotto 6,5 (63' Calori 6,5), Rossitto 7,5, Matrecano 6, Bia 6,5, Ametrano 6 (71' Shalimov 6), Desideri 6 (85' Pellegrini), Bierhoff 6,5, Stroppa 6,5, Poggi 7,5.

**In panchina:** Gregori, Borghonovo.

**Allenatore:** Zaccheroni 7.

**NAPOLI:** Tagliatela 6, Pari 5,5, Policano 6, Bordin 6,5, Baldini 6, Cruz 6, Buso 6,5, Boghossian 7, Agostini 6, Pecchia 7, Pizzi 5 (77' Di Napoli n.g.).

**In panchina:** Di Fusco, Colonnese, Longo, Imbriani.

**Allenatore:** Boskov 6,5.

**Arbitro:** Farina di Novi Ligure 6.

**Marcatori:** 11' Bertotto, 13' Agostini, 52' Poggi, 54' Pecchia, 60' Bia.

**Ammoniti:** Ametrano, Helveg, Pecchia, Policano, Baldini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 14.352 (8.138 abbonati).

**Incaso:** 532.452.054 lire (di cui 294.460.054 lire quota abbonati).

L'Udinese scappa per due volte con Bertotto e Poggi, il Napoli sempre dopo due giri di lancetta la riaccuffa con Agostini (spettacolare tiro da oltre trenta metri) e Pecchia. Gol partita in mischia dell'ex Bia cui segue, due minuti dopo, naturalmente, il rigore fallito da Agostini.

**Il caso**

**L'ira di Raffaele**

Sul 3-2 Zaccheroni decide di sostituire Raffaele Ametrano con Shalimov. Il centrocampista non la prende bene. Esce dal campo scuotendo la testa, infila la tuta e si va ad accomodare in panchina. Subito, però, ritorna sui suoi passi e va a dire la sua a Zaccheroni che sulla linea di metacampo sta dando disposizioni ai suoi. Il tecnico non gli bada, o forse fa finta di non sentire. Ametrano decide così che è meglio andarsene negli spogliatoi.



**SAMPDORIA  
VICENZA**

**2-2**

**Harakiri dorianano**



**Chiesa, ancora lui, per la prima rete della Sampdoria**



**Karembeu anticipa tutti sul calcio d'angolo e segna il 2-0**



**Rossi accorcia le distanze**



**Ambrosetti, con un gran tiro, pareggia**



**Mondini "sbandiera" la sua gioia finale**



**Qualcosa si sta davvero rompendo...**

**Sampdoria**



**Vicenza**

**SAMPDORIA:** Sereni 5, Balleri 6, Ferri 5, Invernizzi 6, Mannini 5 (46' Sacchetti 6), Mihajlovic 6, Karembeu 6, Salsano 6, Bellucci 4 (64' Maniero 5), Seedorf 5, Chiesa 6,5.

**In panchina:** Cabella, Evani, Jacopino.

**Allenatore:** Eriksson 5.

**VICENZA:** Mondini 6,5, Belotti 5, Grossi 5,5 (70' Viviani 6), Di Carlo 5, Björklund 6,5, Lopez 6, Rossi 6,5, Maini 6,5, Murgita 6, Lombardini 6 (65' Ambrosetti 7), Otero 6,5, (94' Amerini n.g.).

**In panchina:** Brivio, Pittana.

**Allenatore:** Guidolin 7.

**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona P. di Gotto 4,5.

**Reti:** Chiesa al 19', Karembeu al 35', Rossi al 39', Ambrosetti al 64'.

**Ammoniti:** Chiesa, Belotti, Grossi, Björklund, Otero.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 24.073 (20.330 abbonati).

**Incasso:** 555.404.558 lire (di cui 445.204.558 quota abbonati).

Solito harakiri della Sampdoria: come già contro il Napoli dal 2-0 al 2-2. In vantaggio grazie a una prodezza di Chiesa, ha poi raddoppiato con un colpo di testa di Karembeu. Il Vicenza accorcia con Rossi su papera di Sereni (che non esce sull'avversario) e pareggia con l'appena entrato Ambrosetti, autore di un formidabile tiro da trenta metri.

**Il caso**

**Panca rotta**

Tifosi della Samp ormai in orbita salvezza e inferociti con l'arbitro Pellegrino (di nome e di fatto), ma anche con Eriksson. Troppi giocatori fuori ruolo. Troppe sostituzioni ritardate. E se la Samp cala sempre più alla distanza, la preparazione atletica lascia per forza a desiderare.

foto di **Pegaso**



**PADOVA  
ATALANTA**

**3-2**

# Firmato Vlaovic



Padova in vantaggio con Van Utrecht al 47'



Morfeo, autore di una doppietta; segna il momentaneo vantaggio atalantino



Il match-winner Vlaovic (due gol) affrontato da Herrera

## Padova



## Atalanta

**PADOVA:** Bonaiuti 6, Sconziano n.g. (41' Van Utrecht 6,5), Gabrieli 6,5, Cuicchi 6, Giampietro 6,5, Rosa 7, Longhi 7,5, Nunziata 7, Amoroso 7 (86' Nava n.g.), Kreek 6 (91' Coppola n.g.), Vlaovic 7.

**In panchina:** Dal Bianco, Fiore.

**Allenatore:** Sandreani 7.

**ATALANTA:** Ferron 4,5, Luppi 4, Herrera 5, Fortunato 6,5, Valentini 5,5, Montero 7, Rotella 5,5 (74' Sgrò n.g.), Bonacina 6,5, Tovalieri 5 (45' Boselli 5,5), Gallo 5,5 (53' Morfeo 7,5), Vieri 5.

**In panchina:** Pinato, Pisani.

**Allenatore:** Mondonico 5.

**Arbitro:** Borriello di Mantova 7.

**Marcatori:** Van Utrecht al 47', Morfeo al 56', e al 66', Vlaovic al 75' e all'84'.

**Ammoniti:** Gabrieli, Cuicchi, Ferron, Vlaovic e Montero.

**Espulso:** Luppi al 37'.

**Spettatori:** 13.797 (9.818 abbonati).

**Incasso:** 418.958.000 lire (di cui 290.253.000 lire quota abbonati).

Una partita emozionante, caratterizzata da un'alternanza di situazioni che sino all'ultimo ha tenuto tutti con il fiato sospeso. La vittoria del Padova, in vantaggio numerico per quasi un'ora in virtù dell'espulsione di Luppi, porta la firma di Vlaovic, autore di un'altra doppietta, ma è la conseguenza di una rabbiosa reazione dei biancoscudati seguita allo splendido uno-due del "gioiellino" Morfeo.

## Il caso

### Morfeo non dorme

Curioso destino, quello di Domenico Morfeo, 20 anni compiuti il 16 gennaio, straordinario talento dell'ultima "nidia" bergamasca: è un attaccante a mezzo servizio. Mondonico conviene sul suo grande talento, ma lo centellina. Tovalieri e Vieri sono i titolari, però un Morfeo così in panchina è un delitto.

foto di Mike Trambaiolo



# Il campionato dà i numeri

Statistiche di  
**Massimo Fiandrino**

## Gironi di andata a confronto

Confrontando le cifre del girone d'andata 1995-96 con quelle della passata stagione, si registra un leggero aumento dei gol segnati, che passano da 372 a 389, con un massimo di 29 reti (proprio come nel 1994-95) alla tredicesima giornata. Il risultato più frequente è l'1-0, sono in netto calo i gol stranieri e il fattore campo "tiene" discretamente.

	1994/95	1995/96
<b>Reti realizzate</b>	372 (35 rig. - 12 aut.)	389 (34 rig. - 21 aut.)
<b>1° tempo</b>	152 (11 rig. - 4 aut.)	174 (10 rig. - 9 aut.)
<b>2° tempo</b>	220 (24 rig. - 8 aut.)	215 (24 rig. - 12 aut.)
<b>Giornata con più reti</b>	la 16ª con 29	la 13ª con 29
<b>Giornata con meno reti</b>	la 17. con 14	la 7., 9. e l'11. con 18
<b>Gare con più reti</b>	8 alla 16. (Lazio-Foggia 7-1 e Bari-Milan 3-5)	9 alla 14. (Lazio-Sampdoria 6-3)
<b>Reti degli stranieri</b>	124 (17 rig.)	107 (6 rig.)
<b>1° tempo</b>	53 (7 rig.)	46 (1 rig.)
<b>2° tempo</b>	71 (10 rig.)	61 (5 rig.)
<b>Reti dei panchinari</b>	28	33
<b>Rigori concessi</b>	45	38
<b>Rigori realizzati</b>	35	34
<b>Autoreti totali</b>	12	21
<b>Più autoreti a favore</b>	Fiorentina 5	Atalanta, Roma, Torino 3
<b>Più autoreti contro</b>	Napoli 3	Piacenza 3
<b>Autoreti dei portieri</b>	0	2
<b>Espulsi</b>	60	55
<b>Squadra più "cattiva"</b>	Padova 7	Piacenza e Roma 6
<b>Giornata con più espulsi</b>	l'11. con 8	la 5. con 9
<b>Risultato più frequente</b>	1-1 (25 volte)	1-0 (29 volte)
<b>Vittorie in casa</b>	78	79
<b>Pareggi</b>	46 (16 per 0-0)	47 (12 per 0-0)
<b>Vittorie in trasferta</b>	29	27
<b>Reti in casa</b>	235	247
<b>Reti in trasferta</b>	137	143
<b>Marcature multiple</b>		
<b>Poker</b>	1	0
<b>Triplette</b>	2	4
<b>Doppiette</b>	38	39

## Gol: il boom nella ripresa

GIOR.	RETI SEGNALE		
	1° TEMPO	2° TEMPO	TOTALE
1.	8	15 (4 rig. - 1 aut.)	23 (4 rig. - 1 aut.)
2.	7 (2 aut.)	12 (2 rig.)	19 (2 rig. - 2 aut.)
3.	15 (1 aut.)	13 (2 rig.)	28 (2 rig. - 1 aut.)
4.	9 (1 rig.)	15 (1 aut.)	24 (1 rig. - 1 aut.)
5.	11 (1 rig. - 1 aut.)	12 (2 rig. - 1 aut.)	23 (3 rig. - 2 aut.)
6.	12 (1 rig. - 1 aut.)	10 (3 aut.)	22 (1 rig. - 4 aut.)
7.	5	13 (2 rig. - 1 aut.)	18 (2 rig. - 1 aut.)
8.	8	13 (1 rig. - 1 aut.)	21 (1 rig. - 1 aut.)
9.	9	9 (1 rig.)	18 (1 rig.)
10.	9	10 (2 rig. - 1 aut.)	19 (2 rig. - 1 aut.)
11.	10	8	18
12.	11	12 (3 rig.)	23 (3 rig.)
13.	15 (1 rig. - 2 aut.)	14 (1 rig. - 1 aut.)	29 (2 rig. - 3 aut.)
14.	14 (3 rig. - 1 aut.)	14 (1 rig.)	28 (4 rig. - 1 aut.)
15.	11 (2 rig. - 1 aut.)	17 (2 rig. - 1 aut.)	28 (4 rig. - 2 aut.)
16.	9	13 (1 rig.)	22 (1 rig.)
17.	11 (1 rig.)	15 (1 aut.)	26 (1 rig. - 1 aut.)
<b>Totali</b>	<b>174</b> (10 rig. - 9 aut.)	<b>215</b> (24 rig. - 12 aut.)	<b>389</b> (34 rig. - 21 aut.)



**Gianluca Vialli:**  
la Juve stenta

## Il deficit della Juve

SQUADRA	1994-95	1995-96	DIFF.
<b>Milan</b>	28	34	+6
<b>Fiorentina</b>	27	33	+6
<b>Napoli</b>	18	23	+5
<b>Inter</b>	21	24	+3
<b>Cagliari</b>	22	20	-2
<b>Padova</b>	17	15	-2
<b>Roma</b>	28	25	-3
<b>Sampdoria</b>	25	22	-3
<b>Parma</b>	35	31	-4
<b>Lazio</b>	31	26	-5
<b>Cremonese</b>	17	11	-6
<b>Torino</b>	23	17	-6
<b>Bari</b>	23	16	-7
<b>Juventus</b>	36	28	-8

## Fiorentina esterofila

Sono 107 le reti «straniere» del nostro campionato (non sono state prese in considerazione le segnature di Balbo e Sensini, naturalizzati italiani).

SQUADRA	GOL «STRANIERI»
<b>Fiorentina</b>	13 (Batistuta 11, Rui Costa 2)
<b>Milan</b>	11 (Weah 6, Savicevic 3, Boban 1, Desailly 1)
<b>Udinese</b>	11 (Bierhoff 10, Helveg 1)
<b>Cagliari</b>	8 (Oliveira 6, Dario Silva 2)
<b>Padova</b>	8 (Vlaovic 5, Kreek 2, Van Utrecht 1)
<b>Sampdoria</b>	8 (Karembou 4, Mihajlovic 3, Seedorf 1)
<b>Bari</b>	7 (Andersson 5, Guerrero 1, Ingesson 1)
<b>Lazio</b>	6 (Winter 5, Boksic 1)
<b>Parma</b>	6 (Stoichkov 4, Asprilla 2)
<b>Roma</b>	6 (Fonseca 5, Thern 1)
<b>Vicenza</b>	6 (Otero 6)
<b>Cremonese</b>	5 (Perovic 3, Florijancic 2)
<b>Inter</b>	5 (Roberto Carlos 4, Zanetti 1)
<b>Torino</b>	5 (Pelé 3, Angloma 1, Hakan 1)
<b>Atalanta</b>	1 (Herrera 1)
<b>Juventus</b>	1 (Jugovic 1)
<b>Napoli</b>	1 (Cruz)

## Udinese senza espulsi

SQUADRA	ESPULSIONI
<b>Piacenza</b>	6 (M. Conte, Corini, Lucci, Polonia, Rossini, Taibi 1)
<b>Roma</b>	6 (Annoni, Carboni, Delvecchio, Lanna, Moriero, Statuto 1)
<b>Cremonese</b>	5 (S. De Agostini, Giandebiaggi, Gualco, Tentoni, Verdelli 1)
<b>Atalanta</b>	5 (Bonacina, Luppi, Montero, Tonalieri, Valentini 1)
<b>Torino</b>	5 (Cristallini 2, Angloma, Bacci, Rizzitelli 1)
<b>Inter</b>	4 (Bergomi, Delvecchio, Festa, Ince 1)
<b>Bari</b>	3 (Manighetti 2, Protti 1)
<b>Lazio</b>	3 (Boksic, Casiraghi, Gottardi 1)
<b>Napoli</b>	3 (Bordin, Pecchia, Tarantino 1)
<b>Sampdoria</b>	3 (Karembou, R. Mancini, Pesaresi 1)
<b>Vicenza</b>	3 (Di Carlo, Pistone, M. Rossi 1)
<b>Fiorentina</b>	2 (Schwarz, M. Serena 1)
<b>Padova</b>	2 (Cuicchi, Nunziata 1)
<b>Parma</b>	2 (Apolloni, Asprilla 1)
<b>Cagliari</b>	1 (Sanna 1)
<b>Juventus</b>	1 (Vierchowod 1)
<b>Milan</b>	1 (Albertini 1)
<b>Udinese</b>	0



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 18. giornata (21-1-1996)**  
La Fiorentina insiste nella caccia



## Risultati

<b>Cagliari-Udinese</b>	<b>4-1</b>
<b>Cremonese-Juventus</b>	<b>3-3</b>
<b>Milan-Padova</b>	<b>1-0</b>
<b>Napoli-Bari</b>	<b>1-0</b>
<b>Parma-Atalanta</b>	<b>2-0</b>
<b>Piacenza-Lazio</b>	<b>2-1</b>
<b>Roma-Sampdoria</b>	<b>3-1</b>
<b>Torino-Fiorentina</b>	<b>0-3</b>
<b>Vicenza-Inter</b>	<b>1-1</b>

## I marcatori

**13 reti:** Protti (Bari, 2 rigori), Batistuta (Fiorentina, 1).  
**11 reti:** Bierhoff (Udinese, 1).  
**10 reti:** Caccia (Piacenza, 2).  
**9 reti:** Viali (Juventus), Signori (Lazio, 5), Balbo (Roma, 1), Chiesa (Sampdoria, 1).  
**8 reti:** Baiano (Fiorentina), Branca (Roma 2, Inter 6), Ravanelli (Juventus, 3).  
**7 reti:** Oliveira (Cagliari, 2), Ganz (Inter, 2), Zola (Parma, 1), Otero (Vicenza, 1).  
**6 reti:** Morfeo e Tovalieri (Atalanta), Maspero (Cremonese, 2), Casiraghi (Lazio, 1), Weah (Milan), N. Amoroso (Padova, 1), Piovani (Piacenza), Rizzitelli (Torino, 3).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
<b>Milan</b>	<b>37</b>	18	10	7	1	27	12	9	7	2	0	18	5	9	3	5	1	9	7
<b>Fiorentina</b>	<b>36</b>	18	11	3	4	33	19	9	7	2	0	21	9	9	4	1	4	12	10
<b>Parma</b>	<b>34</b>	18	9	7	2	29	16	10	7	2	1	18	6	8	2	5	1	11	10
<b>Juventus</b>	<b>29</b>	18	8	5	5	27	19	9	6	2	1	17	6	9	2	3	4	10	13
<b>Roma</b>	<b>28</b>	18	7	7	4	23	16	9	3	4	2	12	9	9	4	3	2	11	7
<b>Lazio</b>	<b>26</b>	18	7	5	6	32	21	9	6	2	1	26	10	9	1	3	5	6	11
<b>Napoli</b>	<b>26</b>	18	6	8	4	18	17	9	4	3	2	8	7	9	2	5	2	10	10
<b>Inter</b>	<b>25</b>	18	6	7	5	23	16	9	6	3	0	16	2	9	0	4	5	7	14
<b>Vicenza</b>	<b>25</b>	18	6	7	5	17	16	9	5	3	1	10	5	9	1	4	4	7	11
<b>Udinese</b>	<b>25</b>	18	7	4	7	22	24	9	6	2	1	15	9	9	1	2	6	7	15
<b>Cagliari</b>	<b>23</b>	18	7	2	9	17	25	9	5	1	3	10	5	9	2	1	6	7	20
<b>Sampdoria</b>	<b>22</b>	18	5	7	6	27	29	9	4	4	1	14	8	9	1	3	5	13	21
<b>Atalanta</b>	<b>22</b>	18	6	4	8	21	29	9	3	3	3	12	12	9	3	1	5	9	17
<b>Piacenza</b>	<b>19</b>	18	5	4	9	20	34	9	5	1	3	12	14	9	0	3	6	8	20
<b>Torino</b>	<b>17</b>	18	3	8	7	17	29	9	3	4	2	13	12	9	0	4	5	4	17
<b>Bari</b>	<b>16</b>	18	4	4	10	25	38	8	3	3	2	15	12	10	1	1	8	10	26
<b>Padova</b>	<b>15</b>	18	4	3	11	18	29	9	3	3	3	13	12	9	1	0	8	5	17
<b>Cremonese</b>	<b>12</b>	18	2	6	10	21	28	9	2	5	2	14	10	9	0	1	8	7	18

## Prossimo turno

28-1-1996 ore 14,30

Atalanta-Roma  
Bari-Torino  
**Fiorentina-Vicenza** (20,30)

Inter-Parma  
Juventus-Piacenza  
Lazio-Cagliari

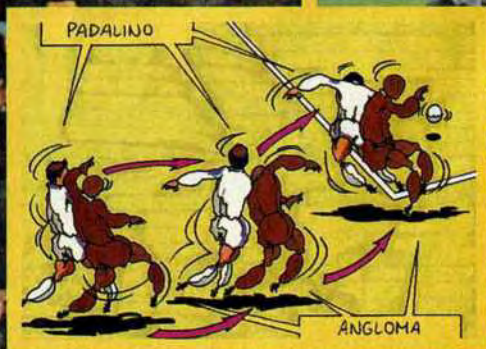
Padova-Napoli  
Sampdoria-Cremonese  
Udinese-Milan



**TORINO  
FIORENTINA**

**0-3**

**Batistuta scardina a**



**Angloma si... arrende  
a Rodomonti. Nella  
moviola, i due rigori  
invocati dal granata**



**Il radd**

**Sopra**



# anche il bunker del Professore



Doppio di Baiano dopo il gol d'apertura di Batistuta



a sinistra, lo 0-3 di Batigol da due angolazioni. A destra, Rui Costa esulta



## Torino



## Fiorentina

**TORINO:** Caniato 6, Falcone 5,5, Dal Canto 6 (60' Dionigi 5,5), Minaudo 6, Maltagliati 5,5, Cravero 6,5, Bernardini 6, Bacci 5,5, Karic 6,5, Angloma 7, Milanese 5,5.

**In panchina:** Biato, Sogliano, Longo, Sommesse.

**Allenatore:** Scoglio 6.

**FIorentina:** Toldo 6, Carnasciali 6, Serena 6, Piacentini 5,5 (46' Robbiati 6, 90' Sottit n.g.), Amoroso 5,5, Padalino 6,5, Schwarz 6,5, Bigica 5,5, Batistuta 7, Rui Costa 6,5, Baiano 7 (77' Cois).

**In panchina:** Mareggini, Banchelli.

**Allenatore:** Ranieri 6,5.

**Arbitro:** Rodomonti di Teramo 4.

**Marcatori:** Batistuta al 50' e al 90', Baiano al 70'.

**Ammoniti:** Batistuta, Bigica, Karic, Angloma, Amoroso.

**Espulso:** Cois.

**Spettatori:** 21.720 (13.723 abbonati).

**Incaso:** 630.118.341 lire (di cui 366.863.341 lire quota abbonati).

Nel primo tempo, sono i granata a rendersi più pericolosi, e Angloma reclama un evidente rigore. Ma i viola sono cinici, alla prima occasione puniscono: segna Batistuta, la difesa non soffre più, Rui Costa ritrova estro e fantasia, Baiano e Batigol trasformano la vittoria in trionfo. E i tifosi invocano lo scudetto.

## Il caso

### Attenti al killer

C'è un killer fra di voi, denuncia Scoglio: «Ho spiegato all'arbitro che in Serie A ci sono tre-quattro giocatori che giocano per fare male e vanno individuati. Se Batistuta si lamenta perché gli arbitri non lo tutelano dal gioco duro, sappia che nella sua squadra c'è un giocatore che quando può far male, lo fa volentieri. Nomi? Non ne faccio». Indiziati Schwarz e Bigica. E quest'ultimo è il favorito.

foto di **Mario Mana**





**MILAN  
PADOVA**

**1-0**

# Baggio dal dischet



Dall'alto, la "cintura" di Nava su Savicevic che ha causato il primo rigore, la precisa trasformazione di Baggio alla destra di Bonaiuti e l'esultanza di Roby



Sopra, Desailly vola altissimo per colpire di testa, ma la mira risulta fuori bersaglio. Baresi, dopo aver lasciato il posto a Lentini per un infortunio, urla





# to e la fuga può continuare



erà difettosa. Sotto,  
i suoi consigli ai compagni



Dall'alto, Bonaiuti in uscita travolge, non del tutto volontariamente, Boban. Ancora rigore, ma Simone non imita Baggio e i tifosi si... rimangiano la solidarietà

## Milan



## Padova

**MILAN:** Rossi 6, Panucci 6,5, Coco 5,5 (46' Tassotti 6), Albertini 6, Costacurta 6, Baresi 6 (78' Lentini n.g.), Boban 7, Desailly 6,5, Simone 5, Savicevic 6 (58' Donadoni 6), Baggio 7.

**In panchina:** Ielpo, Di Canio.

**Allenatore:** Capello 6,5.

**PADOVA:** Bonaiuti 7, Sconziano 5,5 (67' Amoruso n.g.), Coppola 6, Nava 5, Rosa 6, Giampietro 6,5, Longhi 6, Nunziata 6,5, Vlaovic 6, Kreek 5,5, Van Utrecht 6 (84' Fiore n.g.).

**In panchina:** Dal Bianco, Ossari, Ciocci.

**Allenatore:** Sandreani 6,5.

**Arbitro:** Quartuccio di Torre Annunziata 4.

**Marcatori:** Baggio (rig.) al 55'.

**Ammoniti:** Longhi, Rosa, Savicevic, Nava e Coppola.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 51.121 (46.826 abbonati).

**Incaso:** 1.505.489.911 lire (di cui 1.332.905.911 lire quota abbonati).

Buona prova del Padova, che affronta a viso aperto la capolista e viene punito solo su rigore. È il 54': Nava strattona Savicevic in piena area, Baggio trasforma. Al 66' altro penalty, per un'uscita dell'ottimo Bonaiuti sui piedi di Boban: questa volta l'incaricato è Simone, ma il suo tiro viene intercettato.

## Il caso

### Lamenti sui... lamenti

«Adesso che ne hanno avuti due, di rigori, la smetteranno di lamentarsi» è la battuta di Piero Agradi, «diesse» dei patavini. Che diventa serissimo quando parla di Savicevic: «Quel suo intervento su Kreek meritava il rosso, non l'ammonizione: come si fa a non espellere uno che fa un fallo da dietro, volontario e con la palla a 5 metri? Non oso pensare a cosa sarebbe successo se lo avesse commesso uno dei nostri...».

foto di Carlo Fumagalli



**PARMA  
ATALANTA**

**2-0**

**Gli italiani di Scala**



**La prima di Pin**



**Sopra, l'1-0 di Pin, in alto alle prese con Bonacina. A destra, il rigore del possibile 2-1 fallito da Vieri. Sotto, Morfeo colpito da un arancio**



**A fianco, Dino Baggio, uscito per infortunio dopo soli 24 minuti**



# danno il sesto stop a Mondonico



**La seconda di Melli**



Sopra, Melli controllato da Boselli. A destra, il 2-0 dell'attaccante



**PARMA:** Bucci 7,5, Mussi 6,5, Di Chiara 7,5, Apolloni 6,5, Cannavaro 7, Sensini 7, Baggio n.g. (24' Crippa 6), Pin 7,5 (75' Benarrivo n.g.), Melli 6,5, Brambilla 6,5, Zola 6,5.

**In panchina:** Nista, Fernando Couto, Asprilla.

**Allenatore:** Scala 7.

**ATALANTA:** Pinato 6, Bonacina 5, Salvatori 4, Valentini 5 (46' Tovolieri 5), Paganin 5,5, Montero 6, Sgrò 5,5 (55' Rotella 5,5), Fortunato 6, Vieri 4, Gallo 5 (46' Boselli 6), Morfeo 6.

**In panchina:** Zani, Zanchi.

**Allenatore:** Mondonico 5.

**Arbitro:** Treossi di Forlì 6.

**Marcatori:** Pin al 37', Melli al 45'.

**Ammoniti:** Valentini, Sgrò, Boselli, Bonacina, Vieri.

**Espulsi:** Nessuno.

**Spettatori:** 23.087 (21.047).

**Incaso:** 859.439.000 lire (803.529.000 lire quota abbonati).

Con un primo tempo brillante e arrebbante, il Parma tutto italiano guidato da un grande Pin mette sotto l'Atalanta, segnando due reti e colpendo una traversa (con Apolloni). Nella ripresa rallenta il ritmo anche perché gli avversari, fallito un rigore col disastroso Vieri, non lo preoccupano.

## Il caso

### Non solo episodi

Mondonico non vuole sentire parlare di crisi, sostiene che i gol subiti sono dovuti a "episodi" e nega che la sua squadra sia in "caduta libera". Eppure sei sconfitte consecutive devono rappresentare qualcosa in più di un semplice campanello di allarme. L'Atalanta battuta al "Tardini" non vale certo quella che qualche mese fa si proponeva come rivelazione del campionato. Il "giocattolo" si è rotto?

foto di **Maurizio Borsari**



**CREMONESE  
JUVENTUS**

**3-3**

**Lo Zar salva in ext**



**Giraud a cosa pensi?**

**Giraud medita sul brutto momento della Juventus**



**Vialli, al 121. centro in carriera, porta in vantaggio la Juve**



**Ferrara anticipa in acrobazia Tentoni**



**Peruzzi, pressato da Tentoni, devia, ma nella sua porta...**



**Peruzzi costretto ad abbandonare la porta dopo il 3-3**



**...e il successivo tuffo risulta vano: 1-1**



# remis i bianconeri dal disastro



Il 2-1 di Maspero dal dischetto



Su rigore anche il 2-2 di Ravanelli. Nel riquadro, il fallo



A sinistra, il 3-2 di Tentoni. A destra, il 3-3 di Vierchowod

## Cremonese



## Juventus

**CREMONESE:** Turci 6,5, Garzya 7,5, Giandebiaggi 7,5, Perovic 6,5, Gualco 6,5, Verdelli 7, Petrachi 6,5, De Agostini n.g. (16' Cristiani 6), Tentoni 6,5 (86' Aloisi n.g.), Maspero 6,5 (65' Orlando n.g.), Florijancic 6,5.

**In panchina:** Razzetti, Dall'Igna.

**Allenatore:** Simoni 7.

**JUVENTUS:** Peruzzi 6, Ferrara 6,5, Torricelli 6, Conte 6,5, Vierchowod 6, Tacchinardi 5 (64' Di Livio 6), Deschamps 6,5, Paulo Sousa 5 (46' Jugovic 6), Viali 6,5 (76' Padova n.g.), Del Piero 5,5, Ravanelli 6.

**In panchina:** Rampulla, Carrera.

**Allenatore:** Lippi 6.

**Arbitro:** Stafoggia di Pesaro 5,5.

**Marcatori:** Viali all'11', Peruzzi (aut.) al 22', Maspero (rig.) al 56', Ravanelli (rig.) al 67', Tentoni al 76', Vierchowod al 94'.

**Ammoniti:** Tacchinardi, Vierchowod, Perovic, Gualco, Deschamps.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 17.667 (3.004 abbonati).

**Incasso:** 534.585.000 lire (di cui 119.655.000 lire quota abbonati).

Sembrava fatta per i grigiorossi, raggiunti invece in un finale-thrilling. Il pari di Vierchowod al 94' ha gelato la squadra di Simoni, bella come la si era del resto già vista sette giorni prima contro il Milan. E la curva Sud si è lasciata andare bersagliando il povero Peruzzi.

## Il caso

## Grande Garzya

Impeccabile come sempre, Luigi Garzya. Il difensore grigiorosso non ha perso un colpo, lavorando da stakanovista su Del Piero e talora lasciando lo stesso "Pinturicchio" per aiutare i compagni di difesa a fare diga contro una Juventus volenterosa sì ma non creativa e ordinata.

foto di **Enrico Calderoni**



**CAGLIARI  
UDINESE**

**4-1**

# Trap, quattro botti



**Muzzi, dieci minuti dopo aver rilevato Bressan, sblocca il risultato**



**L'uruguayano Silva ristabilisce il doppio vantaggio dopo l'1-2 di Bierhoff**



**Dopo soli sei minuti, l'arbitro Ercolino, esordiente in A, espelle Battistini**



**Il raddoppio di Oliveira allo scadere del primo**



**Prima del largo successo, sul Sant'Elia aleggia**



# per esorcizzare la crisi



Sopra e sotto, il 4-1 di Villa



tempo



va un'atmosfera di forte contestazione

## Cagliari



## Udinese

**CAGLIARI:** Fiori 6, Villa 7, Pancaro 6,5, Bisoli 6, Bonomi 6,5, Firicano 6,5, Bressan n.g. (19' Muzzi 6,5), Venturin 6, Silva 6, Sanna 6, Oliveira 6,5.

**In panchina:** Abate, Pusceddu, Napoli, Lantignotti.

**Allenatore:** Trapattoni 6,5.

**UDINESE:** Battistini 4, Helveg 5,5 (76' Marino n.g.), Bertotto 5,5, Rossitto 6, Matrecano 6, Bia 5,5, Shalimov 5,5, Desideri 5,5, Bierhoff 6, Stroppa 6 (76' Pellegri n.g.), Poggi n.g. (6' Gregori 5,5).

**In panchina:** Calori, Mauro.

**Allenatore:** Zaccheroni 6.

**Arbitro:** Ercolino di Cassino 6,5.

**Marcatori:** Muzzi al 29', Oliveira al 45', Bierhoff al 67', Silva al 70', Villa all'88'.

**Ammoniti:** Bonomi, Muzzi, Stroppa, Rossitto.

**Espulso:** Battistini.

**Spettatori:** 14.661 (12.471 abbonati).

**Incasso:** 340.161.700 lire (di cui 283.437.700 lire quota abbonati).

Favorito dall'espulsione del portiere udinese dopo 6 minuti, il Cagliari ritrova gol, punti e morale. Apre Muzzi di testa su cross di Villa. Raddoppia Oliveira con un gran destro. Nella ripresa accorcia Bierhoff sottomisura. La fiammata bianconera si spegne con la terza tete segnata di testa da Silva; il gol di Villa, che riprende una difettosa respinta di Gregori, suggella il trionfo rossoblù.

## Il caso

### Torna il sereno, ma...

La vittoria sui friulani ha rasserenato l'ambiente rossoblù. Ma le aggressioni ai giocatori all'uscita dagli allenamenti, le scritte volgari e gli insulti gratuiti non possono essere cancellati. Cagliari finora era stata, da questo punto di vista, una autentica "isola felice", ora forse risente di qualche esempio non proprio edificante.

foto di **Giorgio Cannas**



**ROMA  
SAMPDORIA**

**3-1**

**Mannini spaventa**



**Balleri contrasta Statuto**



**Assedio a Fonseca**

*il parere*

di **Giancarlo De Sisti**



## Una grande bandiera

Che belli quegli striscioni della curva Sud per Giannini. Lo dico perché riesco a capire cosa passa in questi giorni nella mente di Beppe. Anch'io a fine carriera ho vissuto i tormenti che colpiscono le bandiere: sensazione di inutilità, fine di un lungo momento magico, paura di non essere più all'altezza della situazione e di non veder rispettato il proprio impegno negli anni. Ma aggiungo subito una cosa: spesso non sono i tifosi a decretare l'amaro (e presunto) epilogo. Solitamente sono alcuni giornalisti con le loro critiche ingiuste. Quella stampa che ogni problema che riguarda la squadra lo riconduce al capitano o comunque al veterano. Era successo a me, si è ripetuto con Beppe. Bene, quegli striscioni della curva, da sempre legata al suo Principe, sono un tonico, un'iniezione di fiducia importante per Giannini. È la prova che 15 anni di carriera e di amore per Roma e la Roma non sono passati invano. Beppe ama in maniera viscerale la maglia giallorossa, avrebbe potuto vincere di più andando altrove e invece è rimasto fedele a quei colori perché voleva vincere con questi. Dunque è giusto rispettare il suo momento difficile; oltretutto per nessuno è facile star fuori tre mesi e ritrovare subito il ritmo giusto. Giannini non è un giocatore finito; da altre parti potrà farsi ancora valere, anche perché non è poi così vecchio. Lui forse non si sente più quello di un tempo e proprio per questo non vuol restare: da tifoso della Roma capisce che per il bene della squadra serve un Giannini al massimo livello, non uno che inizia a scontare gli anni. Prese un'eredità pesante, quella di Falcão, ha dovuto combattere col fatto di essere un romano, per di più romanista, è rimasto anche senza vincere. Quegli striscioni sono una giusta ricompensa...



**Gli striscioni della Curva Sud per Giannini: i tifosi non abbandonano il loro capitano**



# Mazzone ma SuperBalbo lo salva



Balbo in azione; sotto, l'1-0 su rigore



Sotto, il raddoppio dell'italo-argentino su punizione



## Roma



## Sampdoria

**ROMA:** Cervone 6, Aldair 4,5, Carboni 6, Statuto 6, Lanna 6,5, Petrucci 6,5, Moriero 5 (80' Annoni n.g.), Cappioli 5,5 (60' Di Biagio 6,5), Balbo 7,5, Thern 6,5, Fonseca 5,5 (88' Del Vecchio n.g.).

**In panchina:** Sterchele, Scarchilli.

**Allenatore:** Mazzone 6.

**SAMPDORIA:** Sereni 6, Balleri 6 (88' Bellucci n.g.), Lamonica 5,5, Invernizzi 5,5, Mannini 5,5, Mihajlovic 6,5, Evani 6 (63' Seedorf 5,5), Salsano 6, Chiesa 6, Pesaresi 6 (77' Iacopino n.g.), Karembeu 6.

**In panchina:** Cabella, Franceschetti.

**Allenatore:** Eriksson 5,5.

**Arbitro:** Braschi di Prato 6.

**Marcatori:** Balbo (rig.) al 45', al 62' e al 93', Mannini al 52'.

**Ammoniti:** Statuto, Pesaresi.

**Espulsi:** Mannini, Aldair.

**Spettatori:** 51.338 (40.705 abbonati).

**Incasso:** 1.453.487.000 lire (di cui 1.050.447.000 lire quota abbonati).

Sofferta vittoria della Roma, in vantaggio al 45' con un rigore di Balbo. Al 52' la Samp pareggia con un colpo di testa di Mannini su angolo; al 62' punizione vincente di Balbo dalla sinistra; al 93' Delvecchio se ne va sulla destra, cross basso e tocco facile di Balbo per il tris.

## Il caso

### Tripletta scaccia incubo

Tre gol di Balbo e l'Olimpico non è più tabù per la Roma. Il temporaneo pareggio di Mannini, quinta rimonta subita dai giallorossi nella stagione, aveva fatto intravedere un finale già noto. Invece la Roma si è scossa, pur rischiando ancora, e trascinata da Balbo (che torna in alto nella classifica cannonieri) ha rotto l'incantesimo.

foto di **Ferdinando Mezzelani**





Maini precede Carbone, il migliore in campo tra i nerazzurri



Un gioco di parole sprecato: Centofanti non era neppure in panchina



A sinistra, lo 0-1 di Ganz, seminascolato. A destra, il pareggio di Otero su rigore

## Vicenza



## Inter

**VICENZA:** Mondini 6,5, Mendez 7, Grossi 5,5, Di Carlo 6,5 (84' Lombardini n.g.), Björklund 6, Lopez 6,5, Otero 7, Maini 5,5, Murgita 6, Viviani 6 (60' Rossi 5,5), Ambrosetti 6,5 (78' Amerini n.g.).

**In panchina:** Brivio, Belotti.

**Allenatore:** Guidolin 7.

**INTER:** Pagliuca 7, Pistone 6 (70' Bergomi 5,5), Roberto Carlos 7, Zanetti 6, Festa 6,5, Paganin 7, Carbone 7,5 (84' Fresi n.g.), Ince 6,5, Branca 7, Berti 6, Ganz 6,5 (78' Fontolan n.g.).

**In panchina:** Landucci, Dell'Anno.

**Allenatore:** Hodgson 7.

**Arbitro:** Bazzoli di Merano 6.

**Marcatori:** Ganz al 24', Otero (rig.) all'89'.

**Ammoniti:** Mendez, Berti, Di Carlo.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 18.124 (12.000 abbonati).

**Incasso:** 814.900.588 lire (di cui 400.650.588 lire quota abbonati).

L'Inter si porta in vantaggio al 24' con Ganz su ottimo affondo di Roberto Carlos sulla sinistra e sfiora il raddoppio ad inizio di ripresa con Branca. Da quel momento i nerazzurri subiscono il veemente assalto del Vicenza che, nel finale, ottiene il meritato pareggio con Otero, su calcio di rigore concesso per fallo di Bergomi su Lombardini.

## Il caso

## Mosse avvelenate

Di fronte a un Vicenza che mette in campo cuore e determinazione, costringendo Berti e compagni a un difficoltoso compito difensivo, il tecnico nerazzurro sostituisce Pistone, Ganz e Carbone con Bergomi, Fontolan e Fresi. L'intenzione era di aggiungere maggiore esperienza ma è proprio Bergomi, frenando fallosamente un'incursione di Lombardini, a provocare il penalty del pareggio.

foto di Mike Trambaiolo



**NAPOLI  
BARI**

**1-0**

# Fascetti frena



Ingesson, autore di una buona prestazione, tra Taccola e Pecchia



Il giovane Di Napoli, autore del gol-partita, alle prese con Montanari

## Napoli



## Bari

**NAPOLI:** Tagliatela 6, Bordin 6, Tarantino 6, Taccola 6,5, Pari 6, Ayala 6,5, Buso 6, Pizzi 6 (46' Boghossian 6), Agostini 6 (85' Colonnese n.g.), Pecchia 6, Di Napoli 6,5 (65' Imbriani n.g.).

**In panchina:** Di Fusco, Policano.

**Allenatore:** Boskov 6.

**BARI:** Fontana 6, Montanari 6, Sala 6, Pedone 5,5 (56' Parente 6), Mangone 5,5, Ricci 6 (84' Ventola n.g.), Gautieri 6 (65' P. Annoni n.g.), Gerson 5,5, Protti 6, Ingesson 6,5, Andersson 6,5.

**In panchina:** Gentili, Brioschi.

**Allenatore:** Fascetti 6.

**Arbitro:** Bolognino di Milano 6.

**Marcatori:** Di Napoli al 4'.

**Ammoniti:** Ricci, Montanari, Taccola.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 30.941 (19.005 abbonati).

**Incasso:** 749.352.000. lire (di cui 367.000.000 lire quota abbonati).

Gli azzurri di Boskov interrompono la mini-serie del Bari di Fascetti. Non è stato però un incontro entusiasmante nonostante le premesse ci fossero tutte. Già al 4', infatti, Di Napoli sbloccava il risultato. Nel secondo tempo i galletti pugliesi aumentavano la loro pressione, andando a cercare soprattutto la testa delle torri Andersson e Sala, ma fallivano il pari.

## Il caso

## La stella Arturo

Terzo gol stagionale per Arturo Di Napoli, giovane (classe 1974) in proprietà tra Inter e Napoli. Inizialmente ignorato da mister Boskov, che prediligeva la coppia Imbriani-Agostini, questo ragazzino di origini partenopee ha saputo sfruttare al meglio le opportunità concessegli da "zio Vujadin", risultando in un paio di occasioni il match-winner.

foto di **Alfredo Capozzi**



PIACENZA  
LAZIO

2-1

# Licenza di Caccia



Boksic non può proprio fallire sul preciso cross di Rambaudi: è lo 0-1



Piovani gira in rete dopo un bel controllo di petto: 1-1



Caccia in azione. Un suo preciso pallonetto ha dato la vittoria al Piacenza

## Piacenza



## Lazio

**PIACENZA:** Taibi 7, Polonia 6, Rossini 7, Di Francesco 6, Maccoppi 6,5 (63' Cappellini 6), Lucci 7, Turrini 7, Carbone 6, Caccia 7 (90' Conte n.g.), Corini 6 (56' Moretti 6), Piovani 7,5.

**In panchina:** Simonij, Trapella.

**Allenatore:** Cagni 7.

**LAZIO:** Marchegiani 6, Romano 5, Nesta 6, Fuser 6, Negro 5,5, Chamot 5,5, Rambaudi 5, Di Matteo 5, Boksic 6,5, Winter 5,5, Signori 5.

**In panchina:** Mancini, Bergodi, Marcolin, Piovaneli, Iannuzzi.

**Allenatore:** Zeman 5.

**Arbitro:** Boggi di Salerno 6.

**Marcatori:** Boksic al 49', Piovani al 68', Caccia all'80'.

**Ammoniti:** Nesta, Romano, Carbone, Rossini, Polonia.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 12.449 (7.814 abbonati).

**Incasso:** 342.367.822 lire (di cui 309.092.822 lire quota abbonati).

I gol tutti nella ripresa. Apre la Lazio con Boksic, che insacca da due passi su cross di Rambaudi. Pareggia Piovani: controllo di petto e gran tiro da distanza ravvicinata. Gol-partita di Caccia, in posizione dubbia, con un pallonetto a scavalcare Marchegiani.

## Il caso

### Zeman e il fuorigioco

Davanti a Sacchi e Hodgson, celebrati maestri della zona, Zeman avrà per una volta stramaledetto quel modulo in linea che gli è costato la partita. Sì, perché Caccia forse è partito da posizione irregolare, ma se i difensori centrali avessero applicato in modo meno spregiudicato la tattica del fuorigioco, la Lazio non avrebbe incassato un'altra sconfitta esterna.

foto di **Alberto Sabbatini**



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 19. giornata (28-1-1996)**  
Il Vicenza blocca la Fiorentina



**Un piacere  
del...Diavolo**

Di Carlo festeggiato dopo aver realizzato il pareggio

### Risultati

<b>Atalanta-Roma</b>	<b>2-1</b>
<b>Bari-Torino</b>	<b>2-2</b>
<b>Fiorentina-Vicenza</b>	<b>1-1</b>
<b>Inter-Parma</b>	<b>1-1</b>
<b>Juventus-Piacenza</b>	<b>2-0</b>
<b>Lazio-Cagliari</b>	<b>4-0</b>
<b>Padova-Napoli</b>	<b>4-2</b>
<b>Sampdoria-Cremonese</b>	<b>2-0</b>
<b>Udinese-Milan</b>	<b>0-2</b>

### I marcatori

**14 reti:** Protti (Bari, 2 rigori), Batistuta (Fiorentina, 1).

**11 reti:** Bierhoff (Udinese, 1).

**10 reti:** Signori (Lazio, 6), Caccia (Piacenza, 2), Chiesa (Sampdoria, 1).

**9 reti:** Bionta (Inter, 7, Roma, 2), Viali (Juventus), Casiraghi (Lazio, 1), Balbo (Roma, 1).

**8 reti:** Baiano (Fiorentina), Ravanelli (Juventus, 5).

**7 reti:** Morfeo (Atalanta, 1), Oliveira (Cagliari, 2), Ganz (Inter, 2), N. Amoroso (1) e Vlaovic (Padova), Zola (Parma, 1), Rizzitelli (Torino, 3), Otero (Vicenza, 1).

### Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	40	19	11	7	1	29	12	9	7	2	0	18	5	10	4	5	1	11	7
Fiorentina	37	19	11	4	4	34	20	10	7	3	0	22	10	9	4	1	4	12	10
Parma	35	19	9	8	2	30	17	10	7	2	1	18	6	9	2	6	1	12	11
Juventus	32	19	9	5	5	29	19	10	7	2	1	19	6	9	2	3	4	10	13
Lazio	29	19	8	5	6	36	21	10	7	2	1	30	10	9	1	3	5	6	11
Roma	28	19	7	7	5	24	18	9	3	4	2	12	9	10	4	3	3	12	9
Napoli	26	19	6	8	5	20	21	9	4	3	2	8	7	10	2	5	3	12	14
Vicenza	26	19	6	8	5	18	17	9	5	3	1	10	5	10	1	5	4	8	12
Inter	26	19	6	8	5	24	17	10	6	4	0	17	3	9	0	4	5	7	14
Atalanta	25	19	7	4	8	23	30	10	4	3	3	14	13	9	3	1	5	9	17
Sampdoria	25	19	6	7	6	29	29	10	5	4	1	16	8	9	1	3	5	13	21
Udinese	25	19	7	4	8	22	26	10	6	2	2	15	11	9	1	2	6	7	15
Cagliari	23	19	7	2	10	17	29	9	5	1	3	10	5	10	2	1	7	7	24
Piacenza	19	19	5	4	10	20	36	9	5	1	3	12	14	10	0	3	7	8	22
Padova	18	19	5	3	11	22	31	10	4	3	3	17	14	9	1	0	8	5	17
Torino	18	19	3	9	7	19	31	9	3	4	2	13	12	10	0	5	5	6	19
Bari	17	19	4	5	10	27	40	9	3	4	2	17	14	10	1	1	8	10	26
Cremonese	12	19	2	6	11	21	30	9	2	5	2	14	10	10	0	1	9	7	20

### Prossimo turno

4-2-1996 ore 14,30

Cagliari-Fiorentina  
Cremonese-Udinese  
Lazio-Bari

Milan-Roma  
**Napoli-Atalanta (20,30)**  
Parma-Sampdoria

Piacenza-Inter  
Torino-Padova  
Vicenza-Juventus



**UDINESE  
MILAN**

**0-2**

**Anche senza Baresi**



**Sopra, Maldini ribatte in rete dopo una difettosa respinta di Battistini: 0-1. Nel riquadro, l'esultanza di Rossi. A destra, il raddoppio di Boban**





# e Weah il vantaggio aumenta



Sopra, Eranio, schierato come esterno destro, interviene in scivolata su Kozminski. Sotto, un folcloristico gruppo di tifosi bianconeri



Lei non sa  
chi ero io...



## Udinese



## Milan

**UDINESE:** Battistini 5, Helveg 5,5, Kozminski 6,5, Rossitto 6, Calori 6, Bia 6 (46' Matrecano), Ametrano 5,5, Desideri 7, Bierhoff 6, Stroppa 5,5 (61' Mauro n.g., 71' Pellegrini n.g.), Poggi 5,5.

**In panchina:** Gregori, Boronovo.

**Allenatore:** Zaccheroni 6,5.

**MILAN:** Rossi 6,5, Eranio 6,5, Panucci 6, Desailly 6, Costacurta 6,5, Maldini 8, Donadoni 6,5, Boban 6,5, Simone 5 (61' Albertini n.g.), Savicevic 6,5 (90' Sordo n.g.), Baggio 5,5 (80' Di Canio n.g.).

**In panchina:** Ielpo, Lentini.

**Allenatore:** Capello 6,5.

**Arbitro:** Trentalange di Torino 6.

**Marcatori:** 43' Maldini, 60' Boban.

**Ammoniti:** Boban, Helveg, Costacurta, Desailly.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 22.046 (8.138 abbonati).

**Incasso:** 1.518.280.054 lire (di cui 294.460.054 quota abbonati).

Nel primo tempo gioca solo l'Udinese ma il Milan, alla prima occasione, fa centro con Maldini, lesto a calciare dopo una discutibile respinta di Battistini. Nella ripresa chiude il conto Boban da posizione angolata. Per Baggio 250 partite in Serie A.

## Il caso

### Weah non manca... tanto

Ma allora il Milan fa gol anche senza Weah! Capello e Maldini negli spogliatoi si tolgono dalla scarpa il sassolino: «Non abbiamo mai avuto dubbi», è la secca considerazione del difensore-goleador. «Senza George, in tre partite abbiamo fatto sette punti» aggiunge il tecnico. Resta la sensazione di una squadra che, senza il suo colored, non è poi così ficcante. Il primo gol è stato casuale, sul secondo c'è la complicità del portiere.

foto di Enrico Calderoni



**FIorentina  
VICENZA**

**1-1**

**Quattordicesimo ce**



**Sopra, l'esultanza di Batistuta dopo aver portato in vantaggio la Fiorentina**



**Subito in apertura di ripresa, Di Carlo trova lo**



**Sopra, Carnasciali precede Otero. Sotto, Rui Co**



**Il bomber viola ha caricato il destro per il quattordicesimo gol stagionale**





# ntro di Batistuta, ma non basta



spiraglio per il pareggio vicentino



sta, ancora in giornata no, contro Lopez



Sopra, Viviani più in alto di Schwarz. Sotto, il "mani" non punito da Borriello nella ricostruzione di Sabellucci



## Fiorentina



## Vicenza

**FIorentina:** Toldo 6, Carnasciali 6, Serena 6,5, Piacentini 6, Sottit 5 (60' Malusci 5,5), Padalino 6, Schwarz 6, Robbiati 6, Batistuta 6,5, Rui Costa 5,5, Baiano 6.

**In panchina:** Mareggini, Bettoni, Banchelli, Zanetti.

**Allenatore:** Ranieri 6.

**VICENZA:** Mondini 6, Mendez 6 (90' Rossi n.g.), Grossi 6, Di Carlo 7, Björklund 6,5, Lopez 6,5, Lombardini 6,5, Viviani 6, Murgita 6, Amerini 6 (74' Be-lotti n.g.), Otero 6,5 (85' Ambrosetti n.g.).

**In panchina:** Brivio, Pittana.

**Allenatore:** Guidolin 7.

**Arbitro:** Borriello di Mantova 4.

**Marcatori:** Batistuta al 7', Di Carlo al 46'.

**Ammoniti:** Di Carlo, Malusci.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 36.499 (29.712 abbonati).

**Incasso:** 1.196.479.610 lire (di cui 974.034.610 lire quota abbonati).

La Fiorentina va in vantaggio al 7' con un angolattissimo tiro di Batistuta sul quale Mondini non si muove. I viola dominano ma non riescono a chiudere la partita. A ripresa appena cominciata arriva il pareggio a freddo del Vicenza con un gran rasoterra di Di Carlo, poi i biancorossi giocano alla pari.

## Il caso

## Processo alla difesa

Da trentuno partite l'attacco viola va regolarmente in gol — una o più volte — allo Stadio Franchi. Da troppo tempo però la difesa non riesce a mantenere inviolata la porta di Toldo. Contro il Vicenza si è sentita molto l'assenza di Amoruso. Ranieri ha provato a sostituirlo prima con Sottit e poi con Malusci. Ora ai tifosi non resta che augurarsi che Ranieri possa sempre contare su tutti i titolari.

foto di **Giancarlo Saliceti**



**INTER  
PARMA**

**1-1**

**I gialloblù non chiu**

**Silenzio  
parla  
Hristo**

**Sopra, duri collaudi**

**Sopra, Stoichkov, autore dell'1-0 (sotto). Nel riquadro, un'occasione fallita dal bulgaro**





# dono il conto, Branca li punisce



per le maglie di Berti e Branca. Sotto, Pin contro Branca e il suo gol dell'1-1



**L'ex colpisce ancora**

**Inter**



**Parma**

**INTER:** Pagliuca 7, Pistone 6 (84' Fresi n.g.), Roberto Carlos 6, Zanetti 6, Festa 5,5 (75' Dell'Anno n.g.), Paganin 6,5, Berti 6, Ince 6, Ganz 5,5, Carbone 6,5, Branca 6,5.

**In panchina:** Landucci, Bergomi, Fontolan.

**Allenatore:** Hodgson 6.

**PARMA:** Bucci 7, Mussi 5,5, Di Chiara 6, Cannavaro 7, Apolloni 5, Sensini 6,5, Baggio 5, Pin 6,5, Zola 6,5, Brambilla 5,5, Stoichkov 6,5 (84' Crippa n.g.).

**In panchina:** Nista, Minotti, Fernando Couto, Catanesi.

**Allenatore:** Scala 6.

**Arbitro:** Collina di Viareggio 6,5.

**Marcatori:** Stoichkov al 6', Branca all'83'.

**Ammoniti:** Cannavaro, Di Chiara, Brambilla.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 46.073 (29.802 abbonati).

**Incaso:** 1.503.804.643 lire (di cui 857.709.143 lire quota abbonati).

Ritmo altissimo e molti errori per entrambe le squadre. Passa il Parma con Stoichkov, che si vede parare il primo tiro da Pagliuca, ma sulla ribattuta riesce a segnare. Pareggio dell'Inter a sette minuti dalla fine: Carbone crossa per la testa vincente di Branca, quasi sempre in gol contro le sue ex squadre.

**Il caso**

## Zola contro Stoichkov

In campo, Zola e Stoichkov si sono ripetutamente mandati a quel paese. Negli spogliatoi hanno chiarito tutto, chiedendo scusa a Scala. Il sardo su Stoichkov: «Con lui queste cose succedono, faceva così anche nel Barcellona. L'importante è che finisca al 90'». Il bulgaro su Zola «Dei nostri rapporti si parla troppo, invece con lui mi trovo bene, sia come giocatore che come uomo».

foto di **Alberto Sabattini**



**JUVENTUS  
PIACENZA**

**2-0**

**Bianconeri finalmen**



**Da sinistra, il perfetto stacco di Conte che vale l'1-0 e la gioia del giocatore dopo aver sbloccato il risultato**



**Ferrara, con una bellissima rovesciata degna di un bomber di professione, mette il definitivo sigillo alla partita**



# te concentrati, Cagni si arrende



Di Livio, il consueto sette polmoni, vanamente contrastato da Corini



**L'ira in rialzo**



A sinistra, la rabbia di Viali. Sopra, Lippi può finalmente fumare in pace il suo sigaro

## Juventus



## Piacenza

**JUVENTUS:** Peruzzi 6,5, Torricelli 6,5, Pessotto 6,5, A. Conte 7,5, Ferrara 7,5, Carrera 6,5, Di Livio 6,5, Jugovic 6 (90' Marocchi s.v.), Viali 6, Del Piero 5,5 (73' Lombardo n.g.), Ravanelli 6,5.

**In panchina:** Rampulla, Paulo Sousa, Padovano.

**Allenatore:** Lippi 6,5.

**PIACENZA:** Taibi 5,5, Di Francesco 6, M. Conte 6, Moretti 5,5, (64' Cappellini 6), Maccoppi 6, Lucci 5,5, Turrini 5,5, Corini 5,5, Caccia 5,5, Carbone 5,5, Piovani 5,5.

**In panchina:** Simoni, Colicchio, Lucarelli, Trapella.

**Allenatore:** Cagni 6.

**Arbitro:** Farina di Novi Ligure 6,5.

**Marcatori:** Conte al 34', Ferrara al 61'.

**Ammonito:** Corini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 38.036 (35.839 abbonati).

**Incaso:** 963.211.337 lire (di cui 902.894.621 lire quota abbonati).

Pienamente rispettati i valori in campo. La Juve torna a essere una squadra convincente. Il Piacenza non può opporre che tanta volontà. Apre le marcature Antonio Conte, al 34', sfruttando di testa un corner di Del Piero. Le chiude Ferrara, nella ripresa, con una splendida rovesciata su imbeccata di Ravanelli.

## Il caso

### Viali aspetta marzo

Si parla del contratto di Viali. Nell'intervallo, con l'avvocato Agnelli: «Se vuole, resta. Dipende da lui al 90 per cento». E con il diretto interessato dopo la partita: «Devo capire se posso reggere ancora a certi livelli. Non voglio sentirmi un sopportato. Se mi riterrò all'altezza, accetterò le proposte della società. Mi accorderei per uno o due anni, non di più».

foto di Mario Mana



**PADOVA  
NAPOLI**

**4-2**

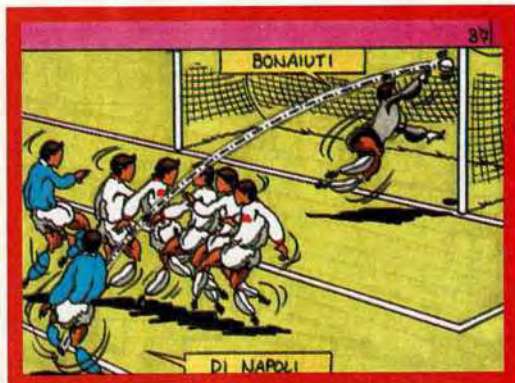
**Difesa troppo lent**



**Sopra, Goran Vlaovic  
contrastato da Longo.  
A sinistra e nella  
moviola, l'1-0 e il 3-1  
del croato, alla terza  
doppietta, la prima  
ottenuta di testa**



# a: Vlaovic e Amoruso sguazzano



A sinistra, il 4-1 di Fiore. Sopra, nella moviola di Sabellucci, il 4-2. Sotto, Amoruso realizza il gol del raddoppio



## Padova



## Napoli

**PADOVA:** Bonaiuti 6, Sconziano 6 (63' Coppola 6,5), Gabrieli 7, Cuicchi 6,5, Rosa 7 (80' Ossari n.g.), Giampietro 6,5, Longhi 7,5, Nunziata 7, Amoruso 6,5, Kreek 6 (83' Fiore n.g.), Vlaovic 8.

**In panchina:** Dal Bianco e Van Utrecht.

**Allenatore:** Sandreani 7,5.

**NAPOLI:** Tagliatela 6,5, Pari 5,5, Tarantino 5,5, (77' Policano n.g.), Bordin 6 (55' Di Napoli 6,5), Taccola 5 (46' Baldini 5,5), Ayala 5,5, Buso 5,5, Pecchia 6, Agostini 5, Pizzi 7,5, Longo 6,5.

**In panchina:** Di Fusco e Colonnese.

**Allenatore:** Boskov 5,5.

**Arbitro:** Nicchi di Arezzo 6.

**Marcatori:** Vlaovic al 5' e al 66', Amoruso al 49', Pizzi al 53', Fiore all'85' e Di Napoli all'87'.

**Ammoniti:** Ayala, Bordin e Kreek.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 13.968 (9.818 abbonati).

**Incaso:** 429.448.000 lire (di cui 290.253.000 lire quota abbonati).

Una splendida partita del Padova, che rientra prepotentemente nella zona-salvezza. Ancora una volta alla ribalta Goran Vlaovic, alla sua terza doppietta in 40 giorni. Boskov, alla 300ª panchina in A, si è illuso per poco: troppo lenta e pasticciona la sua difesa, costretta a capitolare quattro volte.

## Il caso

### Pari e Taccola k.o.

Boskov era convinto di poter "addomesticare" il Padova, ma né Pari né Taccola sono riusciti a cavare un ragno dal buco contro gli scatenati Amoruso e Vlaovic. L'allenatore del Napoli è stato costretto ad ammettere: «Mai visti in Serie A due attaccanti così affiatati. Però senza Cruz...». Appunto, c'era bisogno di mettere gente così lenta dietro?

foto di **Maurizio Borsari**



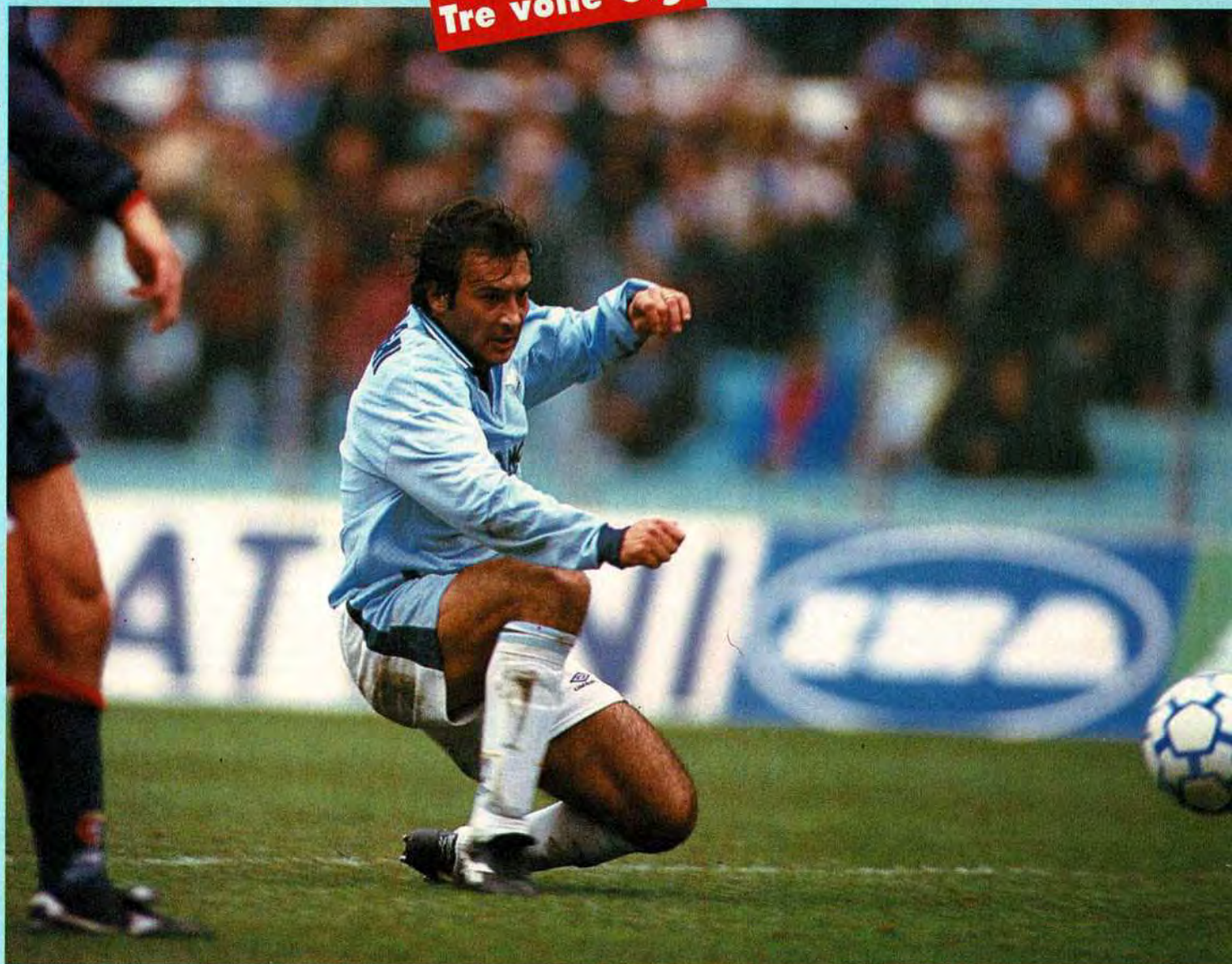
**LAZIO  
CAGLIARI**

**4-0**

**Casiraghi scatenato,**



**Tre volte Gigi**



**In un quarto d'ora, dal 30' al 45', Casiraghi ha affondato il Cagliari. In alto, il 2-0 e il 3-0. Sopra, il 4-0**



# per il Trap terza quaterna esterna



In alto, l'1-0 di Signori con uno dei suoi classici rigori praticamente da fermo. Sopra, Boksic, in giornata di grande vena, si incunea tra Sanna e Firicano. Sotto, Trapattoni, arrabbiatissimo, impreca per la scialba prova dei rossoblù



## Lazio



## Cagliari

**LAZIO:** Marchegiani 6, Gottardi 6, Nesta 6, Di Matteo 6 (63' Marcolin n.g.), Bergodi 6, Chamot 7, Boksic 8, Fuser 6,5, Casiraghi 8 (79' Rambaudi n.g.), Winter 7 (63' Piovaneli n.g.), Signori 6.

**In panchina:** Mancini, Negro.

**Allenatore:** Zeman 6,5.

**CAGLIARI:** Fiori 5, Villa 4,5, Pancaro 5, Bisoli 6, Bonomi 4,5, Firicano 5, Bressan 5,5, (65' Lantignotti n.g.), Sanna 5 (46' Napoli 6), Silva 4,5, Venturin 6 (78' Bitelli n.g.), Oliveira 6.

**In panchina:** Abate, Pusceddu.

**Allenatore:** Trapattoni 5.

**Arbitro:** Racalbuto di Gallarate 6.

**Marcatori:** Signori (rig.) al 28', Casiraghi al 30', 34' e 45'.

**Ammoniti:** Di Matteo.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 38.604 (33.013 abbonati).

**Incaso:** 1.239.640.000 lire (di cui 1.036.660.000 lire quota abbonati).

Quando il dovere chiama, e la Lazio risponde, agli avversari non resta che rabbrivire. Il Cagliari ha impiegato mezza partita per capire che non era la domenica giusta: 4-0 (terza sconfitta esterna di fila con questo punteggio) e arrivederci alla prossima.

## Il caso

### Provincia... di Roma

Per Zeman "Roma è provinciale": lo disse dopo aver scoperto che la città vive una stagione intera col chiodo del derby. E la capitale non riesce, su ambedue le sponde, a dismettere l'abito della provinciale. Il campionato chiude tra quattro mesi, ma per dare un senso alla stagione, non resta che un obiettivo: vincere il derby.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**ATALANTA  
ROMA**

**2-1**

# Il tiro del Mondo



Sopra, Pisani batte Cervone: 1-1. Sotto, Morfeo trasforma il rigore del 2-1



Sotto, Delvecchio, autore dello 0-1, contrastato da Fortunato



## Atalanta



## Roma

**ATALANTA:** Ferron 6,5, Rotella 5,5 (75' Sgrò 6), Paganin 5,5, Herrera 6,5, Boselli 4,5 (47' Pisani 7), Montero 6, Salvatori 6 (75' Gallo 6), Fortunato 6, Vieri 6, Bonacina 6,5, Morfeo 6,5.

**In panchina:** Pinato, Valentini.

**Allenatore:** Mondonico 6,5.

**ROMA:** Cervone 7, Annoni 5,5, Carboni 6, Cappioli 6, Lanna 6, Petrucci 5,5, Totti 7 (74' Cherubini 6), Thern 6 (36' Giannini 5,5), Balbo 6, Di Biagio 6, Delvecchio 6,5.

**In panchina:** Sterchele, Moriero, Scarchilli.

**Allenatore:** Mazzone 5.

**Arbitro:** Pairetto di Nichelino 6.

**Marcatori:** Delvecchio al 21', Pisani al 77', Morfeo (rig.) all'84'.

**Ammoniti:** Salvatori, Bonacina, Rotella, Lanna, Montero.

**Spettatori:** 17.461 (12.213 abbonati).

**Incasso:** 486.939.000 lire (di cui 331.674.000 lire quota abbonati).

Roma in vantaggio al 21': Delvecchio stoppa di petto un traversone di Totti e di sinistro segna indirizzando la palla sul primo palo. Al 77' il pareggio dell'Atalanta arriva con un gran diagonale di Pisani dalla sinistra, mentre all'84' è Morfeo a trasformare il rigore concesso per atterramento di Vieri.

## Il caso

## Tredici minuti di fuoco

L'Atalanta riesce a interrompere la striscia negativa di sconfitte consecutive, arrivate a quota sei. La svolta arriva quando Mondonico inserisce contemporaneamente Sgrò e Gallo dando così più qualità al centrocampo. Un successo che mette fine a un incubo e spegne sul nascere il principio di contestazione.

foto di **Renato De Pascale**



**SAMPDORIA  
CREMONESE**

**2-0**

**I nervi di Mancini**



**Balleri approfitta di una mischia e, tra un nugolo di avversari, realizza l'1-0**



**Chiesa, di testa, sfrutta un cross di Invernizzi e mette al sicuro il risultato**



**Roby, che succede?**

**Un nervosissimo Mancini prima minaccia Maspero, poi viene sostituito**



**Sampdoria**



**Cremonese**

**SAMPDORIA:** Pagotto 6, Lamonica 6, Balleri 7, Invernizzi 6, Sacchetti 5, Mihajlovic 6,5, Seedorf 4, Karembeu 6,5, Chiesa 7, Salsano 5, Mancini 4 (82' Maniero n.g.).

**In panchina:** Sereni, Evani, Bellucci, Abate.

**Allenatore:** Eriksson 6.

**CREMONESE:** Turci 7, Garzya 6, Orlando 6, De Agostini 6, Giandebiaggi 6,5, Verdelli 6, Perovic 5 (61' Fantini 5), Petrachi 6, Florijancic 5, Maspero 6, Tentoni 5 (68' Aloisi 5).

**In panchina:** Razzetti, Cristiani, Gualco.

**Allenatore:** Simoni 6.

**Arbitro:** Bettin di Padova 5.

**Marcatori:** Balleri all'11', Chiesa al 59'.

**Ammoniti:** Sacchetti, Karembeu, Giandebiaggi, Balleri, De Agostini, Mancini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 1.914 paganti (20.330 abbonati).

**Incasso:** 503.234.558 lire (di cui 445.204.558 lire quota abbonati).

Questa volta niente rimonta e il 2-0 è bastato alla Samp per vincere. La Cremonese ha avuto due facili occasioni per pareggiare, ma Florijancic e Tentoni hanno graziato Pagotto. Gol di Balleri su mischia dopo un corner di Mihajlovic. Raddoppio di Chiesa: testa su assist di Invernizzi.

**Il caso**

**Tifosi contro Eriksson**

Violando la tradizione secondo la quale nessun allenatore blucerchiato era mai stato contestato, una massiccia chiederla il cambio: "Eriksson, facci godere: vattene". Ma lo svedese contro la Cremonese è stato saggio. Aveva accettato il rientro di Mancini, però quando ha capito che, dopo l'ammonizione, rischiava il cartellino rosso, lo ha sostituito.

foto di **Pegaso**



**BARI  
TORINO**

**2-2**

# Che grinta, Prof



Sopra, da sinistra, lo 0-1 di Rizzitelli e il quasi immediato pareggio di Andersson



Sopra, da sinistra, il gol del 2-1 di Protti e il definitivo 2-2 di Karic



L'autore del raddoppio barese, capocannoniere con 14 reti, in piena azione

**Bari**



**Torino**

**BARI:** Fontana 6, Sala 5,5, Manighetti 6, Ingesson 6, Mangone 6 (89' Montanari n.g.), Ricci 5, Gautieri 6, Pedone 6, Andersson 6, Gerson 6 (79' Ficini n.g.), Protti 7.

**In panchina:** Gentili, Parente, Ventola.

**Allenatore:** Fascetti 6.

**TORINO:** Caniato 6, Falcone 6, Bacci 6, Bernardini 5,5, (78' Minaudo n.g.) Maltagliati 6, Cravero 6,5, Cristallini 5,5, Angloma 6,5, Rizzitelli 6, Milanese 6, Karic 6.

**In panchina:** Biato, Dal Canto, Sogliano, Dionigi.

**Allenatore:** Scoglio 6,5.

**Arbitro:** Ceccarini di Livorno 6.

**Marcatori:** Rizzitelli all'8', Andersson al 9', Protti al 26', Karic al 71'.

**Ammoniti:** Cristallini, Bernardini, Andersson, Karic, Bacci.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 25.136 (13.025).

**Incasso:** 553.507.941 lire (di cui 270.152.941 lire quota-abbonati).

Sfida all'arma bianca fra Bari e Toro. In vantaggio i granata con Rizzitelli e immediato pareggio di Andersson. I pugliesi allungano con Protti ma vengono poi raggiunti da Karic che mette in rete dopo aver saltato anche Fontana.

## Il caso

### Scoglio il sudista

Il professore impartisce una lezione di alta scuola in una gara fondamentale per la lotta salvezza: gran gioco, concentrazione giusta, pari meritato. Alla fine dispensa elogi per il suo amico Fascetti, augurandosi la permanenza del Bari in A: «Sono meridionale e tifo per le squadre del sud».

foto di **Rocco De Benedicts**



**GUERIN  
SPORTIVO**

# Serie A - 20. giornata (4-2-1996)

Nove penalty, record eguagliato



**Lazio-Bari: Protti, 0-1**



**Lazio-Bari: Signori, 1-1**



**Lazio-Bari: Signori, 2-1**



**Lazio-Bari: Protti, 4-3**



**Cremonese-Udinese: Bia, 1-2**



**Vicenza-Juventus: Otero, 1-0**



**Torino-Padova: Rizzitelli, parato**



**Piacenza-Inter: Caccia, parato**



**Piacenza-Inter: Branca, parato**

# Rigori d'inverno

## Risultati

<b>Cagliari-Fiorentina</b>	<b>0-0</b>
<b>Cremonese-Udinese</b>	<b>2-2</b>
<b>Lazio-Bari</b>	<b>4-3</b>
<b>Milan-Roma</b>	<b>3-1</b>
<b>Napoli-Atalanta</b>	<b>2-0</b>
<b>Parma-Sampdoria</b>	<b>1-0</b>
<b>Piacenza-Inter</b>	<b>1-0</b>
<b>Torino-Padova</b>	<b>2-0</b>
<b>Vicenza-Juventus</b>	<b>2-1</b>

## I marcatori

**16 reti:** Protti (Bari, 4 rigori).  
**14 reti:** Batistuta (Fiorentina, 1).  
**13 reti:** Signori (Lazio, 8).  
**11 reti:** Bierhoff (Udinese, 1).  
**10 reti:** Caccia (Piacenza, 2), Chiesa (Sampdoria, 1).  
**9 reti:** Branca (Inter, 7, Roma, 2), Ravanello (5) e Vialli (Juventus), Casiraghi (Lazio, 1), Balbo (Roma, 1).  
**8 reti:** Baiano (Fiorentina), Otero (Vicenza, 2), Rizzitelli (Torino, 3).  
**7 reti:** Morfeo (Atalanta, 1), Andersson (Bari), Oliveira (Cagliari, 2), Ganz (Inter, 2), Weah (Milan), N. Amoroso (1) e Vlaovic (Padova), Zola (Parma, 1).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	43	20	12	7	1	32	13	10	8	2	0	21	6	10	4	5	1	11	7
Parma	38	20	10	8	2	31	17	11	8	2	1	19	6	9	2	6	1	12	11
Fiorentina	38	20	11	5	4	34	20	10	7	3	0	22	10	10	4	2	4	12	10
Lazio	32	20	9	5	6	40	24	11	8	2	1	34	13	9	1	3	5	6	11
Juventus	32	20	9	5	6	30	21	10	7	2	1	19	6	10	2	3	5	11	15
Vicenza	29	20	7	8	5	20	18	10	6	3	1	12	6	10	1	5	4	8	12
Napoli	29	20	7	8	5	22	21	10	5	3	2	10	7	10	2	5	3	12	14
Roma	28	20	7	7	6	25	21	9	3	4	2	12	9	11	4	3	4	13	12
Inter	26	20	6	8	6	24	18	10	6	4	0	17	3	10	0	4	6	7	15
Udinese	26	20	7	5	8	24	28	10	6	2	2	15	11	10	1	3	6	9	17
Sampdoria	25	20	6	7	7	29	30	10	5	4	1	16	8	10	1	3	6	13	22
Atalanta	25	20	7	4	9	23	32	10	4	3	3	14	13	10	3	1	6	9	19
Cagliari	24	20	7	3	10	17	29	10	5	2	3	10	5	10	2	1	7	7	24
Piacenza	22	20	6	4	10	21	36	10	6	1	3	13	14	10	0	3	7	8	22
Torino	21	20	4	9	7	21	31	10	4	4	2	15	12	10	0	5	5	6	19
Padova	18	20	5	3	12	22	33	10	4	3	3	17	14	10	1	0	9	5	19
Bari	17	20	4	5	11	30	44	9	3	4	2	17	14	11	1	1	9	13	30
Cremonese	13	20	2	7	11	23	32	10	2	6	2	16	12	10	0	1	9	7	20

## Prossimo turno

11-2-1996 ore 15

Atalanta-Milan  
 Bari-Piacenza  
**Fiorentina-Parma (20,30)**

Inter-Napoli  
 Juventus-Cagliari  
 Padova-Vicenza

Roma-Cremonese  
 Sampdoria-Torino  
 Udinese-Lazio



**MILAN  
ROMA**

**3-1**

**Torna Weah, ma il**



**Milan  
forza 3**



**Sopra, Baggio impreca. A destra, Baresi  
contro Delvecchio e uno striscione per il  
capitano che ha firmato fino al 1997**





# Diavolo scopre il Genio



Nella foto grande, l'1-0 di Weah, tornato al gol in casa dopo quattro mesi. Nel riquadro nella pagina accanto, il 2-1: un'autorete di Aldair. A fianco, il 3-1 di Panucci e, sotto, la gioia del terzino che imita il tipico balletto del centravanti liberiano



Sotto, Totti (suo l'assist a Moriero per l'1-1) con Boban



## Milan



## Roma

**MILAN:** Rossi 6,5, Panucci 6, Maldini 6, Albertini 6,5, Costacurta 6, Baresi 6, Donadoni 6,5, Boban 6,5, Weah 7, Savicevic 7,5 (89' Di Canio n.g.), Baggio 6 (57' Eranio 6).

**In panchina:** Ielpo, Lentini, Ambrosini.

**Allenatore:** Capello 6,5

**ROMA:** Cervone 6,5, Aldair 5,5, Carboni 6, Di Biagio 6, Lanna 5 (75' Giannini n.g.), Petrucci 5,5, Moriero 6, Statuto 6,5, Totti 6,5, Capioli 5,5, Delvecchio 6,5.

**In panchina:** Sterchele, Annoni, Scarchilli, Florio.

**Allenatore:** Mazzone 6.

**Arbitro:** Bazzoli di Merano 5,5.

**Marcatori:** Weah al 6', Moriero al 7', Aldair (autorete) al 55', Panucci all'85'.

**Ammoniti:** Cervone, Costacurta, Delvecchio, Statuto, Savicevic e Petrucci.

**Espulso:** nessuno.

**Spettatori:** 60.965 (46.826 abbonati).

**Incasso:** 1.907.683.911 lire (di cui 1.332.905.911 lire quota abbonati).

Inizio scoppettante, coi rossoneri in vantaggio dopo 6' grazie a un rasoterra di Weah (al rientro dopo la Coppa d'Africa) smarcato da Baggio, e pari degli ospiti un minuto dopo grazie a Moriero (destro d'astuzia). Un pasticcio in area giallorossa su corner dà la svolta all'incontro, chiuso da Panucci su assist di Savicevic (migliore in campo).

## Il caso

### Mazzone furibondo

A fine gara Mazzone è furibondo: «Uno parla da lunedì a sabato, cerca di valutare attentamente tutte le possibilità per neutralizzare gli attacchi degli avversari... e la domenica si commettono simili ingenuità. Sul secondo gol del Milan la palla spioveva in area, mentre i miei difensori sono rimasti fermi come allocchi!».

foto di **Enrico Calderoni**



**PARMA  
SAMPDORIA**

**1-0**

**Ci vuole un'autorete,**



**Due ex, Sacchi e Zoratto, e uno mancato, Asprilla**



**Scala si complimenta con Salsano, 300 partite in A**



**Zola ha tirato, Lamonic ha deviato, e Pagotto è battuto: 1-0**



**Bentornato Mauro**



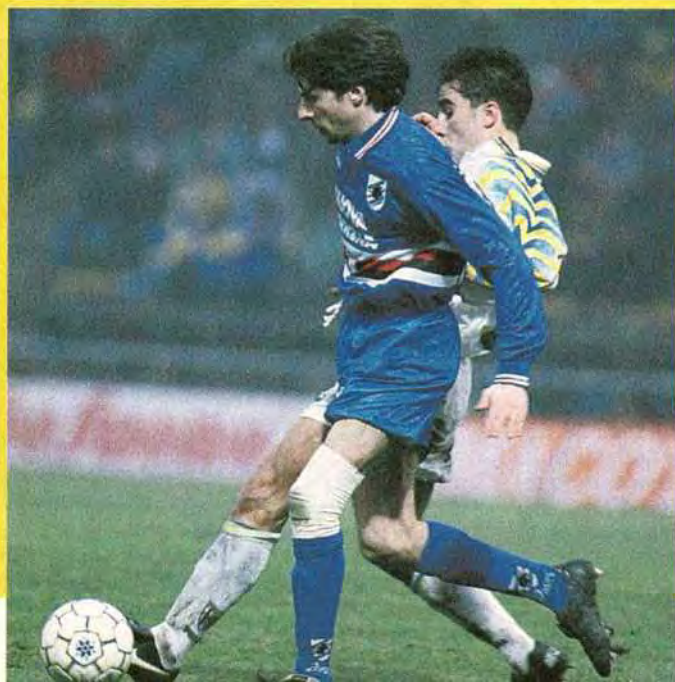
**Quattro immagini per Mauro Bertarelli, al rientro dopo il lunghissimo infortunio**



# ma la vittoria è sacrosanta



Chiesa non supera la guardia di Benarrivo e Apolloni



## Parma



## Sampdoria

**PARMA:** Bucci 6, Mussi 6,5, Di Chiara 6 (80' Benarrivo n.g.), Cannavaro 6,5, Apolloni 6,5 Sensini 6,5, D. Baggio 6, Pin 6,5, Stoichkov 6 (70' Melli n.g.), Brambilla 6, Zola 6,5.

**In panchina:** Nista, Minotti, Fernando Couto.

**Allenatore:** Scala 6,5.

**SAMPDORIA:** Pagotto 6, Balleri 6,5, Evani 5,5, Sacchetti 6, Lamonica 5,5 (77' Bertarelli n.g.), Mihajlovic 6, Invernizzi 6, Karambeu 5,5, Seedorf 5 (58' Maniero 5), Salsano 5,5, Chiesa 5,5.

**In panchina:** Sereni, Franceschetti, Pesaresi.

**Allenatore:** Eriksson 6.

**Arbitro:** Beschin di Legnago 5,5.

**Marcatore:** Lamonica (autorete) al 18'.

**Ammoniti:** Stoichkov, Seedorf, Baggio.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 23.275 (21.047 abbonati)

**Incasso:** 867.854.000 lire (di cui 803.529.000 lire quota abbonati).

Primo tempo giocato a ritmi impressionanti nonostante la pioggia e il terreno allentato, ripresa meno vivace e brillante ma con un paio di occasioni per parte. Il Parma attuale vale comunque più di questa Samp leggerina, alla quarta sconfitta esterna consecutiva, e il risultato, anche se maturato su autorete, è giusto.

## Il caso

### Minotti verso l'addio

Era il capitano in campo, il punto di riferimento nello spogliatoio, come uomo prima ancora che come giocatore. Testimonial dell'Admo, per restare a Parma e nel Parma aveva rinunciato alle lusinghe di Juventus e Inter. Oggi Lorenzo Minotti vive tristemente le sue domeniche in panchina: senza fare polemiche, senza cercare interviste velenose ma nel suo futuro ci sono colori diversi dal gialloblù.

foto di **Maurizio Borsari**



VICENZA  
JUVENTUS

2-1

Guidolin spegne gli



Mendez braccia Ravanelli mentre Del Piero osserva

*il parere*

di Massimo Mauro



## Resa incondizionata

A Vicenza la Juventus si è dunque scucita lo scudetto dalle maglie. Ormai Lippi le ha tentate tutte, ma deve arrendersi all'evidenza: non ha più a disposizione la squadra dello scorso anno, quella che aveva costruito il suo scudetto soprattutto in trasferta. Nel passato campionato, infatti, i bianconeri avevano ottenuto ben 11 delle loro 23 vittorie lontano dal Delle Alpi. Quest'anno, prima dei due terzi del cammino, hanno già cinque sconfitte esterne, un ruolino che non è certo da scudetto. Da quando si è tornati al campionato a 18 squadre (1988-89), chi ha vinto il tricolore non ha mai perso più di quattro partite. In realtà, comunque, era già proibitivo il divario di otto punti, sia pure con quindici partite ancora da giocare e la vittoria da tre punti: undici sono un macigno che sigilla definitivamente anche il semplice miraggio di un riaggancio. Soprattutto poiché in mezzo ci sono altre squadre. Se, infatti, in via puramente teorica, non è da escludere una resurrezione della Juventus che coincida con una crisi del Milan, è praticamente impossibile che non ne approfittino prima Fiorentina e Parma. Difficile stilare una diagnosi certa e unica: più verosimile pensare a una serie di cause concatenanti. Certo la Juventus si è trovata tagliata fuori troppo presto, e ciò induce a pensare che sia mancata la tenuta psicologica di fronte alle prime avversità. Forse non tutti i giocatori erano pronti per sopportare senza danno lo stress derivante dal doversi confermare al vertice.



La gioiosa carica finale dei biancorossi. Nei riquadri, da sinistra, il 2-0, un duello tra Conte e Otero (autore dell'1-0) e il presidente vicentino Dalle Carbonare



# ultimi sogni bianconeri



## Vicenza



## Juventus

**VICENZA:** Mondini 7, Mendez 7, Grossi 7 (78' Amerini n.g.), Viviani 6,5, Björklund 7, Lopez 7, Rossi 7 (68' D'Ignazio n.g.), Otero 7 (83' Belotti n.g.), Murgita 7, Maini 6,5, Lombardini 6,5.

**In panchina:** Brivio, Ambrosetti.

**Allenatore:** Guidolin 8.

**JUVENTUS:** Rampulla 6 (89' Peruzzi n.g.), Pessotto 5, Torricelli 6 (46' Lombardo 6), Conte 6, Ferrara 5,5, Carrera 6, Di Livio 6, Jugovic 6, Viali 6, Del Piero 5,5, Ravanelli 6.

**In panchina:** Vierchowod, Deschamps, Padovano.

**Allenatore:** Lippi 6.

**Arbitro:** Messina di Bergamo 6.

**Marcatori:** Otero (rig.) al 18', Murgita al 47', Ravanelli al 66'.

**Ammoniti:** Jugovic, Lopez, Grossi.

**Espulsi:** Rampulla, Lombardini.

**Spettatori:** 19.884 (12.000 abbonati).

**Incasso:** 1.042.190.588 lire (di cui 400.650.588 lire quota abbonati).

Gara bella e ricca di emozioni in uno stadio esaurito con il nuovo record di incasso per il Menti. Alla fine, il Vicenza, di Guidolin, rivelazione di questo campionato, ottiene la meritata vittoria sui bianconeri, attesa, in casa, da 27 anni. L'ultimo successo, infatti risaliva al 19 ottobre 1969: 1-0 con gol di De Petri.

## Il caso

### Lippi: «Gli episodi...»

Sconfitta difficile da digerire in casa bianconera quella che scuce lo scudetto delle maglie. Per Lippi si tratta di episodi, gli stessi che invece avevano spianato il cammino di Madama nella stagione scorsa. Come dire che chi vince è fortunato, chi perde no. Ma la sorte bisogna anche saperla aiutare...

foto di **Nando Vescusio**



**LAZIO  
BARI**

**4-3**

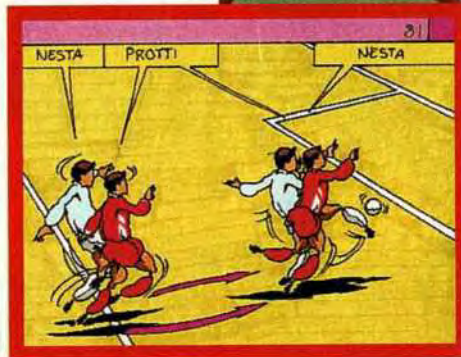
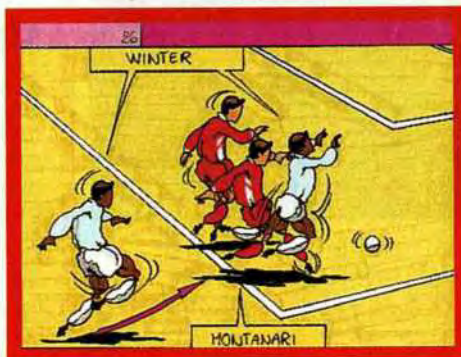
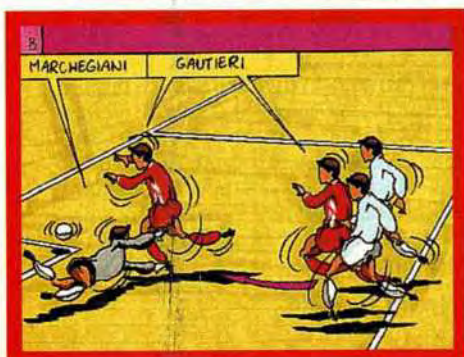
**Tombolini vede rigo**



**Sopra, Signori realizza il 3-1, tredicesimo centro in campionato. Sotto, la gioia laziale**



**Nelle moviole di Sabellucci, tre dei quattro rigori decretati da Tombolini. A sinistra, la protesta di Protti dopo il secondo penalty concesso ai biancoazzurri: il bomber, capocannoniere con 16 gol, si toglie la maglia e si becca l'ammonizione**





# ri ovunque ed eguaglia il record



Sembra fatta per Casiraghi, ma il palo dirà di no

## Lazio



## Bari

**LAZIO:** Marchegiani 6, Nesta 7, Favalli 6 (74' Bergodi n.g.), Di Matteo 6, Negro 6, Chamot 6,5, Signori 7, Fuser 6,5, Casiraghi 7, Winter 6 (46' Marcolin 6), Boksic 7 (88' Esposito n.g.).

**In panchina:** Mancini, Gottardi.

**Allenatore:** Zeman 6,5.

**BARI:** Fontana 6, Mangone 5,5 (74' Ficini n.g.), Manighetti 5,5, Pedone 5 (54' Parente 6), Sala 5 (46' Ripa 5,5), Montanari 6,5, Gautieri 6,5, Gerson 7, Protti 6,5, Ingesson 4,5, Andersson 5.

**In panchina:** Bigica, Annoni.

**Allenatore:** Fascetti 6.

**Arbitro:** Tombolini di Ancona 4.

**Marcatore:** Protti (rig.) all'8' e (rig.) all'81', Signori (rig.) al 22', (rig.) al 26' e al 30', Andersson al 64', Boksic al 78'.

**Ammoniti:** Mangone, Andersson, Protti.

**Espulso:** Montanari.

**Spettatori:** 38.536 (33.013 abbonati).

**Incasso:** 1.235.370.000 lire (di cui 1.036.660.000 lire quota abbonati).

Partita avvincente ma condizionata dai quattro rigori "visti" da Tombolini, e tutti trasformati da Signori e Protti. Il barese perde la partita, ma si issa solitario, con 16 reti, in vetta alla classifica cannonieri. Il laziale fa un bel balzo in avanti (ha segnato anche un gol su azione) e si porta a quota 13.

## Il caso

### Dischetto caldo

Tombolini non solo contribuisce a eguagliare il record totale di una giornata nei campionati a 18 squadre (9 penalty, il precedente risaliva al 21 maggio 1989) ma eguaglia anche quello di una singola partita. Il caso più recente è del campionato scorso, ancora all'Olimpico: Lazio-Fiorentina 8-2, arbitro Treossi. Anche in quel caso i rigori furono due per parte.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**PIACENZA  
INTER**

**1-0**

**Carbone a volo...**



**Taibi in grande forma: ha anche parato il rigore di Branca. Eccolo liberare di pugno**



**Un duello a centrocampo tra Ince e**



**Roberto Carlos tenta una penetrazio**



**Su angolo battuto da Corini, Angelo Carbone in tuffo brucia di testa Pagliuca: 1-0**



# d'Angelo, beffa per Hodgson



Corini



Il libero del Piacenza Lucci chiude su Fresi



## Piacenza



## Inter

**PIACENZA:** Taibi 7,5, Polonia 6, Rossini 6,5, Di Francesco 6, Maccoppi 6,5, Lucci 6, Turrini 6, A. Carbone 6, Caccia 5,5 (49' Conte 6), Corini 6,5, Piovani 5 (90' Cappellini n.g.).

**In panchina:** Simoni, Trapella, Moretti.

**Allenatore:** Cagni 6.

**INTER:** Pagliuca 6, Pistone 6,5 (78' Orlandini n.g.), Roberto Carlos 6, Fresi 5,5, Paganin 7, Festa 6 (69' Dell'Anno 5), Zanetti 6, Ince 7, Branca 5, B. Carbone 7, Ganz 5 (67' Fontolan 5).

**In panchina:** Landucci, Bergomi.

**Allenatore:** Hodgson 6.

**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona 5.

**Marcatore:** A. Carbone al 95'.

**Ammoniti:** Rossini, Fresi, Dell'Anno, Fontolan, Ince.

**Espulso:** Lucci.

**Spettatori:** 16.074 (7814 abbonati).

**Incasso:** 518.612.822 (di cui 309.092.822 lire quota abbonati).

L'Inter domina tutto il secondo tempo, sbaglia un rigore con Branca (errore a parte, una prestazione incolore) e a tempo abbondantemente scaduto subisce la giusta punizione. Il gol: angolo di Corini da destra e colpo di testa vincente di Angelo Carbone che in tuffo "brucia" l'immobile difesa nerazzurra.

## Il caso

### La delusione di Roy

«In tanti anni di carriera non mi era mai capitato di perdere una partita così. Già ci andava stretto il pareggio, figuratevi come posso sentirmi dopo una sconfitta. Evidentemente in Italia dovevo fare anche questa esperienza». Così Roy Hodgson, deluso e triste come mai fino a ora.

foto di Renato De Pascale

ne ma deve arrendersi al doppio intervento di Turrini e Lucci



**TORINO  
PADOVA**

**2-0**

**Ai granata il primo**



**Rizzitelli, in grande giornata, è stato uno dei trascinatori del Toro: eccolo realizzare l'1-0**



# "spareggio-salvezza"



L'altro eroe della giornata, Angloma. Sopra il 2-0, sotto i festeggiamenti



## Torino



## Padova

**TORINO:** Caniato 6,5, Falcone 6, Dal Canto 6,5, Cristallini 7, Maltagliati 6, Cravero 7, Bernardini 6, Milanese 6, Rizzitelli 7, Angloma 7,5, Karic 7,5 (89' Minaudo n.g.).

**In panchina:** Biato, Sogliano, Mezzano, Dionigi.

**Allenatore:** Scoglio 7.

**PADOVA:** Bonaiuti 6, Cuicchi 6, Gabrieli 6,5, Nava 5 (46' Van Utrecht 6), Rosa 5,5, Giampietro 6 (75' Sconziano n.g.), Longhi 6,5, Kreek 5,5 (74' Fiore n.g.), Amoruso 5, Nunziata 5,5, Vlaovic 5,5.

**In panchina:** Dal Bianco, Coppola.

**Allenatore:** Sandreani 6.

**Arbitro:** Bolognino di Milano 6,5.

**Marcatori:** Rizzitelli all'11', Angloma al 60'.

**Ammoniti:** Nava, Cravero, Rosa.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 18.608 (13.723 abbonati).

**Incaso:** 523.683.341 lire (di cui 366.863.341 lire quota abbonati).

Il Padova gioca bene, è bello a vedersi, ma è troppo tenero e non morde. E il Torino, animato da spirito antico, lo domina, festeggiando degnamente la partita numero 2000 in A. Segna subito con Rizzitelli, spreca un rigore con lo stesso capitano e chiude la partita con uno spettacolare gol di Angloma.

## Il caso

### Lalas go home

Addio, Lalas. Il difensore americano tornerà in patria già questa settimana, per partecipare al campionato professionistico che sta nascendo negli Stati Uniti. Al difensore con capelli lunghi, pizzetto e chitarra è stato dato il via libera senza tentennamenti. «In questi tre mesi, abbiamo dimostrato di poter fare a meno di lui» dice Sandreani. E presto a Boston arriverà anche Galderisi.

foto di **Mario Mana**



**CAGLIARI  
FIORENTINA**

**0-0**

# Trap, che bunker



Batistuta, qui fermato da Bonomi, ha dovuto arrendersi alla difesa del Cagliari



A sinistra, Abate al debutto stagionale. A destra, una parata di... Cellino

## Cagliari



## Fiorentina

**CAGLIARI:** Abate 6,5, Pancaro 6, Pusceddu 6, Bonomi 6,5, Villa 6, Firicano 6,5, Bisoli 6, Sanna 6, Silva 5,5 (90' Lantignotti n.g.), Venturin 6, Oliveira 6,5.

**In panchina:** De Laurentiis, Perra, Bressan, Bitetti.

**Allenatore:** Trapattoni 6,5.

**FIORENTINA:** Toldo 6, Carnasciali 6, Cois 6, Bigica 6, Amoruso 6,5, Padalino 6, Piacentini 6, Schwarz 6, Batistuta 5,5, Rui Costa 6,5 (76' Robbiati 6), Baiano (74' Banchelli 6).

**In panchina:** Mareggini, Malusci, Sottit.

**Allenatore:** Ranieri 6.

**Arbitro:** Cesari di Genova 5,5.

**Ammoniti:** Amoruso, Carnasciali, Baiano, Firicano.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 17.609 (12.471 abbonati).

**Incaso:** 453.969.700 lire (di cui 283.437.700 lire quota abbonati).

Difese chiuse e pochissime emozioni nelle aree di rigore. Batistuta questa volta non fa la differenza: si fa vedere in rare occasioni e solo in una sfiora il gol, costringendo Abate a un grandissimo intervento. I rossoblù recriminano per un fallo di Amoruso ai danni di Oliveira sostenendo che sia stato commesso dentro l'area.

## Tiratori cercasi

Senza tirare mai in porta, vincere le partite è difficile. Se lontano dal Sant'Elia i guai del Cagliari vengono dalle distrazioni della difesa, in casa sul banco degli imputati c'è la cronica sterilità delle punte. Oliveira e Silva non sono bomber e il pubblico rimpiange sempre più Dely Valdes. Neppure i viola, peraltro, si sono molto affannati davanti.

foto di **Giorgio Cannas**



**CREMONESE  
UDINESE**

**2-2**

# Simoni a vuoto



Tentoni ha scaricato il tiro che vale il primo pareggio grigiorosso



Per parare, Battistini passa sopra a tutto, anche al suo compagno Ametrano



**Svegliati, Poggi!**

Poggi chiude gli occhi mentre Giandebiaggi lo precede in acrobazia

## Cremonese



## Udinese

**CREMONESE:** Turci 7, Garzya 6,5, A. Orlando 6, Giandebiaggi 6,5, Gualco 6,5, Verdelli 6,5, Petrachi 6,5, Perovic 5,5 (71' Cristiani n.g.), Tentoni 6,5 (82' Aloisi n.g.), Maspero 6,5, Florijancic 6,5.

**In panchina:** Razzetti, Dall'Igna.

**Allenatore:** Simoni 7.

**UDINESE:** Battistini 6,5, Helveg 7, S. Pellegrini n.g. (11' Bertotto 6), Ametrano 6,5, Calori 6,5, Bia 6,5, Rossitto 6,5, Stroppa 6,5, (85' Matrecano n.g.), Bierhoff 6,5, Shalimov 6, Poggi 7 (92' Marino n.g.).

**In panchina:** Gregori, Mauro.

**Allenatore:** Zaccheroni 7.

**Arbitro:** Cinciripini di Ascoli Piceno 5.

**Marcatori:** Poggi al 12', Tentoni al 47', Bia (rig.) all'89', Florijancic al 90'.

**Ammoniti:** Pellegrini, Garzya, Bia, Orlando, Poggi, Shalimov, Battistini.

**Espulso:** Zaccheroni.

**Spettatori:** 5.100 (3.004 abbonati).

**Incaso:** 176.195.000 lire (di cui 119.655.000 lire quota abbonati).

Un altro pari interno per gli uomini di Simoni. Ma con maggior determinazione, la gara contro la pur forte Udinese, poteva essere indirizzata su rotaie diverse. Primo tempo quasi tutto friulano, ripresa con arrembaggio dei lombardi.

## Festival del giallo

La nota stonata viene dalla pioggia di cartellini gialli che l'arbitro ha elargito nel corso della gara, con un epilogo in cui ha trovato spazio anche l'espulsione di Zaccheroni. Eccessiva preoccupazione? Mito della cura preventiva? Fatto sta che le due parti in causa e il pubblico stesso non hanno molto apprezzato il prurito fiscale del direttore di gara.

foto di **Gianni Santandrea**



**NAPOLI  
ATALANTA**

**2-0**

**Imbriani super**



Boghossian, di testa, sfrutta una spettacolare rovesciata di Di Napoli: 1-0



La gioia di Imbriani dopo aver messo il definitivo sigillo alla partita



Di Napoli si destreggia nella morsa della difesa atalantina

**Napoli**



**Atalanta**

**NAPOLI:** Tagliatela 6, Pari 6, Tarantino 5,5, Boghossian 6,5 (78' Baldini n.g.), Ayala 6, Cruz 6, Buso 6, Pecchia 5,5, Di Napoli 6,5 (77' Policano n.g.), Pizzi 6,5, Imbriani 7.

**In panchina:** Di Fusco, Colonnese, Longo.

**Allenatore:** Boskov 6.

**ATALANTA:** Ferron 6, Bonacina 5,5, Valentini 6, Salvatori 6 (67' Sgrò n.g.), Paganin 5,5, Herrera 6, Fortunato 5,5, Gallo 6 (48' Pavone 6), Vieri 5,5, Morfeo 5, Pisanì 6.

**In panchina:** Pinato, Boselli, Luppi.

**Allenatore:** Mondonico 5.

**Arbitro:** Trentalange di Torino 5,5.

**Marcatori:** Boghossian al 15', Imbriani all'85'.

**Ammoniti:** Gallo, Di Napoli.

**Espulso:** Policano.

**Spettatori:** 29.504 (19.005 abbonati).

**Incaso:** 685.409.000 lire (di cui 367.000.000 lire quota abbonati).

Il Napoli batte l'Atalanta con un gol per tempo. Prima Boghossian, che dimostra di essersi inserito finalmente a pieno ritmo negli schemi di Boskov, scardina la difesa orobica, e poi delirio nel finale per il gol di Imbriani. Per gli atalantini buona prova nel complesso di tutta la squadra: purtroppo contro il Napoli di domenica non c'era nulla da fare.

**Il caso**

## Carmelo bene

Carmelo è tornato. Il giovanotto beneventano gioca di nuovo novanta minuti e per di più sigla la rete del 2-0. È quasi commovente la gioia che Imbriani esprime dopo il gol. Accantonato negli ultimi tempi da Boskov e addirittura rispedito in Primavera, Carmelo sfrutta al meglio il turno di squalifica del collega di reparto Agostini. Segna e dà prova del suo grande carattere smentendo i maligni scetticismi che giravano sul suo conto.

foto di **Alfredo Capozzi**



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 21. giornata** (11-2-1996)  
Ai viola lo "spareggio" con il Parma



**La Fiorentina  
è sola... a inseguire**

Lorenzo Amoruso, autore del gol partita, lascia a terra Melli e il Parma

### Risultati

<b>Atalanta-Milan</b>	<b>0-1</b>
<b>Bari-Piacenza</b>	<b>0-0</b>
<b>Fiorentina-Parma</b>	<b>1-0</b>
<b>Inter-Napoli</b>	<b>4-0</b>
<b>Juventus-Cagliari</b>	<b>4-1</b>
<b>Padova-Vicenza</b>	<b>3-2</b>
<b>Roma-Cremonese</b>	<b>3-0</b>
<b>Sampdoria-Torino</b>	<b>1-0</b>
<b>Udinese-Lazio</b>	<b>1-1</b>

### I marcatori

**16 reti:** Protti (Bari, 4 rigori).  
**14 reti:** Batistuta (Fiorentina, 1).  
**13 reti:** Signori (Lazio, 8).  
**11 reti:** Branca (Roma 2, Inter 9), Bierhoff (Udinese, 1).  
**10 reti:** Ravanelli (Juventus, 5), Caccia (Piacenza, 2), Chiesa (Sampdoria, 1).  
**9 reti:** Ganz (Inter, 3), Viali (Juventus), Casiraghi (Lazio, 1).  
**8 reti:** Oliveira (Cagliari, 2), Baiano (Fiorentina), Weah (Milan), Vlaovic (Padova), Otero (Vicenza, 2).  
**7 reti:** Morfeo (Atalanta, 1), Andersson (Bari), N. Amoruso (1), Zola (Parma, 1), Murgita (Vicenza).

### Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	46	21	13	7	1	33	13	10	8	2	0	21	6	11	5	5	1	12	7
Fiorentina	41	21	12	5	4	35	20	11	8	3	0	23	10	10	4	2	4	12	10
Parma	38	21	10	8	3	31	18	11	8	2	1	19	6	10	2	6	2	12	12
Juventus	35	21	10	5	6	34	22	11	8	2	1	23	7	10	2	3	5	11	15
Lazio	33	21	9	6	6	41	25	11	8	2	1	34	13	10	1	4	5	7	12
Roma	31	21	8	7	6	28	21	10	4	4	2	15	9	11	4	3	4	13	12
Inter	29	21	7	8	6	28	18	11	7	4	0	21	3	10	0	4	6	7	15
Vicenza	29	21	7	8	6	22	21	10	6	3	1	12	6	11	1	5	5	10	15
Napoli	29	21	7	8	6	22	25	10	5	3	2	10	7	11	2	5	4	12	18
Sampdoria	28	21	7	7	7	30	30	11	6	4	1	17	8	10	1	3	6	13	22
Udinese	27	21	7	6	8	25	29	11	6	3	2	16	12	10	1	3	6	9	17
Atalanta	25	21	7	4	10	23	33	11	4	3	4	14	14	10	3	1	6	9	19
Cagliari	24	21	7	3	11	18	33	10	5	2	3	10	5	11	2	1	8	8	28
Piacenza	23	21	6	5	10	21	36	10	6	1	3	13	14	11	0	4	7	8	22
Padova	21	21	6	3	12	25	35	11	5	3	3	20	16	10	1	0	9	5	19
Torino	21	21	4	9	8	21	32	10	4	4	2	15	12	11	0	5	6	6	20
Bari	18	21	4	6	11	30	44	10	3	5	2	17	14	11	1	1	9	13	30
Cremonese	13	21	2	7	12	23	35	10	2	6	2	16	12	11	0	1	10	7	23

**Prossimo turno**  
18-2-1996 ore 15

Cagliari-Sampdoria  
Cremonese-Fiorentina  
**Lazio-Roma (20,30)**

Milan-Bari  
Napoli-Juventus  
Parma-Padova

Piacenza-Atalanta  
Torino-Inter  
Vicenza-Udinese



**FIorentina  
PARMA**

**1-0**

**Sfida fra portieri:**



**In alto, Antenucci,  
in panchina al  
posto di Ranieri**



**A sinistra, Toldo dice no a Mussi. Sopra, Bucci  
non trattiene una punizione di Batistuta e  
permette ad Amoroso di segnare il gol-partita**



# Toldo è una sicurezza, Bucci no



In alto, Batistuta manca una ghiotta occasione per raddoppiare. Sopra, Rui Costa, inseguito da Apolloni, imita... nell'errore il suo capitano

## Fiorentina



## Parma

**FIorentina:** Toldo 7, Carnasciali 5,5, Serena 6,5, Piacentini 6,5, Amoroso 7, Padalino 6,5, Schwarz 6,5, Bigica 5,5, Batistuta 6,5 (92' Banchelli n.g.), Rui Costa 6 (82' Robbiati n.g.), Cois 6,5.

**In panchina:** Mareggini, Sottil, Bettoni.

**Allenatore:** Ranieri (squalificato) sostituito da An-  
tenucci 6,5.

**PARMA:** Bucci 5,5, Mussi 6, Di Chiara 6,5 (80' Be-  
narrivo n.g.), Cannavaro 5,5, Apolloni 6,5, Sensini  
6,5, Baggio 6, Pin 6 (61' Crippa 6), Melli 5,5, Bram-  
billa 5,5, Stoichkov 5,5.

**In panchina:** Nista, Minotti, Fernando Couto.

**Allenatore:** Scala 6.

**Arbitro:** Messina di Bergamo 5.

**Marcatore:** Amoroso al 25'.

**Ammoniti:** Sensini, Stoichkov, Baggio, Cois, Batistu-  
ta, Toldo.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 36.925 (29.712 abbonati).

**Incaso:** 1.284.069.610 lire (di cui 974.034.610  
lire quota abbonati).

La prima vittoria casalinga in Serie A della Fiorentina contro il Parma è decisa dai portieri. Bucci si lascia sfuggire il pallone su una punizione da trenta metri di Batistuta e Amoroso approfitta del regalo. Poi Toldo nega il pareggio a Mussi e a Stoichkov.

## Il caso

### L'autogol di Ranieri

Claudio Ranieri rilascia un'intervista al Messaggero in cui ammette che nella prossima stagione molto probabilmente allenerà la Roma. Un raro esempio di intemperività e di cattivo gusto. I tifosi ignorano l'intervista, la squadra non ne risente, ma è certo che Vittorio Cecchi Gori se l'è legata al dito.

foto di **Maurizio Borsari e Sabe**



**ATALANTA  
MILAN**

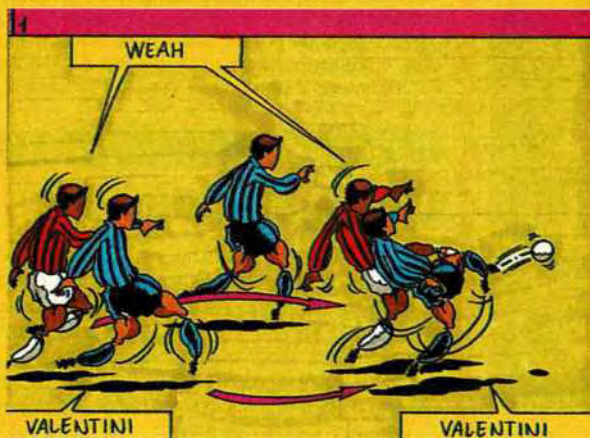
**0-1**

**Weah dopo meno**

**George colpisce ancora**



**Sopra, Weah ruba palla (fallosamente?) a Valentini. Sotto, la moviola dell'intervento e il successivo gol**





# di un minuto, guai per Mondonico



Sopra, da sinistra, Sacchi e Bianchi sembrano divertirsi molto, e la moviola col fallo in area su Panucci. Sotto, Montero controlla Baggio



## Atalanta



**ATALANTA:** Ferron 6, Lippi 5,5 (47' Pisani 5,5), Pavone 7, Paganin 6, Valentini 5,5, Montero 6, Bonacina 6, Fortunato 6, Vieri 6, Sgrò 6 (69' Gallo 6), Morfeo 6,5 (76' Tovaieri n.g.).

**In panchina:** Pinato, Boselli.

**Allenatore:** Mondonico 6,5.

**MILAN:** Rossi 6, Panucci 6, Maldini 6,5, Albertini 6, Costacurta 6, Baresi 6,5, Donadoni 6, Desailly 6,5, Weah 7, Savicevic 6 (89' Tassotti n.g.), Baggio 5,5 (46' Eranio 6).

**In panchina:** Ielpo, Di Canio, Locatelli.

**Allenatore:** Capello 6,5.

**Arbitro:** Farina di Novi Ligure 5,5.

**Marcatore:** Weah al 1'.

**Ammoniti:** Morfeo, Bonacina.

**Espulso:** Panucci.

**Spettatori:** 25.298 (12.213 abbonati).

**Incasso:** 845.764.000 lire (di cui 331.674.000 lire quota abbonati).

Pronti via e il Milan è già in rete. Un rilancio lungo di Desailly al 1' mette in difficoltà la difesa bergamasca. Ad approfittarne come al solito è Weah che poi mette in rete nell'angolino basso alla sinistra di Ferron.

## Il caso

### Applausi amari

L'Atalanta raccoglie consensi e applausi ma perde per strada ancora una volta i punti. Contro il Milan è l'ottava sconfitta nelle ultime nove gare. Mondonico si lamenta per gli episodi che stanno condannando la sua squadra a questa difficile situazione. Praticamente, le partite per i bergamaschi iniziano sempre sull'1-0 per gli avversari.

foto di **Renato De Pascale**



**JUVENTUS  
CAGLIARI**

**4-1**

**La SampJuve dilaga**

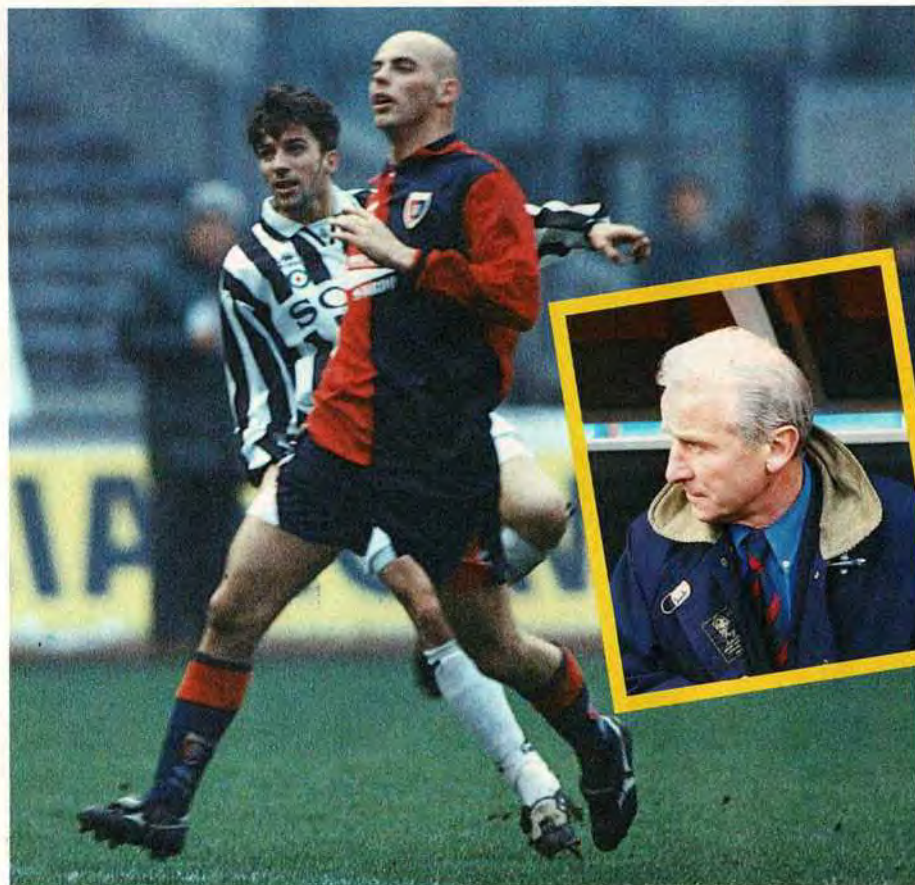


**Sopra, Ravanelli tira ma Bonomi gli... ruberà il gol: 1-0. Sotto a sinistra, Penna Bianca si rifà dodici minuti dopo, mettendo a segno, senza collaborazioni, il 2-0. Poi scatta per festeggiare il suo decimo gol in campionato**





# a e mette nei guai Trapattoni



Sopra, Del Piero segue con gli occhi il suo pallonetto del 3-0. Nel riquadro, Trapattoni fischia invano. Sotto, Paulo Sousa e uno striscione per lui



## Juventus



## Cagliari

**JUVENTUS:** Peruzzi n.g., Ferrara 6,5, Pessotto 6,5, Deschamps 6,5, Vierchowod 6,5, Carrera 6,5, Lombardo 6,5 (64' Di Livio 6), Conte 6,5 (79' Jugovic 6,5), Viali 6, Paulo Sousa 6,5, Ravanelli 7 (69' Del Piero 6,5).

**In panchina:** Rampulla, Marocchi.

**Allenatore:** Lippi 6,5.

**CAGLIARI:** Abate 5,5, Bonomi 5, Puscaddu 5,5 (61' Silva 5,5), Sanna 5,5, Villa 6, Firicano 5,5, Pancaro 5,5, Bisoli 5,5, Oliveira 6,5, Venturin 5 (61' Bressan 5,5), Muzzi 5 (73' Lantignotti n.g.).

**In panchina:** Fiori, Napoli.

**Allenatore:** Trapattoni 5.

**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona P.G. 6,5.

**Marcatori:** Bonomi (autorete) al 10', Ravanelli al 22', Del Piero al 78', Oliveira al 90', Jugovic al 92'.

**Ammoniti:** Pancaro, Vierchowod, Bressan.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 38.647 (35.839).

**Incasso:** 984.894.621 lire (di cui 902.894.621 lire quota abbonati).

L'autorete di Bonomi stronca le già scarse velleità del Cagliari. Lo strapotere della Juve... sampdoria (Vierchowod e Lombardo in campo dall'inizio, Jugovic dal 79') costa cara all'ex maestro Trap (alla quarta quaterna di fila incassata in trasferta) che ora non può più sbagliare un colpo.

## Il caso

### Viali con... Pasqualin

Gianluca Viali, dopo il duro botta e risposta con Umberto Agnelli, si affida, per la prima volta, a un procuratore: Claudio Pasqualin, che ha già strappato alla Juve un sontuoso contratto per Del Piero. Ma se Viali ha bisogno di aiuto, significa che il gioco comincia a farsi duro.

foto di Mario Mana



**INTER  
NAPOLI**

**4-0**

**Doppiette italiane:**



**Sopra, l'1-0 di Ganz. Sotto, il bis su rigore**



**A sinistra, il fallo di Cruz su Ince, che ha causato il rigore del 2-0, visto da Sabellucci. Sotto, il saluto di Branca e Ganz, i due mattatori della giornata**



**Sopra, Pistone tenta di frenare Di Napoli. Sotto, da sinistra, il 3-0 e il 4-0 di Branca che, con l'Inter, è già a quota nove**

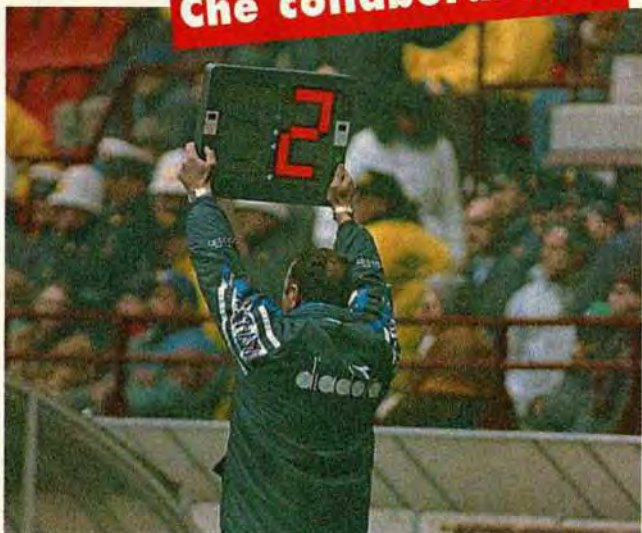




# dopo sei anni gli azzurri cadono



**Che collaborazione**



**Pairetto segnala che farà due minuti di recupero e il quarto uomo lo fa sapere a pubblico e giocatori**



**Inter**



**Napoli**

**INTER:** Pagliuca n.g., Pistone 6,5 (77' Bianchi n.g.), Roberto Carlos 7, Fresi 5,5, Festa 6, Paganin 6, Zannetti 7, Ince 7,5, Branca 7, Carbone 6,5 (85' Fontolan n.g.), Ganz 7.

**In panchina:** Landucci, Bergomi, Cinetti.

**Allenatore:** Hodgson 7.

**NAPOLI:** Tagliatela 6,5, Buso 5,5, Tarantino 5, Pari 4, Ayala 4,5, Cruz 5, Bordin 5,5, Boghossian n.g. (27' Di Napoli 5,5), Agostini 4,5 (56' Imbriani 5), Pizzi 5, Pecchia 6.

**In panchina:** Di Fusco, Baldini, Altomare.

**Allenatore:** Boskov 5.

**Arbitro:** Pairetto di Nichelino 6,5.

**Marcatori:** Ganz al 32' e (rigore) al 58', Branca al 67' e al 79'.

**Ammoniti:** Ayala, Boghossian, Cruz, Ince e Fresi.

**Espulso:** Pari.

**Spettatori:** 42.545 (29.802 abbonati).

**Incasso:** 1.300.129.643 lire (di cui 857.709.143 lire quota abbonati).

Non c'è stata partita: da una parte un'Inter sprecona ma vivace, sbloccatasi dopo il primo gol; dall'altra un Napoli (che a Milano nerazzurro non perdeva da sei anni) remissivo, incapace di un tiro in porta degno di tal nome. I gol: Ganz di testa sfrutta un traversono di Roberto Carlos, poi raddoppia dal dischetto per fallo di Cruz su Ince; Branca completa l'opera con due rasoterra nell'area piccola su assist di Carbone e del terzino brasiliano.

**Il caso**

## Boskov: «Inesistenti»

Boskov trova la forza di riderci su, alludendo alle tante occasioni fallite dai nerazzurri: «Per fortuna abbiamo perso solo 4-0!». Ma il Napoli visto a San Siro era davvero un pianto.

foto di **Alberto Sabatini**



**PADOVA  
VICENZA**

**3-2**

Un grandissimo Vla



Sopra, il Padova va in vantaggio con Cuicchi, che poi non trattiene la gioia. Sotto, Vlaovic realizza il 2-0





# ovic ribalta il pronostico del derby



Striscioni patavini. Sopra, lo sfottò ai "mangia-gatti" vincentini. A fianco, un saluto a Galderisi, in partenza per gli Usa



Rossi e Kreek: vince lo stile. Sotto, Murgita contro Giampietro



## Padova



## Vicenza

**PADOVA:** Bonaiuti 5,5, Coppola 6,5, Gabrieli 7,5, Nava 6,5, Cuicchi 7, Giampietro 6, Kreek 6 (88' Fiore n.g.), Nunziata 7,5, Amoruso 7 (88' Van Utrecht n.g.), Longhi 6,5, Vlaovic 8.

**In panchina:** Morello, Ossari, Molinari.

**Allenatore:** Sandreani 7,5.

**VICENZA:** Mondini 4, Mendez 5,5 (68' Amerini n.g.), D'Ignazio 5, Di Carlo n.g. (32' Viviani 5,5), Björklund 6, Lopez 5,5, Rossi 5,5 (46' Ambrosetti 6,5), Maini 5,5, Murgita 6,5, Lombardini 5, Otero 5,5.

**In panchina:** Brivio, Belotti.

**Allenatore:** Guidolin 6.

**Arbitro:** Ceccarini di Livorno 7.

**Marcatori:** Cuicchi al 27', Vlaovic al 38', Lopez (aut.) all'87', Murgita al 91', Ambrosetti al 92'.

**Ammoniti:** Otero, Coppola, Cuicchi, Giampietro, D'Ignazio.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 19.218 (di cui 9.818 abbonati).

**Incasso:** 715.343.000 lire (di cui 290.253.000 lire quota abbonati).

Un Padova da favola mette la firma sul derby veneto numero 46. Tre gol, gioco da manuale, aggressività e ritmo superiori a quelli del Vicenza. Grande Vlaovic, autore del gol del 2-0 e del tiro, deviato da Lopez, che ha portato i biancoscudati sul 3 a 0, prima dei due minuti di "rilassamento" finale.

## Il caso

### Sbornia... da Juve

«Ci avete fatto più grandi di quel che siamo. Non da zona Uefa, ma da salvezza». Così Guidolin ha apostrofato bonariamente i giornalisti. Aggiungendo: «Il Padova ha meritato di vincere perché ha giocato ai ritmi che, di solito, teniamo noi». Sbornia da elogi dopo la vittoria sulla Juve? Probabile.

foto di Mike Trambaiolo



**SAMPDORIA  
TORINO**

**1-0**

**Mancini rientra, de**



**Walter è tornato**

**Zenga-day: il saluto, l'augurio a Pagotto, la panchina**



**Tutta la Samp festeggia**



**Storia di uno striscione**

**Lo striscione incriminato su Casarin che Collina chiede di togliere.**



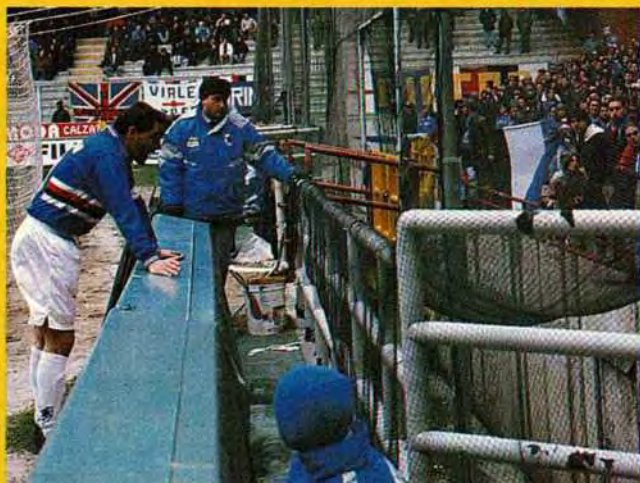
# cide e va d'accordo con l'arbitro



con Mancini il gol-vittoria (sopra, il colpo di testa decisivo)



Mancini non convince i tifosi



## Sampdoria



## Torino

**SAMPDORIA:** Pagotto 7, Balleri 6, Sacchetti 6, Invernizzi 5, Mannini 7, Mihajlovic 7, Karembeu 6, Evani 5, Chiesa 6, Mancini 7, Maniero 5 (71' Seedorf 5).  
**In panchina:** Zenga, Lamonica, Bellucci, Bertarelli.

**Allenatore:** Eriksson 6.

**TORINO:** Caniato 7, Falcone 5, Milanese 6 (75' Dionigi n.g.), Bacci 6, Maltagliati 5, Cravero 6, Cristallini 6, Bernardini 6, Rizzitelli 6,5, Angloma 6,5, Karic 5.

**In panchina:** Biato, Dal Canto, Sogliano, Minaudo.

**Allenatore:** Scoglio 5.

**Arbitro:** Collina di Viareggio 6,5.

**Marcatore:** Mancini al 63'.

**Ammoniti:** Bacci, Karic, Evani, Mannini, Cristallini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 25.337 (20.330 abbonati).

**Incasso:** 604.860.558 lire (di cui 445.204.558 lire quota abbonati).

Un'invenzione di Mancini (testa vincente su corner di Mihajlovic) ha permesso alla Sampdoria di battere il Torino (prima sconfitta di Scoglio). Tutto sommato, una vittoria meritata.

## Il caso

## Striscione da multa

All'inizio della ripresa è apparso nella gradinata Sud, cuore del tifo blucerchiato, lo striscione "Casarin pagliaccio". L'arbitro Collina ha chiesto a capitano Mancini di andare dai tifosi e farlo togliere. Forse non era l'uomo più adatto, visti i suoi precedenti. Cosa abbia detto Roberto non si sa, ma lo striscione è rimasto. E la Samp si beccherà una bella multa.

foto di Pegaso



**BARI  
PIACENZA**

**0-0**

# Che confusione



Sopra, una serie di striscioni antiarbitri. Sotto, Angelo Carbone alla samurai



**Bari**



**Piacenza**

**BARI:** Fontana 6, Mangone 6, Manighetti 6, Ingesson 5,5, Ripa 6, Ricci 5,5, Gautieri 5, Pedone 5,5, Protti 5, Gerson 5, Parente 5 (45' Ventola 5,5).

**In panchina:** C. Bigica, Montanari, Annoni, Ficini.

**Allenatore:** Fascetti 5.

**PIACENZA:** Taibi 6, Polonia 6, Rossini 6, Corini 7, Maccoppi 6, Lucci 6, Turrini 6, Di Francesco 6, Caccia 5,5 (57' Cappellini n.g.), Carbone 6, Piovani 5,5.

**In panchina:** Simoni, Conte, Lorenzini, Trapella.

**Allenatore:** Cagni 6,5.

**Arbitro:** Cesari di Genova 6,5.

**Ammoniti:** Ripa, Turrini, Carbone, Cappellini, Corini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 20.861 (13.025).

**Incasso:** 450.659.941 lire (di cui 270.152.941 lire quota abbonati).

Spareggio salvezza con poche emozioni e molta confusione (soprattutto nel Bari). Pedone si segnala al 21', traversa, e al 47', occasione fallita da pochi passi. Il Piacenza sfiora il gol con Corini al 53' e Carbone al 54'.

## Il caso

### L'Eugenio è Corini

Nel "buio" del San Nicola emerge solo il talento di Eugenio Corini. Con saggezza tattica e con intelligenza guida i compagni mostrando le sue grandi qualità. Nel corso della carriera Corini ha avuto occasioni prestigiose, ma non le ha sapute sfruttare. Tuttavia a soli venticinque anni c'è ancora il tempo per rimediare, per collocarsi in un palcoscenico più importante. Pensaci Eugenio!

foto di **Rocco De Benedictis**



**ROMA  
CREMONESE**

**3-0**

**Cose da... Turci**



**Taibi tenta invano di rimediare all'incredibile errore su tiro di Di Biagio: 1-0**



**Balbo appoggia comodamente in rete su un perfetto cross di Delvecchio: 2-0**



**Garzya all'inseguimento di Totti lancia il pallone sulla fascia palla al piede**

**Roma**



**Cremonese**

**ROMA:** Cervone 6,5, Aldair 6,5, Carboni 6, Di Biagio 6,5 (67' Statuto 6), Lanna 6, Petrucci 6,5, Capioli 6,5, Thern 6,5 (90' Moriero n.g.), Balbo 6,5, Totti 6, Delvecchio 7 (84' Giannini n.g.).

**In panchina:** Sterchele, Cherubini.

**Allenatore:** Mazzone 6,5.

**CREMONESE:** Turci 4,5, Garzya 5, Dall'Igna 4,5 (86' Ferraroni n.g.), De Agostini 6, Gualco 5, Verdelli 6, Petrachi 6, Giandeblaggi 5 (46' Perovic 5,5), Tentoni 4,5, Maspero 5, Florijancic 6 (46' Aloisi 5,5).

**In panchina:** Razzetti, Cristiani.

**Allenatore:** Simoni 5.

**Arbitro:** Rodomonti di Teramo 6.

**Marcatori:** Di Biagio al 25', Balbo al 34', Capioli al 90'.

**Ammoniti:** De Agostini, Carboni, Thern, Gualco.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 46.348 (40.705 abbonati).

**Incaso:** 1.260.697.000 lire (di cui 1.050.447.000 lire quota abbonati).

Un clamoroso errore di Turci al 25' su botta di Di Biagio spiana la strada alla Roma. Al 34' Balbo raddoppia di piatto su cross di Delvecchio; al 56' colpo di testa sulla traversa di Capioli, che si rifà al 90' infilando da due passi.

**Il caso**

**Delvecchio è ok**

La delusione più grande per i tifosi romani arriva da Udine per quel pareggio della Lazio nel recupero. Domenica c'è il derby e affrontarlo ad un solo punto sarebbe stata un'altra cosa. La partita con la Cremonese ha confermato l'ottimo stato di forma di Marco Delvecchio, di cui Mazzone ammira la tenacia e la buona visione di gioco.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**UDINESE  
LAZIO**

**1-1**

**Beffa al 96'**



**Sul tiro-cross di Ametrano, Negro devia nella propria porta: 1-0**



**Esulta Fuser per il gol al 96'. Nel riquadro, viene indicato il lungo recupero**



**Udinese**



**Lazio**

**UDINESE:** Gregori 6,5, Helveg 7, Bertotto 7, Ametrano 6,5 (80' Matrecano n.g.), Calori 6,5, Bia 7, Rossitto 7, Desideri 7 (89' Shalimov n.g.), Bierhoff 6, Stroppa 6, Poggi 6,5 (93' Mauro n.g.).

**In panchina:** Testaferrata, Montalbano.

**Allenatore:** Agresti 6,5.

**LAZIO:** Marchegiani 6, Negro 6, Favalli 5 (46' Gottardi 6), Di Matteo 6,5, Bergodi 5,5, Chamot 6, Fuser 6,5, Winter 7, Casiraghi 5, Boksic 6, Signori 4 (77' Rambaudi n.g.).

**In panchina:** Mancini, Marcolin, Piovaneli.

**Allenatore:** Zeman 5,5.

**Arbitro:** Treossi di Forlì 4,5.

**Marcatori:** Negro (aut.) al 10', Fuser al 96'.

**Ammoniti:** Rossitto, Signori, Chamot, Negro.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 11.620 (8.138 abbonati).

**Incaso:** 423.782.054 lire (di cui 294.460.054 lire quota abbonati).

L'Udinese passa grazie a un autogol di Negro, che nel tentativo di anticipare Poggi supera Marchegiani. Nella ripresa, a tempo abbondantemente scaduto, Fuser gela il Friuli con un bolido da oltre trenta metri. E la Lazio fa il primo punto esterno del '96.

**Il caso**

**Pozzo: «Ora basta»**

Minuto 95', il guardalinee assegna la rimessa laterale all'Udinese, i giocatori della Lazio vanno a recuperare il pallone e riprendono il gioco. L'arbitro fa segno di proseguire. La palla arriva a Fuser che si inventa un gol incredibile. Arriva lo sfogo di Pozzo, l'azionista di maggioranza dell'Udinese: «In dieci anni ho visto di tutto e sono sempre stato zitto. Ora mi sono stufato. Ci vogliono mandare in B».

foto di **Enrico Calderoni**



**GUERIN  
SPORTIVO**

**Serie A - 22. giornata (18-2-1996)**  
Weah ancora una volta decisivo



## L'ordine di San George

### Risultati

<b>Cagliari-Sampdoria</b>	<b>3-0</b>
<b>Cremonese-Fiorentina</b>	<b>0-0</b>
<b>Lazio-Roma</b>	<b>1-0</b>
<b>Milan-Bari</b>	<b>3-2</b>
<b>Napoli-Juventus</b>	<b>0-1</b>
<b>Parma-Padova</b>	<b>2-1</b>
<b>Piacenza-Atalanta</b>	<b>2-2</b>
<b>Torino-Inter</b>	<b>0-1</b>
<b>Vicenza-Udinese</b>	<b>0-1</b>

### I marcatori

**16 reti:** Protti (Bari, 4 rigori).  
**14 reti:** Batistuta (Fiorentina, 1), Signori (Lazio, 9).  
**12 reti:** Branca (Roma 2, Inter 10).  
**11 reti:** Ravanelli (Juventus, 5), Caccia (Piacenza, 2), Bierhoff (Udinese, 1).  
**10 reti:** Balbo (Roma, 1), Chiesa (Sampdoria, 1).  
**9 reti:** Oliveira (Cagliari, 2), Ganz (Inter, 3), Viali (Juventus), Weah (Milan).  
**8 reti:** Baiano (Fiorentina), Vlaovic (Padova), Rizzitelli (Torino, 3), Otero (Vicenza, 2).  
**7 reti:** Morfeo (Atalanta, 1), Andersson (Bari), N. Amoroso (Padova, 1), Zola (Parma, 1), Piovani (Piacenza).

### Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	49	22	14	7	1	36	15	11	9	2	0	24	8	11	5	5	1	12	7
Fiorentina	42	22	12	6	4	35	20	11	8	3	0	23	10	11	4	3	4	12	10
Parma	41	22	11	8	3	33	19	12	9	2	1	21	7	10	2	6	2	12	12
Juventus	38	22	11	5	6	35	22	11	8	2	1	23	7	11	3	3	5	12	15
Lazio	36	22	10	6	6	42	25	12	9	2	1	35	13	10	1	4	5	7	12
Inter	32	22	8	8	6	29	18	11	7	4	0	21	3	11	1	4	6	8	15
Roma	31	22	8	7	7	28	22	10	4	4	2	15	9	12	4	3	5	13	13
Udinese	30	22	8	6	8	26	29	11	6	3	2	16	12	11	2	3	6	10	17
Vicenza	29	22	7	8	7	22	22	11	6	3	2	12	7	11	1	5	5	10	15
Napoli	29	22	7	8	7	22	26	11	5	3	3	10	8	11	2	5	4	12	18
Sampdoria	28	22	7	7	8	30	33	11	6	4	1	17	8	11	1	3	7	13	25
Cagliari	27	22	8	3	11	21	33	11	6	2	3	13	5	11	2	1	8	8	28
Atalanta	26	22	7	5	10	25	35	11	4	3	4	14	14	11	3	2	6	11	21
Piacenza	24	22	6	6	10	23	38	11	6	2	3	15	16	11	0	4	7	8	22
Padova	21	22	6	3	13	26	37	11	5	3	3	20	16	11	1	0	10	6	21
Torino	21	22	4	9	9	21	33	11	4	4	3	15	13	11	0	5	6	6	20
Bari	18	22	4	6	12	32	47	10	3	5	2	17	14	12	1	1	10	15	33
Cremonese	14	22	2	8	12	23	35	11	2	7	2	16	12	11	0	1	10	7	23

### Prossimo turno

25-2-1996 ore 15

Bari-Vicenza  
 Cremonese-Cagliari  
 Fiorentina-Napoli

Inter-Atalanta  
**Juventus-Milan (20,30)**  
 Padova-Lazio

Roma-Torino  
 Sampdoria-Piacenza  
 Udinese-Parma



**MILAN  
BARI**

**3-2**

**Rossoneri a +7 e**



**Simone bum bum**

**Simone, con la doppietta inflitta al Bari (il secondo gol su rigore), ha raddoppiato il suo bottino in questo campionato**



**Sopra, corner di Gerson, Ingesson prolunga di testa e Sala, ancora di testa, segna il 2-2 che illude il Bari. A destra, Maldini e Weah in volo nel cuore della difesa biancorossa**





# lo scudetto è sempre più vicino



**Ingesson assiste impotente all'irruenza di Desailly**



**Weah dopo lo scontro con Fontana nell'azione del 3-2**

## Milan



## Bari

**MILAN:** Rossi 5, Eranio 5,5, Maldini 6, Albertini 6,5, Costacurta 5, Baresi 5,5, Donadoni 5,5 (88' Di Canio n.g.), Desailly 6, Weah 7 (88' Ambrosini n.g.), Savicevic 5 (72' Locatelli n.g.), Simone 7,5.

**In panchina:** Ielpo, Galli.

**Allenatore:** Capello 6.

**BARI:** Fontana 6,5, Gautieri 5,5, Manighetti 5,5 (68' Annoni n.g.), Sala 6,5, Mangone 5 (46' Ricci 6), Montanari 5, Pedone 7, Gerson 6, Protti 6 (57' Parente n.g.), Ingesson 6, Andersson 5.

**In panchina:** Alberga, Ficini.

**Allenatore:** Fascetti 6,5.

**Arbitro:** Bettin di Padova 6.

**Marcatori:** Simone al 6' e (rig.) al 28', Pedone al 21', Sala al 48', Weah all'87'.

**Ammoniti:** Protti, Manighetti, Mangone, Albertini, Montanari, Savicevic, Eranio e Ambrosini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 54.601 (46.826 abbonati).

**Incasso:** 1.623.509.911 lire (di cui 1.332.905.911 lire quota abbonati).

La fortuna dà una mano al Milan, che ha la meglio sul Bari con un gol in contropiede quasi allo scadere. In vantaggio due volte con Simone, i rossoneri vengono raggiunti una prima volta da Pedone poi da Sala. Il 2-2 sembra definitivo, ma un colpo di testa di Weah su Fontana in uscita rompe gli equilibri.

## Il caso

## Un colpo di... fortuna

Perdere non fa mai piacere, ma quel che è peggio è il modo in cui è maturata la sconfitta del Bari: «La rete che ci ha condannato è nata da un rilancio di Simone, capitato per puro caso nella zona di Weah» dice un furibondo Fascetti. «Non mi sembra uno schema molto studiato...».

foto di Carlo Fumagalli



**NAPOLI  
JUVENTUS**

**0-1**

**SuperRavanelli: ent**



**Folla delle grandi occasioni al San Paolo: oltre 62 mila spettatori e un incasso superiore ai due miliardi**



**Baldini si aiuta come può per fermare Del Piero ormai di fronte a Tagliapietra, ma il fantasista non era in giornata**



# ra, centra il palo e poi segna



Sopra a sinistra, Carrera su Di Napoli. A destra, l'esultanza di Ravanelli per lo 0-1



**Felice invasione**



Invasione, inseguimento, "cattura", espulsione: un attimo di discutibile notorietà

## Napoli



**NAPOLI:** Tagliapietra 6, Bordin 6, Tarantino 6, Baldini 6, Ayala 6,5, Cruz 5,5, Buso 5,5 (79' Longo n.g.), Pecchia 5,5, Di Napoli 5,5, Pizzi 6, Imbriani 5,5.

**In panchina:** Di Fusco, Colonnese, Policano, Agostini.

**Allenatore:** Boskov 6.

**JUVENTUS:** Peruzzi 6, Ferrara 6,5, Pessotto 5,5, A. Conte 6, Vierchowod 6, Carrera 6, Lombardo 6 (71' Jugovic n.g.), Deschamps 6,5, Vialli 6, Paulo Sousa 6, Del Piero 5,5 (65' Ravanelli 7).

**In panchina:** Rampulla, Marocchi, Di Livio.

**Allenatore:** Lippi 7.

**Arbitro:** Treossi di Forlì 5,5.

**Marcatore:** Ravanelli all'81'.

**Ammoniti:** Conte, Carrera.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 62.127 (19.500 abbonati).

**Incasso:** 2.142.210.000 lire (di cui 367.000.000 lire quota abbonati).

Partita molto equilibrata senza grandi giocate. Ci voleva Ravanelli per sbloccare il risultato. Il cronometro segna 82' e Penna Bianca, appena subentrato ad uno spento Del Piero, prima coglie il palo con una staffilata dai 25 metri e poi ribadisce col destro in rete.

## Il caso

### Un... 9 per Boskov

Spazio al baby-tandem? Sì, tutti d'accordo, compreso Boskov. Un'ondata di gioventù che si abbatte sul San Paolo, vista anche l'imprevista invasione di alcuni ragazzini nel corso dell'incontro. Di Napoli e Imbriani corrono, si battono, ma il taccuino parla chiaro: nessuna azione realmente pericolosa. Che dire? «Niente» dice Boskov, «meglio che faccia io il centravanti».

foto di **Alfredo Capozzi**



**LAZIO  
ROMA**

**1-0**

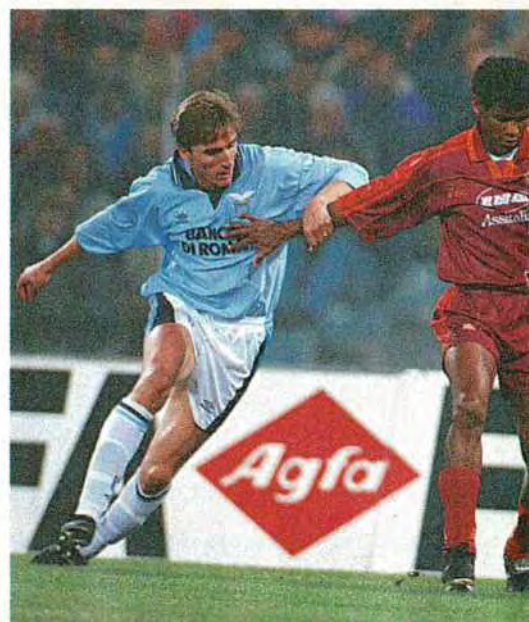
**Il nono rigore di Sign**



**Totti scavalca  
Marchegiani in  
uscita. La giovane  
speranza romanista  
non ha brillato**



**Sopra, l'incredibile errore di Balbo. A destra, Boksic e Aldair**





# ori è fatale

# a Mazzone



Signori, l'uomo derby. Nel riquadro, il rigore decisivo

## Lazio



## Roma

**LAZIO:** Marchegiani 7, Gottardi 6,5, Favalli 6,5 (90' Piovanelli n.g.), Di Matteo 6,5, Bergodi 6 (70' Grandoni 6), Chamot 6,5, Signori 6, Fuser 6,5, Casiraghi 6,5, Winter 7, Boksic 5,5 (39' Rambaudi 6).

**In panchina:** Orsi, Marcolin.

**Allenatore:** Zeman 6,5.

**ROMA:** Cervone 7, Aldair 7, Carboni 6, Statuto 6, Lanna 4, Petruzzi 6, Cappioli 6 (78' Moriero n.g.), Thern 7, Balbo 6, Totti 5,5 (83' Di Biagio n.g.), Delvecchio 6,5 (75' Fonseca n.g.).

**In panchina:** Sterchele, Annoni.

**Allenatore:** Mazzone 6.

**Arbitro:** Nicchi di Arezzo 6,5.

**Marcatore:** Signori (rig.) all'84'.

**Ammoniti:** Lanna, Totti, Favalli.

**Espulso:** Signori.

**Spettatori:** 69.603 (33.013 abbonati).

**Incasso:** 2.729.310.000 (di cui 1.036.660.000 lire quota abbonati).

Grandi emozioni soprattutto nel finale, prima le due squadre erano state pericolose soltanto su tiri piazzati (Balbo e Signori) o grazie a prodezze di singoli (Delvecchio e Casiraghi). Poi, all'82', il fallo di mano di Lanna e il rigore impeccabile di Signori.

## Il caso

### La mano del torto

Una follia di Lanna, scopertosi portiere al posto del bravo Cervone, consegna il derby alla Lazio dell'implacabile Signori, che nella foga dei festeggiamenti rimedia anche l'espulsione. Poteva essere un altro derby da 0-0, invece l'imprevisto ci ha messo una mano galeotta. Povero Lanna, un'ottima stagione rovinata da una leggerezza fatale...

foto di **Enrico Calderoni**  
e **Ferdinando Mezzelani**



**LAZIO  
ROMA**

**1-0**

# Gioco... Olimpico



**Per il derby, solite grandi coreografie dei tifosi. Sopra a sinistra, il settore laziale. Sopra a destra, quello romanista**



**Prima dell'inizio, i giocatori salutano i sostenitori. Sopra a sinistra, Signori e Chamot. Sopra a destra, Totti**



**Derby politico in tribuna, con D'Alema e Fini. C'era anche la Juve: Ravanelli firma autografi con Conte e Di Livio**



CREMONESE  
FIORENTINA

0-0

Senza Bati... gol



Baiano tenta di sfuggire all'attenta guardia di Dall'Igna



E Rui uscì per  
la 14ª volta



Prego si  
accomodi

Sopra a sinistra, Ranieri fa uscire Rui Costa. A destra, Collina fa uscire Petrachi

#### Cremonese



#### Fiorentina

**CREMONESE:** Turci 6,5, Garzya 7 (29' Gualco 6, 68' Ferraroni 6), Giandebiaggi 6, De Agostini 6,5, Dall'Igna 6,5, Verdelli 6,5 (87' Cristiani n.g.), Petrachi 6, Perovic 5,5, Tentoni 5,5, Maspero 6, Florijancic 5,5.  
**In panchina:** Razzetti, Aloisi.  
**Allenatore:** Simoni 6.

**FIORENTINA:** Toldo 6, Carnasciali 6,5, Serena 6,5, Bettoni 6 (89' Malusci n.g.), Amoruso 6, Padalino 6,5, Schwarz 6,5, Bigica 6,5, Banchelli 6 (70' Robbiate 6), Rui Costa 6 (74' Sottil n.g.), Baiano 6,5.  
**In panchina:** Mareggini, Zanetti.  
**Allenatore:** Ranieri 5.

**Arbitro:** Collina di Viareggio 6,5.  
**Ammoniti:** Giandebiaggi, Florijancic, Bigica, Padalino, Tentoni, Sottil, Schwarz.  
**Espulso:** Petrachi.

**Spettatori:** 9.509 (3.004 abbonati).  
**Incasso:** 309.690.000 lire (di cui 119.655.000 lire quota abbonati).

Gara tosta e poco spettacolare. Fiorentina decisa a non mollare le piste del Milan, Cremonese intenzionata a conquistarsi tre punti per tentare una disperata operazione-salvezza. Sia i grigiorossi che i viola non hanno sfruttato a dovere le poche occasioni da gol che il match ha offerto. Nel finale, contestazioni ai giocatori della Cremonese ed anche all'allenatore.

#### Il caso

### Piove sul bagnato

Bravo per continuità e qualità, Garzya ha dovuto lasciare il campo per una contrattura al bicipite destro, dopo un intervento in scivolata su Baiano. Il pugliese ne avrà per una quindicina di giorni. Per la Cremonese, che è sulle barricate, l'assenza del poderoso difensore si farà sentire.

foto di **Renato De Pascale**



**PARMA  
PADOVA**

**2-1**

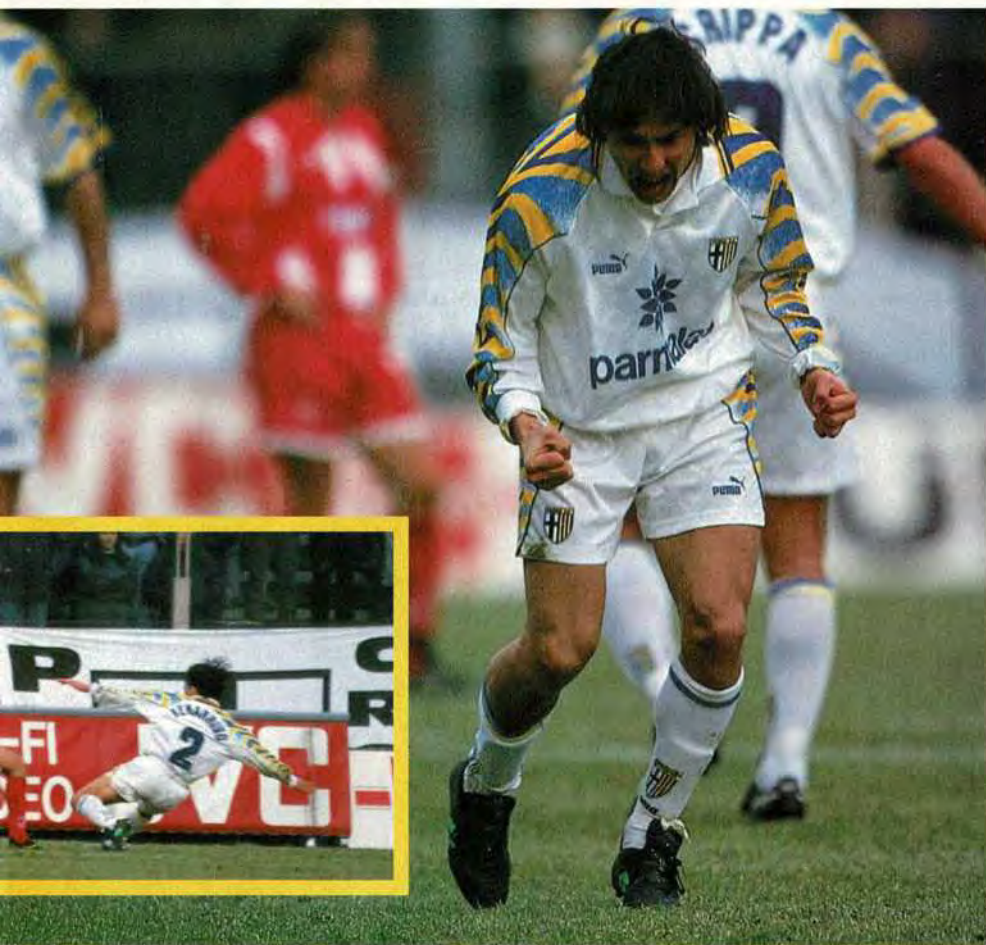
**Finalmente Stoichko**



**Melli in un groviglio di difensori. Nel riquadro, il suo gol per l'1-0, dopo un gran tiro di Benarrivo**



# v, ma l'eroe è Benarrivo



Benarrivo esulta per il 2-0 (nel riquadro), segnato dopo una grande cavalcata



Kreek, al terzo centro stagionale, dimezza le distanze ma è troppo tardi

## Parma



## Padova

**PARMA:** Bucci 7, Mussi 6,5, Benarrivo 8, Apolloni 6, Cannavaro 6,5, Minotti 6,5, Baggio 6 (46' Crippa 6), Sensini 6, Melli 6,5, Brambilla 6,5 (75' Pin n.g.), Zola n.g. (6' Stoichkov 6,5).

**In panchina:** Nista, Fernando Couto.

**Allenatore:** Scala 6.

**PADOVA:** Bonaiuti 6, Coppola 5,5 (64' Fiore 5,5), Gabrieli 5,5, Cuicchi 5,5, Rosa 6, Nava 6, Longhi 6, Nunziata 6, Amoruso 5 (75' Van Utrecht n.g.), Kreek 6,5, Vlaovic 6,5.

**In panchina:** Morello, Ossari, Ciocchi.

**Allenatore:** Sandreani 6.

**Arbitro:** Borriello di Mantova 5.

**Marcatori:** Melli all'11', Benarrivo al 56', Kreek all'87'.

**Ammoniti:** Rosa, Brambilla, Cannavaro.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 22.641 (21.047 abbonati).

**Incasso:** 842.036.000 (803.529.000 quota abbonati).

Il Parma perde pezzi pregiati (Zola e Baggio infortunati) lungo il cammino e nel finale rischia di compromettere una partita che sembrava tutta in discesa dopo il raddoppio dell'incontenibile Benarrivo (suo anche il palo che consente a Melli di sbloccare il risultato).

## Il caso

## Hristo il reapparecido

L'infortunio di Zola lo lancia in pista e lui, esorcizzato per una volta l'incubo della sostituzione, si esprime finalmente secondo le sue possibilità: arretrando, partecipando all'azione, centrando un palo clamoroso e contribuendo al raddoppio di Benarrivo con un intelligente «tagliafuori». Meglio tardi che mai...

foto di **Maurizio Borsari**



**TORINO  
INTER**

**0-1**

**Branca batte 200**



Fra i tifosi granata e capitano Rizzitelli c'è un legame molto forte, come testimonia il lunghissimo striscione



Maltagliati, Branca e Caniato seguono, con diversi stati d'animo, il pallone che sta ormai planando in rete



# e firma il primo successo esterno



Sopra, un sospetto contatto fra Rizzitelli e Paganin. Sotto, Scoglio protesta



**La grande  
rabbia  
del Prof.**

## Torino



## Inter

**TORINO:** Caniato 6, Falcone 5, Bacci 6, Cristallini 6,5, Maltagliati 5,5, Cravero 5,5, Bernardini 5,5 (73' Dionigi 6), Angloma 7, Rizzitelli 5, Milanese 6, Karic 5,5 (78' Bernardi n.g.).

**In panchina:** Biato, Sogliano, Minaudo.

**Allenatore:** Scoglio 6.

**INTER:** Pagliuca 6, Festa 6, Pistone 6,5, Fresi 6, Paganin 6,5, Bergomi 6,5, Zanetti 6, Ince 6, Ganz 6 (89' Dell'Anno n.g.), Carbone 6,5 (78' Bianchi n.g.), Branca 7 (83' Fontolan n.g.).

**In panchina:** Landucci, Centofanti.

**Allenatore:** Hodgson 6,5.

**Arbitro:** Braschi di Prato 5,5.

**Marcatore:** Branca al 15'.

**Ammoniti:** Cristallini, Rizzitelli, Festa.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 24.914 (13.723 abbonati).

**Inasso:** 741.553.341 lire (di cui 366.863.341 lire quota abbonati).

Branca affonda il Torino con un preciso pallonetto su imbeccata di Pistone, festeggia la 200esima presenza in Serie A e rovina la 250esima di Cravero. Il gol dell'ex romanista vale anche la prima vittoria esterna dell'Inter. I granata lottano, centrano una traversa con Cristallini e si vedono respingere sulla linea un colpo di testa di Milanese, ma lo spettro della retrocessione è più vicino.

## Il caso

### Attenti ai nervi

Il pubblico grida "buffone" all'arbitro Braschi. Rizzitelli, già ammonito per proteste, si rivolge alla curva con un applauso e un evidente gesto di incitamento. «Ero nervoso» si giustificherà. Forse, ma non è inventandosi improbabili congiure di Palazzo che si raggiunge la salvezza.

foto di Mario Mana



**VICENZA  
UDINESE**

**0-1**

**Chi spreca, paga**



**Rossi non ha mezze misure per controllare e anticipare Bertotto**



**Helveg sfrutta alla perfezione un lungo traversone di Stroppa: è il gol-partita**



**La gioia friulana e la disperazione dell'allenatore vicentino, Guidolin**

**Gioie e dolori**



**Vicenza**



**Udinese**

**VICENZA:** Mondini 6, Mendez 6, Grossi 6, Viviani 6, Björklund 6,5, Lopez 5,5, Rossi 5,5, Lombardini 5 (69' Amerini n.g.), Murgita 6, Maini 6, Ambrosetti 5 (83' Pittana n.g.).

**In panchina:** Brivio, Sartor, Belotti.

**Allenatore:** Guidolin 6.

**UDINESE:** Gregori 6, Helveg 6,5, Bertotto 6, Ametrano 5,5 (83' Matrecano n.g.), Calori 6, Bia 5,5, Rossitto 6, Desideri 6, Bierhoff 6, Stroppa 6,5, Poggi 5,5.

**In panchina:** Battistini, Giannichedda, Shalimov, Marino.

**Allenatore:** Zaccheroni 6,5.

**Arbitro:** Raccaluto di Gallarate 5.

**Marcatore:** Helveg all'85'.

**Ammoniti:** Ametrano, Ambrosetti, Maini, Bia, Pittana.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 16.756 (12.000).

**Incaso:** 604.690.588 lire (di cui 400.650.588 lire quota abbonati).

Un Vicenza meno brillante e concreto del solito, ha sprecato all'84' con Pittana l'occasione per portarsi in vantaggio ed è stato punito da Helveg un minuto dopo in azione di contropiede.

## **Il caso**

### **Recupero dubbio**

Due minuti segnalati nel primo tempo e ben cinque nella ripresa hanno suscitato molte perplessità. Soprattutto nella seconda frazione di gioco non si erano infatti verificati episodi tali da richiedere un recupero tanto consistente. L'impressione è che le ultime disposizioni siano utilizzate all'eccesso. Più che legittime le apprensioni di Zaccheroni dopo quanto era accaduto all'Udinese nelle precedenti gare.

foto di **Nando Vescusio**



PIACENZA  
ATALANTA

2-2

# Occasione persa



Lucci e Vieri accennano un passo di tango, ma intanto il pallone passa e va



Sopra, Piovani riporta in vantaggio il Piacenza. Sotto, il pareggio di Pisani



## Piacenza



## Atalanta

**PIACENZA:** Taibi 5,5, Polonia 5 (70' Moretti n.g.), Rossini 7, Di Francesco 6,5, Maccoppi n.g. (28' Cappellini 5,5, 79' Trapella n.g.), Lucci 6, Turrini 5,5, Carbone 6, Caccia 6,5, Corini 6, Piovani 6.

**In panchina:** Simoni, Conte.

**Allenatore:** Cagni 6,5.

**ATALANTA:** Ferron 6,5, Herrera 6, Paganin 5, Salvatori 6, Valentini 5,5 (32' Boselli 5), Montero 7, Gallo 6, Sgrò 5,5 (66' Rotella n.g.), Vieri 5, Fortunato 6 (46' Luppi 6), Pisani 8.

**In panchina:** Pinato, Pavone.

**Allenatore:** Mondonico 6,5.

**Arbitro:** Cinciripini di Ascoli 7.

**Marcatori:** Vieri al 18', Caccia al 31', Piovani al 61', Pisani al 67'.

**Ammoniti:** Turrini, Herrera, Fortunato, Carbone.

**Espulso:** Vieri.

**Spettatori:** 11.972 (7.814 abbonati).

**Incaso:** 428.972.822 lire (di cui 309.092.822 lire quota abbonati).

Apri Vieri con un gran tiro da oltre trenta metri. Pareggia Caccia sfruttando un tocco di testa di Cappellini; porta in vantaggio il Piacenza Piovani con un sinistro di controbalzo dal limite dell'area. Il pareggio definitivo lo sigla Pisani di testa.

## Il caso

### Cagni s'arrabbia

Il Piacenza non riesce a superare un'Atalanta in dieci per quasi tutto il secondo tempo, ma con questo pareggio allunga sulle dirette concorrenti per la salvezza. Cagni però non ci sta. «I miei giocatori devono smetterla di guardare la classifica. Altrimenti entrano in campo condizionati e non riescono a dare il meglio. La classifica conta solo alla fine».

foto di **Gianni Santandrea**



**CAGLIARI  
SAMPDORIA**

**3-0**

# Giorgi boom



L'arcivescovo di Cagliari, Monsignor Alberti, con Giorgi: esorcismo riuscito...



Sopra, il gol di Napoli, servito da Firicano. Sotto, il 2-0 di Oliveira



## Cagliari



## Sampdoria

**CAGLIARI:** Abate 6, Pancaro 6,5, Pusceddu 6, Villa 6,5, Napoli 7, Firicano 7, Bisoli 7 (88' Lantignotti n.g.), Sanna 6, Oliveira 7, O'Neill 6,5 (70' Venturin 6), Silva 6 (65' Muzzi 6).

**In panchina:** De Laurentiis, Bressan.

**Allenatore:** Giorgi 7.

**SAMPDORIA:** Pagotto 5, Balleri 6, Sacchetti 5,5, Evani 5,5 (50' Maniero 5), Mannini 5,5, Mihajlovic 6, Seedorf 6, Invernizzi 6 (75' Salsano 6), Karembeu 5,5, Mancini 6, Chiesa 6,5.

**In panchina:** Zenga, Lamonica, Bertarelli.

**Allenatore:** Eriksson 5.

**Arbitro:** Stafoggia di Pesaro 6.

**Marcatori:** Napoli al 37', Oliveira al 69', Bisoli all'86'.

**Ammoniti:** O'Neill, Sacchetti, Mannini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 16.475 (12.471 abbonati).

**Incasso:** 391.858.700 lire (di cui 283.437.700 lire quota abbonati).

Il Cagliari del "dopo Trapattoni" parte contratto e nervoso, poi sale in cattedra e va in vantaggio nel finale del primo tempo con Napoli. Nella ripresa la Samp sta a guardare e i sardi dilagano con Oliveira e Bisoli.

## Il caso

## Era congiura?

Arriva Giorgi e il Cagliari si trasforma. Come per incanto, gente che passeggiava si mette a correre, chi commetteva distrazioni e ingenuità diventa un esempio di attenzione e saggezza tattica. Merito dell'allenatore emiliano, ma sembra proprio il caso di dare ragione a quanti sottolineavano la totale mancanza di feeling tra i giocatori e il Trap.

foto di **Giorgio Cannas**



**GUERIN**  
SPORTIVO

**Serie A - 23. giornata (25-2-1996)**  
Batistuta tiene in corsa la Fiorentina



## L'urlo del bomber

### Risultati

<b>Bari-Vicenza</b>	<b>0-2</b>
<b>Cremonese-Cagliari</b>	<b>3-1</b>
<b>Fiorentina-Napoli</b>	<b>3-0</b>
<b>Inter-Atalanta</b>	<b>1-0</b>
<b>Juventus-Milan</b>	<b>1-1</b>
<b>Padova-Lazio</b>	<b>1-3</b>
<b>Roma-Torino</b>	<b>1-0</b>
<b>Sampdoria-Piacenza</b>	<b>3-0</b>
<b>Udinese-Parma</b>	<b>0-0</b>

### I marcatori

**16 reti:** Protti (Bari, 4 rigori), Batistuta (Fiorentina, 1).  
**15 reti:** Signori (Lazio, 9).  
**13 reti:** Branca (Inter 11/Roma 2).  
**11 reti:** Ravanelli (Juventus, 5), Caccia (Piacenza, 2), Chiesa (Sampdoria, 1), Bierhoff (Udinese, 1).  
**10 reti:** Weah (Milan), Casiraghi (Lazio, 1), Balbo (Roma, 1).

### Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE					IN CASA					FUORI CASA				
		G	V	N	P	GOL	G	V	N	P	GOL	G	V	N	P	GOL
						F S					F S					F S
<b>Milan</b>	<b>50</b>	23	14	8	1	37 16	11	9	2	0	24 8	12	5	6	1	13 8
<b>Fiorentina</b>	<b>45</b>	23	13	6	4	38 20	12	9	3	0	26 10	11	4	3	4	12 10
<b>Parma</b>	<b>42</b>	23	11	9	3	33 19	12	9	2	1	21 7	11	2	7	2	12 12
<b>Lazio</b>	<b>39</b>	23	11	6	6	45 26	12	9	2	1	35 13	11	2	4	5	10 13
<b>Juventus</b>	<b>39</b>	23	11	6	6	36 23	12	8	3	1	24 8	11	3	3	5	12 15
<b>Inter</b>	<b>35</b>	23	9	8	6	30 18	12	8	4	0	22 3	11	1	4	6	8 15
<b>Roma</b>	<b>34</b>	23	9	7	7	29 22	11	5	4	2	16 9	12	4	3	5	13 13
<b>Vicenza</b>	<b>32</b>	23	8	8	7	24 22	11	6	3	2	12 7	12	2	5	5	12 15
<b>Sampdoria</b>	<b>31</b>	23	8	7	8	33 33	12	7	4	1	20 8	11	1	3	7	13 25
<b>Udinese</b>	<b>31</b>	23	8	7	8	26 29	12	6	4	2	16 12	11	2	3	6	10 17
<b>Napoli</b>	<b>29</b>	23	7	8	8	22 29	11	5	3	3	10 8	12	2	5	5	12 21
<b>Cagliari</b>	<b>27</b>	23	8	3	12	22 36	11	6	2	3	13 5	12	2	1	9	9 31
<b>Atalanta</b>	<b>26</b>	23	7	5	11	25 36	11	4	3	4	14 14	12	3	2	7	11 22
<b>Piacenza</b>	<b>24</b>	23	6	6	11	23 41	11	6	2	3	15 16	12	0	4	8	8 25
<b>Padova</b>	<b>21</b>	23	6	3	14	27 40	12	5	3	4	21 19	11	1	0	10	6 21
<b>Torino</b>	<b>21</b>	23	4	9	10	21 34	11	4	4	3	15 13	12	0	5	7	6 21
<b>Bari</b>	<b>18</b>	23	4	6	13	32 49	11	3	5	3	17 16	12	1	1	10	15 33
<b>Cremonese</b>	<b>17</b>	23	3	8	12	26 36	12	3	7	2	19 13	11	0	1	10	7 23

### Prossimo turno

3-3-1996 ore 15

Atalanta-Cremonese  
Cagliari-Bari  
Fiorentina-Sampdoria

Lazio-Inter  
Milan-Vicenza (sabato 2)  
Napoli-Piacenza

Padova-Juventus (sabato 2, 20,30)  
Parma-Roma (sabato 2)  
Torino-Udinese



**JUVENTUS  
MILAN**

**1-1**

La testa di Weah s



Un'incursione di Conte, autore dell'1-0, vanamente tallonato da Donadoni. Nel riquadro, il vantaggio bianconero

Wee



# pegne l'orgoglio bianconero



**Implacabile**



## Juventus



**JUVENTUS:** Peruzzi 6, Ferrara 6, Pessotto 5,5, Paulo Sousa 5,5 (73' Jugovic 6), Vierchowod 6,5, Carrera 6, Lombardo 6 (73' Di Livio 6), Conte 7, Viali 5,5, Deschamps 6, Ravanelli 5,5 (57' Del Piero 6).

**In panchina:** Rampulla, Torricelli.

**Allenatore:** Lippi 6.

**MILAN:** Rossi 5, Tassotti 6, Maldini 6,5, Albertini 6 (36' Ambrosini 6, 58' Di Canio 5,5), Costacurta 6, Baresi 6, Donadoni 6,5, Desailly 6, Weah 6,5, Boban 6, Baggio 5,5 (75' Simone 6).

**In panchina:** Ielpo, Coco.

**Allenatore:** Capello 6.

**Arbitro:** Boggi di Salerno 5.

**Marcatori:** Conte al 4', Weah al 35'.

**Ammoniti:** Ferrara, Ambrosini, Tassotti, Baresi, Maldini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 51.343 (35.839 abbonati).

**Incasso:** 1.660.674.621 lire (di cui 902.894.621 quota abbonati).

Il Milan riesce a limitare i danni e ad avvicinarsi allo scudetto. La Juventus è generosa ma poco efficace. I bianconeri si illudono al 4' con Conte che da venti metri sorprende Rossi con un bel fendente. Il tempo per il Milan di registrare i propri reparti e Weah pareggia al 35' con una precisa incornata. L'unico brivido nella ripresa è una traversa colpita dalla Juventus.

## Il caso

### Fischi per Roby

Baggio tornava per la prima volta al Delle Alpi da avversario. Tanti fischi per una prestazione nell'ombra. «I fischi ci stanno» ha commentato, «anche se mi aspettavo un'accoglienza migliore. Comunque, della Juve mi resta un ricordo bellissimo».

foto di **Mario Mana e Alberto Sabatini**

th è stato ancora determinante. In alto, il suo impeto. Sopra il gol



**JUVENTUS  
MILAN**

**1-1**

Nella grande sfida

**Cattivi pensieri**



**Costacurta tenta una mossa di lotta per fermare Viali. Per un attimo i due si affrontano a muso duro prima della riconciliazione**



# nessuno si è tirato indietro



Baresi e Maldini impegnati in coppia contro Ravanelli, che ha la peggio e mostra tutto il suo disappunto. Sotto a sinistra, Rossi blocca Viali con un intervento nello stile del miglior Bruce Lee. Sotto, Albertini deve lasciare il terreno di gioco al 31', vittima di un grave infortunio in un duro scontro con Ferrara: ne avrà per circa un mese



**Colpi di karate**





**FIorentina  
NAPOLI**

**3-0**

**Torna Batistuta e i v**

**Sempre più Batigol**



Se mai fosse servita la controprova, ora è certo: la Fiorentina è soprattutto Batistuta. Nei riquadri dall'alto, l'1-0 in due fasi e il 2



# iola riscoprono il ritmo del tango



Baiano (suo il 3-0) alle prese con Cruz



Malusci chiude in scivolata su un tentativo di Agostini



**FIorentina:** Toldo 6, Carnasciali 6,5, Serena 5,5, Sottill 6, Amoruso 6, Malusci 6,5, Schwarz 7, Bigica 6 (79' Bettoni n.g.), Batistuta 8, Cois 5,5 (72' Rui Costa 6,5), Baiano 6,5.

**In panchina:** Mareggini, A. Orlando, Banchelli.

**Allenatore:** Ranieri 5.

**NAPOLI:** Tagliatela 6, Baldini 6,5, Tarantino 6, Bordin 6, Ayala 5,5, Cruz 5,5, Buso 6,5, Pari 6, Agostini 5, Pecchia 6 (75' Longo n.g.), Imbriani 5 (50' Di Napoli 6).

**In panchina:** Di Fusco, Colonnese, Policano.

**Allenatore:** Boskov 6.

**Arbitro:** Bazzoli di Merano 5,5.

**Marcatori:** Batistuta al 36' e al 76', Baiano al 79'.

**Ammoniti:** Baiano, Agostini, Serena.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 37.020 (29.712 abbonati).

**Incasso:** 1.281.939.610 lire (di cui 974.034.610 lire quota abbonati).

Fa cose buone il Napoli, ma Batistuta gioca nella Fiorentina e decide da solo il risultato. Il Napoli si arrende e Baiano ne approfitta per realizzare il nono gol personale.

## Il caso

## Il rischio... Costa

Ranieri rischia lasciando in panchina Rui Costa. Bastano pochi minuti e i tifosi di Curva Fiesole — sullo 0-0 — cominciano a invocarlo. Ci pensa Batistuta con la sua doppietta a mettere tutti d'accordo. A venti minuti dalla fine, Rui Costa fa il suo ingresso in campo, dopo una stretta di mano con l'allenatore, e la Fiorentina dilaga. Non ci sono polemiche. Ma se il risultato fosse stato diverso?

Foto di Sabe



**PADOVA  
LAZIO**

**1-3**

Ormai Zeman ha g



In alto, Signori "abbracciato" da Nunziata. Nel riquadro, l'1-0. Sopra, il rigore fallito da Longhi



# varito il mal di trasferta



A fianco, Rosa tenta di opporsi a un tiro di Casiraghi. Nel riquadro, il centravanti laziale, dopo aver aggirato il portiere in disperata uscita, deposita in rete il gol del raddoppio biancazzurro. È il suo decimo gol stagionale



## Padova



**PADOVA:** Bonaiuti 7, Coppola 6 (74' Fiore n.g.), Gabrieli 6, Cuicchi 6,5, Rosa 5,5, Giampietro 6,5, Longhi 5, Nunziata 5,5, Amoruso 5,5, Kreek 5, Vlaovic 7.

**In panchina:** Dal Bianco, Ossari, Ciocci, Van Utrecht.

**Allenatore:** Sandreani 6.

**LAZIO:** Marchegiani 7, Gottardi 6,5, Favalli 6, Di Matteo 6 (83' Marcolin 6), Negro 6, Chamot 6,5, Rambaudi 6,5, Fuser 6, Casiraghi 6,5, Winter 6,5 (83' Piovanelli n.g.), Signori 6.

**In panchina:** Orsi, Esposito, Grandoni.

**Allenatore:** Zeman 7.

**Arbitro:** Cesari di Genova 5,5.

**Marcatori:** Signori al 34', Casiraghi al 66', Fuser all'84', Amoruso (rig.) al 90'.

**Ammonito:** Fuser.

**Espulsi:** Nunziata, Chamot.

**Spettatori:** 13.501 (9.818 abbonati).

**Incasso:** 439.088.000 lire (di cui 290.253.000 lire quota abbonati).

Il Padova sbaglia (troppo) e paga. Pesante soprattutto l'errore di Longhi dal dischetto dopo soli sei minuti. Scampato il pericolo, la Lazio, avvantaggiata anche dall'espulsione di Nunziata, centra abbastanza facilmente la seconda vittoria in trasferta.

## Il caso

### Rigori e polemiche

«Non mi era mai capitata una cosa simile...» borbottava Longhi a fine partita. Vlaovic avrebbe voluto affidare il penalty del possibile 1-0 ad Amoruso e non a lui, primo rigorista della squadra. I due hanno gesticolato a lungo e Longhi si è innervosito, facendosi parare il tiro da Marchegiani. Sandreani, non sarà il caso di ripetere a tutti che ci sono delle regole da rispettare?

foto di **Maurizio Borsari**



Festa d'addio per Lalas e Galderisi, in partenza per gli Stati Uniti





**CREMONESE  
CAGLIARI**

**3-1**

**Simoni non si arren**



**È solo il primo minuto e Maspero è già in gol**



**Un perfetto stacco e Dall'Igna incorna per il 2-0**



**Muzzi dimezza**



**Venturin, subentrato a Villa nel secondo tempo, all'inseguimento di Perovic**



**Se Silva aveva**



# de e per Giorgi è già crisi



lo svantaggio. Poi, per un successivo fallo riceve il secondo giallo e viene espulso



ook per Silva

## Cremonese



**CREMONESE:** Turci 7, Gualco 7, A. Orlando 6,5, De Agostini 6,5, Dall'Igna 6,5, Verdelli 7, Perovic 6 (87' Cristiani n.g.), Maspero 7,5, Florijancic 6 (89' Fantini n.g.), Giandebiaggi 6,5, Tentoni 5,5 (58' Aloisi 6).

**In panchina:** Razzetti, Ferraroni.

**Allenatore:** Simoni 7.

**CAGLIARI:** Abate 5,5, Pancaro 5,5 (30' Muzzi 6), Pusceddu 6, Napoli 5,5, Villa 6 (46' Venturin 6), Firicano 6, Sanna 5,5, O'Neill 6, Silva 5,5 (86' Bressan n.g.), Bisoli 6, Oliveira 6.

**In panchina:** De Laurentis, Bonomi.

**Allenatore:** Giorgi 6.

**Arbitro:** Ceccarini di Livorno 6,5.

**Marcatori:** Maspero al 1', Dall'Igna al 24', Muzzi all'80', Perovic all'86'.

**Ammoniti:** Oliveira, Giandebiaggi, Dall'Igna, Silva, Firicano.

**Espulso:** Muzzi.

**Spettatori:** 5.294 (3.004 abbonati).

**Incasso:** 177.690.000 lire (di cui 119.655.000 lire quota abbonati).

Terza vittoria per la squadra di Simoni che sta dimostrando di non voler disarmare malgrado la deficitaria classifica. Per il Cagliari, subito tutto difficile dopo il gol di Maspero al primo minuto.

## Il caso

### Il silenzio è loro

Il grido del silenzio ha caratterizzato il dopo-partita. Infatti, né i grigiorossi, né i rossoblù hanno offerto dichiarazioni ai notisti. Solo i due allenatori e i due capitani hanno detto qualcosa. Dunque un silenzio al di là di motivazioni che la maggior parte dei reporter peraltro ignoravano. Panta rei: tutto passa.

foto di Renato De Pascale

cambiato pettinatura per scaramanzia, gli converrà ricorrere a qualche altro rituale...



**INTER  
ATALANTA**

**1-0**

# Grazie Pagliuca



**Branca sventa su una punizione di Ganz: è il suo undicesimo gol in nerazzurro**



**Un grande Pagliuca, ecco una sua parata, ha letteralmente salvato il risultato**



**INTER:** Pagliuca 7,5, Bergomi 6 (46' Pedroni 5,5), Centofanti 6, Fresi 5, Festa 6, M. Paganin 6, Zanetti 6,5 (59' Fontolan n.g.), Ince 7, Branca 6,5, Carbone 6,5 (76' Bianchi n.g.), Ganz 5.

**In panchina:** Landucci, Dell'Anno.

**Allenatore:** Hodgson 6,5.

**ATALANTA:** Ferron 6,5, A. Paganin 6,5, Pavone 5,5 (87' Salvatori n.g.), Bonacina 6, Boselli 5, Montero 6, Rotella 6, Gallo 5,5 (78' Sgrò n.g.), Pisani 6,5, Fortunato 5, Morfeo 5,5 (72' Temelin n.g.).

**In panchina:** Pinato, Valentini.

**Allenatore:** Mondonico 6.

**Arbitro:** Borriello di Mantova 6,5.

**Marcatore:** Branca all'8'.

**Ammoniti:** Morfeo, Branca, Gallo, Boselli, Centofanti.

**Espulso:** Fortunato.

**Spettatori:** 40.043 (29.802 abbonati).

**Incasso:** 1.186.268.643 lire (di cui 857.709.143 lire quota abbonati).

Poco spettacolare ma alquanto redditizia l'Inter, in gol alla prima occasione grazie a una punizione di Ganz deviata di testa da Branca. Al 25' potrebbe chiudere la partita, ma Ganz si fa parare il rigore che lui stesso si era procurato. E nella ripresa sale in cattedra Pagliuca, determinante in almeno tre occasioni.

## Il caso

## Un Felice ritorno

Tre anni fa, all'epoca della sua breve esperienza in A con l'Ancona, l'avevano deriso per il suo aspetto. Oggi quella stessa curva lo ha eletto a proprio beniamino, e quando all'inizio della ripresa ha colpito la traversa è partito il coro «*Felice in Nazionale*»: Centofanti II, la rivincita.

foto di **Carlo Fumagalli**



**ROMA  
TORINO**

**1-0**

# Solo agonismo



Statuto, autore del gol partita, contrastato da Milanese



Sopra, per il capo degli arbitri non c'è pace. Sotto, l'uscita di Totti e Moriero



**ROMA:** Cervone 6,5, Aldair 7, Carboni 5,5, Statuto 6,5, Lanna 6, Petruzzi 6,5, Moriero 6 (38' Cappioli 6), Thern 6,5, Balbo 5,5, Totti 6 (39' Di Biagio 5,5), Delvecchio 6 (79' Fonseca n.g.).

**In panchina:** Sterchele, Annoni.

**Allenatore:** Mazzone 5,5.

**TORINO:** Caniato 5, Falcone 6, Maltagliati 6, Bacci 6, Sogliano 6 (70' Mezzano 6,5), Cravero 6 (38' Longo 6), Angloma 6,5, Minaudo 5, Rizzitelli 6, Milanese 6, Karic 5,5 (46' Dionigi 6).

**In panchina:** Biato, Bernardini.

**Allenatore:** Scoglio 5,5.

**Arbitro:** Messina di Bergamo 5.

**Marcatore:** Statuto al 16'.

**Ammoniti:** Maltagliati, Lanna, Delvecchio, Statuto, Bacci.

**Espulsi:** Minaudo, Thern.

**Spettatori:** 48.485 (40.705 abbonati).

**Incasso:** 1.328.303.000 lire (di cui 1.050.447.000 lire quota abbonati).

Poco da dire su un incontro molto brutto e ricco solo di agonismo. La Roma va in gol al 16': Totti mette sul palo e sulla respinta Statuto insacca con fuorigioco di Balbo. Torino vicino al gol al 75' con un gran tiro di Rizzitelli.

## Il caso

### Fonseca ancora fuori

Mazzone ha di nuovo preferito, come partner di Balbo, il giovane Delvecchio, bravo nella costruzione ma ancora poco incisivo nelle conclusioni. Fonseca non è ancora a posto fisicamente e il tecnico non lo rischia, se non negli ultimi minuti. Alla fine arrivano i tre punti, ma anche i fischi: questa Roma non riesce mai a divertire.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**BARI  
VICENZA**

**0-2**

**Via col Veneto**



**Per Guidolin secondo successo esterno**

**Otero corre verso Rossi dopo lo 0-1**



**Lopez, in pieno recupero, sfrutta un calcio a due di Maini e realizza lo 0-2**



**Protti chiuso da Björklund e Viviani. Il bomber, rimasto a secco, è stato raggiunto da Batistuta, autore di una doppietta, a quota 16 nella classifica cannonieri**



**BARI:** Fontana 5,5, Manighetti 5, Annoni 5,5 (46' Fiacini n.g., 70' Parente n.g.), Abel Xavier 4 (70' Brioschi n.g.), Sala 6, Ricci 5,5, Gautieri 5, Pedone 5,5, Andersson 5, Ingesson 5, Protti 5,5.

**In panchina:** Alberga, Ripa.

**Allenatore:** Fascetti 5.

**VICENZA:** Mondini 6,5, Belotti 6, Grossi 6,5, Viviani 6, Björklund 6, Lopez 6,5, Rossi 6,5 (95' Ambrosotti n.g.), Lombardini 6 (73' D'Ignazio n.g.), Murgita 6, Maini 6,5, Otero 7 (87' Amerini n.g.).

**In panchina:** Brivio, Sartor.

**Allenatore:** Guidolin 7.

**Arbitro:** Trentalange di Torino 6.

**Marcatori:** Otero al 66', Lopez al 96'.

**Ammoniti:** Maini, Belotti, Parente, Grossi.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 19.376 (13.025 abbonati).

**Incasso:** 416.938.941 lire (di cui 270.152.941 lire quota abbonati).

Bari rassegnato, Vicenza abile e disinvolto che vince meritatamente. Due minuti dopo aver colpito la traversa, Otero sfrutta di piatto sinistro al 66' un servizio dalla destra di Rossi. Mondini respinge su Pedone al 68' e su Gautieri al 93'. Punizione a due in area: al 96' Maini serve Lopez che segna di sinistro.

## **Il caso**

## **Il ciclo di Guidolin**

Due sconfitte consecutive non hanno intaccato lo smalto del Vicenza: è una bella squadra ed il merito è tutto di Francesco Guidolin che ha mostrato ancora una volta tutta la sua sagacia tattica. Visti i risultati, il ciclismo, la sua seconda passione, può attendere: il tecnico biancorosso ha ancora molto da dare al calcio italiano.

foto di **Rocco De Benedictis**



**UDINESE  
PARMA**

**0-0**

# Anche Melli out



**Apolloni riesce ad anticipare di testa il bomber bianconero Bierhoff**



**Al 16' del primo tempo Melli deve uscire per un brutto taglio al ginocchio**

## Udinese



**UDINESE:** Gregori 6, Helveg 6, Bertotto 6 (74' Martecano n.g.), Ametrano 5,5, Calori 6, Bia 7, Rossitto 7,5, Desideri 6,5, Bierhoff 5,5 (89' Borgonovo n.g.), Stroppa 5 (80' Shalimov n.g.), Poggi 6,5.

**In panchina:** Battistini, Giannichedda.

**Allenatore:** Zaccheroni 6,5.

**PARMA:** Bucci 6, Mussi 6,5 (78' Di Chiara n.g.), Benarrivo 6, Apolloni 6,5, Cannavaro 6, Minotti 6, Sensini 7, Pin 6,5, Melli n.g. (17' Catanese 6), Crippa 6, Stoichkov 4,5.

**In panchina:** Nista, Fernando Couto, Susic.

**Allenatore:** Scala 6,5.

**Arbitro:** Braschi di Prato 5.

**Ammoniti:** Apolloni, Calori, Rossitto, Stoichkov.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 13.826 (8.138 abbonati).

**Incasso:** 506.763.054 lire (di cui 294.460.054 lire quota abbonati).

Primo tempo di marca friulana, ripresa parmense. Già senza Zola, Baggio e Brambilla, Scala perde anche Melli per infortunio dopo 16'. Senza punte e con un centravanti abborracciato, il Parma non riesce ad andare oltre due traverse con Crippa e Pin.

## Il caso

## Il giallo del... giallo

Minuto 89: Stoichkov contesta una decisione arbitrale e calcia il pallone in tribuna: cartellino giallo inevitabile, anzi rosso, poiché il bulgaro dovrebbe già essere stato ammonito per una gomitata a Rossitto. Invece Hristo continua a giocare. Il mistero viene risolto solo negli spogliatoi. Nell'occasione precedente, il cartellino giallo era sventolato per Rossitto, cioè la vittima, poiché l'arbitro non aveva, incredibilmente, visto la reazione dell'attaccante.

foto di **Enrico Calderoni**



**SAMPDORIA  
PIACENZA**

**3-0**

**Senza storia**



Sopra, Caccia nella morsa di Karembeu e Mihajlovic. Sotto, il 2-0 di Chiesa



Mancini sfrutta un inatteso regalo di Rossini e sigla il definitivo 3-0



**Sampdoria**



**SAMPDORIA:** Pagotto n.g., Balleri 6,5, Evani 6, Invernizzi 6,5 (88' Franceschetti n.g.), Mannini 6, Mihajlovic 6,5, Karembeu 6,5, Seedorf 6, Mancini 7, Salsano 6,5, Chiesa 6,5 (78' Bertarelli n.g.).

**In panchina:** Zenga, Sacchetti, Maniero.

**Allenatore:** Eriksson 6,5.

**PIACENZA:** Taibi 6,5, Polonia 5, Rossini 4, Di Francesco 5, Maccoppi 5 (46' Lorenzini 5, 64' Conte 6), Lucci 6, Turrini 5, Carbone 6, Caccia 5, Corini 5,5, Piovani 5.

**In panchina:** Simoni, Moretti, Trapella.

**Allenatore:** Cagni 5.

**Arbitro:** Bolognino di Milano 6,5.

**Marcatori:** Mihajlovic al 27', Chiesa al 49', Mancini al 65'.

**Ammonito:** Turrini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 22.468 (20.330 abbonati).

**Incasso:** 510.814.558 lire (di cui 445.204.558 lire quota abbonati).

Partita a senso unico. Il Piacenza non è esito. La Sampdoria è passata in vantaggio con una bomba di Mihajlovic. Raddoppio di Chiesa (di testa) su assist di Balleri. Infine Mancini ha approfittato di un regalo di Rossini e ha infilato il povero Turci.

**Il caso**

**Inter... blucerchiata**

Bertarelli, entrato a risultato acquisito, ha dimostrato di essere ormai recuperato. E potrebbe trovare maggior spazio nella Sampdoria del futuro. Perché Mancini ha confidato agli amici che l'anno prossimo giocherà nell'Inter. E che a Milano potrebbe raggiungerlo Vialli. Pare proprio che Moratti abbia deciso di riformare la coppia della Sampdoria-scuoldetto.

foto di **Pegaso**



**GUERIN**  
SPORTIVO

**Serie A-24. giornata (2/3-3-1996)**  
Grazie a un'autorete l'Inter batte la Lazio



Benny Carbone esce esultante dall'Olimpico: un suo tiro deviato da Nesta alle spalle di Marchegiani ha dato ai nerazzurri il quarto successo consecutivo

## Carbone per Zeman

### Risultati

Atalanta-Cremonese	1-1
Cagliari-Bari	4-2
Fiorentina-Sampdoria	2-2
Lazio-Inter	0-1
Milan-Vicenza	4-0
Napoli-Piacenza	0-0
Padova-Juventus	0-5
Parma-Roma	1-1
Torino-Udinese	2-0

### I marcatori

**17 reti:** Protti (Bari, 5).  
**16 reti:** Batistuta (Fiorentina, 15).  
**15 reti:** Signori (Lazio, 9).  
**13 reti:** Branca (Inter 11/ Roma 2).  
**12 reti:** Oliveira (Cagliari, 3).  
**11 reti:** Ravanelli (Juventus, 5), Caccia (Piacenza, 2), Chiesa (Sampdoria, 1), Bierhoff (Udinese, 1).  
**10 reti:** Casiraghi (Lazio, 1), Weah (Milan, 1), Balbo (Roma, 1).  
**9 reti:** Baiano (Fiorentina), Ganz (Inter, 3), Viali (Juventus), Rizzitelli (Torino, 4), Otero (Vicenza, 2).

### Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	50	23	14	8	1	37	16	11	9	2	0	24	8	12	5	6	1	13	8
Fiorentina	45	23	13	6	4	38	20	12	9	3	0	26	10	11	4	3	4	12	10
Parma	42	23	11	9	3	33	19	12	9	2	1	21	7	11	2	7	2	12	12
Lazio	39	23	11	6	6	45	26	12	9	2	1	35	13	11	2	4	5	10	13
Juventus	39	23	11	6	6	36	23	12	8	3	1	24	8	11	3	3	5	12	15
Inter	35	23	9	8	6	30	18	12	8	4	0	22	3	11	1	4	6	8	15
Roma	34	23	9	7	7	29	22	11	5	4	2	16	9	12	4	3	5	13	13
Vicenza	32	23	8	8	7	24	22	11	6	3	2	12	7	12	2	5	5	12	15
Sampdoria	31	23	8	7	8	33	33	12	7	4	1	20	8	11	1	3	7	13	25
Udinese	31	23	8	7	8	26	29	12	6	4	2	16	12	11	2	3	6	10	17
Napoli	29	23	7	8	8	22	29	11	5	3	3	10	8	12	2	5	5	12	21
Cagliari	27	23	8	3	12	22	36	11	6	2	3	13	5	12	2	1	9	9	31
Atalanta	26	23	7	5	11	25	36	11	4	3	4	14	14	12	3	2	7	11	22
Piacenza	24	23	6	6	11	23	41	11	6	2	3	15	16	12	0	4	8	8	25
Padova	21	23	6	3	14	27	40	12	5	3	4	21	19	11	1	0	10	6	21
Torino	21	23	4	9	10	21	34	11	4	4	3	15	13	12	0	5	7	6	21
Bari	18	23	4	6	13	32	49	11	3	5	3	17	16	12	1	1	10	15	33
Cremonese	17	23	3	8	12	26	36	12	3	7	2	19	13	11	0	1	10	7	23

### Prossimo turno

10-3-1996 ore 15

Bari-Fiorentina  
 Cremonese-Napoli  
 Juventus-Lazio

**Milan-Inter 20,30**  
 Piacenza-Parma  
 Roma-Cagliari

Sampdoria-Padova  
 Udinese-Atalanta  
 Vicenza-Torino



**MILAN  
VICENZA**

**4-0** Grande Weah: qua

**Simone 1 e 2**



Simone alle prese con Maini. Nei riquadri, dall'alto, il tocco del 2-0, il rigore del 3-0 e le feste a Weah, ispiratore dei due gol



In panchina c'è





# Quando non segna fa segnare



**Capello è sempre Capello**



ra Balestra (in alto con Ramaccioni), ma Capello, squalificato, urlava in tribuna



A sinistra dall'alto, l'1-0 di Savicevic e il 4-0 di Di Canio. Sopra, Baggio, rimasto in panchina, saluta il pubblico



**MILAN:** S. Rossi n.g., Tassotti 6, Panucci 6, Ambrosini 6, Costacurta 6, Baresi 6,5, Donadoni 6,5, Desailly 6,5, Weah 8, Savicevic 7,5 (81' sordo n.g.), Simone 7,5 (66' Di Canio 6,5).

**In panchina:** Ielpo, Galli, Baggio.

**Allenatore:** Balestra 7.

**VICENZA:** Mondini 6, Belotti 4,5 (64' Mendez n.g.), Grossi 5, Viviani 6, Björklund 5, Lopez 6, M. Rossi 6, Lombardini 5,5 (64' Ambrosetti n.g.), Murgita 5,5, Maini 6,5, Otero 6.

**In panchina:** Brivio, D'Ignazio, Amerini.

**Allenatore:** Guidolin 6.

**Arbitro:** Stafoggia di Pesaro 7.

**Marcatori:** Savicevic al 46', Simone al 51' e (rig.) al 59', Di Canio all'87.

**Ammoniti:** Lopez, Tassotti.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 69.244 (46.826 abbonati).

**Incasso:** 2.266.569.911 lire (di cui 1.332.905.911 lire quota abbonati).

Incontro dai due volti: nel primo tempo le due squadre si equivalgono, dopo il cambio di campo il Milan mette due marce in più e in meno di un quarto d'ora si porta sul 3-0. L'acuto finale di Di Canio in contropiede serve solo per le statistiche.

## Il caso

## Liberiano è bello

Non ha segnato, ma è stato l'indiscusso protagonista. Due assist al bacio e un rigore procurato sono il bottino di George Weah, deciso a "rispondere" alla dirigenza rossonera (intenzionata a multarlo per il suo viaggio non autorizzato, reso pubblico dall'incidente in autostrada) nel modo più congeniale: che voglia pagare in natura?

foto di **Alberto Sabattini**



**FIorentina  
SAMPDORIA**

**2-2**

**I viola barcollano, p**

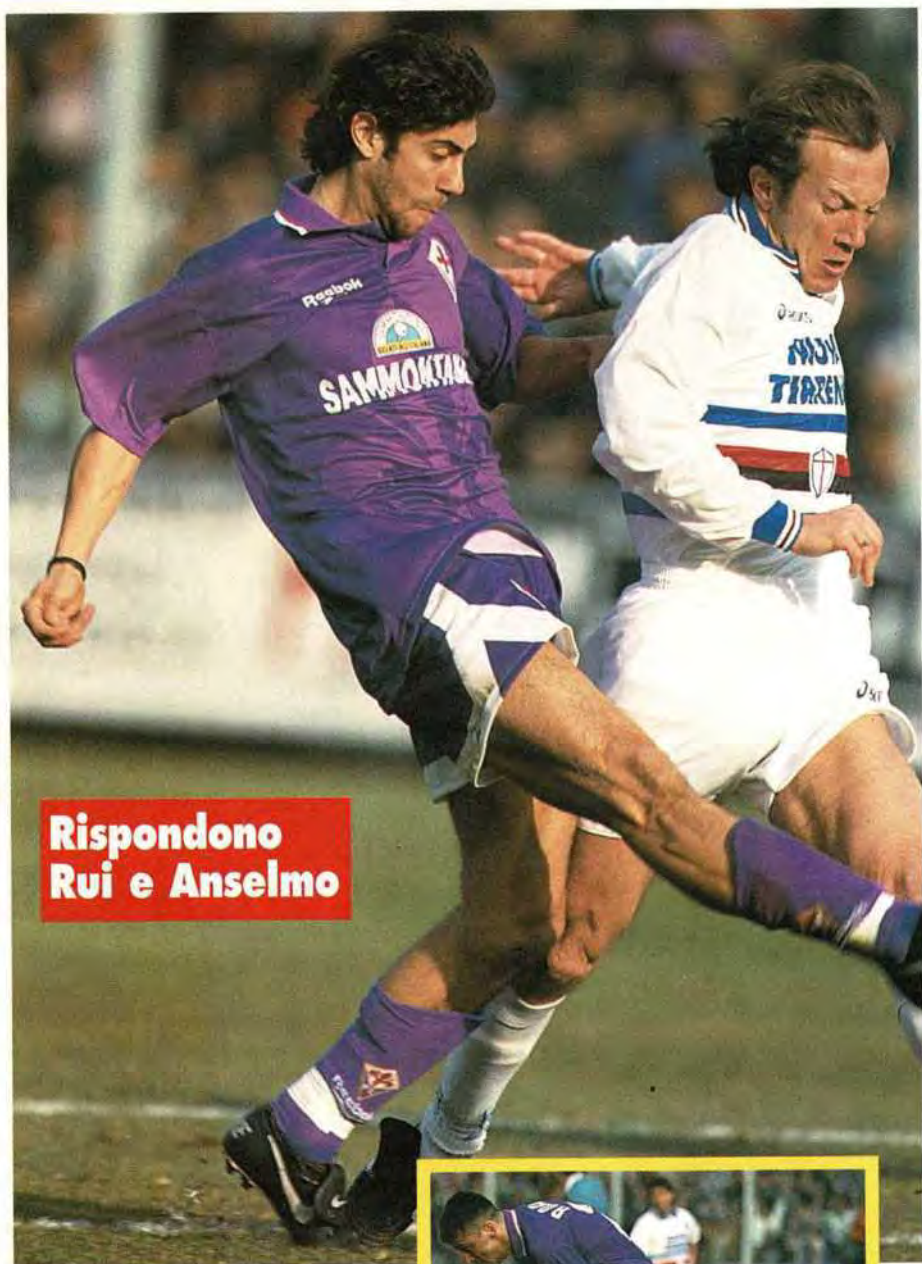


**Nel segno di  
"Mancio" e Karembeu**

**Karembeu in azione: un suo tiro-cross ha sorpreso Toldo per il bis doriano. Nel riquadro, lo 0-1 realizzato da Mancini**



# oi Robbiati suona la carica



**Rispondono  
Rui e Anselmo**



**In alto, Rui Costa in gol. Sopra, Robbiati, già autore dell'assist per l'1-2, esulta dopo aver ottenuto il pareggio. A sinistra, il guardalinee Fiori colpito da un contenitore d'acqua**



## Fiorentina



**FIorentina:** Toldo 6,5, Carnasciali 6,5, Sottit 5 (46' Robbiati 7), Cois 5,5, Amoroso 6, Padalino 6, Schwarz 6,5, Bigica 5,5, Batistuta 6, Rui Costa 6,5, Baiano 6,5.

**In panchina:** Mareggini, Malusci, A. Orlando, Zanetti.

**Allenatore:** Ranieri 6,5.

**SAMPDORIA:** Pagotto 5,5, Balleri 6,5 (90' Sacchetti n.g.), Evani 6, Invernizzi 6,5, Mannini 7, Mihajlovic 6,5, Karembeu 6,5, Salsano 6, Mancini 6,5, Seedorf 5,5 (83' Ferri n.g.), Chiesa 6.

**In panchina:** Zenga, Bertarelli, Maniero.

**Allenatore:** Eriksson 7.

**Arbitro:** Treossi di Forlì 7.

**Marcatori:** Mancini al 22', Karembeu al 45', Rui Costa al 48', Robbiati al 75'.

**Ammoniti:** Mannini, Bigica, Balleri, Schwarz, Mancini, Baiano.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 39.450 (29.712 abbonati).

**Incasso:** 1.417.014.610 lire (di cui 974.034.610 lire quota abbonati).

La Fiorentina, stanca e distratta, va sotto di due gol nel primo tempo. (Mancini e una distrazione di Toldo su tiro-cross di Karembeu. Poi l'insperata rimonta: Rui Costa sfrutta un assist del nuovo entrato Robbiati che poi realizza il pareggio.

## Il caso

## Il prode Anselmo

Alla vigilia circolavano voci di un interessamento della Fiorentina per Chiesa. Ma il suo asso nella manica Ranieri ce l'ha già in panchina: Anselmo Robbiati. È lui che trasforma la squadra e ancora una volta dimostra di costituire una coppia vincente con Rui Costa. A quando la promozione definitiva a titolare?

foto di **Maurizio Borsari**



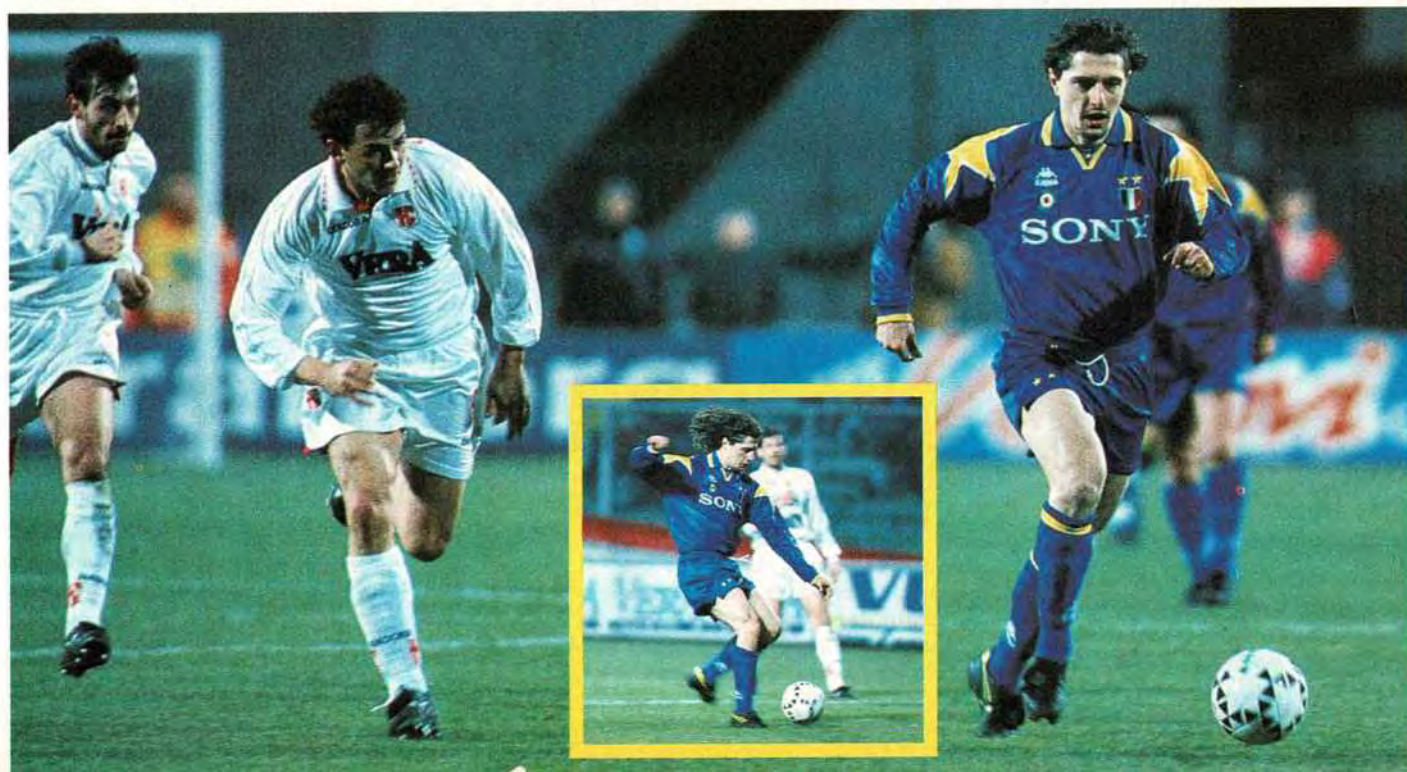
**PADOVA  
JUVENTUS**

**0-5**

**Il ritrovato genio di**

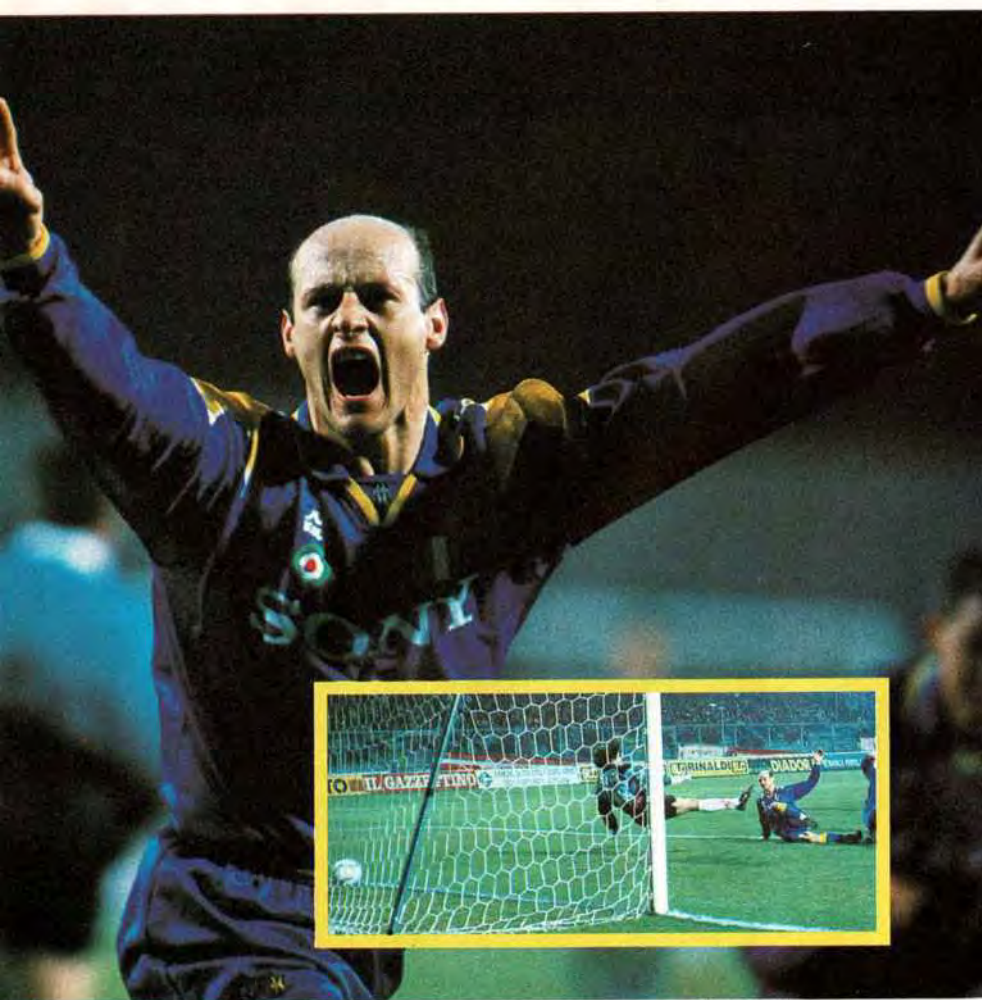


**Del Piero sorprende Giampietro. Nel riquadro, lo 0-1 su punizione del fantasista juventino, con la complicità di Bonaiuti**





# Del Piero illumina i bianconeri



Lombardo esulta: finalmente il primo gol per la Juve (nel riquadro)



Sopra a sinistra, Vialli esce dopo l'infortunio che gli è costato... undici punti. Sopra a destra, Del Piero festeggiato dai ragazzini. A sinistra, Padovano sfugge a Cuicchi. Nel riquadro il secondo gol dell'attaccante, quello dello 0-5



**PADOVA:** Bonaiuti 4, Sconziano 5 (61' Van Utrecht n.g.), Gabrieli 5, Cuicchi 6, Rosa 5, Giampietro 5, Longhi 5,5, Coppola 6, Amoruso 5, Kreek 4 (46' Fiore 5,5), Vlaovic 6.

**In panchina:** Dal Bianco, Ossari, Ciocci.

**Allenatore:** Sandreani 5.

**JUVENTUS:** Peruzzi 6,5, Ferrara 6, Torricelli 6,5, Paulo Sousa 6 (64' Deschamps 6,5), Vierchowod 7, Carrera 6, Lombardo 6, Conte 6 (46' Di Livio 6), Viali n.g. (27' Padovano 7), Jugovic 6,5, Del Piero 7.

**In panchina:** Rampulla, Pessotto.

**Allenatore:** Lippi 7.

**Arbitro:** Farina di Novi Ligure 7.

**Marcatori:** Del Piero al 29' e al 67', Lombardo al 42', Padovano al 72' e al 91'.

**Ammoniti:** Sconziano, Longhi, Amoruso.

**Espulso:** Carrera.

**Spettatori:** 23.154 (9.818 abbonati).

**Incasso:** 975.262.000 lire (di cui 290.252.000 lire quota abbonati).

La Juve va a nozze nel collaudo pre-Real, complice un Padova tornato la "banda del buco". Respirando aria di "ex", Del Piero ritrova i lampi di classe che gli erano consueti. Da una sua punizione parte la goleada bianconera.

## Il caso

### Brutto di notte

Il Padova non ama le tenebre e sotto le luci dei riflettori è come se guidasse a fari spenti. Il "black-out" della difesa, con il portiere in testa, è di quelli che lasciano senza parole. Il presidente Giordani e i suoi collaboratori faranno bene a chiedere una benedizione particolare ai frati di Sant'Antonio: che qualcuno dall'alto apra gli occhi anche di sera a Bonaiuti e compagni.

foto di **Enrico Calderoni**



**LAZIO  
INTER**

**0-1**

**Pagliuca insuperabile**



**Carbone e Nesta: su tiro del primo, il secondo fa harakiri**

*il parere*

di **Giancarlo De Sisti**



## Calo d'intensità

Premesso che contro l'Inter, soprattutto nel secondo tempo, ho visto la più brutta Lazio da tre anni a questa parte, mi pare che il discorso sulla squadra di Zeman sia riconducibile a una questione ben precisa. Gli schemi della Lazio (velocità, pressing, fuori gioco) funzionano solo quando sono applicati con la massima intensità. In breve: o è praticamente irresistibile, o diventa una squadra mediocre. Pur non esaltando, il primo tempo era stato abbastanza buono, se si esclude la giornata storta di Di Matteo che è sempre apparso fuori dal coro. C'è poi una domanda precisa: la Lazio può fare a meno di Boksic? Secondo il suo tecnico sì, ma io mantengo i miei (fondati...) dubbi. Il fatto che la squadra biancoceleste abbia perso, visti gli altri risultati, un'importante occasione di riavvicinamento alla vetta riporta inevitabilmente d'attualità il discorso sulla maturità. Per la zona Uefa non dovrebbero esserci problemi, ma per puntare più in alto, naturalmente in futuro, credo che l'organico dovrà essere rinforzato, soprattutto per quanto riguarda la panchina. L'Inter, dal canto suo, è stata molto brava a bloccare le fasce laterali dove di solito nasce il gioco offensivo della Lazio. I nerazzurri, bloccati su un 4-4-2 molto rigido se si esclude qualche timida avanzata di Fontolan, non si sono mai sbilanciati. Superato senza danni il primo tempo, vedendo l'involuzione della Lazio, si sono galvanizzati cercando più frequentemente le ripartenze veloci e su una di queste hanno trovato il gol che ha deciso la partita, senza peraltro rubare nulla.



**Winter cerca di farsi largo**



# le, poi la beffa su autorete



tra Fresi e Zanetti. Nel riquadro, l'allenatore nerazzurro Hodgson: la sua Inter cresce



**LAZIO:** Marchegiani n.g., Gottardi 5,5, Nesta 5,5, Di Matteo 5, Negro 5,5, Chamot 6, Rambaudi 5 (69' Esposito n.g.), Fuser 5, Casiraghi 6, Winter 5 (69' Piovanelli n.g.), Signori 5.

**In panchina:** Mancini, Romano, Marcolin.

**Allenatore:** Zeman 5.

**INTER:** Pagliuca 7, Bergomi 6, Centofanti 6, Fresi 6,5 (77' Dell'Anno n.g.), Festa 6,5, Paganin 6,5, Zanetti 6, Ince 6,5, Branca 6, Fontolan 7, Carbone 6,5 (85' Ganz n.g.).

**In panchina:** Landucci, Orlandini, Bianchi.

**Allenatore:** Hodgson 6.

**Arbitro:** Ceccarini di Livorno 6.

**Marcatore:** Nesta (aut.) al 64'.

**Ammoniti:** Festa, Centofanti, Fuser, Nesta.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 48.355 (33.013 abbonati).

**Incasso:** 1.647.405.000 lire (di cui 1.036.660.000 lire quota abbonati).

Primo tempo laziale con tre occasioni: Casiraghi al 19' e al 20' e Signori al 45', ma c'è sempre Pagliuca. Ripresa dominata dai nerazzurri e sforbiciata vincente di Carbone, complice la deviazione di Nesta.

## Il caso

### La bestia nerazzurra

Quattro partite, due pareggi a San Siro e due vittorie all'Olimpico: tra Coppa Italia e campionato l'Inter di Hodgson è la bestia nera della Lazio di Zeman. E, in fondo, le basta sempre poco: un tiro, un gol. I biancocelesti sono crollati nella ripresa. Si allontana l'obiettivo del secondo posto mentre l'Inter centra la quarta vittoria consecutiva e guarda con ottimismo al derby, con una difesa seconda soltanto a quella del Milan e con un Pagliuca strepitoso.

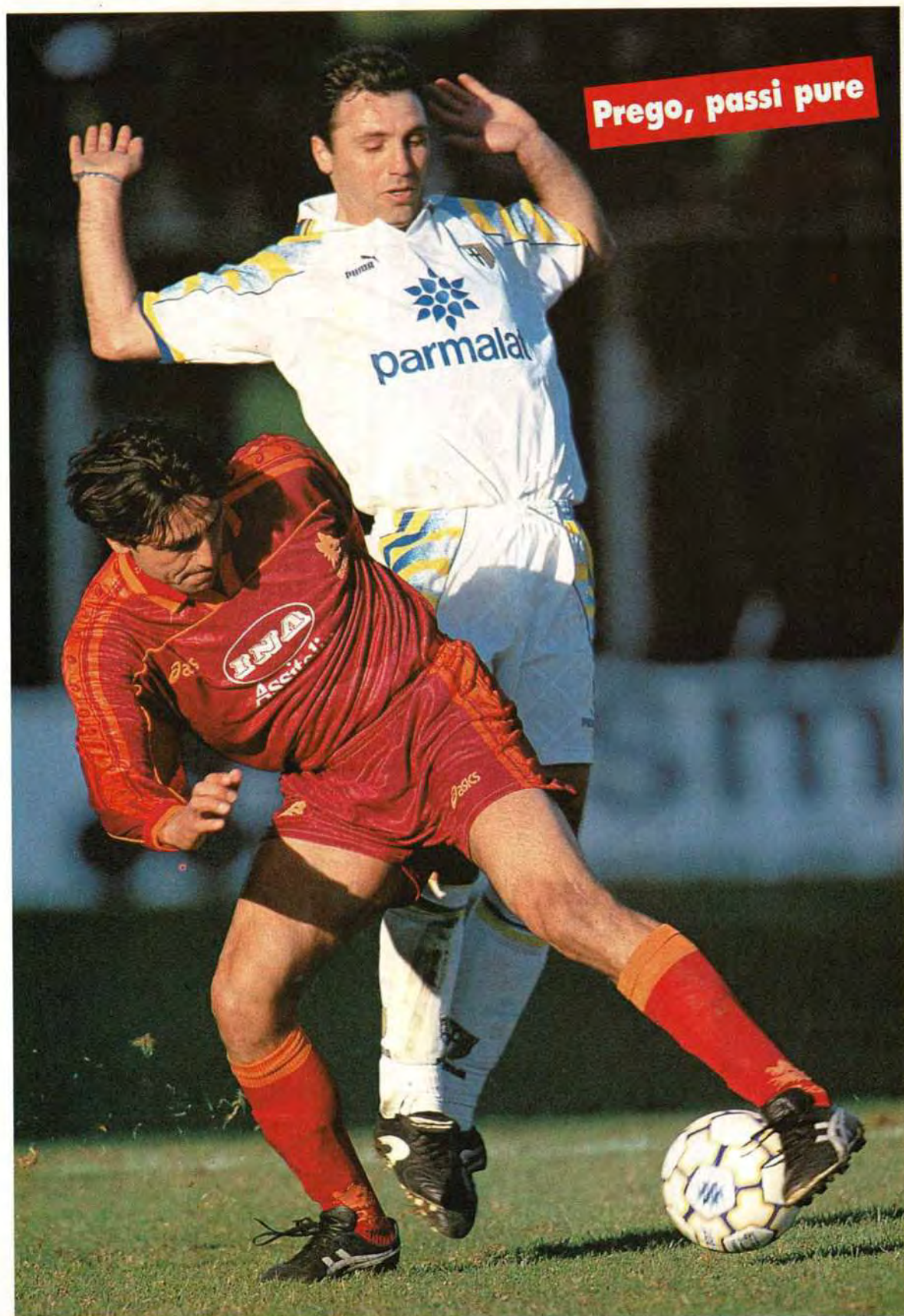
foto di **Ferdinando Mezzelani**



**PARMA  
ROMA**

**1-1**

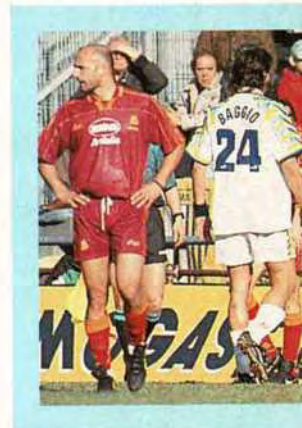
**Giannini tradisce M**



**Stoichkov (per lui un'altra giornata da dimenticare) pare arrendersi a Cappioli**



**Sopra a sinistra, dopo soli**





# azzione gettando via la vittoria



tre minuti, Fonseca fulmina Bucci: 0-1. Sopra a destra, il pareggio di Sensini



**Espulsi in amicizia**



**Sopra, l'espulsione di Crippa e Fonseca. A sinistra, Statuto salva sulla linea. Sotto, il rigore fallito da Giannini e il fallo di Di Chiara su Capioli che ha originato la massima punizione**



**PARMA:** Bucci 7, Benarrivo 6 (68' Mussi n.g.), Di Chiara 6, Cannavaro 6, Fernando Couto 4 (46' Inzaghi 6), Minotti 5,5, Sensini 6,5, Crippa 5, Stoichkov 4, Brambilla 6, Baggio 5.

**In panchina:** Buffon, Pin, Piro.

**Allenatore:** Scala 5,5.

**ROMA:** Sterchele 5,5, Annoni 6, Carboni 6, Di Biagio 6, Aldair 5,5, Petruzzini 6, Capioli 6, Statuto 6, Delvecchio 6, Scarchilli 5,5 (78' Giannini 4), Fonseca 6.

**In panchina:** Di Maggio, Florio, Totti, Cherubini.

**Allenatore:** Mazzone 5,5.

**Arbitro:** Bettin di Padova 5,5.

**Marcatori:** Fonseca al 3', Sensini al 45'.

**Ammoniti:** Di Biagio, Carboni, Aldair, Benarrivo, Minotti, Di Chiara, Sensini.

**Espulsi:** Fonseca, Crippa.

**Spettatori:** 24.012 (21.047 abbonati).

**Incasso:** 894.287.000 lire (di cui 803.529.000 lire quota abbonati).

La Roma ha paura di vincere contro un Parma incompleto e svogliato e, passata in vantaggio dopo 3', non insiste, accontentandosi di controllare il risultato. Raggiunta da Sensini, nella ripresa mette i piedi fuori dalla propria metà campo solo per procurarsi e sbagliare, con Giannini, un rigore nel recupero.

## Il caso

### Troppe polemiche

Le polemiche societarie, i preannunciati cambiamenti ai vertici dirigenziali e tecnici, i quotidiani sportivi che annunciano più arrivi e partenze di una stazione ferroviaria: secondo Scala un clima psicologico che sarebbe la causa prima del modesto rendimento del Parma nelle ultime settimane. Ma se ci fossero ancora Brolin e Asprilla forse le cose andrebbero diversamente.

foto di **Maurizio Borsari**



**CAGLIARI  
BARI**

**4-2**

Oliveira dilaga dopo



Oliveira è stato il grande mattatore del Sant'Elia: alza due dita per dire vittoria, ma potrebbe aggiungere un terzo dito per indicare la sua tripletta. Nei riquadri, dall'alto, i suoi gol: l'1-1 su punizione, il 3-2 su rigore e il definitivo 4-2, realizzato su assist di Bressan con un preciso tocco di piatto



Andersson ha appena sca



L'1-2 su rigore di Protti.



Lantignotti realizza il 2-2



# o la grande paura



giato il bolide diretto al "sette" che varrà il primo vantaggio dei pugliesi



Al Bari non basterà, ma a lui permette di tornare capocannoniere da solo con 17 gol



È il suo primo gol nel Cagliari e il secondo in assoluto nella massima serie



**CAGLIARI:** Abate 6, Napoli 6, Pusceddu 6,5, Sanna 6 (85' Bressan 6), Villa 6, Firicano 6, Bisoli 6, Venturin 6 (70' Pancaro 6), Lantignotti 7,5, O'Neill 7 (56' Silva 5,5), Oliveira 8.

**In panchina:** De Laurentis, Bonomi.

**Allenatore:** Giorgi 7.

**BARI:** Alberga 6,5, Mangone 5,5, Manighetti 5,5 (46' Ripa 5,5), Pedone 6, Sala 5, Montanari 6, Gautieri 6 (85' Parente n.g.), Gerson 6, Andersson 7, Ingesson 6, Protti 6.

**In panchina:** Pierangeli, Ricci, Ficini.

**Allenatore:** Fascetti 6.

**Arbitro:** Collina di Viareggio 4.

**Marcatori:** Andersson al 4', Oliveira al 17' (rig.) all'89', al 94', Protti (rig.) al 21', Lantignotti al 30'.

**Ammoniti:** Manighetti, Ripa, Silva.

**Espulso:** Gerson.

**Spettatori:** 14.410 (12.471 abbonati).

**Incasso:** 325.062.700 lire (di cui 283.437.700 lire quota abbonati).

Partita emozionante e combattuta, forse la migliore disputata quest'anno al S. Elia. Va in vantaggio il Bari con un gran tiro di Andersson e pareggia Oliveira su punizione. Torna avanti il Bari con Protti su rigore e nuovo pareggio di Lantignotti. In "zona Cesarini", decide Oliveira con un rigore e un gol.

## Il caso

### Collina è stanco?

L'arbitro Collina è considerato il migliore, ma al S. Elia ha offerto una delle peggiori prestazioni della sua carriera. Ha ignorato almeno tre evidenti falli da rigore, era lontano dall'azione quando alcuni interventi su attaccanti lanciati a rete avrebbero meritato punizioni ed espulsioni. Forse avrebbe bisogno di riposo.

foto di **Giorgio Cannas**



**TORINO  
UDINESE**

**2-0** Linea verde



Rizzitelli, al nono centro stagionale, trasforma il rigore dell'1-0



Luca Mezzano, 18 anni e mezzo, un'ottima prova e il primo gol (nel riquadro)



**TORINO:** Biato 6,5, Falcone 6, Mezzano 7, Cristallini 6, Maltagliati 7, Bacci 6, Longo 6,5, Angloma 6, Rizzitelli 7, Milanese 6, Karic 6.

**In panchina:** Caniato, Sogliano, Sommesse, Simo, Dionigi.

**Allenatore:** Scoglio 6,5.

**UDINESE:** Gregori 5,5, Helveg 6, Bertotto 5,5 (91' Giannichedda n.g.), Rossitto 6,5, Calori 5,5, Bia 6, Ametrano 5,5 (64' Marino 6), Desideri 6, Borgonovo 5 (64' Matrecano 6), Shalimov 5,5, Poggi 5,5.

**In panchina:** Battistini, Mauro.

**Allenatore:** Zaccheroni 6.

**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona P. G. 6,5.

**Marcatori:** Rizzitelli (rig.) al 36', Mezzano al 55'.

**Ammoniti:** Cristallini, Calori, Shalimov, Karic.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 17.689 (13.723 abbonati).

**Incasso:** 495.508.340 lire (di cui 366.863.341 lire quota abbonati).

Una boccata d'ossigeno per il Torino, che in classifica si avvicina alla quint'ultima (Piacenza): segna Rizzitelli su rigore e raddoppia il giovanissimo Mezzano con un preciso colpo di testa. Una traversa, un palo e un salvataggio sulla linea propiziati dallo stesso Rizzitelli legittimano la vittoria. L'Udinese si rende pericolosa una sola volta, con Borgonovo che si fa respingere il tiro da Biato.

## Il caso

### Viva il vivaio

«C'è solo il Filadelfia» gridano i tifosi della Maratona, riferendosi al vivaio granata. Probabilmente hanno ragione loro. Luca Mezzano e Moreno Longo, rispettivamente diciotto e venti anni, non sbagliano niente e giocano con grande maturità ed efficacia. Senza i giovani, il Toro non ha la carica giusta per risalire.

Foto di **Mario Mana**



# ATALANTA CREMONESE

# 1-1

# Occasione persa



Dall'Igna in rovesciata sventa un tentativo di Tovalieri



Sopra, Pisani, in beata solitudine, insacca l'1-0. A destra, la gioia di Maspero dopo il pareggio



**ATALANTA:** Ferron 5,5, Rotella 6 (57' Pisani 7), Luppi 5 (41' Pavone 6), Herrera 6, Boselli 6,5, Montero 6,5, Bonacina 5,5, Sgrò 5, Tovalieri 5, Morfeo 6,5, Vieri 5.

**In panchina:** Pinato, Zanchi, Salvatori.

**Allenatore:** Mondonico 5.

**CREMONESE:** Turci 6, Gualco 6,5, A. Orlando 6, Ferraroni 6 (80' Aloisi n.g.), Dall'Igna 6, Verdelli 6, De Agostini 6 (22' Tentoni 5, 76' Cristiani 6), Perovic 5,5, Petrachi 5,5, Maspero 7, Florijancic 6,5.

**In panchina:** Razzetti, Bassani.

**Allenatore:** Simoni 6.

**Arbitro:** Nicchi di Arezzo 6

**Marcatori:** Pisani al 32', Maspero al 37'.

**Ammoniti:** Perovic, Pavone, Gualco.

**Espulso:** Petrachi.

**Spettatori:** 16.966 (12.213 abbonati).

**Incasso:** 468.974.000 lire (di cui 331.674.000 lire quota abbonati).

Il risultato si sblocca con la Cremonese rimasta in dieci per l'espulsione di Petrachi: angolo di Morfeo e Pisani realizza di testa. Ma non dura: cinque minuti dopo arriva il pareggio con una punizione dalla grande distanza calciata da Maspero.

## Il caso

## La gloria non dura

In cinque giorni l'Atalanta passa dagli applausi della Coppa Italia ai fischi del campionato. Il pubblico non ha gradito alcune scelte dell'allenatore e la prestazione di alcuni giocatori. Mondonico l'aveva detto: se saremo bravi ci salveremo all'ultima giornata, altrimenti sarà dura.

foto di Renato De Pascale



**NAPOLI  
PIACENZA**

**0-0**

# Brusco risveglio



**Scontro di liberi: Cruz in avanscoperta fronteggiato da Lucci**



**Pizzi, qui tallonato da Conte, ha tentato invano di dare un po' d'ordine**



**NAPOLI:** Tagliatela 6, Bordin 6, Tarantino 5,5, Pari 6, Ayala 6 (79' Colonnese n.g.), Cruz 6, Buso 5,5, Pecchia 5,5, Agostini 6 (51' Imbriani 5,5), Pizzi 6, Di Napoli 5,5.

**In panchina:** Di Fusco, Baldini, R. Longo.

**Allenatore:** Boskov 5,5.

**PIACENZA:** Taibi 6, Polonia 6, Rossini 6,5, Conte 6, Maccoppi 6, Lucci 6, Di Francesco 6,5, Carbone 5,5, Piovani 6, Corini 6, Moretti 6,5.

**In panchina:** Simoni, Ballotta, Trapella, Fulcini, Lucarelli.

**Allenatore:** Cagni 6,5.

**Arbitro:** Racalbuto di Gallarate 5,5.

**Ammoniti:** Colonnese, Buso.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 24.146 (19.500 abbonati).

**Incasso:** 528.675.000 lire (di cui 367.000.000 lire quota abbonati).

Partita scialba. Pochissime le occasioni realmente degne di nota; il Napoli, soprattutto nel secondo tempo, ha cercato in tutte le maniere la via del gol, trovando però nel Piacenza di Gigi Cagni un avversario innanzitutto molto ben disposto in campo e con un'organizzazione di gioco davvero pregevole.

## Il caso

## Uefa? No, salvezza!

L'Uefa? Una chimera. Diceva bene Boskov: l'obiettivo era la salvezza. Il Napoli, partito bene, era stato prematuramente considerato da zone alte della classifica. È purtroppo l'ora di ridimensionarsi e tornare a una realtà che non è certo entusiasmante. Ci sarà ancora da lavorare parecchio e le sofferenze non saranno poche, a cominciare da domenica prossima contro la Cremonese, quasi uno spareggio.

foto di **Alfredo Capozzi**



**GUERIN**  
SPORTIVO

**Serie A - 25. giornata** (10-3-1996)  
Il bomber dorianò affonda il Padova

# In casa è Chiesa



## Risultati

Bari-Fiorentina	1-1
Cremonese-Napoli	1-1
Juventus-Lazio	4-2
Milan-Inter	0-1
Piacenza-Parma	2-1
Roma-Cagliari	1-1
Sampdoria-Padova	3-1
Udinese-Atalanta	3-0
Vicenza-Torino	2-1

## I marcatori

**17 reti:** Protti (Bari, 5).  
**16 reti:** Batistuta (Fiorentina, 1).  
**15 reti:** Signori (Lazio, 9).  
**14 reti:** Branca (Inter 12/ Roma 2), Chiesa (Sampdoria, 1).  
**13 reti:** Oliveira (Cagliari, 4), Caccia (Piacenza, 3).  
**12 reti:** Bierhoff (Udinese, 1).  
**11 reti:** Ravanelli (Juventus, 5), Casiraghi (Lazio, 1), Balbo (Roma, 2), Otero (Vicenza, 2).  
**10 reti:** Baiano (Fiorentina, 1), Weah (Milan).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	53	25	15	8	2	41	17	13	10	2	1	28	9	12	5	6	1	13	8
Fiorentina	47	25	13	8	4	41	23	13	9	4	0	28	12	12	4	4	4	13	11
Juventus	45	25	13	6	6	45	25	13	9	3	1	28	10	12	4	3	5	17	15
Parma	43	25	11	10	4	35	22	13	9	3	1	22	8	12	2	7	3	13	14
Inter	41	25	11	8	6	32	18	12	8	4	0	22	3	13	3	4	6	10	15
Lazio	39	25	11	6	8	47	31	13	9	2	2	35	14	12	2	4	6	12	17
Roma	36	25	9	9	7	31	24	12	5	5	2	17	10	13	4	4	5	14	14
Sampdoria	35	25	9	8	8	38	36	13	8	4	1	23	9	12	1	4	7	15	27
Vicenza	35	25	9	8	8	26	27	12	7	3	2	14	8	13	2	5	6	12	19
Udinese	34	25	9	7	9	29	31	13	7	4	2	19	12	12	2	3	7	10	19
Cagliari	31	25	9	4	12	27	39	12	7	2	3	17	7	13	2	2	9	10	32
Napoli	31	25	7	10	8	23	30	12	5	4	3	10	8	13	2	6	5	13	22
Piacenza	28	25	7	7	11	25	42	12	7	2	3	17	17	13	0	5	8	8	25
Atalanta	27	25	7	6	12	26	40	12	4	4	4	15	15	13	3	2	8	11	25
Torino	24	25	5	9	11	24	36	12	5	4	3	17	13	13	0	5	8	7	23
Padova	21	25	6	3	16	28	48	13	5	3	5	21	24	12	1	0	11	7	24
Bari	19	25	4	7	14	35	54	12	3	6	3	18	17	13	1	1	11	17	37
Cremonese	19	25	3	10	12	28	38	13	3	8	2	20	14	12	0	2	10	8	24

## Prossimo turno

16/17-3-96 ore 15

Atalanta-Bari  
Cagliari-Milan (16-3)  
Inter-Sampdoria

Juventus-Udinese (16-3)  
Lazio-Fiorentina  
Napoli-Torino  
Padova-Roma (16-3)

Parma-Cremonese  
(16-3 ore 20,30)  
Piacenza-Vicenza



**MILAN  
INTER**

# 0-1 Hodgson in tribuna



## Addio, Enrico

In alto, il minuto di silenzio in memoria dello sfortunato Enrico Cucchi, scomparso a trent'anni per un tumore all'inguine. Interno, aveva giocato nel Savona, nell'Inter, nell'Empoli, nella Fiorentina, nel Bari e nel Ravenna



**Il castigam**





# si gusta la prima gioia nel derby



Raramente un acquisto novembrino è stato azzeccato come quello di Branca, che ha deciso anche il derby (sopra). È già a quota quattordici reti, ben dodici in nerazzurro. A fianco, un'occasione fallita

A sinistra, Bergomi contro Weah: il capitano nerazzurro è stato spesso in affanno contro il centravanti liberiano e ha dovuto far ricorso al mestiere. A fianco, Costacurta non va tanto per il sottile nel tentativo di bloccare Fresi



**MILAN:** Rossi 5,5, Panucci 5,5, Maldini 5,5 (54' Tassotti 6), Desailly 6, Costacurta 6,5, Baresi 6,5, Eranio 5,5 (69' Locatelli 6), Donadoni 6,5, Weah 6,5, Baggio 5, Di Canio 5 (46' Ambrosini 5).

**In panchina:** Ielpo, Sordo.

**Allenatore:** Capello 5,5.

**INTER:** Pagliuca 7, Bergomi 5,5, Centofanti 6,5 (75' Roberto Carlos n.g.), Fresi 6, Festa 6, Paganin 6,5, Zanetti 7, Ince 6,5, Branca 7,5 (85' Ganz n.g.), Fontolan 6,5, Carbone 6.

**In panchina:** Landucci, Dell'Anno, Bianchi.

**Allenatore:** Ardemagni 6,5.

**Arbitro:** Trentalange di Torino 7.

**Marcatore:** Branca al 6'.

**Ammoniti:** Fresi e Costacurta.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 77.458 (48.828 abbonati).

**Incasso:** 3.057.269.911 lire (di cui 1.332.905.911 lire quota abbonati).

Inter pericolosa già al 1', con un tiro di Fontolan non trattenuto da Rossi. È il preludio al gol di Branca, realizzato di sinistro dopo aver vinto un rimpallo con Eranio. E proprio l'ex genoano crea il primo vero pericolo per i nerazzurri, ma la sua conclusione viene intercettata da Festa quasi sulla linea. Al 33' una prodezza di Pagliuca su Weah evita il pareggio.

## Il caso

### Ma Ganz non ride

Tra tanti sorrisi in casa nerazzurra, spicca il volto imbronciato di Ganz, per la seconda domenica consecutiva fuori dalla formazione-base. L'attaccante è ai ferri corti con Hodgson: i numeri parlano a suo favore, eppure senza di lui la squadra sembra aver trovato l'assetto ideale. Là davanti, l'unico insostituibile pare essere Branca.

foto di Enrico Calderoni e Carlo Fumagalli





Da sinistra, Facchetti collegato con lo squalificato Hodgson; un fotografo con casco antilanci e un sorridente Ruben Sosa

## Rossoneri, poche sufficienze. Nerazzurri, Pagliuca e Branca super

### Milan

**Rossi: 5,5** Il salvataggio su Branca all'84' non basta a bilanciare due grosse incertezze su conclusioni non irresistibili di Fontolan e Carbone.

**Panucci: 5,5** Ha sofferto molto le incursioni di Fontolan. Spostato a sinistra dopo l'uscita di Maldini, ha cercato l'affondo senza successo.

**Maldini: 5,5** Complice un guaio muscolare, non è riuscito a fornire il consueto apporto. Insolitamente impreciso, ha dovuto lasciare il campo a inizio ripresa.

**Tassotti: 6** Entrato a rilevare l'infortunato Maldini, se l'è cavata col mestiere e ha provato anche qualche discesa sulla fascia, come ai bei tempi.

**Desailly: 6** Uno dei pochi a salvarsi del centrocampo rossonero. Il francese ha tenuto la posizione, senza però rendersi utile in fase di costruzione.

**Costacurta: 6,5** Il più lucido di una difesa non all'altezza della sua fama. Un intervento alla disperata quasi allo scadere ha evitato il raddoppio di Ganz.

**Baresi: 6,5** Il capitano ci ha messo il cuore e l'esperienza. Imbattibile nell'uno contro uno, ha cercato di arginare alla meno peggio le frequenti incursioni di Branca.

**Eranio: 5,5** Da un suo rimpallo perduto è nata l'occasione di Branca che ha fruttato il gol-partita. Ha cercato di riscattarsi con frequenti sganciamenti offensivi.

**Locatelli: 6** Si è mosso molto e ha anche creato qualche pericolo. Peccato per quel tiro sbagliato a tempo scaduto, che avrebbe potuto regalare ai suoi il pari.

**Donadoni: 6,5** Il migliore dei rossoneri, si è prodigato sia al centro che sulla fascia sinistra, quando ha rimpiazzato uno spento Di Canio.

**Weah: 6,5** Era forse l'uomo più atteso, gli è mancato solo il gol. Pregevoli alcuni suoi assist, non sfruttati dai compagni per troppa foga.

**Baggio: 5** Schierato come seconda punta, non è stato incisivo sottoporta e anche a centrocampo il suo apporto è stato insignificante.

**Di Canio: 5** Ha giocato solo un tempo, ma non se n'è accorto nessuno. Ha sofferto più di ogni altro il dinamismo del centrocampo avversario.

**Ambrosini: 5** Entrato all'inizio della ripresa per sostituire Di Canio, si è distinto soprattutto per il gran numero di palle perse.

### Inter

**Pagliuca: 7** Determinante al 33', quando ferma coi piedi una pericolosissima conclusione di Weah, bravo a liberarsi della guardia di Bergomi.

**Bergomi: 5,5** In affanno sul centravanti liberiano, in più di un'occasione si è dovuto arrangiare spedendo il pallone in tribuna. Ma nel derby tutto è concesso...

**Centofanti: 6,5** Generosa la sua prova: non avrà il sinistro velutato di Roberto Carlos, ma sulla sua fascia non ha concesso varchi a nessuno.

**Roberto Carlos: n.g.** Reduce dalle fatiche olimpiche in Sudamerica, è entrato nell'ultimo quarto d'ora con ancora il fuso orario da smaltire.

**Fresi: 6** In ripresa rispetto alle ultime gare. Non ha perso mai la calma, salvo in occasione della trattenuta a Weah costatagli l'ammonizione. Ammirabile per l'impegno, resta un giocatore impiegato fuori ruolo.

**Festa: 6** Brutto a vedersi, ma efficace. Un suo intervento nell'area piccola a portiere battuto ha ricacciato in gola a Weah l'urlo del gol.

**Paganin: 6,5** Freddo quanto basta, non ha ripetuto la prodezza dell'andata (quando portò in vantaggio i suoi), ma può dirsi ugualmente soddisfatto.

**Zanetti: 7** Il solito stantuffo inesauribile sulla fascia destra. Ha stroncato Maldini sul piano del ritmo, poi nella ripresa è leggermente calato, ma il suo apporto alla manovra è risultato decisivo, come spesso accade in questa sua prima stagione italiana.

**Ince: 6,5** Il più invocato dai tifosi, è stato all'altezza delle aspettative: dalle sue parti non si passava. Anche lui un po' in calo nel secondo tempo.

**Branca: 7,5** Suo il gol che ha deciso l'incontro. E sua la giocata più spettacolare, quando si è "bevuto" in un colpo solo Tassotti e Costacurta. Se aveva bisogno di entrare definitivamente nel cuore del tifo nerazzurro, missione compiuta.

**Ganz: n.g.** Entrato negli ultimi cinque minuti, è comunque riuscito a rendersi pericoloso in contropiede.

**Fontolan: 6,5** Generoso come sempre, ha corso per tre in ogni zona del campo. Se fosse anche lucido in fase conclusiva, potrebbe concorrere per il Pallone d'Oro.

**Carbone: 6** Qualche buona giocata, ma anche troppi palloni buttati per eccesso di egoismo. Assai meglio, comunque, del suo "dirimpettaio" Baggio.



# n'altra partita da dimenticare



Sopra e in alto, "coreografie" particolari per la stracittadina. A fianco dall'alto, l'uscita dal campo di Maldini, sostituito da Tassotti, e l'eloquente espressione di Capello alla fine della partita. Il fatto che la Fiorentina abbia solo pareggiato a Bari e tutto si risolva con la perdita di un solo punto evidentemente non consola l'allenatore rossonero: il derby è sempre il derby...

Serata no per il Codino



**BARI  
FIORENTINA**

**1-1**

I viola rischiano e s



**Per fortuna che c'è Ciccio**

**Quando Batistuta, in giornata no, viene sostituito, Baiano, qui contrastato da Sala, diventa capitano e rigorista**



**Sopra a sinistra, la trasformazione del rigore del pareggio. Sopra a destra, Baiano corre a festeggiare con i compagni**



# precano: li salva un rigore



Dopo il bellissimo gol dell'1-0, Kennet Andersson esulta così



Manighetti fronteggia Rui Costa e Schwarz



**BARI:** Fontana 7, Sala 6 (95' Ricci n.g.), Manighetti 6 (72' Mangone n.g.), Gerson 6, Ripa 6, Montanari 7, Pedone 6,5, Ingesson 5,5, Andersson 6,5, Parente 6, Protti 6.

**In panchina:** Alberga, Annoni, Ficini.

**Allenatore:** Fascetti 6,5.

**FIorentina:** Toldo 6, Carnasciali 6, Serena 6,5, Bigica 5,5 (90' Bettoni n.g.), Padalino 6, Amoruso 6, Robbiati 6, Rui Costa 6,5, Batistuta 5 (74' Banchelli n.g.), Schwarz 6, Baiano 6,5.

**In panchina:** Mareggini, Piacentini, Sottì.

**Allenatore:** Ranieri 6.

**Arbitro:** Rodomonti di Teramo 6.

**Marcatori:** Andersson al 41', Baiano (rig.) all'87'.

**Ammoniti:** Bigica, Pedone, Amoruso, Serena, Andersson, Sala.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 20.408 (13.025 abbonati).

**Incasso:** 453.056.941 lire (di cui 270.152.941 lire quota abbonati).

Partita equilibrata, Bari tonico, Fiorentina un po' contratta. Prime occasioni per i viola con Rui Costa e Carnasciali, ma al 41' il Bari va in gol: lancio da centrocampo di Protti per Andersson che scavalca con un pallonetto Toldo. Clamorose palle-gol per Robbiati al 66' ed al 70'. Il fantasista viola viene atterrato in area da Ingesson all'86' e Baiano trasforma il rigore.

## Il caso

### Andersson da favola

Andersson ancora a segno: 9 centri in 24 presenze sono un bottino interessante alla prima stagione italiana. Il gigante svedese ha mostrato le qualità giuste dell'attaccante: presenza fisica, senso tattico e fiuto del gol. Infatti non ha segnato solo di testa come pensavano in molti. Pur in un campionato fallimentare, qualcuno da salvare c'è.

Foto di **Agenzia Sestini**



**JUVENTUS  
LAZIO**

**4-2**

**Primo tempo disastro**



Ferrara a caccia di Casiraghi, autore del secondo gol laziale. A sinistra, Lombardo insegue Favalli, che dopo soli quattro minuti aveva portato in vantaggio i biancocelesti



*il parere*

di **Massimo Mauro**



## Madama a due facce

Davvero difficile capire la Juve di quest'anno. Una squadra dai due volti, come è capitato contro il Real Madrid e come si è ripetuto domenica con la Lazio. Timorosa, impacciata, macchinosa nel primo tempo; puntualmente veloce, aggressiva ed efficace nel secondo. Questo andamento discontinuo è del resto la prova migliore di quanto i guai della Juve non siano, come ha detto qualcuno, di tipo tattico o legati allo scarso rendimento di alcuni uomini-guida. Il problema è chiaramente di carattere psicologico. Quando la squadra si sente sotto osservazione non riesce a esprimersi sui suoi livelli, mentre quando si trova a giocare in libertà, senza avere nulla da perdere, ritrova lo smalto di un anno fa, torna a essere una formazione coraggiosa e determinata. Calo di concentrazione, timore di giocare la palla, paura eccessiva degli avversari: sono stati questi finora i limiti di Madama. Prendete Del Piero, condizionato eccessivamente dalle critiche. Lui e molti suoi compagni dovrebbero interessarsi meno a quanto scritto o detto dagli addetti ai lavori, giocando come sanno. Contro il Real non ci sarà troppo tempo per ragionare, per fare calcoli. Si dovrà giocare, punto e basta. E se sarà la Juve del secondo tempo di domenica, veramente straordinaria, non ci saranno problemi.



**Un tentativo aereo di Conte, poi autore del 3-2**



# oso, ripresa a valanga

**Vai col liscio**



Deschamps realizza il primo gol juventino dopo una clamorosa pamera di Marchegiani. A sinistra, il portiere laziale manca il pallone e dà via libera al francese

## Juventus



## Lazio

**JUVENTUS:** Peruzzi 6, Torricelli 5 (24' Porrini 6,5), Pessotto 6, Deschamps 6,5, Vierchowod 5 (64' Lombardo 6), Ferrara 6, Di Livio 5,5 (46' Padovano 6,5), Conte 7, Del Piero 6, Jugovic 6, Ravanelli 5,5.

**In panchina:** Rampulla, Baccin.

**Allenatore:** Lippi 6.

**LAZIO:** Marchegiani 5, Negro 6, Favalli 6, Di Matteo 6, Bergodi 6, Chamot 5,5, Rambaudi 5,5 (69' Espósito 5,5), Fuser 5,5 (78' Marcolin n.g.), Casiraghi 5, Winter 5,5, Signori 6 (78' Iannuzzi n.g.).

**In panchina:** Mancini, Nesta.

**Allenatore:** Zeman 5,5.

**Arbitro:** Messina di Bergamo 6,5.

**Marcatori:** Favalli al 4', Casiraghi al 18', Deschamps al 36', Chamot (aut.) al 70', Conte al 72', Padovano all'83'.

**Ammoniti:** Ferrara, Bergodi, Deschamps.

**Espulso:** Casiraghi.

**Spettatori:** 39.689 (35.839 abbonati).

**Incasso:** 1.042.894.621 lire (di cui 902.894.621 lire quota abbonati).

Juve irrimediabile nel primo tempo, Lazio orribile nel secondo. Vanno a segno subito Favalli (con un preciso rasoterra) e Casiraghi (al volo su assist di Signori). Uno svarione di Marchegiani, che non trova il pallone in uscita favorendo l'inserimento di Deschamps, e l'autorete di Chamot consentono alla Juve di recuperare. Conte e Padovano colgono un'insperata vittoria.

## Il caso

### Zeman traballa

La solita Lazio, terribilmente ingenua e sprecona. «Non siamo una grande squadra. Se falliamo la zona Uefa, è giusto fare la rivoluzione» dice Signori. Zoff è arrabbiatissimo: «Bisogna invertire rotta». L'impressione è che la fiducia in Zeman sia ormai a termine, forse molto breve.

foto di **Mario Mana**



**Fuga dalla vittoria**

In alto, il 4-2 di Padovano. Sopra, Peruzzi corre per sfuggire agli... ammiratori



**PIACENZA  
PARMA**

**2-1**

**Caccia ipoteca la so**



Caccia, qui tallonato da Apolloni, con i due gol al Parma (nei riquadri) è salito a quota tredici nella classifica cannonieri

Per A



**Strano, ma vero**

Il cartello sul campo del Piacenza è categorico: forse gli uomini di Scala si sono lasciati condizionare?



# Ivezza e manda in crisi i gialloblù



**Doppio debutto**

Arioli, non ancora ventenne, debutto con gol. Nel riquadro, l'altro esordiente, Piro



Sopra, nella moviola di Sabellucci, il rigore invano invocato dal Parma allo scadere. A sinistra, Nevio Scala in panchina: l'espressione corrucciata la dice lunga sulla qualità della prestazione del suo Parma



**PIACENZA:** Taibi 6, Polonia 6, Rossini 5,5, Turrini 6, Maccoppi 6,5, Lucci 6, Di Francesco 6,5, Carbone 6,5, Caccia 6 (90' Cappellini n.g.), Corini 6,5, Piovani 7.

**In panchina:** Simoni, Conte, Trapella, Moretti.

**Allenatore:** Cagni 7.

**PARMA:** Bucci 7, Mussi 5,5 (63' Arioli 7), Benarrivo 5, Apolloni 5, Cannavaro 5, Minotti 5,5, D. Baggio 5, Catanese 5 (46' Piro 6), Inzaghi 6, Brambilla 6 (73' Pin n.g.), Di Chiara 5,5.

**In panchina:** Buffon, Fernando Couto.

**Allenatore:** Scala 5,5.

**Arbitro:** Treossi di Forlì 7.

**Marcatori:** Caccia al 3' e (rig.) al 44', Arioli al 71'.

**Ammoniti:** Di Chiara, Inzaghi, Cannavaro, Rossini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 11.826 (7.814 abbonati).

**Incasso:** 446.389.822 lire (di cui 309.092.822 lire quota abbonati).

Piacenza in vantaggio al 3': Piovani crossa al centro da sinistra e Caccia tutto solo infila da due passi. Il raddoppio su rigore per fallo di Apolloni su Piovani. Trasforma Caccia. Il Parma accorcia le distanze con l'esordiente Arioli su una grossa ingenuità della difesa biancorossa.

## Il caso

### Ispirazione vincente

Quando all'ultimo minuto del primo tempo l'arbitro ha fischio il rigore, c'è stata una decisa discussione tra i giocatori biancorossi e Cagni. L'allenatore spiega il perché. «Io ho tre rigoristi, Caccia, Corini e Carbone. I primi due avevano già sbagliato altre volte e così io volevo che tirasse il barrese. Caccia però si sentiva sicuro, non ha voluto sentire ragioni. Ha fatto bene, visto che ha segnato».

foto di **Maurizio Borsari**



**SAMPDORIA  
PADOVA**

**3-1** Troppo facile



Il primo dei tre gol di Chiesa, ancora una volta mattatore doriani



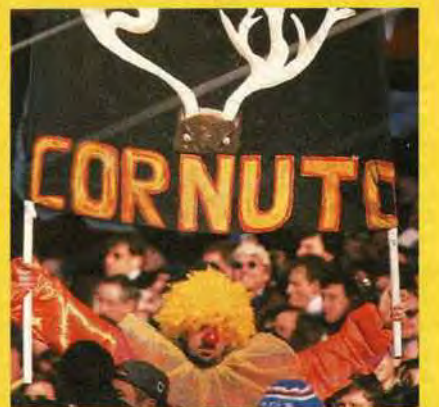
Rijkaard sorride in tribuna



Nava con una vistosa medicazione



In gradinata, solite pesanti (e volgari) offese per Casarin



**Sampdoria**



**Padova**

**SAMPDORIA:** Pagotto 6, Balleri 6, Evani 6, Invernizzi 6,5, Mannini 7 (72' Ferri n.g.), Mihajlovic 6,5, Karembeu 6,5, Salsano 6,5, Maniero 6 (67' Bellucci 6).

**In panchina:** Sereni, Franceschetti.

**Allenatore:** Eriksson 6,5.

**PADOVA:** Bonaiuti 6,5, Coppola 5, Gabrieli 6, Rosa 5, Cuicchi 5, Nava 5,5, Nunziata 6, Fiore 5 (31' Sconziano 5), Ciocchi 5 (31' Van Utrecht 6), Kreek 6, Vlaovic 6,5.

**In panchina:** Dal Bianco, Ossari, Canella.

**Allenatore:** Sandreani 6.

**Arbitro:** Bazzoli di Merano 6,5.

**Marcatori:** Chiesa al 4', al 25', al 53', Vlaovic al 46'.

**Ammonito:** Coppola.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 22.563 (20.330 abbonati).

**Incasso:** 509.929.558 lire (di cui 445.204.558 lire quota abbonati).

Nettissima la superiorità della Sampdoria. Chiesa in gol al 4' (su lancio di Maniero) e al 25' su assist di Seedorf. Dopo il gol di Vlaovic in contropiede (ispirato da Kreek), tris di Chiesa su corner battuto magistralmente da Mihajlovic.

**Il caso**

**L'antiMancini**

A luglio si era detto che Chiesa non voleva tornare a Genova per incompatibilità tattica con Mancini, che quando è in campo pretende di essere il punto di riferimento. Se non c'è, Chiesa può avere tante pale gol. E le trasforma. Intermezzo divertente. Un tifoso della Sampdoria si è vestito da clown, un altro dietro portava una freccia con su scritto: Casarin.

foto di **Agenzia Pegaso**



**UDINESE  
ATALANTA**

**3-0** Un tris salvezza



L'incidente a Ferron, poi sostituito, ancora sullo 0-0, da Pinato



L'esultanza di Bierhoff e Poggi, i due goleador della partita



Pisani proprio non vuole cedere la palla a Bertotto

**Udinese**



**Atalanta**

**UDINESE:** Battistini 6,5, Helveg 6,5, Bertotto 6, Rossitto 6,5, Calori 6,5, Bia 6, Ametrano 6 (77' Matrecano n.g.), Desideri 5,5, Bierhoff 6,5, Stroppa 6 (74' Shalimov n.g.), Poggi 7,5 (82' Marino n.g.).

**In panchina:** Gregori, Pellegrini.

**Allenatore:** Zaccheroni 6,5.

**ATALANTA:** Ferron 6 (52' Pinato 5), A. Paganin 5,5, Valentini 5, Gallo 6, Boselli 6,5, Herrera 6, Rotella 6 (71' Tovalieri 5), Bonacina 6, Vieri 6, Sgrò 5,5 (84' Salvatori n.g.), Pisani 6,5.

**In panchina:** Zanchi, Pavone.

**Allenatore:** Mondonico 6.

**Arbitro:** Ceccarini di Livorno 7.

**Marcatori:** Poggi al 70' e all'81', Bierhoff al 79'.

**Ammoniti:** Pisani, Bertotto, Bonacina, Herrera, Paganin, Helveg.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 10.837 (8.138 abbonati).

**Incasso:** 388.913.054 lire (di cui 294.460.054 lire quota abbonati).

Primo tempo inguardabile, inizio di ripresa idem. Quando l'Atalanta sembra controllare senza problemi le sterili offensive friulane, ecco il gol di Poggi. Poi l'Udinese dilaga.

**Il caso**

**I polli di Mondonico**

Il gol che sblocca e decide la partita nasce da una punizione che Stroppa batte a sorpresa. Gli atalantini stanno guardando a centrocampo, dove Zaccheroni vuole sostituire proprio Stroppa con Shalimov. I difensori di Mondonico non si accorgono nemmeno che Stroppa calcia con la palla in movimento. Tanto basta all'Udinese per portarsi a casa tre punti che vogliono dire salvezza quasi certa.

foto di Michelangelo Trambaiolo



**VICENZA  
TORINO**

# 2-1 Impazza Otero



**Il giustiziere Toro**

Otero, già undici gol, si conferma bomber di razza. Nel riquadro, l'1-0



**VICENZA:** Mondini 6, Sartor 6,5, Grossi 5,5 (62' Mendez 6), Viviani 5,5, Björklund 6, Lopez 6, Rossi 7, Maini 5,5, Murgita 6, Lombardini 5 (46' Ambrosetti 6, 81' D'Ignazio n.g.), Otero 7,5.

**In panchina:** Brivio, Amerini.

**Allenatore:** Guidolin 7.

**TORINO:** Biato 6,5, Longo 6, Mezzano 5, Falkone 5, Maltagliati 6, Bacci 5,5, Angloma 6,5, Cristallini 6, Rizzitelli 6, Milanese 6, Pelé 6.

**In panchina:** Caniato, Sogliano, Minaudo, Simo, Dionigi.

**Allenatore:** Scoglio 6.

**Arbitro:** Cesari di Genova 7.

**Marcatori:** Otero al 3' e all'88', Angloma al 9'.

**Ammoniti:** Cristallini, Björklund, Mendez, Viviani, Longo.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 17.340 (12.000 abbonati).

**Incasso:** 572.720.588 lire (di cui 400.650.588 lire quota abbonati).

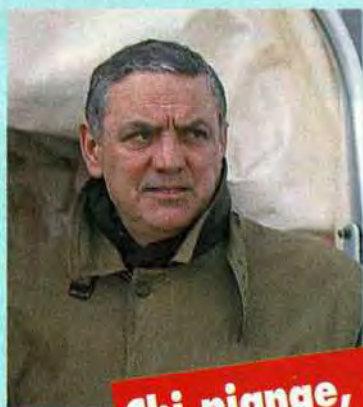
Pur senza brillare, il Vicenza riesce a vincere una gara abbastanza equilibrata grazie al suo fromboliere Otero: due splendide reti, una di destro e l'altra di testa. Buona prestazione, comunque, del Torino, che ha reagito con decisione pareggiando il primo svantaggio e colpendo il palo con Angloma sul 2-1.

## Il caso

### Scoglio tace a metà

Secondo Scoglio commenti e analisi in sala stampa dovrebbero essere riservati ai soli giornalisti di Torino, che conoscono la realtà e i problemi della squadra granata. Vorrebbe, insomma, un'interessata comprensione e non un'onesta coerenza. Ma forse il suo Torino necessita di ben altro per superare il difficile momento.

foto di **Gianni Santandrea**



**Chi piange, chi ride**



**Umore diverso per i presidenti: Calleri accigliato, Dalle Carbonare sorridente**



**ROMA  
CAGLIARI**

**1-1**

# Dischetto doppio



Da sinistra, Cervone battuto da Oliveira; Menichini, sostituto di Mazzone



Duello aereo tra Napoli e Balbo, autore del pareggio giallorosso



**ROMA:** Cervone 6,5, Annoni 6,5, Lanna 6, Statuto 5,5, Aldair 6, Petrucci 6, Capioli 5, Thern 6 (46' Giannini 6), Balbo 5,5, Totti 5 (57' Scarchilli 5,5), Delvecchio 6,5.

**In panchina:** Sterchele, Florio.

**Allenatore:** Menichini 5,5.

**CAGLIARI:** Abate 6,5, Villa 5 (59' Venturin 5,5), Pancaro 6, Sanna 6 (43' Bonomi 6), Napoli 6,5, Firicano 6,5, Bisoli 5, Pusceddu 6, O'Neill 5 (64' Muzzi 5,5), Lantignotti 5,5, Oliveira 6,5.

**In panchina:** De Laurentis, Silva.

**Allenatore:** Giorgi 6.

**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona Pozzo di Gotto 6.

**Marcatori:** Oliveira (rig.) al 10', Balbo (rig.) al 17'.

**Ammoniti:** Villa, Sanna, Petrucci, Abate, Annoni.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 48.284 (40.705 abbonati).

**Incasso:** 1.310.177.000 lire (di cui 1.050.447.000 lire quota abbonati).

Decidono due rigori. Al 10' Aldair tocca Oliveira in area che poi dal dischetto realizza alla destra di Cervone. Al 17' Firicano mette giù Thern ed è Balbo ad insaccare di potenza dagli undici metri.

## Il caso

### Pure Totti ha deluso

Quanti fischi per la Roma all'uscita dal campo. Quelli che, per la prima volta, erano mancati quando Menichini, sostituto dello squalificato Mazzone, aveva fatto uscire Totti. Perfino il piccolo principe questa volta ha deluso i tifosi giallorossi e proprio alla vigilia dell'avventura con l'Under 21. Dopo cinque sconfitte in trasferta, invece, gli isolani conquistano un punto importante. E Oliveira si conferma uno dei migliori attaccanti in circolazione.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



# CREMONESE NAPOLI

# 1-1

# Deluse alla pari



Sopra, Buso apre le marcature con un perfetto colpo di testa



Tentoni di testa sorprende Tagliatela e guadagna il pari. Sotto, tre candidati per le prossime Olimpiadi di Atlanta: da sinistra, Aloisi, Baldini e Cruz



**Al fotofinish**

**Cremone**



**Napoli**

**CREMONESE:** Turci 7,5, Cristiani 6, Orlando 6, Giandeblaggi 6,5, Dall'Igna 6,5, Verdelli 6, Fantini 6 (54' Aloisi 6), De Agostini n.g. (9' Bassani 6), Florijancic 6,5, Maspero 6,5, Tentoni 6,5.

**In panchina:** Razzetti, Steffani, Guarneri.

**Allenatore:** Simoni 6,5.

**NAPOLI:** Tagliatela 6,5, Colonnese 5,5, Tarantino 6,5, Bordin 6,5, Baldini 6, Cruz 6, Buso 6,5, Pari 6, Agostini 6,5, Pecchia 5,5 (89' Ayala n.g.), Pizzi 7.

**In panchina:** Di Fusco, Imbriani, Policano, Di Napoli.

**Allenatore:** Boskov 6,5.

**Arbitro:** Farina di Novi Ligure 6.

**Marcatori:** Buso al 5', Tentoni al 21'.

**Ammoniti:** Colonnese, Bordin, Fantini, Dall'Igna, Cristiani, Agostini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 6.286 (3.004 abbonati).

**Incasso:** 204.915.000 lire (di cui 119.655.000 lire quota abbonati).

Già rimaneggiata (tre squalifiche e due infortuni) la squadra di casa ha perso anche De Agostini dopo appena nove minuti. Primo tempo ricco di iniziative su entrambi i fronti. Qualche dubbio su alcuni episodi in area di rigore. Specie un intervento di Pecchia su Tentoni al 15' e un mani di Cruz all'82' su centro di Maspero. Un pareggio che serve poco al Napoli e quasi nulla alla Cremonese.

**Il caso**

**Turci paratutto**

Grande prestazione di Gigi Turci, con interventi maiuscoli a tu per tu con l'avversario liberato al tiro. Il portiere grigiorosso, in grande condizione, promette di essere un uomo-mercato, nel gran giro di valzer previsto nel settore degli estremi difensori.

foto di **Alberto Sabattini**



**GUERIN**  
SPORTIVO

**Serie A-27. giornata (24-3-1996)**  
I biancorossi di Guidolin verso l'Uefa



## Vicenza di sognare

### Risultati

<b>Bari-Padova</b>	<b>2-1</b>
<b>Cremonese-Lazio</b>	<b>2-1</b>
<b>Fiorentina-Juventus</b>	<b>0-1</b>
<b>Milan-Parma</b>	<b>3-0</b>
<b>Roma-Piacenza</b>	<b>2-1</b>
<b>Sampdoria-Atalanta</b>	<b>2-3</b>
<b>Torino-Cagliari</b>	<b>1-1</b>
<b>Udinese-Inter</b>	<b>1-2</b>
<b>Vicenza-Napoli</b>	<b>3-0</b>

### I marcatori

**18 reti:** Protti (Bari, 5).  
**16 reti:** Batistuta (Fiorentina, 1).  
**15 reti:** Signori (Lazio, 9), Chiesa (Sampdoria, 1).  
**14 reti:** Oliveira (Cagliari, 5), Branca (Inter 12/ Roma 2).  
**13 reti:** Caccia (Piacenza, 3), Bierhoff (Udinese, 1).  
**11 reti:** Ravanelli (Juventus, 5), Casiraghi (Lazio, 1), Balbo (Roma, 2), Otero (Vicenza, 2).  
**10 reti:** Baiano (Fiorentina, 1), Weah (Milan), Rizzitelli (Torino, 5).

### Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE					IN CASA					FUORI CASA				
						GOL					GOL					GOL
		G	V	N	P	F S	G	V	N	P	F S	G	V	N	P	F S
<b>Milan</b>	<b>56</b>	26	16	8	2	44 17	14	11	2	1	31 9	12	5	6	1	13 8
<b>Juventus</b>	<b>48</b>	26	14	6	6	46 25	13	9	3	1	28 10	13	5	3	5	18 15
<b>Fiorentina</b>	<b>47</b>	26	13	8	5	41 24	14	9	4	1	28 13	12	4	4	4	13 11
<b>Inter</b>	<b>44</b>	26	12	8	6	34 19	12	8	4	0	22 3	14	4	4	6	12 16
<b>Parma</b>	<b>43</b>	26	11	10	5	35 25	13	9	3	1	22 8	13	2	7	4	13 17
<b>Lazio</b>	<b>39</b>	26	11	6	9	48 33	13	9	2	2	35 14	13	2	4	7	13 19
<b>Roma</b>	<b>39</b>	26	10	9	7	33 25	13	6	5	2	19 11	13	4	4	5	14 14
<b>Vicenza</b>	<b>38</b>	26	10	8	8	29 27	13	8	3	2	17 8	13	2	5	6	12 19
<b>Sampdoria</b>	<b>35</b>	26	9	8	9	40 39	14	8	4	2	25 12	12	1	4	7	15 27
<b>Udinese</b>	<b>34</b>	26	9	7	10	30 33	14	7	4	3	20 14	12	2	3	7	10 19
<b>Cagliari</b>	<b>32</b>	26	9	5	12	28 40	12	7	2	3	17 7	14	2	3	9	11 33
<b>Napoli</b>	<b>31</b>	26	7	10	9	23 33	12	5	4	3	10 8	14	2	6	6	13 25
<b>Atalanta</b>	<b>30</b>	26	8	6	12	29 42	12	4	4	4	15 15	14	4	2	8	14 27
<b>Piacenza</b>	<b>28</b>	26	7	7	12	26 44	12	7	2	3	17 17	14	0	5	9	9 27
<b>Torino</b>	<b>25</b>	26	5	10	11	25 37	13	5	5	3	18 14	13	0	5	8	7 23
<b>Bari</b>	<b>22</b>	26	5	7	14	37 55	13	4	6	3	20 18	13	1	1	11	17 37
<b>Cremonese</b>	<b>22</b>	26	4	10	12	30 39	14	4	8	2	22 15	12	0	2	10	8 24
<b>Padova</b>	<b>21</b>	26	6	3	17	29 50	13	5	3	5	21 24	13	1	0	12	8 26

**N.B.:** la 26. giornata sarà recuperata mercoledì 10 aprile

### Prossimo turno

31-3-1996 ore 16

Atalanta-Torino  
Bari-Roma  
Inter-Fiorentina

Juventus-Parma  
Lazio-Vicenza  
Napoli-Cagliari

Padova-Cremonese  
Piacenza-Milan  
**Udinese-Samp.** (20,30)



MILAN  
PARMA

3-0

Scudetto: è partito i



Parma oggi e domani?

Capello-Scala: passaggio di consegne?



In alto, il rigore fallito da Baggio. Sopra, l'1-0 di Roby che sfrutta un perfetto assist di Savicevic. A destra, i tre goleador della giornata



## Solo Savicevic non è superstizioso

Se in campo contro il Parma i rossoneri sono riusciti a ritrovare quella coesione che sembrava andata perduta, ai microfoni ognuno va per conto suo. Soprattutto quando si parla di scudetto. Nemmeno la sconfitta della Fiorentina è riuscita a mettere tutti d'accordo: «Per carità, non parliamo di giochi fatti», replica Capello bruciando con lo sguardo un collega della Stampa. «Tu forse vivi a Torino e non lo sai, ma qui quando qualcuno ha iniziato a nominare "quella cosa" sono arrivate prima la sconfitta nel derby e poi l'eliminazione dalla Coppa Uefa...». Se il mister tocca ferro, Tassotti recita la parte del saggio: «In fondo la sconfit-

ta dei viola non cambia le cose di molto. Anzi, se devo essere sincero, avrei preferito che Fiorentina e Juve pareggiassero: adesso invece ci troviamo un'avversaria in più sulla strada del tricolore». Soltanto Savicevic è senza peli sulla lingua. Sorridente per la splendida prova (che gli è valsa un minuto di applausi ininterrotti da parte del pubblico), mostra davanti alle telecamere la stessa disinvoltura evidenziata in partita: «Se continuiamo a giocare con questo spirito, non vedo proprio chi potrà fermarci». In Montenegro, evidentemente, non sono superstiziosi.

c. rep.



# Il conto alla rovescia



Sopra, il raddoppio di Donadoni, sotto affrontato in tackle da Minotti



**MILAN:** Rossi 6,5, Tassotti 7, Maldini 6, Albertini 6,5, (72' Sordo n.g.), Galli 6, Baresi 6,5, Donadoni 7, Desailly 6,5, Baggio 6, Savicevic 8 (88' Locatelli n.g.), Di Canio 6, (46' Lentini 6).

**In panchina:** Ielpo, Futre.

**Allenatore:** Capello 6,5.

**PARMA:** Bucci 7, Mussi 5 (68' Castellini n.g.), Benarrivo 5, Apolloni 4,5, Fernando Couto 5, Minotti 5,5, Sensini 6, Brambilla 6 (66' Pin n.g.), Zola 5,5 (57' Inzaghi 5,5), Crippa 5, Melli 6.

**In panchina:** Buffon, Catanesi.

**Allenatore:** Scala 5.

**Arbitro:** Collina di Viareggio 7.

**Marcatori:** Baggio al 42', Donadoni al 47', Savicevic al 71'.

**Ammoniti:** Benarrivo, Galli, Albertini, Mussi, Sensini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 65.184 (46.826 abbonati).

**Incaso:** 2.282.495.911 lire (di cui 1.332.905.911 lire quota abbonati).

Parma pericoloso in apertura con Melli, ma è del Milan la prima vera occasione: messo giù da Bucci, Baggio si procura un rigore che fallisce tirando centralmente. Il Codino si riscatta al 42', sfruttando un perfetto assist di Savicevic. Nella ripresa chiudono i conti Donadoni e lo stesso Savicevic.

## Il caso

### Bocciati i tifosi

Tifosi in fermento ma Berlusconi non ci sta: «Una contestazione indegna di chi ama questa squadra. È proprio nei momenti difficili che i veri sostenitori devono far sentire il loro incitamento. Mi hanno dato davvero una grande delusione: la nostra colpa è quella di averli abituati troppo bene...»

foto di E. Calderoni e A. Sabattini



**MILAN  
PARMA**

**3-0**

Sugli spalti tirava a



Savicevic pronto allo slalom su Apolloni. Nel riquadro, il 3-0 del montenegrino, autore di una partita di alto livello



Baggio e Zola posano prima del fischio d'inizio



Benarrivo a terra in lacrime dopo la dura sconfitta



# ria di contestazione



**Barba e capelli?**



**Scambio di... cortesie fra Fernando Couto e Di Canio, mentre Crippa cerca di riportare la calma**



**Milanisti e parmigiani accomunati almeno dai messaggi non proprio affettuosi alle loro squadre**





**FIorentina  
JUVENTUS**

**0-1**

**I bianconeri comple**



**Sopra, Viali tira  
ma la mira  
risulterà  
sbagliata. A  
fianco, la grinta di  
Gianluca  
contrastato da  
Bigica. Sotto,  
nella moviola di  
Sabellucci, la  
prodezza balistica  
del bomber  
bianconero: solo  
la traversa (in  
basso) salva Toldo  
e la Fiorentina  
dalla seconda  
capitolazione**





# tano l'operazione sorpasso



Serena contro Padovano. Nel riquadro, l'autorete che ha deciso la partita



Il contatto tra Padovano e Toldo: Cesari valuta bene e ammonisce il bianconero

## Fiorentina



## Juventus

**FIorentina:** Toldo 6,5, Carnasciali 5,5, Serena 5, Piacentini 5,5 (77' Banchelli n.g.), Amoruso 6, Padalino 5,5, Schwarz 6, Cois 5,5 (63' Robbiati 6), Batistuta 6, Rui Costa 6, Baiano 6 (40' Bigica 6).

**In panchina:** Mareggini, Sottìl.

**Allenatore:** Ranieri 6.

**JUVENTUS:** Peruzzi 6, Torricelli 6,5 (77' Carrera n.g.), Pessotto 6, Conte 6,5, Vierchowod 5,5, Porrini 6, Di Livio 6,5 (65' Jugovic n.g.), Deschamps 7, Vialli 7, Del Piero 6,5 (70' Lombardo n.g.), Padovano 7.

**In panchina:** Rampulla, Tacchinardi.

**Allenatore:** Lippi 7.

**Arbitro:** Cesari di Genova 7.

**Marcatore:** Amoruso (aut.) al 29'.

**Ammoniti:** Padovano, Padalino, Porrini, Vialli, Peruzzi, Jugovic.

**Espulso:** Serena al 31'.

**Spettatori:** 42.854 (29.712 abbonati).

**Incasso:** 1.948.934.610 lire (di cui 974.034.610 lire quota abbonati).

Gran primo tempo bianconero. L'unico gol (deviazione di Amoruso su punizione di Padovano) va stretto alla squadra di Lippi, che colpisce una traversa con Vialli e sbaglia qualche altra occasione.

## Il caso

## Il fattore Batigol

Ormai è certo: se non segna Batistuta la Fiorentina non vince. In tribuna c'era Pissarello, Ct argentino, ma Batistuta, stanco e demoralizzato, non ha potuto mettersi in evidenza. È un problema, quello del gol, che Ranieri deve risolvere. I tifosi della curva Fiesole hanno fischiato e offeso Vialli, ma sono in molti a Firenze a sperare nel suo acquisto, visto che lascerà sicuramente la Juve.

foto di Maurizio Borsari e Sabo



**FIorentina  
JUVENTUS**

**0-1**

**La resa dei Viola**



**In tribuna, Dini (a sinistra) e Daniel Passarella (a destra)**



**Anche a Firenze i calciatori contro il razzismo**



**Intrico di gambe tra Cois e Di Livio**



**Baiano tenta di sfuggire alla guardia di Vierchowod**



**Schwarz entra in spaccata su Conte sotto gli occhi di Amoruso, pronto a dare manforte**



**BARI  
PADOVA**

**2-1**

# Solo la speranza



Sopra, un duello Gerson-Kreek. A destra, la gioia di Ripa, al primo gol in Serie A. Sotto, il 2-0 di Protti, diciottesimo centro del bomber



**BARI:** Fontana 6,5, Ripa 6,5, Manighetti 6, Gautieri n.g. (29' Gerson 6), Sala 6, Montanari 6,5, Parente 5,5, Pedone 6, Andersson 5,5, Ingesson 5,5 (60' Mangone n.g.), Protti 7.

**In panchina:** Alberga, Annoni, Ficini.

**Allenatore:** Fascetti 6,5.

**PADOVA:** Bonaiuti 6,5, Sconziano 5,5 (46' Fiore 6), Gabrieli 6,5, Nava 5,5, Rosa 6, Giampietro 6, Coppola 5,5 (76' Van Utrecht n.g.), Kreek 6, Vlaovic 6, Nunziata 6,5, Amoruso 5,5.

**In panchina:** Dal Bianco, Cuicchi, Molinari.

**Allenatore:** Sandreani 6.

**Arbitro:** Racalbuto di Gallarate 6.

**Marcatori:** Ripa al 30', Protti al 36', Gabrieli al 53'.

**Ammoniti:** Pedone, Coppola, Manighetti, Parente, Rosa.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 17.226 (13.603 abbonati).

**Incasso:** 353.315.941 lire (di cui 270.152.941 lire quota abbonati).

Partita equilibrata tra due squadre mediocri in lotta per la salvezza. Bari in vantaggio al 30': punizione di Protti sul secondo palo, di testa Ripa mette in rete. Raddoppio al 36' con Protti, che semina un paio di avversari e insacca. Al 53' Gabrieli, libero, di destro dimezza lo svantaggio ma la sconfitta resta.

## Il caso

### Protti nella storia

Igor Protti entra nella storia del Bari: con 18 reti (a otto giornate dal termine) è il suo miglior cannoniere in Serie A in una singola stagione, avendo superato Tovalieri, arrivato a quota 17 nello scorso campionato. Peccato che il primato di Protti non abbia modificato il destino del Bari, che ha poche possibilità di salvezza. Ma la speranza è sempre l'ultima a morire.

foto di **Rocco De Benedictis**

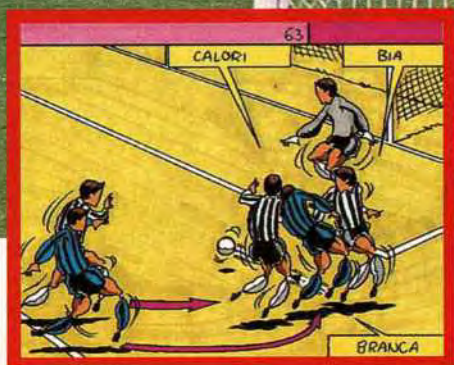


**UDINESE  
INTER**

# 1-2 I nerazzurri hanno



**Ametrano vola e urla dopo il contatto con Fontolan**



**A sinistra, nella moviola di Sabellucci, il contestato rigore su Branca. Sopra la trasformazione di Roberto Carlos per lo 0-2**



# ingranato la sesta



Bierhoff realizza l'1-2, trafiggendo Pagliuca dopo 530' di imbattibilità



Sopra da sinistra, Bergomi, 634 partite nell'Inter, e la rabbia di Ince



L'uscita di Gregori su Fresi ormai lanciato a rete, per la quale i nerazzurri hanno invano invocato la massima punizione. In precedenza lo stesso Fresi si era aggiustato il pallone con una mano

## Udinese



**UDINESE:** Gregori 6, Matrecano 5,5 (53' Shalimov 6), Bertotto 5,5 (89' Marino n.g.), Rossitto 6,5, Calori 6, Bia 6, Ametrano 6, Desideri 6,5, Bierhoff 6, Stroppa 5, Poggi 6,5.

**In panchina:** Battistini, Montalbano, Giannichedda. **Allenatore:** Zaccheroni 6,5.

**INTER:** Pagliuca 6,5, Bergomi 6,5, Roberto Carlos 6, Fresi 6, Festa 6,5, Paganin 6, Zanetti 7, Ince 6,5, Branca 6,5 (75' Ganz 6), Fontolan 7, Carbone 7.

**In panchina:** Landucci, Pistone, Centofanti, Bianchi. **Allenatore:** Hodgson 7.

**Arbitro:** Bettin di Padova 4.

**Marcatori:** Fontolan al 22', Roberto Carlos (rig.) al 63', Bierhoff all'80'.

**Ammoniti:** Bierhoff, Fresi, Carbone, Fontolan.

**Espulsi:** Ince al 45', Rossitto al 75'.

**Spettatori:** 21.185 (8.138 abbonati).

**Incasso:** 826.806.054 lire (di cui 294.460.054 lire quota abbonati).

Parte forte l'Inter, che passa meritatamente con Fontolan. L'incomprensibile espulsione di Ince costringe i nerazzurri in dieci per tutta la ripresa. Bettin poi fischia un rigore che non c'è. L'Udinese segna con Bierhoff e sfiora il pari nel finale, ma per l'Inter è la sesta vittoria consecutiva

## Il caso

### La mano di Roy

Si dice che nel sottopassaggio, rientrando in campo per la ripresa, Hodgson abbia detto all'arbitro che non doveva essere espulso Ince ma Desideri. Che ha sentito e si è girato, stupito: «Io?». «Sì, tu» la replica del tecnico inglese accompagnata da una manata sul volto. Se è veramente andata così, dov'è finito il tanto decantato self-control inglese?

foto di **Ferdinando Vescusio**



**ROMA  
PIACENZA**

**2-1**

**Vittoria tra i fischi**



Il feeling fra i tifosi giallorossi e la squadra è proprio al lumicino



Uno dei rari tentativi di Fonseca che poi si... nasconde dopo la sostituzione



Delvecchio, nuovo idolo dei tifosi romanisti, in azione. Suo il gol dell'1-0



**ROMA:** Cervone 6, Cherubini 4,5 (58' Di Biagio 5,5), Carboni 6, Cappioli 6,5, Aldair 6,5, Lanna 6, Moriero 6,5, Statuto 6, Delvecchio 6,5 (58' Totti 6), Giannini 6,5, Fonseca 5 (86' Scarchilli n.g.).

**In panchina:** Sterchele, Berretta.

**Allenatore:** Mazzone 6.

**PIACENZA:** Taibi 6, Polonia 6, Rossini 7, Di Francesco 6, Maccoppi 5,5 (34' Cappellini 6,5), Lucci 6 (90' Trapella n.g.), Turrini 6, Carbone 6 (70' Moretti n.g.), Caccia 6,5, Corini 6, Piovani 7.

**In panchina:** Simoni, Conte.

**Allenatore:** Cagni 6.

**Arbitro:** Bolognino di Milano 5,5.

**Marcatori:** Delvecchio al 17', Cappioli al 24', Cappellini al 51'.

**Ammonito:** Carboni.

**Espulso:** Cappioli al 91'.

**Spettatori:** 46.508 (40.705 abbonati).

**Incasso:** 1.238.952.000 lire (di cui 1.050.447.000 lire quota abbonati).

Roma senza problemi nel primo tempo (2-0 in poco più di venti minuti), ma in difficoltà nella ripresa. Dopo il gol di Cappellini qualcuno teme l'ennesima beffa.

## Il caso

### La strana coppia

Contro il Piacenza arrivano almeno tre punti importanti per le speranze Uefa, ma i sostenitori giallorossi sono delusi e se la prendono soprattutto con Balbo (assente per un'influenza) e Fonseca (presente, ma sempre fischiato): la loro intoccabilità ha causato la cessione di Branca, rifattosi con gli interessi all'Inter. E i tifosi hanno adottato Delvecchio, contestando Mazzone quando lo ha sostituito con Totti.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**CREMONESE  
LAZIO**

# 2-1 Zeman disastro



Sopra, Boksic tra Gualco e Giandebiaggi. Tentoni-day: a destra, sigla il 2-1; sotto, entra in rete con la palla per l'1-1 dopo il colossale "regalo" di Marchegiani



## Cremonese



## Lazio

**CREMONESE:** Turci 5, Dall'Igna 6,5, Orlando 6, Giandebiaggi 6,5, Gualco 7, Verdelli 6,5, Petrachi 6, Maspero 7, Tentoni 7,5, Perovic 6 (56' Cristiani 6,5), Florijancic 6 (63' Fantini n.g., 76' Aloisi 6).

**In panchina:** Razzetti, Bassani.

**Allenatore:** Simoni 7.

**LAZIO:** Marchegiani 4, Negro 6 (80' Nesta n.g.), Favalli 5,5, Fuser 5,5, Bergodi 5,5, Chamot 6, Rambaudi 5 (54' Gottardi 6), Di Matteo 6, Boksic 5,5, Marcolin 5,5, Signori 5,5.

**In panchina:** Orsi, Piovaneli, Iannuzzi.

**Allenatore:** Zeman 5,5.

**Arbitro:** Borriello di Mantova 6,5.

**Marcatori:** Negro al 46', Tentoni al 53' e all'83'.

**Ammoniti:** Marcolin, Boksic, Favalli, Gottardi.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 6.770 (3.004 abbonati).

**Incasso:** 202.825.000 lire (di cui 119.655.000 lire quota abbonati).

La Lazio sembrava la retrocedenda, la Cremonese invece un complesso di media o alta classifica, tanto la squadra capitolina ha sofferto al cospetto dell'undici di Gigi Simoni. Un errore di Turci ha portato i capitolini in vantaggio, poi una povera di Marchegiani sette minuti dopo ha permesso a Tentoni di andare in gol tutto da solo, prima del raddoppio siglato di testa.

## Il caso

## Il ritorno di Andrea

Andrea Tentoni pare finalmente ritornato quello che prima dei Mondiali 1994 aveva sfiorato la convocazione in azzurro. Contro la Lazio ha fatto scintille, con quella sua tipica potenza che si è finalmente rifatta viva dopo un prolungato letargo. Valli un po' a capire questi calciatori che hanno numeri fuori dal normale, ma che talvolta possono anche staccare la spina...

foto di Renato De Pascale



# SAMPDORIA ATALANTA

# 2-3

# Quarto harakiri



A sinistra, l'1-0 di Balleri. Sotto, il raddoppio di Chiesa liberato da uno splendido tacco di Mancini.



A sinistra, l'autorete del 2-1. In basso, il pareggio realizzato da Morfeo. Sotto, la gioia di Fortunato dopo il gol-partita



## Sampdoria



## Atalanta

**SAMPDORIA:** Pagotto 5, Balleri 6, Evani 5, Invernizzi 6 (70' Bertarelli 5), Mannini 4, Mihajlovic 5, Seedorf 4, Karembeu 6, Mancini 6,5, Salsano 5 (85' Manniero n.g.), Chiesa 7.

**In panchina:** Sereni, Sacchetti, Bellucci.

**Allenatore:** Eriksson 4.

**ATALANTA:** Pinato 7, Paganin 6,5, Pavone 6, Bonacina 6, Herrera 6,5, Montero 6,5, Rotella 6 (64' Valentini n.g.), Fortunato 7, Vieri 6,5, Gallo 6 (82' Salvatori n.g.), Morfeo 7 (82' Tivalieri 6).

**In panchina:** Zani, Sgrò.

**Allenatore:** Mondonico 7.

**Arbitro:** Braschi di Prato 5.

**Marcatori:** Balleri al 44', Chiesa al 45', Balleri (aut.) al 53', Morfeo al 56', Fortunato all'83'.

**Ammoniti:** Paganin, Invernizzi, Pavone, Pagotto, Salvatori, Balleri.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 23.622 (20.330 abbonati).

**Incasso:** 544.009.558 lire (di cui 445.204.558 lire quota abbonati).

La Sampdoria ha concesso a Mondonico sei punti su sei. Ha perso (come già a Bergamo) una partita che doveva stravincedo. È la quarta volta che i blucerchiati si fanno rimontare due gol. Era già successo a Marassi contro Napoli e Vicenza e poi a Firenze.

## Il caso

## L'enigma Eriksson

I tifosi blucerchiati aspettavano la quinta vittoria interna consecutiva per sperare nell'Europa. È arrivata la sconfitta e si sono consolati sperando nella cacciata di Eriksson. Ha tenuto in campo Mannini, che non riusciva a fermare Vieri, e Seedorf in giornata nera. Nel secondo tempo la Sampdoria non aveva più energie. Perché?

foto di **Pegaso**



# TORINO CAGLIARI

# 1-1

# Era l'ultimo treno



La contestazione dei tifosi granata è totale, contro presidente e giocatori



Oliveira trasforma il rigore del vantaggio cagliaritano



Rizzitelli, sempre dal dischetto, ottiene il pareggio. Sotto, Angloma e Venturin



**TORINO:** Caniato 5, Falcone 4, Mezzano 6, Angloma 5, Maltagliati 5,5 (50' Sogliano 5,5), Bacci 5,5, Bernardini 5 (46' Longo 6), Milanese 5,5, Rizzitelli 6, Pelé 6,5, Karic 5.

**In panchina:** Doardo, Minaudo, Dionigi.

**Allenatore:** Scoglio 5,5.

**CAGLIARI:** Abate 6,5, Pancaro 6,5, Pusceddu 6,5, Villa 6, Napoli 6,5, Firicano 6,5, Bisoli 6, Venturin 6 (85' Bonomi n.g.), Oliveira 7 (66' Mutti n.g.), Lantignotti 6 (68' Bressan n.g.), Silva 5,5.

**In panchina:** De Laurentis, O'Neill.

**Allenatore:** Giorgi 6.

**Arbitro:** Boggi di Salerno 5,5.

**Marcatori:** Oliveira (rig.) al 12', Rizzitelli (rig.) al 20'.

**Ammoniti:** Mezzano, Bernardini, Villa, Sogliano.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 18.515 (13.723 abbonati).

**Incasso:** 528.583.341 lire (di cui 366.863.341 lire quota abbonati).

Il Cagliari domina ma non vince. Il Torino butta al vento l'ultima occasione per agganciare il treno della salvezza. Adesso l'Atalanta è lontana, il Piacenza anche, il Cagliari figurarsi. Davanti ai tifosi che contestano, i granata hanno offerto una delle peggiori prove di sempre.

## Il caso

## Granata di rabbia

La tifoseria del Torino è ormai sul piede di guerra. Contesta ferocemente Calleri, diserta la curva Maratona, espone striscioni contro la squadra che sta disonorando il blasone della società. Dopo la partita, un centinaio di ultras ha anche cercato di assaltare il pullman dei giocatori. Di certo, per il Torino è una delle peggiori stagioni della sua gloriosa storia.

foto di **Mario Mana**



# VICENZA NAPOLI

# 3-0 Veneti da sogno



Sopra, Di Carlo urla tutta la sua gioia dopo aver sbloccato il risultato (nel riquadro). È il suo secondo gol nella massima serie



A fianco, Murgita alle prese con Ayala. Nel riquadro, il 2-0 del centravanti del Vicenza



**VICENZA:** Mondini 6,5, Sartor 6,5, Mendez 7, Di Carlo 7 (88' Pittana n.g.), Belotti 7, Lopez 7 (71' D'Ignazio n.g.), Rossi 6,5, Maini 7, Murgita 7, Ambrosetti 7 (66' Amerini 6,5), Otero 6,5.

**In panchina:** Brivio, Grossi.

**Allenatore:** Guidolin 8.

**NAPOLI:** Tagliatalata 6,5, Ayala 5 (75' Colonnese n.g.), Tarantino 5, Bordin 5, Baldini 4, Cruz 6, Buso 5,5 (78' Di Napoli n.g.), Pari 6, Imbriani 5,5, Pecchia 6, Pizzi 7.

**In panchina:** Di Fusco, Longo, Policano.

**Allenatore:** Boskov 5,5.

**Arbitro:** Ceccarini di Livorno 6.

**Marcatori:** Di Carlo al 13', Murgita, al 20', Ambrosetti al 35'.

**Ammoniti:** Maini, Ambrosetti.

**Espulsi:** Baldini al 31', Otero al 76'.

**Spettatori:** 15.527 (12.000 abbonati).

**Incasso:** 558.775.588 lire (di cui 400.650.588 lire quota abbonati).

Un Vicenza aggressivo, determinato, fortemente motivato ha chiuso la gara con una prima frazione giocata a ritmi vertiginosi. Il Napoli si è impegnato molto, creando qualche buona opportunità e sciupando con Pecchia e Tarantino una facile occasione sullo 0-0, ma ha mostrato gravi carenze difensive.

## Il caso

## Il segreto Guidolin

Ormai raggiunta la salvezza, seppure non ancora confortata dalla certezza matematica, il Vicenza si candida per un posto Uefa. Merito della società e dei giocatori, ma il primo artefice dei successi maturati è naturalmente il tecnico Francesco Guidolin, che ha saputo plasmare un gruppo eccezionale e costruire attorno a esso schemi di gioco efficaci e spettacolari.

foto di **Gianni Santandrea**





Batistuta  
esulta: la  
Fiorentina ha  
battuto l'Inter  
anche senza  
i suoi gol...

# Rispunta il Giglio

## Risultati

Atalanta-Torino	1-0
Bari-Roma	1-2
Inter-Fiorentina	1-2
Juventus-Parma	1-0
Lazio-Vicenza	3-0
Napoli-Cagliari	0-0
Padova-Cremonese	1-2
Piacenza-Milan	0-2
Udinese-Sampdoria	2-4

## I marcatori

**18 reti:** Protti (Bari, 5 rigori), Signori (Lazio, 11).

**16 reti:** Batistuta (Fiorentina, 1), Chiesa (Sampdoria, 1).

**14 reti:** Oliveira (Cagliari, 5), Branca (Inter 12/ Roma 2), Bierhoff (Udinese, 1).

**13 reti:** Caccia (Piacenza, 3).

**11 reti:** Ravanelli (Juventus, 5), Casiraghi (Lazio, 1), Balbo (Roma, 2), Otero (Vicenza, 2).

**10 reti:** Baiano (Fiorentina, 1), Weah (Milan), Rizzitelli (Torino, 5).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	59	27	17	8	2	46	17	14	11	2	1	31	9	13	6	6	1	15	8
Juventus	51	27	15	6	6	47	25	14	10	3	1	29	10	13	5	3	5	18	15
Fiorentina	50	27	14	8	5	43	25	14	9	4	1	28	13	13	5	4	4	15	12
Inter	44	27	12	8	7	35	21	13	8	4	1	23	5	14	4	4	6	12	16
Parma	43	27	11	10	6	35	26	13	9	3	1	22	8	14	2	7	5	13	18
Lazio	42	27	12	6	9	51	33	14	10	2	2	38	14	13	2	4	7	13	19
Roma	42	27	11	9	7	35	26	13	6	5	2	19	11	14	5	4	5	16	15
Sampdoria	38	27	10	8	9	44	41	14	8	4	2	25	12	13	2	4	7	19	29
Vicenza	38	27	10	8	9	29	30	13	8	3	2	17	8	14	2	5	7	12	22
Udinese	34	27	9	7	11	32	37	15	7	4	4	22	18	12	2	3	7	10	19
Atalanta	33	27	9	6	12	30	42	13	5	4	4	16	15	14	4	2	8	14	27
Cagliari	33	27	9	6	12	28	40	12	7	2	3	17	7	15	2	4	9	11	33
Napoli	32	27	7	11	9	23	33	13	5	5	3	10	8	14	2	6	6	13	25
Piacenza	28	27	7	7	13	26	46	13	7	2	4	17	19	14	0	5	9	9	27
Cremonese	25	27	5	10	12	32	40	14	4	8	2	22	15	13	1	2	10	10	25
Torino	25	27	5	10	12	25	38	13	5	5	3	18	14	14	0	5	9	7	24
Bari	22	27	5	7	15	38	57	14	4	6	4	21	20	13	1	1	11	17	37
Padova	21	27	6	3	18	30	52	14	5	3	6	22	26	13	1	0	12	8	26

N.B.: la 26. giornata sarà recuperata mercoledì 10 aprile

## Prossimo turno

6-4-1996 ore 16

Cagliari-Piacenza  
Cremonese-Inter  
Fiorentina-Padova

Milan-Lazio  
Parma-Napoli  
Roma-Udinese

Sampdoria-Bari  
Torino-Juventus  
Vicenza-Atalanta



**INTER  
FIORENTINA**

**1-2**

**Ranieri & Co. nega**

**L'illusione**



**L'Inter prova subito a conquistare la settima vittoria consecutiva. Sopra, il gol di Centofanti e, in alto, la sua gioia irrefrenabile. A fianco, Paul Ince guarda la partita dalla curva con i tifosi nerazzurri**





# no il Settebello nerazzurro

**La realtà**



**Sopra, Cois, artefice del pareggio viola, duella con Ganz. Sotto, il match-winner Padalino contro lo stesso Ganz. A fianco, dall'alto, l'1-1 e l'1-2**



**Inter**



**Fiorentina**

**INTER:** Pagliuca 5,5, Bergomi 5 (77' Pistone n.g.), Roberto Carlos 5, Centofanti 6,5 (66' Caio n.g.), Festa 5,5, Paganin 6, Bianchi 5,5 (61' Orlandini 4), Zanetti 6, Branca 5,5, Dell'Anno 5, Ganz 5.

**In panchina:** Landucci, Cinetti.

**Allenatore:** Hodgson 5.

**FIorentina:** Toldo 6,5, Carnasciali 6, Schwarz 6, Piacentini 6,5, Amoruso 6, Padalino 7,5, Cois 7, Bigica 7 (90' A. Orlando n.g.), Batistuta 5,5, Rui Costa 6,5 (92' Robbiati n.g.), Baiano 6,5 (74' Sottil n.g.).

**In panchina:** Mareggini, Banchelli.

**Allenatore:** Ranieri 7.

**Arbitro:** Trentalange di Torino 5.

**Marcatori:** Centofanti al 10', Cois al 26', Padalino al 32'.

**Ammoniti:** Paganin, Bigica, Cois.

**Espulso:** Orlandini.

**Spettatori:** 48.649 (29.802 abbonati).

**Incaso:** 1.562.679.143 lire (di cui 857.709.143 lire quota abbonati).

Inter in vantaggio alla prima azione con Centofanti, bravo a sfruttare una punizione di Roberto Carlos respinta dalla difesa. Un destro di Cois dalla distanza rimette in equilibrio il risultato e scatena i viola, che al 30' colpiscono una traversa con Baiano e due minuti dopo si portano in vantaggio con un diagonale di Padalino. Da quel momento i nerazzurri si gettano in avanti, ma non si rendono mai realmente pericolosi.

**Il caso**

## È la vecchia Inter

Osannata per i sei successi consecutivi, la squadra di Hodgson ricade nei vecchi difetti. L'assenza di tutto il centrocampo titolare spiega solo parzialmente una sconfitta comunque meritata: dalla mezz'ora in avanti, l'Inter non ha creato un'azione.

foto di **Enrico Calderoni**



**PIACENZA  
MILAN**

**0-2** Il Diavolo scopre un



**Le 500  
del capitano**



**La prima  
di Patrick**

**CAPELLO - GALTANI  
COMPAGNI DI MERENDE  
RODENZANO**





# a nuova coppia: Simone-Desailly



**Mamma  
che dolore**



**PIACENZA:** Taibi 6,5, Polonia 6, Rossini 6, Turrini 5, Conte 6 (69' Cappellini n.g.), Lucci 6 (75' Maccoppi n.g.), Di Francesco 7, Carbone 5, Caccia 5, Corini 6 (62' Moretti n.g.), Piovani 7.

**In panchina:** Simoni, Trapella.

**Allenatore:** Cagni 6.

**MILAN:** Rossi 6,5, Tassotti 7, Panucci 6, Desailly 7, Maldini 6, Baresi 6, Donadoni 6, Vieira 6, Baggio 6,5 (80' Di Canio n.g.), Savicevic 5,5 (90' Locatelli n.g.), Simone 6,5 (67' Sordo n.g.).

**In panchina:** Ielpo, Galli.

**Allenatore:** Capello 6,5.

**Arbitro:** Braschi di Prato 5,5.

**Marcatori:** Desailly al 51', Simone al 66'.

**Ammoniti:** Baresi, Piovani, Simone.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 18.174 (7.814 abbonati).

**Incasso:** 725.197.822 lire (di cui 309.092.822 lire quota abbonati).

Il Piacenza disputa un buon primo tempo ma non trova il gol, poi cala nettamente nella ripresa e prima Desailly su corner di Baggio, poi Simone in contropiede, lo infilano.

## Il caso

### Il bello di Simone

Al rientro dopo un mese dall'infortunio subito in Coppa Uefa, Simone è andato immediatamente a segno. Un gol importante, giunto dopo un periodo di grande sofferenza e di polemiche, con le voci di un suo possibile trasferimento al Barcellona. Simone però ha fatto finta di nulla, scegliendo per il gol una dedica particolare: «La rete è per Franco Baresi. Il capitano è un grande e non meritava gli insulti dei tifosi piacentini».

foto di **Maurizio Borsari**

Sopra, l'esultanza di Desailly e degli altri rossoneri dopo il primo gol (foto a sinistra). A fianco, il raddoppio di Simone. In alto, Maldini. In alto a sinistra, la scarsa simpatia dei tifosi piacentini nei confronti dello staff milanista. Nella pagina accanto, in alto, Baresi (500 gare in A) e Vieira (al debutto in campionato)



**JUVENTUS  
PARMA**

**1-0**

Bucci scivola e Ma



Sopra, la gioia di Alex Del Piero dopo il gol. Sotto, attimo per attimo il "giallo" del Delle Alpi: Fernando Couto si dispera, l'attimo contestato, la rabbia di Bucci



**Harakiri di Luca**





# ama prende il volo



Del Piero ferma in area Melli (secondo i parmigiani in modo irregolare); nel riquadro a sinistra, Fernando Couto interviene con decisione su Padovano e stavolta è la Juve a chiedere il rigore. In alto, i più arrabbiati sono comunque i pochi tifosi del Parma: è ora di cambiare le cose...

## Juventus



## Parma

**JUVENTUS:** Peruzzi 6, Torricelli 6, Pessotto 6,5 (81' Marocchi n.g.), Paulo Sousa 5 (60' Jugovic 6), Vierchowod 6, Ferrara 6, Di Livio 5, Deschamps 7, Vialli 6, Del Piero 6 (70' Porrini n.g.), Padovano 6.

**In panchina:** Rampulla, Lombardo.

**Allenatore:** Lippi 6.

**PARMA:** Bucci 4, Mussi 6, Di Chiara 5,5 (46' Castellini 5,5), Fernando Couto 6, Apolloni 6, Minotti 6, Sensini 6, Baggio 5,5, Crippa 5,5, Zola 5, Melli 6,5 (80' Piro n.g.).

**In panchina:** Buffon, Cannavaro, Pin.

**Allenatore:** Scala 5,5.

**Arbitro:** Stafoggia di Pesaro 6,5.

**Marcatore:** Bucci (aut.) al 64'.

**Ammoniti:** Baggio, Fernando Couto, Padovano, Minotti, Bucci, Mussi, Castellini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 39.080 (35.839 abbonati).

**Incasso:** 1.013.737.621 lire (di cui 902.894.621 lire quota abbonati).

Il pareggio non avrebbe fatto una grinza, se Bucci non si fosse inventato un'autorete. Punizione di Del Piero, il portiere blocca il pallone, perde l'equilibrio e finisce in porta. Il Parma è allo sbando: primo e unico tiro verso Peruzzi al 36' con Melli. La Juve ringrazia.

## Il caso

### Le disgrazie di Bucci

Povero Bucci: stagione disgraziata, la sua. In Croazia, con la Nazionale, rimediò un'espulsione. Poi l'infortunio e l'ascesa del giovane Buffon, ora quest'altra gaffe. «Resta uno dei migliori. A Cremona ho combinato di peggio», la consolazione del collega Peruzzi. Magra per lui, e soprattutto per il Parma.

foto di **Maurizio Borsari**



**UDINESE  
SAMPDORIA**

**2-4**

**Il Friuli resta al buio**



Sopra, l'esultanza di Mancini, due volte in gol al Friuli. In alto a destra, Chiesa, autore del terzo gol doriani, affrontato da Helveg. Sotto, l'incredibile errore di Pagotto sfruttato alla perfezione da Bierhoff per segnare la rete del momentaneo 1-1 per l'Udinese





# , poi lo illumina Mancini



Friuli versione... natalizia: solo la tribuna stampa è illuminata. Sopra, i giocatori attendono che la luce venga riattivata. In basso, da sinistra, il 3-1 di Mihajlovic e il 4-2 di Marino



## Udinese



**UDINESE:** Gregori 4, Helveg 6, Bertotto 6, Ametrano 5, Calori 5,5, Bia 5,5, Shalimov 6, Desideri 6, Bierhoff 6,5, Stroppa 4 (58' Giannichedda 6), Poggi 5 (48' Marino 6).

**In panchina:** Battistini, Matrecano, Pellegrini.

**Allenatore:** Zaccheroni 5.

**SAMPDORIA:** Pagotto 4, Balleri 6, Evani 6,5, Karembeu 7, Mannini 6,5, Mihajlovic 7, Bellucci 6 (50' Franceschetti 6), Salsano 6,5, Chiesa 7 (90' Maniero n.g.), Mancini 7,5, Seedorf 7 (87' Sacchetti n.g.).

**In panchina:** Sereni, Bertarelli.

**Allenatore:** Eriksson 7.

**Arbitro:** Pairetto di Torino 7.

**Marcatori:** Mancini al 31' e al 55', Bierhoff al 46', Chiesa al 63', Mihajlovic al 72', Marino al 75'.

**Ammonito:** Seedorf.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 14.000 (8.138 abbonati).

**Incasso:** 400.000.000 lire (di cui 294.460.054 lire quota abbonati).

Primo tempo moscio, ravvivato dal gol di Mancini cui risponde Bierhoff. Nella ripresa fuochi d'artificio del duo d'attacco Chiesa-Mancini.

## Il caso

### Samp, vittoria giusta

Nell'intervallo salta l'impianto d'illuminazione. Il buio cala sul Friuli e si sparge la voce di una possibile vittoria a tavolino per la Samp. Passano 35' oltre l'intervallo prima che le due squadre facciano rientro sul terreno. Sul 3-1 a favore della Samp per un attimo le luci tornano a sparire. Vuoi vedere che l'Udinese... ma è solo una finta. L'impianto di illuminazione resiste e la Samp si porta a casa la meritata vittoria, nonostante le "papere" di Pagotto.

foto di **Alberto Sabatini**



**LAZIO  
VICENZA**

**3-0** I biancocelesti ritrov

**Tris da Signori**



Beppe Signori: con i tre gol rifilati al Vicenza (nelle foto sopra) ha riguadagnato la vetta della classifica marcatori raggiungendo Protti



# ano Signori ma non la serenità



Sopra, la curva biancoceleste si schiera contro il patron Cragnotti, preso di mira assieme agli altri dirigenti e a parecchi giocatori. Sotto, Mendez cerca di controllare Negro, ma stavolta per il Vicenza è proprio una giornata no



**LAZIO:** Marchegiani 6, Negro 6,5, Favalli 6, Di Matteo 6, Bergodi n.g. (27' Nesta 6), Chamot 6, Rambaudi 5 (37' Iannuzzi 6), Fuser 6 (84' Gottardi n.g.), Boksic 6,5, Winter 6,5, Signori 7.

**In panchina:** Mancini, Marcolin.

**Allenatore:** Zeman 6,5.

**VICENZA:** Mondini 6, Sartor 5,5, Mendez 6, Di Carlo 6, Björklund 6, Belotti 6, Rossi 5,5 (66' Lombardini n.g.), Amerini 6, Otero 5, Viviani 5,5, Ambrosetti 6 (50' Murgita 5).

**In panchina:** Brivio, D'Ignazio, Grossi.

**Allenatore:** Guidolin 5,5.

**Arbitro:** Farina di Novi Ligure 5.

**Marcatore:** Signori (rig.) al 45', al 54' e (rig.) al 59'.

**Ammoniti:** Di Matteo, Signori, Di Carlo.

**Espulso:** Guidolin.

**Spettatori:** 39.102 (33.013 abbonati).

**Incasso:** 1.256.500.000 lire (di cui 1.036.660.000 lire quota abbonati).

Partita orribile nel primo tempo, accettabile nella ripresa. Al 45' rimpallo tra Negro e Mendez, Farina assegna il rigore che Signori realizza; al 54', in area, destro di Signori imprendibile; al 59' spinta di Sartor su Winter, ancora rigore e terza rete di Signori che sfiora il poker all'89': bravo Mondini in uscita.

## Il caso

### Vittoria senza gioia

Un rigore visto soltanto da Farina manda su tutte le furie Guidolin che a Roma ci teneva a fare bella figura e, soprattutto, voleva mantenere il Vicenza in zona Uefa. Il penalty ha cambiato la partita ma non ha fatto certamente cambiare l'umore dei tifosi laziali, inviperiti con la squadra e con la dirigenza e in sciopero per tutta la gara. Striscioni e cori l'hanno fatta da padroni.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**BARI  
ROMA**

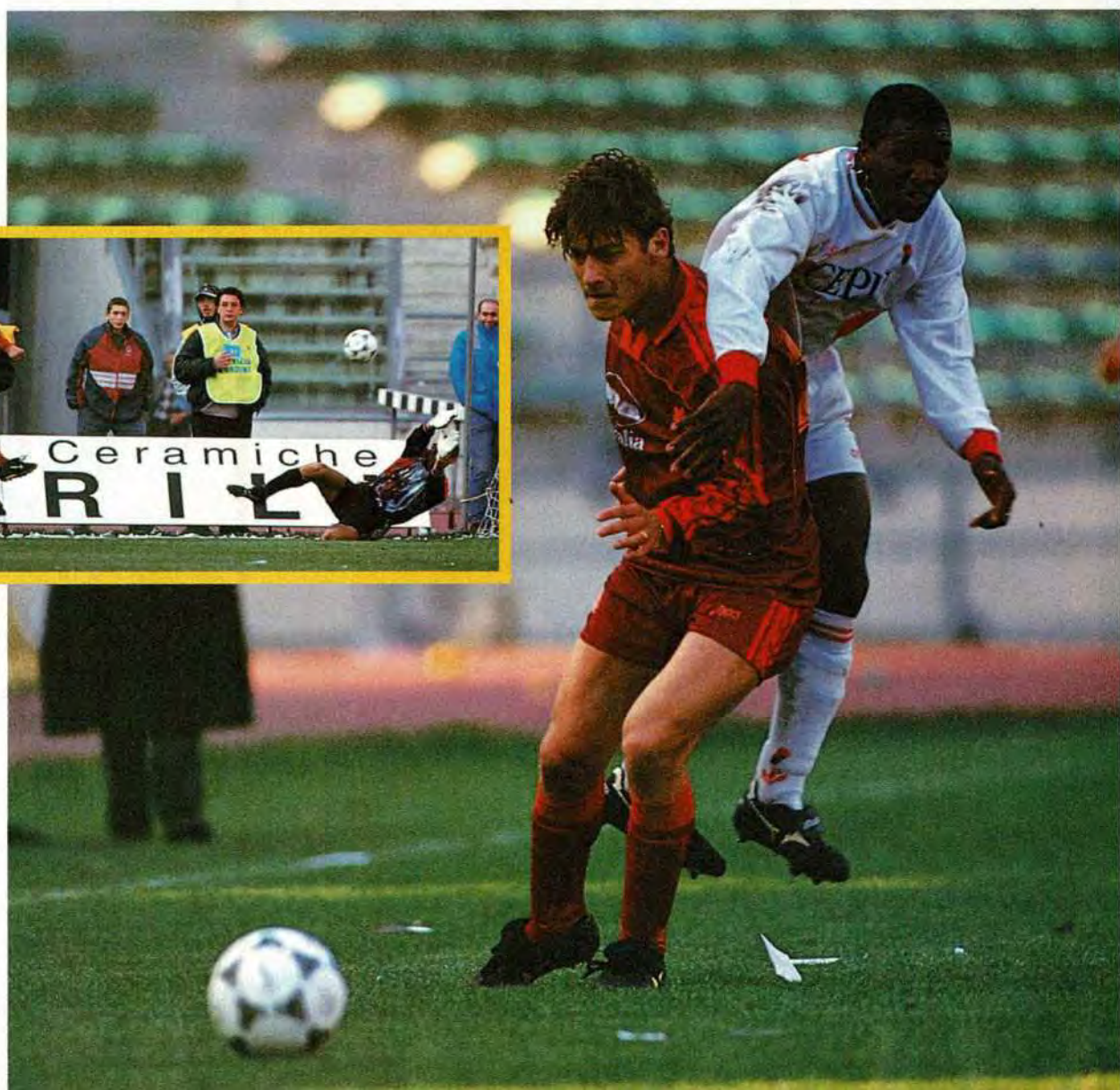
# 1-2 I pugliesi vengono



**Tutto l'amore di Bari per Protti. Sopra, la curva biancorossa dedica numerosi striscioni al suo capitano, anche contro Sacchi**



**Sopra, il tiro di Totti per l'1-1. A fianco, il giovane giallorosso, entrato al posto di Balbo (l'argentino si è procurato una distorsione alla caviglia destra) si difende dalla asfissiante marcatura di Gerson**





# condannati dallo Statuto romano



Sopra, Parente, autore del gol barese, prova a superare in dribbling Aldair e Di Biagio. Sotto, Lanna e Andersson alzano un po' troppo la... gamba



**BARI:** Fontana 6, Ripa 5,5, Mangone 6 (67' P. Annoni n.g.), Gerson 6, Sala 6, Montanari 6, Gautieri 5,5, Ficini 5 (67' Ingesson n.g.), Andersson 6, Parente 6 (62' Ricci n.g.), Protti 6.

**In panchina:** Alberga, Andrisani.

**Allenatore:** Fascetti 6.

**ROMA:** Cervone 6, Aldair 6, Carboni 5,5, Statuto 6, Lanna 6, Petruzzi 4, Moriero 6 (91' E. Annoni n.g.), Di Biagio 6,5, Fonseca 6 (90' Delvecchio n.g.), Giannini 6, Balbo n.g. (30' Totti 7).

**In panchina:** Sterchele, Scarchilli.

**Allenatore:** Mazzone 7.

**Arbitro:** Boggi di Salerno 5.

**Marcatori:** Parente al 2', Totti al 51', Statuto al 65'.

**Ammoniti:** Ripa, Carboni, Aldair, Statuto, Totti, Fonseca.

**Espulsi:** Petruzzi, Ripa.

**Spettatori:** 23.320 (13.063 abbonati).

**Incasso:** 497.164.941 lire (di cui 270.152.941 lire quota abbonati).

Fascetti reclama sui gol dei giallorossi e sulla mancata espulsione di Carboni. Va in vantaggio il Bari al 2': azione combinata Protti-Andersson-Parente che insacca di destro. Al 36' palo colpito da Di Biagio. Al 38' traversa di Sala su colpo di testa. Al 50' cross dalla destra di Di Biagio, Totti raccoglie e supera Fontana. Al 64' raddoppio della Roma: tiro di Giannini, respinge Fontana e Statuto mette in rete.

## Il caso

### Totti accende la luce

Entra al posto dell'infortunato Balbo, provoca l'espulsione di Ripa e segna il gol del pareggio. Per Totti è il settimo sigillo in A, il primo lontano dall'Olimpico. Un ragazzo di sicuro avvenire su cui puntare per costruire una grande squadra.

foto di **Rocco De Benedictis**



**PADOVA  
CREMONESE**

**1-2**

**Florijancic dice A**

**Il giustiziere**



Sopra, Florijancic, mattatore dell'incontro, va via a Nava. Ora Cremona spera..



L'inutile gol di Amoruso a tempo scaduto. Per il Padova la Serie A si allontana

**I nuovi padroni**



Gli uomini del futuro patavino: da sinistra, Altobelli, Fioretti, Corrubolo, Viganò

**Padova**



**Cremonese**

**PADOVA:** Bonaiuti 6, Sconziano 5 (46' Fiore 5,5), Gabrieli 6, Rosa 5, Nava 5 (46' Cuicchi 5,5), Giampietro 4, Longhi 5, Nunziata 5, Amoruso 5, Kreek 4, Vlaovic 4.

**In panchina:** Dal Bianco, Molinari, Ciocci.

**Allenatore:** Sandreani 5.

**CREMONESE:** Turci 6,5, Dall'Igna 6 (48' Bassani 6), Orlando 6,5, Perovic 6, Gualco 6,5, Verdelli 6,5, Petrachi 6,5 (65' Cristiani n.g.), Giandebiaggi 6, Florijancic 8, Maspero 7, Tentoni 6 (80' Aloisi n.g.).

**In panchina:** Razzetti, Stefani.

**Allenatore:** Simoni 7.

**Arbitro:** Cinciripini di Ascoli 5,5.

**Marcatori:** Florijancic al 41' e al 56', Amoruso al 93'.

**Ammoniti:** Rosa, Gualco, Florijancic.

**Espulso:** Nunziata.

**Spettatori:** 11.639 (9.818 abbonati).

**Incasso:** 348.533.000 lire (di cui 290.253.000 lire quota abbonati).

Il Padova si spegne, consegnandosi alla Serie B con sette gare d'anticipo sulla conclusione, mentre la Cremonese si rilancia alla grande nella corsa-salvezza. Erano ultimi, i grigiorossi, e con due vittorie consecutive contro Lazio e Padova si sono portati a tre punti dal Piacenza, quint'ultimo. È stata la grande domenica di Florijancic, autore di due gol.

**Il caso**

**Padova nella bufera**

Com'è triste Padova, precipitata nella crisi dopo il cambio al vertice, col passaggio del pacchetto azionario da Giordani al trio Viganò-Corrubolo-Fioretti. Sei sconfitte di fila, ultimo posto, contestazione dilagante, giocatori che remano contro.

foto di Michelangelo Trambaiolo



# ATALANTA TORINO

# 1-0

# Il Mondo ingrato



Vieri-Mondonico: amici più che colleghi



Scusate il disturbo

Per i fan granata la festa è già finita



Sopra, Pelé, stretto fra Bonacina e Montero, è il simbolo di un Torino che stenta. L'arrivo di Lido Vieri non ha cambiato le cose. Sotto, il rigore decisivo segnato da Morfeo (a fianco, il fallo in area bergamasca)



**ATALANTA:** Pinato 6, Herrera 6, Pavone 6 (51' Tova-  
lieri 6), Bonacina 6, Valentini 6,5, Montero 6, Gallo 6  
(67' Sgrò 6), Fortunato 6, Vieri 6,5, Morfeo 6, Pisani 6  
(76' Boselli n.g.).

**In panchina:** Ferron, Salvatori.

**Allenatore:** Mondonico 6,5.

**TORINO:** Caniato 6,5, Angloma 6,5, Mezzano 6,  
Bacci 6, Maltagliati 6 (51' Dal Canto 6), Falcone 6, So-  
gliano 5,5, Cristallini 6,5, Rizzitelli 6, Pelé 6, Keric 5  
(84' Dionigi n.g.).

**In panchina:** Biato, Milanese, Bernardini.

**Allenatore:** Vieri 6.

**Arbitro:** Bazzoli di Merano 6.

**Marcatore:** Morfeo (rig.) al 73'.

**Ammoniti:** Gallo, Falcone, Montero, Bacci, Morfeo.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 18.207 (12.213 abbonati).

**Incasso:** 507.344.000 lire (di cui 331.674.000 lire  
quota abbonati).

Nono gol stagionale per Morfeo, che al 73'  
trasforma un calcio di rigore assegnato da Bazzoli per  
una trattenuta in area ai danni di Tova-  
lieri.

## Il caso

## Non basta Lido Vieri

Via Scoglio e spazio a Lido Vieri. Il valzer  
delle panchine continua in casa granata,  
ma la situazione non cambia. In quella che  
doveva essere la gara della salvezza, l'oc-  
casione giusta per i giocatori di far vedere  
tutto il loro potenziale tecnico, si è notata  
invece in campo molta paura di perdere.  
Chiaro, la salvezza non è ancora compro-  
messa del tutto; per ottenerla, però, è ne-  
cessario che il Toro torni ad avere più per-  
sonalità.

foto di Renato De Pascale



**NAPOLI  
CAGLIARI**

**0-0** Vince la noia



**Sopra, occasione del Cagliari con Dario Silva. A fianco, Napoli non ha dimenticato Cannavaro. Sotto, fra Bisoli e Pecchia spunta un terzo uomo**



**NAPOLI:** Tagliatela 7, Baldini 6, Pari 6, Bordin 6, Tarantino 5,5 (55' Colonnese 5,5), Ayala 6, Buso 5,5, Pecchia 5,5, Agostini 5,5, Pizzi 5,5, Di Napoli 6 (60' Policano 6).

**In panchina:** Di Fusco, Boghossian, Imbriani.

**Allenatore:** Boskov 5,5.

**CAGLIARI:** Abate 6, Pancaro 6, Pusceddu 6 (82' Sanna n.g.), Villa 5,5, Napoli 6, Firicano 6, Muzzi 6 (73' O'Neill n.g.), Bisoli 6, Silva 6, Venturin 6,5, Oliveira 6,5 (76' Lantignotti n.g.).

**In panchina:** Fiori, Bonomi.

**Allenatore:** Giorgi 6,5.

**Arbitro:** Messina di Bergamo 6.

**Ammonito:** Bordin.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 23.947 (19.005 abbonati).

**Incaso:** 511.830.000 lire (di cui 367.000.000 lire quota abbonati).

Partita poco spettacolare. Lo 0-0 è il risultato più logico di un incontro per niente piacevole. Mister Giorgi esce dagli spogliatoi col sorriso sulle labbra; il suo Cagliari sta decisamente risalendo la china, portandosi probabilmente in una posizione di classifica più consona alle possibilità della compagine isolana.

## Il caso

### Batman per Sacchi

Ancora Batman, ancora Tagliatela. Pino a distanza di qualche domenica ci concede un'altra super-prestazione. Boskov deve ringraziare lui se gli azzurri raccolgono un punticino. Provvidenziale in un paio di occasioni su Oliveira e decisivo su Silva, Tagliatela dimostra di possedere le doti giuste per ambire a un altro genere di casacca azzurra. Con la speranza di non vedere altre sceneggiate come quella di domenica...

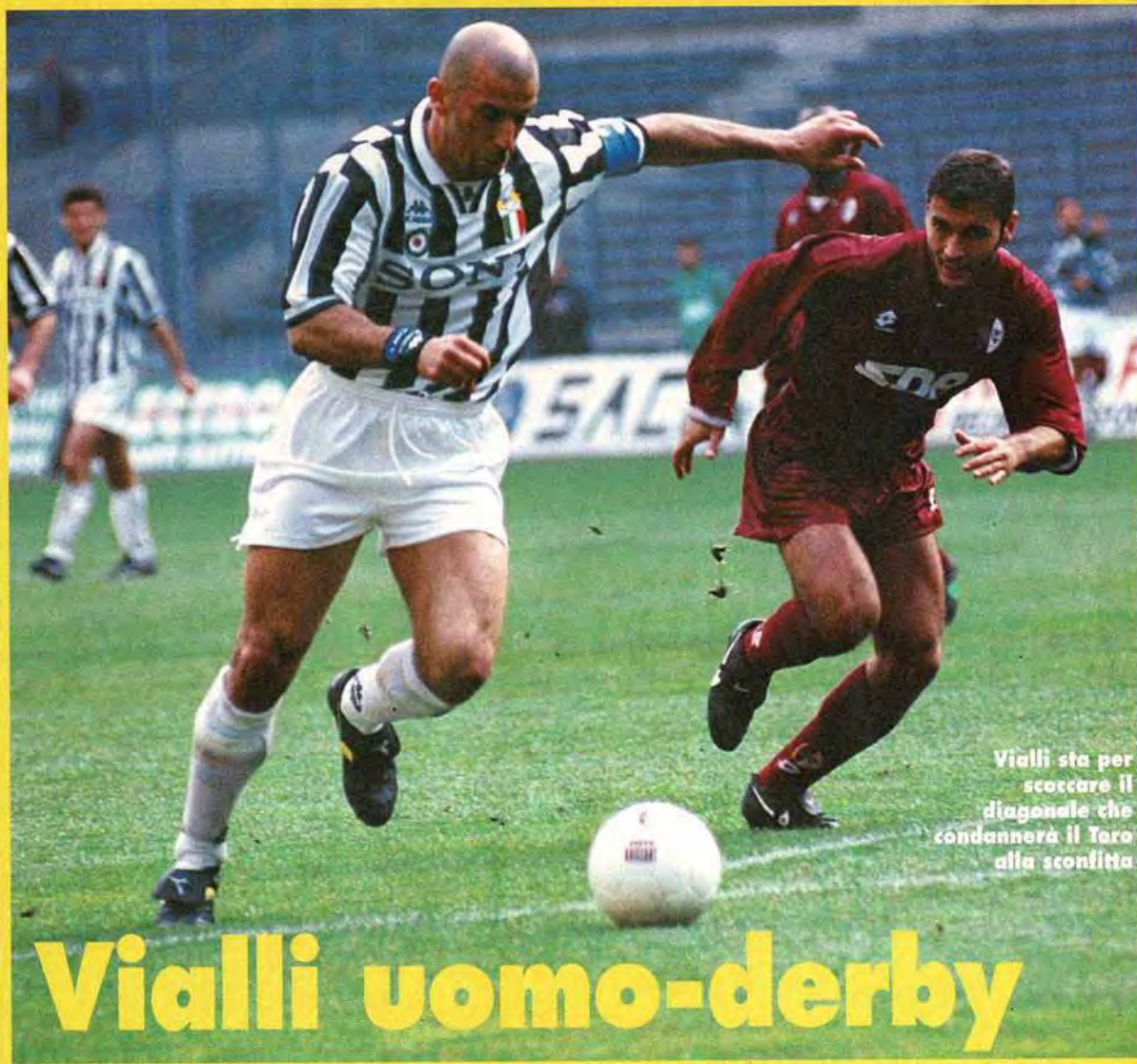
foto di **Alfredo Capozzi**



**GUERIN**  
SPORTIVO

# Serie A-29. giornata (6-4-1996)

La Juve rosicchia altri due punti al Milan



Vialli sta per scoccare il diagonale che condannerà il Toro alla sconfitta

## Vialli uomo-derby

### Risultati

<b>Cagliari-Piacenza</b>	<b>0-0</b>
<b>Cremonese-Inter</b>	<b>2-4</b>
<b>Fiorentina-Padova</b>	<b>6-4</b>
<b>Milan-Lazio</b>	<b>0-0</b>
<b>Parma-Napoli</b>	<b>1-0</b>
<b>Roma-Udinese</b>	<b>2-1</b>
<b>Sampdoria-Bari</b>	<b>2-0</b>
<b>Torino-Juventus</b>	<b>1-2</b>
<b>Vicenza-Atalanta</b>	<b>1-0</b>

### I marcatori

**18 reti:** Protti (Bari, 5), Batistuta (Fiorentina, 2), Signori (Lazio, 11).  
**16 reti:** Chiesa (Sampdoria, 1).  
**15 reti:** Branca (Inter 13/ Roma 2).  
**14 reti:** Oliveira (Cagliari, 5), Bierhoff (Udinese, 1).  
**13 reti:** Caccia (Piacenza, 3).  
**11 reti:** Baiano (Fiorentina, 1), Ravanelli (Juventus, 5), Casiraghi (Lazio, 1), Amoroso (Padova, 2), Vlaovic (Padova), Balbo (Roma, 2), Rizzitelli (Torino, 5), Otero (Vicenza, 2).  
**10 reti:** Vialli (Juventus), Weah (Milan).

### Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	60	28	17	9	2	46	17	15	11	3	1	31	9	13	6	6	1	15	8
Juventus	54	28	16	6	6	49	26	14	10	3	1	29	10	14	6	3	5	20	16
Fiorentina	53	28	15	8	5	49	29	15	10	4	1	34	17	13	5	4	4	15	12
Inter	47	28	13	8	7	39	23	13	8	4	1	23	5	15	5	4	6	16	18
Parma	46	28	12	10	6	36	26	14	10	3	1	23	8	14	2	7	5	13	18
Roma	45	28	12	9	7	37	27	14	7	5	2	21	12	14	5	4	5	16	15
Lazio	43	28	12	7	9	51	33	14	10	2	2	38	14	14	2	5	7	13	19
Sampdoria	41	28	11	8	9	46	41	15	9	4	2	27	12	13	2	4	7	19	29
Vicenza	41	28	11	8	9	30	30	14	9	3	2	18	8	14	2	5	7	12	22
Udinese	34	28	9	7	12	33	39	15	7	4	4	22	18	13	2	3	8	11	21
Cagliari	34	28	9	7	12	28	40	13	7	3	3	17	7	15	2	4	9	11	33
Atalanta	33	28	9	6	13	30	43	13	5	4	4	16	15	15	4	2	9	14	28
Napoli	32	28	7	11	10	23	34	13	5	5	3	10	8	15	2	6	7	13	26
Piacenza	29	28	7	8	13	26	46	13	7	2	4	17	19	15	0	6	9	9	27
Torino	25	28	5	10	13	26	40	14	5	5	4	19	16	14	0	5	9	7	24
Cremonese	25	28	5	10	13	34	44	15	4	8	3	24	19	13	1	2	10	10	25
Bari	22	28	5	7	16	38	59	14	4	6	4	21	20	14	1	1	12	17	39
Padova	21	28	6	3	19	34	58	14	5	3	6	22	26	14	1	0	13	12	32

### Prossimo turno

14-4-1996 ore 16

Atalanta-Cagliari  
Bari-Cremonese  
Inter-Padova

Juventus-Sampdoria (13-4)  
Lazio-Parma  
Napoli-Milan

Piacenza-Torino  
Udinese-Fiorentina  
Vicenza-Roma



**TORINO  
JUVENTUS**

**1-2**

**Bianconeri spietati,**



**Infermerie ambulanti**

Scontro da ultima trincea tra Ravanelli e Maltagliati, entrambi vistosamente bendati



I tifosi del Torino sono ormai in aperta rottura non solo con il presidente ma anche con i giocatori: retrocedere è possibile, ma non



# granata ormai nell'abisso



Cristallini, poi espulso per doppia ammonizione, tenta di fermare Paulo Sousa



Vierchowod scivola e Rizzitelli insacca



Cross di Jugovic, harakiri di Sogliano



in questo modo. Dov'è finito il famoso cuore granata?



**TORINO:** Caniato 6,5, Bacci 5, Milanese 6, Sogliano 5,5, Maltagliati 5,5, Dal Canto 5 (84' Sommesse s.v.), Angloma 6, Cristallini 5, Pelé 6 (67' Dionigi 5,5), Bernardini 5,5, Rizzitelli (74' Longo s.v.).

**In panchina:** Biato, Rindone.

**Allenatore:** Vieri 6.

**JUVENTUS:** Peruzzi n.g. (33' Rampulla n.g.), Torricelli 6,5, Pessotto 6,5, Conte 6,5, Vierchowod 6,5, Ferrara 6,5, Deschamps 7, Jugovic 6,5, Viali 7, Paulo Sousa 6 (64' Del Piero 6), Padovano 5,5 (46' Ravanello 6,5).

**In panchina:** Porrini, Di Livio.

**Allenatore:** Lippi 6,5.

**Arbitro:** Ceccarini di Livorno 6.

**Marcatori:** Rizzitelli al 32', Sogliano (aut.) al 48', Viali al 65'.

**Ammoniti:** Paulo Sousa, Maltagliati, Rizzitelli, Ferrara, Cristallini, Jugovic, Sogliano.

**Espulso:** Cristallini.

**Spettatori:** 21.196 (13.273 abbonati).

**Incasso:** 712.475.000 lire (di cui 366.863.841 lire quota abbonati).

Il gol di Rizzitelli nel primo tempo, con un preciso colpo di testa, illude il Torino. La Juventus esibisce una superiorità schiacciante: pareggia grazie ad un'autorete di Sogliano, che tocca con la coscia un cross di Jugovic, e raddoppia con un magnifico diagonale di Viali. I granata non hanno la forza di reagire.

## Il caso

### Toro allo sbando

Bengala dalla Curva del Torino all'indirizzo dei giocatori, spalti vuoti, cori di scherno degli juventini: «Tornerete in Serie B». Molto probabilmente il Torino ci tornerà, e nel peggiore dei modi, con una squadra allo sbando e un presidente assente. Il problema è che sarà difficile tornare subito in A.

foto di Mario Mana



**MILAN  
LAZIO**

# **0-0** Il Diavolo è troppo

Baggio ancora nell'occhio del ciclone. Sotto, in azione contro Favalli. A fianco, dall'alto, l'uscita malinconica dal campo, il saluto mancato a Capello e il tunnel amaro dello spogliatoio





# prudente e adesso rischia



Sopra, uno striscione per il nuovo record del capitano. A destra, l'ex lady Tomba Martina Colombari, ora... vicina a Costacurta. Sotto, Casiraghi fa una carezza a Desailly



**Colombari di Pasqua**



**MILAN:** Rossi 6,5, Panucci 5,5, Maldini 6, Albertini 5 (81' Vieira n.g.), Costacurta 6, Baresi 6, Donadoni 5,5, Desailly 6, Simone 5,5, Savicevic 6,5, Baggio 6,5 (62' Eranio 5).

**In panchina:** Ielpo, Di Canio, Tassotti.

**Allenatore:** Capello 5,5.

**LAZIO:** Marchegiani 6, Negro 6, Favalli 6 (76' Gattardi n.g.), Di Matteo 6,5, Chamot 8, Nesta 6,5, Esposito 5,5, Fuser 7, Casiraghi 5,5, Winter 6,5, Boksic 6.

**In panchina:** Mancini, Marcolin, Rambaudi, Grandoni.

**Allenatore:** Zeman 6,5.

**Arbitro:** Rodomonti di Teramo 7.

**Ammonito:** Baresi.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 60.528 (48.826 abbonati).

**Incasso:** 1.889.729.911 lire (di cui 1.332.905.911 lire quota abbonati).

Buona partenza della Lazio, che nei primi 10 minuti crea due pericoli con Fuser e Casiraghi. I rossoneri rispondono con Simone, che al 19' manda alto da facile posizione e al 26' non sa approfittare di un'incertezza di Marchegiani. In apertura di ripresa, ancora Fuser colpisce l'incrocio dei pali su punizione, ma le due occasioni migliori capitano al Milan: al 63' con Eranio, che spreca un assist di Savicevic, e al 65' con Simone (Marchegiani respinge di piede).

## Il caso

### I timori di Fabio

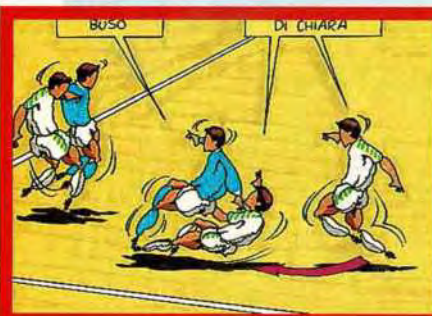
Fischia a San Siro. Accade al 62', quando Capello toglie Baggio per inserire Eranio. «L'ho fatto per rinforzare il centrocampo, che soffriva più del previsto» è la giustificazione del tecnico. Ma il pubblico non è convinto e accusa Fabio di eccessiva prudenza: accontentarsi può essere rischioso, se Juve e Fiorentina non perdono colpi.

foto di **Alberto Sabattini**

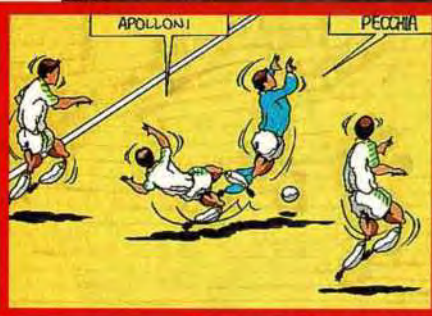


**PARMA  
NAPOLI**

**1-0** Nemmeno una vittoria



A fianco, i due episodi (anche nelle moviole di Sabellucci) per i quali i napoletani hanno lungamente protestato. A destra, la sostituzione di Stoichkov: il bulgaro è il simbolo di un Parma che quest'anno ha deluso tutte le aspettative del suo pubblico



Nella foto grande, il gol-partita di Apolloni. A fianco, la contestazione dei tifosi gialloblù





# ria rende l'isola più felice



## Parma



## Napoli

**PARMA:** Bucci 6 (46' Buffon 7), Benarrivo 6,5, Di Chiara 5,5, Apolloni 6,5, Cannavaro 7, Minotti 6,5 (52' Castellini 6), Sensini 7,5, Brambilla 5,5, Stoichkov 4 (63' Pin n.g.), Crippa 6,5, Zola 6,5.

**In panchina:** Catanese, Piro.

**Allenatore:** Scala 6,5.

**NAPOLI:** Tagliatela 6, Pari 5,5, Tarantino 6, Bordin n.g. (17' Di Napoli 5), Baldini 6 (70' Imbriani n.g.), Ayala 6, Buso 5, Boghossian 5,5 (57' Colonnese 6), Agostini 4, Pecchia 5,5, Pizzi 5,5.

**In panchina:** Di Fusco, Policano.

**Allenatore:** Boskov 5.

**Arbitro:** Racalbuto di Gallarate 5.

**Marcatore:** Apolloni al 14'.

**Ammoniti:** Apolloni, Sensini, Agostini, Di Chiara, Ayala, Benarrivo.

**Espulsi:** Apolloni, Di Chiara.

**Spettatori:** 22.794 (21.047 abbonati).

**Incaso:** 850.065.000 lire (di cui 803.529.000 lire quota abbonati).

Per 10' in 10 uomini e per 20' addirittura in 9, il Parma non ha sofferto tanto per contenere un Napoli che, nonostante ad un certo punto avesse in campo contemporaneamente quattro attaccanti, non gli ha creato preoccupazioni. Una vittoria del cuore: ma basterà per riavvicinare gli ultras alla squadra?

## Il caso

## Fuga dopo la vittoria

Nevio Scala ha salutato i giornalisti (augurando anche Buona Pasqua) e ha subito lasciato la sala stampa. Ufficialmente per non commentare l'operato di Racalbuto; in realtà anche per non dover riparlare del gran rifiuto di Capello (che Tanzi e Pedraneschi, a lungo illusi, non perdoneranno facilmente) e ripetere che non sa cosa farà l'anno prossimo.

foto di Enrico Calderoni



**FIorentina  
PaDOVA**

# 6-4 Il gran festival del g



Intorno al conte Ugucione (al secolo Bebo Storti) di "Mai dire gol" ruotano i personaggi della goleada. In alto, il 4-1 dell'appena entrato Banchelli. Sopra, Vlaovic realizza il 4-2. A fianco, il 4-3 ancora siglato dal micidiale Vlaovic. A destra, l'autogol di Rosa, su tiro di Rui Costa, per il 5-3



# ol affossa i biancoscudati



A sinistra, l'1-0 di Baiano. A fianco, il 3-0 di Batistuta. Sotto a sinistra, Robbiati, autore del 2-0. Sotto, Nicola Amoruso segna il primo gol del Padova



Sotto, Batigol, tornato al gol dopo quattro turni di digiuno, trasforma il rigore del 6-3. In basso, il 6-4 finale, secondo centro di Nicola Amoruso



## Fiorentina



**FIorentina:** Toldo 6, Carnasciali 5,5 (58' Sottil n.g.), Al. Orlando 5, Piacentini 6,5, Amoruso 5,5, Padelino 5,5, Schwarz 6, Robbiati 6,5 (63' Bettoni n.g.), Batistuta 7, Rui Costa 6, Baiano 7 (46' Banchelli 6).

**In panchina:** Mareggini, Zanetti.

**Allenatore:** Ranieri 6.

**PADOVA:** Bonaiuti 6, Cuicchi 5,5 (71' Sconziano n.g.), Gabrieli 5,5, Rosa 5,5, Nava 5,5, Giampietro 5 (58' Kreek 6), Longhi 6, Coppola 5,5, Vlaovic 7, Fiore 5,5, N. Amoruso 7,5.

**In panchina:** Dal Bianco, Ciocci, Van Utrecht.

**Allenatore:** Sandreani 6.

**Arbitro:** Tombolini di Macerata 6,5.

**Marcatori:** Baiano al 4', Robbiati al 40', Batistuta al 49' e 79' (rigore), N. Amoruso al 55' e all'85', Banchelli al 58', Vlaovic al 59' e 61', Rosa (aut.) all'84'.

**Ammoniti:** Coppola, Cuicchi, N. Amoruso, Rosa.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 37.448 (29.712 abbonati).

**Incasso:** 1.289.084.610 lire (di cui 974.034.610 lire quota abbonati).

Pioggia di gol di cui otto nella ripresa. Sul 4-1 per la Fiorentina c'è una reazione del Padova che riduce il distacco ai minimi termini. Poi un'autorete di Rosa su tiro di Rui Costa spiana la strada ai viola. I gol più belli: quello di Robbiati su azione in profondità Carnasciali-Baiano e i due di Nicola Amoruso.

## Il caso

## Sandreani, 6 e lode

Forse è un episodio unico: un allenatore in pericolo prende sei gol, ma rafforza la sua posizione. È successo a Mauro Sandreani: ha perso con un punteggio tennistico, ma la squadra ha reagito così bene che il presidente Viganò non ha potuto fare a meno di elogiare giocatori e allenatore quantomeno per la grinta.

foto di Sabe



**CREMONESE  
INTER**

**2-4**

Ince segna un gol a



**Momenti di gloria**

Nella foto grande, la gioia di Ince. Sopra, dall'alto, le esultanze di Zanetti e Pistone. A fianco, Branca chiude il poker

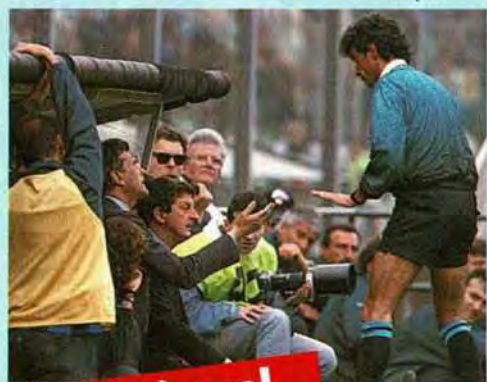




# i razzisti di Cremona



Sopra, Tentoni realizza il momentaneo 1-1.  
A fianco, sempre Tentoni in gol: 2-3



**A Cesari quel  
che è di Cesari**

Quando l'arbitro è protagonista. Sopra, Cesari richiama la panchina interista e ammonisce Ince, che ha applaudito ironicamente i razzisti che lo insultavano. A fianco, espelle Fresi e Gualco



## Cremonese



**CREMONESE:** Turci 6 (46' Razzetti 6), Orlando 7, Dall'Igna 6,5, Giandebiaggi 7, Gualco 6,5, Verdelli 6,5, Petrachi 6, Perovic 5,5, (58' Cristiani 6,5), Tentoni 7, Maspero 6, Florijancic 6 (70' Aloisi 6).

**In panchina:** Bassani, Fantini.

**Allenatore:** Simoni 7.

**INTER:** Pagliuca 6,5, Pistone 6,5, Roberto Carlos 6,5, Fresi 6,5, Bergomi 6, M. Paganin 6,5, Zanicchi 7, Ince 6 (51' Cinetti 6), Branca 7, Fontolan 6 (72' Dell'Anno 6), Carbone 7.

**In panchina:** Landucci, Manicone, Ganz.

**Allenatore:** Hodgson 7.

**Arbitro:** Cesari di Genova 7.

**Marcatori:** Ince al 49', Tentoni al 51' e all'82', Zanicchi al 55', Pistone al 79', Branca al 94'.

**Ammoniti:** Fontolan, Ince, Branca, Carbone, Petrachi.

**Espulsi:** Gualco e Fresi.

**Spettatori:** 13.986 (3.004 abbonati).

**Incasso:** 431.380.825 lire (di cui 119.655.000 lire quota abbonati).

Nel primo tempo, è bravo Pagliuca su Petrachi e Tentoni, bravissimo Carlos a respingere un'inzeccata di Tentoni al 43'. Dopo il gol di Ince nel recupero del primo tempo, spettacolo nella ripresa con Tentoni ancora doppiettista e con l'Inter abile nello sfruttare gli spazi che il forcing grigiorosso le ha regalato.

## Il caso

## E l'inglese disse...

Tutto è iniziato dopo lo scontro con Turci. A quel punto, dalla curva grigiorossa si sono alzati i cori razzisti contro Ince. A fine gara, l'inglese è stato duro: «Non sono venuto in Italia per farmi insultare. Mi hanno urlato negro di m... Ho applaudito ironicamente e sono stato ammonito. In Inghilterra non mi è mai successa una cosa simile».

foto di Maurizio Borsari



**ROMA  
UDINESE**

**2-1**

**Giallorossi di nuov**

Nella foto grande, la splendida rovesciata di Delvecchio che sfrutta un cross di Carboni per realizzare l'1-0. Nei riquadri, a fianco, il 2-0 di Moriero, a destra, un contrasto aereo tra Annoni e Marino, autore nel finale del gol della bandiera per i friulani





# o sulle piste della zona Uefa



**ROMA:** Cervone 6, Annoni 6,5, Carboni 6,5, Statuto 6 (61' Cappelletti 6) Lanna 6, Aldair 6,5, Moriero 6,5, Di Biagio 6 (90' Berretta n.g.), Totti 7, Giannini 6,5 (78' Scarchilli n.g.), Delvecchio 7.

**In panchina:** Sterchele, Florio.

**Allenatore:** Mazzone 6,5.

**UDINESE:** Gregori 6, Helveg 6, Bertotto 6, Rossitto 5,5, Calori 6, Bia 5,5, Ametrano 5,5 (75' Pellegrini n.g.), Desideri 6, Bierhoff 5,5, Shalimov 5 (68' Stroppa 6), Poggi 5 (68' Marino 6).

**In panchina:** Battistini, Matrecano.

**Allenatore:** Zaccheroni 6.

**Arbitro:** Borriello di Mantova 6.

**Marcatori:** Delvecchio al 17', Moriero al 55', Marino al 90'.

**Ammoniti:** Giannini, Bia, Bierhoff, Di Biagio, Desideri.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 50.137 (40.705 abbonati).

**Incasso:** 1.398.742.000 lire (di cui 1.050.477.000 lire quota abbonati).

Solite sofferenze finali per la Roma, ma vittoria meritata. Al 17' cross di Carboni e splendida rovesciata di Delvecchio alla destra di Gregori; al 19' Bia svirgola davanti a Cervone; al 55' cross basso di Carboni, Moriero insacca in scivolata; al 90' botta vincente da fuori area di Marino.

## Il caso

### È sempre il Principe

Tutti in piedi ad applaudire Giannini, richiamato negli spogliatoi da Mazzone: l'Olimpico giallorosso tributa l'ennesimo trionfo al suo Principe che da qualche settimana ha ripreso per mano la squadra per portarla all'obiettivo Uefa. Ma contro un'Udinese poco incisiva in avanti, ci sono applausi anche per Delvecchio e Totti.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**SAMPDORIA  
BARI**

# 2-0 Grande Zenga



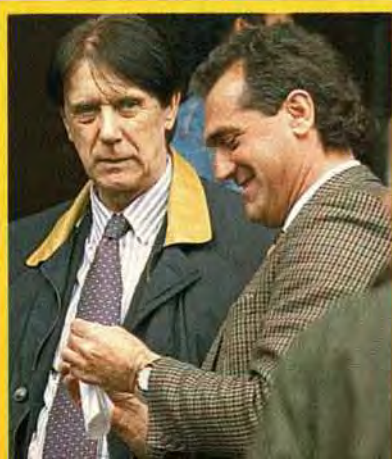
**Maniero, entrato da meno di venti minuti, realizza l'1-0**



**Mancini sventa su un bell'invito di Karembeu: è il 2-0**



**Grande debutto (naturalmente in questo torneo...) di Walter Zenga. Nei riquadri, la moglie Roberta Termali e Cesare Maldini**



## Sampdoria



**SAMPDORIA:** Zenga 7, Balleri 6,5, Evani 5 (46' Sacchetti 5), Invernizzi 6 (79' Franceschetti n.g.), Mannini 6, Mihajlovic 6,5, Abate 6,5 (55' Maniero 7), Karembeu 7, Chiesa 6,5, Salsano 6,5, Mancini 7.

**In panchina:** Sereni, Bertarelli.

**Allenatore:** Eriksson 7.

**BARI:** Fontana 6,5, Sala 5, Parente 6 (64' Annoni 5), Gerson 5,5, Manighetti 6, Montanari 5,5, Gautieri 5 (61' Mangone 5), Pedone 5, Andersson 6, Ingesson 4, Protti 5,5.

**In panchina:** Alberga, Brioschi, Ficini.

**Allenatore:** Fascetti 5.

**Arbitro:** Trentalange di Torino 6.

**Marcatori:** Maniero al 71', Mancini all'82'.

**Ammoniti:** Sala, Gerson, Salsano, Mancini, Karembeu, Pedone.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 22.983 (20.330 abbonati).

**Incasso:** 523.469.558 lire (di cui 455.204.558 lire quota abbonati).

Stavolta la Sampdoria ha evitato di segnare nel primo tempo, così non si è fatta... raggiungere. La mossa vincente è stato l'ingresso di Maniero: è entrato e ha subito segnato dopo uno scambio con Mancini, che poi ha raddoppiato sfruttando un bello slalom di Karembeu.

## Il caso

### Chi rompe... Pagotto

Eriksson aveva bisogno di vincere per farsi confermare. E così ha messo fuori Pagotto che attraversava un momento negativo e si è affidato a Zenga che reclamava il posto. Ha fatto bene perché Zenga, sempre impeccabile, sull'1-0 ha salvato il risultato (su Protti). A questo punto, è probabile che l'ex nazionale rimanga anche se aveva praticamente già ricevuto il benservito.

foto di **Pegaso**



**VICENZA  
ATALANTA**

**1-0** Bianco...Rossi



Rossi segna riprendendo una deviazione di Ferron su colpo di testa di Murgita



Otero calcia fuori il rigore del possibile raddoppio



Un deciso contrasto tra Maini e il libero atalantino Montero



**VICENZA:** Mondini 6,5, Sartor 6, D'Ignazio 7, Di Carlo 6,5, Björklund 6,5, Viviani 6,5, Rossi 7 (87' Bellotti n.g.), Maini 6, Murgita 6,5, Ambrosetti 6,5 (93' Lombardini n.g.), Otero 6 (78' Amerini n.g.).

**In panchina:** Brivio, Pittana

**Allenatore:** Guidolin 7,5.

**ATALANTA:** Ferron 6,5, Paganin 6,5, Bonacina 6, Herrera 6,5 (57' Zanchi 6), Valentini 6, Montero 5, Sgrò 6,5, Fortunato 6, Vieri 6,5, Gallo 6 (69' Pisani n.g.), Morfeo 6,5 (77' Tovalieri n.g.).

**In panchina:** Pinato, Salvatori.

**Allenatore:** Mondonico 6,5.

**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona 6.

**Marcatore:** Rossi al 65'.

**Ammoniti:** Montero, Di Carlo, Gallo, Murgita.

**Espulso:** Montero.

**Spettatori:** 15.325 (12.000 abbonati).

**Incaso:** 551.210.588 lire (di cui 400.650.588 lire quota abbonati).

Gara intensa per gioco ed agonismo: Atalanta positiva nel primo tempo, ma incapace di concretizzare la propria superiorità. Seconda frazione favorevole al Vicenza che, accorciando opportunamente le distanze fra i reparti, ottiene il successo con un gioco molto più vivace e produttivo.

## Il caso

### Duello di mister

L'esuberanza e il carattere sanguigno di Mondonico sono noti. Guidolin, viceversa, passa per un tipo abbastanza tranquillo... tranne quando vede il nerazzurro atalantino. La sfortunata avventura bergamasca che ha ritardato la sua esplosione nella massima serie brucia ancora. Si spiega così, ma non si giustifica, il brutto duetto di gestacci e urla fra i due "mister", nell'occasione molto poco inglesi.

foto di **Mike Trambaiolo**



# CAGLIARI PIACENZA

# 0-0

# Primo: difendersi

A destra, Corini bracca Lantignotti, uno dei migliori di un Cagliari peraltro mediocre. Sotto, Mirko Conte controlla una iniziativa di O'Neill. In basso, una delle poche emozioni della partita: su punizione, Oliveira centra in pieno la traversa



## Cagliari



## Piacenza

**CAGLIARI:** Abate 6, Pancaro 5,5 (80' Sanna n.g.), Puscetdu 6 (51' Muzzi 6), Villa 6, Napoli 6, Firicano 6, Bisoli 6, Venturin 6, Oliveira 6,5, Lantignotti 6,5, O'Neill 6 (66' Silva 5).

**In panchina:** Fiori, Bressan.

**Allenatore:** Giorgi 5,5.

**PIACENZA:** Taibi 6,5, Polonia 6, Rossini 6, Di Francesco 6, Conte 6,5, Lucci 6, Turrini 6, Carbone 6, Caccia 6,5, Corini 6, Piovani 6 (71' Cappellini n.g.).

**In panchina:** Simoni, Maccoppi, Lorenzini, Moretti.

**Allenatore:** Cagni 6,5.

**Arbitro:** Nicchi di Arezzo 6.

**Ammoniti:** nessuno.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 15.858 (12.471 abbonati).

**Incasso:** 356.043.000 lire (di cui 283.743.000 lire quota abbonati).

Partita con pochissime emozioni, con le due squadre impegnate a irrobustire le difese più che a impensierire gli avversari. Due salvataggi "quasi" sulla linea e la traversa colpita da Oliveira su punizione sono gli unici spunti da ricordare.

## Il caso

### Giorgi, troppa paura

Caro Giorgi, non sarebbe il caso di provare a vincere qualche partita, specialmente quando si gioca al S. Elia? Otto punti di vantaggio sulla quartultima a una manciata di gare dalla fine costituiscono un margine di tutta sicurezza, e allora perché contro il Piacenza ha schierato una squadra così prudente? Perché utilizza Muzzi (quando lo utilizza) sempre in posizione troppo decentrata e non a far coppia di punta con Oliveira, rinunciando a far giocare sulla destra un tornante di ruolo?

foto di **Giorgio Cannas**



**GUERIN**  
SPORTIVO

**Serie A - 26. giornata (10-4-1996)**

La salvezza è praticamente conquistata

Vujadin Boskov può finalmente respirare: con la vittoria sul Torino il margine di sicurezza è salito a dieci punti



**Napoli  
fuori  
dal tunnel**

## Risultati

Atalanta-Bari	1-2
Cagliari-Milan	1-2
Inter-Sampdoria	0-2
Juventus-Udinese	2-1
Lazio-Fiorentina	4-0
Napoli-Torino	1-0
Padova-Roma	1-2
Parma-Cremonese	2-0
Piacenza-Vicenza	0-1

**N.B.:** recupero delle partite non disputate il 17 marzo per lo sciopero dei calciatori

## I marcatori

**20 reti:** Protti (Bari, 5 rigori), Signori (Lazio, 11).  
**18 reti:** Batistuta (Fiorentina, 2), Chiesa (Sampdoria, 2).  
**15 reti:** Branca (Inter 13/ Roma 2).  
**14 reti:** Oliveira (Cagliari, 5), Bierhoff (Udinese, 1).  
**13 reti:** Caccia (Piacenza, 3).  
**12 reti:** Ravanelli (Juventus, 5), Casiraghi (Lazio, 1), Vlaovic (Padova).  
**11 reti:** Baiano (Fiorentina, 1), Amoroso (Padova, 2), Balbo (Roma, 2), Rizzitelli (Torino, 5), Otero (Vicenza, 2).  
**10 reti:** Vialli (Juventus), Weah (Milan).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	63	29	18	9	2	48	18	15	11	3	1	31	9	14	7	6	1	17	9
Juventus	57	29	17	6	6	51	27	15	11	3	1	31	11	14	6	3	5	20	16
Fiorentina	53	29	15	8	6	49	33	15	10	4	1	34	17	14	5	4	5	15	16
Parma	49	29	13	10	6	38	26	15	11	3	1	25	8	14	2	7	5	13	18
Roma	48	29	13	9	7	39	28	14	7	5	2	21	12	15	6	4	5	18	16
Inter	47	29	13	8	8	39	25	14	8	4	2	23	7	15	5	4	6	16	18
Lazio	46	29	13	7	9	55	33	15	11	2	2	42	14	14	2	5	7	13	19
Sampdoria	44	29	12	8	9	48	41	15	9	4	2	27	12	14	3	4	7	21	29
Vicenza	44	29	12	8	9	31	30	14	9	3	2	18	8	15	3	5	7	13	22
Napoli	35	29	8	11	10	24	34	14	6	5	3	11	8	15	2	6	7	13	26
Udinese	34	29	9	7	13	34	41	15	7	4	4	22	18	14	2	3	9	12	23
Cagliari	34	29	9	7	13	29	42	14	7	3	4	18	9	15	2	4	9	11	33
Atalanta	33	29	9	6	14	31	45	14	5	4	5	17	17	15	4	2	9	14	28
Piacenza	29	29	7	8	14	26	47	14	7	2	5	17	20	15	0	6	9	9	27
Torino	25	29	5	10	14	26	41	14	5	5	4	19	16	15	0	5	10	7	25
Bari	25	29	6	7	16	40	60	14	4	6	4	21	20	15	2	1	12	19	40
Cremonese	25	29	5	10	14	34	46	15	4	8	3	24	19	14	1	2	11	10	27
Padova	21	29	6	3	20	35	60	15	5	3	7	23	28	14	1	0	13	12	32

## Prossimo turno

14-4-1996 ore 16

Atalanta-Cagliari  
Bari-Cremonese  
Inter-Padova

Juventus-Sampdoria (13-4)  
Lazio-Parma  
Napoli-Milan

Piacenza-Torino  
Udinese-Fiorentina  
Vicenza-Roma



**CAGLIARI  
MILAN**

**1-2**

# Harakiri rossoblù



**Sopra, Savicevic salta Pusceddu. Nel riquadro il tiro della prima autorete. A fianco, il pareggio di Villa. Sotto, la punizione del secondo autogol**



**CAGLIARI:** Abate 6, Villa 7, Pancaro 6 (81' Bressan n.g.), Pusceddu 6,5, Napoli 6, Firicano 6, Bisoli 7, Venturin 5,5, Silva 4,5, Lantignotti 6, Oliveira 7.

**In panchina:** Fiori, Bonomi, Sanna, Bitetti.

**Allenatore:** Giorgi 5,5.

**MILAN:** Rossi 6, Tassotti 6, Panucci 6, Albertini 6,5, Costacurta 5,5, Maldini 5,5, Eranio 6, Desailly 6,5, Simone 5,5 (63' Di Canio 5,5), Savicevic 5,5, Baggio 5,5, (80' Galli n.g.).

**In panchina:** Ielpo, Vieira, Coco.

**Allenatore:** Capello 6.

**Arbitro:** Treossi di Forlì 6.

**Marcatori:** Napoli (aut.) al 30', Villa al 32', Oliveira (aut.) al 78'.

**Ammoniti:** Oliveira, Savicevic, Panucci.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 30.949 (12.471 abbonati).

**Incasso:** 849.280.000 lire (di cui 283.743.000 lire quota abbonati).

Cagliari a uomo e Milan incapace di esprimere il solito, convincente, gioco. Ne viene fuori una partita bloccata, senza tiri in porta e difese superiori agli attacchi. La differenza la fanno le due autoreti cagliaritane con in mezzo il gol di Villa.

## Il caso

## Salvezza e basta

È la salvezza il massimo traguardo del Cagliari: nessuna superiore ambizione può esserci per una formazione che commette incredibili errori in difesa e, a parte il solito Oliveira, non è in grado di produrre un efficace gioco d'attacco. Cellino ha detto che le ultime gare dovranno servire a valutare ogni giocatore in vista della prossima stagione: che ci sia qualcosa da cambiare per il prossimo anno è addirittura superfluo da sottolineare.

foto di **Giorgio Cannas**



# JUVENTUS UDINESE

# 2-1 Orgoglio Juve

L'urlo di Ravanelli per il gol ritrovato (nel riquadro): vale il pareggio dopo l'iniziale vantaggio di Stroppa



A sinistra, l'espulsione di Torricelli per una plateale protesta su un fallo laterale. Sopra, l'incornata vincente di Vierchowod

## Juventus



## Udinese

**JUVENTUS:** Rampulla 6, Torricelli 4, Pessotto 6,5, Conte 6, Ferrara 6,5, Porrini 6 (32' Paulo Sousa 6), Di Livio 6, Deschamps 7, Viali 6 (67' Padovano 6), Del Piero 6,5 (74' Vierchowod 7), Ravanelli 6.

**In panchina:** Peruzzi, Lombardo.

**Allenatore:** Lippi 7.

**UDINESE:** Battistini 6,5, Pellegrini 6 (82' Ametrano n.g.), Bertotto 6, Rossitto 6, Matrecano 5, Calori 6, Helveg 6, Giannichedda 6, Bierhoff 5, Desideri 6,5 (64' Shalimov 6), Stroppa 6,5 (87' Poggi n.g.).

**In panchina:** Gregori, Marino.

**Allenatore:** Zaccheroni 5,5.

**Arbitro:** Bolognino di Milano 6.

**Marcatori:** Stroppa al 16', Ravanelli al 27', Vierchowod all'84'.

**Ammoniti:** Porrini, Helveg, Pellegrini, Deschamps, Rossitto.

**Espulso:** Torricelli al 63'.

**Spettatori:** 38.682 (35.829 abbonati).

**Incasso:** 978.024.621 lire (di cui 902.894.621 lire quota abbonati).

Il gol di Stroppa avrebbe potuto tagliare le gambe a chiunque, ma non a questa Juve. La reazione è veemente e viene coronata dal ritrovato Ravanelli e dall'antico guerriero Vierchowod. Ma nel frattempo, vinceva anche il Milan...

## Il caso

## Riecco Penna Bianca

Dopo quasi due mesi (l'ultima volta a Napoli il 18 febbraio) Ravanelli ha potuto procedere al suo particolare rito: coprirsi la faccia con la maglia dopo il gol. Non è stato un periodo semplice, oltre a tutto con la paura di doversi sottoporre a un'operazione, ma il gol ha scacciato gli incubi. Un gol comunque importante, per dimostrare che questa Juve non si arrende.

foto di **Mario Mana**



**LAZIO  
FIORENTINA**

**4-0**

**Cecchino Beppe**

**Nell'anno del Signori**



Sopra, Beppe Signori in piena azione. Nei riquadri, i suoi due gol alla Fiorentina (dall'alto, il 2-0 e il 3-0) che lo hanno riportato in vetta alla classifica cannonieri con venti reti, alla pari con il sempre più sorprendente Protti. A fianco, Batistuta implacabilmente contrastato da Favalli. Il bomber viola è rimasto a secco e, come quasi sempre accade in questo caso, la Fiorentina ha pagato



**LAZIO:** Marchegiani 6, Negro 6,5, Favalli 6,5, Di Matteo 6,5, NESTA 7, Chamot 6,5, Signori 8, Fuser 6,5, Casiraghi 7 (88' Piovanelli n.g.), Winter 7,5 (75' Marcolin n.g.), Boksic 6,5 (75' Esposito n.g.).

**In panchina:** Orsi, Gottardi.

**Allenatore:** Zeman 7.

**FIORENTINA:** Toldo 6, Carnasciali 5,5, Serena 5 (79' Robbiati n.g.), Piacentini 5,5, Amoroso 4, Padalino 6, Bigica 5 (46' Cois 5), Schwarz 6, Batistuta 5, Rui Costa 6,5 (72' Bettoni n.g.), Baiano 6.

**In panchina:** Mareggini, Sottì.

**Allenatore:** Ranieri 5.

**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona Pozzo di Gotto 6.

**Marcatore:** Winter al 14', Signori al 33' e al 52', Casiraghi all'83'.

**Ammoniti:** Di Matteo, Casiraghi, Padalino.

**Espulso:** Amoroso al 55'.

**Spettatori:** 48.516 (33.013 abbonati).

**Incaso:** 1.570.000.000 lire (di cui 1.036.660.000 lire quota abbonati).

Gara sempre in mano alla Lazio, in vantaggio al 14' con un gran destro da fuori di Winter. Poi si scatena Signori: al 33' dribbla Toldo e lo infila; al 52' sinistro imprevedibile dal limite; all'83' chiude Casiraghi alla sinistra del portiere viola.

## Il caso

## La banda dei buchi

Non erano un caso i quattro gol subito a opera del Padova, solo che questa volta i viola non ne hanno fatti sei. S'è rivista la solita difesa ballerina con un Amoroso fin troppo nervoso. La Lazio ha ritrovato un grande Signori, pronto a vincere per la terza volta la classifica dei cannonieri e la scommessa con Cragnotti: venticinque gol, tanti quanti i miliardi persi in estate con la cessione fatta e poi rimangiata al Parma.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**PARMA  
CREMONESE**

**2-0**

# Modulo a Zola



**Sardo in alto**

A sinistra, il fantasista gialloblù mette al sicuro il risultato. Sotto, Zola, in serata di grazia, vanamente contrastato da Giandebiaggi



**PARMA:** Bucci 6, Mussi 6,5, Benarrivo 7 (73' Di Chiara n.g.), Cannavaro 7, Apolloni 6, Minotti 6 (67' Castellini n.g.), Baggio 4, Sensini 6,5, Piro 4 (52' Inzaghi 6), Crippa 6,5, Zola 7.

**In panchina:** Buffon, Pin.

**Allenatore:** Scala 6.

**CREMONESE:** Turci 7, Bassani 5, Giandebiaggi 6, Orlando 6, Dall'Igna 6, Verdelli 5,5, Petrachi 5,5 (64' Aloisi n.g.), Perovic 6, Tentoni 5, Maspero 6,5, Florijancic 6,5 (52' Cristiani 5,5).

**In panchina:** Razzetti, Ferraroni, Guarneri.

**Allenatore:** Simoni 6.

**Arbitro:** Rodomonti di Teramo 6,5.

**Marcatori:** Mussi al 55', Zola al 94'.

**Ammoniti:** Cannavaro, Verdelli, Perovic, Baggio, Inzaghi.

**Espulso:** Perovic al 51'.

**Spettatori:** 22.413 (21.047 abbonati).

**Incasso:** 832.885.000 lire (di cui 803.529.000 lire quota abbonati).

Zola in serata di grazia trascina alla vittoria un Parma costretto a schierare come attaccante il diciottenne e inconcludente Piro (Melli rotto, Stoichkov renitente, Inzaghi non ancora a posto parte in panchina).

## Il caso

### Pin, l'escluso

Troppo educato e disciplinato, nemico delle polemiche e degli sfoghi pubblici, Gabriele Pin ingoia la seconda pillola amara in quattro giorni: contro il Napoli era entrato nel finale, contro la Cremonese resta mestamente in panchina. L'unico giocatore che ha dato un po' di ordine al centrocampio gialloblù nei momenti difficili non trova più spazio in squadra nemmeno quando manca l'astro nascente Brambilla. Perché?

foto di **Alberto Sabatini**



**PADOVA  
ROMA**

# 1-2 L'ottavo tonfo



**La zampata di Daniel**

Fonseca, colpevolmente ignorato dai difensori patavini, addomestica un cross di Statuto e realizza lo 0-1

**La disperazione di Goran**



Il dodicesimo centro di Vlaovic (nel riquadro) non è bastato al Padova per evitare l'ottava sconfitta consecutiva



**PADOVA:** Bonaiuti 6, Coppola 6,5 (62' Van Utrecht 5,5), Gabrieli 6,5, Serao 6, Nava 6,5, Giampietro 5, Longhi 5 (68' Fiore 5,5), Nunziata 6, Vlaovic 6,5, Kreek 5,5, Amoruso 5.

**In panchina:** Dal Bianco, Molinari, Ciocci.

**Allenatore:** Sandreani 6.

**ROMA:** Cervone 6,5, Annoni 6,5, Carboni 6, Statuto 6,5, Aldair 5,5, Lanna 6,5, Moriero 6,5 (93' Scarchilli n.g.), Di Biagio 5,5 (72' Cappelletti 6,5), Delvecchio 6 (46' Thern 6), Giannini 5,5, Fonseca 6,5.

**In panchina:** Sterchele, Berretta.

**Allenatore:** Mazzone 6,5.

**Arbitro:** Quartuccio di Torre Annunziata 5.

**Marcatori:** Fonseca al 47', Cappelletti all'82', Vlaovic all'83'.

**Ammoniti:** Serao, Moriero, Aldair.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 11.590 (9.818 abbonati).

**Incasso:** 361.283.000 lire (di cui 290.253.000 lire quota abbonati).

Il Padova batte ogni record negativo (otto sconfitte consecutive, mai successo nella sua storia) e una Roma per nulla trascendentale ne approfitta per infilare la quarta vittoria di fila e avvicinare ancor più il traguardo dell'Uefa. Primo tempo discreto (con l'equilibrio rotto solo da Fonseca), mediore la ripresa, con l'uno-due finale fra Cappelletti e Vlaovic, frutto peraltro di due graziosi regali.

## Il caso

### Il nuovo che arretra

I nuovi padroni (Viganò-Corrubolo-Fioretto) non hanno cambiato la sostanza del Padova: quattro partite, altrettante sconfitte. Ma quel che è peggio è che si registra uno stato di confusione totale: tutto fermo, strategie inesistenti, squadra spedita in ritiro una settimana sì e una no. È serio, tutto ciò?

foto di **Maurizio Borsari**



**INTER  
SAMPDORIA**

**0-2**

# Chiesa consacra



Sotto, Chiesa a tu per tu con Pagliuca. Il bomber dorian, con le due reti di San Siro (nei riquadri), è salito a quota 18



**Enrico XVIII**



Un'altra grandissima prestazione di Zenga, proprio di fronte al suo vecchio pubblico: Walter ha tutte le ragioni di urlare la sua soddisfazione



**Inter**



**INTER:** Pagliuca 6,5, Bergomi 5,5 (82' Pistone n.g.), Roberto Carlos 5,5, Cinetti 6, Festa 5, Paganin 6, Zanetti 6, Ince 6, Ganz 4,5, Fontolan 5, Carbone 6,5.

**In panchina:** Landucci, Dell'Anno, Centofanti, Bianchi.

**Allenatore:** Hodgson 6.

**SAMPDORIA:** Zenga 8, Balleri 7,5, Evani 6, Franceschetti 6, Mannini 5,5 (46' Sacchetti 6), Mihajlovic 5,5, Karembau 6,5, Invernizzi 6, Chiesa 8, Salsano 6,5 (77' Seedorf n.g.), Mancini 7,5 (88' Ferri n.g.).

**In panchina:** Pagotto, Maniero.

**Allenatore:** Eriksson 7,5.

**Arbitro:** Boggi di Salerno 6,5.

**Marcatore:** Chiesa al 43' e (rig.) al 68'.

**Ammonito:** Karembau.

**Espulso:** Mihajlovic al 78'.

**Spettatori:** 44.387 (29.802 abbonati).

**Incaso:** 1.374.665.643 lire (di cui 857.709.143 lire quota abbonati).

Buon avvio dell'Inter, che al 9' colpisce la traversa con Fontolan. Gli ospiti si affacciano in area per la prima volta al 35' (rasoterra di Chiesa respinto) e otto minuti dopo passano sempre col centravanti, che raccoglie un cross di Balleri. Nella ripresa i nerazzurri si espongono al contropiede e vengono trafitti su rigore, provocato da un fallo di Roberto Carlos su Balleri.

## Il caso

### Sogno di un Walter

Un'uscita disperata sul lanciatissimo Ganz, un intervento di piede sempre sul centravanti nerazzurro a un metro dalla porta, un volo all'incrocio dei pali per una magistrale punizione di Carbone. Applauditissimo dai suoi vecchi tifosi, Walter Zenga ha fatto di tutto per farsi rimpiangere: se davvero tornasse all'Inter, fossimo in Pagliuca non dormiremmo sonni tranquilli.

foto di Enrico Calderoni



**ATALANTA  
BARI**

# 1-2 Doppio Protti



**Sua maestà Igor**



In alto, le due prodezze di Protti che hanno permesso al Bari di ribaltare il risultato dopo il rigore di Vieri. Sopra, i festeggiamenti per il cannoniere



**ATALANTA:** Ferron 6, Rotella 6,5, (75' Pisani n.g.), Paganin 5 (53' Luppi 6), Herrera 4,5, Valentini 6, Zanchi 6, Sgrò 6 (65' Morfeo 5), Fortunato 6, Tovallieri 5,5, Gallo 6, Vieri 6.

**In panchina:** Pinato, Salvatori.

**Allenatore:** Mondonico 5.

**BARI:** Fontana 7, Parente 6 (59' Annoni 6,5), Manighetti 4, Mangone 6 (68' Brioschi 6,5), Ripa 6, Montanari 6, Pedone 5, Ingesson 6,5, Andersson 6, Ficini 6 (46' Gautieri 6), Protti 9.

**In panchina:** Alberga, Ricci.

**Allenatore:** Fascetti 7.

**Arbitro:** Cinciripini di Ascoli 6,5.

**Marcatori:** Vieri (rig.) al 21', Protti al 70' e 76'.

**Ammoniti:** Gallo, Herrera, Fortunato, Montanari, Annoni.

**Espulso:** Manighetti al 38'.

**Spettatori:** 17.166 (12.213 abbonati).

**Incasso:** 475.639.000 lire (di cui 331.674.000 lire quota abbonati).

L'Atalanta costruisce molto ma va a segno solo con un rigore di Vieri. Tovallieri manca la chiusura colpendo la traversa e poi si scatena Protti: due reti splendide e il primato nella classifica cannonieri in coppia con Signori.

## Il caso

### Weah biancorosso

«Se il tiro al volo che ha fatto stasera lo avesse fatto Weah ne parlerebbero per sei mesi». Eugenio Fascetti si coccola il suo bomber, l'uomo che ha ridato fiato alle speranze del Bari con due reti da antologia. Con minor gioia, anche Mondonico deve convenire sulle capacità di Protti: «Abbiamo avuto dieci palle gol, poi arriva Protti che fa due tiri e due centri oltretutto bellissimi».

foto di Renato De Pascale



# NAPOLI TORINO

# 1-0 Vittoria... franca



Il gol del francese Boghossian. Sopra, uno striscione dei tifosi napoletani



La prima di Simo



Debutto sfortunato per Augustine Simo

Tagliatella, grande protagonista



**NAPOLI:** Tagliatella 7,5, Baldini 5,5, Tarantino 5,5 (72' Policano n.g.), Pari 5,5, Colonnese 6, Ayala 6, Imbriani 6 (82' Di Napoli n.g.), Boghossian 7 (69' R. Longo n.g.), Agostini 6, Pecchia 6, Pizzi 6.

**In panchina:** Di Fusco, Taccola.

**Allenatore:** Boskov 6.

**TORINO:** Caniato n.g. (14' Biato 6), Sogliano 5,5 (72' M. Longo n.g.), Mezzano 6, Angloma 6,5, Maltagliati 6, Falcone 6, Milanese 5, Simo 6, Rizzitelli 6, Bernardini 6, Karic 6,5.

**In panchina:** Dal Canto, Sommese, Dionigi.

**Allenatore:** Vieri 6.

**Arbitro:** Braschi di Prato 6.

**Marcatore:** Boghossian al 30'

**Ammoniti:** Angloma, Agostini, Sogliano, Baldini, Ayala.

**Espulsi:** Milanese al 55', R. Longo al 79'.

**Spettatori:** 65.005 (19.005 abbonati).

**Incasso:** 1.086.000.000 lire (di cui 386.000.000 lire quota abbonati).

L'imperativo per il Napoli era vincere e così è stato. Tre punti d'oro che probabilmente valgono la salvezza per gli azzurri. Incontro piacevole e molto equilibrato. I granata, anche loro, avevano assolutamente bisogno di incamerare punti. Ora la situazione per il vecchio Toro è davvero critica. Gli uomini di Vieri le hanno tentate proprio tutte ma avevano contro un po' di malasorte e anche un grande Tagliatella.

## Il caso

## Provvidenza Alain

È un semplice giocatore oppure una sorta di messia? A Boghossian era legata l'ultima vittoria del Napoli (due mesi fa grazie alla solita "incornata" del transalpino gli azzurri superarono l'Atalanta) e 66 giorni dopo Alain ha concesso il bis, deviando in gol, ancora di testa, un traversone di Ayala.

foto di **Alfredo Capozzi**



**PIACENZA  
VICENZA**

**0-1**

# Vita da Cagni



**Silenzio,  
parla Caccia**



**Sopra, Caccia tenta di mettere a tacere Viviani, ma poi all'asciutto è rimasto lui. A sinistra, la disperazione di Angelo Carbone dopo la sconfitta. Sotto, una curiosa esultanza del portiere Mondini**



**Galli nel pollaio**

**Il sostituto dello squalificato Guidolin**



**PIACENZA:** Taibi 7,5, Polonia 6 (68' Moretti 5,5), Rossini 5,5 (46' Lorenzini 5,5), Turrini 5, Conte 6, Lucci 6, Di Francesco 6,5, Carbone 5 (58' Cappellini 5), Caccia 5,5, Corini 6, Piovani 5,5.

**In panchina:** Simoni, Maccoppi.

**Allenatore:** Cagni 6.

**VICENZA:** Mondini 6, Sartor 6,5, D'Ignazio 6, Di Carlo 7, Björklund 6,5, Viviani 6, Rossi 6,5 (92' Pittana n.g.), Amerini 6 (85' Belotti n.g.), Murgita 7, Maini 6, Ambrosetti 5,5 (63' Lombardini 5,5).

**In panchina:** Brivio, Otero.

**Allenatore:** Galli 7.

**Arbitro:** Collina di Viareggio 7,5.

**Marcatore:** Rossi al 29'.

**Ammoniti:** Di Carlo, Di Francesco, Piovani, Lorenzini.

**Espulso:** D'Ignazio all'87'.

**Spettatori:** 13.619 (7.814 abbonati).

**Incasso:** 457.252.822 lire (di cui 309.092.822 lire quota abbonati).

Vittoria meritata del Vicenza in virtù di un primo tempo decisamente superiore. Il Piacenza reagisce nella ripresa ma senza lucidità. La rete decisiva al 29': azione manovrata al limite dell'area, un tiro di Di Carlo rimpallato libera Rossi che batte in diagonale Taibi.

## Il caso

### Bravo, Collina!

La coerenza è merce sempre più rara, Collina ha dimostrato di averne parecchia, merita un elogio. A Genova aveva fatto togliere uno striscione contro il suo "capo" Casarin. A Piacenza ha fatto decisamente meglio. Ha imposto agli ultras biancorossi di far sparire dalla curva striscioni razzisti e un altro contro Cagni. Soltanto dopo ha dato inizio alla gara.

foto di **Gianni Santandrea**



**GUERIN**  
SPORTIVO

**Serie A-30. giornata (13/14-4-1996)**  
Protti capocannoniere rilancia il Bari



## Il volo di Igor

### Risultati

<b>Atalanta-Cagliari</b>	<b>3-0</b>
<b>Bari-Cremonese</b>	<b>2-1</b>
<b>Inter-Padova</b>	<b>8-2</b>
<b>Juventus-Sampdoria</b>	<b>0-3</b>
<b>Lazio-Parma</b>	<b>2-1</b>
<b>Napoli-Milan</b>	<b>0-1</b>
<b>Piacenza-Torino</b>	<b>1-0</b>
<b>Udinese-Fiorentina</b>	<b>1-0</b>
<b>Vicenza-Roma</b>	<b>2-1</b>

### I marcatori

**22 reti:** Protti (Bari, 5 rigori).  
**20 reti:** Signori (Lazio, 11).  
**19 reti:** Chiesa (Sampdoria, 2).  
**18 reti:** Batistuta (Fiorentina, 2), Branca (Inter 16/Roma 2).  
**14 reti:** Oliveira (Cagliari, 5), Bierhoff (Udinese, 1).  
**13 reti:** Casiraghi (Lazio, 1), Amoroso (Padova, 2), Caccia (Piacenza, 3).  
**12 reti:** Ravanelli (Juventus, 5), Vlaovic (Padova), Otero (Vicenza, 2).  
**11 reti:** Baiano (Fiorentina, 1), Ganz (Inter, 3), Balbo (Roma, 2), Rizzitelli (Torino, 5).  
**10 reti:** Morfeo (Atalanta, 2), Vialli (Juventus), Weah (Milan).

### Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	66	30	19	9	2	49	18	15	11	3	1	31	9	15	8	6	1	18	9
Juventus	57	30	17	6	7	51	30	16	11	3	2	31	14	14	6	3	5	20	16
Fiorentina	53	30	15	8	7	49	34	15	10	4	1	34	17	15	5	4	6	15	17
Inter	50	30	14	8	8	47	27	15	9	4	2	31	9	15	5	4	6	16	18
Lazio	49	30	14	7	9	57	34	16	12	2	2	44	15	14	2	5	7	13	19
Parma	49	30	13	10	7	39	28	15	11	3	1	25	8	15	2	7	6	14	20
Roma	48	30	13	9	8	40	30	14	7	5	2	21	12	16	6	4	6	19	18
Vicenza	47	30	13	8	9	33	31	15	10	3	2	20	9	15	3	5	7	13	22
Sampdoria	47	30	13	8	9	51	41	15	9	4	2	27	12	15	4	4	7	24	29
Udinese	37	30	10	7	13	35	41	16	8	4	4	23	18	14	2	3	9	12	23
Atalanta	36	30	10	6	14	34	45	15	6	4	5	20	17	15	4	2	9	14	28
Napoli	35	30	8	11	11	24	35	15	6	5	4	11	9	15	2	6	7	13	26
Cagliari	34	30	9	7	14	29	45	14	7	3	4	18	9	16	2	4	10	11	36
Piacenza	32	30	8	8	14	27	47	15	8	2	5	18	20	15	0	6	9	9	27
Bari	28	30	7	7	16	42	61	15	5	6	4	23	21	15	2	1	12	19	40
Torino	25	30	5	10	15	26	42	14	5	5	4	19	16	16	0	5	11	7	26
Cremonese	25	30	5	10	15	35	48	15	4	8	3	24	19	15	1	2	12	11	29
Padova	21	30	6	3	21	37	68	15	5	3	7	23	28	15	1	0	14	14	40

### Prossimo turno

20-4-1996 ore 16

Cagliari-Vicenza  
Cremonese-Piacenza  
Fiorentina-Atalanta

Inter-Juventus  
Padova-Udinese  
Parma-Bari

Roma-Napoli  
Sampdoria-Lazio  
Torino-Milan



**NAPOLI  
MILAN**

**0-1**

# Sigillo tricolore

## Gol scudetto



In due fasi il gol di Panucci che praticamente ha chiuso il campionato



Il mantice Weah sul  
collo di Taccola

**Sbuffi da  
locomotiva**

## Napoli



**NAPOLI:** Tagliapietra 6, Baldini 5,5 (24' Policano 5,5), Bordin 6, Colonnese 5,5, Taccola 6, Cruz 6, Imbriani 6, Boghossian 5,5 (54' Altomare 6), Agostini 6, Pecchia 5,5, Pizzi 6 (68' Di Napoli n.g.).

**In panchina:** Di Fusco, Sbrizzo.

**Allenatore:** Boskov 5,5.

**MILAN:** Rossi 6, Panucci 6,5, Maldini 6,5, Albertini 6, Costacurta 6,5, Baresi 7, Eranio 6, Desailly 6, Weah 6, Savicevic 5,5 (60' Simone 6), Baggio 6 (52' Donadoni 6).

**In panchina:** Ielpo, Galli, Di Canio.

**Allenatore:** Capello 6,5.

**Arbitro:** Ceccarini di Livorno 6.

**Marcatore:** Panucci al 13'.

**Ammoniti:** Desailly, Taccola, Policano.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 46.192 (19.005 abbonati).

**Incasso:** 1.383.130.000 lire (di cui 367.000.000 lire quota abbonati).

Prima il sole poi la pioggia battente. Il Napoli è riuscito ad alternarsi sincreticamente con le variazioni meteorologiche che hanno caratterizzato l'incontro. Positivo nella prima frazione di gioco col solo neo del gol di Panucci scaturito da un corner di Roberto Baggio, un po' meno nel secondo tempo, in cui i milanesi sembravano divertirsi in mezzo al campo.

## Il caso

## San Paolo rossonero

San Paolo protettore del Milan: dopo lo scudetto 1988 strappato proprio ai partenopei, con i tre punti conquistati a Fuorigrotta molto probabilmente ha chiuso il discorso 1996. Elogi e lodi a tutti, soprattutto a capitano Baresi che dimostra ancora, a trentasei anni quasi suonati, la stessa determinazione, lo stesso entusiasmo e soprattutto la stessa condizione atletica.

foto di **Alfredo Capozzi**



**JUVENTUS  
SAMPDORIA**

**0-3**

**Bluaccerchiata**

**Implacabili**



**Sopra, la gioia dei due goleador Seedorf e Chiesa. A fianco, il gran tiro di Balleri per il raddoppio d'oriano. Sotto, Viali affranto dopo la pesante sconfitta**



**Cattivi  
pensieri**

**Juventus**



**Sampdoria**

**JUVENTUS:** Peruzzi 5,5, Ferrara 5,5, Porrini 5, Conte 5,5 (64' Di Livio n.g.), Vierchowod 5,5, Deschamps 5,5, Lombardo 5 (46' Ravanelli 5,5), Jugovic 5, Viali 5, Paulo Sousa 5, Del Piero 5,5 (64' Pessotto n.g.).

**In panchina:** Rampulla, Carrera.

**Allenatore:** Lippi 5,5.

**SAMPDORIA:** Zenga 6,5, Balleri 7,5, Evani 6,5, Franceschetti 6, Mannini 6, Mihajlovic 5,5 (81' Ferri n.g.), Seedorf 6,5, Salsano 6, Mancini 6,5 (86' Maniero n.g.), Invernizzi 6,5, Chiesa 7,5 (87' Bertarelli n.g.).

**In panchina:** Pagotto, Sacchetti.

**Allenatore:** Eriksson 6,5.

**Arbitro:** Borriello di Mantova 5,5.

**Marcatori:** Chiesa al 1', Balleri al 57', Seedorf al 62'.

**Ammoniti:** Mannini, Evani.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 39.432 (35.839 abbonati).

**Incasso:** 1.021.764.621 lire (di cui 902.894.621 lire quota abbonati).

Sampdoria spietata contro una Juve, distratta dalla Champions League e stanchissima, che dice addio anche alla speranza dello scudetto. Apre Chiesa, che con uno splendido fendente supera Peruzzi. Chiudono Balleri (tiro in corsa tra portiere e palo) e Seedorf, liberato in area dallo stesso Chiesa.

**Il caso**

## Un amore di Sven

«Ho scoperto un bellissimo giocatore», dice estasiato Umberto Agnelli. Per la verità, ormai Enrico Chiesa non rappresenta più una novità, ma impressiona ugualmente per la continuità. Un citazione la merita anche Sven Goran Eriksson, che in questo finale di campionato pare aver trovato finalmente la quadratura del cerchio, avviandosi a una quasi sicura riconferma.

foto di **Mario Mana**



# INTER PADOVA

# 8-2 Otto volante

Una giornata da Branca...leone



Con la tripletta inflitta al Padova (nei riquadri, dall'alto, l'1-0, il 3-1 e il 5-2), Marco Branca ha raggiunto quota 18, affiancando Batistuta



Sopra, il tabellone di San Siro ormai... intasato. A fianco, l'8-2 di Ganz



**INTER:** Pagliuca 7, Pistone 6,5, Roberto Carlos 7, Fresi 6,5, Festa 6, Paganin 5,5, Zanetti 7,5 (66' Ganz 7,5), Ince 7, Branca 8, Fontolan 6,5, Carbone 7 (66' Orlandini n.g., 74' Dell'Anno n.g.).

**In panchina:** Landucci, Bergomi.

**Allenatore:** Hodgson 7.

**PADOVA:** Bonaïuti 4,5 (46' Dal Bianco 5,5), Cuicchi 4 (71' Molinari n.g.), Gabrieli 5, Nava 4, Rosa 4, Giampietro 4,5, Longhi 6, Coppola 5,5, Vlaovic 5, Kreek 6, Amoruso 6,5.

**In panchina:** Fiore, Ciocci, Van Utrecht.

**Allenatore:** Sandreani 5.

**Arbitro:** Messina di Bergamo 6,5.

**Marcatori:** Branca al 4', 40' e 46', Carbone all'11', Amoruso al 27' e al 61', Ince al 45', Festa al 65', Ganz al 77' e all'80'.

**Ammoniti:** Nava, Coppola.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 37.272 (29.802 abbonati).

**Incasso:** 1.090.837.643 lire (di cui 857.709.143 lire quota abbonati).

Il rientrante Branca dà il la alla goleada nerazzurra: per SuperMarco una tripletta, completata da un pallonetto di Carbone, una spettacolare rovesciata di Ince, una conclusione ravvicinata di Festa e due guizzi del redivivo Ganz. Padova allo sbando: Amoruso (due gol e un rigore sbagliato) non basta a nascondere i problemi di una squadra virtualmente in Serie B.

## Il caso

## Sandreani sconsolato

Nove sconfitte consecutive e sedici reti in otto giorni (quelle subite dal Padova nelle ultime tre partite, recupero compreso) sono uno "score" da Guinness dei Primati. «I giocatori sono bloccati dalla paura di sbagliare, e così ogni cross diventa un gol» dice uno sconsolato Sandreani.

foto di Carlo Fumagalli



**UDINESE  
FIORENTINA**

**1-0**

**Toldo disastroso**



**Qua la zampa**

Strane feste per Poggi dopo il gol partita (nel riquadro)

**Udinese**



**UDINESE:** Battistini 7, Helveg 7, Bertotto 7, Rossitto 6 (80' Pellegrini n.g.), Calori 6, Bia 7, Ametrano 6,5, Giannichedda 7,5, Bierhoff 5,5, Stroppa 7 (85' Shalimov n.g.), Poggi 7 (65' Desideri n.g.).

**In panchina:** Gregori, Marino.

**Allenatore:** Zaccheroni 7.

**FIORENTINA:** Toldo 4, Carnasciali 5,5, Schwarz 6, Piacentini 5,5, Sottit 5,5, Padalino 6,5, Cois 6 (46' Robbiati 6), Bigica 6 (75' A. Orlando n.g.), Batistuta 6, Rui Costa 6, Baiano 5 (70' Banchelli n.g.).

**In panchina:** Mareggini, Bianchi.

**Allenatore:** Ranieri 6.

**Arbitro:** Cesari di Genova 6,5.

**Marcatore:** Poggi al 7'.

**Ammoniti:** Piacentini, Ametrano, Giannichedda, Bigica, Padalino.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 15.042 (8.138 abbonati).

**Incasso:** 556.536.054 lire (di cui 294.460.054 lire quota abbonati).

L'Udinese parte con l'acceleratore pigiato e passa con Poggi che approfitta di una pamera di Toldo. Dopo aver sprecato più volte il raddoppio, nella ripresa i friulani devono stringere i denti per resistere.

**Il caso**

## Cabala laziale

Quella contro la Fiorentina è la seconda vittoria stagionale dell'Udinese su una grande dopo quella del 5 novembre, quando con un gol di Bierhoff mise sotto la Juventus. Curiosando, si è scoperto che, come la Juve, la Fiorentina era reduce da una sconfitta sul campo della Lazio per 4-0. I giocatori dell'Udinese sapevano di questo precedente, ma non ne avevano voluto parlare. A volte la scaramanzia funziona.

foto di **Enrico Calderoni**



**LAZIO  
PARMA**

# 2-1 Scala immobile



Fuser, che ha sbloccato la partita con un tiro dalla distanza, contro Benarrivo. Sopra, una lettura... commerciale del risultato. Sotto, l'esultanza di Casiraghi dopo il 2-0



**LAZIO:** Marchegiani 6, Negro 6,5, Favalli 6,5, Marcolin 6,5, Nesta 7, Chamot 6,5, Signori 7, Fuser 7, Casiraghi 7 (90' Gottardi n.g.), Winter 7 (65' Piovaneli 6), Boksic 6,5 (83' Esposito n.g.).

**In panchina:** Orsi, Rambaudi.

**Allenatore:** Zeman 7.

**PARMA:** Bucci 6 (46' Buffon 6,5), Mussi 6, Benarrivo 6 (36' Di Chiara 6,5), Cannavaro 6,5, Apolloni 6, Minotti 5,5 (46' Stoichkov 5,5), Baggio 5, Sensini 6, Zola 7, Brambilla 6, Crippa 5,5.

**In panchina:** Pin, Castellini.

**Allenatore:** Scala 5,5.

**Arbitro:** Pairetto di Nichelino 6,5.

**Marcatori:** Fuser al 14', Casiraghi al 41', Zola all'80'.

**Ammoniti:** nessuno.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 41.301 (33.013 abbonati).

**Incasso:** 1.350.045.000 lire (di cui 1.036.660.000 lire quota abbonati).

Lazio padrona fino a venti minuti dalla fine, poi soffre troppo. Al 14' Fuser da trenta metri alla sinistra di Bucci; al 41' Casiraghi al volo; all'80' Zola stoppa di petto e batte Marchegiani.

## Il caso

### Zeman in fiore

È la primavera la stagione di Zeman. Merito della preparazione che anche quest'anno, alla distanza, sembra voler premiare la Lazio con la qualificazione Uefa. Una sveglia tardiva, almeno a giudicare dagli umori dei tifosi, che potrebbe però riportare Signori in Nazionale. Solo Zola cerca di tenere in piedi un Parma allo sbando, con Scala che preferisce giocare senza punte pur di non inserire dal primo minuto Stoichkov. Misteri di una stagione balorda.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**VICENZA  
ROMA**

**2-1**

# Menti da Europa

**Pronti per l'Uefa**



In alto, grandi coreografie dei tifosi vicentini sugli spalti del Menti: ormai la conquista di un posto Uefa è molto più di un sogno. Sopra, l'1-0 di Otero. A fianco, il pareggio su rigore di Fonseca proprio allo scadere del primo tempo. Sotto, il definitivo 2-1 di Murgita



**Trentalange show**

Le tre espulsioni: da sinistra Grossi, Delvecchio e Fonseca



**Vicenza**



**VICENZA:** Mondini 7, Sartor 7, Grossi 6, Viviani 7, Björklund 6,5, Belotti 6, Rossi 6,5 (92' Pittana n.g.), Maini 7,5, Murgita 7, Ambrosetti 6,5 (46' Amerini 6,5), Otero 7 (58' Lombardini 6,5).

**In panchina:** Brivio, Balasso.

**Allenatore:** Guidolin 8.

**ROMA:** Cervone 6,5, Annoni 6,5, Carboni 6,5, Statuto 6, Lanna 6, Petruzzi 6,5 (73' Moriero n.g.), Cappioli 6 (67' Giannini n.g.), Di Biagio 5,5, Fonseca 4, Thern 5 (53' Balbo 5,5), Delvecchio 5,5.

**In panchina:** Sterchele, Scarchilli.

**Allenatore:** Mazzzone 6,5.

**Arbitro:** Trentalange di Torino 4,5.

**Marcatori:** Otero al 27', Fonseca (rig) al 45', Murgita all'81'.

**Ammoniti:** Maini, Statuto, Thern, Fonseca, Delvecchio, Mondini.

**Espulsi:** Grossi al 45', Fonseca al 47', Delvecchio al 67'.

**Spettatori:** 18.237 (12.000 abbonati).

**Incasso:** 693.540.588 lire (di cui 400.650.588 lire quota abbonati).

Primo tempo nettamente appannaggio del Vicenza. In vantaggio con Otero, i biancorossi sprecano più volte il raddoppio, subiscono il pareggio, ma resistono anche ridotti in dieci. Quando la Roma resta in nove, però, non si lasciano sfuggire l'occasione.

**Il caso**

## Daniel delizia e croce

Fonseca gioca un buon primo tempo, per impegno, determinazione, inventiva. Una giornata da protagonista, che si concretizza al 45', allorché conquista il rigore che realizza con potenza e precisione. Poi rovina tutto facendosi espellere, per eccessive proteste dopo una caduta in area, e dal possibile 7 scende immediatamente al 4.

foto di **Alberto Sabattini**



# ATALANTA CAGLIARI

# 3-0 Morfeo da sogno



**Incredibile  
ma Vieri**



Vieri realizza il 3-0. Nel riquadro in alto, il suo gol d'apertura. A fianco, il 2-0 realizzato da Morfeo, che è stato anche l'ispiratore delle altre due reti, con perfetti servizi a lunga gittata

**Atalanta**



**Cagliari**

**ATALANTA:** Ferron 7, Bonacina 6, Pavone 6,5, Herrera 6,5, Valentini 7, Montero 8, Gallo 6,5, Fortunato 6,5, Vieri 8 (85' Pisani n.g.), Sgrò 6,5 (80' A. Paganin n.g.), Morfeo 7,5 (85' Tivalieri n.g.).

**In panchina:** Pinato, Rotella.

**Allenatore:** Mondonico 7.

**CAGLIARI:** Abate 6, Pancaro 5, Puscaddu 5 (46' O'Neill 6), Villa 4,5 (46' Bressan 5,5), Napoli 5, Firicano 6, Lantignotti 6, Venturin 6 (67' Sanna 5,5), Oliveira 5, Bisoli 6, Silva 5.

**In panchina:** Fiori, Bonomi.

**Allenatore:** Giorgi 5.

**Arbitro:** Serena di Bassano del Grappa 5,5.

**Marcatori:** Vieri al 17' e al 78', Morfeo al 39'.

**Ammoniti:** Pavone, Napoli, Morfeo, Firicano, Oliveira, Pancaro.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 16.310 (12.213 abbonati).

**Incasso:** 450.644.000 lire (di cui 331.674.000 lire quota abbonati).

Atalanta subito in gol al 17': lancio lungo di Morfeo e Vieri brucia tutti sul tempo. Il raddoppio al 39' nasce da un'azione corale: Vieri per Pavone, tocco di prima intenzione a Morfeo il quale di piatto firma il decimo gol stagionale. A 78' il terzo gol è ancora di Vieri che sfrutta un altro lancio lungo di Morfeo.

## Il caso

## La metamorfosi

Dall'autolesionismo contro il Bari alla concretezza contro il Cagliari. L'Atalanta si ripete giocando una grande gara, eliminando però questa volta dal proprio repertorio i venti minuti finali visti contro i pugliesi. Una conferma: il centrocampo con Fortunato, Gallo e Sgrò funziona che è una meraviglia. In avanti, poi, Morfeo e Vieri farebbero la felicità di qualunque allenatore.

foto di **Renato De Pascale**



**PIACENZA  
TORINO**

**1-0** Piovani sul Toro



In alto, Falcone in scivolata su Gianpietro Piovani, autore del gol partita (sopra, l'esultanza). A fianco, Rizzitelli sconsolato. Sotto, la polizia in azione per rintuzzare la violenta reazione di una parte dei tifosi granata all'ennesima delusione



**PIACENZA:** Taibi 7,5, Polonia 6, Lorenzini 6 (55' Rossini 6), Moretti 5,5, Conte 7, Lucci 6, Turrini 5,5, Carbone 6,5, Caccia 5 (68' Cappellini 5,5), Corini 5,5, Piovani 6.

**In panchina:** Simoni, Maccoppi, Brioschi.

**Allenatore:** Cagni 6.

**TORINO:** Biato 6, Falcone 5, Dal Canto n.g. (9' Longo 5,5), Bacci 6,5, Mezzano 5,5, Maltagliati 6,5, Simo 5,5 (70' Bernardi 5), Bernardini 6,5, Karic 5 (57' Dionigi 6), Minaudo 5,5, Rizzitelli 6.

**In panchina:** Doardo, Sommesse.

**Allenatore:** Vieri 5,5.

**Arbitro:** Boggi di Salerno 7.

**Marcatore:** Piovani al 1'.

**Ammoniti:** Dal Canto, Piovani, Bacci, Longo, Caccia, Corini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 13.739 (7.814 abbonati).

**Incasso:** 470.957.822 lire (di cui 309.092.822 lire quota abbonati).

Il Piacenza trova un gol fortunoso dopo nemmeno un minuto di gioco e questo gli basta per conquistare una vittoria importantissima. Il Torino ha manovrato meglio, ma in avanti è stato nullo e a gioco lungo la vittoria dei padroni di casa è apparsa meritata. Ora devono amministrare quattro punti in quattro partite.

## Il caso

### Taibi blocca Rizzitelli

Massimo Taibi, portiere del Piacenza, sembra avere un fatto personale con Rizzitelli: almeno tre volte ha impedito al granata di ottenere il pareggio, soprattutto quando ha sventato un colpo di testa da posizione ravvicinatissima. «Anche in pieno recupero, ho deviato un suo tiro sulla traversa» ha rivelato Taibi, «ma l'arbitro non se n'è accorto e non ha concesso il corner».

foto di **Maurizio Borsari**





**BARI  
CREMONESE**

**2-1**

**Prottissimo**



**Protti, autore di un'altra doppietta, esulta dopo aver realizzato l'1-1 (sotto)**



**Sotto, i tifosi baresi hanno le idee chiare: Vincenzo è Matarrese, Igor è Protti**



**Buoni e cattivi**



**BARI:** Fontana 6,5, Ripa 6,5, Annoni 6,5 (64' Mangone n.g.), Gerson 7, Sala 6, Montanari 6,5, Parente 6 (82' Brioschi n.g.), Pedone 6,5, Andersson 6,5, Ingeson 6,5 Protti 8,5.

**In panchina:** Alberga, Ficini, Ricci.

**Allenatore:** Fascetti 7.

**CREMONESE:** Razzetti 7, Bassani 5 (80' Aloisi n.g.), Orlando 6, Giandebiaggi 6, Dall'Igna 5, Verdelli 6, Cristiani 5,5, (53' Petrachi 6), Perovic 6,5, Florijancic 6,5, Maspero 6,5, Tentoni 5,5.

**In panchina:** Bianchi, Ferraroni, Guarneri.

**Allenatore:** Simoni 6,5.

**Arbitro:** Treossi di Forlì 6,5.

**Marcatori:** Perovic al 39', Protti al 57' e al 74'.

**Ammoniti:** Cristiani, Gerson, Annoni, Mangone, Montanari.

**Espulsi:** Sala al 54', Tentoni al 93'.

**Spettatori:** 21.044 (13.603 abbonati).

**Incasso:** 440.630.941 lire (di cui 270.152.941 lire quota abbonati).

Incontro vibrante sino alla fine tra due concorrenti per la salvezza. Il Bari va vicino al gol più volte (traversa di Andersson al 30'), ma passa la Cremonese con Perovic di destro al volo su cross di Florijancic. Ripresa arretrante del Bari. Al 57' cross teso di Annoni, Protti di piatto destro sigla il pareggio. Al 74' Protti tira dal limite. Razzetti respinge, il bomber riprende, si allarga e, di destro, insacca all'incrocio dei pali.

## Il caso

### I Galletti sperano

Ormai non ci sono più aggettivi per definirlo. Per lui parlano le cifre: 22 gol alla sua seconda stagione in Serie A. Igor Protti ha realizzato due reti che solo un cannoniere di razza poteva siglare. Con due doppiette consecutive è capocannoniere solitario e riaccende le speranze del Bari.

foto di **Rocco De Benedictis**



**GUERIN**  
SPORTIVO

**Serie A-31. giornata (20-4-1996)**  
Il Toro ferma il Milan, la Juve batte l'Inter



**Continua...**

Lombardo esulta dopo aver realizzato il gol dello 0-1

## Risultati

<b>Cagliari-Vicenza</b>	<b>2-0</b>
<b>Cremonese-Piacenza</b>	<b>0-0</b>
<b>Fiorentina-Atalanta</b>	<b>1-0</b>
<b>Inter-Juventus</b>	<b>1-2</b>
<b>Padova-Udinese</b>	<b>2-3</b>
<b>Parma-Bari</b>	<b>3-1</b>
<b>Roma-Napoli</b>	<b>4-1</b>
<b>Sampdoria-Lazio</b>	<b>3-3</b>
<b>Torino-Milan</b>	<b>1-1</b>

## I marcatori

**22 reti:** Protti (Bari, 5), Signori (Lazio, 11).  
**20 reti:** Chiesa (Sampdoria, 3).  
**18 reti:** Batistuta (Fiorentina, 2), Branca (Inter 16/ Roma 2).  
**16 reti:** Bierhoff (Udinese, 2).  
**14 reti:** Oliveira (Cagliari, 5), Casiraghi (Lazio, 1), Amoroso (Padova, 2).  
**13 reti:** Caccia (Piacenza, 3).  
**12 reti:** Ganz (Inter, 3), Ravanelli (Juventus, 5), Vlaovic (Padova, 1), Otero (Vicenza, 2).  
**11 reti:** Baiano (Fiorentina, 1), Balbo (Roma, 2), Rizzitelli (Torino, 5).  
**10 reti:** Morfeo (Atalanta, 2), Andersson (Bari, 1), Violi (Juventus, 1), Weah (Milan, 1).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	67	31	19	10	2	50	19	15	11	3	1	31	9	16	8	7	1	19	10
Juventus	60	31	18	6	7	53	31	16	11	3	2	31	14	15	7	3	5	22	17
Fiorentina	56	31	16	8	7	50	34	16	11	4	1	35	17	15	5	4	6	15	17
Parma	52	31	14	10	7	42	29	16	12	3	1	28	9	15	2	7	6	14	20
Roma	51	31	14	9	8	44	31	15	8	5	2	25	13	16	6	4	6	19	18
Lazio	50	31	14	8	9	60	37	16	12	2	2	44	15	15	2	6	7	16	22
Inter	50	31	14	8	9	48	29	16	9	4	3	32	11	15	5	4	6	16	18
Sampdoria	48	31	13	9	9	54	44	16	9	5	2	30	15	15	4	4	7	24	29
Vicenza	47	31	13	8	10	33	33	15	10	3	2	20	9	16	3	5	8	13	24
Udinese	40	31	11	7	13	38	43	16	8	4	4	23	18	15	3	3	9	15	25
Cagliari	37	31	10	7	14	31	45	15	8	3	4	20	9	16	2	4	10	11	36
Atalanta	36	31	10	6	15	34	46	15	6	4	5	20	17	16	4	2	10	14	29
Napoli	35	31	8	11	12	25	39	15	6	5	4	11	9	16	2	6	8	14	30
Piacenza	33	31	8	9	14	27	47	15	8	2	5	18	20	16	0	7	9	9	27
Bari	28	31	7	7	17	43	64	15	5	6	4	23	21	16	2	1	13	20	43
Torino	26	31	5	11	15	27	43	15	5	6	4	20	17	16	0	5	11	7	26
Cremonese	26	31	5	11	15	35	48	16	4	9	3	24	19	15	1	2	12	11	29
Padova	21	31	6	3	22	39	71	16	5	3	8	25	31	15	1	0	14	14	40

**N.B.: il Padova è matematicamente retrocesso in Serie B**

## Prossimo turno

28-4-1996 ore 16

Atalanta-Lazio  
Bari-Udinese  
Cagliari-Inter

Milan-Fiorentina  
Napoli-Sampdoria  
Piacenza-Padova

Roma-Juventus  
Torino-Cremonese  
Vicenza-Parma



**INTER  
JUVENTUS**

**1-2**

# Bianconeri formato

Lombardo, autore dello 0-1, in lotta con Pistone. Nel riquadro in basso, da sinistra, il raddoppio firmato da Conte con un gran tiro al volo su un bel lancio di Jugovic e il 2-1 di Gantz che fa fuori l'intera difesa, Rampulla compreso





# Coppa, nerazzurri a terra



**Chi è quel tizio?**



**Pessima prestazione per il giovane brasiliano Caio, che lascia il posto a Ganz**



**Sangue e arena**



**A sinistra, Peruzzi ferito da una bottiglia. A destra, Hodgson e Lippi**



**INTER:** Pagliuca 6, Pistone 5 (67' Bergomi n.g.), Roberto Carlos 6, Fresi 5,5, Festa 4,5, Paganin 5,5, Carbone 5, Ince 7, Branca 5, Fontolan 5,5, Caio 4,5 (59' Ganz 6,5).

**In panchina:** Landucci, Centofanti, Cinetti.

**Allenatore:** Hodgson 6.

**JUVENTUS:** Peruzzi n.g. (61' Rampulla 6,5), Carrera 5,5, Pessotto 6, Deschamps 6, Vierchowod 7, Tacchinardi 6, Conte 7,5 (78' Marocchi n.g.), Jugovic 6, Padovano 6, Paulo Sousa 7, Lombardo 6,5 (78' Di Livio n.g.).

**In panchina:** Vialli, Baccin.

**Allenatore:** Lippi 7.

**Arbitro:** Nicchi di Arezzo 6.

**Marcatori:** Lombardo al 4', Conte al 54', Ganz al 79'.

**Ammoniti:** Caio, Tacchinardi, Paganin, Ince.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 73.260 (29.802 abbonati).

**Incasso:** 2.926.722.143 lire (di cui 857.709.143 lire quota abbonati).

Juve in vantaggio al primo affondo: Padova sfugge a Paganin e mette al centro per Lombardo, che insacca di piatto destro. Il raddoppio a inizio ripresa, con una girata al volo di Conte su assist di Jugovic. Solo da quel momento l'Inter reagisce e, dopo un palo di Ince, accorcia le distanze con Ganz.

## Il caso

### Pagliuca autocritico

«Sembravamo noi i reduci da una semifinale di Coppa giocata tre giorni prima e contro una squadra che, oltre alla stanchezza, accusava anche cinque o sei assenze importanti». Gianluca Pagliuca non ha digerito la maniera in cui l'Inter ha perso dalla Juventus: «Come sempre, siamo maestri nel complicarci la vita».

foto di **Maurizio Borsari**



**TORINO  
MILAN**

**1-1**

I giovani granata bl



Striscioni di contestazione sugli spalti del Delle Alpi



Sopra e nel riquadro in alto a sinistra, lo 0-1 di Maldini. Nel riquadro in alto a destra, il pareggio di Cristallini su rigore



# uccano i quasi campioni



**Non te la prendere...  
la festa è solo rimandata**

I milanisti in trasferta a Torino



**TORINO:** Biato 6, Longo 6,5, Milanese 5 (78' Simo n.g.), Mezzano 7, Maltagliati 6, Falcone 6, Angloma 6, Bernardini 6, Rizzitelli 6 (40' Bernardi 6), Cristallini 6,5, Karic 5 (65' Sommese 6,5).

**In panchina:** Doardo, Minaudo.

**Allenatore:** Vieri 6,5.

**MILAN:** Rossi 7, Panucci 6, Maldini 7, Albertini 6, Costacurta 7, Baresi 7, Eranio 5,5 (75' Tassotti n.g.), Desailly 5, Weah 5,5, Baggio 6, Simone 5 (46' Di Canio 6).

**In panchina:** Ielpo, Sordo, Vieira.

**Allenatore:** Capello 6.

**Arbitro:** Borriello di Mantova 5,5.

**Marcatori:** Maldini al 62', Cristallini (rig.) al 79'.

**Ammoniti:** Albertini, Eranio, Tassotti.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 23.053 (13.723 abbonati).

**Incasso:** 686.308.341 lire (di cui 366.683.341.000 lire quota abbonati).

Partita insignificante per un tempo, intorpidita dal caldo e dalla poca voglia del Milan e del Torino. Accesa da Maldini (sinistro in mischia dopo tentativi di Panucci e Albertini) nella ripresa. Riequilibrata, infine, dai ragazzini granata: Sommese si è procurato un rigore poi trasformato da Cristallini. Un punto che non serve a nessuno: il Milan rimanda la festa, il Torino prolunga l'agonia.

## Il caso

### Nervi del Diavolo

Un po' nervoso il Milan. Simone manda il solito messaggio in codice al nemico Capello: «Perché il Milan è migliorato nella ripresa? Semplice, perché non c'era più Simone». Lo stesso Capello litiga di brutto a bordo campo con un operatore Rai che gli ha puntato addosso una telecamera fin dal primo minuto.

foto di **Mario Mana** e **Alberto Sabattini**



**FIorentina  
Atalanta**

**1-0**

**Ranieri-Mondonico**



Banchelli in lotta con Valentini. Il quarto gol in Serie A del giovane viola, è bastato alla Fiorentina per regolare l'Atalanta



# arrivederci alle prossime sfide

**A presto Ciccio**



Campionato finito per Baiano: frattura composta del perone sinistro

**Baci e abbracci**



Vittorio Cecchi Gori, con in braccio il figlio Mario, lancia baci ai tifosi



Buon esordio per Kewullay Conteh



Benedizioni per la Fiorentina...

**Fiorentina**



**Atalanta**

**FIorentina:** Toldo 6, Carnasciali 6,5, Cois 6 (39' Orlando 5,5), Piacentini 6,5, Amoruso 6, Padalino 6,5, Schwarz 6,5, Robbiati 5,5 (84' Sottit n.g.), Banchelli 6, Rui Costa 7, Baiano n.g. (10' Bettoni 5,5).

**In panchina:** Mareggini, Flachi.

**Allenatore:** Ranieri 6,5.

**Atalanta:** Pinato 6,5, Rotella 5,5, Luppi 5,5 (54' Pisani n.g.), Valentini 6,5, Zanchi 5,5 (73' Conteh 6,5), Fortunato 6, Sgrò 6, Bonacina 6, Tovalieri 5, Gallo 6, Morfeo 6 (60' Salvatori 6).

**In panchina:** Ferron, Lorenzi.

**Allenatore:** Mondonico 6,5.

**Arbitro:** Rodomonti di Teramo 6,5.

**Marcatore:** Banchelli al 17'.

**Ammonito:** Salvatori.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 35.394 (29.712 abbonati).

**Incasso:** 1.163.673.110 lire (di cui 974.034.610 lire quota abbonati).

Partita condizionata dal gravissimo incidente a Baiano (frattura composta del perone della gamba sinistra, stagione finita) e dai prossimi scontri di Coppa Italia. La Fiorentina segna il gol decisivo al 17' con Banchelli, il "vice" di Batistuta, che conclude un velocissimo scambio con Rui Costa. L'Atalanta si fa vedere all'attacco solo nel secondo tempo, ma non riesce a rimediare.

## Il caso

### La prima puntata

Era la prima tappa del "serial" di fine stagione, protagoniste Fiorentina e Atalanta, che si ritroveranno di fronte nelle due finalissime di Coppa Italia il 2 e il 18 maggio. Ranieri e Mondonico hanno lanciato cortine fumogene facendo pretattica... preventiva: formazioni in maschera, pochi titolari in campo. Le sfide vere saranno diverse.

foto di Sabe



**ROMA  
NAPOLI**

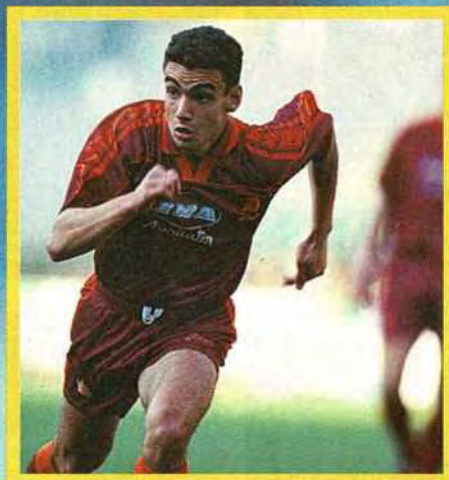
**4-1**

**Delvecchio, tre colp**



**Da mordersi le mani**

**In alto, lo splendido pallonetto con cui Delvecchio ottiene il suo terzo gol. Sopra, Colonnese su Totti: quando si dice la grinta... A destra, Delvecchio esulta dopo il 2-0, l'unico gol non realizzato da lui. Nel riquadro, il greco Chavos, poco più che sedicenne: cinque minuti di gloria anche per lui**





# i per agguantare l'Europa



**ROMA:** Cervone 5, Moriero 6,5 (68' Di Biagio 6), Carboni 6,5, Annoni 7, Lanna 6,5, Aldair 7, Cappioli 6,5, Thern 7, Totti 6,5 (85' Choutos n.g.), Giannini 6,5, Delvecchio 8.

**In panchina:** Sterchele, Petrucci, Scarchilli.

**Allenatore:** Mazzone 7.

**NAPOLI:** Tagliatela 7, Bordin 5, Pari 5,5, Baldini 4, Colonnese 5, Cruz 4, Buso 5, Pecchia 6, Agostini 4 (46' Imbriani 5), Longo 6, Pizzi 5 (60' Policano 6).

**In panchina:** Di Fusco, Altomare, Taccola.

**Allenatore:** Boskov 5.

**Arbitro:** Treossi di Forlì 6,5.

**Marcatori:** Delvecchio al 41', all'80' e all'84', Cruz (aut.) al 49', Pecchia al 71'.

**Ammoniti:** Giannini, Longo, Totti, Baldini, Colonnese.

**Espulso:** Cruz al 78'.

**Spettatori:** 49.685 (40.705 abbonati).

**Incasso:** 1.386.492.000 lire (di cui 1.050.447.000 lire quota abbonati).

Roma determinata, Napoli allo sbando. Tre gol di Delvecchio: al 41' gira di testa tra due avversari, all'80' infila di sinistro Tagliatela, all'84' lo beffa con un pallonetto. Trionfo completato da un'autorete di Cruz su cross di Totti. Pecchia segna il gol azzurro di piatto al volo. Di contorno, traverse per Delvecchio e Policano.

## Il caso

### Baby boom

Delvecchio cercava l'occasione giusta per dimostrare che da prima punta ha capacità realizzatrici maggiori di quante generalmente gliene vengono accreditate: contro il Napoli c'è riuscito. L'Inter ringrazia: la Roma le ha valorizzato forse più di quanto si aspettasse un giovane talento. Soddisfatto Mazzone che festeggiava la 500ª panchina.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



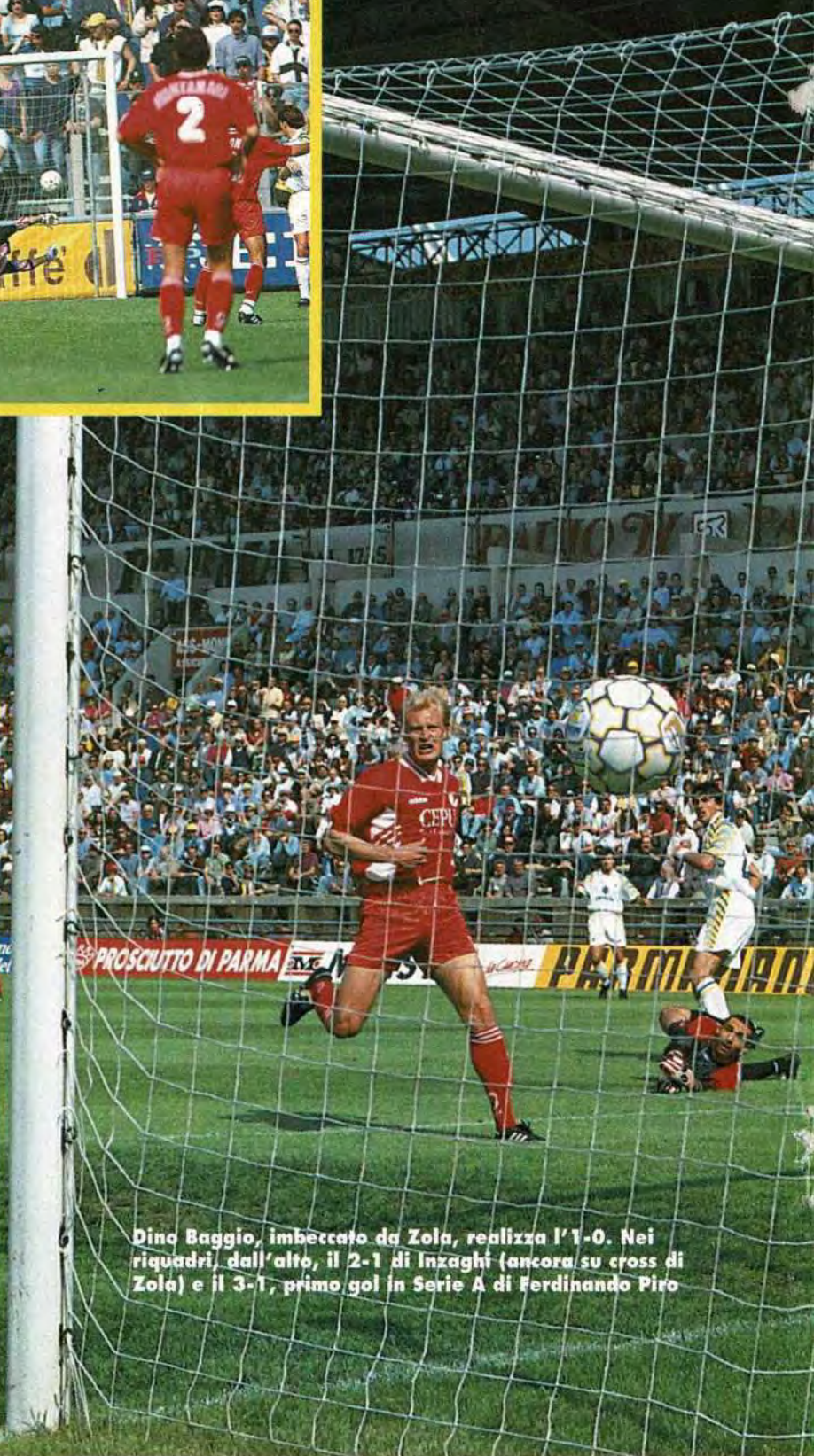
**PARMA  
BARI**

**3-1**

# L'Italparma travolge



Sopra, l'1-1 di Andersson che ha illuso il Bari. Sotto, un tiro di Zola, poi uscito per infortunio. Il fantasista rischia un lungo stop



Dino Baggio, imbeccato da Zola, realizza l'1-0. Nei riquadri, dall'alto, il 2-1 di Inzaghi (ancora su cross di Zola) e il 3-1, primo gol in Serie A di Ferdinando Piro



# le speranze di Fascetti



**PARMA:** Buffon 6, Musi 7, Di Chiara 6,5 (42' Benarrivo 6,5), Apolloni 6, Cannavaro 6, Castellini 7, Baggio 5 (57' Pin 6,5), Brambilla 6, Inzaghi 6,5, Crippa 6,5, Zola 7 (49' Piro 6,5).

**In panchina:** Nista, Susic.

**Allenatore:** Scala 7.

**BARI:** Fontana 6, Ripa 5, Parente 5,5 (68' Briosci n.g.), Pedone 6, Mangone 5,5 (80' Andrisani n.g.), Montanari 4, Gautieri 4 (53' Ficini 5,5), Gerson 5, Andersson 6,5, Ingesson 5,5, Protti 6,5.

**In panchina:** Alberga, Ricci.

**Allenatore:** Fascetti 4.

**Arbitro:** Cesari di Genova 6,5.

**Marcatori:** Baggio al 7', Andersson al 28', Inzaghi al 25', Piro al 90'.

**Ammoniti:** Ripa, Inzaghi, Ingesson, Di Chiara, Piro, Ficini, Benarrivo.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 22.760 (21.047 abbonati).

**Incasso:** 844.420.000 lire (di cui 803.529.000 lire quota abbonati).

Il Parma baby tutto italiano ritrova Inzaghi, scopre Piro, perde Di Chiara e Zola per infortunio e infligge al Bari un 3-1 che significa la quasi certa retrocessione. Protti, ispirato anche nel fraseggio, tiene in ansia Cannavaro ma non trova sufficiente collaborazione dai compagni.

## Il caso

### Zola ancora rotto

Terzo stop di Zola per un problema muscolare: è fuori gioco per almeno un mese e rischia anche per gli Europei. Il fantasista sardo si è sempre fatto seguire dal suo fisioterapista, rifiutando le cure di Claudio Bozzetti, massaggiatore del Parma e della Nazionale. Qualcuno ha sbagliato. E non è stato certo Bozzetti...

foto di Enrico Calderoni



**SAMPDORIA  
LAZIO**

**3-3**

Questa volta sono i



**Casiraghi, liberissimo, si appresta a realizzare lo 0-1**



**A sinistra, Signori, in contropiede, segna il terzo vantaggio laziale. A destra, l'esordiente Franceschini e Karembeu**



# blucerchiati a rimontare



In alto, l'1-1. Sopra, lo splendido 2-2 di Mancini: stop di petto e diagonale



Chiesa, dal dischetto, sigla il definitivo pareggio e sale a quota 20 reti

## Sampdoria



## Lazio

**SAMPDORIA:** Zenga 4,5, Balleri 6,5 (90' Franceschetti n.g.), Evani 5, Karembeu 6,5, Sacchetti 6, Mihajlovic 7, Seedorf 5, Invernizzi 6 (69' Maniero n.g.), Chiesa 6, Salsano 6,5, Mancini 7 (90' Bertarelli n.g.).

**In panchina:** Pagotto, Ferri.

**Allenatore:** Eriksson 6.

**LAZIO:** Marchegiani 6, Gottardi 6,5, Favalli 6,5, Di Matteo 6,5, Negro 5, Grandoni 6, Esposito 5 (74' Franceschini n.g.), Fuser 5 (80' Piovanelli n.g.), Casiraghi 7, Marcolin 6,5, Signori 7 (87' Rambaudi n.g.).

**In panchina:** Orsi, Romano.

**Allenatore:** Zeman 6,5.

**Arbitro:** Stafoggia di Pesaro 5.

**Marcatori:** Casiraghi al 20', Balleri al 25', Signori al 36' e al 76', Mancini al 55', Chiesa (rig.) all'89'.

**Ammoniti:** Zenga, Favalli, Balleri, Marcolin, Fuser, Chiesa.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 27.921 (20.330 abbonati).

**Incasso:** 684.689.550 lire (di cui 445.284.550 lire quota abbonati).

La Lazio è andata tre volte in vantaggio (Casiraghi, solo, ha infilato Zenga, Signori su errore maddornale di Zenga, poi in contropiede) e tre volte la Sampdoria ha risposto (paperissima di Marchegiani su Balleri, prodezza di Mancini, Chiesa dal dischetto per un rigore di Gottardi su Mancini). Dopo tante rimonte subite, questa volta sorridono i blucerchiati.

## Il caso

### Conferme per Sacchi

Il Ct Arrigo Sacchi voleva vedere dal vivo i progressi di Chiesa, invece ha scoperto che Signori meriterebbe ancora la Nazionale e che può sempre fare affidamento su Casiraghi. In compenso ha avuto la conferma che non ha sbagliato a giudicare i due portieri in campo, Zenga e Marchegiani.

foto di Pegaso



# CAGLIARI VICENZA

# 2-0 Ora si cambia



Pancaro sblocca finalmente il risultato e il Cagliari può respirare



Sopra, il raddoppio di O'Neill. Sotto, abbracci tra i rossoblù e il presidente Cellino: per la salvezza è quasi fatta. L'unico rischio sarebbe uno spareggio



## Cagliari



## Vicenza

**CAGLIARI:** Abate 6, Sanna 6 (88' Bressan n.g.), Pancaro 6,5, Villa 6, Napoli 6, Firicano 6, Bisoli 6, Venturin 6,5 (80' Pusceddu n.g.), Silva 6 (86' Tribuna n.g.), Lantignotti 6, O'Neill 7.

**In panchina:** Fiori, Bonomi.

**Allenatore:** Giorgi 6.

**VICENZA:** Mondini 6, Sartor 6, D'Ignazio 5,5, Lombardini 6 (69' Amerini 6), Björklund 6, Viviani 6,5, Rossi 6, Di Carlo 6,5, Murgita 6,5, Maini 6, Ambrosetti 6.

**In panchina:** Brivio, Belotti, Grossi, Pittana.

**Allenatore:** Guidolin 6.

**Arbitro:** Braschi di Prato 6,5.

**Marcatori:** Pancaro al 70', O'Neill al 76'.

**Ammoniti:** O'Neill, Viviani.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 17.414 (12.471 abbonati).

**Incaso:** 373.853.000 lire (di cui 283.743.000 lire quota abbonati).

Il Vicenza gioca bene ma non punge, il Cagliari prima indispettisce il pubblico del S. Elia, poi trova il gol del vantaggio grazie a un sinistro al volo di Pancaro e mette al sicuro il risultato con O'Neill.

## Il caso

## Grandi manovre

Troppi alti e bassi nel campionato del Cagliari. Riesce ad esprimersi con una sufficiente continuità quando gli stimoli lo costringono ad una adeguata concentrazione, ma commette ancora errori imperdonabili in difesa mentre in attacco vive della classe di Oliveira o delle improvvisazioni di centrocampisti e difensori quando manca il belga-brasiliano. Cellino ha già detto di essere intenzionato a operare profondi cambiamenti: l'idea è giusta, ma occorre scegliere meglio dell'anno scorso.

foto di **Giorgio Cannas**



**CREMONESE  
PIACENZA**

**0-0**

**Cagni, è fatta**



**E' stato solo un pareggio, ma l'impegno merita comunque un brindisi...**



**Conte tenta di arginare Fantini. Sotto, una delle grandi parate di Taibi**



**Cremonese**



**Piacenza**

**CREMONESE:** Razzetti 6, Dall'Igna 6 (62' Garzya 6), A. Orlando 6, Giandebiaggi 6, Gualco 6,5, Verdelli 6, Petrachi 6 (46' Ferraroni 6), Perovic 6, Fantini 7, Marspero 6,5, Florijancic 6.

**In panchina:** Bianchi, Steffani, Bassani.

**Allenatore:** Simoni 6,5.

**PIACENZA:** Taibi 7,5, Polonia 6, Rossini 6, Moretti 6 (62' Cappellini n.g.), Conte 6, Lucci 6, Turrini 6, Di Francesco 6, Caccia 6, Carbone 5,5, Piovani 6.

**In panchina:** Simoni, Maccoppi, Brioschi, Trapella.

**Allenatore:** Cagni 6,5.

**Arbitro:** Bazzoli di Merano 5,5.

**Ammoniti:** Carbone, Polonia, Ferraroni, Piovani, Florijancic, Rossini.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 8.078 (3.004 abbonati).

**Incasso:** 248.949.000 lire (di cui 119.616.000 lire quota abbonati).

Derby del Po disputato con grande generosità agonistica, come richiedeva la situazione delle due squadre. Simoni doveva rinunciare a cinque titolari (due squalificati, due infortunati ed uno stremato da noie intestinali). Altri due uomini - Petrachi e Perovic, anch'essi afflitti da un principio di dissenteria - sono scesi in campo in condizioni precarie. Nel primo tempo la Cremonese ha spinto alla morte ma senza ottenere il gol. Gli uomini di Cagni, imprecisi ma più gagliardi, hanno dominato il secondo tempo, ottenendo un punto forse fondamentale, visti gli altri risultati.

**Il caso**

**Taibi blocca Fantini**

Per Enrico Fantini, ventenne ex primavera della Juventus, il derby del Po era la prima grande occasione di un full-time in Serie A con la Cremonese. Il ragazzo la prova non l'ha mancata: solo un grandissimo Taibi ha potuto negargli la gioia del gol.

foto di **Fernando Vescusio**



**PADOVA  
UDINESE**

# 2-3 Mesto addio



Il colpo di testa di Bierhoff per lo 0-1. Nei riquadri, dall'alto, l'1-2 e l'1-3



A sinistra, dal pubblico padovano, fiducia per Sandreani e tanta ironia...



**PADOVA:** Dal Bianco 5,5, Coppola 6,5, Gabrieli 6, Serao 5,5, Cuicchi 6, Giampietro 5 (46' Rosa 6), Longhi 5 (81' Fiore n.g.), Nunziata 5, Amoruso 6, Kreek 4 (46' Van Utrecht 6,5), Vlaovic 5.

**In panchina:** Bonaiuti, Ciocchi.

**Allenatore:** Sandreani 5,5.

**UDINESE:** Gregori 5 (51' Battistini 6), Helveg 6, Bertotto 6,5, Ametrano 6 (30' Matrecano 6), Calori 5, Bia 6, Rossitto 7, Desideri 6,5, Bierhoff 7, Stroppa 6,5, Poggi 6,5 (75' Shalimov n.g.).

**In panchina:** Giannichedda, Marino.

**Allenatore:** Zaccheroni 7.

**Arbitro:** De Santis di Tivoli 7.

**Marcatori:** Bierhoff al 9' e (rig.) al 19', Cuicchi all'11', Poggi al 45', Amoruso al 49'.

**Ammoniti:** Gabrieli, Coppola, Nunziata.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 11.521 (9.818 abbonati).

**Incasso:** 361.318.000 lire (di cui 290.253.000 lire quota abbonati).

Il punteggio resta in forse per quasi tutta la ripresa, ma la vittoria dell'Udinese risulta molto più chiara di quanto potrebbe lasciar credere il risultato. La cosa più bella della partita, è il sinistro al volo di Poggi che vale l'1-3 dopo una velocissima azione Rossitto-Bertotto.

## Il caso

## Doppio verdetto

La decima sconfitta consecutiva del Padova sancisce anche la matematica retrocessione dei veneti e la contemporanea salvezza dei friulani. In entrambi i casi un distacco di 12 punti a tre giornate dalla fine (l'Udinese sul Bari e il Padova dal Piacenza) ha valore di sentenza definitiva. Il presidente veneto Viganò promette una pronta risalita, forse puntando su Lucescu.

foto di Mike Trambaiolo



**GUERIN**  
SPORTIVO

**Serie A - 32. giornata (28-4-1996)**  
Milan in festa, Toro e Cremonese in B



**Quindicesimo sigillo**

## Risultati

<b>Atalanta-Lazio</b>	<b>1-3</b>
<b>Bari-Udinese</b>	<b>4-2</b>
<b>Cagliari-Inter</b>	<b>0-0</b>
<b>Milan-Fiorentina</b>	<b>3-1</b>
<b>Napoli-Sampdoria</b>	<b>1-0</b>
<b>Piacenza-Padova</b>	<b>4-0</b>
<b>Roma-Juventus</b>	<b>2-2</b>
<b>Torino-Cremonese</b>	<b>1-0</b>
<b>Vicenza-Parma</b>	<b>0-1</b>

## I marcatori

**23 reti:** Signori (Lazio, 12 rigori).  
**22 reti:** Protti (Bari, 5).  
**20 reti:** Chiesa (Sampdoria, 3).  
**18 reti:** Batistuta (Fiorentina, 2), Branca (Inter 16/Roma 2).  
**17 reti:** Bierhoff (Udinese, 2).  
**14 reti:** Oliveira (Cagliari, 5), Casiraghi (Lazio, 1), Amoroso (Padova, 2), Caccia (Piacenza, 3).  
**12 reti:** Andersson (Bari), Ganz (Inter, 3), Ravanelli (Juventus, 5), Vlaovic (Padova), Otero (Vicenza, 2).  
**11 reti:** Morfeo (Atalanta, 2), Baiano (Fiorentina, 1), Balbo (Roma, 2), Rizzitelli (Torino, 5).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	70	32	20	10	2	53	20	16	12	3	1	34	10	16	8	7	1	19	10
Juventus	61	32	18	7	7	55	33	16	11	3	2	31	14	16	7	4	5	24	19
Fiorentina	56	32	16	8	8	51	37	16	11	4	1	35	17	16	5	4	7	16	20
Parma	55	32	15	10	7	43	29	16	12	3	1	28	9	16	3	7	6	15	20
Lazio	53	32	15	8	9	63	38	16	12	2	2	44	15	16	3	6	7	19	23
Roma	52	32	14	10	8	46	33	16	8	6	2	27	15	16	6	4	6	19	18
Inter	51	32	14	9	9	48	29	16	9	4	3	32	11	16	5	5	6	16	18
Sampdoria	48	32	13	9	10	54	45	16	9	5	2	30	15	16	4	4	8	24	30
Vicenza	47	32	13	8	11	33	34	16	10	3	3	20	10	16	3	5	8	13	24
Udinese	40	32	11	7	14	40	47	16	8	4	4	23	18	16	3	3	10	17	29
Cagliari	38	32	10	8	14	31	45	16	8	4	4	20	9	16	2	4	10	11	36
Napoli	38	32	9	11	12	26	39	16	7	5	4	12	9	16	2	6	8	14	30
Piacenza	36	32	9	9	14	31	47	16	9	2	5	22	20	16	0	7	9	9	27
Atalanta	36	32	10	6	16	35	49	16	6	4	6	21	20	16	4	2	10	14	29
Bari	31	32	8	7	17	47	66	16	6	6	4	27	23	16	2	1	13	20	43
Torino	29	32	6	11	15	28	43	16	6	6	4	21	17	16	0	5	11	7	26
Cremonese	26	32	5	11	16	35	49	16	4	9	3	24	19	16	1	2	13	11	30
Padova	21	32	6	3	23	39	75	16	5	3	8	25	31	16	1	0	15	14	44

**N.B.:** Torino, Cremonese e Padova sono matematicamente retrocesse in Serie B

## Prossimo turno

5-5-1996 ore 16

Cremonese-Vicenza  
Fiorentina-Roma  
Inter-Bari

Juventus-Atalanta  
Lazio-Napoli  
Padova-Cagliari

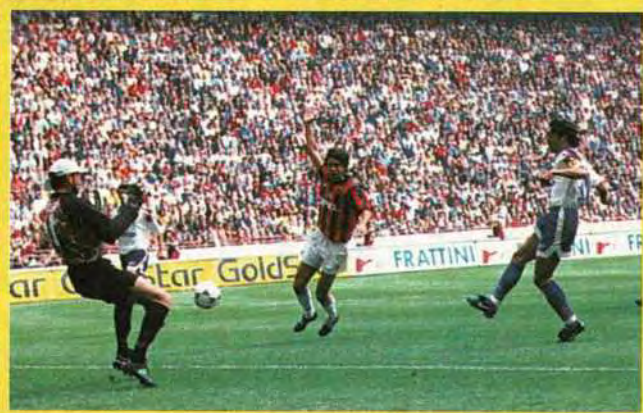
Parma-Torino  
Sampdoria-Milan  
Udinese-Piacenza



**MILAN  
FIORENTINA**

**3-1**

**Savicevic, Baggio e**



**Genio + Genio**



**Baggio, per una volta applaudito protagonista, trasforma il  
Costa, in basso, la gioia di Savicevic e il bellissimo gol del**



# Simone timbrano il trionfo



**MILAN:** Rossi 7, Panucci 6, Maldini 6,5, Albertini 6,5, Costacurta 6, Baresi 7, Donadoni 8, Desailly 6,5, Weah 6,5 (91' Di Canio n.g.), Savicevic 7,5 (71' Eranio n.g.), Baggio 7 (66' Simone 6,5).

**In panchina:** Ielpo, Galli.

**Allenatore:** Capello 7.

**FIorentina:** Toldo 6, Carnasciali 5,5, Amoruso 5, Piacentini 6, Padalino 5, Sottit 5,5, Schwarz 6,5, Cois 5,5, Banchelli 5 (74' Bettoni n.g.), Rui Costa 6,5 (83' M. Orlando n.g.), Robbiati 6 (69' Flachi n.g.).

**In panchina:** Mareggini, Malusci.

**Allenatore:** Ranieri 6.

**Arbitro:** Cinciripini di Ascoli Piceno 5.

**Marcatori:** Rui Costa al 13', Savicevic al 14', Baggio (rig.) al 47', Simone al 76'.

**Ammoniti:** Costacurta, Panucci, Robbiati, Simone.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 79.415 (48.826 abbonati).

**Incaso:** 2.959.296.911 lire (di cui 1.332.905.911 lire quota abbonati).

Botta e risposta dopo meno di un quarto d'ora, con due conclusioni da distanza ravvicinata di Rui Costa e Savicevic (bravissimo a liberarsi di Amoruso con una finta delle sue). Allo scadere della prima frazione Baggio trasforma un dubbio rigore per un intervento di Padalino su Weah. Simone chiude il conto.

## Il caso

### Applausi per Roby

E' il primo rossonero a lasciare il campo, e questa non è una novità. Diverso è invece l'applauso che l'accompagna: per una volta, e proprio nell'occasione più importante, Roby Baggio lascia San Siro a testa alta. E il saluto (con tanto di bacio) mandato alla folla la dice lunga sul suo stato d'animo, che finalmente volge al bello.

foto di **Enrico Calderoni** e **Alberto Sabattini**

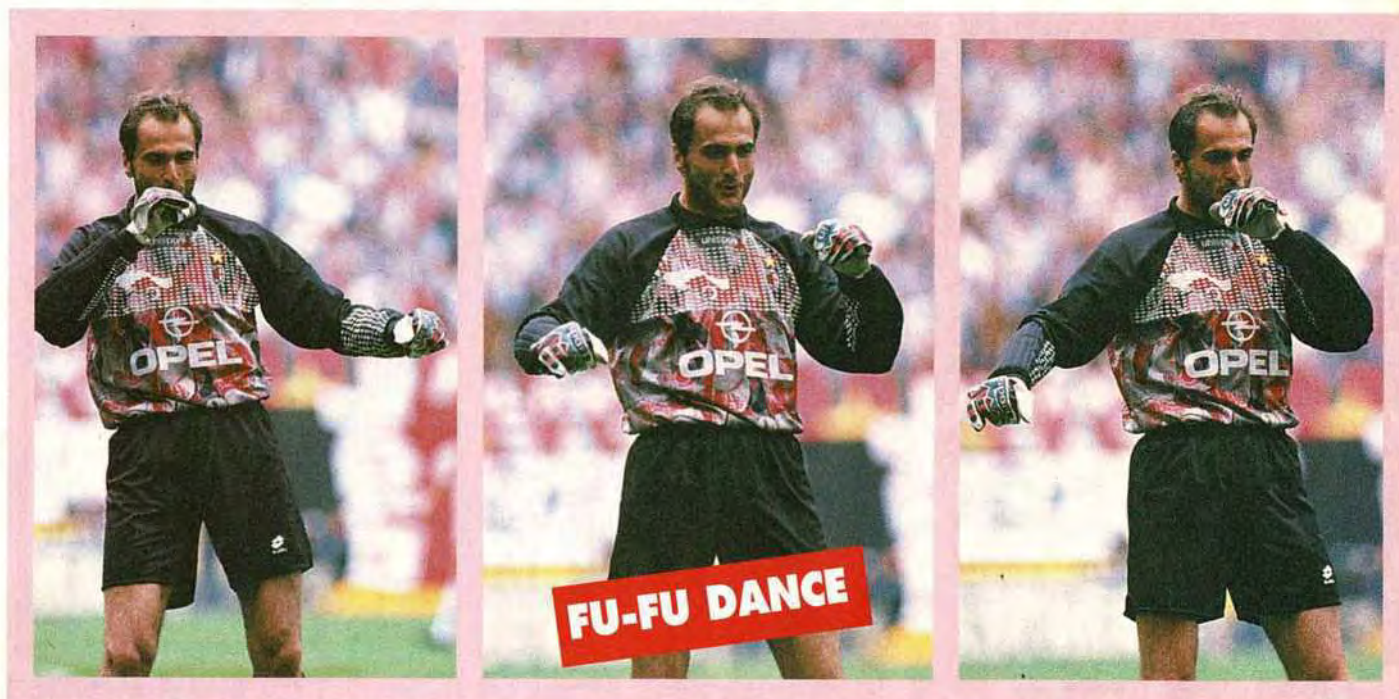
**contestato rigore che porta in vantaggio il Milan. Nei riquadri: in alto, il gol di Rui Genio; a destra, Simone in scivolata infila il gol che suggella lo scudetto matematico**



**MILAN  
FIORENTINA**

**3-1**

# Ballo tricolore



**Sebastiano Rossi improvvisa una gioiosa danza per festeggiare la conquista dello scudetto**



**Sopra, Weah vuole regalare la maglia a Cinciripini. A destra, Capello applaude il pubblico rossonero che gli ha manifestato alla grande tutta la sua meritatissima stima**





**TORINO  
CREMONESE**

**1-0**

**Addio per due**



**Arrivederci  
guardando  
al futuro**



Sommese tallonato da  
Giandebaggini. Sopra,  
Mezzano, autore del gol  
che ha deciso la partita  
(nel riquadro in alto),  
precede Fantini



**TORINO:** Biato 6, Longo 6, Mezzano 7, Sommesse 6 (72' Minaudo n.g.), Maltagliati 6, Falcone 6, Bernardini 6 (57' Sime 6), Cristallini 6, Dionigi 6, Milanese 6 (57' Bacci 5,5), Karic 6.

**In panchina:** Doardo, Bernardi.

**Allenatore:** Vieri 6.

**CREMONESE:** Razzetti 6, Gualco 5,5, Garzya 6, Giandebaggini 6, Perovic 6 (30' Cristiani 5,5), Verdelli 5,5, Fantini 5,5 (64' Petrachi 5,5), Orlando 6, Florijancic 6,5, Maspero 6, Tentoni 5,5 (64' Aloisi 5,5).

**In panchina:** Bianchi, Bassani.

**Allenatore:** Simoni 6.

**Arbitro:** Messina di Bergamo 6.

**Marcatore:** Mezzano al 40'.

**Ammoniti:** Fantini, Falcone, Gualco, Florijancic

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 14.689 (13.723 abbonati).

**Incasso:** 395.788.341 lire (di cui 366.863.841 lire quota abbonati).

Torino e Cremonese retrocedono a braccetto. Pubblico granata scarissimo (meno di mille paganti) e rassegnato. Riesce a scaldarlo soltanto il giovane Mezzano, che caccia in rete un cross di Karic. Grave infortunio a Perovic: frattura composta di tibia e perone.

## Il caso

## Vuoto e desolazione

Lo spettacolo che offre il Delle Alpi è desolante. I soliti intimi invitano il presidente a lasciare e inscenano un duetto polemico con il portiere Biato, che ovviamente non è l'unico colpevole. Il Toro scende in B per la terza volta, ma feriscono il modo e il contorno. Calleri dice che vuol vendere, però non trova acquirenti. Si sforzi, perché la B potrebbe anche non essere solo una stazione di transito.

foto di **Mario Mana**



**ROMA  
JUVENTUS**

**2-2**

**Mazzone subisce l'**



**Sopra, il gol di Delvecchio e la sua esultanza. A destra, Moriero, seminascosto, porta i giallorossi sul 2-0**





# ennesima rimonta casalinga



Padovano, ricambio juventino di lusso, fionda di sinistro dalla distanza il pallone che vale il 2-2. Nel riquadro, pelate a confronto: Viali e Annoni



**ROMA:** Cervone 5,5, Annoni 6,5, Carboni 7, Thern 6,5, Lanna 6, Aldair 7, Moriero 6,5 (65' Statuto 6), Capioli 6, Totti 6,5 (74' Fonseca n.g.), Giannini 6,5 (74' Balbo n.g.), Delvecchio 7,5.

**In panchina:** Sterchele, Petrucci.

**Allenatore:** Mazzone 6.

**JUVENTUS:** Rampulla 7, Ferrara 6, Torricelli 6,5, Conte 6, Tacchinardi 5 (71' Porrini n.g.), Vierchowod 6, Di Livio 6 (64' Jugovic 6), Paulo Sousa 6, Viali 6,5, Deschamps 5,5 (46' Padovano 7), Lombardo 6.

**In panchina:** Visentin, Carrera.

**Allenatore:** Lippi 6,5.

**Arbitro:** Collina di Viareggio 7.

**Marcatori:** Delvecchio al 4', Moriero al 54', Capioli (aut.) al 62', Padovano al 70'.

**Ammoniti:** Ferrara, Paulo Sousa, Totti, Annoni.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 64.008 (40.705 abbonati).

**Incaso:** 2.247.816.000 lire (di cui 1.050.447.000 lire quota abbonati).

Grande Roma per un'ora, splendida reazione della Juve. Al 4' errore di Tacchinardi, sinistro vincente di Delvecchio; al 54' vola Carboni, cross per Moriero e gol facile facile; al 62' conclusione di Lombardo deviata in rete da Capioli; al 70' Padovano pareggia con un gran sinistro da trentacinque metri.

## Il caso

### L'arma segreta

Per la Juve una conferma proprio all'Olimpico dove affronterà l'Ajax: Padovano è l'arma in più. La Roma subisce un'altra rimonta e getta al vento la vittoria. Mazzone rabbiato (anche o soprattutto) per il divorzio ormai deciso dal presidente Sensi: da Carletto a Carlito (Bianchi), chissà come cambieranno le cose.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**NAPOLI  
SAMPDORIA**

**1-0**

**Zenga super: solo u**



Di Napoli dal dischetto riesce a battere Zenga. Nel riquadro in alto, il goleador e Cruz esultanti a fine partita. A destra, uno dei tanti decisivi interventi del portiere blucerchiato: questa volta si oppone in uscita a un tentativo di Pizzi



# n rigore lo costringe alla resa



**NAPOLI:** Tagliapietra 6, Bordin 6, Tarantino n.g. (21' Policiano 5,5), Colonnese 6, Ayala 6, Cruz 6, Buso 6, Pari 5,5, Agostini 6 (84' Taccola n.g.), Pecchia 6, Pizzi 6,5 (75' Di Napoli 7).

**In panchina:** Di Fusco, Altomare.

**Allenatore:** Boskov 6.

**SAMPDORIA:** Zenga 7,5, Lamonica 6 (86' Bertarel- li n.g.), Evani 6, Salsano 5,5, Sacchetti 6, Franceschet- ti 6, Seedorf 5,5, Karembeu 6, Chiesa 6,5, Invernizzi 5,5, Mancini 5,5 (57' Maniero 6).

**In panchina:** Pagotto, Ferri, Pesaresi.

**Allenatore:** Eriksson 5,5.

**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona Pozzo di Gotto 6,5.

**Marcatore:** Di Napoli (rig.) all'86'.

**Ammonito:** Franceschetti.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 26.010 (19.005 abbonati).

**Incasso:** 577.085.000 lire (di cui 367.000.000 lire quota abbonati).

Più ambizioso che concreto il Napoli del primo tempo che tentava invano di violare il bunker dei doriani. Decisamente più incisivo quello della seconda frazione, soprattutto dopo l'entrata di Arturo Di Napoli, che infatti trovava il giusto guizzo guadagnandosi e trasformando il penalty decisivo.

## Il caso

### Un grande... addio

Walter Zenga è sempre l'Uomo Ragno. Dopo un'altra superlativa ma purtroppo vana prestazione, il blucerchiato a fine gara ha però confermato il divorzio a fine campionato: «Il presidente Mantovani non mi ha voluto rinnovare il contratto. Che amarezza: malgrado le trentasei primavere, ancora reggo certi livelli, ma nessuna società si fa concretamente avanti».

foto di **Alfredo Capozzi**



**ATALANTA  
LAZIO**

**1-3**

**Signori entra nel clu**

**Scusi, ha visto il mio gol?**



**100 di questi giorni**

Esulta la Lazio dopo l'1-2 segnato da Signori su rigore (nel riquadro a fianco). Nel riquadro in alto, Casiraghi, il cui tiro ha propiziato l'autorete di Valentini per lo 0-1. Nella pagina accanto, Mofeo, autore del temporaneo pareggio atalantino, alle prese con Di Matteo





# b dei centenari



**ATALANTA:** Ferron 6,5, Bonacina 5,5, Pavone 6,5 (64' Pisani 6,5), Conteh 6, Valentini 5,5, Montero 7, Sgrò 6 (86' Mutarelli n.g.), Fortunato 6 (92' Herrera n.g.), Tovallieri 5, Gallo 6, Morfeo 7.

**In panchina:** Zani, Luppi.

**Allenatore:** Mondonico 6.

**LAZIO:** Marchegiani 7, Negro 6, Nesta 5,5 (88' Goltardi n.g.), Fuser 7, Grandoni 6, Chamot 6, Rambaudi 5,5 (67' Esposito 6,5), Di Matteo 6,5, Casiraghi 6,5, Franceschini 5,5 (57' Piovani 6), Signori 6.

**In panchina:** Orsi, Bergodi.

**Allenatore:** Zeman 6,5.

**Arbitro:** Racalbuto di Gallarate 4,5.

**Marcatori:** Valentini (aut.) al 12', Morfeo al 33', Signori (rig.) al 57', Esposito all'84'.

**Ammoniti:** Montero, Casiraghi, Conte, Fuser, Nesta, Grandoni.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 17.070 (12.213 abbonati).

**Incaso:** 433.224.000 lire (di cui 331.674.000 lire quota abbonati).

Al 12' diagonale di Casiraghi e deviazione di Valentini che mette fuori causa Ferron. Al 33' il pareggio firmato da Morfeo con un diagonale alla destra di Marchegiani. Al 57' Fuser cade a terra in area e Signori trasforma il rigore. Infine, all'84', Esposito, di testa, fissa il risultato sul 3-1.

## Il caso

### La vile moneta

Beppe Signori, bergamasco doc di Villa di Serio, firma il suo centesimo gol in Serie A proprio nello stadio a un paio di chilometri dalla sua casa natale. Anziché applaudire un campione, anche se non ha mai giocato nell'Atalanta, qualcuno pensa bene di tirargli una monetina in testa. La stupidità continua a colpire.

foto di **Renato De Pascale**



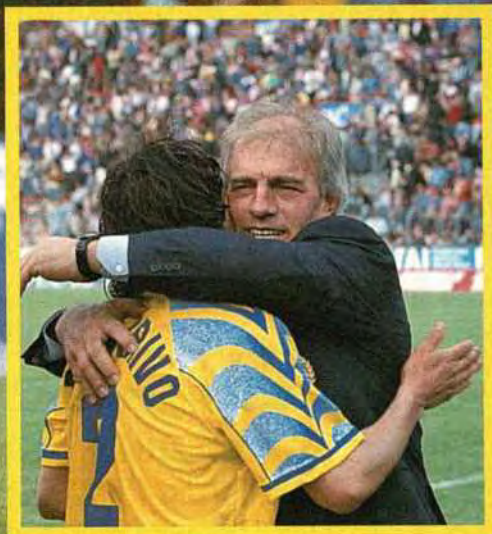
**VICENZA  
PARMA**

**0-1**

**I biancorossi giocan**



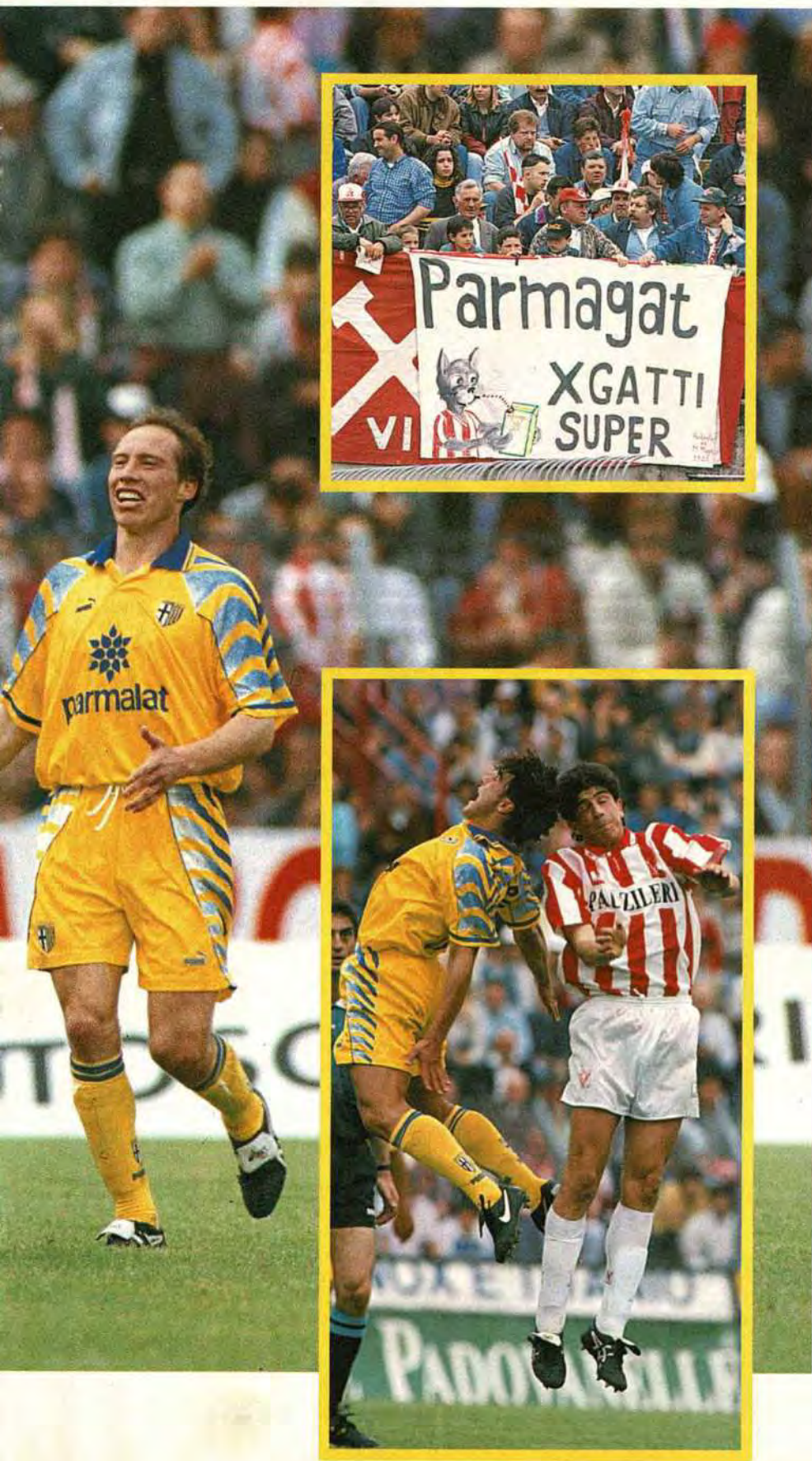
**Abbracciatevi  
verso l'Europa**



**L'esultanza dei giocatori del Parma dopo il gol che vale la qualificazione alla Coppa Uefa. Nei riquadri, in senso orario, il gol, uno scherzoso striscione vicentino, un contrasto Cannavaro-Murgita e l'abbraccio di Scala a Benarrivo**



# o, i gialloblù vincono



**VICENZA:** Mondini 6, Sartor 6,5, D'Ignazio 6,5 (70' Mendez 6), Di Carlo 6, Björklund 6, Viviani 7, Rossi 6, Lombardini 5,5 (49' Otero 6), Murgita 6, Maini 6, Ambrosetti 6,5 (79' Amerini n.g.)

**In panchina:** Brivio, Belotti.

**Allenatore:** Guidolin 7.

**PARMA:** Bucci 6, Mussi 6 (46' Brambilla 6), Benarrivo 7, Cannavaro 6, Apolloni 6,5, Castellini 6,5, Baggio 5,5 (60' Zola 6,5), Sensini 7, Inzaghi 6 (81' Piro n.g.), Pin 6, Crippa 5.

**In panchina:** Nista, Minotti.

**Allenatore:** Scala 6.

**Arbitro:** Boggi di Salerno 6.

**Marcatore:** Benarrivo al 79'.

**Ammoniti:** Apolloni, Crippa.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 17.044 (12.000 abbonati).

**Incasso:** 632.070.588 lire (di cui 400.650.588 lire quota abbonati).

Domina il Vicenza ma vince il Parma. I biancorossi di Guidolin hanno costretto gli avversari ad una gara di quasi esclusivo contenimento, ma hanno sbagliato troppo in fase conclusiva finendo per pagare ad usura. Fortunoso e immeritato il gol, ottenuto sugli sviluppi di un angolo: cross largo di Benarrivo, il pallone prende una strana traiettoria che beffa Mondini, dal canto suo fuori posizione.

## Il caso

### L'amarezza di Scala

Il Parma si è battuto con molto impegno cercando di mascherare le numerose ed importanti assenze. Scala ringrazia i giocatori ma non riesce a gioire, anche se la vittoria vale la qualificazione Uefa, un traguardo del resto lontano dagli obiettivi iniziali. Poi se ne va, in silenzio, dignitosamente, ma con molta amarezza.

foto di **Mike Trambaiolo**



**BARI  
UDINESE**

# 4-2 Un esile filo



**Due a testa per  
sperare ancora**



**Doppiette di Andersson (a sinistra dopo l'1-0) e Parente (a destra dopo il 3-1)**



**Manighetti sfugge alla morsa di Ametrano e Giannichedda**



**BARI:** Fontana 6 (37' Gentili 6,5), Brioschi 6 (62' Annoni n.g.), Manighetti 6, Pedone 6,5, Ripa 6, Montanari 6, Parente 6,5, Gerson 6, Andersson 7 (65' Ventola n.g.), Ingesson 6,5, Protti 6,5.

**In panchina:** Ficini, Mangone.

**Allenatore:** Fascetti 6,5.

**UDINESE:** Battistini 5,5, Helveg 6, Kozminski n.g. (12' Matrecano 5,5), Desideri 6, Calori 5,5, Bia 5,5, Ametrano 5,5 (72' Montalbano n.g.), Giannichedda 6, Bierhoff 6, Stroppa 6 (46' Rossitto 6), Marino 6,5.

**In panchina:** Testaferrata, Poggi.

**Allenatore:** Zaccheroni 6.

**Arbitro:** Quartuccio di Torre Annunziata 6,5.

**Marcatori:** Andersson al 3' e al 63', Marino al 7', Parente al 14' e al 43', Bierhoff all'84'.

**Ammoniti:** Desideri, Brioschi, Manighetti.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 16.706 (13.603 abbonati).

**Incasso:** 341.403.941 lire (di cui 270.152.941 lire quota abbonati).

Già al 3', Protti "pesca" Andersson che, con un diagonale di destro, va in gol. Al 7', Marino approfitta di un pasticcio difensivo e scavalca Fontana in uscita. Poi doppietta di Parente: al 13' servito da Protti e al 43' su prezioso assist di Pedone. Segna ancora Andersson al 63' con un tiro da lontano. Chiude Bierhoff, all'84'. Per il Bari ancora una tenue speranza...

## Il caso

### Andersson il grande

L'uomo del giorno è Kennet Andersson. Radiomercato ha parlato di un interessamento del Milan e lui ha risposto con una doppietta di buona fattura, raggiungendo quota dodici. Lo svedese ha affermato spesso che vuole restare in A, quindi... Adesso toccherà ai club prestigiosi fare la prima mossa.

foto di **Rocco De Benedictis**



# PIACENZA PADOVA

# 4-0 L'ultimo sforzo



Caccia realizza l'1-0



Il raddoppio di Cappellini



Di Francesco infila il 3-0 sfruttando una punizione di Moretti



Il quarto gol piacentino, siglato da Moretti con una azione personale



**Il ritorno**

Brioschi, al rientro dopo un anno



**Il debuttante**

Debutto in A per Morello, classe '77



**PIACENZA:** Taibi 7,5, Polonia 6, Rossini 5,5, Di Francesco 7, Conte 6 (80' Lorenzini n.g.), Lucci 6 (73' Mac-coppi n.g.), Turrini 6, Moretti 6 (66' Brioschi n.g.), Cap-pellini 7, Corini 6,5, Caccia 6.

**In panchina:** Simoni, Trapella.

**Allenatore:** Cagni 7.

**PADOVA:** Bonaiuti 5 (87' Morello n.g.), Serao 5,5, Nava 4, Nunziata 5, Rosa 5, Cuicchi n.g. (17' Molina-ri 5), Van Utrecht 6,5, Kreek 5 (58' Fiore 6), Vlaovic 6, Longhi 5,5, Amoruso 6.

**In panchina:** Sconziano, Ciocci.

**Allenatore:** Sandreani 6.

**Arbitro:** Farina di Novi Ligure 7.

**Marcatori:** Caccia al 7', Cappellini al 23', Di Fran-cesco al 46', Moretti al 49'.

**Ammoniti:** nessuno.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 10.282 (7.814 abbonati).

**Incasso:** 361.522.822 lire (di cui 309.092.822 lire quota abbonati).

Tutto facile per il Piacenza. Caccia sblocca la situazione girando in rete da pochi passi. Raddoppia Cappellini di testa. La gara si chiude definitivamente all'inizio della ripresa. Di Francesco mette in rete da due passi su punizione di Moretti che poi, con una giocata di classe, sigla personalmente il 4-0.

## Il caso

## La memoria di Cagni

Cinque punti di vantaggio a due giornate dalla fine. Ma Cagni ricorda troppo bene l'ultima giornata del campionato 1993-94 e non si sente ancora salvo: «Dobbiamo ri-manere concentrati e lavorare duro per tut-ta la settimana. La festa la faremo solo quando i numeri ci assicurano la perma-nenza in A». Chi è rimasto scottato una volta...

foto di Maurizio Borsari



# CAGLIARI INTER

# 0-0 Poche emozioni



Roberto Carlos all'inseguimento di Pancaro. Sotto, una semirovesciata di Silva. Nel riquadro, il fallo di Festa su Oliveira per il quale i rossoblu hanno invano invocato la massima punizione



## Cagliari



## Inter

**CAGLIARI:** Abate 6, Pancaro 6, Pusceddu 6,5, Villa 6, Napoli 6, Firicano 6,5, Bisoli 6 (75' Bressan n.g.), Sanna 5,5, Silva 6, Venturin 6, Oliveira 5,5.

**In panchina:** Fiori, Bitetti, Lantignotti, Tribuna.

**Allenatore:** Giorgi 6.

**INTER:** Pagliuca 6, Bergomi 6, Roberto Carlos 5,5, Zanetti 6,5, Festa 5,5, Paganin 5,5, Fontolan 6 (65' Pi-stone 5,5), Fresi 5,5, Branca 5,5, Carbone 5 (78' Caio n.g.), Ganz 6.

**In panchina:** Landucci, Seno, Manicone.

**Allenatore:** Hodgson 6.

**Arbitro:** Pairetto di Nichelino 4.

**Ammoniti:** Pancaro, Oliveira, Paganin.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 21.753 (12.471 abbonati).

**Incaso:** 565.662.000 lire (di cui 283.743.000 lire quota abbonati).

Pareggio giusto. Uniche emozioni il rigore negato a Oliveira e la traversa di Ganz allo scadere. Preoccupa, per l'Inter, il netto calo fisico e di concentrazione accusato nell'ultima mezz'ora di gara.

## Il caso

### Pairetto disastroso

Figure come quella fatta al S. Elia, l'arbitro internazionale Pairetto potrebbe risparmiarle a se stesso e, soprattutto, al pubblico. Lento e lontano dall'azione, mai deciso nel reprimere il gioco duro, spesso incerto. Ma la cosa peggiore è stata la decisione di sorvolare sull'atterramento in area di Oliveira; è troppo forte il sospetto che l'arbitro piemontese possa essere stato condizionato dal ricordo del rigore concesso allo stesso Oliveira l'anno scorso in Cagliari-Fiorentina, quando il belga-brasiliano non venne nemmeno sfiorato da Toldo.

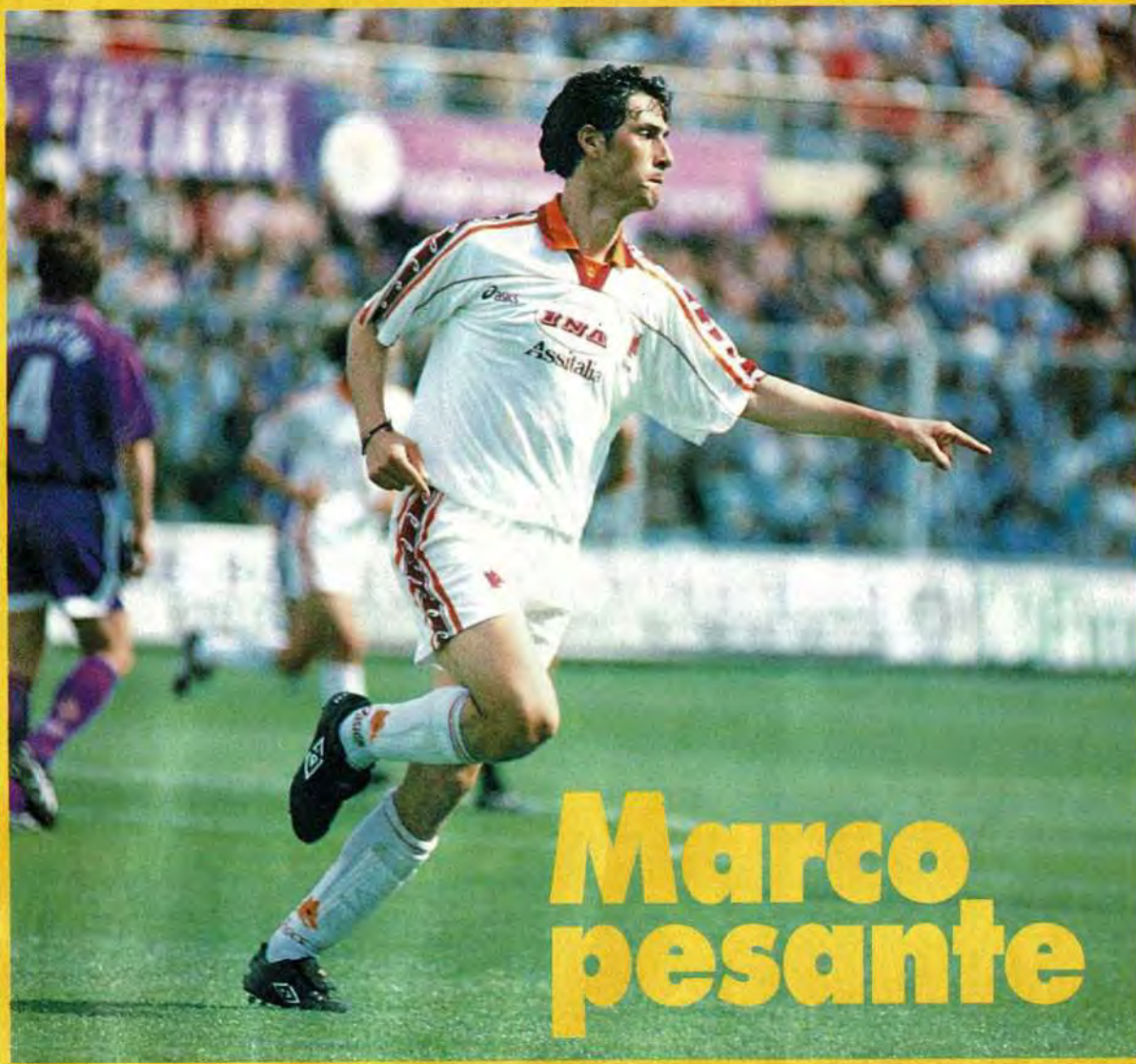
foto di **Giorgio Cannas**



**GUERIN**  
SPORTIVO

## Serie A - 33. giornata (5-5-1996)

Delvecchio scatenato contro la Fiorentina



**Marco  
pesante**

### Risultati

<b>Cremonese-Vicenza</b>	<b>1-1</b>
<b>Fiorentina-Roma</b>	<b>1-4</b>
<b>Inter-Bari</b>	<b>3-0</b>
<b>Juventus-Atalanta</b>	<b>1-0</b>
<b>Lazio-Napoli</b>	<b>1-0</b>
<b>Padova-Cagliari</b>	<b>2-1</b>
<b>Parma-Torino</b>	<b>1-0</b>
<b>Sampdoria-Milan</b>	<b>3-0</b>
<b>Udinese-Piacenza</b>	<b>0-0</b>

### I marcatori

**23 reti:** Signori (Lazio, 12 rigori).  
**22 reti:** Protti (Bari, 5), Chiesa (Sampdoria, 3).  
**19 reti:** Batistuta (Fiorentina, 2), Branca (Inter 17, Roma 2).  
**17 reti:** Bierhoff (Udinese, 2).  
**14 reti:** Oliveira (Cagliari, 5), Casiraghi (Lazio, 1), Amoruso (Padova, 2), Caccia (Piacenza, 3).  
**13 reti:** Ganz (Inter, 3), Vlaovic (Padova), Balbo (Roma, 4).  
**12 reti:** Andersson (Bari), Ravanelli (Juventus, 5), Otero (Vicenza, 2).  
**11 reti:** Morfeo (Atalanta, 2), Baiano (Fiorentina, 1), Delvecchio (Roma 10/Inter 1), Rizzitelli (Torino, 5).

### Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	70	33	20	10	3	53	23	16	12	3	1	34	10	17	8	7	2	19	13
Juventus	64	33	19	7	7	56	33	17	12	3	2	32	14	16	7	4	5	24	19
Parma	58	33	16	10	7	44	29	17	13	3	1	29	9	16	3	7	6	15	20
Lazio	56	33	16	8	9	64	38	17	13	2	2	45	15	16	3	6	7	19	23
Fiorentina	56	33	16	8	9	52	41	17	11	4	2	36	21	16	5	4	7	16	20
Roma	55	33	15	10	8	50	34	16	8	6	2	27	15	17	7	4	6	23	19
Inter	54	33	15	9	9	51	29	17	10	4	3	35	11	16	5	5	6	16	18
Sampdoria	51	33	14	9	10	57	45	17	10	5	2	33	15	16	4	4	8	24	30
Vicenza	48	33	13	9	11	34	35	16	10	3	3	20	10	17	3	6	8	14	25
Udinese	41	33	11	8	14	40	47	17	8	5	4	23	18	16	3	3	10	17	29
Cagliari	38	33	10	8	15	32	47	16	8	4	4	20	9	17	2	4	11	12	38
Napoli	38	33	9	11	13	26	40	16	7	5	4	12	9	17	2	6	9	14	31
Piacenza	37	33	9	10	14	31	47	16	9	2	5	22	20	17	0	8	9	9	27
Atalanta	36	33	10	6	17	35	50	16	6	4	6	21	20	17	4	2	11	14	30
Bari	31	33	8	7	18	47	69	16	6	6	4	27	23	17	2	1	14	20	46
Torino	29	33	6	11	16	28	44	16	6	6	4	21	17	17	0	5	12	7	27
Cremonese	27	33	5	12	16	36	50	17	4	10	3	25	20	16	1	2	13	11	30
Padova	24	33	7	3	23	41	76	17	6	3	8	27	32	16	1	0	15	14	44

**N.B.: il Milan Campione d'Italia. Bari, Torino, Cremonese e Padova retrocesse in Serie B**

### Prossimo turno

12-5-1996 ore 16

Atalanta-Padova  
Bari-Juventus  
Cagliari-Parma

Milan-Cremonese  
Napoli-Udinese  
Piacenza-Fiorentina

Roma-Inter  
Torino-Lazio  
Vicenza-Sampdoria



**FIorentina  
ROMA**

**1-4**

La difesa viola regala

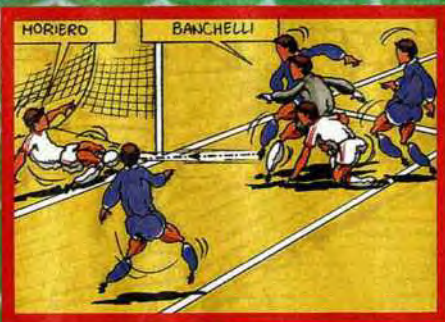
**Alla conquista di Firenze**



Balbo trasforma anche il secondo rigore: 1-3. Nei riquadri a sinistra, l'illusorio 1-0 di Batistuta e l'1-2 di Delvecchio. A destra da



# la e i giallorossi ringraziano



## Fiorentina



## Roma

**FIORENTINA:** Toldo 6, Carnasciali 5,5, Sottill 4,5 (40' Robbiati 5,5), Piacentini 5,5, Amoroso 5, Padalino 5,5, Schwarz 5 (52' Bigica 5), Cois 5, Batistuta 6, Rui Costa 5,5, Banchelli 6 (74' M. Orlando n.g.).

**In panchina:** Mareggini, Bettoni.

**Allenatore:** Ranieri 5.

**ROMA:** Cervone 6, Moriero 6,5 (92' Di Biagio n.g.), Carboni 6, Aldair 6,5, Lanna 6,5, Petrucci 6, Statuto 6,5, Thern 6,5, Balbo 6 (84' Annoni n.g.), Giannini 7,5, Delvecchio 7.

**In panchina:** Sterchele, Scarchilli, Capioli.

**Allenatore:** Mazzone 7.

**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona Pozzo di Gotto 4.

**Marcatori:** Batistuta al 9', Balbo al 19' (rig.) e al 35' (rig.), Delvecchio al 27' e al 93'.

**Ammoniti:** Giannini, Statuto, Amoroso, Schwarz, Piacentini, Batistuta, Cervone.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 36.172 (29.712 abbonati).

**Incasso:** 1.281.354.610 lire (di cui 974.034.610 lire quota abbonati).

La Fiorentina illude i tifosi con un gran raso-terra di Batistuta, ma la difesa viola in crisi clamorosa è in vena di regali e per la Roma diventa tutto facile.

## Il caso

### Vittorio lo sapeva...

Forse Vittorio Cecchi Gori ha avuto un pre-sentimento quando alla vigilia ha detto che questa Fiorentina è forte se gioca al completo, ma è un'altra squadra se le manca qualche titolare. Senza Serena e Baiano (e poi senza Schwarz) la squadra viola è andata alla deriva. Cecchi Gori ha promesso che colmerà le lacune della panchina. I tifosi ci sperano, per non vedere la solita Fiorentina senza ambizioni.

foto di **Sabe**

l'alto, il "puzzle" dei tifosi viola e il possibile 2-3 non visto dall'arbitro Pellegrino



**SAMPDORIA  
MILAN**

**3-0** Chiesa fa la festa al





# lo scudetto dei rossoneri



La splendida coreografia della Gradinata Sud saluta i giocatori di Eriksson. Nei riquadri a sinistra dall'alto, Chiesa, mattatore della partita, e Franceschetti che trasporta scherzosamente Bellucci, reduce da un'operazione. In alto, l'uscita dal campo in barella di Maldini, colpito duramente da un'uscita del suo portiere. Molta paura per il difensore azzurro, ma il controllo ospedaliero ha fortunatamente escluso complicazioni. Sopra, un duello tra numeri 10: Savicevic contro Mancini. La sfida è stata ampiamente vinta dal blucerchiato, autore anche di un bellissimo gol con un diagonale millimetrico

## Sampdoria



**SAMPDORIA:** Zenga 7,5, Balleri 6,5, Evani 6, Invernizzi 6, Mannini 6, Mihajlovic 6,5 (69' Franceschetti 6), Seedorf 6,5, Karembeu 7, Chiesa 9 (61' Bertarelli 6), Salsano 6, Mancini 8 (60' Maniero 6).

**In panchina:** Pagotto, Sacchetti.

**Allenatore:** Eriksson 7.

**MILAN:** Rossi 6,5, Eranio 4, Panucci 6, Albertini 5, Maldini n.g. (17' Galli 5), Baresi 6, Lentini 5 (46' Di Canio 6), Desailly 6, Weah 6, Savicevic 5 (46' Sordo 5), Baggio 5.

**In panchina:** Ielpo, Coco.

**Allenatore:** Capello 5.

**Arbitro:** Bazzoli di Merano 6.

**Marcatori:** Chiesa al 2' e al 35', Mancini al 40'.

**Ammoniti:** Lentini, Invernizzi, Eranio.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 28.320 (20.330 abbonati).

**Incasso:** 700.809.550 lire (di cui 445.284.550 lire quota abbonati).

Tutto nel primo tempo: due prodezze di Chiesa (una di destro e una di sinistro) e una di Mancini (su assist di Chiesa!). Capello aveva messo Eranio, centrocampista di ruolo, sullo scatenato Chiesa. Ha cambiato dopo l'intervallo ma ormai era troppo tardi.

## Il caso

### Enrico contro Enrico

Chiesa ha voluto congedarsi dal suo pubblico battendo il Milan-scudetto. La Sud sembrava un enorme bandierone. Per tutta la partita i tifosi blucerchiati hanno cantato in coro: «Enrico Chiesa non si vende». E hanno sbandierato uno striscione con la scritta «PAOLO» per far capire a Enrico Mantovani che suo padre non avrebbe venduto il bomber che vince le partite da solo. Ma ormai i giochi sono fatti.

foto di Pegaso



**INTER  
BARI**

**3-0**

La truppa di Fascetti



Sopra, Fontana battuto da Ince: è l'inizio della fine. a sinistra, un curioso striscione per il giocatore inglese





# i affonda senza neppure lottare



In alto, Fascetti assiste pietrificato all'ultima disfatta. A destra, il raddoppio di Branca e il 3-0 ottenuto da Ganz



**INTER:** Pagliuca n.g., Bergomi 6, Pistone 6 (69' Carbone n.g.), Roberto Carlos 6, Festa 5,5, Fresi 6,5, Zanetti 7,5, Ince 7, Branca 7,5 (77' Centofanti n.g.), Manicone 6,5 (77' Cinetti n.g.), Ganz 6,5.

**In panchina:** Landucci, Fontolan.

**Allenatore:** Hodgson 6,5.

**BARI:** Fontana 6, Ripa 5 (56' Mangone 6), Annoni 4,5 (61' Ventola n.g.), Parente 6, Sala 5 (69' Brioschi n.g.), Montanari 5, Ingesson 5, Gerson 6, Andersson 5,5, Pedone 5, Protti 5,5.

**In panchina:** Gentili, Ficini.

**Allenatore:** Fascetti 5.

**Arbitro:** Stafoggia di Pesaro 5.

**Marcatori:** Ince al 34', Branca al 38', Ganz al 51'.

**Ammoniti:** Branca, Fresi, Annoni, Gerson.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 41.871 (29.802 abbonati).

**Incasso:** 1.258.215.143 lire (di cui 857.709.143 lire quota abbonati).

L'Inter ci mette una buona mezz'ora per aggiustare la mira, ma il Bari non ne sa approfittare. È Ince a rompere l'equilibrio con un rasoterra, dopo che Branca al 7' aveva fallito una facile occasione. Il centravanti si fa perdonare al 38', deviando di testa una punizione di Roberto Carlos. In apertura di ripresa Ganz chiude il conto in contropiede.

## Il caso

### Solo rassegnazione

Fascetti aveva promesso un Bari da battaglia, all'inseguimento dell'ultimo pur labile appiglio, ma a San Siro si è vista una truppa allo sbando. Nemmeno il gol di Ince è riuscito a scuotere i biancorossi, apparsi rassegnati alla retrocessione fin dal fischio d'inizio. Così l'Inter ha potuto dilagare senza neppure doversi impegnare allo spasimo.

foto di Enrico Calderoni



**PARMA  
TORINO**

**1-0**

# Zola rallegra l'addi

A fianco, in senso orario, la stretta di mano fra Lido Vieri e Scala; Il gol-partita di Zola; l'ultima uscita dal campo dell'allenatore gialloblù; l'abbraccio con i suoi... quasi ex giocatori a fine partita



Il saluto finale di Scala al pubblico di Parma. Sopra, gli striscioni che i tifosi gli hanno dedicato per la sua ultima panchina casalinga

**Fiocchi di Nevio**





# o di Scala al Tardini



A destra, Cristallini fallisce il rigore del pareggio. Sotto, nella moviola di Sabellucci, il fallo di Minotti all'origine del penalty



**PARMA:** Bucci 7, Castellini n.g. (26' Brambilla 6), Benarrivo 6,5, Cannavaro 6,5, Apolloni 6,5, Minotti 6, Sensini 6,5 (46' Fernando Couto 6,5), Pin 6,5, Inzaghi 5,5 (90' Piro n.g.), Crippa 6,5, Zola 7.

**In panchina:** Nista, Susic.

**Allenatore:** Scala 6,5.

**TORINO:** Biato 6,5, Longo 6, Milanese 5,5, Maltagliati 6,5, Mezzano 6,5, Falcone 6, Cristallini 5,5, Sornese 5,5 (66' Minaudo n.g.), Karic 5 (46' Bernardi 5), Simo 6, Foglia 5 (76' Sogliano n.g.).

**In panchina:** Doardo, Bacci.

**Allenatore:** Vieri 6.

**Arbitro:** De Santis di Tivoli 5.

**Marcatore:** Zola al 36'.

**Ammoniti:** Foglia, Crippa.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 24.000 (21.047 abbonati).

**Incasso:** 900.000.000 lire (di cui 803.529.000 lire quota abbonati).

Torino pimpante (ma poco preciso) per 25' poi spazio a Zola (gol al 36') e al Parma che cerca ripetutamente il raddoppio nella ripresa, ringrazia Bucci (che all'81' para un rigore di Cristallini), risale al terzo posto e chiude tra gli applausi gli impegni casalinghi.

## Il caso

### Passerella finale

Alla fine meritato e trionfale giro d'addio per Nevio Scala che raccoglie gli applausi di tutti i settori dello stadio, compresi quelli (per la verità tiepidi...) della tribuna Vip. Dettati da diverse considerazioni gli striscioni esposti nelle due curve: «Grazie Nevio per le vittorie dalla curva che non hai mai amato» (la Nord); «6 anni di trionfi dimenticati dalla società. Grazie Nevio» (la Sud).

foto di **Maurizio Borsari**



**JUVENTUS  
ATALANTA**

**1-0**

**Bianconeri in masc**

Un contrasto tra  
Del Piero e Herrera. Contro  
l'Atalanta, il fantasista  
juventino non ha disputato  
una grande partita





# hera per Van Gaal



In alto, Deschamps appoggia di testa in rete il pallone dell'1-0. Sopra, Padovano in acrobazia sotto gli occhi di Paganin. A sinistra, Mondonico incita alla sua maniera alcuni suoi giocatori

## Juventus



**JUVENTUS:** Rampulla 6, Torricelli 6,5, Pessotto 6 (80' Porrini n.g.), Deschamps 6,5, Ferrara 6,5, Vierchowod 6,5, Lombardo 6 (64' Di Livio 6), Paulo Sousa 5,5 (46' Conte 6), Padovano 6,5, Jugovic 6, Del Piero 5,5.

**In panchina:** Visentin, Tacchinardi.

**Allenatore:** Lippi 6,5.

**ATALANTA:** Ferron 6, Luppi n.g. (23' Pavone 5,5), Bonacina 5,5, Valentini 6 (56' Zanchi 5,5), Paganin 6, Herrera 5,5, Gallo 6, Sgrò 5,5, Tovalieri 5 (46' Morfeo 5,5), Fortunato 6, Pisani 5,5.

**In panchina:** Zani, Salvatori.

**Allenatore:** Mondonico 6.

**Arbitro:** Tombolini di Ancona 6,5.

**Marcatore:** Deschamps al 67'.

**Ammoniti:** Paulo Sousa, Pavone, Zanchi, Bonacina.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 39.092 (35.839 abbonati).

**Incasso:** 984.950.621 lire (di cui 902.894.621 lire quota abbonati).

La partita ha un senso soprattutto per l'Atalanta, che nonostante la sconfitta raggiunge la salvezza matematica. Per la Juve si tratta di un buon allenamento in vista della finale di Coppa dei Campioni: decide Deschamps con un comodo colpo di testa.

## Il caso

### Paulo al freddo

Van Gaal, tecnico dell'Ajax, è caustico: «Stando alla Juve di oggi, dovremo temere soprattutto Padovano». Cioè una riserva, ma contro l'Atalanta non hanno giocato né Viali né Ravanelli e Del Piero s'è visto poco. Lippi ha un altro problema: Paulo Sousa non ha ancora ritrovato condizione e convinzioni. A Roma il giovane fantasista sarà comunque in campo, ma per il portoghese si profila una clamorosa esclusione.

foto di Mario Mana



**LAZIO  
NAPOLI**

**1-0**

I biancocelesti sprec

**Gli amici  
di suor Paola**

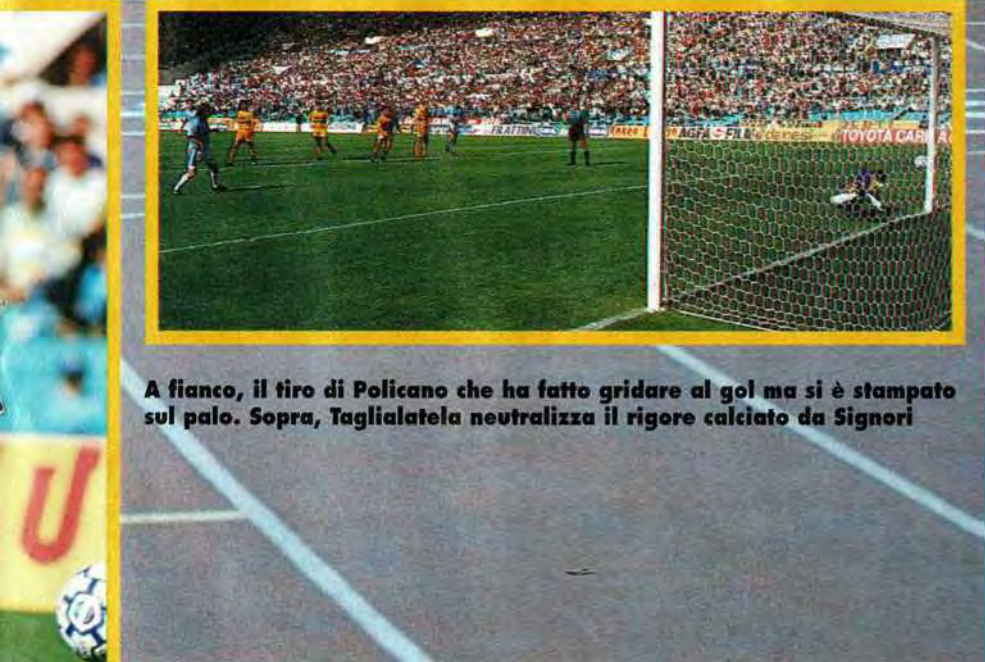


**Il tiro di Di Matteo che ha dato il successo alla Lazio**





# ano e rischiano la rimonta



A fianco, il tiro di Policano che ha fatto gridare al gol ma si è stampato sul palo. Sopra, Tagliatela neutralizza il rigore calciato da Signori



**LAZIO:** Marchegiani 6,5, Negro 6, Favalli 6,5 (75' Gottardi n.g.), Di Matteo 7, Grandoni 6, Chamot 6, Signori 5,5, Winter 6,5, Casiraghi 6 (86' Esposito n.g.), Marcolin 6, Boksic 6.

**In panchina:** Orsi, Bergodi, Piovaneli.

**Allenatore:** Zeman 6.

**NAPOLI:** Tagliatela 8, Bordin 6, Colonnese 6,5, Baldini 6 (73' Imbriani n.g.), Ayala 6,5, Cruz 6, Buso 6,5, Pari 6, Agostini 5,5 (68' Taccola 6), Pecchia 6, Di Napoli 6,5 (46' Policano 6).

**In panchina:** Infanti, Longo.

**Allenatore:** Boskov 5.

**Arbitro:** Bolognino di Milano 6.

**Marcatore:** Di Matteo al 19'.

**Ammonito:** Signori.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 45.891 (33.013 abbonati).

**Incaso:** 1.517.165.000 lire (di cui 1.036.660.000 lire quota abbonati).

Lazio sciupona, Napoli ad un... palo (di Policano al 64') dal pareggio. Al 19' Boksic serve Di Matteo, gran destro alla sinistra di Tagliatela. Al 26' Buso impegna Marchegiani; al 38' Tagliatela para sulla sua destra un rigore di Signori.

## Il caso

### Gioventù... bruciata

L'Olimpico laziale saluta Winter e Boksic senza avere la certezza dell'Uefa. Boskov aveva promesso un Napoli giovane dopo la matematica salvezza e dà via libera dal primo minuto a Di Napoli. L'intraprendente attaccante nel primo tempo mette in difficoltà la retroguardia laziale, ma non riesce proprio a convincere Boskov, che lo lascia negli spogliatoi, preferendogli Policano. Misteri di Vujadin.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**PADOVA  
CAGLIARI**

**2-1**

# Colpo d'orgoglio



**Sopra, Lantignotti, autore dello 0-1, protegge il pallone dagli attacchi di Fiore. A fianco, il pareggio firmato da Vlaovic. Sotto, il gol di Serao, al primo centro in Serie A, che ha dato il successo al Padova interrompendo la serie nera dopo undici sconfitte consecutive**



**Padova**



**PADOVA:** Morello 6,5, Serao 6,5, Gabrieli 6, Nunziata 6, Rosa 6, Nava 6, Van Utrecht 5,5, Longhi 5,5, Amoruso 5,5 (76' Ciocchi n.g.), Fiore 7, Vlaovic 6,5.

**In panchina:** Bonaiuti, Ossari, Molinari, Piovesan.

**Allenatore:** Sandreani 6,5.

**CAGLIARI:** Abate 5,5, Villa 6, Pusceddu 6, Bisoli 5,5, Napoli 5,5 (74' Silva n.g.), Firicano 5,5, Sanna 5,5 (46' Bressan 6), Venturin 6 (81' Bitetti n.g.), Oliveira 7, Lantignotti 6,5, O'Neill 5,5.

**In panchina:** Fiori, Perra.

**Allenatore:** Giorgi 6.

**Arbitro:** Gronda di Genova 5,5.

**Marcatori:** Lantignotti al 4', Vlaovic al 28', Serao al 60'.

**Ammoniti:** Bressan, Serao, Fiore.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 10.332 (9.818 abbonati).

**Incasso:** 306.353.000 lire (di cui 290.253.000 lire quota abbonati).

Dopo undici sconfitte consecutive, e con tutti e due i piedi in Serie B da due settimane, il Padova è tornato alla vittoria, congedandosi almeno con il sorriso dal suo pubblico (minimo storico di paganti per lo stadio Euganeo: 514). Il Cagliari si è illuso sul vantaggio colto dopo appena 4 minuti da Lantignotti e ha subito il ritorno di una squadra che ha gettato almeno un po' di orgoglio nella contesa.

## Il caso

## È già domani

Il presidente del Padova, Viganò, ha annunciato che Marino Mariottini è il nuovo direttore generale della società. Una scelta imposta ai soci dal vicepresidente Corrubolo, che non ha gradito troppo la promozione di Altobelli da team manager a direttore sportivo. Ora si aspetta l'allenatore che prenderà il posto di Sandreani.

foto di **Mike Trambaiolo**



**CREMONESE  
VICENZA**

**1-1**

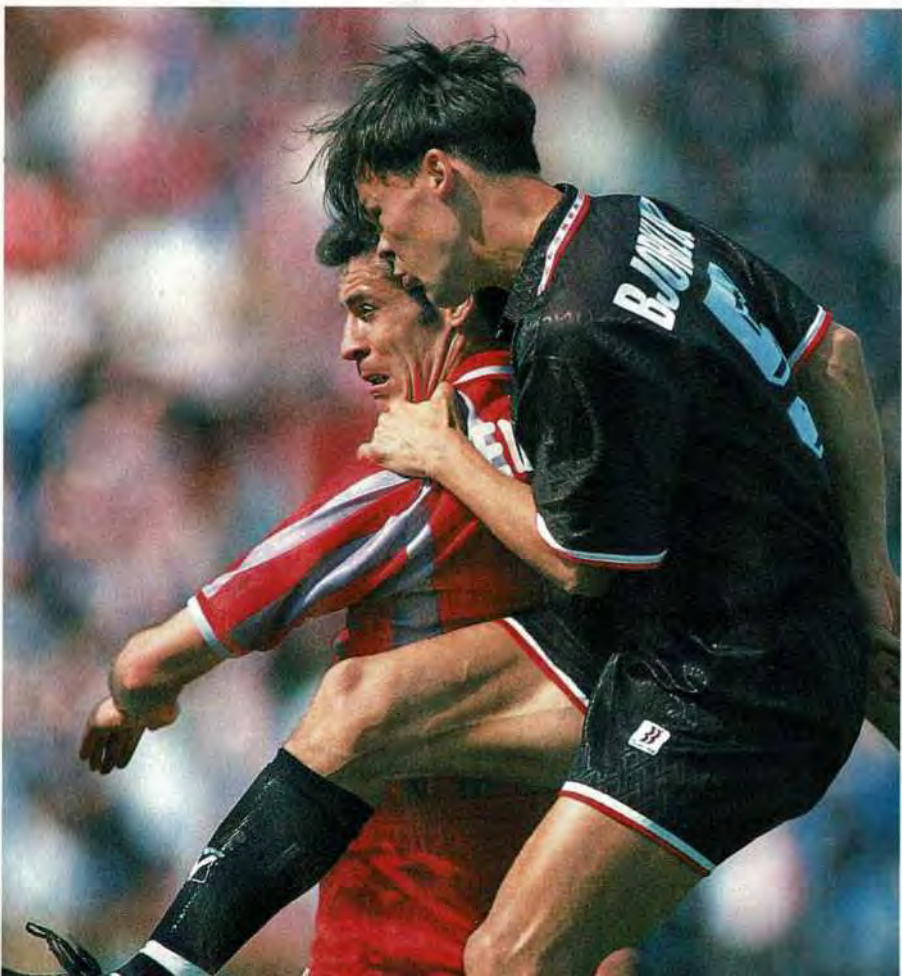
# Europa addio



Il colpo di testa di Murgita che ha portato in vantaggio i biancorossi



Sopra, una precisa indicazione dei tifosi grigiorossi. Sotto, Tentoni e Björklund



## Cremonese



## Vicenza

**CREMONESE:** Razzetti 6, Garzya 6, Orlando 6 (46' Cristiani 6,5), Gualco 6, Dall'Igna 5,5, De Agostini 6, Petrachi 5,5 (46' Aloisi 5,5), Giandebiaggi 5,5, Fantini 5 (65' Bassani n.g.), Maspero 6, Tentoni 6,5.

**In panchina:** Bianchi, Steffani.

**Allenatore:** Simoni 6,5.

**VICENZA:** Brivio 6, Sartor 6, D'Ignazio 6, Di Carlo 6,5, Björklund 6, Viviani 6,5, M. Rossi 6 (51' Lombardini 6), Maini 6 (81' Amerini n.g.), Murgita 6,5, Ambrosetti 6, Otero 6.

**In panchina:** Mondini, Belotti, Pittana.

**Allenatore:** Guidolin 6,5.

**Arbitro:** Rosica di Roma 7.

**Marcatori:** Murgita al 41', Sartor (aut.) al 65'.

**Ammoniti:** Petrachi, D'Ignazio, Amerini.

**Espulso:** Dall'Igna all'84'.

**Spettatori:** 6.302 (3.004 abbonati).

**Incasso:** 198.971.000 lire (di cui 119.616.000 lire quota abbonati).

Ancora emergenza per Simoni: agli infortuni di Turci e Perovic si aggiunge in extremis l'assenza di Verdelli (sciatalgia), sostituito dal convalescente De Agostini. I grigiorossi si sono battuti abbastanza bene contro un Vicenza con ancora il miraggio Uefa, definitivamente tramontato quando, nel finale, Otero sbagliava il rigore della possibile vittoria mandando la palla in curva.

## Il caso

## Il dilemma Simoni

Cremonese di Serie B edizione 1996-97: Simoni sì, Simoni no? Il dilemma verrà risolto solo in settimana. Guidolin a Cremona sperava nel successo dei suoi che, a suo dire, hanno assunto ben più degli avversari l'iniziativa nel gioco. Invece è venuto un pareggio che ha spento anche le ultimissime speranze europee.

foto di **Nando Vescuso**



**UDINESE  
PIACENZA**

**0-0** Cagni sorride



Uno striscione d'affetto e un messaggio in codice al patron bianconero



Cappellini contende la palla a Bia



Alla fine, la tradizionale invasione pacifica, ma in precedenza c'erano stati duri scontri con le forze dell'ordine. Nel riquadro, la grande gioia di Cagni



**UDINESE:** Battistini 6, Montalbano 5,5, Bertotto 6, Giannichedda 6, Calori 6, Bia 6 (85' Matrecano n.g.), Helveg 6,5, Desideri 6, Bierhoff 6, Shalimov 5 (71' Stroppa 6), Marino 6 (71' Poggi 6,5).

**In panchina:** Testaferrata, Rossitto.

**Allenatore:** Zaccheroni 6.

**PIACENZA:** Taibi 7,5, Polonia 6, Rossini 6, Carbone 6, M. Conte 6, Lucci 6,5 (80' Maccoppi n.g.), Turrini 6, Di Francesco 6, Cappellini 6,5 (83' Caccia n.g.), Corini 6 (89' Trapella n.g.), Piovani 6.

**In panchina:** Simoni, Moretti.

**Allenatore:** Cagni 6.

**Arbitro:** Beschini di Legnago 6.

**Ammoniti:** Bia, Polonia, Giannichedda.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 14.644 (8.138 abbonati).

**Incasso:** 400.607.054 lire (di cui 294.460.054 lire quota abbonati).

L'Udinese non ha più nulla da chiedere al campionato e decide di non far male al Piacenza, cui serve un punto. Solo nel finale, con l'ingresso di Stroppa e Poggi, l'Udinese ha un sussulto ma Taibi salva il pari.

## Il caso

### Attacco... via radio

Portieri spettatori, fatta eccezione per qualche rinvio con i piedi e qualche uscita alta su cross innocui, per quasi un'ora. Poi all'improvviso la partita si scalda. Sarà sicuramente un caso, però poco prima del cambio di registro dell'Udinese, a San Siro Ganz aveva segnato il 3-0 condannando definitivamente il Bari alla retrocessione. Punto interrogativo: ha mollato il Piacenza ormai certo della salvezza o si sono svegliati i bianconeri?

foto di Gianni Santandrea



**GUERIN**  
SPORTIVO

**Serie A - 34. giornata** (12-5-1996)  
Passerella finale per molti allenatori



# La domenica degli addii

Capello, Boskov (in alto) e Mazzone (sopra a destra): tre addii con molti rimpianti

## Risultati

Atalanta-Padova	3-0
Bari-Juventus	2-2
Cagliari-Parma	2-0
Milan-Cremonese	7-1
Napoli-Udinese	2-1
Piacenza-Fiorentina	0-1
Roma-Inter	1-0
Torino-Lazio	0-2
Vicenza-Sampdoria	2-2

## I marcatori

**24 reti:** Protti (Bari, 5 rigori), Signori (Lazio, 12).  
**22 reti:** Chiesa (Sampdoria, 3).  
**19 reti:** Baistuta (Fiorentina, 2), Branca (Inter 17/ Roma 2).  
**17 reti:** Bierhoff (Udinese, 2).  
**15 reti:** Oliveira (Cagliari, 6).  
**14 reti:** Casiraghi (Lazio, 1), Amoruso (Padova, 2), Caccia (Piacenza, 3).  
**13 reti:** Ganz (Inter, 3), Vlaovic (Padova), Balbo (Roma, 4).  
**12 reti:** Andersson (Bari), Ravanelli (Juventus, 5), Otero (Vicenza, 2).

## Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Milan	73	34	21	10	3	60	24	17	13	3	1	41	11	17	8	7	2	19	13
Juventus	65	34	19	8	7	58	35	17	12	3	2	32	14	17	7	5	5	26	21
Lazio	59	34	17	8	9	66	38	17	13	2	2	45	15	17	4	6	7	21	23
Fiorentina	59	34	17	8	9	53	41	17	11	4	2	36	21	17	6	4	7	17	20
Parma	58	34	16	10	8	44	31	17	13	3	1	29	9	17	3	7	7	15	22
Roma	58	34	16	10	8	51	34	17	9	6	2	28	15	17	7	4	6	23	19
Inter	54	34	15	9	10	51	30	17	10	4	3	35	11	17	5	5	7	16	19
Sampdoria	52	34	14	10	10	59	47	17	10	5	2	33	15	17	4	5	8	26	32
Vicenza	49	34	13	10	11	36	37	17	10	4	3	22	12	17	3	6	8	14	25
Cagliari	41	34	11	8	15	34	47	17	9	4	4	22	9	17	2	4	11	12	38
Udinese	41	34	11	8	15	41	49	17	8	5	4	23	18	17	3	3	11	18	31
Napoli	41	34	10	11	13	28	41	17	8	5	4	14	10	17	2	6	9	14	31
Atalanta	39	34	11	6	17	38	50	17	7	4	6	24	20	17	4	2	11	14	30
Piacenza	37	34	9	10	15	31	48	17	9	2	6	22	21	17	0	8	9	9	27
Bari	32	34	8	8	18	49	71	17	6	7	4	29	25	17	2	1	14	20	46
Torino	29	34	6	11	17	28	46	17	6	6	5	21	19	17	0	5	12	7	27
Cremonese	27	34	5	12	17	37	57	17	4	10	3	25	20	17	1	2	14	12	37
Padova	24	34	7	3	24	41	79	17	6	3	8	27	32	17	1	0	16	14	47

N.B.: Milan Campione d'Italia. Bari, Torino, Cremonese e Padova retrocesse in Serie B.

Il campionato di Serie A 1996-97 inizierà domenica 8 settembre



**MILAN  
CREMONESE**

**7-1**

**I rossoneri festeggiano**

**Tutti insieme appassionatamente**



Una coreografia da musical hollywoodiano per celebrare il decennale della presidenza Berlusconi. Sopra, i giocatori rossoneri festeggiano con i figli il quindicesimo scudetto





# ano calando il settebello



## Mauro sempre con noi

Sopra, Tassotti, che dovrebbe aver concluso la sua carriera (ma ci potrebbero essere delle sorprese...), portato in trionfo dai compagni. In alto, Weah: ha segnato il 2-1 dopo aver costretto Gualco all'autorete d'apertura



**MILAN:** Rossi n.g., Tassotti 7 (71' Coco n.g.), Panucci 7, Albertini 7,5, Galli 6, Costacurta 6, Eranio 6 (49' Locatelli 6,5), Boban 8, Weah 7,5, Futre 6,5 (78' Baggio n.g.), Di Canio 8.

**In panchina:** Ielpo, Baresi.

**Allenatore:** Capello 8.

**CREMONESE:** Razzetti 5, Orlando 5, Cristiani 4,5, Gualco 4, Garzya 4, De Agostini 5 (78' Ferraroni n.g.), Giandebiaggi 6, Florijancic 6, Tentoni 5,5 (46' Aloisi 5), Maspero 6 (77' Steffani n.g.), Fantini 5.

**In panchina:** Bianchi, Bassani.

**Allenatore:** Simoni 5.

**Arbitro:** Lana di Torino 6,5.

**Marcatori:** Gualco (aut.) al 6', Florijancic al 23', Weah al 58', Albertini al 61', Panucci al 65', Di Canio all'82' e all'85', Boban all'84'.

**Ammonito:** Galli.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 61.731 (46.826 abbonati).

**Incasso:** 1.930.084.911 lire (di cui 1.332.905.911 lire quota abbonati).

I rossoneri chiudono in bellezza. Apre l'autorete di Gualco. Dopo il pareggio di Florijancic, partecipano all'impetoso tiro a segno Weah (missile rasoterra come quello che aveva causato l'autorete), Albertini (collo pieno dopo una punizione respinta), Panucci (colpo di testa su cross di Boban), Di Canio (diagonale su azione personale e conclusione al volo su assist di Baggio) e Boban (destro angolato dopo un rimpallo).

## Il caso

### Tassotti addio, ma...

«Un colpo di scena che non mi aspettavo nemmeno io»: così Tassotti commenta la proposta di continuare per un anno. Applauditissimo dai tifosi (che gli hanno dedicato un lungo striscione), Tasso appare indeciso: che anche lui ci stia ripensando?

foto di **Alberto Sabattini**



**BARI  
JUVENTUS**

**2-2**

Protti sul trono dei b

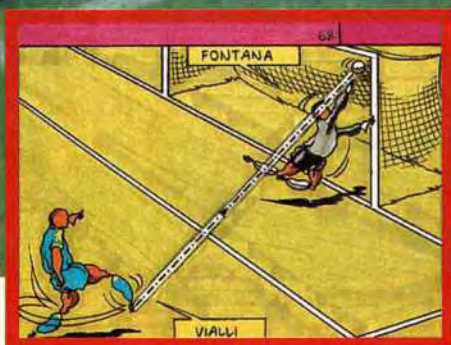




# omber a quattro minuti dalla fine



**Re Igor XXIV**



Protti ottiene il pareggio e il titolo di capocannoniere. Nella moviola, l'1-2 di Vialli. Nei riquadri, da sinistra, il tiro che, deviato da Montanari, dà lo 0-1 alla Juve e il primo pareggio realizzato da Protti. Nella foto grande, l'esultanza di Igor. Pagina accanto, i tifosi baresi hanno un... pensiero per Casarin



**BARI:** Fontana 6, Sala 6, Annoni 6, Pedone 6, Mangone 5,5 (46' Ripa 6), Montanari 5,5, Parente 6, Gerson 6, Andersson 6 (70' Ficini n.g.), Ingesson 6 (46' Ventola 5,5), Protti 7.

**In panchina:** Gentili, Andrisani.

**Allenatore:** Fascetti 6.

**JUVENTUS:** Rampulla 6,5, Torricelli 6 (46' Tacchinardi 5,5), Pessotto 6, Deschamps 6, Porrini 6, Ferrara 6, Di Livio 6,5, Conte 6,5, Viali 6,5, Del Piero 5 (67' Jugovic n.g.), Ravanelli 5,5 (60' Padovano n.g.).

**In panchina:** Visentin, Lombardo.

**Allenatore:** Lippi 6.

**Arbitro:** Messina di Bergamo 6.

**Marcatori:** Montanari (aut.) al 20', Protti al 46' e all'86', Viali al 68'.

**Ammoniti:** nessuno.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 27.709 (13.603 abbonati).

**Incasso:** 626.204.941 lire (di cui 270.152.941 lire quota abbonati).

Aprire un'autore di Montanari che devia una punizione di Viali. Pareggia Protti superando di esterno Rampulla in uscita. Secondo vantaggio con Viali che questa volta fa tutto da solo. All'86' Protti, col suo 24. gol, conquista pareggio e titolo di capocannoniere.

## Il caso

## Svegliati, Alex

Anche a Bari, Del Piero è rimasto in ombra. Pochi palloni giocati, punizioni altissime sulla traversa, appoggi elementari falliti clamorosamente e Lippi ha preferito farlo uscire. Dopo una stagione altalenante, adesso sembra lontano da una condizione accettabile. Ma è giunto il momento di svegliarsi: la finale di Coppa dei Campioni e gli Europei attendono il vero Alex.

foto di **Rocco De Benedictis**



**ROMA  
INTER**

**1-0** Carletto Mazzone



La gioia di Di Biagio dopo aver trasformato il rigore che ha deciso la partita (nel riquadro)



La panchina dell'Inter impietrita dal gol giallorosso



Due striscioni d'amore per Mazzone e Giannini



# presenta il suo regalo d'addio



**Va' dove ti porta il cuore**

L'esultanza finale di Mazzoni: lascia l'Olimpico con un successo



**ROMA:** Cervone 6,5, Statuto 6, Carboni 6,5, Aldair 6,5, Lanna 6,5, Petrucci 6,5, Moriero 6, Thern 6, Totti 6,5 (75' Annoni n.g.), Di Biagio 6,5 (85' Capioli n.g.), Delvecchio 7 (88' Balbo n.g.).

**In panchina:** Sterchele, Scarchilli.

**Allenatore:** Mazzoni 6,5.

**INTER:** Pagliuca 7, Bergomi 6 (64' Fontolan 6), Pistone 5, Ince 6, Paganin 5,5, Fresi 5,5, Zanetti 6, Roberto Carlos 5, Branca 5, Manicone 5 (46' Carbone 6), Ganz 5.

**In panchina:** Landucci, Orlandini, Bianchi.

**Allenatore:** Hodgson 5.

**Arbitro:** Cesari di Genova 6,5.

**Marcatore** Di Biagio (rig.) al 44'.

**Ammoniti:** Pagliuca, Di Biagio, Paganin, Ince.

**Espulsi:** Roberto Carlos e Statuto al 23'.

**Spettatori:** 67.333 (40.705 abbonati).

**Incasso:** 2.598.533.000 lire (di cui 1.050.447.000 lire quota abbonati).

Tanto agonismo, poca lucidità, Roma più pericolosa, Inter stranamente attendista. Al 44' Fresi prima pasticcia e poi stende Totti. Di Biagio realizza il rigore concesso da Cesari.

## Il caso

### L'ultimo applauso

Criticato per tutta la stagione, osannato nell'ultima giornata anche prima del successo che vale per lo meno lo spareggio con il Parma per la Coppa Uefa. Tutta per lui la Curva Sud e a Carletto Mazzoni non poteva non scappare una lacrimuccia: andrà via con tanti rimpianti. E Hodgson? Rimpianti ne avrà anche lui, per una zona Uefa gettata al vento dopo sette vittorie consecutive. Ora non resta che sperare in Fiorentina e Juve o... nell'Intertoto.

foto di **Ferdinando Mezzelani**



**TORINO  
LAZIO**

**0-2**

A Zeman basta po

**Tris d'asso**





# co per avere la certezza Uefa



Beppe Signori esulta: sia pure in coabitazione con il barese Protti, è per la terza volta capocannoniere. Sopra, due striscioni di contestazione dei tifosi granata. Sotto, Longo tenta di contrastare Boksic. Il croato, nello stadio che lo vedrà protagonista con la maglia della Juve, ha avuto un avvio fulminante (un gol e un assist) e poi è fatalmente calato alla distanza



**TORINO:** Doardo 5, Angloma 4,5 (46' Moro 6), Milanese n.g. (20' Sogliano 5), Longo 6, Mezzano 6, Maltagliati 6, Bernardini 6, Cristallini 6, Karic 5 (46' Somese 6), Simo 5, Foglia 6.

**In panchina:** Caniato, Bernardi.

**Allenatore:** Vieri 6.

**LAZIO:** Marchegiani n.g. (5' Orsi 6,5), Negro 6, Favalli 6, Di Matteo 6, Nesta 6, Chamot 6,5, Signori 6,5 (76' Rambaudi n.g.), Fuser 6,5, Casiraghi 6, Winter (30' Marcolin 6), Boksic 7.

**In panchina:** Grandoni, Gottardi.

**Allenatore:** Zeman 6,5.

**Arbitro:** Nicchi di Arezzo 6.

**Marcatori:** Boksic al 1', Signori al 10'.

**Ammoniti:** Fuser, Moro

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 14.752 (13.723 abbonati).

**Incasso:** 412.993.341 lire (di cui 366.863.341 lire quota abbonati).

Dieci minuti e il Torino era già sotto di due gol: bastava molto meno per una squadra che voleva solo finire il calvario di una stagione disastrosa. La Lazio conquista la zona Uefa con un impegno assolutamente minimo.

## Il caso

### La rabbia di Beppe

Terzo posto alla pari con la Fiorentina e Uefa sicura, ma Signori non sorride: il secondo gol di Protti a quattro minuti dalla fine lo ha costretto a condividere con il barese il titolo di capocannoniere. Sembrava che se lo sentisse: quando al 76' Zeman lo ha sostituito con Rambaudi, il bomber era apparso molto contrariato. Chissà: in quegli ultimi quattordici minuti forse un altro gol avrebbe anche potuto scapparci...

foto di **Mario Mana**



**PIACENZA  
FIORENTINA**

**0-1**

**Gioia per tutti**



**I libri  
servono  
sempre**

**Piacentini contro Caccia. Nel riquadro,  
Carbone con il figlio e il libro omaggio**



**Sopra, Batistuta saluta il  
pubblico. A fianco, Cagni  
portato in trionfo dai suoi**



**PIACENZA:** Taibi 6 (61' Simoni 6), Polonia 6, Rossini 6, Di Francesco 6, Maccoppi 6 (66' Moretti n.g.), Lucci 6, Turrini 5,5, Carbone n.g. (39' Cappellini 6), Caccia 5,5, Corini 6,5, Piovani 6.

**In panchina:** Conte, Trapella.

**Allenatore:** Cagni 6.

**FIORENTINA:** Toldo 6, Carnasciali 5, Cois 6, Piacentini 6,5, Amoruso 6, Padalino 6, Robbiati 5 (75' Bettoni n.g.), Bigica 6, Batistuta 5, Rui Costa 5,5 (90' Flachi n.g.), Banchelli 5 (46' Malusci 6).

**In panchina:** Mareggini, M. Orlando.

**Allenatore:** Ranieri 6.

**Arbitro:** Bazzoli di Merano 5.

**Marcatore:** Piacentini al 21'.

**Ammoniti:** Turrini, Amoruso.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 12.036 (7.814 abbonati).

**Incasso:** 475.922.822 lire (di cui 309.092.822 lire quota abbonati).

Una conclusione svirgolata di Piacentini basta a una Fiorentina tutt'altro che irresistibile per conquistare l'Europa dopo sette anni di assenza, a prescindere dall'esito della sfida di Coppa Italia. Il Piacenza, ormai demotivato per la salvezza acquisita, ha comunque offerto una discreta opposizione, ma è stato penalizzato dal campo inzuppato d'acqua.

## **Il caso**

### **Viola sfiorita?**

Forse è soltanto un'impressione, ma questa Fiorentina è ormai arrivata alla frutta. Demoralizzante il quadro offerto a Piacenza dai due uomini più rappresentativi, Batistuta e Rui Costa, e anche da Robbiati, salvatore in tante situazioni. Un po' di preoccupazione, in vista della finale di Coppa Italia contro l'Atalanta, è legittima.

foto di **Maurizio Borsari**



**VICENZA  
SAMPDORIA**

**2-2**

# Spettacolo e gol

**Cuore vicentino**



Sopra, da sinistra, il curioso look di Di Carlo e l'infortunio a Zenga



L'1-1 siglato da Seedorf riprendendo una respinta di Brivio su tiro di Chiesa



Il definitivo 2-2 di Mancini. Sotto, Murgita, autore del 2-1, attorniato dai fans



**VICENZA:** Brivio 7, Sartor 6,5, D'Ignazio 6, Di Carlo 6, Björklund 6, Viviani 6 (71' Belotti n.g.), Amerini 6,5 (59' Rossi 6), Maini 6,5, Murgita 7, Ambrosetti 7 (77' Pittana n.g.), Otero 6,5.

**In panchina:** Mondini, Mendez.

**Allenatore:** Guidolin 7.

**SAMPDORIA:** Zenga 7 (48' Pagotto 6,5), Balleri 5,5, Evani 6, Salsano 7, Mannini 5,5, Mihajlovic 6, Seedorf 6,5, Karembeu 6, Chiesa 6, Invernizzi 6 (60' Maniero 6), Mancini 6,5.

**In panchina:** Franceschetti, Pesaresi, Sacchetti.

**Allenatore:** Eriksson 7.

**Arbitro:** Rodomonti di Teramo 5,5.

**Marcatori:** Mannini (aut.) al 18', Seedorf al 20', Murgita al 32', Mancini al 38'.

**Ammoniti:** D'Ignazio, Invernizzi, Karembeu, Di Carlo, Maniero.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 16.996 (12.000 abbonati).

**Incasso:** 631.940.588 lire (di cui 400.650.588 lire quota abbonati).

Vicenza e Sampdoria hanno dato vita a una gara avvincente e ricca di emozioni, nonostante la pioggia incessante abbia un po' condizionato la gara. Sfortunato Zenga: si è fratturato il setto nasale.

## Il caso

## Troppi pensieri

Dopo un inizio di gara davvero entusiasmante, Enrico Chiesa ha poi dato l'impressione di cercare troppo la conclusione personale. L'attesa per la decisione sulla destinazione futura e la possibile convocazione in Nazionale possono averlo condizionato, giustificando in qualche modo una prestazione complessiva non del tutto convincente.

foto di **Enrico Calderoni**



**NAPOLI  
UDINESE**

**2-1**

**Ciao, zingaro**

**Tutto per Vujadin**



Pizzi corre a festeggiare con Boskov, per l'ultima volta sulla panchina partenopea, dopo aver trasformato il rigore del momentaneo pareggio

**Io, proprio io**



Sopra, Policano, che ha festeggiato l'ultima partita in azzurro con il gol decisivo. A fianco, Tagliatalata



**Napoli**



**Udinese**

**NAPOLI:** Tagliatalata 6,5, Ayala 6, Bordin 6, Baldini 6, Colonnese 6, Cruz 6, Buso 6, Pecchia 6 (78' Altomare n.g.), Longo 6,5, Pizzi 6,5 (66' Policano 6,5), Di Napoli 6 (87' Caruso n.g.).

**In panchina:** Di Fusco, Taccola.

**Allenatore:** Boskov 6,5.

**UDINESE:** Battistini 6 (87' Testaferatta n.g.), Helveg 6, Bertotto 5,5, Ametrano 6, Matrecano 6, Bia 5,5 (46' Calori 6), Rossitto 6, Desideri 6,5, Marino 6,5 (61' Shalimov 6), Stroppa 6, Poggi 6.

**In panchina:** Sergio, Mauro.

**Allenatore:** Zaccheroni 6.

**Arbitro:** Franceschini di Bari 6.

**Marcatori:** Pecchia (aut.) al 30', Pizzi (rig.) al 41', Policano al 72'.

**Ammonito:** Pizzi

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 41.006 (19.005 abbonati).

**Incasso:** 630.895.000 lire (di cui 367.000.000 lire quota abbonati).

Due squadre che non avevano più nulla da chiedere hanno dato vita a un incontro piacevole ma non entusiasmante. In vantaggio con un'autorete di Pecchia su tiro di Desideri, i friulani si sono fatti riacciuffare da un penalty trasformato da Pizzi. Il colpo di grazia lo ha inflitto quel vecchio marpione di Policano con un fendente su punizione da venticinque metri.

**Il caso**

## Partenze e arrivi

Amareggiato Policano, match winner dell'incontro e sicuro partente: «Pazienza, vorrà dire che mi cercherò una squadra durante la tournée cinese. Può darsi che il Pechino o lo Shanghai abbiano bisogno di me». Intanto è arrivato Bertrand Crasson, venticinquenne fluidificante belga, che ha seguito la partita in tribuna con la moglie.

foto di **Alfredo Capezzi**



**CAGLIARI  
PARMA**

# 2-0 Il trionfo di Giorgi



Sopra, Bucci spiazzato dalla deviazione di Sensini su colpo di testa di Villa: è l'1-0. Sotto, Oliveira realizza il rigore (abbastanza dubbio) del raddoppio



Diversi stati d'animo per Giorgi e Scala, entrambi all'ultimo impegno



**CAGLIARI:** Abate 6,5, Pancaro 5,5, Pusceddu 6,5 (86' Venturin n.g.), Villa 6, Napoli 6, Firicano 6, Sanna 6, Bisoli 6, Silva 5,5 (58' Bressan 6), Lantignotti n.g. (15' O'Neill 6), Oliveira 6,5.

**In panchina:** Fiori, Bitetti.

**Allenatore:** Giorgi 6,5.

**PARMA:** Bucci 6,5, Mussi 6,5, Benarrivo 6, Cannavaro 6, Apolloni 5,5, Castellini 5,5 (72' Brambilla 5), Sensini 5,5, Baggio 6, Zola 5,5, Crippa 5,5, Inzaghi 5 (63' Melli 5).

**In panchina:** Nista, Minotti, Catanese.

**Allenatore:** Scala 6.

**Arbitro:** Farina di Novi Ligure 4,5.

**Marcatori:** Sensini (aut.) al 42', Oliveira (rig.) al 75'.

**Ammoniti:** Cannavaro, O'Neill, Bisoli.

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 15.043 (12.471 abbonati).

**Incaso:** 349.490.000 lire (di cui 283.743.000 lire quota abbonati).

Ritmo lento e clima di fine stagione al San'Elia, in una gara divertente che il pessimo arbitro Farina non riesce a rovinare. L'autogol di Sensini (che devia un colpo di testa di Villa) e il rigore trasformato da Oliveira condannano un Parma ormai in smobilizzazione.

## Il caso

### Cellino non convince

Grandi applausi a Giorgi, Pusceddu e altri che vanno via, cori di scherno per Ulivieri che dovrebbe arrivare e qualche fischio a Cellino quando rimette in campo un pallone finito dalle sue parti. La rivoluzione annunciata non suscita entusiastici consensi. Non c'è dubbio che nella squadra sarda sia indispensabile un rinnovamento radicale, ma il decisionismo del presidente preoccupa la tifoseria.

foto di **Giorgio Cannas**



GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	GOL	F	S
-----------	-------	-----------------------	-------	-----	---	---

**ATALANTA**

Walter BONACINA	c	30-7-64	29	-	1	-
Nicola BOSELLI	d	12-7-72	15	-	7	3
Kewullay CONTEH	d	31-12-77	2	-	1	-
Fabrizio FERRON	p	5-9-65	29	-	3	-
Daniele FORTUNATO	c	8-1-63	32	2	-	4
Fabio GALLO	c	11-9-70	31	-	6	12
José Oscar HERRERA	d	17-6-65	29	2	1	2
Gianluca LUPPI	d	23-8-66	17	-	3	11
Giuseppe MINAUDO	c	22-3-67	2	-	1	1
Paolo MONTERO	d	3-9-71	23	-	-	-
Domenico MORFEO	c	16-1-76	30	11	7	12
Massimo MUTARELLI	c	13-1-78	1	-	1	-
Antonio PAGANIN	d	18-6-66	27	-	2	4
Cristiano PAVONE	d	28-6-72	14	-	4	4
Davide PINATO	p	15-3-64	7	-	2	-
Federico PISANI	a	25-7-74	25	4	14	1
Franco ROTELLA	c	16-11-66	17	-	7	8
Stefano SALVATORI	c	29-12-67	22	-	13	5
Marco SGRO'	c	9-5-70	30	1	9	11
Gianluca TEMELIN	a	5-8-76	1	-	1	-
Sandro TOVALIERI	a	25-2-65	30	6	9	6
Mauro VALENTINI	d	4-1-64	27	-	1	4
Christian VIERI	a	12-7-73	19	7	1	2
Marco ZANCHI	d	15-4-77	10	-	4	3
Filippo ZANI	p	21-4-75	1	-	1	-

**BAI**

ABEL XAVIER Da Costa	c	30-11-72	8	-	-	5
Giuseppe ALBERGA	p	26-9-66	2	-	-	-
Kennel ANDERSSON	a	6-10-67	33	12	2	6
Michele ANDRISANI	c	6-8-73	1	-	1	-
Paolo ANNONI	d	21-1-70	23	1	14	6
Emanuele BRIOSCHI	d	23-6-75	11	-	8	2
Fabrizio FICINI	c	11-10-73	21	-	13	6
Alberto FONTANA	p	23-1-67	32	-	1	-
Carmino GAUTIERI	c	20-7-70	29	1	3	13
Luca GENTILI	p	31-3-72	1	-	1	-
GERSON Candido De Paula	c	1-6-67	25	-	3	7
Ovidio GORLANI	c	10-2-76	-	-	-	-
Miguel GUERRERO	a	7-9-67	8	1	7	1
Karl INGESSON	c	28-8-68	24	1	1	2
Amedeo MANGONE	d	12-7-68	30	-	5	8
Gian Paolo MANIGHETTI	c	24-1-69	26	-	3	5
Marcello MONTANARI	d	25-9-65	27	-	4	3
Pietro PARENTE	c	9-11-71	26	3	9	10
Francesco PEDONE	c	6-6-68	32	3	1	3
Igor PROTTI	a	24-9-67	33	24	-	2
Gianluca RICCI	d	2-3-68	22	-	3	1
Roberto RIPA	d	29-10-67	15	1	3	1
Luigi SALA	d	21-2-74	26	2	1	5
Nicola VENTOLA	a	24-5-78	7	-	6	1

**CAGLIARI**

Beniamino ABATE	p	10-4-62	15	-	-	-
Massimiliano ALLEGRI	c	11-8-67	2	-	1	1
Pierpaolo BISOLI	c	20-11-66	34	1	-	2
Antonio BITETTI	c	17-9-74	3	-	3	-
Mauro BONOMI	d	23-8-72	12	-	4	1
Mauro BRESSAN	c	5-1-71	29	-	19	8
Valerio FIORI	p	27-4-69	19	-	-	-
Aldo FIRICANO	d	12-3-67	33	2	-	-
Christian LANTIGNOTTI	c	18-3-70	23	2	13	3
Roberto MUZZI	a	21-9-71	23	3	12	7
Nicolò NAPOLI	d	7-2-62	29	1	2	4
Fabien O'NEILL	a	14-10-73	15	1	4	7
Luis OLIVEIRA	a	24-3-69	33	15	-	8
Giuseppe PANCARO	d	26-8-71	32	1	1	7
Vittorio PUSCEDDU	d	12-2-64	28	-	2	5
Marco SANNA	c	27-12-69	29	-	8	6
Dario SILVA	a	2-11-72	33	3	7	8
Francesco TRIBUNA	a	11-3-77	1	-	1	-
Giorgio VENTURIN	c	9-7-68	31	-	7	13
Matteo VILLA	d	23-1-70	34	2	-	4

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	GOL	F	S
-----------	-------	-----------------------	-------	-----	---	---

**CREMONENSE**

John ALOISI	a	5-2-76	22	2	15	5
Alfredo BASSANI	d	3-7-70	6	-	3	1
Gianni CRISTIANI	c	9-2-63	29	-	22	2
Giovanni DALL'IGNA	d	16-8-72	23	1	-	5
Stefano DE AGOSTINI	c	25-10-74	23	-	-	13
Enrico FANTINI	a	27-2-76	20	1	14	5
Ettore FERRARONI	c	17-1-68	16	-	10	5
Matjaz FLORIJANCIC	a	18-10-67	33	6	3	9
Luigi GARZYA	d	7-7-69	26	-	1	1
Marco GIANDEBIAGGI	c	1-2-69	32	1	1	2
Luigi GUALCO	d	4-3-65	22	1	4	1
Simone GUARNERI	c	22-6-76	1	-	1	-
Riccardo MASPERO	c	19-2-70	34	8	1	5
Eligio NICOLINI	c	19-1-61	1	-	1	-
Angelo ORLANDO	c	11-8-65	25	-	1	1
Marko PEROVIC	c	24-3-72	25	-	3	14
Gianluca PETRACHI	c	14-1-69	26	5	1	8
Stefano RAZZETTI	p	13-9-71	6	-	1	-
Marco STEFFANI	c	12-9-73	2	-	1	-
Andrea TENTONI	a	18-5-69	32	9	7	11
Luigi TURCI	p	27-1-70	29	-	-	1
Corrado VERDELLI	d	30-9-63	31	-	-	1

**FIorentina**

Lorenzo AMORUSO	d	28-6-71	31	2	-	-
Francesco BAIANO	a	24-2-68	28	11	1	14
Giuseppe BANCHELLI	a	14-6-73	16	4	11	4
Gabriel BATISTUTA	a	1-2-69	31	19	-	4
Federico BETTONI	c	27-5-72	11	-	10	1
Emiliano BIGICA	c	4-9-73	27	-	5	11
Daniele CARNASCIALI	d	6-9-66	31	1	-	2
Sandro COIS	c	9-6-72	24	1	8	6
Francesco FLACHI	a	8-4-75	3	-	2	1
Alberto MALUSCI	d	23-6-72	10	-	5	-
Alessandro ORLANDO	d	1-6-70	6	-	2	3
Massimo ORLANDO	c	26-5-71	10	1	8	2
Pasquale PADALINO	d	26-7-72	30	2	-	-
Giovanni PIACENTINI	c	9-4-68	29	1	2	3
Anselmo ROBBATI	c	1-1-70	32	6	21	10
Manuel RUI COSTA	c	29-3-72	34	4	1	18
Stefan SCHWARZ	c	18-4-69	32	-	-	-
Michele SERENA	d	10-3-70	24	-	-	2
Andrea SOTTIL	d	4-1-74	16	-	9	4
Francesco TOLDO	p	21-12-71	34	-	-	-
Cristiano ZANETTI	c	14-4-77	2	-	2	-

**INTER**

Giuseppe BERGOMI	d	22-12-63	27	-	4	5
Nicola BERTI	c	14-4-67	10	-	3	5
Alessandro BIANCHI	c	7-4-66	14	-	7	5
Marco BRANCA	a	6-1-65	24	17	-	9
CAIO Ribeiro Decussau	a	16-8-75	6	-	5	1
Benito CARBONE	c	14-8-71	31	2	6	9
Felice CENTOFANTI	d	23-5-69	9	1	5	2
Fabio CINETTI	c	21-11-73	5	-	4	-
Francesco DELL'ANNO	c	4-6-67	16	-	10	3
Marco DELVECCIO	a	7-4-73	4	1	1	2
Gianluca FESTA	d	15-3-69	31	1	1	2
Davide FONTOLAN	c	24-2-66	25	2	12	5
Salvatore FRESI	c	16-1-73	30	-	2	4
Maurizio GANZ	a	13-10-68	32	13	7	9
Paul INCE	c	21-10-67	30	3	-	2
Antonio MANICONE	c	27-10-66	7	-	3	4
Pierluigi ORLANDINI	c	9-10-72	7	-	7	1
Massimo PAGANIN	d	19-7-70	32	1	-	1
Gianluca PAGLIUCA	p	18-12-66	34	-	-	-
Alessandro PEDRONI	d	30-1-71	3	-	3	-
Alessandro PISTONE	d	27-7-75	19	1	5	6
ROBERTO CARLOS Da Silva	c	10-4-73	30	5	1	5
Andrea SENO	c	1-2-66	2	-	-	2
Javier ZANETTI	c	10-8-73	32	2	-	4

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	GOL	F	S
-----------	-------	-----------------------	-------	-----	---	---

**JUVENTUS**

Massimo CARRERA	d	22-4-64	20	-	4	-
Antonio CONTE	c	31-7-69	29	5	7	6
Alessandro DEL PIERO	a	9-11-74	29	6	4	14
Didier DESCHAMPS	c	15-10-68	30	2	3	4
Angelo DI LIVIO	c	26-7-66	32	-	10	12
Ciro FERRARA	d	11-2-67	31	3	-	1
Vladimir JUGOVIC	c	30-8-69	26	2	12	5
Athilio LOMBARDO	c	6-1-66	13	2	5	6
Giancarlo MAROCCHI	c	4-7-65	8	-	7	2
Michele PADOVANO	a	28-8-66	21	4	16	1
Manuel PAULO SOUSA	c	30-8-70	28	-	1	11
Angelo PERUZZI	p	16-2-70	30	-	1	4
Gianluca PESSOTTO	d	11-8-70	28	-	6	4
Sergio PORRINI	d	8-11-68	15	-	6	1
Michelangelo RAMPULLA	p	10-8-62	9	-	4	-
Fabrizio RAVANELLI	a	11-12-68	26	12	3	7
Juan Pablo SORIN	d	5-5-76	2	-	2	-
Alessio TACCHINARDI	c	23-7-75	16	-	2	4
Moreno TORRICELLI	d	23-1-70	28	1	1	70
Gianluca VIALLI	a	9-7-64	30	11	1	7
Pietro VIERCHOWOD	d	6-4-59	21	2	3	2

**LAZIO**

Cristiano BERGODI	d	4-10-64	15	-	7	2
Alen BOKSIC	a	21-1-70	23	4	3	5
Pierluigi CASIRAGHI	a	4-3-69	28	14	3	7
José Antonio CHAMOT	d	17-5-69	32	-	-	-
Roberto DI MATTEO	c	29-5-70	31	2	1	3
Massimiliano ESPOSITO	c	27-5-72	17	3	9	6
Giuseppe FAVALLI	d	8-1-72	26	1	-	10
Daniele FRANCESCHINI	c	13-1-76	2	-	1	1
Diego FUSER	c	11-11-68	32	6	-	9
Guerino GOTTARDI	d	18-12-70	20	-	8	2
Alessandro GRANDONI	d	22-7-77	4	-	1	-
Alessandro IANNUZZI	c	9-10-75	4	1	4	-
Francesco MANCINI	p	10-10-68	6	-	-	1
Luca MARCHEGIANI	p	22-2-66	26	-	-	2
Dario MARCOLIN	c	28-10-71	20	-	12	1
Paolo NEGRO	d	*16-4-72	31	1	-	2
Alessandro NESTA	d	19-3-76	23	-	3	2
Fernando ORSI	p	12-9-59	5	-	3	-
Marco PIOVANELLI	c	7-4-74	16	-	15	1
Roberto RAMBAUDI	a	12-1-66	28	1	10	10
Alessandro ROMANO	c	29-9-69	7	-	2	1
Giuseppe SIGNORI	a	17-2-68	31	24	-	9
Aron WINTER	c	1-3-67	30	6	1	9

**MILAN**

Demetrio ALBERTINI	c	23-8-71	30	1	1	6
Massimo AMBROSINI	c	29-5-77	7	-	6	1
Roberto BAGGIO	a	18-2-67	28	7	2	16
Franco BARESI	d	8-5-60	30	1	-	1
Zvonimir BOBAN	c	8-10-68	13	3	-	3
Francesco COCO	d	14-6-77	5	-	2	1
Alessandro COSTACURTA	d	24-4-66	30	-	-	1
Marcel DESAILLY	c	7-9-68	32	2	-	1
Paolo DI CANIO	c	9-7-68	22	5	18	3
Roberto DONADONI	c	9-9-63	23	1	9	2
Stefano ERANIO	c	29-12-66	24	1	7	7
Jorge Paulo FUTRE	a	28-2-66	1	-	-	1
Filippo GALLI	d	19-5-63	6	-	3	1
Gianluigi LENTINI	c	27-3-69	9	1	4	4
Tomas LOCATELLI	c	9-6-76	5	-	5	-
Paolo MALDINI	d	26-6-68	30	3	-	2
Christian PANUCCI	d	12-4-73	29	5	-	1
Sebastiano ROSSI	p	20-7-64	34	-	-	-
Dejan SAVICEVIC	c	15-9-66	23	6	-	17
Marco SIMONE	a	7-1-69	27	8	11	11
Gianluca SORDO	c	2-12-69	5	-	5	-
Mauro TASSOTTI	d	19-1-60	15	-	8	1
Patrick VIEIRA	c	23-6-76	2	-	1	-
George WEAH	a	1-10-66	26	1	-	1



GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	COL	SOST.	
					F	S

## NAPOLI

Massimo AGOSTINI	a	20-1-64	30	4	-	10
Luca ALTOMARE	c	14-1-72	2	-	2	-
Roberto AYALA	d	12-4-73	29	-	1	9
Francesco BALDINI	d	14-3-74	27	-	7	3
Alain BOGHOSSIAN	c	27-10-70	23	2	8	9
Roberto BORDIN	c	10-1-65	29	-	-	4
Renato BUSO	c	19-12-69	32	4	-	3
Ciro CARUSO	d	14-8-73	1	-	1	-
Francesco COLONNESE	d	10-8-71	16	-	9	-
André CRUZ	d	20-9-68	29	1	-	1
Arturo DI NAPOLI	a	18-4-74	27	5	19	6
Carmelo IMBRIANI	a	10-2-76	25	3	8	8
Raffaele LONGO	c	6-9-77	12	-	8	1
Salvatore MATRECANO	d	5-10-70	1	-	1	-
Fausto PARI	d	15-9-62	31	-	-	-
Fabio PECCHIA	c	24-8-73	28	4	1	8
Fausto PIZZICCI	c	21-7-67	32	3	-	13
Roberto POLICANO	c	19-2-64	17	1	15	1
Mirko TACCOLA	d	14-8-70	5	-	2	1
Giuseppe TAGLIAIATOLA	p	2-1-69	34	-	-	-
Massimo TARANTINO	d	20-5-71	26	-	-	5

## PADOVA

Nicola AMORUSO	a	29-8-74	33	14	2	8
Adriano BONAIUTI	p	7-5-67	31	-	2	-
Massimo CIOCCI	a	25-2-68	13	2	5	6
Maurizio COPPOLA	c	24-5-65	24	-	8	5
Andrea CUICCHI	d	29-11-67	28	2	7	6
Ennio DAL BIANCO	p	3-11-62	2	-	1	-
Stefano FIORE	c	17-4-75	24	1	18	2
Franco GABRIELI	d	21-9-62	30	2	-	3
Giuseppe GALDERISI	a	22-3-63	7	-	4	2
Alberto GALLO	a	24-4-75	1	-	1	-
Silvio GIAMPIETRO	d	13-5-67	29	1	-	3
Michel KREK	c	16-1-71	29	3	1	9
Alexi LALAS	d	1-6-70	11	-	1	-
Damiano LONGHI	c	27-9-66	32	-	-	4
Federico MOLINARI	d	1-5-76	2	-	2	-
Mauro MORELLO	p	4-8-77	3	-	1	-
Stefano NAVA	d	19-2-69	17	-	2	3
Carmine NUNZIATA	c	22-7-67	30	-	-	-
Massimiliano OSSARI	d	29-4-77	2	-	2	-
Alessandro PIOVESAN	c	30-10-75	1	-	1	-
Stefano PIOLI	d	19-10-65	1	-	1	-
Massimiliano ROSA	d	12-10-70	28	-	1	3
Antonio SCONZIANO	d	18-6-72	25	-	5	13
Giovanni SERAO	d	2-3-77	5	1	-	1
Leonard VAN UTRECHT	a	25-2-69	20	1	15	3
Goran VLAOVIC	a	7-8-72	23	13	-	3

## PARMA

Luigi APOLLONI	d	2-5-67	26	1	-	-
Giovanni ARIOLI	c	23-4-76	1	1	1	-
Faustino ASPRILLA	a	10-11-69	6	2	2	3
Dino BAGGIO	c	24-7-71	28	4	-	8
Antonio BENARRIVO	d	21-8-68	27	3	5	5
Massimo BRAMBILLA	c	4-3-73	26	-	6	6
Tomas BROLIN	a	29-11-69	4	-	4	-
Luca BUCCI	p	13-3-69	26	-	-	2
Gian Luigi BUFFON	p	28-1-78	9	-	2	-
Fabio CANNAVARO	d	13-9-73	29	1	-	-
Marcello CASTELLINI	d	2-1-73	9	-	4	3
Tarcisio CATANESE	c	6-9-67	5	-	4	1
Massimo CRIPPA	c	17-5-65	31	1	7	1
Alberto DI CHIARA	d	29-3-64	22	2	8	4
Manuel FERNANDO COUTO	d	2-8-69	12	-	2	2
Filippo INZAGHI	a	9-8-73	15	2	8	5
Alessandro MELLI	a	11-12-69	24	4	12	3
Lorenzo MINOTTI	d	8-2-67	18	-	2	6
Roberto MUSSI	d	25-8-63	32	2	1	8
Alessandro NISTA	p	10-7-65	1	-	-	-
Gabriele PIN	c	21-1-62	20	1	6	6
Ferdinando PIRO	a	12-6-77	6	1	5	1
Nestor SENSINI	c	12-10-66	31	2	1	2
Hristo STOICHKOV	a	8-2-66	23	5	5	11
Massimo SUSIC	d	11-3-67	-	-	-	-
Gianfranco ZOLA	a	5-7-66	29	10	1	9

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	COL	SOST.	
					F	S

## PIACENZA

Gabriele BALLOTTA	a	12-2-79	1	-	1	-
Massimo BRIOSCHI	d	14-3-69	1	-	1	-
Nicola CACCIA	a	10-4-70	33	14	3	10
Massimiliano CAPPELLINI	a	21-1-71	28	2	21	5
Angelo CARBONE	c	23-3-68	30	2	1	7
Mirko CONTE	d	12-8-74	23	-	9	4
Eugenio CORINI	c	30-7-70	32	1	-	11
Eusebio DI FRANCESCO	c	8-9-69	33	2	-	-
Roberto LORENZINI	d	9-7-66	16	-	5	6
Settimio LUCCI	d	21-9-65	32	-	-	6
Stefano MACCOPPI	d	21-4-62	29	-	6	9
Daniele MORETTI	c	21-8-71	26	1	16	4
Gian Pietro PIOVANI	a	12-6-68	32	8	-	5
Cleto POLONIA	d	4-9-68	32	-	-	2
Stefano ROSSINI	d	2-2-71	28	-	2	2
Luigi SIMONI	p	15-2-65	3	-	2	-
Massimo TAIBI	p	18-2-70	33	-	-	1
Cristian TRAPELLA	c	2-5-72	7	-	6	1
Francesco TURRINI	c	18-10-65	30	1	2	2

## ROMA

ALDAIR dos Santos	d	30-11-65	30	-	-	2
Enrico ANNONI	d	1-7-66	23	-	11	1
Abel BALBO	a	1-6-66	26	13	3	5
Daniele BERRETTA	c	8-3-72	3	-	2	1
Marco BRANCA	a	6-1-65	7	2	4	1
Massimiliano CAPPIONI	c	17-1-68	31	4	7	8
Amedeo CARBONI	d	6-4-65	29	-	-	1
Giovanni CERVONE	p	16-11-62	33	-	-	-
Gianluca CHERUBINI	d	28-2-74	5	-	4	1
Lampros CHOUTOS	a	7-12-79	1	-	1	-
Marco DELVECCHIO	a	7-4-73	24	10	6	7
Luigi DI BIAGIO	c	3-6-71	30	2	11	8
Daniel FONSECA	a	13-9-69	23	8	6	6
Giuseppe GIANNINI	c	20-8-64	20	-	7	4
Marco LANNA	d	13-7-68	32	-	-	1
Francesco MORIERO	c	31-3-69	27	3	8	12
Fabio PETRUZZI	d	24-10-70	28	-	-	4
Alessio SCARCHILLI	c	10-9-72	7	-	5	2
Francesco STATUTO	c	13-7-71	31	2	2	5
Giorgio STERCHELE	p	8-1-70	1	-	-	-
Jonas THERN	c	20-3-67	22	1	2	6
Francesco TOTI	a	27-9-76	28	2	8	13

## SAMPDORIA

Giovanni ABATE	c	10-1-76	1	-	-	1
David BALLERI	d	28-3-69	32	4	-	6
Claudio BELLUCCI	a	31-5-75	16	1	9	6
Mauro BERTARELLI	a	15-9-70	8	-	8	-
Enrico CHIESA	a	29-12-70	27	22	-	10
Davide DI TERLIZZI	c	31-1-76	2	-	2	-
Alberico EVANI	c	1-1-63	29	-	5	4
Riccardo FERRI	d	20-8-63	16	-	5	3
Marco FRANCESCHETTI	d	19-1-67	15	-	5	-
Giovanni INVERNIZZI	c	22-8-63	30	-	5	7
Vincenzo JACOPINO	a	9-8-76	4	-	4	-
Christian KAREMBEU	c	3-12-70	32	5	-	1
Alessandro LAMONICA	d	24-5-73	10	-	6	2
Roberto MANCINI	c	27-11-64	26	11	1	7
Filippo MANIERO	a	11-9-72	25	6	13	9
Moreno MANNINI	d	15-8-62	27	1	-	7
Sinisa MIHALJLOVIC	d	20-2-69	30	4	1	4
Angelo PAGOTTO	p	21-11-73	24	-	-	1
Emanuele PESARESI	d	1-12-76	10	-	-	5
Stefano SACCHETTI	d	10-8-72	24	-	8	2
Fausto SALSANO	c	18-12-62	27	1	7	3
Clarence SEEDORF	c	1-4-76	32	3	4	6
Matteo SERENI	p	11-2-75	4	-	-	-
Walter ZENGA	p	28-4-60	7	-	-	1

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	PRES.	COL	SOST.	
					F	S

## TORINO

Jocelyn ANGLOMA	d	7-8-65	31	3	-	3
Roberto BACCI	d	15-6-67	28	-	1	-
Alberto BERNARDI	a	15-6-77	4	-	-	-
Antonino BERNARDINI	c	21-6-74	23	2	6	7
Enzo BIATO	p	30-7-62	14	-	1	1
Massimiliano CANIATO	p	19-10-67	15	-	-	2
Roberto CRAVERO	d	3-1-64	20	-	2	4
Paolo CRISTALLINI	c	20-9-71	25	1	-	3
Alessandro DAL CANTO	d	10-3-75	16	-	4	5
Davide DIONIGI	a	10-1-74	22	1	16	3
Domenico DOARDO	p	3-7-74	8	-	2	-
Giulio FALCONE	d	31-5-74	31	-	4	3
Valeriano FIORIN	c	27-9-66	1	-	1	-
Felice FOGLIA	a	14-1-77	2	-	-	1
HAKAN Sukur	a	1-9-71	5	1	-	2
Veldin KARIC	a	16-11-73	23	1	1	14
Moreno LONGO	d	14-2-76	11	-	5	-
Roberto MALTAGLIATI	d	7-4-69	34	-	-	2
Luca MEZZANO	d	1-8-77	11	2	1	-
Mauri MILANESE	d	17-9-71	31	-	-	5
Giuseppe MINAUDO	c	22-3-67	13	-	9	-
Fabio MORO	d	13-7-75	8	-	2	2
Abdi PELE'	c	5-11-64	17	3	-	3
Ruggiero RIZZITELLI	a	2-9-67	28	11	-	4
Augustin SIMO	c	18-9-78	6	-	2	1
Sean SOGLIANO	d	28-2-71	13	-	7	4
Vincenzo SOMMESE	c	22-6-76	5	-	3	2

## UDINESE

Raffaele AMETRANO	c	15-2-73	32	1	1	10
Graziano BATTISTINI	p	30-9-70	27	-	1	2
Valerio BERTOTTO	d	15-1-73	28	1	10	6
Giovanni BIA	d	24-10-68	31	4	-	4
Oliver BIERHOFF	a	1-5-68	31	17	-	2
Stefano BORGONOVO	a	17-3-64	7	-	4	3
Alessandro CALORI	d	29-8-66	30	-	2	1
Stefano DESIDERI	c	3-7-65	32	-	1	5
Giuliano GIANNICCHEDDA	c	21-9-74	8	-	3	1
Atilio GREGORI	p	4-10-65	10	-	2	1
Thomas HELVEG	d	24-6-71	31	2	1	4
Marek KOZMINSKI	c	7-2-71	12	-	5	4
Alessandro MANNI	c	16-2-74	1	-	1	-
Francesco MARINO	a	26-12-70	17	3	11	3
Salvatore MATRECANO	d	5-10-70	19	1	12	1
Cristian MAURO	c	29-11-74	3	-	3	1
Vincenzo MONTALBANO	d	11-2-69	2	-	1	-
Stefano PELLEGRINI	d	6-7-67	8	-	5	3
Paolo POGGI	a	16-2-71	30	9	4	19
Roberto RIPA	d	29-10-67	8	-	5	-
Fabio ROSSITTO	c	21-9-71	31	-	1	1
Raffaele SERGIO	d	27-8-66	15	-	2	5
Igor SHALIMOV	d	2-2-60	20	-	10	5
David STEFANI	c	26-6-75	1	-	1	-
Giovanni STROPPIA	c	24-1-68	32	1	6	12
Alessandro TESTAFERRATA	p	19-4-74	1	-	1	-

## VICENZA

Gabriele AMBROSETTI	a	7-8-73	24	3	8	13
Daniele AMERINI	c	3-8-74	24	-	20	3
Davide BELOTTI	d	24-5-72	16	-	9	2
Joachim BJORKLUND	d	15-3-71	33	-	-	-
Alberto BRIASCHI	a	13-6-64	7	-	4	1
Pierluigi BRIVIO	p	21-5-69	2	-	-	-
Riccardo CASTAGNA	d	23-12-71	4	-	4	-
Domenico DI CARLO	c	23-3-64	27	2	-	3
Gilberto D'IGNAZIO	d	11-12-68	12	-	4	1
Ferdinando GASPARINI	a	17-9-69	6	-	5	1
Gabriele GROSSI	d	11-2-72	16	-	-	3
Massimo LOMBARDINI	c	23-7-71	30	-	10	14
Giovanni LOPEZ	d	23-5-67	26	1	-	1
Giampiero MAINI	c	29-9-71	32	2	-	3
Gustavo MENDEZ	c	3-2-71	25	-	7	5
Luca MONDINI	p	25-2-70	32	-	-	-
Roberto MURGITA	a	11-11-68	34	10	2	5
Marcelo OTERO	a	14-4-71	30	12	2	14
Alessandro PISTONE	d	27-7-75	6	-	1	-
Willi PITTANA	c	26-1-72	6	-	6	-
Maurizio ROSSI	c	16-2-70	31	4	5	15
Luigi SARTOR	d	30-1-75	15	-	-	3
Fabio VIVIANI	c	29-9-66	28	1	5	-



# ATALANTA PADOVA

# 3-0 Tre di... Coppa



**Aspettando  
la Fiorentina**



**La gioia atalantina dopo il 3-0 di Herrera. Sopra, il raddoppio di Sgrò. In alto, l'autorete di Serao che ha aperto le marcature**



**Titolari, riserve e mascotte posano prima del beneaugurante successo**

**Atalanta**



**Padova**

**ATALANTA:** Ferron 6 (46' Zani 6,5), Salvatori 6, Pavone 6,5, Paganin 6, Herrera 7, Montero 7, Sgrò 7 (46' Gallo 6), Fortunato 6,5, Tovalieri 5 (74' Bonacina n.g.), Morfeo 6, Pisani 6.

**In panchina:** Rotella, Temelin.

**Allenatore:** Mondonico 6,5.

**PADOVA:** Morello 6,5, Serao 5 (65' Cuicchi 6), Gabrieli 5,5, Van Utrecht 4,5 (46' Piovesan 6), Nava 5, Rosa 5, Longhi 6, Nunziata 6, Amoruso 5,5 (78' Ciocci n.g.), Fiore 6, Vlaovic 6.

**In panchina:** Bonaiuti, Sconziano.

**Allenatore:** Sandreani 6.

**Arbitro:** Branzoni di Pavia 6,5.

**Marcatori:** Serao (aut.) all'11', Sgrò al 15', Herrera al 54'.

**Ammonito:** Nava

**Espulsi:** nessuno.

**Spettatori:** 14.338 (12.213 abbonati).

**Incasso:** 375.361.000 lire (di cui 331.674.000 lire quota abbonati).

All'11' Serao, nel tentativo di anticipare Fortunato, corregge nella propria rete un traversone di Pisani. Raddoppio di Sgrò, che sfrutta un lancio di Morfeo. Il terzo gol è di Herrera, che al 54' batte Morello con un preciso diagonale liftato da fuori area.

**Il caso**

## Il Cobra non morde

L'Atalanta vola sulle ali dell'entusiasmo per la finale di ritorno di Coppa Italia con un solo neo, anche contro un Padova con la testa altrove: Tovalieri. Il Cobra si impegna, lotta, ma si smarrisce nel tocco finale, complice a volte anche un po' di sfortuna. Senza Vieri, infortunato ormai da tempo, adesso gioca con continuità, però non riesce lo stesso a trovare la via del gol.

foto di **Renato De Pascale**









**GUERINI**  
**SPORTIVO**

Registrazione Tribunale di Bologna n. 4395 del 27-2-1975  
DIRETTORE RESPONSABILE: DOMENICO MORACE  
STAMPA: POLIGRAFICI IL BORGO - BOLOGNA